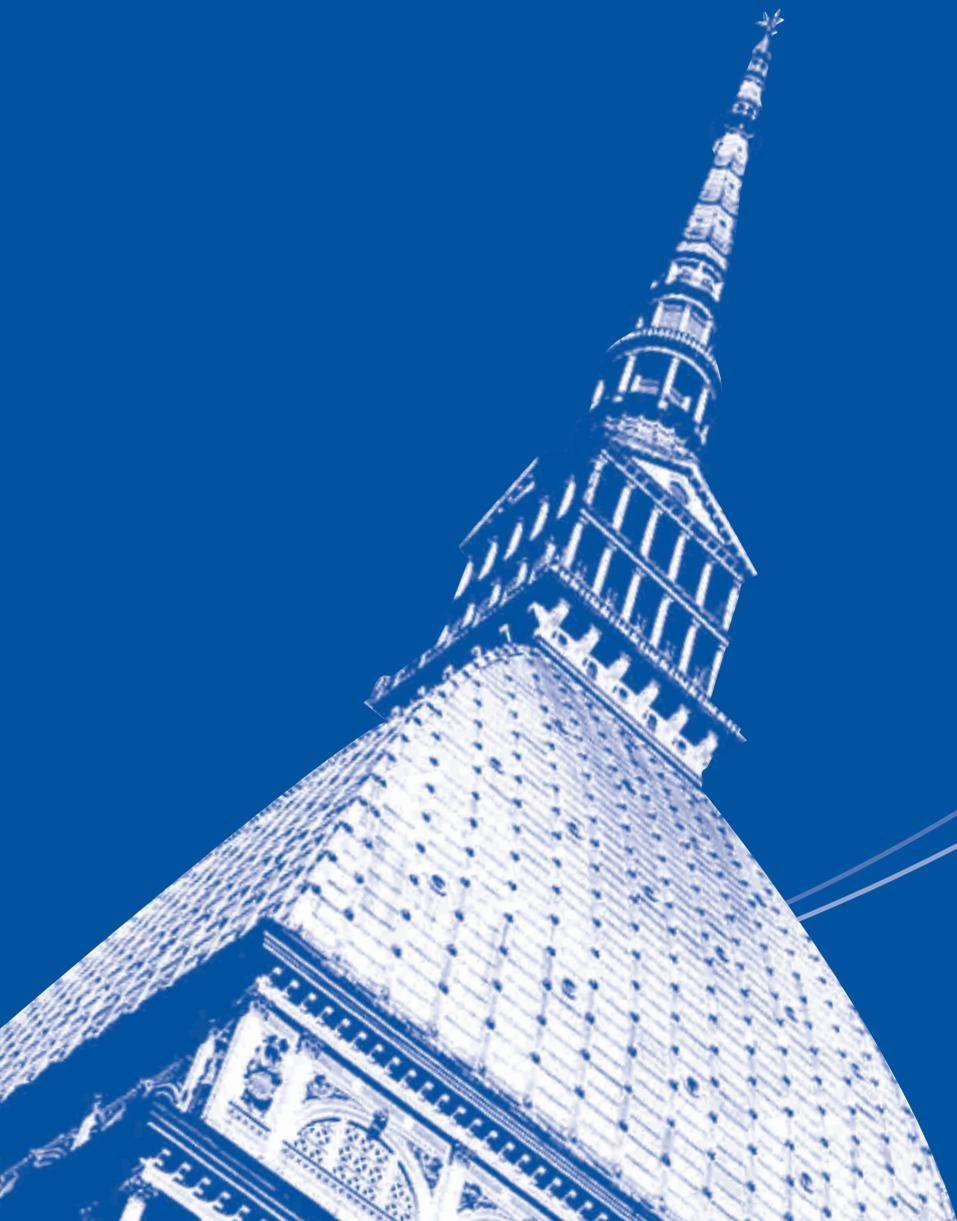




CITTA' DI TORINO

COMUNE DI TORINO

**BILANCIO DI MANDATO
PROGRAMMI E PROGETTI
ANNI 2016 - 2021**



BILANCIO DI MANDATO PROGRAMMI E PROGETTI ANNI 2016 - 2021



Il presente documento sintetizza le principali azioni, i progetti di mandato, i risultati raggiunti, le risorse impiegate nel quinquennio e la loro congruità con quanto previsto dalle linee programmatiche approvate dal C.C. del 28/07/2016 (Programma di mandato) e accompagna la Relazione di fine mandato, la quale si ferma al 2020 in quanto si basa sui rendiconti consultivi annuali come previsto dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149

Dove disponibili, le informazioni vengono fornite attraverso collegamenti ipertestuali che rinviano a specifiche sezioni del sito Istituzionale della Città di Torino.

INDICE

Introduzione Sindaca	pag. 5
Composizione Giunta e Consiglio Comunale	pag. 7
Il tratto della Sindaca	pag. 10
Gabinetto della Sindaca	pag. 15
Polizia Municipale e Sicurezza	pag. 36
Partecipazioni aziendali	pag. 43
Bilancio, Tributi, Suolo pubblico, Personale e Servizi Demografici	pag. 46
Urbanistica, Edilizia Privata e Patrimonio	pag. 57
Sport e Tempo Libero	pag. 73
Trasporti e Viabilità	pag. 92
Salute, Politiche Sociali ed Abitative, Formazione Professionale, Politiche Attive del Lavoro	pag. 127
Ambiente, Verde Pubblico, Tutela Animali, Arredo Urbano e Protezione Civile	pag. 136
Istruzione ed Edilizia scolastica	pag. 158
Sviluppo economico, Commercio, Sportello per le Imprese, Promozione eventi cittadini e Turismo, Economato Contratti e Appalti	pag. 195
Cultura	pag. 205
Decentramento e Periferie, Politiche Giovanili, Diritti, Beni Comuni, Politiche per le Famiglie, Servizi Cimiteriali, Cooperazione Internazionale	pag. 231
Innovazione, Smart City, Progetti Europei	pag. 305
Attività del Consiglio Comunale	pag. 325



INTRODUZIONE

**Sindaca
Chiara APPENDINO**



Care concittadine e cari concittadini.

Il mandato 2016/2021, che ci avete consegnato con la vostra fiducia, volge al termine. Sono stati anni intensi, attraversati da fenomeni - anche di portata globale - che hanno toccato in maniera importante la vita di ognuno di noi.

In questi cinque anni la Giunta, il Consiglio Comunale, gli uffici e il personale del Comune hanno messo tutto il loro impegno e la loro passione per migliorare concretamente la vita di ogni cittadino. È difficile sintetizzare tutto in numeri e dati, tuttavia è quello che cercheremo di fare nelle prossime pagine.

Compito di un Amministratore, al termine del suo mandato, è rendicontare il lavoro svolto. Compito di un Sindaco è quello di vivere con i cittadini il significato di questo lavoro.

Da un lato ci sono 300 pullman nuovi, dall'altro la gioia di una persona con disabilità che finalmente riesce a salire su un autobus in autonomia.

Da un lato una firma su un documento che riconosce i figli di coppie omogenitoriali (firma messa a Torino per la prima volta) dall'altro due persone che finalmente possono vivere e gioire dell'amore di una famiglia riconosciuta come tale davanti alla legge.

Da un lato c'è un tavolo di lavoro interistituzionale per il superamento di una baraccopoli, dall'altro ci sono famiglie di un intero quartiere che finalmente possono aprire le finestre senza essere soffocate da roghi tossici.

Da un lato c'è la fatica di aver conquistato un grande evento come le Nitto ATP Finals 2021-2025, dall'altro intere famiglie di ristoratori, albergatori, commercianti, operatori economici che per cinque anni potranno contare su un turismo nazionale e internazionale che prevede 600 milioni di euro in termini di ricadute sul territorio.

E questi sono solo alcuni esempi.

Ora, nello spirito di trasparenza e partecipazione che ci ha sempre guidato, nelle prossime pagine andremo a raccontare, con dettagli, numeri, dati, quello che è stato il lavoro della Giunta.

Un lavoro che tanti cittadini hanno avuto modo di conoscere. Un po' perché lo vivono ogni giorno, un po' perché con la maggior parte di loro abbiamo avuto modo di parlare e confrontarci, dal vivo o attraverso i canali di comunicazione che sono sempre stati attivi, aperti e inclusivi.

Abbiamo fatto tutto il possibile, a volte anche l'impossibile. Certo non è tutto. E senza dubbio qualche volta si è anche sbagliato.

Tuttavia ora la strada è tracciata, per una Torino più sostenibile, verde, moderna, attrattiva, inclusiva. E di questo, siamo orgogliosi.

Avanti, Torino.

La Sindaca
Chiara Appendino



COMPOSIZIONE GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE

- ◆ GIUNTA COMUNALE
- ◆ CONSIGLIO COMUNALE

◆ GIUNTA COMUNALE

NOMINATIVO	CARICA	MANDATO DAL	CESSAZIONE
APPENDINO CHIARA	SINDACA	Eletta Sindaca il 19 GIUGNO 2016	In carica
SCHELLINO SONIA	ASSESSORA VICE SINDACA	1° LUGLIO 2016 29 LUGLIO 2019	29 LUGLIO 2019 In carica
DI MARTINO ANTONIETTA	ASSESSORA	21 GENNAIO 2019	In carica
FINARDI ROBERTO	ASSESSORE	1° LUGLIO 2016	In carica
GIUSTA MARCO	ASSESSORE	1° LUGLIO 2016	In carica
IARIA ANTONINO	ASSESSORE	6 SETTEMBRE 2019	In carica
LAPIETRA MARIA	ASSESSORA	1° LUGLIO 2016	In carica
LEON FRANCESCA PAOLA	ASSESSORA	1° LUGLIO 2016	In carica
PIRONTI MARCO	ASSESSORE	23 SETTEMBRE 2019	In carica
ROLANDO SERGIO	ASSESSORE	1° LUGLIO 2016	In carica
SACCO ALBERTO	ASSESSORE	1° LUGLIO 2016	In carica
UNIA ALBERTO	ASSESSORE	16 GIUGNO 2017	In carica
GIANNUZZI STEFANIA	ASSESSORA	1° LUGLIO 2016	16 GIUGNO 2017
MONTANARI GUIDO	VICE SINDACO	1° LUGLIO 2016	15 LUGLIO 2019
PATTI FEDERICA	ASSESSORA	1° LUGLIO 2016	21 GENNAIO 2019
PISANO PAOLA	ASSESSORA	1° LUGLIO 2016	23 SETTEMBRE 2019

◆ CONSIGLIO COMUNALE

- Presidente: SICARI Francesco
- Vice Presidente vicario: LAVOLTA Enzo
- Vice Presidente: FERRERO Viviana

GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA

- MOVIMENTO 5 STELLE (componenti: 20)

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio.

GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA

- CAMBIAMO! CON TOTI (componenti: 1)

Napoli Osvaldo

- FORZA ITALIA (componenti: 2)

Petrarulo Raffaele, Scanderebech Federica

- LEGA NORD - PIEMONTE (componenti: 2)

Parlacino Francesca, Ricca Fabrizio

- LISTA CIVICA PER TORINO (componenti: 1)

Tresso Francesco

- MISTO DI MINORANZA - AZIONE (componenti: 2)

Curatella Cataldo, Lubatti Claudio

- MISTO DI MINORANZA - CON.CI (componenti: 1)

Pollicino Marina

- MISTO DI MINORANZA - DEMA (componenti: 1)

Montalbano Deborah

- MISTO DI MINORANZA - MOVIMENTO 4 OTTOBRE (componenti: 1)

Carretto Damiano

- MODERATI - (componenti: 1)

Magliano Silvio

- PARTITO DEMOCRATICO (componenti: 7)

Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Tisi Elide

- TORINO IN COMUNE - LA SINISTRA (componenti: 1)

Artesio Eleonora



IL TRATTO DELLA SINDACA

- ◆ **AMBIENTE**
- ◆ **DIRITTI CIVILI**
- ◆ **INNOVAZIONE**

◆ **AMBIENTE**

Amministrare una Città significa innanzitutto prendersene cura oggi per garantire un futuro migliore domani, ai futuri cittadini e a tutte le future generazioni.

Mai come in questo periodo storico stiamo vedendo che il futuro di ognuno di noi dipende da quello dell'ambiente che ci circonda, nel senso più ampio del termine.

Gli effetti - ma potremmo parlare di disastri - dei cambiamenti climatici, sono sotto gli occhi di tutti. E se in un momento ormai passato potevano sembrare incerti e lontani da noi, ora li vediamo quotidianamente con i nostri occhi. Grandinate eccezionali, tempeste, smottamenti, tetti divelti, alberi caduti, strade che diventano veri e propri corsi d'acqua, sono fatti di cronaca sempre più frequenti.

E no, non sono fenomeni straordinari. Ormai stanno diventando sistematici.

Che dietro tutto questo ci sia l'impatto dell'uomo sul pianeta è fuor di dubbio. Ne eravamo convinti 5 anni fa ed è il motivo per cui su questo fronte ci siamo messi subito al lavoro con azioni concrete. Perché una cosa è certa: non c'è più tempo.

Torino, in quanto grande Città, non solo contribuisce dal punto di vista dell'effetto antropico sull'ambiente, ma ha anche particolari caratteristiche geo-morfologiche che aggiungono un altro problema, ovvero quello della qualità dell'aria che respiriamo.

Sin dal primo giorno ci siamo concentrati nel rendere i trasporti di Torino più sostenibili.

Abbiamo promosso la mobilità ciclabile, con oltre 100 nuovi Km di percorsi, che saranno ben il 50% in più rispetto a quando ci siamo insediati.

Abbiamo agito con determinazione sul trasporto pubblico, dapprima provvedendo a risanare i conti e poi portando sulle strade 300 nuovi autobus a impatto basso o nullo. Dal 2022 a Torino ci saranno 100 autobus completamente elettrici. Non solo, abbiamo già acquistato 70 nuovi tram per il rinnovo della flotta su ferro.

Ancora, c'è il capitolo Metro. Quest'anno si sono conclusi i lavori della Metro 1 fino a Bengasi mentre sono già partiti i carotaggi della Metro 2, per la quale abbiamo ottenuto il finanziamento del primo lotto da parte del Governo per oltre 800 milioni di euro.

Sulla Metro 2 peraltro vale la pena evidenziare una scelta pienamente politica, ovvero quella di iniziare i lavori dalla zona nord di Torino. Come molti sanno, una delle zone che ha più urgente bisogno di concreta, piena e vasta riqualificazione. La Metro 2 sarà determinante in tal senso, favorendo la rivalutazione della zona e le condizioni per l'insediamento di nuove attività produttive.

C'è poi il verde, propriamente detto. 50mila nuovi alberi piantumati in tutta la Città, con vere e proprie opere di forestazione urbana. Per la prima volta, il saldo arboreo è tornato positivo. Cioè il numero di alberi messi a dimora è maggiore di quelli abbattuti.

Siamo andati avanti spediti anche con la raccolta differenziata. Nel 2020, per la prima volta nella storia della Città, la quota di raccolta differenziata ha superato quella di raccolta indifferenziata.

Abbiamo scelto di andare avanti su questo fronte con ancora maggiore determinazione, estendendo la distribuzione delle eco-isole e prevedendo che il 100% della Città venga raggiunta dalla raccolta differenziata.

Voglio concludere questa parte dicendo a tutte le cittadine e a tutti i cittadini che sì, siamo consapevoli che in taluni casi le scelte per la tutela dell'ambiente e del territorio, per il contrasto ai cambiamenti climatici, per migliorare l'aria che respiriamo, possano risultare impopolari.

Era in conto. So bene che quando chiediamo di rinunciare all'auto privata se non necessario, in molti storcono il naso. So anche che in alcuni casi si fatica a capire il motivo per cui una parte della carreggiata che prima era dedicata alle auto, ora viene dedicata alla mobilità ciclabile. So che le politiche di moderazione del traffico possono lasciare scontento qualcuno.

Ma noi, tutto questo, non lo abbiamo mai fatto per il consenso. Lo abbiamo fatto perché è giusto. Lo abbiamo fatto perché è nostro dovere lasciare un mondo migliore di come lo abbiamo trovato.

E lo abbiamo fatto anche perché convinti che in fondo molti cittadini nutrono verso l'ambiente la medesima attenzione. E i numeri, fino ad oggi, lo provano.

◆ DIRITTI CIVILI

Chi può decidere cosa è amore e cosa non lo è? O, peggio, chi può decidere se un sentimento è giusto o sbagliato?

Nessuno. Questa è la nostra risposta. Poter amare chi si vuole è un diritto. Poter vivere l'amore di una famiglia è un diritto. In questo noi abbiamo sempre creduto, e abbiamo dato seguito a queste convinzioni con i fatti.

Torino, con questa Amministrazione, è stata la prima Città italiana a riconoscere i figli delle coppie omogenitoriali. Le trascrizioni sono stato un atto formale della Sindaca Appendino, che ha deciso di riconoscere figlie e figli di persone dello stesso sesso, permettendo loro di essere riconosciuti ufficialmente come famiglia anche dalle Istituzioni.

Si è trattato di un gesto importantissimo per le famiglie coinvolte, ma anche di un segnale forte nei confronti della comunità torinese, del Paese e di tutto il mondo politico.

Mai come oggi i temi dei diritti civili sono determinanti. Sono troppi anni che si attendono posizioni, leggi, scelte, fatti concreti che superino per sempre pregiudizi che impediscono a tutte e tutti di vivere appieno i propri sentimenti.

Il cambio culturale - di cui evidentemente abbiamo bisogno - non può essere atteso come fenomeno spontaneo. Al contrario, deve essere guidato da chi ha responsabilità di scegliere. Deve essere promosso con azioni concrete, e deve essere tutelato da Leggi dello Stato.

Tutto questo, da parte della Città di Torino, durante questa Amministrazione, è stato portato avanti in maniera estremamente chiara e determinata. Con l'auspicio che anche in questo, Torino, possa essere un faro per il Paese.

◆ INNOVAZIONE

Sin dal momento in cui ci siamo candidati avevamo molto chiara la situazione socio-economica che ormai caratterizzava Torino da molti anni.

La nostra Città - storicamente una factory town - viveva un profondo processo di deindustrializzazione dovuto a contingenze di varia natura, intrinseche ed estrinseche. Questo ha portato a un depauperamento del tessuto produttivo, tanto in quello primario quanto nell'indotto. Con inevitabili contraccolpi infausti su tutta la comunità.

Dopo le Olimpiadi Invernali del 2006, in molti hanno pensato che le mancanze del tessuto produttivo e manifatturiero potessero essere compensate dalle ricadute di uno straordinario patrimonio storico, artistico e culturale quale è quello di Torino. In altre parole, il turismo e gli eventi avrebbero dato ciò che l'industria aveva tolto.

Abbiamo sempre considerato questa più una speranza che una considerazione suffragata dai dati. Pur comprendendo l'enorme valore del turismo e della cultura per il nostro territorio, abbiamo sempre agito nella profonda convinzione che ciò non avrebbe potuto compensare i mancati effetti di un tessuto produttivo che, da Torino, ha fatto la storia del Paese e ha reso grande l'Italia in tutto il mondo.

Ci siamo dunque guardati indietro, non per rimpiangere o, peggio, tentare di replicare, le glorie di ciò che fu, ma per apprezzare, imparare e fare tesoro su un know-how e di una capacità di fare rete che ancora caratterizza il nostro territorio.

Lo sguardo però, andava immediatamente rivolto al futuro.

Se a condizionare il passato è stato un repentino e inesorabile cambiamento che nel suo passaggio ha lasciato sul terreno tante attività, che a quel cambiamento non erano pronte, allora dovevamo lavorare affinché lo si potesse anticipare e governare.

Così abbiamo fatto.

Torino, con questa Amministrazione, è stata la prima Città in Italia a testare l'auto a guida autonoma in contesto urbano. Oggi, gli sviluppi dell'automotive esattamente in questa direzione, li vediamo ogni giorno.

Siamo stati i primi a testare la rete 5G, con tutte le conseguenze che questa avrà su IoT, machine learning e applicazioni dell'intelligenza artificiale.

Siamo stati i primi a realizzare il più grande Drone Show d'Europa, in occasione della festa patronale di San Giovanni del 2019, con un investimento da privati di portata internazionale di circa 700mila euro. Aziende che credevano in Torino e nei suoi progetti.

Abbiamo creato Torino City Lab, che sta alla base di tutto. Una politica proprio per incentivare l'innovazione facendo della nostra Città un laboratorio di test a cielo aperto, dove sperimentare tecnologia di frontiera.

Ma innovazione è anche innovazione sociale, non solo tecnologica. Vuol dire creare nuovi modelli di welfare, che vadano oltre a paradigmi tradizionali non più sostenibili. Significa concentrarsi sull'economia circolare, sul valore della partecipazione come leva di sviluppo, sui beni comuni come rivalutazione del patrimonio urbano.

Oggi possiamo dire che ci sono basi concrete per il rilancio di Torino e del suo territorio.

Con il progetto Torino Reshoring (sempre nell'ambito Torino City Lab) abbiamo visto insediarsi qui due aziende americane. Invertendo quel refrain che vuole le nostre aziende perennemente "in fuga".

Qui si è insediata la Casa delle Tecnologie Emergenti. 14 milioni di investimenti per sviluppare progetti caratterizzati da tecnologia di avanguardia.

Techstars, piattaforma globale di investimenti e innovazione ha scelto Torino come sua sede italiana.

Ora Torino deve segnare il solco di un processo di transizione ecologica e tecnologica.

Per farlo è necessario tradurre le intuizioni e le azioni portate avanti in questi anni, in progetti concreti e di ampio respiro, che siano in grado di portare valore e di essere scalabili.

Li abbiamo già creati e sono cinque distretti industriali nati nell'ambito dell'area di crisi industriale complessa.

Tre sono stati già avviati: polo automotive, aerospazio e Città della Salute. Altri due - energia ed economia circolare - arriveranno per chiudere il cerchio e mettere a terra progettualità al servizio dei cittadini.

Il futuro di Torino vede una Città dove innovazione, manifattura, cultura e turismo coesistono per esprimere il meglio delle potenzialità di questa Città.

Abbiamo dato a Torino una nuova visione, che speriamo possa continuare a dare i suoi frutti.



GABINETTO DELLA SINDACA

- ◆ **RELAZIONI INTERNAZIONALI**
- ◆ **INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E PROGETTAZIONE CIVICA**
- ◆ **CERIMONIALE, PATROCINI E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE**
- ◆ **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E LOOK DELLA CITTÀ**

◆ **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL CORSO DEL MANDATO

Nel corso del mandato il Servizio Relazioni Internazionali ha lavorato al rafforzamento e alla valorizzazione dell'importante patrimonio di relazioni internazionali consolidato dalla Città nel tempo, sostenendo e incrementando la dimensione internazionale attraverso l'attiva presenza nelle reti strategiche, il sostegno delle attività internazionali in sinergia con i grandi eventi organizzati nel corso del mandato, l'organizzazione di iniziative internazionali, il rafforzamento delle alleanze con altre città, la promozione degli scambi con forte valenza nello scenario geopolitico internazionale e, fino al 2018, anche attraverso la gestione diretta di progetti europei.

ATTIVA PRESENZA NELLE RETI INTERNAZIONALI

Il processo di internazionalizzazione della Città di Torino è favorito dall'adesione a numerose reti e associazioni internazionali attraverso le quali è possibile sviluppare collaborazioni e progetti, partecipare a scambi di buone prassi ed individuare occasioni di promozione delle risorse e del territorio.

Attualmente la Città partecipa attivamente a 24 reti internazionali.

Reti a carattere generale:

- Eurocities

Reti su cultura e turismo:

- Associazione delle Città Sedi di Esposizioni Internazionali
- Associazione Europea dei Festival
- BJCEM - Associazione Internazionale Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo
- Délice
- ECM - European Cities Marketing
- EMPORION - Associazione Europea dei Mercati
- Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture
- Les Sommets du Tourisme
- LUCI - Lighting Urban Community International
- Pépinières Européennes pour Jeunes Artistes
- Rete delle Città Creative UNESCO
- Ruta Europea del Modernisme

- WTCF - World Tourism Cities Federation

Reti su ambiente e sostenibilità:

- Città del Bio
- CIVITAS

Reti a tema sociale:

- Cities for Sports
- ECCAR - Coalizione Europea delle Città contro il Razzismo
- EFUS - Forum Europeo per la Sicurezza Urbana
- Fast-Track Cities

Reti su educazione e giovani:

- AICE - Associazione Internazionale delle Città Educative
- Platform Network
- Rete mondiale UNESCO delle Città Educative

Reti su innovazione:

- ENOLL
- iCapital Alumni Network

Nel corso di questi anni, in accordo con i vari Assessorati, si è intrapresa una razionalizzazione della partecipazione della Città, investendo nelle reti ritenute più strategiche e abbandonando l'adesione ad altre.

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI INTERNAZIONALI

2016

- La Città di Torino ha aderito ai festeggiamenti per i 150 anni di relazioni tra l'Italia e il Giappone con numerosi eventi che hanno reso omaggio al patrimonio culturale del Paese del Sol Levante.

2017

- Turin Islamic Economic Forum (3^a edizione), dedicato all'utilizzo della finanza islamica per innescare processi di inclusione sociale, favorire l'internazionalizzazione, promuovere la Città di Torino all'estero, creare opportunità di business e commercio facendo scoprire nuove forme di finanza etica ai consumatori e clienti non necessariamente musulmani.
- Nell'ambito delle iniziative per la celebrazione del 60° anniversario dei Trattati di Roma e sulla base della ricerca "L'Europa dei Comuni", l'Istituto San Pio V di Roma ha premiato la Città di Torino per la sua spiccata vocazione europeista, emersa tanto nella promozione di eventi quanto nella partecipazione a progetti europei e reti internazionali e nell'attivazione di gemellaggi.
- Annual Conference della World Design Organization nell'ambito delle attività di Città Creativa UNESCO per il Design.

2018

- Torino ha ospitato la 43^a edizione della Japan Week, un'iniziativa organizzata dalla Città di Torino e dall'IFF - International Friendship Foundation di Tokyo, in collaborazione con Fondazione Contrada Torino Onlus e con il patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano e di ENIT, allo scopo di promuovere la cultura nipponica e di favorire le relazioni tra Torino e il Giappone.
- Nel mese di settembre si è svolto a Torino il 27° congresso biennale dell'IIC - International Institute for Conservation of Historic and Artistic Works di Londra, un evento di rilevanza internazionale su temi specifici legati alla conservazione del patrimonio artistico.
- Torino ha ospitato la finale europea della più prestigiosa competizione internazionale di alta cucina, il Bocuse d'Or. L'evento, abbinato al Campionato Mondiale di Pasticceria, ha visto sfidarsi 20 giovani chef

europei, vincitori delle rispettive selezioni nazionali, in gara per conquistare un posto per la finale mondiale.

2019

- **Korea Week**: un ricco calendario di eventi con lezioni di cucina, K-pop, cinema, teatro, musica, danze tradizionali e taekwondo, tutti ad ingresso gratuito, ha accompagnato il pubblico torinese alla scoperta di uno dei più affascinanti paesi dell'Estremo Oriente, la Repubblica di Corea. La kermesse è stata promossa dall'Ambasciata della Repubblica di Corea, dall'Istituto Culturale Coreano, dal Consolato Generale della Repubblica di Corea a Milano, dalla Città di Torino e dalla Fondazione per la Cultura Torino.
- **Workshop del Vibrant Neighborhoods Forum**, un'iniziativa del German Marshall Fund che riunisce le Città di Memphis, New Orleans e Detroit negli Stati Uniti e Bruxelles, Torino e Colonia in Europa per approfondire e studiare il ruolo dei cittadini nei processi di pianificazione e policy-making come strumento per favorire l'inclusione e l'integrazione nei quartieri svantaggiati dal punto di vista sociale ed economico delle realtà coinvolte.
- **Turin Islamic Economic Forum (4^a edizione)** dal titolo "Creare un ambiente olistico per l'economia islamica": tre giorni di attività con otto sessioni di dibattito per approfondire tematiche quali le nuove politiche urbane e di impatto sociale, l'intelligenza artificiale, fintech, blockchain e l'economia creativa islamica con un approfondimento scientifico delle nozioni finanziarie islamiche.

2021

- **Turin Islamic Economic Forum (5^a edizione - ottobre 2021 - evento online in fase di organizzazione).**

RAFFORZAMENTO DELLE ALLEANZE CON ALTRE CITTÀ

La Città di Torino ha visto nascere e consolidarsi nel corso del tempo una vasta e complessa rete di rapporti internazionali che hanno proiettato una nuova immagine della Città sul panorama mondiale.

In questi anni sono stati promossi ed arricchiti i contatti con le città e i territori europei ed extraeuropei che rivestono un'importanza strategica nel piano delle relazioni internazionali della città. Per raggiungere questo obiettivo sono stati utilizzati diversi strumenti:

- **La stipula di nuovi accordi**

Nel **2016** con:

- **Kharkhorin (Mongolia)** per favorire la cooperazione turistica e culturale, con progetti e corsi di formazione in ambito storico-archeologico e interreligioso.

Nel **2018** con:

- **Nizza (Francia)** per favorire la collaborazione in ambito culturale, accademico, economico e di innovazione applicata alla sicurezza urbana e alla smart city. L'accordo era stato preceduto dalla firma di una Lettera di Intenti nel 2015.

Nel **2020** con:

- **Marsiglia (Francia)** per rafforzare le relazioni in diversi settori dalla cooperazione tra istituzioni e realtà culturali all'incremento del turismo, dal protagonismo giovanile alle politiche di innovazione, dalle smart city alla sicurezza urbana oltre alla definizione di partnership in progetti europei.

- **Volgograd (Russia)** per favorire attività di scambio in ambito economico, accademico, culturale e giovanile.

Nel 2021 con:

- **Guangzhou (Cina)** per favorire le attività di scambio in ambito culturale, economico, turistico, scolastico ed accademico.
- **Wenzhou (Cina)**, Patto già approvato con Deliberazione di GC, in attesa della definizione della data di sigla ufficiale fra le due città.

- **Le attività e gli scambi con le città amiche**

Nel corso del mandato sono proseguite le attività e gli scambi con le città con cui esistono relazioni e con cui si sono realizzate numerose esperienze che hanno coinvolto le associazioni giovanili, i funzionari comunali, i musei, i festival e gli atenei torinesi, le aziende municipalizzate ed altre istituzioni culturali, formative, economiche del territorio. In particolare sono state realizzate alcune iniziative più ampie con alcune città.

Nel **2017** per celebrare i 60 anni del loro gemellaggio, Torino e Chambéry hanno organizzato svariate iniziative culturali e di intrattenimento, che hanno coinvolto le rispettive cittadinanze e le associazioni locali che nel corso degli anni hanno attivamente collaborato per sviluppare i rapporti tra le due città.

Nel **2020**, Torino e Shenyang hanno festeggiato il 35° anniversario del loro gemellaggio, organizzando due mostre fotografiche virtuali nella speranza di rafforzare la conoscenza e l'amicizia tra le due comunità.

Sempre nel **2020** Torino e Nagoya hanno festeggiato il 15° anniversario del gemellaggio sottoscritto nel 2015, attraverso uno scambio di video di saluti dei rispettivi sindaci; a causa dell'emergenza Covid le altre iniziative sono state rimandate al 2021. Nell'autunno **2021** Torino e Nagoya celebrano l'anniversario del gemellaggio organizzando i "Nagoya Days", in collaborazione con la Città di Nagoya, la Camera di Commercio di Torino e di Nagoya, il Consolato Generale del Giappone a Milano e le Associazioni giapponesi a Torino.

Nell'autunno, il MUFANT partecipa per la Città di Torino al 2021 Chengdu European Cultural Season. A ottobre **2021** una delegazione di 6 atleti parteciperà in rappresentanza di Torino alla Cologne Marathon che ogni anno coinvolge le città gemellate.

- **I partenariati tra città per la gestione di progetti europei**

La Città ha sviluppato con molte città europee rapporti di stretta collaborazione connessi alla comune partecipazione a bandi e progetti europei. Ciò rappresenta una significativa parte del patrimonio di relazioni della Città.

- **Le missioni istituzionali**

Nel **2016**: San Francisco (USA), Territori Palestinesi, Dubai (Emirati Arabi), Londra (UK), Barcellona (Spagna), Amsterdam (Olanda).

Nel **2017**: Nagoya (Giappone), San Pietroburgo (Russia), Yangon (Birmania), Londra (UK), Barcellona (Spagna), Chambéry, Nizza e Marsiglia (Francia).

Nel **2018**: Sharjah e Dubai (Emirati Arabi), Città del Messico (Messico), San Pietroburgo e Mosca (Russia), Shanghai, Qingdao, Shenzhen e Guangzhou (Cina), Tel Aviv (Israele), Bruxelles (Belgio) Stoccolma (Svezia), Londra (UK).

Nel **2019**: rete internazionale città educative - Katowice (Polonia), Gerusalemme (Israele), Sharjah (Emirati Arabi), Shenzhen e Guangzhou (Cina), Berlino (Germania), Helsinki (Finlandia), Parigi (Francia), Barcellona (Spagna).

Nel **2020**: Madrid (Spagna).

Nel **2021**: Madrid (Spagna).

- **L'accoglienza delle delegazioni istituzionali straniere ricevute dalla Città**

Nel corso del mandato sono state ricevute circa **259 delegazioni per circa 1350 delegati**, inclusi i rappresentanti diplomatici. Le delegazioni sono provenienti da tutto il mondo e soprattutto dall'Europa. I temi di maggiore interesse riguardano le politiche di **rigenerazione urbana, le strategie di sviluppo economico e culturale e la mobilità sostenibile**.

Tra i numerosi ospiti accolti in visita ufficiale, sono state ricevute alcune personalità di grande prestigio: **la Presidente della Repubblica di Estonia Kersti Kaljulaid, lo Sceicco di Sharjah Sultan III bin Muhammad al-Qasimi, il Vice Presidente del Comitato del Popolo di Ho Chi Minh City, il Ministro della Romania Natalia Elena Intotero e il Ministro del Commercio Internazionale del Canada François-Philippe Champagne**.

- **Candidature della Città di Torino anno 2020 - 2021**

Il Servizio Relazioni Internazionali ha presentato per la Città la candidatura a tre importanti premi:

- Eurocities Leipzig Award Entry
- Premio dei Presidenti Italia - Germania
- UNESCO Learning Cities Network Awards

ANNO 2020 - EMERGENZA COVID

Nell'anno 2020, durante la prima fase di crisi emergenziale COVID-19, il Servizio Relazioni Internazionali ha svolto un'attività di coordinamento e stretta collaborazione con il Servizio di Protezione Civile facilitando la connessione con le molte città amiche e gemellate e con le rappresentanze diplomatiche che hanno espresso la loro solidarietà e il loro sostegno alla Città di Torino inviando donazioni e materiale sanitario: in particolare Shenzhen, Guangzhou, Wenzhou, L'Avana, Colonia, l'Ambasciata della Polonia in Italia, il Consolato Onorario della Polonia a Torino e l'Ambasciata del Vietnam in Italia. In totale la Città di Torino ha ricevuto 274.940 mascherine, 200 termometri, 1.000 occhiali di protezione, 3 droni in comodato d'uso. Durante i primi mesi dell'emergenza sanitaria l'Henry Reeve International Medical Brigade di Cuba ha inviato un gruppo di medici a Torino che hanno prestato assistenza medica presso il presidio ospedaliero temporaneo allestito alle OGR. In segno di riconoscenza il 14 luglio il Consiglio Comunale ha conferito la cittadinanza onoraria al medico cubano Julio Guerra Izquierdo alla guida della squadra di sanitari.

Il Servizio Relazioni Internazionali ha continuato a svolgere il lavoro di coordinamento interno all'Amministrazione sul tema dell'internazionalizzazione, in particolare con la redazione in forma di pubblicazione cartacea del Report annuale riepilogativo delle attività internazionali della Città, che dal 2006 viene distribuito annualmente a 1.500 destinatari internazionali oltre che pubblicato su Internet.

I numerosi rapporti internazionali della Città e il rafforzamento della sua immagine, continuano a portare un numero importante di delegazioni straniere a Torino, la cui accoglienza continua ad essere gestita dal Settore Relazioni Internazionali.

Nel 2020-21 è proseguito con le città amiche e gemellate uno scambio culturale di mostre virtuali fotografiche ospitate all'interno dei siti web ufficiali delle rispettive città, realizzate in collaborazione con l'ufficio della Redazione Web, e visibili al seguente link:

<http://www.comune.torino.it/relint/viaggivirtuali>

Ad oggi le mostre fotografiche già pubblicate e promosse anche attraverso i canali social ufficiali della Città sono cinque ed una sesta è in corso di realizzazione:

Shenyang

Cuba

Nagoya

Marsiglia

Volgograd

Glasgow (in fase di pubblicazione luglio 2021)

Le città di Shenyang, Nagoya, Marsiglia, Volgograd e Glasgow hanno pubblicato sui propri siti istituzionali analoghe mostre fotografiche di Torino contribuendo alla promozione turistica e culturale della Città di Torino nel mondo.

◆ INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E PROGETTAZIONE CIVICA

URP - INFORMACITTÀ

I servizi Urp e Informacittà strutture centrali dedicate alla comunicazione diretta e bidirezionale con il pubblico, negli ultimi 5 anni, hanno garantito ogni giorno ai torinesi e ai visitatori un'informazione aggiornata e completa sui temi di maggior interesse, attivando anche sinergie con gli altri servizi della Città, hanno orientato sui servizi e sulle opportunità offerte dal territorio e accolto le petizioni e le istanze rivolte alla Sindaca e al Consiglio Comunale.

Curando anche uno spazio mirato per l'approfondimento delle informazioni attraverso la distribuzione dei materiali prodotti dalla Città nonché di altri Enti, per gli ambiti maggiormente richiesti, sono divenuti nel tempo un punto di riferimento importante per i cittadini, fidelizzando il proprio rapporto con gli utenti.

Dal 2016 agli inizi del 2020 hanno registrato oltre 142.000 passaggi diretti, cui si aggiungono i contatti telefonici e le oltre 32.000 mail gestite dall'Urp.

Nel 2020 i due sportelli, nonostante la situazione di emergenza sanitaria, hanno continuato a garantire ai torinesi i propri servizi, potenziando i canali telefonico e via mail e accogliendo il pubblico, dal mese di agosto, in sede su appuntamento. Nel solo periodo 19/3 - 29/5/2020, sono state gestite 2.103 richieste telefoniche e 1.154 comunicazioni via mail con risposta entro le 24 ore. Così nel 2020 sono state gestite complessivamente 5.461 mail e oltre 12.000 passaggi diretti e contatti telefonici.

Da giugno 2021 gli sportelli hanno riaperto al pubblico in sede e da metà luglio è stato attivato l'Urp virtuale, tramite videochiamata, per richiedere informazioni e per ricevere la modulistica.

Inoltre è rimasta confermata la partecipazione degli sportelli al progetto di sviluppo della qualità dei servizi, con il mantenimento della Certificazione ISO 9001:2008.

Nel 2017 infine è stata realizzata un'indagine di customer satisfaction che ha confermato un alto livello di apprezzamento da parte dell'utenza; rispetto alla precedente indagine del 2011 la soddisfazione media degli utenti è salita, passando dal valore 8,8 a 9,09 (su una scala da 1 a 10) nel 2017.

UFFICIO RAPPORTI CON I CITTADINI (URC)

L'Ufficio della Sindaca per i Rapporti con la Cittadinanza ha costituito il primo strumento, sin dal 2016, per favorire il contatto diretto tra i cittadini portatori di istanza, problemi e proposte, con gli Amministratori. Lo sportello URC ha gestito il ricevimento del pubblico e l'organizzazione di incontri con la Sindaca e con gli Assessori sin dal 2016 e fino a quando, nel marzo 2020, è stata disposta la chiusura di tutti gli uffici a causa della pandemia.

Sospesa questa importante modalità di rapporto tra cittadinanza e personale dell'ufficio, è stato tuttavia possibile garantire la prosecuzione del dialogo per mezzo dei canali telematici e telefonici che hanno consentito all'Amministrazione, durante quel difficile periodo, di continuare a praticare la cura dei legami sociali, mantenendo il ruolo centrale di una relazione basata sull'ascolto attivo e la prossimità a *filiere corta*.

Nei mesi tra marzo e dicembre 2020 sono stati registrati 6.038 contatti di cui 4.529 via e-mail e 1.509 tramite telefono.

PARTECIPAZIONE CIVICA

Il tema della Partecipazione occupa una posizione rilevante nel Programma di Governo della Città di Torino, per il particolare valore che L'Amministrazione ha assegnato alla coprogettazione e al coinvolgimento di cittadine e cittadini.

IL PERCORSO AMMINISTRATIVO

Il tema della progettazione civica ha un carattere assolutamente trasversale nella gestione tecnico-amministrativa del territorio e dei servizi cittadini; per questa ragione l'approccio partecipativo richiede una trasformazione e un salto di qualità sia di tipo organizzativo che culturale. La trasversalità del tema ha fatto ritenere che la collocazione più adeguata dell'Ufficio che si occupa di partecipazione fosse all'interno del Gabinetto della Sindaca. Con vari provvedimenti amministrativi nel corso del mandato sono stati individuati gli ambiti di competenza, gli obiettivi generali e le linee operative che caratterizzano le attività dell'Ufficio Partecipazione, incardinato nel Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca (Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 00782/001 del 3 marzo 2020).

Obiettivi

- Favorire la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali e alle scelte che li riguardano
- Accogliere e favorire le proposte "civiche" provenienti da singoli cittadini, gruppi e comitati
- Promuovere la cittadinanza attiva.

Metodologia

Coordinamento del Tavolo di Progettazione Civica, quale sede di ascolto, coprogettazione e sviluppo dei processi avviati su proposta, o mediante il coinvolgimento, della cittadinanza. Sede interassessorile a formazione variabile a seconda dei temi e dei territori che vede il coinvolgimento di uffici degli assessorati e delle Circoscrizioni.

Progetti e percorsi

1. Percorso partecipato per la progettazione partecipata di **piazza Arbarello alta**. Tra i mesi di febbraio e di luglio 2019 hanno avuto luogo alcuni incontri per l'ascolto e la raccolta delle proposte provenienti dalla cittadinanza.
L'intervento fin qui realizzato ha riguardato la pavimentazione dell'area, con il mantenimento della piastra di basket. Lo spazio risulta attualmente libero, disponibile e adatto a ospitare occasioni di ritrovo, date le condizioni di sicurezza, l'accessibilità e la centralità anche perché, conclusi i lavori, è stato effettuato il collaudo.
Sono stati coinvolti i residenti, alcune Associazioni ambientaliste, Clean Up, l'Istituto Passoni, il FAI, gli Assessorati Ambiente, Cultura, Politiche giovanili, Sport e tempo libero e la Circoscrizione 1.
2. Percorso Partecipato **Parco Michelotti**. Nell'anno 2018 a seguito di alcuni incontri e sopralluoghi, un gruppo costituito da cittadine e cittadini, commercianti, associazioni ambientaliste, LiPu, AIAPP, Comitati, Assemblea Michelotti, Pro Natura, Associazione Tuo Parco, Istituto Spinelli coadiuvati dagli Assessorati Ambiente e Urbanistica, è stato definito un progetto di riqualificazione partecipato dell'area verde.
3. Recupero dell'area di **via Revello** angolo via Frejus, che è stata destinata a giardino pubblico. Alla progettazione dell'area, svoltasi nel 2019, hanno partecipato circa 50 abitanti del quartiere, assistiti dagli uffici Tecnici dei settori Ambiente, Infrastrutture e dell'Assessorato Ambiente, Verde Pubblico, Progetti Rigenerazione Urbana e Arredo Urbano.

4. Nel quartiere Valdocco opererà il progetto CONEXUS, a supporto delle azioni Valdocco Vivibile. Le attività sono iniziate a settembre 2020 e proseguiranno sino al 2024. Si tratta di un progetto che pone al centro la questione della partecipazione. In primis verranno coinvolti coloro che vivono nel quartiere, attraverso un programma che punta a intercettare dimensioni diverse, andando da un lato ad accompagnare lo sviluppo concreto delle azioni a livello locale, contando sul supporto delle scuole secondarie di primo e di secondo grado del quartiere.
5. **Festa dei Vicini.** Gli obiettivi dell'iniziativa consistono, per un verso, nel promuovere rapporti di convivialità, di prossimità e di solidarietà, per l'altro, di contrasto all'individualismo, all'isolamento e alla conflittualità, che spesso si diffonde tra i condòmini. La situazione generata dall'emergenza sanitaria ha trasformato il modello ormai consolidato di struttura della festa modulandone lo svolgimento, per osservare sia le limitazioni della gestione dello spazio fisico, sia quelle relative alle attività sociali e aggregative. È stato dato particolare risalto alle forme di solidarietà, di volontariato e di supporto alla comunità emerse durante il lungo periodo di confinamento, improntando l'edizione di quest'anno, oltre che al tema dei vicini, a quello più ampio della "vicinanza".
6. La **Rete delle Case del Quartiere** rappresenta una ricchezza e uno strumento di partecipazione, costruiti negli anni, che funziona da avamposto e canale aggregativo e di dialogo sempre aperto al territorio. Su questo presupposto si fonda il rapporto di collaborazione e condivisione con la Città che, nel febbraio 2017, ha dato avvio e favorito la stretta relazione fra uffici dei diversi assessorati coinvolti nelle attività svolte dalle Case, con la costituzione dell'Associazione di promozione sociale della Rete delle Case del Quartiere.
7. Si lavora sul tema della partecipazione con la rete di **Eurocities**, nel gruppo di lavoro Creative Citizenship. La finalità di questo investimento è condividere, con altre città dell'Unione, metodologie e azioni relative al tema della partecipazione, per il confronto di buone pratiche ed eventuali sperimentazioni.

◆ CERIMONIALE, PATROCINI E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

ATTIVITÀ DEL CERIMONIALE E RAPPRESENTANZA

Nel settore del Cerimoniale, sono state consolidate le relazioni istituzionali e le collaborazioni con i diversi enti locali ed è stata garantita la presenza della Città nella promozione di grandi eventi in particolare con Ministeri, Regione Piemonte, Città Metropolitana, Istituzioni Pubbliche e Organismi Internazionali, Associazioni Combattentistiche e Militari.

L'ufficio ha assolto il compito di curare la vita di rappresentanza ufficiale dell'ente e dei titolari delle cariche rappresentative. Ha promosso e organizzato iniziative, seguito gli inviti, gli incontri e le visite, inviato messaggi, organizzato attività formali sotto l'egida del Capo di Gabinetto. Attraverso il suo delicato compito ha conferito solennità e rilievo alle manifestazioni applicando le regole del Cerimoniale (elenchi delle Autorità, i criteri delle precedenze, l'uso delle bandiere, la presenza dei Gonfaloni, la firma di protocolli).

A seguito della pandemia che ha caratterizzato l'anno 2020, ha rimodulato l'organizzazione degli eventi secondo i vigenti parametri di sicurezza e del distanziamento garantendo un valido supporto per la loro realizzazione.

Cerimonie ricorrenti celebrate dalla Città di Torino

DATA	MANIFESTAZIONE
Gennaio	La posa delle Pietre di inciampo
27 gennaio	Giorno della Memoria
Data variabile	Presentazione Gianduja e Giacometta
2 febbraio	Anniversario della Battaglia di Nikolajewka
10 febbraio	Giorno del Ricordo - Cerimonia commemorativa presso il Monumento
10 febbraio	Giorno del Ricordo - Cerimonia al Villaggio degli Esuli
28 febbraio	Anniversario Domenico Carpanini - Commemorazione
10 marzo	Commemorazione Maresciallo Berardi
17 marzo	Anniversario dell'Unità Nazionale - Cerimonia commemorativa
18 marzo	Anniversario Strage al Museo del Bardo di Tunisi
21 marzo	Giornata della memoria vittime delle mafie - Manifestazione regionale
31 marzo	Anniversario Battaglia di Monte Marrone
2 aprile	Anniversario Eccidio Pian del Lot

DATA	MANIFESTAZIONE
5 aprile	Anniversario Sacrificio Martiri del Martinetto
25 aprile	Anniversario Liberazione
1 maggio	Festa del Lavoro
5 maggio	Giornata della memoria della deportazione politica e militare
9 maggio	Commemorazione partigiani russi caduti per la liberazione
23 - 24 maggio	Processione di Maria Ausiliatrice
2 giugno	Anniversario della Proclamazione della Repubblica
6 giugno	Messa e Processione del Corpus Domini
20 giugno	Messa e Processione della Consolata
23 giugno	Corteo di San Giovanni - Incontro Sindaco, Gianduja e a seguire Farò
24 giugno	Festa di San Giovanni - Santa Messa
7 settembre	Anniversario della Liberazione di Torino dall'Assedio Francese
8 settembre	Anniversario dell'Armistizio dell'8 settembre 1945
1 novembre	Commemorazione Defunti - Santa Messa Arcivescovo
2 novembre	Commemorazione Defunti - Omaggio ai Cippi
2 novembre	Omaggio ai Caduti di Nassiriya
3 novembre	Commemorazione Caduti di tutte le Guerre
4 novembre	Giornata delle Forze Armate
6 dicembre	Anniversario della Tragedia Thyssenkrupp
Prima metà di dicembre	Anniversario della Battaglia di Montelungo
18 dicembre	Anniversario della Strage di Torino
31 dicembre	Brindisi di Capodanno

Oltre alle cerimonie ricorrenti, si sono registrate nel corso del quinquennio numerose attività di alta rappresentanza e di elevato interesse istituzionale, quali visite del Presidente della Repubblica, di Capi di Stato e di Governo, Ministri e Sindaci di altre città italiane ed europee, eventi e manifestazioni di particolare rilevanza.

Sintesi numerica del totale cerimonie organizzate per anno

Anno	Numero Cerimonie
Giugno 2016	49
2017	135
2018	138
2019	112
2020	48
Giugno 2021	45

PATROCINI

Il Comune di Torino ai sensi dello Statuto favorisce l'iniziativa dei suoi cittadini, organizzati in gruppi o associazioni, per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza che siano rivolte all'intera collettività.

Il Patrocinio rappresenta una forma importante di riconoscimento mediante il quale l'Amministrazione comunale esprime la sua simbolica adesione a un'iniziativa significativa per la Città e il suo territorio, ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità.

Il Regolamento n. 373 è stato recentemente riformato con la Deliberazione n. 2021-00627/000 del Consiglio Comunale del 19 luglio 2021 (Prop. 2021-04308 - Proposta dalla Giunta Comunale mecc.n. 2020-02855/001 del 18/12/2020) avente per oggetto "Regolamento n. 373. Parziale modifica e integrazione articoli 4 e 14. Ammissione in via eccezionale di soggetti di natura commerciale alla concessione del Patrocinio della Città per iniziative di particolare rilevanza e interesse pubblico. Contributi in servizi e altre agevolazioni" con la quale si è inteso estendere la platea dei potenziali richiedenti del gratuito civico Patrocinio anche a soggetti provenienti dal cosiddetto settore "profit" in via eccezionale per iniziative di particolare rilevanza e interesse pubblico.

Patrocini concessi

Anno	Totale
2016	1.240
2017	1.220
2018	1.242
2019	1.194
2020	443
2021 (al 30 giugno)	233

REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI

Associazioni iscritte dal 2016 al 2020

ANNO	TOTALE
2016	3554
2017	3804
2018	4046
2019	4195
2020	4334

È stata avviata l'analisi per la realizzazione di una nuova piattaforma banca dati, attualmente in fase di esecuzione da parte del CSI, che verrà testata entro il 2021. La realizzazione di una procedura innovativa e semplificata per l'iscrizione al Registro delle Associazioni, favorirà la "dematerializzazione" e permetterà di attuare le direttive in materia di transizione della P.A. verso il digitale, realizzando un servizio facilmente utilizzabile e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

È stata assolta l'attività di rappresentanza mediante una stretta collaborazione con gli uffici della segreteria della Sindaca, degli Assessori e del Consiglio Comunale, e una corretta gestione delle spese necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali. In particolare le varie attività in materia si sono concretizzate con i vari interlocutori essenzialmente in occasione di iniziative legate all'accoglienza di delegazioni, attraverso la prenotazione di pranzi istituzionali, la distribuzione di libri fotografici sulla città e premi civici o scambi di omaggi per motivi di consuetudine e reciprocità, realizzazione di cerimonie e commemorazioni ricorrenti, posa corone in manifestazioni ufficiali, consegna di riconoscimenti a cittadine/i e a personalità promuovendo l'immagine della città.

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL RUOLO DI AMBASCIATORE NEL MONDO DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO TORINESE

La Civica Amministrazione ha delineato le modalità di nomina dell'"Ambasciatore nel mondo delle eccellenze del territorio torinese", titolo che nel 2020 e nel 2021 è stato conferito ai cittadini appartenenti agli ambienti più rappresentativi della città nei settori dell'impresa, della cultura, dello sport, dell'economia, della ricerca, dell'informazione, del mondo accademico e sociale, delle libere professioni, la cui attività professionale ha avuto una riconosciuta valenza nazionale e/o internazionale, i quali hanno il compito di rappresentare e di promuovere le eccellenze del territorio e del patrimonio artistico, architettonico e culturale che la Città di Torino può offrire a livello nazionale e internazionale. Le personalità nominate sono state 7 nel 2020 e 12 nel 2021.

CONSIGLIO DEI SENIORES

La Città di Torino con Delibera del Consiglio Comunale del 3 maggio 2000 n. mecc. 02560/19 ha approvato l'istituzione del Consiglio dei Seniores costituito attualmente da 42 rappresentanti ultra sessantenni nominati da altrettante Associazioni. Il Consiglio dei Seniores si configura come *“organismo consultivo del Consiglio e della Giunta Comunale di Torino con il compito di presentare proposte e di interventi finalizzati al mantenimento dignitoso del sistema di vita della popolazione anziana e alla sua valorizzazione, nonché di azioni volte ad evitarne la discriminazione”*.

Il Gabinetto della Sindaca fornisce il supporto amministrativo mediante l'assegnazione di una segreteria per gestire la corrispondenza, coordinare le attività, organizzare riunioni e convegni di informazione sulle varie problematiche esistenti ed iniziative volte a migliorare la condizione di vita della “cittadinanza seniores” di Torino. Tra queste vi sono alcune cerimonie annuali molto sentite quali la “Festa dei Nonni” che si celebra il 2 ottobre per ricordare l'importante ruolo sociale dei nonni e delle nonne all'interno della comunità civile e della famiglia e la manifestazione “In silenzio per gli altri” per premiare i volontari “senior” che attraverso opere di volontariato e di solidarietà si sono particolarmente distinti in vari ambiti dedicando il loro tempo con generosità verso il prossimo.

Il Consiglio ha promosso *l'invecchiamento attivo* per mantenere l'anziano ben integrato nella società per evitare il suo isolamento e per non disperdere il suo sapere e le sue abilità, sensibilizzare e fornire conoscenze ai cittadini sulla vecchiaia per abbattere gli stereotipi, la paura e l'indifferenza. Il Consiglio dei Seniores ha perseguito con impegno le sue finalità rivolte ai cittadini seniores di Torino che vanta tra i suoi residenti oltre 500 tra centenari e ultra centenari. In particolare i cittadini che raggiungono questo importante traguardo ricevono un messaggio augurale e una medaglia ricordo con lo stemma della Città e talvolta hanno avuto la visita o una telefonata di auguri dalla Sindaca in persona.

Nel 2020 il Consiglio dei Seniores ha compiuto ben 20 anni di attività ed ha sottolineato l'importante traguardo con la pubblicazione di un opuscolo sulla storia del Consiglio, che rievoca le principali iniziative e attività svolte e i Presidenti che si sono succeduti negli anni.

◆ COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E LOOK DELLA CITTÀ

UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA

L'Ufficio Stampa che fa capo al Gabinetto della Sindaca ha svolto nel quinquennio 2016-2021, servizi di informazione sull'attività amministrativa e le iniziative della Città, su ogni provvedimento, azione di servizio specifica o comunque su ogni tema generale di interesse per la cittadinanza o che, in qualche modo, abbia coinvolto la Città nelle sue varie articolazioni, tecniche e amministrative, spesso svolgendo questa attività in stretta collaborazione con altre istituzioni o organizzazioni (in primo luogo con la Prefettura di Torino, poi la Regione Piemonte, la Protezione Civile etc.).

Un'attività svolta, è corretto evidenziare, in un quadro di disponibilità di risorse contenute, cercando di colmare questo limite con impegno professionale e anche con un pizzico di creatività, cercando di sfruttare al meglio le potenzialità della comunicazione, soprattutto digitale.

Nel corso degli ultimi cinque anni l'Ufficio Stampa ha prodotto e diffuso complessivamente 2585 comunicati stampa (607 nel 2017; 621 nel 2018; 570 nel 2019; 655 nel 2020 e 381 - dato aggiornato al 13 luglio - nel 2021) e organizzato 156 conferenze stampa in presenza e 58 da remoto (43 nel 2017; 42 nel 2018; 48 nel 2019; 9 in presenza e 52 in video nel 2020 e 14 in presenza e 6 in video - dato aggiornato al 13 luglio - nel 2021).

A proposito delle conferenze stampa, a partire dal primo lockdown della primavera 2020 e come accennato, è stata introdotta una nuova modalità per gli incontri con gli organi di informazione, cioè la videoconferenza utilizzando la piattaforma webex e fornendo materiale informativo esclusivamente in formato digitale.

È proseguita inoltre la redazione e la diffusione di notizie attraverso l'agenzia Torino Click (consultabile attraverso il portale web della Città e all'indirizzo www.torinoclick.it) con aggiornamenti quotidiani dal lunedì al venerdì e, in caso di necessità, anche nei fine settimana.

Sul fronte della comunicazione digitale attraverso i canali social l'Ufficio Stampa ha diffuso notizie mediante Facebook Torino Click (seguito - dati aggiornati al 13 luglio 2021 - da 10mila e 56 utenti del social), Twitter Torino Click (13mila 208 follower) e Instagram Torino Click (788 follower).

LE ATTIVITÀ E LE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

Sono state realizzate le attività di comunicazione e le campagne comunicative per supportare progetti, servizi e attività promosse dagli Assessorati e dalle diverse Direzioni e rivolte sia ai cittadini torinesi sia destinate a promuovere le iniziative a livello nazionale. Hanno riguardato trasversalmente i diversi ambiti tematici dai servizi sociali all'ambiente, dal tempo libero agli appuntamenti istituzionali, alla cultura e ai grandi eventi culturali, allo sport, ai servizi istituzionali.

Si ricordano tra le principali attività:

- le iniziative in tema di mobilità quali le attività sulla Giornata europea senza auto e sul progetto Bike to work, le attività di informazione del 2017 per l'avvio dei lavori per la realizzazione del passante ferroviario di corso Grosseto, la campagna sociale contro la "Malasosta" del 2016 sino alla campagna sulla sicurezza stradale del 2018 legata ai temi dell'uso del cellulare, della velocità e della guida in stato di ebbrezza e le campagne sulla mobilità dolce del 2020 e 2021
- le attività per promuovere le iniziative in tema ambientale quali la campagna contro i cambiamenti climatici del 2018 declinata su due diverse categorie di destinatari, le imprese e i cittadini, e le campagne in tema di tutela animali, quali quelle contro l'uso dei botti e sull'adozione al canile municipale
- le attività promozionali legate alle iniziative del tempo libero e dello sport rivolte a destinatari specifici quali Menù d'argento, Pass60, PasSporTo, Sport nelle scuole
- la predisposizione dei materiali informativi sulle principali ricorrenze istituzionali (Giorno della Memoria, Giorno del ricordo, Festa della Repubblica, 4 novembre, Pietro Micca, ...)
- le attività legate al progetto Colloqui con la Sindaca (Cani in condominio. Confido in te; Diamoci una mano. Spazio d'Ascolto Psicologico; la Guida ai monumenti cittadini)
- le iniziative dei servizi educativi rivolti alle famiglie sulla valorizzazione della diversità linguistica e culturale e la realizzazione di iniziative nell'ambito dei servizi sociali quali la promozione degli incontri per famiglie "Tempi della separazione", le iniziative legate al progetto Ingenio, al Centro Relazioni famiglie, all'affidamento familiare, al Centro Antiviolenza, al servizio aiuto anziani
- le attività in tema di politiche di genere, relative ai servizi Lgbt e alle iniziative della Consulta femminile
- la realizzazione delle campagne per ricordare le scadenze Imu e Tari, le campagne per la vendita all'asta dei mezzi e autoveicoli della Città da dismettere e le attività legate ai servizi della Polizia Municipale

- relativamente ai servizi civici, la campagna informativa sui nuovi canali per richiedere i certificati anagrafici iniziata nel 2020 e proseguita nel 2021
- le attività in ambito culturale, quali la promozione del programma estivo Note di giugno o del Festival Vivaldi nonché la pubblicazione del calendario, a cadenza mensile, sugli appuntamenti organizzati dalle biblioteche civiche e la campagna informativa sui corsi di formazione musicale
- la realizzazione delle iniziative di comunicazione legate ai grandi eventi realizzati dalla Città, quali le campagne sull'Anno di Leonardo, Today's Festival, Torino Design of the City, ContemporaryArt, San Giovanni, Capodanno, per citarne solo alcune nonché la cura delle iniziative comunicative legate a Cioccolato e ai Mercatini di Natale; infine è stata realizzata nel 2020 la campagna sulle ATP FINALS in previsione dei giochi previsti a novembre 2021
- la realizzazione infine di strumenti comunicativi sintetici su altri servizi e iniziative della Città.

Non sono mancate le attività legate alla situazione di emergenza sanitaria, quali l'iniziativa realizzata in collaborazione con le associazioni di categoria sui 10 comportamenti per combattere il Covid-19, l'iniziativa "Insieme possiamo farcela" per la solidarietà alimentare con distribuzione dei materiali nei supermercati della città, la campagna Torino Natale Solidale per sostenere la rete di solidarietà e nel 2021 la campagna Torino Solidale.

A completamento delle campagne sulle attività culturali e sulla promozione dei grandi eventi, sono stati curati il portale degli eventi www.inpiemonteintorino.it, realizzato in collaborazione con Regione Piemonte e Turismo Torino, e il sito www.torinoplus.it, per la veicolazione delle informazioni sugli appuntamenti culturali. Sono inoltre stati gestiti i comunicati, sempre in tema di eventi e cultura, per la diffusione attraverso i Mupi a messaggio variabile nonché coordinato il calendario di esposizione sugli impianti Mupi junior e senior gestendo le richieste degli Enti promotori.

RISORSE UTILIZZATE

ANNO	2016	2017	2018	2019 (*)	2020 (**)	2021
Stanziamiento	195.617	137.124	98.028	281.970	470.717	334.429

(*) dal 2019 sono comprese le attività di promozione dei grandi eventi

(**) sono compresi gli investimenti per la campagna sulle ATP Finals

CAMPAGNE SERVIZI EDUCATIVI

- “Dal cibo si impara”: campagna informativa in collaborazione con l’USR del MIUR, l’ASL, l’Istituto Zooprofilattico, la CCIAA, la Centrale del Latte d’Italia e con il sostegno della Fondazione CRT, ha portato il tema della conoscenza e della cultura alimentare a essere parte integrante del percorso educativo scolastico.
- “Salone Orientamento online”: campagna informativa dedicata all’educazione alla scelta per il proseguimento degli studi post scuola secondaria di primo grado sulla pagina Facebook dei Servizi Educativi.
- Campagna informativa sulle modalità di iscrizione al nido d’infanzia e alla scuola dell’infanzia con comunicazioni in diverse lingue per il rispetto delle diversità linguistiche.

LOOK OF THE CITY

EVOLUZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA NEL QUINQUENNIO 2016-2020

L'attività di Look della Città è caratterizzata dal coordinamento progettuale, tecnico e amministrativo di installazioni fisse e mobili per la comunicazione e la promozione di eventi sul territorio cittadino (stand della Città, stendardi, striscioni, banner, bandiere, teli speciali, pannelli, totem e roll up).

Gli allestimenti di Look cittadino hanno subito negli ultimi anni un notevole sviluppo quantitativo e qualitativo, anche alla luce di un cambio di strategia gestionale che ha consentito a soggetti terzi operanti senza scopo di lucro di accedere alla possibilità di effettuare allestimenti.

Ne è conseguita fin dal 2016 una costante crescita degli allestimenti e delle richieste fino ad arrivare nell'ultimo anno ad un incremento che ha quasi triplicato gli interventi, nonostante il contesto di pandemia che ha fortemente condizionato la vita sociale e conseguentemente culturale e degli eventi collegati.

Per meglio rappresentare anche visivamente il trend di crescita, costante negli ultimi anni, indichiamo i dati attraverso la rappresentazione grafica per anno:

2016: 23 allestimenti

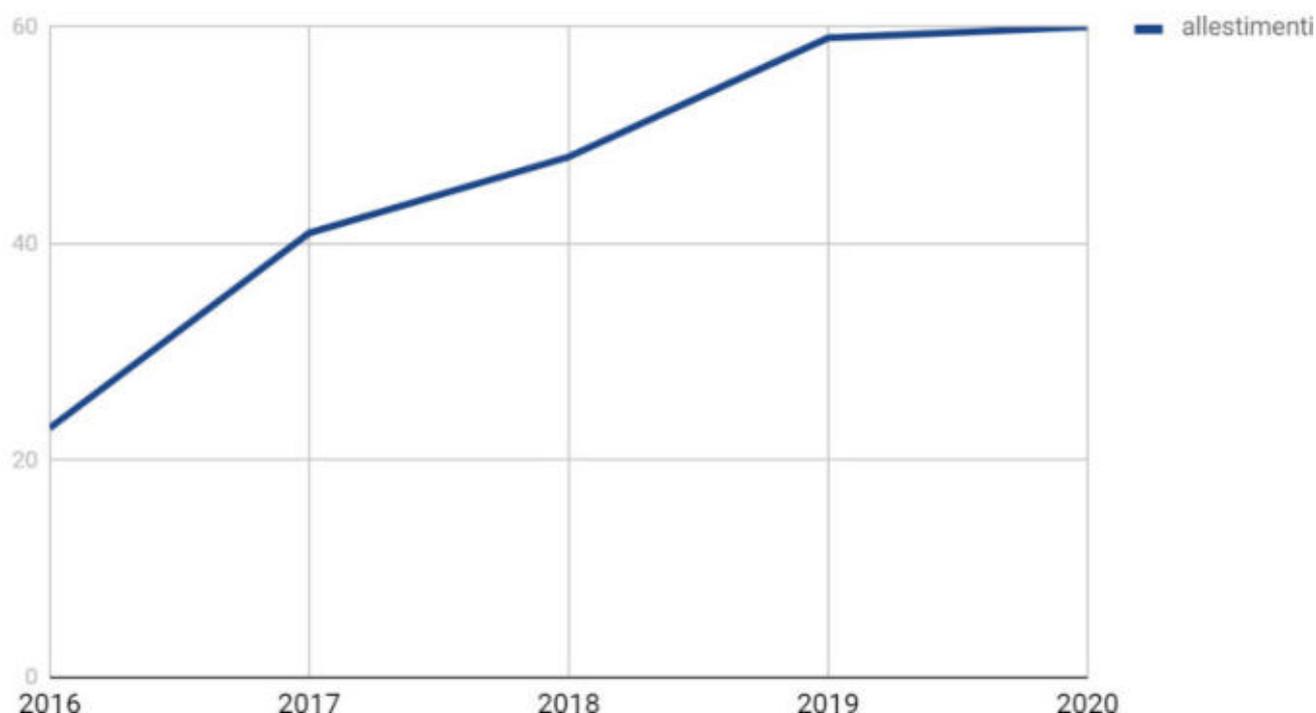
2017: 41 allestimenti

2018: 48 allestimenti

2019: 59 allestimenti

2020: 60 allestimenti

LOOK OF THE CITY - CIRCUITO DI PROMOZIONE CITTADINO



L'attività di Look of the City ha prodotto, inoltre, un riscontro diretto da parte della cittadinanza attraverso numerose comunicazioni che ha espresso considerazioni positive e favorevoli nei confronti degli allestimenti svolti e che, in alcuni casi, sono diventate anche ringraziamenti ufficiali.

CIVICO CENTRO STAMPA

Il Civico Centro Stampa si occupa della riproduzione di supporti informativi e comunicativi per l'intera Amministrazione, con attenzione alla qualità dei lavori prodotti, all'immediatezza e, cosa ancor più importante, alla riservatezza nel momento in cui si trattano documenti sensibili.

I lavori concernenti documenti istituzionali, quotidiani e periodici hanno una loro continuità anche se con numeri ridotti rispetto al passato.

Tipologia materiali stampati:

- documenti quali delibere, determinazioni, odg, interpellanze, emendamenti e regolamenti comunali per i settori Consiglio e Giunta;
- mandati, cartoline presenze, certificato unico ed elaborati per concorsi per le Risorse Umane;
- bilancio e conto consuntivo per la Ragioneria;
- modulistica per sportelli al cittadino per i servizi VV.UU., Tributi, Civici, Educativi, Commercio, SCRU, Edilizia e Urbanistica, Casa;
- blocchetti per biglietteria varia per servizi Sport, Tributi e Assistenza;
- grandi formati: manifesti e planimetrie;
- progetti per campagne di comunicazione eseguiti per tutti i Settori, comprese le Circoscrizioni, con produzione di: volantini, pieghevoli, locandine, manifesti, pass, cartoline, segnalibri, cartelline, fascicoli brossurati con copertina avvolgente, pinzati a sella o spiralati;
- inoltre, oltre alla stampa e finitura, anche attività di pre stampa, ideazione grafica e impaginazione di testi.

Un progetto iniziato nel 2017, molto ambizioso e che sta dando notevoli soddisfazioni soprattutto all'utenza, è la digitalizzazione su richiesta dell'utente dell'archivio delle pratiche edilizie, con evidenti benefici in termini di razionalizzazione degli spazi dei Servizi Tecnici, facilità di reperimento della documentazione digitale e, nel caso di futuri accessi alle pratiche già digitalizzate, nessun altro costo a fronte di ricavi anche rilevanti.

Un progetto molto importante, sempre nell'ambito della digitalizzazione, che si è elaborato nel 2020 per il quale si darà corso nel 2021, è la scansione dei fogli di mappa storici del Catasto terreni della Città di Torino.



**POLIZIA MUNICIPALE
E SICUREZZA**

- ◆ **I PERCORSI DELLA SICUREZZA**
- ◆ **COMMERCIO**
- ◆ **ANZIANI**
- ◆ **TERRITORIO**
- ◆ **LE AZIONI**

La Polizia Municipale è innanzitutto nodo di rete:

- rete interna alle Divisioni e Servizi della Città cui offre costantemente supporto operativo e da cui trae ausili informativi e di conoscenza
- rete delle associazioni soprattutto nell'ambito delle attività dirette alla tutela delle fragilità
- rete delle istituzioni per la sicurezza, attraverso la costante collaborazione e condivisione operativa con le forze di Polizia di Stato e la supervisione della Prefettura
- rete del territorio con le Circoscrizioni, per una gestione attenta della dimensione di prossimità.

Il patto locale per la sicurezza integrata e lo sviluppo della Città di Torino è il suggello formale di un'attività che si è consolidata nel tempo attraverso buone prassi; tra tutte le azioni previste, assume particolare rilievo l'attivazione dei tavoli di osservazione circoscrizionali in cui la Polizia Locale è referente per l'intera città.

◆ I PERCORSI DELLA SICUREZZA

MINORI E VIOLENZA DI GENERE

Il Reparto di Prossimità e la nostra aliquota presso la Procura Minori, sono tra gli attori fondamentali di diversi protocolli con il terzo settore.

L'attivazione dei percorsi di giustizia riparativa, sperimentati proprio dalla Polizia Locale di Torino, costituisce ormai un modello consolidato che si sta estendendo a diverse altre città.

INTERVENTI 2017 - 2020

TIPOLOGIA	2017	2018	2019	2020	TOTALI
Allarme sociale	688	686	718	656	2.748
Convivenza Civile	486	569	619	591	2.265
Disagi con presenza di minori	39	76	84	55	254
Atti di bullismo	40	43	36	36	155
Abusi / lesioni personali su minori	5	10	19	21	55
Atti persecutori in genere	20	35	14	17	86
Segnalazioni di pregiudizio minori	39	56	46	39	180
Percorsi di riconciliazione	19	32	30	5	86
con il coinvolgimento di	61 ragazzi	80 ragazzi	67 ragazzi	12 ragazzi	220 ragazzi

◆ COMMERCIO

I servizi di contrasto alle degenerazioni della movida sono svolti in autonomia e in modalità interforze. Attenzione particolare è posta alla somministrazione e vendita di alcool a minori e ai controlli a tutela del consumatore, con particolare attenzione alla corretta conservazione di alimenti.

Somministrazione alcolici a minori

- 2018: controllati 22 esercizi commerciali - 8 segnalazioni per recidiva alla Prefettura
- 2019: controllati 36 esercizi commerciali - 10 segnalazioni per recidiva alla Prefettura
- 2020: controllati 52 esercizi commerciali - 1 segnalazione per recidiva alla Prefettura

Attività di somministrazione

- 2017: 1.552
 - 2018: 834
 - 2019: 1.238
 - 2020: 3.680
- Totale 7.304 controlli

Supermercati - Centri commerciali

- 2017: 28
 - 2018: 40
 - 2019: 5
 - 2020: 55
- Totale 128 controlli

Attività artigianali

- 2017: 258
 - 2018: 312
 - 2019: 323
 - 2020: 260
- Totale 1.153 controlli

Esercizi pubblici / Circoli

- 2017: 874
 - 2018: 895
 - 2019: 1.006
 - 2020: 1.071
- Totale 3.846 controlli

Locali Movida

- 2017: 465
 - 2018: 469
 - 2019: 417
 - 2020: 345
- Totale 1.696 sanzioni

◆ ANZIANI

Anche grazie a finanziamento ministeriale sono stati avviati diversi incontri in parrocchie e altri punti di aggregazione, oltre alla campagna media con la realizzazione di 3 spot anti truffa mandati in onda nelle televisioni locali e sui siti internet istituzionali. La Polizia Giudiziaria ha intrapreso diverse indagini su truffe e circonvenzioni in danno ad anziani.

Dal 2017 al 30 giugno 2021, sono **98** i casi di truffa e circonvenzione ai danni degli anziani affrontati dalla Polizia Giudiziaria, in parte effettuate di persona e in parte telefonicamente o tramite servizi internet: 14 nel 2017, 32 nel 2018, 22 nel 2019, 11 nel 2020, 19 nel 2021.

◆ TERRITORIO

La raccolta e gestione delle segnalazioni/esposti di tutti i cittadini è attuata attraverso un nuovo applicativo OTRS, che consente il monitoraggio costante delle azioni conseguenti le segnalazioni e la successiva elaborazione di dati statistici per fenomeni o ambiti territoriali.

Il sistema informatico OTRS consente di assegnare un ticket di segnalazione a ogni comunicazione/richiesta pervenuta via mail, telefono, fax, posta ordinaria o direttamente di persona. Il sistema associa ai ticket un codice identificativo univoco che permette di mantenere in un unico contenitore tutte le comunicazioni relative a quel codice per tutto il suo 'ciclo di vita', fino alla definitiva archiviazione.

Al cittadino viene sempre fornita risposta concreta in tempi rapidi (in ogni caso entro 5 giorni esaustiva o interlocutoria per i casi complessi).

Il sistema OTRS, adottato in via sperimentale nel 2020 e confermato in via definitiva nel 2021, raccoglie segnalazioni provenienti dai Comandi Territoriali o recapitate direttamente al Comando Generale.

Nell'anno 2020 sono pervenute 12.925 segnalazioni di cui 5.968 trattate con risposte immediate e le restanti assegnate e trattate come casi complessi direttamente dai reparti competenti.

Nell'anno 2021, fino al 30 giugno, sono pervenute 6.776 segnalazioni di cui 2.197 trattate con risposte immediate e le restanti assegnate e trattate come casi complessi direttamente dai reparti competenti.

SICUREZZA URBANA - PROGETTO ARGO

Nell'ambito della sicurezza urbana, si è avviato un progetto di videosorveglianza, cofinanziato da Regione Piemonte e Ministero degli Interni, per la sicurezza urbana e integrata. Il progetto, denominato **ARGO**, prevede la dislocazione di **273 telecamere intelligenti** posizionate in punti strategici della Città che andranno a sommarsi alle 107 già presenti sul territorio, portando il totale delle telecamere a 380.

Le nuove installazioni sono dotate di apparecchiature a 4 ottiche con una tecnologia innovativa che permette la visualizzazione in real time a 360°.

Le telecamere saranno utilizzate per il contrasto di fenomeni di microcriminalità, spaccio, danneggiamenti, scippi, rapine, furti, risse, omicidi stradali, aggressioni, violenza, stalking, safety spazi pubblici, sicurezza eventi.

Il progetto prevede inoltre la fornitura di **80 body cam** che saranno indossate dagli agenti per la loro sicurezza e quella dei cittadini.

Le installazioni delle telecamere sono iniziate a maggio 2021.

CONTRASTO ALLO SPACCIO

Sul tema, di competenza prevalente delle forze di Polizia di Stato, si è operato attraverso il progetto “Scuole sicure” finanziato dal Ministero degli Interni: formazione e prevenzione per giovani, insegnanti e famiglie e poi attività di contrasto allo spaccio, con risultati superiori ad ogni altra città italiana.

Il Progetto I.T.E.R. Istituzione Torinese Educazione Responsabile svolto nelle scuole d’infanzia, primarie e secondarie, ha coinvolto le seguenti classi / alunni:

ANNO	CLASSI	ALUNNI
2016	383	8.818
2017	431	10.768
2018	273	8.417
2019	275	8.267
2020	116	3.449
Totali	1.478	39.719

L’attività per il contrasto del disagio giovanile viene svolta nelle scuole d’infanzia, primarie e secondarie, presso associazioni, enti e in occasione di manifestazioni. Ha coinvolto le seguenti classi / alunni:

ANNO	CLASSI	ALUNNI
2016	218	6.498
2017	223	5.888
2018	326	8.518
2019	192	5.216
2020	136	3.950
Totali	1.095	30.070

Sequestri giudiziari sostanze stupefacenti

dal 2017 al 30 giugno 2021: 138

Denunce penali per produzione detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti

dal 2017 al 30 giugno 2021: 161

NOMADI

Attraverso una metodologia di intervento impostata sul dialogo, tra il 2017 e il 2020 si è realizzato il percorso per il superamento dei campi di Corso Tazzoli, Corso Vercelli e Via Germagnano, insediati sul territorio ormai da moltissimi anni e portatori di innumerevoli problematiche in città. Le aree sono state sgomberate e attualmente sono oggetto di monitoraggio periodico.

LOTTA ALLE LUDOPATIE

- Azioni di contrasto all’installazione di slot abusive negli esercizi di tutta la città.

Sequestri amministrativi SLOT

2017: 36

2018: 252

2019: 234

2020: 49

Totale 571 sequestri

- Azioni di contrasto alla guida sotto l'influenza dell'alcool o di sostanze psicotrope; su questo tema è in attesa di finanziamento un progetto coordinato tra Polizia Municipale, Servizi Sociali e ASL Città di Torino.

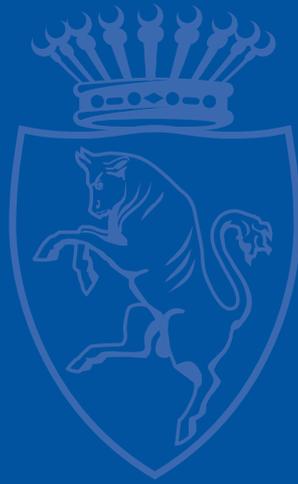
Controlli effettuati per guida sotto effetto alcool / sostanze stupefacenti:

ANNO	VEICOLI CONTROLLATI	PRETEST	SANZIONI ACCERTATE
2016	10.148	10.148	352
2017	3.704	5.312	375
2018	6.825	7.726	332
2019	8.318	9.206	308
2020	6.515	5.927	185
Totali	35.510	38.319	1.552

◆ LE AZIONI

- Riorganizzati tutti i reparti con operatività a matrice, realizzando piena sinergia tra i reparti territoriali e quelli specialistici
- Introdotti e gestiti obiettivi e indicatori misurabili e concreti
- Predisposto e attuato protocollo TSO con ASL.
Il Servizio sanitario interessato (Centro di Salute Mentale, Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura) richiede l'emissione di ordinanza sindacale di A.S.O./T.S.O. all'ufficio comunale competente (Comando Palazzo di Città - Corpo di Polizia Municipale) secondo le modalità previste. Il Sindaco, in calce all'ordinanza, ne incarica dell'esecuzione il relativo personale sanitario e di polizia municipale, ciascuno nei limiti delle rispettive attribuzioni e competenze.
Nel 2018 sono stati effettuati 136 interventi
Nel 2019 sono stati effettuati 363 interventi
Nel 2020 sono stati effettuati 386 interventi.
- Istituiti i tavoli di osservazione circoscrizionale
- Introdotta una nuova tuta operativa in via sperimentale e approvata - con Regione Piemonte - la nuova uniforme in fase di realizzazione
- Creato per tutta la Regione nuovo tesserino di riconoscimento

- Assunti e formati 90 nuovi agenti:
61 agenti assunti nel 2019, di cui 40 maschi e 21 femmine
29 agenti assunti nel 2020, di cui 16 maschi e 13 femmine.
L'età media dei nuovi assunti è di 28 anni.
- Riattivata la scuola della Polizia Locale con sviluppo di attività formative a livello di Corpo e regionali
- Revisione del parco auto e moto
- Informatizzazione della rilevazione sinistri e rilascio rapporti on line (completa eliminazione del cartaceo)
- Introduzione di un nuovo gestionale delle procedure sanzionatorie e verbalizzazione digitale (progressiva eliminazione del cartaceo)
- Informatizzazione gestione mercati.



PARTECIPAZIONI AZIENDALI

- ◆ **RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI DELLE SOCIETÀ**
- ◆ **IL NUOVO REGOLAMENTO DEI CONTROLLI E MONITORAGGIO**
- ◆ **IL BILANCIO CONSOLIDATO E LA LOGICA DI GRUPPO**
- ◆ **IL RIASSETTO DEL SISTEMA DEI TRASPORTI**
- ◆ **LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

Nel corso del mandato amministrativo l'attività dell'Area Partecipazioni è stata condotta sulla base di alcune specifiche linee di azione e indirizzo che possono agevolmente e in modo sintetico compendiarsi nelle seguenti.

◆ **RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI DELLE SOCIETÀ**

La razionalizzazione del sistema dei controlli, avviata con apposita Deliberazione della Giunta Comunale del 2017 e progressivamente attuata mediante la concreta applicazione delle sue disposizioni alle diverse società partecipate, ha rappresentato uno dei capisaldi dell'azione amministrativa finalizzata all'effettiva creazione di una realtà di gruppo societario. Il nuovo sistema ha introdotto tecniche e procedure di controllo amministrativo, di gestione, di qualità dei servizi e finalizzato al monitoraggio finanziario della gestione. Le procedure si riferiscono alla realtà societaria, mentre le attività di controllo nell'ambito dell'ambiente del no profit sono rimesse ai Servizi competenti per materia, salvo il supporto dell'Area per ogni profilo collaborativo.

◆ **IL NUOVO REGOLAMENTO DEI CONTROLLI E MONITORAGGIO**

La sperimentazione del sistema introdotto nel corso del 2017 ha consentito di adeguare il sistema del monitoraggio in profondità fino a permettere di revisionare l'intero Regolamento sui controlli, per la parte relativa alle società partecipate. Il nuovo testo, aggiornato alla normativa e più confacente alle esigenze di flessibilità ed adeguatezza è stato approvato dal Consiglio Comunale nel corso del 2020.

◆ **IL BILANCIO CONSOLIDATO E LA LOGICA DI GRUPPO**

Il primo anno del mandato ha anche coinciso con l'entrata in vigore della disciplina relativa al bilancio consolidato, cui è associata la normativa in materia di Gruppo Amministrazione pubblica. Si tratta non solo di un adempimento particolarmente complesso e di rilievo, cui l'Area Partecipazioni ha fornito il suo contributo sul piano dei dati e delle comunicazioni di origine societaria, ma anche di un processo che ha fortemente contribuito a delineare la logica di gruppo, intesa come modalità permanente di condotta che - nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ogni appartenente - ha imposto progressivamente un de idem sentire con riferimenti a molti profili di indirizzo rispetto alle linee e agli indirizzi di carattere strategico.

◆ IL RIASSETTO DEL SISTEMA DEI TRASPORTI

L'Area Partecipazioni ha collaborato attivamente agli interventi della Città nel contesto del processo di riassetto delle attività connesse alla gestione del sistema dei trasporti, che ha consentito di evitare situazioni di criticità, con particolare riferimento alla struttura economico finanziaria di GTT.

L'attenzione agli aspetti della gestione e l'impulso rivolto nei confronti del Governo centrale - che è intervenuto in modo fattivo nel corso del 2018 - così come l'impegno volto a dare soluzione a nodi critici da anni irrisolti nei rapporti con la stessa Città e la Regione Piemonte ha evitato la crisi, permettendo alla società di avviare il percorso di ripresa. La pandemia e i suoi pesanti effetti hanno nuovamente creato situazioni di difficoltà cui però ora la società ha la capacità di far fronte, attraverso il varo di un nuovo piano industriale in corso di definizione.

◆ LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Il mandato ha altresì coinciso con il varo del Testo Unico delle società partecipate, anche noto come Decreto Legislativo 176, entrato in vigore appunto nel 2016. Il complesso normativo ha imposto una complessiva revisione del sistema, attraverso una approfondita analisi delle partecipazioni con selezione di quelle non più mantenibili nel rispetto delle disposizioni di legge. Conformemente alle disposizioni introdotte, una prima ricognizione straordinaria è stata approvata dal Consiglio Comunale nel 2017, mentre per ciascuno dei successivi esercizi si è imposta - al termine dell'anno - una revisione ordinaria dello stato delle partecipazioni. Durante il mandato il quadro delle partecipazioni è stato fortemente razionalizzato con l'alienazione di molte partecipazioni il cui mantenimento non risultava giustificato dalle nuove disposizioni. Si tratta in particolare di: Società Albenga Garessio Ceva, Sagat S.p.A, I3p Scpa, 2I3T Scarl, Ceipiemonte ScpA, Ipla S.p.A, Finpiemonte Partecipazioni, Banca Etica, Finpiemonte S.p.A, Centrale del Latte. Per altre si è addivenuti a razionalizzazioni importanti, come nel caso di Caat e di Envy Park. Esigenze finanziarie hanno anche imposto l'alienazione di quote di partecipazioni azionarie in Iren e Trm, con l'attenzione dovuta a mantenerne peraltro le quote necessarie a garantirne il controllo pubblico. Si è anche superata, con lo scopo di rendere la gestione più snella e flessibile, la situazione che vedeva la Città in possesso di due holding, attraverso la scissione della società FSU partecipazioni.

In termini generali i cinque anni di mandato hanno visto le società partecipate investite da novità normative di straordinaria importanza che hanno imposto nuove logiche e nuove azioni, cui la Città ha fatto fronte energicamente. Il sistema che ne è derivato è certamente più razionale e adeguato e soprattutto meglio in grado - anche sul piano della struttura economica e finanziaria del Gruppo Amministrazione pubblica Città di Torino - di affrontare le sfide e le minacce del futuro, nonché di cogliere le auspicabili opportunità che esso sempre presenta.



**BILANCIO, TRIBUTI, SUOLO PUBBLICO,
PERSONALE E SERVIZI DEMOGRAFICI**

**Assessore
Sergio ROLANDO**

Il presente documento sintetizza le principali azioni, con particolare riferimento ai temi di Bilancio, Personale e Servizi Demografici, che l'Amministrazione ha dichiarato pubblicamente di voler realizzare nei confronti dei cittadini al momento dell'insediamento. Dagli obiettivi dichiarati, nel corso degli anni, se ne sono aggiunti diversi altri. Alcuni non ponderati a inizio mandato, altri lontani dalla nostra immaginazione; in ogni caso partiamo nel raccontare brevemente cosa è stato fatto, quanto siamo riusciti realmente a realizzare in questi cinque anni e quanto, invece, resta da completare.

- ◆ **BILANCIO**
- ◆ **TRIBUTI, CATASTO, SUOLO PUBBLICO**
- ◆ **PERSONALE**
- ◆ **ANAGRAFE**

◆ **BILANCIO**

Gli aspetti economici dell'amministratore comunale pur essendo meno visibili rispetto alle altre attività svolte sono essenziali proprio per il funzionamento generale. La gestione finanziaria durante tutto il mandato è stata improntata all'efficienza e al rigore cercando di ottimizzare le risorse per migliorare i servizi senza gravare sui cittadini. Ciò si è concretizzato nel mantenimento di tutti i servizi in essere senza sostanziali variazioni delle imposte o del costo delle tariffe per i servizi comunali. Obiettivo tutt'altro che scontato in un mandato con trasferimenti erariali sempre più esigui e in periodo di crisi come quello che stiamo vivendo e abbiamo vissuto anche nel periodo pre-covid.

Tra gli obiettivi raggiunti, il più significativo, l'approvazione nei termini ordinari del Bilancio di previsione. Dopo più di vent'anni siamo riusciti ad approvare entro il 31 dicembre il Bilancio Preventivo nel 2020 e nel 2021, evitando l'esercizio provvisorio e consentendo all'Ente di programmare la destinazione delle risorse per servizi, attività ed investimenti nel modo più razionale, efficace ed efficiente nel concreto interesse della Città.

Considerata la grave situazione di emergenza sanitaria e sociale causata dalla pandemia da Covid-19, l'ente nel corso del quinquennio ha mantenuto un trend positivo nel risultato di Amministrazione che, al lordo dei vincoli e degli accantonamenti, passa dai 400 milioni circa del consuntivo 2016 ai 644 milioni a consuntivo 2020.

TREND RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					
Risultato di amministrazione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2019	Rendiconto 2018	Rendiconto 2017	Rendiconto 2016
Fondo cassa al 01/01	0,00	0,00	0,00		
riscossioni complessive	3.025.972.972,54	3.007.168.335,91	2.893.763.036,21	2.247.053.191,00	2.206.260.646,06
pagamenti	3.025.972.972,54	3.007.168.335,91	2.893.763.036,21	2.247.053.191,00	2.206.260.646,06
fondo cassa al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
residui attivi	1.330.867.924,55	1.466.751.481,10	1.526.592.133,60	1.417.355.525,82	1.378.268.203,30
residui passivi	505.648.546,77	785.335.348,05	875.958.406,76	850.746.846,19	862.829.390,64
saldo dei residui	825.219.377,78	681.416.133,05	650.633.726,84	566.608.679,63	515.438.812,66
FPV corrente	81.738.792,07	73.802.066,28	76.463.590,89	51.576.597,79	31.433.068,12
FPV capitale	99.518.183,76	73.849.942,30	74.068.049,33	96.642.056,00	84.637.800,00
risultato di amministrazione	643.962.401,95	533.764.124,47	500.102.086,62	418.390.025,84	399.367.944,54
parte accantonata di cui:	1.472.201.706,65	1.398.392.633,53	739.499.595,16	648.542.651,57	609.173.881,57
FCDE	736.570.062,97	865.475.474,47	661.350.352,87	576.970.344,81	575.119.859,04
Fondo anticipazioni liquidità	628.859.027,07	448.467.585,98	0,00		
Fondo perdite partecipate	277.542,00	277.542,00	277.542,00	275.867,00	184.680,00
Fondo contenzioso	1.145.384,92	898.189,92	1.041.808,32	41.808,32	41.808,32
Altri accantonamenti	105.349.689,69	83.273.841,16	76.829.891,97	71.254.631,44	33.827.534,21
parte vincolata di cui:	59.556.573,36	48.358.491,37	51.021.350,28	70.456.916,51	87.386.323,55
vincoli da legge e principi contabili	19.118.110,09	8.540.097,70	11.351.830,86	11.766.567,81	10.384.854,32
vincoli da trasferimenti	15.356.152,12	16.958.842,65	17.051.634,03	33.835.983,75	35.031.618,96
vincoli da mutui	25.082.311,15	22.859.551,02	22.617.885,39	22.394.375,21	39.424.110,58
vincoli attribuiti all'Ente	0,00	0,00	0,00	2.459.989,74	2.545.739,69
parte destinata agli investimenti	590.000,00	800.000,00	800.000,00	1.810.041,93	16.428.048,94
parte disponibile	-888.385.878,06	-913.787.000,43	-291.218.858,82	-302.419.584,17	-313.620.309,52
di cui da riaccertamento straordinario dei residui	-268.817.408,12	-280.018.133,47	-291.218.858,82	-302.419.584,17	-313.620.309,52
di cui da contabilizzazione del maggior disavanzo da FCDE calcolato con metodo ordinario (art.39-quater del D.L. 162/2019)	-185.301.280,98	-185.301.280,98	0,00		
di cui da contabilizzazione FAL a seguito sentenza Corte costituzionale n. 4/2020 (art.39-ter D.L. 162/2019)	-434.267.188,96	-448.467.585,98	0,00		

PIANO INTERVENTI

Nel programma di Governo 2016/2021 si era posto lo specifico obiettivo di procedere in una approfondita ricognizione tanto dei dati di Bilancio quanto degli atti amministrativi dipendenti al fine di pianificare attività in grado di ridurre l'ammontare complessivo del debito della Città.

A capire che l'Amministrazione avrebbe dovuto compiere un percorso virtuoso per consolidare il pareggio di Bilancio basandosi su entrate certe e ricorrenti e sul contenimento della spesa corrente, non siamo stati i soli.

Alla luce dei gravi rilievi della Corte dei Conti, riguardanti il Rendiconto 2014 e 2015, (del. n. 116 del 06/06/2017) l'Amministrazione, dopo aver ponderato gli effetti contrari dell'eventuale ricorso all'art. 243 bis del T.U.E.L. (parliamo del Predissesto finanziario), si è messa subito alla prova con un articolato "Piano di Interventi", di durata quadriennale, al fine di raggiungere i medesimi obiettivi di efficienza e di riequilibrio strutturale mitigando gli effetti negativi.

Vediamo come i principali obiettivi del Piano di Interventi, ben più complessi e di difficile attuazione, si siano trasformati in azioni e in risultati:

Riduzione spese correnti

Tutti i Bilanci, nonché l'ultimo del mandato caratterizzato dagli eventi conseguenti all'emergenza Covid-19, approvati da questa Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi elencati nel Piano degli interventi, hanno previsto una significativa riduzione sia delle spese correnti ordinarie che delle entrate aventi carattere di straordinarietà. Impostazione improntata fin dall'inizio a ridurre lo squilibrio strutturale. Nonostante le diverse variabili intervenute nel corso degli anni, quali la mancata realizzazione di proventi straordinari

previsti che hanno comportato la necessità di ulteriori interventi di contenimento, l'equilibrio è stato comunque garantito. Al termine del mandato, in un contesto prudenziale che prevede una sostanziale invarianza delle entrate correnti del titolo I e del titolo III e l'adeguamento del FCDE alle percentuali previste dalla normativa vigente, si evidenzia un progressivo avvicinamento alla condizione di equilibrio strutturale tra entrate correnti e spese correnti.

Riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione della Tesoreria

Nel corso del mandato l'Ente ha posto in essere ogni possibile azione per ridurre l'utilizzo degli anticipi di liquidità in coerenza con l'obiettivo posto nel Piano degli Interventi. Nel corso del 2020 aderendo alla proposta di utilizzo degli anticipi di liquidità da parte della CDP, la Città, come dai saldi che seguono, ha visto ridurre sensibilmente il ricorso all'anticipazione di Tesoreria con conseguenti risparmi di spesa in termini di interessi passivi.

- ◆ Saldo al 31/12/2016 euro 272.193.367
- ◆ Saldo al 31/12/2017 euro 254.662.221
- ◆ Saldo al 31/12/2018 euro 249.716.519
- ◆ Saldo al 31/12/2019 euro 296.278.470
- ◆ Saldo al 31/12/2020 euro 116.539.421

Riduzione dell'ammontare dei residui

Ritornando con lo sguardo alla tabella illustrata precedentemente emerge con chiarezza la riduzione dei residui attivi e passivi nel corso degli anni. Tale risultato è stato determinato dall'attenta e congiunta analisi sia delle partite attive che di quelle passive, che ha coinvolto per tutta la durata del mandato tutti i settori dell'Ente.

Approvazione del piano di revisione degli organismi partecipati

Il tema del controllo delle società e degli organismi partecipati dalle pubbliche amministrazioni ha costituito fin dal primo giorno di mandato argomento di un certo rilievo, anche e soprattutto alla luce delle disposizioni normative in materia di razionalizzazione delle partecipazioni nella titolarità degli enti pubblici. L'allora nuovo Testo Unico delle società a partecipazione pubblica e le riforme della Pubblica Amministrazione in atto hanno posto gli enti locali di fronte ad una grande sfida di cambiamento e modernizzazione.

In questo percorso di riorganizzazione e ammodernamento della propria governance, in linea con gli obiettivi del programma di mandato, attraverso la dismissione di asset societari e finanziari ritenuti non strategici e la contestuale valorizzazione di quelli ritenuti indispensabili al perseguimento delle finalità dell'Ente, si è raggiunto l'obiettivo di realizzare una efficace ed efficiente ristrutturazione delle partecipazioni della Città.

Come previsto dal programma di Governo sono stati inoltre sottoscritti negli anni contratti di collaborazione con l'Università degli Studi di Torino quale sede di conoscenza specialistica e di know-how di alto livello. Con il supporto metodologico dell'Università, nonché dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, è stato redatto e approvato annualmente il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Torino, il quale ha rappresentato nel corso del mandato uno strumento utile per un migliore controllo a consuntivo del Gruppo nel suo insieme e per una migliore pianificazione delle scelte strategiche dell'Ente.

Piano di dismissioni immobiliari

La situazione economico-finanziaria della Città ha reso indispensabile il ricorso, oltre che ad una serie di iniziative in termini di contenimento della spesa, alla realizzazione di entrate straordinarie quali momenti essenziali di un piano di rientro volto a garantire i necessari equilibri di bilancio.

Certamente la possibilità concreta di valorizzare, mediante procedimenti di alienazione, immobili comunali non strumentali si è negli ultimi anni particolarmente ridotta. Da un lato, i massicci disinvestimenti condotti nel quindicennio passato hanno fisicamente limitato ad un perimetro decisamente contenuto gli immobili disponibili. Dall'altro quelli rimasti, oltre a non presentare caratteristiche di particolare attrattività, hanno spesso destinazioni urbanistiche connotate da funzioni pubbliche o di interesse pubblico, limitando in modo consistente la commerciabilità dei cespiti.

Su questo scenario già particolarmente critico si è abbattuta l'epidemia Covid-19 con i suoi effetti di immediata sospensione di ogni significativo rapporto commerciale e, nel lungo termine, con conseguenze disincentivanti gli investimenti immobiliari, soprattutto con riferimento ad immobili connotati dalle caratteristiche cui si è già fatto cenno. Nonostante questo la consapevolezza della necessità di porre ogni sforzo possibile per conseguire entrate straordinarie alla luce del piano di rientro approvato dal Comune ha indotto gli uffici a perseguire le necessarie iniziative di dismissione.

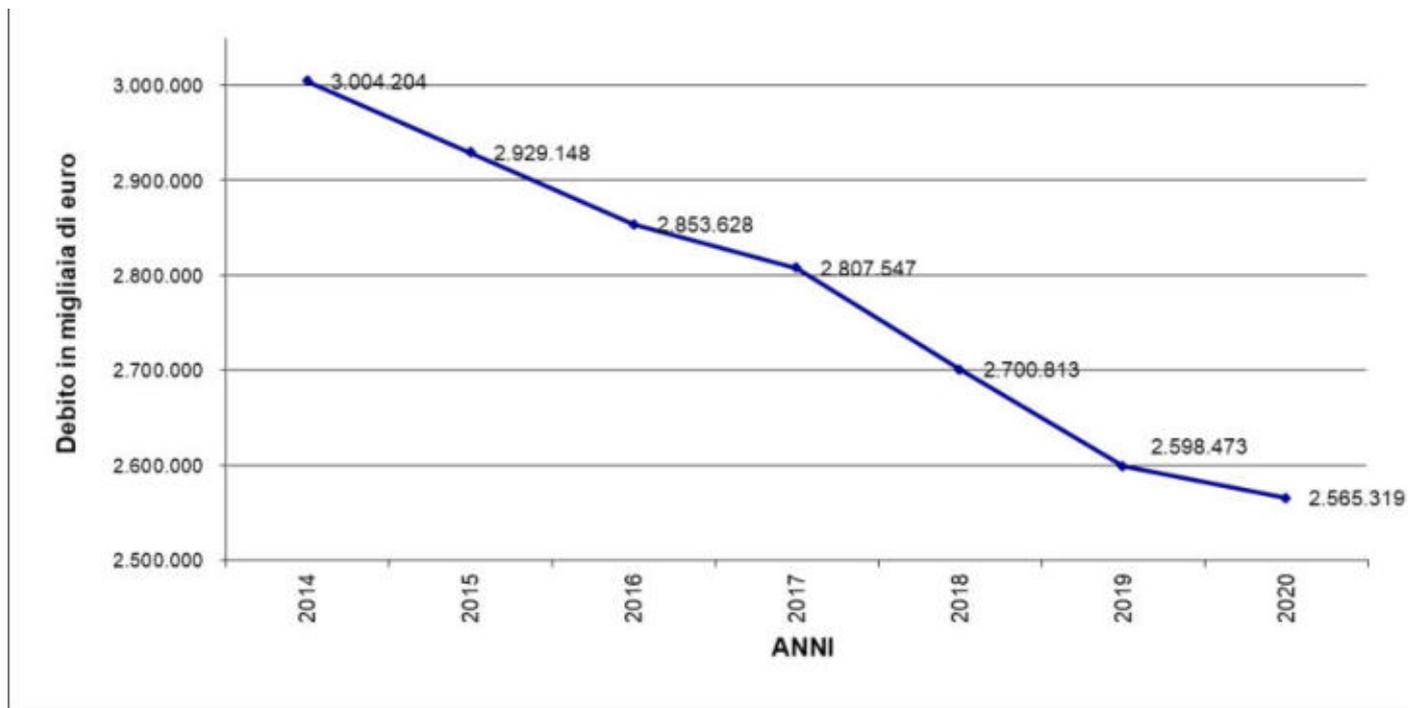
Nel corso del mandato sono state formalizzate operazioni di vendita per un valore di 53 milioni di euro.

Il dato che si indica consente di confermare le difficoltà, ma anche di annotare alcuni importanti risultati ancorché in un contesto così particolare.

Riduzione dell'indebitamento

Relativamente alla situazione di indebitamento dell'Ente si conferma la riduzione dell'esposizione debitoria della Città. Di seguito si riporta la tabella esplicativa, al netto dell'ammontare dell'anticipazione straordinaria riferita al D.L. 35/2013 e all'emergenza Covid, i cui dati sono stati aggiornati sulla base dell'ultimo Rendiconto approvato. Si rileva che il trend di riduzione ha subito un contenimento per l'emergenza Covid a seguito della sospensione di parte delle quote capitale delle rate di ammortamento anno 2020.

Si rileva, inoltre, come l'incidenza degli interessi passivi sull'entrata dell'Ente sia scesa dal 6,58% del 2016 al 5,07% del 2020.



PROSPETTIVE FUTURE E SVILUPPO DEL PIANO DI INTERVENTI

Il valore dello squilibrio strutturale risultante al 31/12/2020, che conferma il processo di riduzione delle spese correnti, può diventare il punto di partenza per la predisposizione di un nuovo piano in una prospettiva 2021-2024 finalizzato a completare il recupero e renderlo strutturale e stabile nel tempo.

Purtroppo, nonostante i segnali di ripresa, la riattualizzazione del Piano di Interventi si rende necessario in quanto la crisi pandemica ha enormemente rallentato il processo; occorrerà tener conto sia delle contingenze strettamente legate alla gestione dell'emergenza che impatteranno sugli esercizi 2021-22 sia degli effetti durevoli che la stessa emergenza potrebbe produrre nel medio e lungo periodo sul tessuto economico, con ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'Ente. Una serie di incontri di approfondimento con i Responsabili dei Servizi sono in corso al fine di analizzare il prevedibile andamento futuro delle entrate e delle spese.

AVVIO E REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE

Nel corso del mandato mosso dalla riforma della contabilità degli enti locali l'Assessorato ha portato a termine l'impiego di un nuovo software gestionale, strutturato sulla base del D.lgs. 118/2011, per consentire un più corretto ed agevole adeguamento alla nuova normativa contabile.

Considerate le grandi dimensioni ed i volumi gestiti dall'Ente, le attività, portate avanti dagli uffici finanziari, dai Sistemi informativi e dal Csi Piemonte, hanno richiesto un notevole impegno sia in termini di tempo che di risorse umane, ma l'attività di interconnessione tra la nuova procedura di contabilità e gli altri strumenti gestionali informatici in dotazione dell'Ente può ritenersi positivamente conclusa.

Obiettivo dell'Assessorato al Bilancio è stato quello di adottare durante il mandato metodi consolidati e sperimentali di accountability e trasparenza. Il Bilancio POP, nell'ambito della Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Torino, approvata a fine dicembre 2016, si pone, in questo progetto di trasparenza verso il cittadino, di rappresentare la complessità dell'azione politica e amministrativa, la conoscenza dei meccanismi di gestione dei servizi, la contezza dei numeri attraverso un linguaggio comunicativo volto a raggiungere il cittadino e a coinvolgerlo nella sfera pubblica.

Il processo sperimentale avviato nel 2014/2015, ha portato a una maggiore trasparenza dei risultati e delle priorità volute dai cittadini nel 2018 su Bilancio POP 2017 con questionario e indicatori BES, nel 2019 su Bilancio POP 2018 attraverso strumenti innovativi di dialogo diretto con il cittadino, e dal 2020 su bilancio POP 2019/2020 con strumenti di sensitive analysis sui social media (realizzata attraverso un'attività congiunta tra RIT nucleo investigativo della Polizia Municipale e Università per settore) e indicatori di contesto di benessere sociale in rapporto agli altri capoluogo di provincia italiani. L'ultima edizione vista la crisi pandemica e l'impossibilità di dialogo avvenuta di norma nelle aule universitarie e presso il Salone Internazionale del Libro di Torino, ha visto lo sforzo dei diversi Assessorati e della Sindaca di tradurre in pillole video quanto esposto all'interno del Bilancio POP della Città. La diffusione del Bilancio POP 2019/2020 attraverso il profilo della Sindaca ha raggiunto 18 mila e 600 utenti, a questo si aggiunge la diffusione attraverso i canali istituzionali, l'invio alle partecipate, ai dipendenti comunali, agli ordini professionali configurando un risultato ottimale quantificabile raggiunto durante il mandato.

◆ **TRIBUTI, CATASTO, SUOLO PUBBLICO**

Pagare tasse e tributi non piace a nessuno, farlo sapendo che tanti evadono o eludono spiace ancora di più. Per questo l'Amministrazione, nell'ottica di migliorare l'equità del prelievo tributario e inevitabilmente i conti ha, nel corso del mandato, potenziato l'attività di recupero necessario a mantenere inalterati i servizi essenziali per la comunità. Escluso l'anno 2020, esercizio palesemente anomalo, nel corso del mandato, i dati di cassa evidenziano infatti una sostanziale tenuta di tutte le entrate tributarie.

Andamento entrate tributarie (i dati sono espressi in milioni di euro)

	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018	Accertato 2019	Accertato 2020
IMU	269	266	265	266	256
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	181	178	178	178	179
TASI	1	1	1	1	0
TARI / TARES	208	209	207	208	210
IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI	39	41	45	54	34
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	104	106	107	107	103
INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI	11	10	11	11	11
IMPOSTA DI SOGGIORNO	6	7	7	8	1
ALTRI TRIBUTI	2	2	2	1	0
TOTALE	821	820	823	834	794

PRINCIPALI NOVITÀ ANNI 2016-2021

- 2016 - A seguito delle modifiche normative statali introdotte con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) è stata prevista la non tassazione delle abitazioni principali, con l'azzeramento dell'aliquota TASI, mantenendo però la tassazione IMU delle abitazioni principali "di lusso" (A/1, A/8 e A/9).
- 2017 - 2018 Tassazione pressoché invariate e confermate le agevolazioni e le esenzioni previste dal Regolamento TARI per l'applicazione del tributo sui rifiuti, in continuità con le politiche sociali già adottate dall'Amministrazione negli anni precedenti.
- 2019 - Adozione del nuovo Regolamento sulle fattispecie di occupazioni del suolo pubblico in caso di Dehors e Padiglioni (Reg. n° 388) cui è seguito l'adattamento della disciplina sulla applicazione delle tariffe Cosap in relazione con le diverse tipologie (Reg. n° 257).
- 2020 - L'entrata in vigore di una nuova normativa in materia tributaria con la legge finanziaria 160/2019 che abroga la IUC, unifica la vecchia IMU con la TASI creando un nuovo tributo (la nuova IMU) e mantenendo in via autonoma la TARI. Per quest'ultima in particolare, l'ARERA, Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, che svolge alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti, ha dettato nuove regole in materia di gestione dei rifiuti ed anche nella determinazione delle tariffe. Tutto ciò ha inciso nella determinazione delle tariffe del 2020; nel piano finanziario, redatto secondo le delibere Arera, si è constatato un incremento delle attività relative alla raccolta domiciliare, i maggiori costi hanno comportato un lieve aumento delle tariffe in vigore nel 2019, comunque entro il tasso di inflazione.

Per quanto riguarda la nuova IMU, si è messo mano alla redazione del relativo Regolamento ed all'aggiornamento del regolamento delle Entrate per adeguarlo al nuovo sistema della riscossione contenuto nella legge finanziaria; è stato varato, infatti, l'"accertamento esecutivo", quale titolo esclusivo ed unico che precede la fase coattiva.

Per quanto riguarda l'Imposta di soggiorno, si è messo mano anche al relativo regolamento con l'adeguamento, a sensi di legge, che modifica il ruolo degli albergatori, da agenti contabili a responsabili del pagamento dell'imposta, depenalizzando il mancato versamento dell'imposta al Comune. Inoltre, in tempo di prima pandemia da Covid-19, i termini di riversamento al Comune delle somme riscosse sono stati differiti e si è proceduto alla sospensione sull'applicazione dell'imposta per l'ultimo trimestre.

Con l'avvento della pandemia da Covid-19, sono stati adottati interventi atti a facilitare i versamenti dei tributi e dei canoni (Cosap/Cimp); tutte le rate inizialmente previste per i pagamenti volontari sono slittati verso la fine dell'anno e, in particolare per Cosap temporanea, sono stati esentati, durante i periodi di chiusura delle attività economiche, i contribuenti che avevano richiesto occupazioni di suolo finalizzate all'esecuzione dell'attività interdetta. In tale contesto pandemico si è proceduto con una profonda riorganizzazione dei servizi tributari al fine di garantire il rispetto della sicurezza sia per i cittadini che per gli operatori ed al fine di continuare a produrre gli stessi servizi per il cittadino.

- 2021 - Constatata la novità assoluta contenuta nella legge Finanziaria (n° 160/2019) consistente nella unificazione dei canoni (Cosap, Cimp, diritto di affissione) per creare un unico prelievo di natura patrimoniale, si è proceduto alla stesura e gestione del nuovo canone con un apposito regolamento (n° 395) che è entrato in vigore entro i termini previsti dalla citata legge e cioè il 1° gennaio 2021.

Con la continuazione della situazione pandemica, si è rimesso mano al regolamento delle entrate per dettare una nuova e più favorevole disciplina in materia di rateazione, al fine di favorire l'economia duramente colpita.

◆ PERSONALE

RIORGANIZZAZIONE MACCHINA COMUNALE

L'impegno preso in campagna elettorale e messo in atto come priorità delle azioni da intraprendere durante il mandato ha visto una prima riorganizzazione che ha previsto una riduzione, adesso tangibile, di circa 5 milioni di euro delle spese per gli staff e gli incarichi dirigenziali a termine.

In attuazione della prima delibera del 2017 si è avviato il processo di riorganizzazione che ha previsto una macrostruttura con dodici direzioni generali per consentire il pieno raccordo tra indirizzo politico e azione amministrativa e per la gestione di obiettivi di particolare complessità vennero istituiti tre progetti speciali su politiche sociali, sistemi informativi e urbanistica. Competenza, innovazione, efficacia e trasparenza hanno rappresentato allora, e ora, le linee guida sulle quali disegnare gli assetti organizzativi.

Lo confermano le deliberazioni della Giunta del 2020 che hanno proseguito nell'analisi organizzativa, con particolare attenzione alla dimensione di pianificazione e programmazione e con uno sguardo maggiormente incentrato sul versante delle funzioni ambientali, di governo del territorio e dei servizi tecnici anche al fine di assicurare efficientemente l'esecuzione di programmi di spesa nazionali ed europei.

PIANO ASSUNZIONI

Sebbene le difficoltà emerse durante il 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che hanno determinato lo slittamento di numerose procedure selettive, negli anni 2017 - primo trimestre 2021 si è proceduto con l'inserimento in servizio di 90 agenti di polizia municipale, 38 ausiliari del traffico, 70 insegnanti scuola materna, 12 dirigenti, 7 tecnici.

Il recente piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2021, a fronte di oltre 1.200 cessazioni stimate, prevede l'inserimento negli organici della Città di oltre 800 dipendenti, con un turn over del 69%. Nell'elaborazione del documento si è operato tenendo conto delle necessità che risultano dal piano di riassetto organizzativo dell'Ente, privilegiando una strategia qualitativa delle assunzioni che punta sulle competenze specialistiche e si pone l'obiettivo di assicurare una organizzazione di uffici e servizi efficiente e razionale rinverdendo una macchina comunale "anziana", i cui dipendenti hanno oggi un'età media superiore ai 54 anni.

Le nuove assunzioni mirano al potenziamento dei servizi sociali e stante l'impossibilità di effettuare nel corso del 2021 la procedura selettiva, già bandita, per l'assunzione a tempo indeterminato di 100 istruttori amministrativi è stata studiata una politica assunzionale definita "1.000 giovani talenti" che rappresenta una virtuosa prospettiva per la Città in termini di iniezione di giovani con competenze digitali native e dimestichezza con le nuove tecnologie della comunicazione e dell'innovazione.

PROGETTO DI ASSUNZIONE DI PERSONALE CON DISABILITÀ

Dopo la firma e l'accordo con le Associazioni e l'approvazione in Giunta del progetto, nel 2018, gli uffici del personale e dei servizi sociali hanno lavorato sia con l'Agenzia Piemonte Lavoro sia con le Associazioni per mettere in atto le finalità dell'Accordo. Si è lavorato molto sulla definizione di obiettivi comuni, come quello di arrivare a degli inserimenti produttivi per entrambe le parti e sul creare un clima collaborativo e disteso affinché le Associazioni possano essere di supporto alla Città per individuare mansioni e sedi più adeguate al singolo. A seguito della chiamata pubblica svoltasi nel febbraio 2019 dall'Agenzia Piemonte Lavoro sono stati individuati i primi 25 nominativi appartenenti alle categorie protette da avviare a tirocinio formativo finalizzato all'inserimento a tempo indeterminato negli organici comunali.

La situazione pandemica ha purtroppo rallentato molto gli inserimenti, ma contiamo entro la fine del mandato di superare ampiamente gli attuali inserimenti attivi.

PIANO FORMATIVO PER I DIPENDENTI

Partiti con l'approvazione nell'ottobre 2017 del Piano "Formare per innovare" gli interventi formativi negli anni hanno raggiunto importanti risultati in termini di innovazione nella progettazione, nell'erogazione dei contenuti e nelle modalità di coinvolgimento dei dipendenti. Oltre 20.000 dipendenti (una media di tre occasioni di formazione a dipendente) coinvolti solo nel 2020 (contro i circa 3.000 del 2016, con un investimento passato dai 18.000 mila agli 86.000 euro) in percorsi di formazione in ambito gestionale, normativo, linguistico, in specifiche aree di lavoro e in altri ambiti più peculiari quali comunicazione, psicologia, analisi politiche pubbliche amministrazione digitale; sempre seguendo la logica di fondo dell'intero progetto formativo che pone la necessità di valorizzare il singolo dipendente, il suo percorso professionale e la crescita in termini di professionalità di carriera.

L'emergenza Covid non ha rallentato gli interventi formativi. Alle attività formative da remoto si sono affiancati numerosi [webinar](#) (in diretta) su argomenti a tema normativo, gestionale, digitale e dell'area psicologica/della comunicazione. A breve corsi asincroni potranno essere fruiti secondo le necessità e i tempi stabiliti dal dipendente in accordo con il proprio responsabile.

◆ ANAGRAFE

Durante il quinquennio 2016-2021, l'Area Servizi Civici ha affrontato diverse sfide, spesso anche molto complesse.

A partire dall'estate 2016, Torino è stato tra i primi Comuni italiani a sperimentare il rilascio della nuova Carta d'Identità Elettronica. Nel 2020 si è arrivati ad emettere il 96% dei documenti nel nuovo formato, con una media di circa n. 9.000 rilasci mensili.

Il 13 luglio 2018 è stata la prima Città metropolitana ad effettuare il subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Il Comune di Torino si connota positivamente per la sua presenza in tutti i progetti di sperimentazione che prevedono la collaborazione diretta con Ministero dell'Interno, ANCI, AGID, SOGEI, Poligrafico dello Stato, ISTAT.

Al fine di allentare la pressione sugli sportelli anagrafici, nel corso dell'ultimo biennio, è stato accelerato il processo di stipula di convenzioni per l'emissione di certificati in esercizi commerciali presenti sul territorio cittadino (edicole, tabaccherie, delegazioni ACI, imprese di onoranze funebri, ...). È stata inoltre potenziata la diffusione dei totem self-service con ulteriori installazioni.

A partire da marzo 2021, è stato attivato il progetto di Anagrafe Itinerante grazie al quale gli sportelli anagrafici si "spostano" su un mezzo, inizialmente della Protezione Civile, successivamente elettrico non inquinante, in vari punti della Città, nell'ottica di avvicinare il servizio pubblico alla cittadinanza.

La presenza crescente di cittadini stranieri sul territorio ha avuto una forte incidenza sulle attività di anagrafe e stato civile per iscrizioni anagrafiche, registrazione documentazione e variazione di cittadinanza. L'attività relativa alla concessione della cittadinanza italiana segnala un aumento esponenziale di anno in anno.

Il numero di addetti ai servizi ha subito una netta contrazione negli ultimi anni, anche a causa dell'impossibilità di procedere a nuove assunzioni. Ciò ha comportato la necessità di adottare nuovi modelli organizzativi, anche straordinari, al fine di garantire sempre continuità al servizio. È in corso di sostituzione il software gestionale dei servizi demografici che consentirà di riorganizzare i processi in ottica di recupero di maggior efficienza. Inoltre, a partire da metà febbraio 2021, è stato attivato il progetto "Task force Anagrafe" grazie al quale si intende raggiungere l'obiettivo dell'emissione di oltre 100.000 carte d'identità nel 2021.



**URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA
E PATRIMONIO**

**Assessore
Antonino IARIA**

- ◆ URBANISTICA
- ◆ EDILIZIA PRIVATA
- ◆ PATRIMONIO
- ◆ COORDINAMENTO TECNICO LL.PP.
- ◆ EDILIZIA PER LA CULTURA
- ◆ EDILIZIA SCOLASTICA
- ◆ EDIFICI COMUNALI

◆ URBANISTICA

Le attività dell'Area Urbanistica si possono suddividere prevalentemente in due parti, ossia quel che riguarda il PRG con le varianti puntuali e la Revisione generale del PRG vigente e quel che riguarda le attività urbanistiche ordinarie (PEC, PP, PRIN e relative varianti).

- A) **Il Progetto Speciale** per le attività inerenti la **Revisione del Piano Regolatore**, con il compito di adeguarlo alle attuali esigenze, coerentemente con il Programma di Governo per la Città 2016-2021.

Con DCC del 22 maggio 2017 è stato approvato l'*Atto di indirizzo per la revisione generale del PRG vigente*, che individua le linee programmatiche e la struttura organizzativa interna alla Direzione Territorio ("Ufficio del Piano", gruppo di lavoro trasversale agli uffici); primeggia la finalità di garantire l'ampia partecipazione dei cittadini al processo di proposizione e revisione "dal basso", con il supporto di associazioni e soggetti terzi già operanti sul territorio (da lì, i *Mercoledì del Piano*, convocazione di assemblee pubbliche aperte al confronto di tutti).

Con Atto di Organizzazione del 20 luglio 2018, aggiornato con atto del 5.2.2020, sono stati istituiti i gruppi di lavoro interni all'Area, incaricati di progettare il nuovo impianto normativo, l'Azzonamento e l'adeguamento dei PRG ai piani sovraordinati della Regione, della Città Metropolitana, dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, etc., predisponendo l'insieme degli elaborati del Piano Regolatore in funzione degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, dei necessari adeguamenti normativi e della pianificazione sovraordinata.

Le complesse attività e valutazioni interdisciplinari, sono state accompagnate da tavoli di condivisione organizzati dall'Area a livello interdivisionale, e con i Comuni contermini, la Città Metropolitana e la Regione, nonché da Seminari scientifici gestiti in collaborazione con il Politecnico di Torino in materia di Pianificazione, Ambiente, Regole e Regolamenti, tutela delle emergenze e del paesaggio.

Gli uffici hanno successivamente predisposto la corposa documentazione relativa alla **Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del PRG (PTPP)**, che è poi stata adottata con DCC del 20 luglio 2020. La PTPP è stata prima pubblicata dal 27 Luglio al 25 Agosto, con periodo di presentazione osservazioni dal 10 Agosto al 15 Ottobre; è quindi stata oggetto di esame ai sensi di legge nella Prima Conferenza di Copianificazione, che si è conclusa nel mese di dicembre 2020 con la consegna dei Pareri delle Amministrazioni con diritto di voto che, sulla base di puntuali e specifiche precisazioni, hanno dato parere favorevole al proseguimento dell'iter del PRG; nel frattempo, sulla stessa Proposta sono state depositate svariate osservazioni a cura di semplici cittadini, operatori del settore, associazioni di categoria, ordini professionali etc., le stesse dovranno essere prossimamente esaminate e valutate per poi essere controdedotte in sede di redazione del Progetto Preliminare.

- B) Il Progetto Speciale PRG si è affiancato agli ordinari incarichi di competenza dell'Area, tra cui i procedimenti urbanistici complessi (**varianti al PRG e Strumenti Urbanistici Esecutivi**) che hanno tempi estesi di sviluppo, a scavalco di più annualità. A Maggio 2021 risultavano in lavorazione circa 20 provvedimenti urbanistici relativi a varianti al PRG e circa 40 relativi a Strumenti Urbanistici Esecutivi.

Tra gli iter procedurali relativi all'istruttoria, adozione ed approvazione di varianti al PRG e strumenti urbanistici esecutivi, si richiamano quelli maggiormente significativi nell'arco del quinquennio:

- **Accordo di Programma Territoriale relativo alla realizzazione della Linea 2 della Metropolitana**

L'accordo, in fase di approvazione, coinvolge tutti i Comuni interessati nonché la Città Metropolitana, che dovrà fare da "soggetto coordinatore"; ad esso seguiranno le varianti ai PRG dei singoli Comuni.

- **Accordo di Programma in variante al PRG**, finalizzato alla realizzazione del "Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino" - ratifica con DCC dell'11/12/2017.

- **Variante strutturale al PRG n. 230 RIR** per l'adeguamento alla disposizione per gli ambiti e le attività a rischio di incidente rilevante (pur non avendo attività di tal genere sul territorio della Città), approvata con DCC del 30/07/2018.

- **Ampliamento Istituto Zooprofilattico**

Si tratta di un provvedimento di modificazione al PRG necessario per consentire l'ampliamento dell'Istituto di via Bologna 148, sull'area adiacente compresa tra le vie Paganini e Ristori, approvato con DCC del 23/11/2020.

- **Varianti al PRG n. 311 e n. 322** (approvate, rispettivamente, con DCC del 3 novembre 2016 e con DCC del 22/07/2019), in attuazione del **riassetto di corso Romania / Area Michelin**, concernente le aree lungo corso Romania, strada delle Cascinette e strada della Cebrosa, di proprietà dei proponenti della Variante medesima. Per la porzione dell'area Michelin, attestata su corso Romania, è prevista una trasformazione urbanistica radicale con la creazione di un nuovo fronte urbano su cui si affacceranno la nuova sede della società e nuove attività economiche e commerciali. Le aree interessate sono oggetto di un masterplan con disegno unitario sulla base del quale sono state attivate le procedure di Strumenti Urbanistici Esecutivi.

- **Variante parziale al PRG n. 323, Z.U.T. "AMBITO 5.25 BOTTICELLI", modifica al Programma Integrato (PR.IN.)**, approvata con DCC del 04/03/2019, relativa alla riplasmazione dei volumi con riduzione delle altezze precedentemente ammesse.

- **Variante parziale al PRG n. 310**, concernente il **comprensorio industriale Pescarito - Ambito Lavazza**, approvata con DCC del 04/02/2019, per uniformare le disposizioni normative relative al citato comprensorio ricadente in più comuni.

- **Variante strutturale al PRG n. 321 Palazzo Durando**, concernente gli immobili compresi nell'Antico Isolato di San Secondo e precisamente: Palazzo Durando di Villa (via Giuseppe Garibaldi nn. 23-23 bis) e un vuoto urbano in via Giovanni Botero nn. 1-3A-3B, conseguente al bombardamento nell'ultimo conflitto mondiale. Approvata con DCC del 01/01/2019.

- **Procedimento di PRIN in variante al PRG dell'Ambito 9.33 Damiano, c.d. "Area ex OGM"**
Si tratta di un'area ex industriale, in disuso da molteplici anni, sita in corso Vercelli angolo corso Vigevano con un'estensione di circa 70.000 mq. Nel corso del 2020 è stata curata l'istruttoria dello strumento urbanistico esecutivo giungendo all'approvazione della Determinazione Dirigenziale di presa d'atto della completezza documentale idonea all'avvio della fase di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale, dello scorso Agosto 2020. Il procedimento è stato definitivamente adottato con DCC del 2 Agosto 2021.

- **Avanzamento del Programma Integrato (PR.IN.) in variante al P.R.G. inerente la Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 8.16 LANCIA" (Ambito di Riordino) e l'"Ambito 8.ag. LIMONE Sud"**
Con DGC del 18/05/2021 si è approvata la ridefinizione e l'aggiornamento del PR.IN. in oggetto, ai sensi dell'art. 3 e seguenti delle N.T.A, che coinvolge il Lotto 2 dell'area ex industriale LANCIA, in parte ancora in disuso, sita tra via Issiglio e via Caraglio. La ridefinizione comporta l'adeguamento del quantitativo minimo del fabbisogno di aree a standard, la realizzazione di due R.S.A, e la realizzazione di nuova rampa di accesso ai parcheggi privati interrati localizzati nella piazza, condizionata all'esito favorevole di un procedimento attivato su istanza dei Proponenti, finalizzato alla costituzione del diritto di superficie novantanovenne sull'area di proprietà della Città in prossimità di via Lancia (part. n. 585 Fg. 1236 del C.T.), che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale a cura dei competenti uffici.

- **PEC TNE relativo all'Ambito "16.34 MIRAFIORI A - Settore II"**, è una modifica parziale al PEC originario presentato dalla *Società Torino Nuova Economia S.p.a.* (T.N.E.) e approvato con DGC del 22/11/2016. L'intervento attuativo originale prevedeva la riqualificazione dell'area industriale dismessa (FIAT) attraverso la realizzazione di un "polo tecnologico" integrato con le attività di servizio alle persone e alle imprese (ASPI); l'attuazione del suddetto PEC era articolata in quattro Unità Minime di Intervento (UMI A1, A2, A3 e A4), ciascuna delle quali poteva essere attivata autonomamente, e conteneva la precisazione che la configurazione progettuale del "Settore II" (UMI A1 e A2) dell'Ambito, sarebbe potuta essere modificata ed aggiornata, d'intesa con la Città, in relazione alle possibili soluzioni meglio in grado di valorizzare la trasformazione definitiva dell'area, delineata in corrispondenza della confluenza viaria dei corsi Settembrini e Orbassano, nodo di una riorganizzazione funzionale della futura piazza Mirafiori.
Il progetto prevede nella UMI A3 l'ampliamento delle attività universitarie esistenti (Centro del Design), mediante la realizzazione del Competence Center del Politecnico. Nelle UMI A1 e A2 viene invece prevista la possibilità di insediare un Centro Manifatturiero e Tecnologico.

Viene, inoltre, modificato l'impianto distributivo della viabilità al fine di rendere più funzionale e razionale l'assetto urbanistico degli interventi.

L'intervento nel suo complesso mantiene la connotazione originaria di riqualificazione di un'area industriale dismessa, e conserva anche la finalità orientata alla creazione di un "polo tecnologico", un distretto complesso dove coesisteranno le funzioni della ricerca e dell'innovazione in campo produttivo (Eurotorino - Attività produttive e innovative), integrate con le funzioni della formazione (Attrezzature di interesse generale) e dei servizi (Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese).

Con Determina Dirigenziale del 22/06/2021 è stata accolta la proposta del PEC definito "Ambito 16.34 MIRAFIORI A (Settore II, Unità Minime di Intervento A1-A2-A3)" e pubblicata all'Albo Pretorio On Line. A valle delle osservazioni che ne seguono, vi sarà la relativa approvazione di Giunta.

- PEC Stazione Porta Susa - sede storica

Con DGC del 15/06/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) "Ambito Porta Susa", inerente la rifunzionalizzazione del fabbricato dell'ex stazione storica, oltre a nuova edificazione da adibirsi ad attività ricettive (albergo), e riqualificazione spazio pubblico antistante (piazza XVIII Dicembre).

- Piano Particolareggiato Santa Croce

Con DGC del 09/02/2021 è stata approvata la Modifica al Piano Particolareggiato "Isolato Santa Croce", inerente l'isolato storico (*primo ospedale Mauriziano*) compreso tra piazza della Repubblica, via Egidi, via della Basilica e via Milano, finalizzata ad ampliare i tipi d'intervento ammessi, estendendoli fino al restauro conservativo, per consentire almeno gli interventi urgenti di riutilizzo dei locali esistenti.

- PEC Ambito "8.25 BARD"

È stato adottato con DD 1591 del 19/04/2021. Interessa una superficie territoriale di 8.700 mq, destinata alla realizzazione di una RSA per 120 posti.

- Variante al PEC relativo all'Ambito "8.22 Frejus"

L'Area, ex sede della Soc. Diatto, ha un'estensione di circa 18.000 mq. La variante al PEC approvata a suo tempo nel 2015 riguarda la realizzazione di nuove residenze per studenti, è stata approvata con DGC del 03/11/2020. L'intervento di edificazione del nuovo studentato si accompagna alla realizzazione di importanti opere di bonifica nell'area e di un'importante area verde di uso pubblico al suo interno.

- PEC Sub Ambito 1a Bertolla sud: parte di suddetto strumento include la Convenzione tra la Città, la Casa del Commercio e Turismo S.p.A., Ascom Village s.r.l., e Sport Village Bertolla (soc. sportiva dilettantistica a r.l.) per la **ristrutturazione, ampliamento e fruizione pubblica del centro sportivo di via Gran Paradiso 10/25** (approvata con DCC 08/05/2017).

Successivamente, con DGC del 26 Giugno 2018, è stato approvato il PEC per la realizzazione di una residenza socio assistenziale (RSA), una media struttura commerciale e dei fabbricati ad uso residenziale.

- PEC Palazzo del Lavoro

È proseguita la predisposizione del Piano Esecutivo Convenzionato per l'attuazione della Zona Urbana di Trasformazione Ambito "Palazzo del Lavoro", inerente la realizzazione di una galleria commerciale con recupero di parte delle aree verdi esterne; l'iter di approvazione è correlato alle *varianti parziali al PRG nn. 325 e 326* relative al recepimento nel PRG del

riallineamento dei Criteri Commerciali Comunali, ed è in fase di valutazione l'anticipazione inerente i lavori di restauro delle facciate.

- PEC Ex Westinghouse

Prosegue l'iter istruttorio del Piano Esecutivo - procedura ambientale V.A.S. e valutazione delle opere di urbanizzazione - per la realizzazione di una struttura commerciale, un centro congressi, residenze universitarie e un albergo, nonché il recupero di parti di giardino e di bassi fabbricati ad uso comunale.

- PEC Scalo Vallino

Prosegue l'iter istruttorio del Piano Esecutivo Convenzionato "Ambito 13.2/A NIZZA", relativo all'ex scalo ferroviario compreso tra la ferrovia, corso Sommellier e via Nizza, per la realizzazione di strutture commerciali e residenze per studenti universitari.

- PEC "Ex IFAS" di corso Unione Sovietica angolo corso Sebastopoli

È stato approvato con DGC del 23/02/2021 il PEC di trasformazione di strutture già produttive in strutture commerciali.

- PEC "R3 BARDONECCHIA" (isolato compreso tra le vie Bardonecchia, Marsigli, Fattori e Medardo Rosso): il PEC approvato con DGC del 3/12/2019, inerente la demolizione del fabbricato ex sede ente formativo CSEA e costruzione di un nuovo complesso residenziale, è stato oggetto di una successiva Modifica, approvata con DGC del 9/02/2021.

Attualmente il complesso residenziale, comprensivo di parco pubblico, è in fase di cantiere in costruzione.

- PEC area ex ISIM

Il Progetto esecutivo Convenzionato approvato con DGC del 26 febbraio 2019, prevede la realizzazione di una struttura commerciale e di un fabbricato residenziale, con interventi sulla viabilità (prolungamenti delle vie traverse Perroncito e Pasteur, con nuovo impianto semaforico per l'immissione più sicura su corso Francia), nuove aree destinate a verde, con un incremento della superficie a prato e l'inserimento di nuove piantumazioni e specie arboree, di superfici drenanti, rifacimento area giochi.

- Modifica al P.E.C. del Sub-Ambito 2, relativo agli Ambiti di P.R.G. "12.e Arbe" e "12.v Monfalcone", compreso tra le vie Guido Reni e Arbe: con DGC del 30/07/2019 si è approvata la Modifica allo S.U.E. la cui richiesta era stata presentata dal proponente nel 2018, per l'edificazione di un edificio a destinazione residenziale da adibire all'accoglienza delle famiglie di bambini sottoposti a cure presso le strutture sanitarie della Città. Il fabbricato sarà immerso nell'area verde ceduta alla Città e realizzata a scomputo.

- PEC "Ponte Mosca"

Si tratta di un'area collocata lungo il Fiume Dora all'angolo con corso Giulio Cesare in stato di abbandono da anni per la quale è in fase di istruttoria la sua trasformazione per la realizzazione di una residenza per studenti con un'ampia area verde. Il progetto risulta particolarmente complesso per la sua particolare condizione idrogeologica a quota ribassata, in sponda sinistra fluviale e con la presenza di un canale artificiale.

- **PEC Falchera** - con DGC del 5/03/2019 si è approvato il PEC della Z.U.T. Ambito “**2.6 LAGHETTI FALCHERA**”

Il P.E.C. prevede la realizzazione di circa 340 unità abitative a destinazione housing sociale, nonché spazi per lo svolgimento di attività di sostegno e di integrazione. Si prevede anche la realizzazione di un polo per attività commerciali e per pubblici servizi finalizzati non solo alle necessità del nuovo insediamento, ma anche a promuovere un'integrazione delle funzioni presenti nei due complessi storici di Falchera. In posizione baricentrica, la nuova piazza costituisce il collegamento diretto tra la Falchera vecchia con la realizzazione della nuova fermata della linea tramviaria 4 sulla quale si affacciano negozi, servizi, gli accessi alle residenze e alla struttura commerciale. Gli interventi infrastrutturali prevedono il miglioramento della gestione dei flussi veicolari nell'area, il collegamento con la Stazione Stura e la creazione di un corridoio ciclopedonale nord-sud verso il parco dei Laghetti Falchera.

ALTRI INTERVENTI

In coerenza con le Linee Programmatiche 2016-2021, è stato effettuato uno **stop ai parcheggi interrati in centro città**, previsti sotto la Gran Madre, in corso Marconi e in piazzetta Lagrange. Ha inoltre preso avvio la procedura di Variante al PRG che prevede il **superamento del parcheggio interrato sotto i Giardini Reali Bassi**, provvedimento collegato, sia alla valorizzazione demaniale dei Giardini stessi, che al provvedimento del PUR Cavallerizza.

Si è affrontata la criticità relativa allo standard urbanistico dei parcheggi (Legge “Tognoli” del 24 marzo del 1989), causa recondita di eccessivo consumo di suolo, propendendo verso una interpretazione della norma volta a considerare parcheggi anche gli stalli dedicati a biciclette e motocicli, veicoli meno impattanti.

È stata effettuata inoltre una **riparametrazione degli oneri di urbanizzazione, aumentandoli** in relazione agli interventi di **nuova edificazione su aree libere** e **riducendoli** per gli interventi **sul patrimonio edilizio esistente**, in collaborazione con gli Uffici dell'Edilizia Privata.

All'interno del contesto della revisione del PRG, è stato svolto un importante lavoro di concertazione fra la Città e i due Atenei principali, nonché con EDISU e Regione. A tale scopo è importante citare l'assegnazione delle Universiadi 2025, a seguito delle quali la dotazione di residenze universitarie pubbliche vedrà un incremento di 1900 posti letto.

- Variante parziale al PRG n. 325

Con DCC del 13/07/2021 è stata definitivamente adottata tale variante al P.R.G., in cui si è provveduto a rendere coerenti gli elaborati del P.R.G. con l'adeguamento ed aggiornamento dei Criteri Commerciali Comunali vigenti, approvati con DCC del 9 marzo 2015, in ossequio alle previsioni del D.Lgs. 114/1998, nonché della Legge Regionale sul commercio n. 28/1999 e s.m.i. e dell'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 novembre 2012. In particolare, con la variante in parola, vengono riallineati determinati elaborati del P.R.G. tra cui il Volume I delle N.U.E.A.

Si sancisce l'impegno di revisione ed aggiornamento degli stessi criteri anche in sede di revisione del PRG.

Per quanto attiene l'attività di miglioramento della comunicazione si è implementata l'attività di sviluppo del portale telematico dedicato all'urbanistica ed a tutto il territorio “**Geoportale**”, nonché

il progetto di rilievo in mobilità del degrado urbano, del brownfield e l'abbandono edilizio grazie ai fondi PON.

Inoltre **Urban Lab**, soggetto terzo partecipato dalla Città, ha prodotto e pubblicato la mostra "**PAST-NOW-SOON**" nella quale vengono presentate le principali trasformazioni urbane in corso e in arrivo.

◆ EDILIZIA PRIVATA

Nel corso del mandato amministrativo l'Assessorato ha affrontato le questioni dell'Edilizia Privata con l'intento di valorizzarne la produttività e far fronte alle difficoltà relative alla forza lavoro a disposizione. **Oltre alla gestione dell'ordinario, l'Edilizia Privata si è fatta carico delle richieste in deroga al PRG di cui alla L. 106/2011, nonché dell'applicazione degli interventi in attuazione della L.R. 16/2018 di modificazione al PRG**, attività che hanno comportato una grande mole di lavoro per gli Uffici.

A fronte di nuove istanze di medie e grandi strutture di vendita, che costituiscono una parte molto importante degli interventi immobiliari, è stata effettuata di volta in volta una **verifica dell'esigenza sul territorio, consultando i cittadini e le associazioni, e facendo in modo che l'eventuale proposta di nuovo insediamento non collidesse con i piccoli esercizi di vicinato o con i mercati rionali**. È stata inoltre ricercata una mitigazione degli impatti ambientali: tetti verdi, coinvolgimento dei cittadini nella cura degli stessi, realizzazione di parcheggi permeabili e utilizzabili anche dai residenti fuori orario di esercizio, se ceduti alla Città.

L'attuazione delle cosiddette "leggi 106", e cioè di interventi attuati con Permesso di Costruire in deroga al PRG, è stata quindi portata avanti con **opere concordate, riduzione delle volumetrie, concertazione fra pubblico e privato nel definire gli interventi migliorativi nelle aree circostanti**; tale metodologia ha portato a significativi risultati in tal senso, con riduzioni di volumetrie e migliori risultati territoriali.

Il tema dell'autorizzazione delle aree di vendita è stato quindi affrontato entrando nel merito dei singoli casi, valutando la presenza di attività commerciali nel circondario, la vicinanza con le aree mercatali ed il confronto con le associazioni di categoria.

Ne è derivata una approvazione (o diniego) puntuale nel tentativo di favorire gli interventi potenzialmente utili a rivitalizzare il territorio e dotare la cittadinanza di aree di vendita di prossimità, manutenzioni dei marciapiedi e della ciclabilità, cura del verde pubblico.

In tale contesto, si possono citare i sottostanti interventi principali:

- **Area ex Berto Lamet** in strada del Portone (assume destinazione commerciale residenziale)
- **Museo San Paolo** in piazza San Carlo (assume destinazione culturale)
- **Ex Mercato dei Fiori** di corso Verona ang. via Perugia (diventa un centro fitness)
- **Scuola Francese** di via Cavour (destinazione universitaria)
- **Sede Banca Sella** di corso Galileo Ferraris (destinazione direzionale)
- **via Bologna / via Pacini** (destinazione commerciale)
- **corso Grosseto / via Ala di Stura** (destinazione commerciale e produttiva)
- **ex concessionario Fiat di corso Bramante** (destinazione commerciale)
- **via Monte Ortigara / via Marsigli** (destinazione residenziale)
- **Terminal Bus** via Fossata.

Relativamente al **consumo di suolo** sono stati deliberati dei **parametri economico/autorizzativi** per le compensazioni ambientali ed è stato predisposto il Piano di Resilienza e Adattamento Climatico da parte dell'Assessorato all'Ambiente e Verde, con rilevanti ricadute sulle attività edilizie e sui lavori dei relativi Uffici.

Nel corso del quinquennio si è riscontrato un forte aumento delle attività edilizie sul territorio comunale, anche a fronte di iniziative di stimolo come gli **sconti** sugli oneri **Occupazione di Suolo Pubblico** (in collaborazione con Unicredit) a vantaggio di cantieri finalizzati al rifacimento delle facciate degli edifici, lo sconto degli Oneri sulle ristrutturazioni, con specifica attenzione al "recupero sottotetti", e con modifiche puntuali al Regolamento Edilizio per favorire la corretta applicazione del SuperBonus 110% e di altri incentivi statali.

REGOLAMENTO EDILIZIO

A seguito dell'approvazione regionale del nuovo schema tipo di Regolamento Edilizio, **la Città, con Deliberazione del Consiglio Comunale del 2 luglio 2018, ha approvato il proprio nuovo Regolamento Edilizio**, recependo integralmente i contenuti della Parte prima (definizioni uniformi) e l'indice del nuovo schema della Parte seconda, con l'integrazione dei relativi contenuti, nel rispetto della normativa sovraordinata vigente, e con la facoltà, se del caso, di perfezionare i medesimi in un successivo momento.

In base all'articolo 12 della L.R. 19/1999 e s.m.i., la Città, in occasione dell'adozione di un nuovo P.R.G., di una revisione o di una variante generale, sarà tenuta a recepire obbligatoriamente le definizioni uniformi della Parte prima aventi incidenza sulle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico; fino al suddetto recepimento, si applicano le disposizioni transitorie previste dall'articolo 137 del Regolamento Edilizio vigente e, pertanto, restano inefficaci le definizioni della Parte prima e continueranno a valere le definizioni ed i parametri oggi vigenti che sono riportati nell'Appendice 1.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale **del 7 giugno 2021, ed in anticipazione di una revisione complessiva, la Città ha invece approvato alcune modifiche ed integrazioni allo stesso Regolamento Edilizio**, relative all'**agevolazione** degli interventi finalizzati al **miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, e di alcune tipologie di edifici storici**, nonché per la definizione delle tolleranze costruttive ed esecutive.

È comunque in corso una revisione complessiva del Regolamento Edilizio (in fase di ultimazione).

Ripresa e Sviluppo del Progetto di DIGITALIZZAZIONE dell'archivio pratiche edilizie, con metodo "Just in Time", per la ricerca e la consultazione telematica dei fascicoli di edilizia privata in conservazione presso il Comune di Torino.

Si accenna all'ingente incremento di accessi al Portale **EdificaTo**, lungo l'ultimo mandato, dopo che, dal 2016, era terminato l'affidamento di servizio ad una ditta esterna, per la scansione e generazione dei files digitali; il processo è stato riavviato nell'autunno del 2018 dall'Area Urbanistica, mediante risorse interne, istituendo un'unità di digitalizzazione, tramite noleggio di uno scanner di grande formato ed uno A3, coi relativi software.

Contestualmente si sono acquisite tre risorse umane tramite agenzia interinale, formate dai tutor interni, esperti di gestione pratiche edilizie, specie quelle vetuste.

Da metà 2019 il sistema è andato a regime, con l'esame e la catalogazione dei documenti, ed il coordinamento cronologico e tipologico per ciascun fascicolo, e si sono resi disponibili al download il 60% delle consultazioni d'archivio.

Il personale è dedito alla scansione delle pratiche edilizie, laddove prenotate in visura da utenti esterni, tramite richiesta sul Portale digitale, non siano ancora disponibili, e rendono la documentazione fruibile per il download entro 10 giorni dalla richiesta stessa.

A partire dall'evento epidemico, e dal varo del Superbonus 110% per l'edilizia, la richiesta telematica di accesso pratiche è aumentata incisivamente (anche per via delle richieste di conformità urbanistico-edilizia, condizione per l'ammissione all'agevolazione statale).

Nell'autunno 2020 si è approntata l'estensione del noleggio, da una a tre unità, per ciascuno dei due formati scanner (mentre non si è riusciti ad implementare altrettanto il personale, i cui contratti a termine scadranno nel Settembre 2021). Si sono resi così disponibili, con accesso separato, 6 postazioni (scrivania con apparecchio multifunzione per la scansione dei documenti) per la consultazione dell'interessato o del suo incaricato, il quale accede alla consultazione il giorno prescelto all'ora prenotata.

L'esito sinergico è l'aumento del patrimonio digitale di pratiche che vanno ad aggiungersi all'archivio telematico della Città. Solo nel primo semestre 2021 si è eseguita la digitalizzazione di 11.322 fascicoli su prenotazione, con risultato che, ad oggi, il 79% delle consultazioni sono eseguite direttamente da EdificaTO in modalità telematica.

REGOLAMENTO N. 314 (ONERI DI COSTRUZIONE)

In merito al "**REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE**", con **DCC del 30/07/2018** sono state introdotte modifiche puntuali volte ad incentivare e disincentivare talune pratiche edilizie, in ottemperanza alle linee programmatiche elettorali (nonché volte ad adeguarlo a sopravvenute norme nazionali).

In particolare, è stata introdotta **una riduzione del coefficiente - da 0,8 a 0,5** - su cui si pagano gli oneri di urbanizzazione, in agevolazione agli interventi di **ristrutturazione edilizia senza consumo di suolo**, prevedendo nel contempo che gli oneri di urbanizzazione siano dovuti solo se l'intervento determina aumento del carico urbanistico.

Sono state introdotte riduzioni del contributo economico per gli interventi di recupero dei sottotetti caratterizzati da modesta entità, con incremento di superficie lorda di pavimento non superiore a 100 mq per ogni unità immobiliare.

Inoltre, si è estesa, sia per interventi residenziali che per quelli produttivi, la soglia della "modesta entità" (da 34 a 100 mq per il residenziale e da 75 a 400 mq per il produttivo) su cui applicare la **riduzione di 2/3 del contributo**.

È stata introdotta la **specifica tariffa** per le attività di commercio elettronico c.d. "e-commerce" (50% della tariffa commerciale in luogo della molto più bassa tariffa produttiva).

Si è previsto l'**incremento** dell'aliquota costo di costruzione per interventi di **nuova costruzione commerciale superiori a 1000 mq** (5% per i primi 1000 mq e 10% per la quota superiore ai 1000 mq), così come è stato previsto l'incremento dell'aliquota costo di costruzione per interventi commerciali **in deroga al PRG** (dal 5% al 10%).

ONERI DI COSTRUZIONE E SANZIONI EDILIZIE INCASSATI
NEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2016- 2021

Anni	Sanzioni Amm.ve	Oneri Costruzione	Totali
2016 (Luglio / Dic.)	884.270	12.049.410	12.933.680
2017	2.749.120	24.074.970	26.824.090
2018	2.363.090	13.372.780	15.735.870
2019	2.630.710	14.349.740	16.980.450
2020	2.231.490	10.873.420	13.104.910
2021(Gen. / Magg.)	1.491.070	4.904.440	6.395.510
TOTALI	12.349.750	79.624.760	91.974.510

◆ **PATRIMONIO**

Compatibilmente con la situazione economico-finanziaria dell'Ente, e tenuto conto del Piano di Rientro derivante dal confronto con la Corte dei Conti, la Città ha gestito il proprio patrimonio immobiliare attraverso cessioni, bandi e concessioni.

Come da indicazioni del Programma Elettorale, l'Amministrazione non ha dismesso edifici di sua proprietà di rilevanza storica, né parchi e giardini, ed ha invece provveduto a eseguire importanti interventi su edifici di proprietà o a procedere a bandi di concessione temporanea di importanti immobili.

Allo scopo di esperire ogni utile tentativo per reperire entrate straordinarie, sono stati pubblicati bandi di alienazione escludendo immobili di particolare valore storico, per oltre 60 milioni di euro, conseguendo entrate per oltre 30 milioni di euro. Fra le operazioni di maggiore rilievo possono essere annoverate:

- concessione del **Motovelodromo Fausto Coppi**, con diritto di superficie sessantennale, ad una Società sportiva che ne manterrà la destinazione ad uso sportivo;
- concessione di parte del **Buon Pastore** (lotto tra corso Principe Eugenio, Principe Oddone e Regina Margherita, entrato a far parte del Patrimonio della Città nel 2016): nel 2021 ne è stata concessa la porzione all'angolo tra corso Principe Eugenio e via Moris, inclusiva del "fabbricato educande", con diritto di superficie novantanovenne; ospiterà il nuovo centro direzionale della Società Cogefa S.p.A., e verrà riaperto al pubblico il Giardino limitrofo;
- concessione ex **Fonderie Nebiolo** (via Padova / via Bologna), con diritto di superficie novantanovenne, la cui procedura di bando è in corso, con destinazione d'uso vincolata a residenze universitarie e centro culturale;
- ex **sede RAI di via Cernaia**, la cui alienazione da parte di RAI ha consentito alla Città di conseguire il corrispettivo per oltre tre milioni di euro.

Relativamente alla **Cavallerizza Reale**, l'Amministrazione ha affrontato un difficile percorso di necessarie manutenzioni, nonché di autorizzazioni urbanistiche che hanno portato alla presentazione del "P.U.R. Cavallerizza", strumento necessario per qualunque trasformazione del complesso architettonico. **In data 18 ottobre 2021 si chiuderà il bando pubblicato da parte di CCT - Cartolarizzazione Città di Torino**, bando reso possibile dall'approvazione del PUR.

Durante il mandato è stata intensa l'attività finalizzata alla concessione e locazione di beni immobili, particolarmente nei confronti di associazioni ed enti senza finalità lucrative.

Con la Delibera del 3/05/2018, "**IMMOBILI AD USO INTRATTENIMENTO SITI NEL PARCO DEL VALENTINO. ADEMPIMENTI CONNESSI AL PROGETTO DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE**", si è preso atto dello stato di difficoltà in cui versavano numerosi immobili di proprietà comunale inseriti nel Parco (Imbarchini, sale da ballo, aree di ricreazione all'aperto) nonché delle criticità esistenti, quali illegittimità ed abusi edilizi da sanare, e si sono messi a fuoco gli obiettivi di reimpiego degli stessi, con cui dare avvio al rinnovamento del **Parco del Valentino**.

Le nuove procedure di assegnazione dei locali a scopo ricreativo, in coerenza con le linee di indirizzo adottate con DGC dell'11 febbraio 2020 nella quale sono stati approvati i criteri per la definizione dei bandi per la concessione dei vari locali, hanno portato a **numerosi esiti positivi, fra cui l'Imbarchino, l'ex "Fluido", l'ex "Chalet" e i locali noti come "Rotonda"** presso il complesso di Torino Esposizioni.

Va poi assolutamente citato il varo del **Comitato di Gestione** del Parco Valentino.

Dopo oltre vent'anni dalla formazione del *Regolamento Comunale n°275 - "REGOLAMENTO DI FRUIZIONE PER IL PARCO DEL VALENTINO"*, risalente al 2000, su iniziativa di questa Amministrazione ha finalmente preso forma un organismo per il rilancio dell'area verde sulle rive del Po.

Infatti all'art.16 l'Amministrazione Comunale si impegnava "a promuovere e concertare un piano di gestione del Parco del Valentino che tenda ad orientarne e programmarne la fruizione di concerto con tutti gli Enti e Associazioni interessati: Parco del Po Torinese, Politecnico di Torino, Università, Torino Esposizioni, Società Promotrice delle Belle Arti, Musei Civici, Associazioni Remiere".

Tale piano di gestione doveva condurre alla formazione di un Comitato di Gestione in cui venissero rappresentati gli Enti sopracitati.

L'Amministrazione vigente ha interpretato il Comitato in chiave di massima partecipazione della cittadinanza, coinvolgendo tutti gli operatori commerciali ed i circoli sportivi in loco, nonché i comitati cittadini e le associazioni ambientaliste attive sul territorio.

La prima riunione operativa del Comitato di Gestione del Parco del Valentino si è svolta nella Primavera 2021, dopo essere stata rimandata a causa dell'emergenza Covid, ed è stata presenziata in videoconferenza dalla Soprintendenza, dal Presidente di Circoscrizione 8, da rappresentanti del Politecnico, dell'Università degli Studi, e soprattutto dal *Comitato Parco Vivo, Comitato Chioschi*, dai rappresentanti dei *locali di intrattenimento*, nonché dalla *Consulta del verde* e dalle *Associazioni sportive*, oltre agli Assessori Sacco, Iaria, Finardi, Leon, Unia.

Sempre nel contesto del **Valentino**, è degno di menzione il *Protocollo con il Politecnico di Torino* che consentirà di ridestinare a finalità formative e culturali il complesso di **Torino Esposizioni**, con ricadute positive su tutta l'area urbana circostante.

Alcuni interventi di valorizzazione di edifici comunali sono stati effettuati in relazione alle **progettualità di "AxTO" e "Co-City"**, e hanno portato a sperimentazioni di cura e gestione degli immobili di proprietà della Città secondo il **Regolamento n. 391 per il "Governo dei Beni Comuni" della Città di Torino**, rivisto e modificato da questa Amministrazione. Sono state previste inoltre delle importanti sperimentazioni future all'interno del "PUR Cavallerizza", sempre in base al Regolamento n. 391 della Città.

È stato infine redatto ex novo il **Regolamento n. 397 della Città di Torino, "per l'Acquisizione, gestione e valorizzazione dei Beni Immobili"**, approvato con DCC del 12/04/2021 e finalizzato a disciplinare ed organizzare le procedure con cui la Città concede i propri immobili, con norme già esistenti, ma che hanno ora trovato una sede univoca di riferimento.

Con tale strumento si è ampliata la possibilità di co-progettazione e co-programmazione con la Divisione Servizi Sociali e semplificata la procedura di rinnovo dei contratti.

Il Protocollo di Project Financing con IREN per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale rappresenta inoltre un'opportunità per il miglioramento della fruibilità e per la sostenibilità ambientale del patrimonio immobiliare della Città.

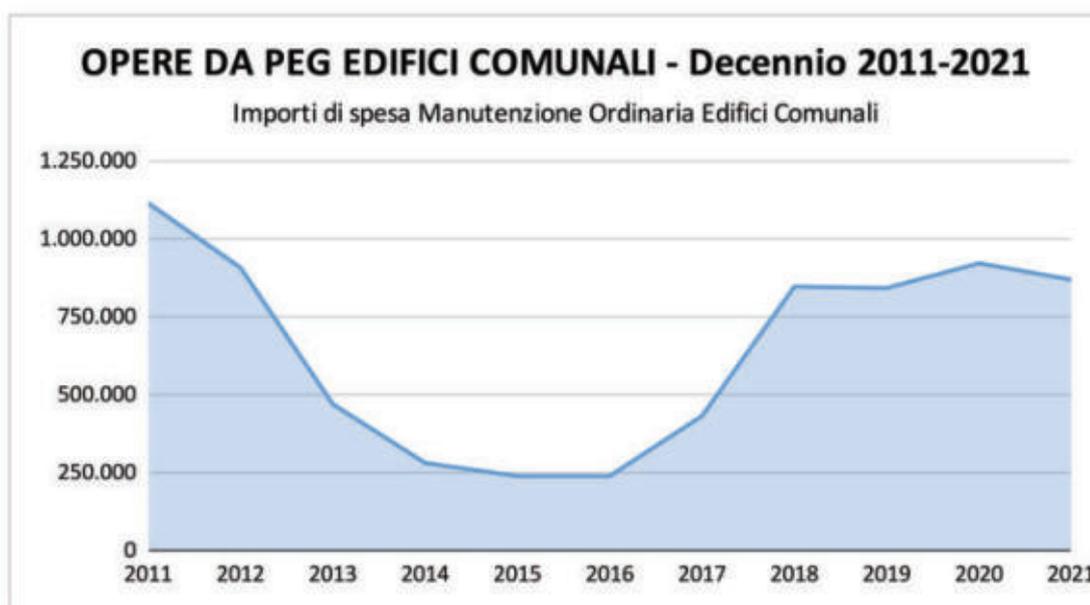
◆ COORDINAMENTO TECNICO - LL.PP.

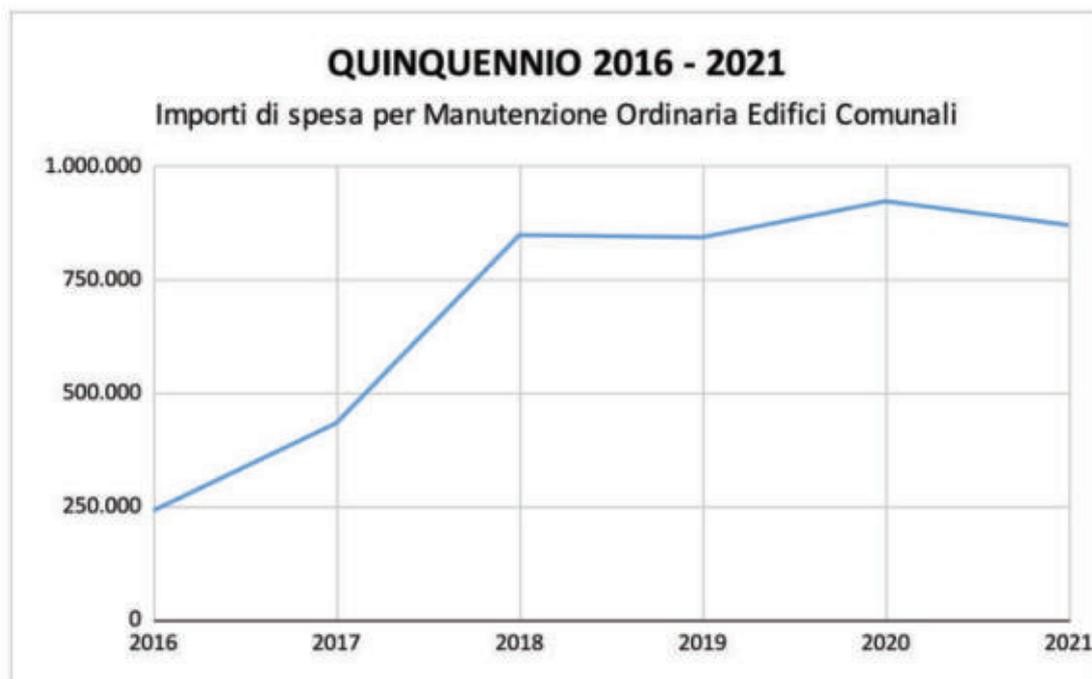
L'Amministrazione uscente ha destinato, compatibilmente con la situazione economico-finanziaria dell'Ente, **importanti sforzi verso le manutenzioni degli edifici pubblici comunali**, con particolare attenzione alle manutenzioni delle strutture scolastiche ed agli edifici per la cultura, oltre che delle sedi degli Uffici comunali. Tali interventi hanno portato, nelle intenzioni della Giunta, al recupero di spazi fruibili e sicuri sull'intero territorio comunale, con particolare riferimento alle aree più svantaggiate della Città.

È stato effettuato un importante sforzo economico per aumentare gli importi destinati alle manutenzioni ordinarie degli edifici comunali, come riscontrabile dal grafico sottostante. L'approvazione del Bilancio entro il 31/12/2020 inoltre ha accelerato l'utilizzabilità delle risorse per i lavori pubblici.

Manutenzione ORDINARIA EDIFICI COMUNALI

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
1.116.794	909.535	471.657	282.994	241.048	241.048	434.200	849.000	844.260	923.790	871.124





In tema di manutenzioni è di particolare importanza la stipula del **Protocollo di Project Financing con IREN per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale**, che prevede la concessione dell'attività di riqualificazione impiantistica ed energetica finalizzata all'efficientamento degli immobili della Città, comprensiva della loro gestione e fornitura dei vettori energetici.

Per l'ingente patrimonio edilizio comunale - 821 edifici dislocati sul territorio prevalentemente cittadino - è previsto un decremento di emissioni di CO₂ del 34% su base annua (da 68.906 tonnellate a 45.545 tonnellate), mentre per vettore energetico la riduzione annua è stimata al 40% per il teleriscaldamento, 33% per l'energia elettrica, 25% per metano e cippato e 21% per il gasolio.

◆ EDILIZIA PER LA CULTURA

Le biblioteche cittadine chiuse per lavori in corso a oggi sono due, la **Biblioteca Luigi Carluccio** (la cui riapertura, al termine dei lavori edili di rifacimento delle coperture per risolvere il problema delle acque piovane, è prevista per la fine del 2021) e la **Biblioteca Alberto Geisser**, che sarà chiusa al pubblico per permettere l'esecuzione dei lavori di totale ristrutturazione ed efficientamento energetico, nell'ambito del Progetto PON METRO. La riapertura è prevista per Febbraio 2022.

Altri importanti Lavori Pubblici relativi all'Edilizia per la Cultura sono stati progettati e/o eseguiti, come ad esempio gli interventi sul Teatro Regio, sul Parco del Valentino (obiettivo individuato come prioritario in relazione ai fondi del PNRR) e sul **Borgo Medievale** lì situato, per il quale sono state appaltate opere di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza per l'anno 2020, e sono stati approvati i progetti di sistemazione delle coperture e interventi di conservazione degli edifici.

Per il **Teatro Regio** sono in fase di avvio importanti opere di adeguamento impiantistico e di rinnovamento dell'impianto scenico. Tali lavori si collocano all'interno del **finanziamento di 8,5 milioni di euro messo a disposizione dal Ministero della Cultura**, e l'attuale fase riguarda il primo e il più importante lotto pari a un valore di 3.595.422 euro.

◆ EDILIZIA SCOLASTICA

Un ulteriore tema relativo alle manutenzioni dell'esistente riguarda l'Edilizia Scolastica, composta da un patrimonio edilizio in gran parte soggetto a fenomeni di degrado e necessitante di adeguamenti impiantistici e strutturali.

In tal senso, **nel corso dei cinque anni l'importo impegnato per la manutenzione ordinaria di edifici scolastici è passato da 1.055.000 € circa del 2016 ad una media di quasi 1.630.000 € annui dal 2017 ad oggi, con un incremento del 54,5%**. Un importante incremento è avvenuto anche per quel che riguarda la manutenzione straordinaria di edifici scolastici: da 7.615.000 € circa del 2016, ad una media di quasi 10.200.000 € nell'ultimo biennio, con un incremento del 33,5%.

◆ EDIFICI COMUNALI

Ingenti lavori sono in fase di esecuzione sulla sede comunale di **piazza San Giovanni 5**, realizzati con fondi PON Metro, relativi ad efficientamento energetico ed accessibilità.

Sono state avviate le ristrutturazioni alle **Arcate ex MOI**, in particolare sulla manica di affaccio su piazza Galimberti, ed al **campus ONU "ITCILO"**, con importanti interventi di manutenzione a carico della Città e del Governo.

Inoltre è stato recuperato il complesso delle cosiddette **"Palazzine dell'ex MOI"**, ossia l'ex Villaggio Olimpico liberato da un'imponente occupazione abusiva, in collaborazione con altri soggetti cittadini.

Nell'ambito del Progetto **"CO-CITY"** nel contesto del Progetto Europeo **"UIA"**, sono state effettuate numerose opere di manutenzione presso gli stabili comunali di **via Abeti 13**, **via Le Chiuse 66**, **via**

Foligno 14 e via Cumiana 15, al fine di rendere disponibili questi spazi alle sperimentazioni relative al Regolamento dei Beni Comuni.

Fra i progetti appaltati, si contano i lavori di recupero funzionale, adeguamento impianti, messa a norma dell'**ex Asilo Principessa Isabella** (via Verolengo angolo via Foligno), rifunzionalizzato per attività socio-culturali.

Costituiscono, infine, una importante opera i lavori di bonifica e rifunzionalizzazione del complesso carcerario "**Le Nuove**" per un importo pari a circa 3,6 milioni di euro.



SPORT E TEMPO LIBERO

**Assessore
Roberto FINARDI**

- ◆ **ATTIVITÀ NORMATIVA**
- ◆ **PROMOZIONE SPORTIVA**
- ◆ **PROGETTUALITÀ ANNUALI**
- ◆ **INTERVENTI EDILIZI**
- ◆ **GRANDI EVENTI E
MANIFESTAZIONI**

Premessa

Nel quinquennio 2016/2021 gli indirizzi proposti ed i risultati raggiunti dall'Assessorato allo Sport e al Tempo Libero hanno confermato Torino modello riconosciuto di *Città dello Sport*.

Gli obiettivi cardine delle azioni intraprese sono stati la valorizzazione dell'attività sportiva quale strumento di coesione, integrazione e socializzazione, di educazione e formazione personale e sociale, di tutela della salute e del benessere psico-fisico, di prevenzione delle principali patologie legate alla sedentarietà, di inclusione, aggregazione e divertimento collettivo.

È stato profuso un profondo impegno per la promozione dello sport come diritto accessibile a tutti, potenziando l'attività motoria e sportiva scolastica e destinando fondi per la riqualificazione delle palestre scolastiche, luoghi dove l'offerta di progetti specifici si concretizza in modo capillare sul territorio.

Si è lavorato anche per apportare le necessarie modifiche normative al regolamento sulla gestione degli impianti sportivi cittadini per una loro migliore gestione e a maggior tutela dell'interesse pubblico; fondamentale da questo punto di vista il quotidiano lavoro di confronto con le associazioni sportive del territorio, grazie al quale è stato possibile rilevare ed avere contezza tanto delle caratteristiche specifiche dell'attività ordinaria svolta e organizzata, quanto di eventuali criticità gestionali degli impianti sportivi in concessione.

Sono stati programmati e realizzati importanti interventi manutentivi sugli impianti, che hanno consentito di assicurare continuità alla nostra capacità di attrarre sul territorio eventi sportivi di caratura internazionale. Si è infatti mantenuta la qualità degli eventi sportivi programmati a livello nazionale e internazionale, anche al fine di incrementare l'attrattività anche turistica e ricettiva che la Città ha ottenuto negli ultimi anni.

Complessivamente possiamo affermare di aver dato continuità alle attività consolidate dell'Assessorato, nonostante le dotazioni economiche assegnate siano risultate in netta diminuzione rispetto alla legislatura precedente, proseguendo al contempo con l'introduzione di nuove progettualità maggiormente inclusive e più attente al sociale, in coerenza con un necessario percorso di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse economiche.

Nello specifico riassumiamo di seguito i maggiori obiettivi raggiunti:

◆ 1. ATTIVITÀ NORMATIVA

- Regolamento Comunale n. 295 *“Gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali”*: attività istruttoria finalizzata alla revisione del nuovo regolamento e predisposizione della bozza definitiva. Inserito tra i principali obiettivi del *Programma di governo per la Città di Torino 2016-2021* e ricompreso nel Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020-2022, il nuovo Regolamento risponde all’esigenza di normare la disciplina delle concessioni secondo i principi di derivazione eurocomunitaria e i dettami del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad applicare nel concedere a terzi i propri beni e la relativa gestione. Motivazioni di fondo che impongono un cambiamento di questa portata sono anche la necessaria revisione di procedure e prassi ormai obsolete, una programmazione più efficace delle opere manutentive da parte dei gestori che prevenga potenziali fenomeni di degrado del patrimonio impiantistico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, un sistema di regolazione, indirizzo e monitoraggio più adeguato ed infine un sistema sanzionatorio completo e trasparente. La definizione del nuovo Regolamento si concretizza così a fine mandato quale risultato di un’approfondita conoscenza e riflessione sul tema delle concessioni, supportata da anni di confronto con i concessionari di impianti sportivi e le Circoscrizioni, e da una fattiva esperienza quotidiana di gestione e risoluzione di problematiche specifiche, spesso controverse, afferenti il nostro complesso sistema impiantistico cittadino. A questo proposito si sottolinea come nel corso della stesura del documento vi sia stato un costante confronto con le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione sportiva, le Associazioni Sportive dilettantistiche, le Società Sportive e tutte le realtà associative che operano nel mondo dello Sport.

◆ 2. PROMOZIONE SPORTIVA

- Applicazione di criteri trasparenti per l’assegnazione di contributi, come previsto dal Regolamento comunale 373. Definizione con cadenza annuale di *“Linee guida riferite alle attività Sportive e del tempo libero”* volte ad individuare le macro-aree di attività/progettualità per cui si possa richiedere un contributo. Soggetti ammessi alla partecipazione del relativo bando pubblico annuale sono associazioni regolarmente iscritte in appositi registri, comitati o altri soggetti no profit con sede in Torino o che svolgano le loro attività sul territorio cittadino.

Contributi assegnati: 2016: Euro 324.691,83;
 2017: Euro 65.307,00;
 2018: Euro 63.744,00;
 2019: Euro 67.955,40;
 2020: Euro 36.576,25;
 2021: Euro 67.171,48 (stanziamento).

- Definizione di criteri per l’assegnazione di contributi in servizi delle iniziative su strada a garanzia di una maggiore trasparenza ed appropriatezza nell’attribuzione dell’esenzione, totale o parziale, dal pagamento dei servizi svolti in tali occasioni dalla Civica Amministrazione.

- Progetto “Una Mole di Sport”: trattasi dell’esperienza quarantennale, costituita da corsi e attività sportive concertate con gli Enti di Promozione sportiva del territorio, che dalla fine degli anni ’70 ha avvicinato cittadini di ogni età ed ogni livello di abilità nello sport come stile di vita sano ed equilibrato. Tali iniziative si caratterizzano per la comune finalità di promuovere e diffondere nella nostra Città la pratica delle varie discipline sportive a livello dilettantistico e amatoriale. In tali ambiti rientrano tutte quelle offerte che prevedono, per i più piccoli, abilità motorie di base, propedeutiche al futuro svolgimento delle diverse discipline sportive, mentre per gli adulti vengono proposte attività sportive che per i loro contenuti e per le modalità proposte dagli Enti sportivi suindicati, riescono a coniugare con successo bisogni sportivi, aggregativi, sociali oltre che di benessere psico-fisico. Tali offerte sportive, ricche di opportunità e rispettose degli standard di qualità, si caratterizzano inoltre per i prezzi estremamente contenuti, con particolare riguardo agli under 15 e over 60, consentendo, in armonia con le loro finalità, l’accesso alle medesime da parte del maggior numero di persone e famiglie.

- Protocolli d’intesa siglati con Federazioni

Fondati sulla reciproca collaborazione tra la Città e i vari Enti sportivi interessati in un’ottica di promozione dello sport e di incentivazione di grandi eventi di rilevanza nazionale e internazionale.

- City Partner FIS: Città di Torino, con la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa con la Federazione Italiana Scherma, si è impegnata a collaborare per l’organizzazione di eventi schermistici mettendo a disposizione a titolo gratuito l’impianto sportivo a gestione diretta, Palazzetto dello Sport “Gianni Asti” presso Parco Ruffini; la collaborazione con FIN è utile per la promozione dell’immagine della Città a livello nazionale e sopranazionale.
- FIN: Accordo di collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto per la realizzazione e gestione del Centro Federale di Alta Specializzazione presso la piscina “Palazzo del Nuoto”.
- FISG: Convenzione per il coordinamento delle attività sportive sul ghiaccio delle Società Sportive fruitrici di spazi e creazione del “Centro Federale di Short Track” presso l’impianto Sportivo Palazzetto del Ghiaccio Tazzoli.
- Ingressi omaggio ad eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale riservati a minori in situazioni di disagio su richiesta di Associazioni no profit operanti sul territorio cittadino, messi a disposizione tramite avviso pubblico.
- Premio “Pergamena dello Sport” assegnato annualmente dalla Città di Torino agli atleti torinesi o tesserati per società torinesi che hanno conseguito risultati sportivi di rilievo internazionale in quanto testimoni positivi dei valori dello sport. *(Nel 2020 non è stato possibile organizzare la cerimonia di consegna delle pergamene causa pandemia).*

Progettualità al momento sospese causa COVID19

- Progetto Sport e Solidarietà per sistematizzare, uniformare e rendere più snello e meno oneroso per la Civica Amministrazione l’iter amministrativo di rilascio di autorizzazioni ed eventuali contributi in servizi destinati alle associazioni benefiche per l’organizzazione di corse podistiche in Città. *(Non concluso causa Covid19).*

- Avvicinamento alle ATP Finals: progetto scolastico

(Inizio previsto settembre 2020 - sospeso causa Covid-19). L'ambizione del progetto era quella, in sinergia con la Federazione Italiana Tennis, di offrire gratuitamente agli studenti del primo e secondo ciclo un numero di lezioni di tennis con maestri federali, da fruire durante l'orario delle lezioni, distribuite sul quinquennio delle ATP Finals. L'assegnazione delle ATP Finals alla Città di Torino sarebbe stata il volano per coinvolgere, educare, integrare e sensibilizzare i giovani studenti della Città, avvicinandoli alla disciplina sportiva che sarà protagonista del capoluogo torinese dal 2021 al 2025, in modo che la connotazione dell'evento non fosse solo agonistica, ma che avesse anche una forte declinazione sociale con ricadute positive sul territorio ospite.

◆ 3. PROGETTUALITÀ ANNUALI REALIZZATE DALL'AREA SPORT E TEMPO LIBERO

- Progetti Sportivi Scolastici

L'offerta di pratica sportiva dedicata alle scuole dell'obbligo è certamente il fiore all'occhiello delle progettualità attivate dalla Città. Grazie ad un costante lavoro di consolidamento e implementazione delle convenzioni esistenti tra le Associazioni/Società sportive e le scuole pubbliche è stato possibile attivare negli anni corsi sportivi di alto livello qualitativo all'interno degli impianti scolastici. I corsi didattico/sportivi sono tutti finalizzati a supportare lo sviluppo dell'educazione motoria, fisica e sportiva per gli alunni delle scuole dell'obbligo torinesi, pubbliche e paritarie, e ad offrire la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive.

- GIOCA PER SPORT - *Attività ludico/motoria di base* (per le classi 1^a, 2^a delle scuole primarie);

minimo 5 ore di attività ludico-motoria, svolte da istruttori tecnici qualificati. Coinvolte 454 classi di 44 istituti scolastici cittadini.

- GIOCA PER SPORT - *Avviamento allo sport* (per le classi 3^a, 4^a e 5^a delle scuole primarie);

Obiettivo: scoprire nuove discipline sportive. 12 ore di lezione: 10 offerte dalla Città di Torino e 2 dalle Federazioni Sportive. Coinvolte 715 classi su 878 classi totali degli istituti scolastici cittadini.

- A SCUOLA PER LO SPORT - *Sperimentazione dello sport* - (per tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado);

12 ore di lezione: 10 offerte dalla Città di Torino e 2 dalle Federazioni Sportive. Coinvolte 743 classi su 923 totali.

- CORSI DI NUOTO: 12 ore di lezione offerte dalla Città di Torino. Coinvolte 108 classi.

- PasSporTo

L'Assessorato allo Sport della Città di Torino ha avviato il progetto PasSporTo, dedicato a giovani di 14 e 15 anni, (circa 14.000 tessere/anno consegnate agli aventi diritto) con l'obiettivo di far avvicinare una fascia sempre maggiore di studenti alla pratica sportiva. Nel corso degli anni il progetto PasSporTo ha visto aumentare la propria offerta di attività, che è stata progressivamente arricchita di nuove collaborazioni con associazioni e realtà sportive locali. Le proposte sono comprensive anche di iniziative ludico-ricreative e di attività con finalità aggregative/sociali, al fine

di consentire la sperimentazione di diversi generi di sport, tra cui arti marziali, atletica leggera, canoa e canottaggio, curling, aerobica, danza moderna, caraibica, jazz, hip hop, football americano, immersione subacquea, tennis, pallacanestro, sci d'erba, ecc.. Negli anni sono anche aumentate le ore-corso ed inserite agevolazioni per le visite mediche sportive; è stato offerto l'ingresso a tariffa ridotta negli impianti comunali cittadini e gratuito nelle piscine comunali per la pratica del nuoto libero. Nei siti web della Città e delle Circostrizioni è possibile visualizzare tutta la programmazione dell'offerta sportiva e le relative modalità di accesso e di prenotazione dei corsi offerti. Da sottolineare che la campagna pubblicitaria cittadina dell'edizione 2019 di PasSporTo è stata realizzata con risorse interne all'Amministrazione (materiale documentale e pubblicitario stampato dalla Civica Riprografia su predisposizione grafica dell'ufficio comunicazione della Sindaca: lettere, tessere, brochures, manifesti) senza ulteriori spese.

Infine, sempre nell'anno 2019 (ultimo anno di attivazione del progetto attualmente sospeso causa Covid19) le attività proposte sono state 30, comprensive di nuoto libero e pattinaggio libero e di attività specifiche per utenti diversamente abili in carrozzina, grazie all'adesione al progetto di n. 44 Associazioni/Società (alcune discipline sportive sono state proposte da più associazioni, ad es. canoa/canottaggio proposta da più circoli remieri).

Risorse impiegate per *Progetti Sportivi scolastici e PasSporTo*

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Attività sportive scuole medie inferiori	€ 99.830,00	€ 165.435,00	€ 130.140,00	€ 199.469,00	€ 14.018,69	€ 150.000,00
Attività di nuoto per i bambini delle elementari	€ 62.625,00	€ 46.450,00	€ 35.037,50	€ 37.525,00	€ 15.812,50	€ 20.250,00
Iniziative di promozione e coordinamento attività sportive nelle elementari	€ 98.355,00	€ 167.790,00	€ 159.314,06	€ 143.173,07	€ 2.400,00	€ 189.250,00

- Pass60

Il Progetto è per il Servizio Tempo Libero a costo zero e le iniziative proposte non comportano oneri per la Civica Amministrazione ma sono frutto di accordi con le realtà operanti sul territorio.

La tessera viene inviata a tutti i cittadini residenti in Torino al compimento del 60esimo anno di età. Vale un anno e non viene rinnovata alla scadenza. Dà diritto ad accedere, gratuitamente o dietro pagamento di una quota promozionale, ad iniziative culturali, ricreative e sportive.

Per poter usufruire delle varie opportunità, i titolari della tessera devono consultare il sito dedicato dove viene pubblicato il vademecum illustrativo che riporta le modalità di fruizione di ogni singola opportunità e i relativi tagliandi (che devono essere consegnati alle biglietterie/segreterie di riferimento degli Enti/Associazioni che aderiscono al progetto).

◆ 4. INTERVENTI EDILIZI SU IMPIANTI CITTADINI

(Stato di attuazione delle opere pubbliche: realizzate/appaltate/o delle quali è iniziata la progettazione preliminare nel mandato amministrativo da confrontare con le linee programmatiche)

Il patrimonio impiantistico torinese comprende oltre 200 strutture (piscine, impianti polifunzionali, palestre, ecc..) utilizzabili da parte di cittadini, associazioni, società, federazioni sportive, di cui:

- n. 5 grandi impianti sportivi: Palazzo dello Sport, Piscina Stadio Monumentale, Stadio Primo Nebiolo, Stadio del Ghiaccio "Tazzoli", Palazzetto Le Cupole e Sferisterio, gestiti direttamente dal Servizio Sport;
- n. 27 impianti sportivi di rilevanza cittadina gestiti da Terzi in regime di convenzione a cura del Servizio Sport.

I restanti sono impianti sportivi a gestione circoscrizionale, sia diretta sia in regime di convenzione.

A garanzia di conservazione e mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza, indispensabili per il corretto svolgimento delle attività sportive destinate alla cittadinanza, si è proceduto, come da linee programmatiche, con una costante programmazione delle opere di manutenzione sugli impianti.

Di seguito gli interventi eseguiti:

2016

Progetti approvati:

- manutenzione straordinaria impianti sportivi centralizzati (c.o. 4033) - (app. progetto esecutivo D.Lgs. 50/2016);
- manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per l'ottenimento dei C.P.I. (c.o. 4034) - (app. progetto esecutivo D.Lgs. 50/2016);
- manutenzione straordinaria Stadio Olimpico (c.o. 4160) - (app. progetto esecutivo D.Lgs. 50/2016);
- manutenzione straordinaria e messa a norma impianto di base Parco Ruffini (c.o. 4297) - (app. progetto esecutivo D.Lgs. 50/2016);
- manutenzione straordinaria impianti sportivi centralizzati (c.o. 4159);
- manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per l'ottenimento dei C.P.I. (c.o. 4162);
- manutenzione straordinaria Stadio Olimpico (c.o. 4216);

per un importo totale di 3,35 milioni di Euro.

Nell'anno 2016, il Servizio ha proceduto inoltre alla progettazione delle opere di manutenzione straordinaria che verranno attivate nel corso dell'anno 2017, compatibilmente con le risorse messe a disposizione.

Manutenzione Straordinaria IMPIANTI CENTRALIZZATI - Interventi specifici (Euro 700.000,00)

- Palazzo del Nuoto
- Palazzetto dello Sport "Ruffini", ora Pala "Gianni Asti" - Fondi AxTO
- Palazzetto del ghiaccio "Tazzoli": miglioramento sicurezza pista 1

- Stadio "Primo Nebiolo"
- Piscina di via Filadelfia.

Manutenzione Straordinaria ed interventi per l'ottenimento CPI per le piscine (euro 400.000,00)

- Complesso sportivo Parri
- Piscina Lombardia
- Piscina Lido
- Impianto Sportivo Colletta
- Impianto Sportivo Gaidano

Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico Euro 400.000,00 (dd 2016/04562)

2017

Manutenzione impianti centralizzati e natatori: Euro 700.000,00 (dd 2017/04118)

- Piscina Lido
- Piscina Colletta
- Piscina Gaidano
- Piscina Lombardia
- Stadio Primo Nebiolo
- Palazzetto Le Cupole
- Palazzo del Nuoto

Manutenzione diffusa impianti sportivi circoscrizionali: Euro 400.000,00(dd 2017/04119)

Ripristino funzionale di impianti sportivi di base di competenza circoscrizionale, oltre a quelli ubicati presso le piastre libere e/o polivalenti presenti in Città

- Palestra Ozanam
- Palestre di via Lanzo 144
- Bocciodromo Lungo Dora Colletta 53
- I.S. via Modigliani
- Manutenzione recinzioni piastre libere

Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico: Euro 700.000,00 (dd 2017/04116)

2018

Manutenzione Impianti Sportivi: Euro 750.000,00 - Interventi specifici sui seguenti impianti:

- Impianto Sportivo Massari
- Piscina Parri
- Piscina Gaidano
- Palestra Cupola De Panis
- Stadio Olimpico "Grande Torino"
- Stadio "Primo Nebiolo"
- Impianto sportivo "Passo Buole"
- Impianto sportivo di base "Regaldi"
- Impianto sportivo di base "Aleramo"
- Piscina Lombardia
- Palestra di via Moncrivello (recupero funzionale della balaustra della gradinata)

2019

Apertura del centro federale di Short Track e Curling al Palazzetto del Ghiaccio Tazzoli, resa possibile grazie ad una serie di interventi strutturali di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'intera struttura, divenuta l'unico impianto in Italia capace di ospitare quattro discipline olimpiche: hockey su ghiaccio, pattinaggio di figura, short track e curling. Inaugurazione di due nuove piste per curling e wheelchair curling.

Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico - Servizio dei controlli strutturali (spese rientranti nel quadro economico dell'intervento principale da bilancio 2017).

2020

Stadio Olimpico, interventi manutentivi diffusi delle parti in metallo e in cls, della Torre Maratona e delle pensiline di ingresso. Importo circa € 388.000,00 oltre IVA e spese tecniche, compresi nel progetto di Manutenzione Stadio Olimpico - anno 2017 (c.o. 4217).

Inizio esecuzione opera primo trimestre 2020:

Palestra Cupola De Panis, in Strada Altessano, 57 - interventi di rimozione e smaltimento di Fibre Artificiali Vetrose sull'intradosso della cupola in C.A. e di rifacimento degli intonaci. Importo circa € 210.982,48 oltre IVA e spese tecniche, compreso nel progetto di Manutenzione Impianti Sportivi Interventi Specifici anno 2018 (c.o. 4674 - CUP C16 H18 00002 0004).

2021

Impianto Sportivo Palazzetto dello Sport Ruffini, in via Bistolfi, 10 - interventi di rifacimento della pavimentazione sportiva in parquet di legno. Importo circa € 280.000,00 oltre IVA e spese tecniche.

Palestre in Lungo Dora Colletta, 51/53, interventi di realizzazione di nuovo collettore fognario e allacciamento alla rete pubblica. Importo circa € 58.678,87 oltre IVA e spese tecniche. Compresi nel progetto di Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi Interventi Specifici anno 2019 (c.o. 4480 - CUP C15 H18 00043 0004).

Stadio Olimpico, interventi manutentivi diffusi delle parti in metallo e in cls. Importo circa € 159.000,00 oltre IVA e spese tecniche. Compresi nel progetto di Manutenzione Stadio Olimpico - anno 2019 (c.o. 4481).

Inizio esecuzione opere estate 2021.

Palazzo del ghiaccio Tazzoli, Pista 1 rifacimento dell'impianto di raffreddamento sostituendo la CO2, in un'ottica di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, con un fluido refrigerante di ultima generazione a ridotte emissioni ed a maggior resa. Importo circa 1.000.000,00 oltre IVA e spese tecniche, a cura di S.C.R. Piemonte S.P.A. e finanziato da Fondazione 20 marzo 2006.

◆ 5. GRANDI EVENTI E MANIFESTAZIONI

Nel quinquennio 2016-2021 sono stati favoriti e sostenuti, come era nei nostri obiettivi, i grandi eventi sportivi promotori di pratica sportiva diffusa e con ricadute economiche e turistiche, sempre con la condizione di un solido equilibrio finanziario per la loro realizzazione, organizzazione e gestione. Istituito anche il "Tavolo tecnico di programmazione turistica", concertato con altri Assessorati ed Enti di settore, per garantire un'adeguata pubblicità ed un migliore management degli eventi.

Di seguito un breve elenco degli eventi maggiori ospitati in Città.

2016

- 6 - 8 marzo - Just the woman I am, organizzato da CUS TORINO asd;
- 13 marzo - 15 maggio: Fasi regionali di qualificazione degli atleti ai Campionati italiani di categoria per il pattinaggio, organizzati da FIHP Piemonte e Valle d'Aosta;
- 26 marzo - 29 maggio: Torneo di Pasqua di Hockey 5vs5, organizzati da FIHP Piemonte e Valle d'Aosta;
- 29 maggio: arrivo a Torino del Giro d'Italia;
- 1 - 3 e 8 - 10 aprile: 44esima edizione Trofeo Città di Torino Volo a Vela, organizzato da Areo club Torino asd;
- 28 maggio - 5 giugno: Campionati Nazionali di Ginnastica Artistica Maschile e Femminile organizzati da UISP presso l'Impianto Massari;
- 2 giugno: All Star Games2016 organizzato da FIBS Piemonte;

- 30 settembre - 6 ottobre: evento sportivo “Torino Città Azzurra” organizzata da FIGC a corollario della partita di Calcio Italia vs Spagna, valevole per le qualificazioni ai Mondiali di Russia 2018;
- 2 ottobre: Maratona Internazionale Turin Marathon - 30ª edizione - Gran Premio La Stampa, organizzata da Team Marathon ssdrl;
- 13 novembre: Silver skiff (Canottieri Cerea) - Fiume Po Parco del Valentino;
- 13 novembre: La mezza che vale (Equilibra Running team) - Parco del Valentino;
- 3 - 4 dicembre: Grand Prix Fioretto Inalpi Scherma - Palaruffini.

2017

Anche nel 2017, la Città ha dato continuità alle attività consolidate, collegate allo svolgimento di iniziative ricorrenti in ambito sportivo, di concerto con le associazioni attive sul territorio. Nonostante le dotazioni assegnate a questo Assessorato riferite all’anno 2017 siano risultate in diminuzione rispetto all’anno 2016, si è mantenuta la qualità degli eventi sportivi programmati a livello nazionale e internazionale, anche al fine di incrementare l’attrattività che la Città aveva ottenuto negli ultimi anni.

Manifestazioni sportive di rilievo internazionale:

- 13 - 15 gennaio: European Short Track Speed Skating Championships;
- Febbraio: Gara internazionale di canottaggio - XXXIV d'Inverno sul Po;
- 27 febbraio - 4 marzo: Torneo Internazionale Para Ice Hockey di sledge hockey organizzato dall’a.s.d. Sportdipiù;
- 11 febbraio: “1° Trofeo Interregionale” di Judo organizzato dall’a.s.d. Agoda;
- 8 aprile: XXIV Trofeo Campioni allo Specchio di Judo organizzato dall’a.s.d. Pandha;
- 8 - 9 aprile: IV Torneo Internazionale under 11 Little Rascal di Hockey su ghiaccio organizzato dall’a.s.d. Torino Bulls;
- 15 aprile: 1° trofeo di pallanuoto “*Mattia Aversa*” organizzato dalla s.s. Torino ‘81;
- 21, 22 e 23 aprile: III Torneo Internazionale under 15 Mountain Cup di Hockey su ghiaccio organizzato dall’a.s.d. Torino Bulls;
- 5 - 7 maggio: V Edizione International Turin Curling Cup organizzato dall’a.s.d. Draghi Curling Club Torino;
- 7 maggio: Run for Parkinson organizzata dall’Associazione Amici Parkinsoniani Piemonte;
- 10 - 11 giugno: incontro Internazionale bilaterale di Ginnastica Ritmica Italia-USA organizzato dall’a.s.d. Eurogymnica presso Palazzetto dello Sport Pala “Gianni Asti”;
- 6 - 9 luglio: V Turin Acro Cup 2017 di ginnastica artistica organizzato dall’a.s.d. Ginnastica Grugliasco;
- 29 ottobre: Maratona di Torino;

- 3, 4 e 5 novembre: Campionati Europei IAIDO di Kendo organizzati dall'Associazione Kendo;
- 11 - 12 novembre: Silverskiff - Canottaggio
- 24 novembre: partita di pallacanestro "Italia-Romania" per la "World Cup Qualifier";
- 1 - 5 dicembre: "Gran Prix e Coppa Europa" Trofeo Inalpi di scherma organizzato dall'a.s.d. Accademia Scherma Marchesa.

2018

- 4 marzo: Just the woman I am, organizzata da CUS Torino asd;
- 6 marzo: Harlem Globe Trotter presso Palazzetto dello Sport Ruffini;
- 18 marzo: Celebrazione 120° anniversario FIGC in Piazza San Carlo;
- 18 marzo: maratona Santander al parco del Valentino;
- 23 marzo: partita di calcio nazionali Marocco vs Serbia presso Stadio Olimpico;
- 15 aprile: Vivicittà presso parco del Valentino;
- 15 aprile: Tutta dritta;
- 21 - 22 aprile: 24 ore di Torino presso parco Ruffini;
- 20 - 22 aprile: Campionato Italiano di Tuffi presso la Piscina Monumentale;
- 26 - 28 aprile: Finali di Basket nazionali under 20 presso Palazzetto dello Sport Ruffini;
- 4 - 6 maggio: VI Torneo Internazionale "International Tournament Turin Curlin Cup 2018" organizzato dalla ASD Draghi Curling Club Torino presso Pala Tazzoli;
- 13 maggio: StraTorino;
- 19 - 20 maggio: Campionati italiani individuali promesse e juniores prove multiple presso Stadio Primo Nebiolo;
- 26 maggio: Giochi sportivi Guardia di Finanza presso Stadio Primo Nebiolo;
- 28 maggio - 2 giugno: Campionati italiani Vigili Volley presso Le Cupole;
- giugno: Supergara a Superga;
- 9 - 10 giugno: campionati italiani di ginnastica artistica presso il Palavela;
- 22 giugno: notturna che vale - 10 km presso Parco del Valentino;
- 26 - 30 settembre: fase finale dei Campionati mondiali di pallavolo maschile - Pala Alpitour;
- 7 ottobre: Torino Half Marathon;

- 4 novembre: Maratona di Torino + Torino City Run + Junior Marathon
- 18 novembre: Campionato nazionale mezza maratona UISP - La mezza che vale.

2019

Maggiori competizioni sportive di carattere internazionale ospitate a Torino:

- 26 luglio - 4 agosto: European Master Games - 8.000 atleti in 32 discipline;
- 4 agosto: 2ª tappa Grand Prix Triathlon. Per la prima volta le acque del Po hanno ospitato triatleti provenienti da tutto il mondo;
- 5 - 8 dicembre: ISU Grand Prix Figure Skating Final. I migliori pattinatori del mondo in gara nella città Olimpica;
- 13 - 15 dicembre: 2ª tappa Star Class - Campionato Europeo Junior Short Track - 177 atleti da undici paesi.

Manifestazioni di rilievo legate al mondo dello sport:

- 4 maggio: Cerimonia di commemorazione del 70° anniversario della tragedia del Grande Torino a Superga ospitata in Sala Rossa a Palazzo Civico;
- 9 dicembre: Cerimonia di intitolazione del Palazzetto dello Sport nel Parco Ruffini a ricordo di Gianni Asti.

2020

Maggiori competizioni sportive di carattere internazionale ospitate a Torino:

- 20 - 25 gennaio: 9° Torneo Internazionale di Para-Ice Hockey di Torino c/o Palazzetto del ghiaccio "Tazzoli". Protagoniste del triangolare le tre migliori nazionali al mondo: Italia, Giappone e Norvegia. L'evento è stato organizzato dall'ASD Sportdipiù in collaborazione e con il Patrocinio di Città di Torino, Regione Piemonte, Comitato Italiano Paralimpico e FISG.
- 7 - 9 febbraio: Fencing Grand Prix Torino - Trofeo Inalpi c/o Pala Alpitour. È stato il più importante appuntamento europeo di fioretto maschile e femminile, valevole per le qualificazioni olimpiche.

Principali eventi sportivi di rilievo nazionale ospitati a Torino nel 2020:

- 21 - 22 marzo: FINAL SIX - Finali del Campionato italiano di serie A1-A2 e B di ginnastica ritmica c/o Palazzetto dello Sport "Gianni Asti" (a porte chiuse causa pandemia Covid19).

2021

- 30 gennaio: Thai Boxe Mania - c/o Pala Gianni Asti Palaruffini;
- 12 - 14 febbraio: Gara internazionale di canottaggio - XXXVIII d'Inverno sul Po;
- 1 - 7 marzo: Just the woman I am - Virtual edition;
- 13 - 14 marzo: Turin Cup Judo competition presso impianto sportivo Le Cupole;
- 3 - 11 aprile: 48° trofeo "Città di Torino di volo a vela" e "Campionato italiano di volo a vela 2021 classe 20 metri biposto" presso Aeroclub Torino;
- 10 - 11 e 24 - 25 aprile: gare di selezione regionale di scherma per le categorie under 14, cadetti under 17, giovani under 20 e Assoluti nelle tre armi fioretto, spada, sciabola c/o Pala Gianni Asti e Le Cupole;
- 24 - 25 aprile: Finale del campionato di serie A1 e A2 di ginnastica ritmica - Finalsix, presso Palazzetto dello Sport "Gianni Asti"
- 8 maggio: partenza del Giro d'Italia da Torino.

Prossimi eventi sportivi di rilievo in programma:

- 11 - 19 settembre: European Baseball Championship 2021;
- 6 - 10 ottobre: finali UEFA Nations League;
- 14 - 21 novembre: Nitto ATP Finals.

PROSSIMI EVENTI DI RILIEVO INTERNAZIONALE

Finali di UEFA Nations League

La vittoria contro la Bosnia, conseguita nel girone di UEFA Nations League dalla nostra Nazionale di calcio il 18 ottobre scorso, ha garantito all'Italia il diritto di ospitare le prestigiose Finali che si terranno dal 6 al 10 ottobre 2021 a Torino e Milano.

Un evento straordinario che vedrà gli azzurri protagonisti di una competizione sportiva ad alto livello insieme ad altre tre Nazionali di valore assoluto quali il Belgio, la Francia e la Spagna. L'assegnazione è stata ufficializzata dal Comitato Esecutivo UEFA lo scorso 3 dicembre.

Eurobaseball 2021

La Federazione Italiana Baseball Softball si è recentemente aggiudicata l'organizzazione dell'European Baseball Championship 2021. Giunti alla loro 36ª edizione, i Campionati si svolgeranno dall'11 al 19 settembre 2021 in Piemonte, precisamente nelle città di Torino, Avigliana e Settimo Torinese.

Finali di UEFA Women's Champions League 2022

Il Comitato esecutivo UEFA nel marzo 2020 ha assegnato alla Città di Torino la finale femminile di Champions League 2022, che si svolgerà presso l'Allianz Stadium. Questo risultato è stato ottenuto grazie ad una candidatura condivisa con la FIGC e predisposta da Città di Torino nel 2019 in piena sinergia con numerosi stakeholders.

ASSEGNAZIONI DI RILIEVO INTERNAZIONALE

Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025

La Federazione Internazionale Sport Universitari (FISU) ha scelto Torino come città adatta ad ospitare la 31esima edizione delle Universitari Invernali e ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano) per gestire l'organizzazione dei giochi.

Questo è stato possibile grazie alla costituzione di un Comitato Promotore tra Città di Torino e Regione Piemonte, Centro Universitario Sportivo Italiano Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale, EDISU Piemonte e CUS Torino, che ha supportato la candidatura del CUSI per l'ottenimento dell'assegnazione.

Nella seduta del 2 agosto 2021 il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, ha approvato l'Atto Costitutivo e lo schema di Statuto per la costituzione del Comitato per l'organizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali di Torino 2025; con tale provvedimento prende forma il passaggio dalla fase di promozione della candidatura a quella di organizzazione e gestione dell'evento.

Special Olympics World Winter Games Torino 2025

In occasione del Board Internazionale di Special Olympics del 16 luglio 2021 è stata ufficializzata l'assegnazione alla Città di Torino degli "Special Olympics World Winter Games Torino 2025", grazie ad una candidatura congiunta con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Piemonte, il CONI, il CIP, Special Olympics Italia e ARPIET.

Programmati dal 29 gennaio al 9 febbraio, i Giochi Mondiali Invernali Torino 2025 coinvolgeranno 3.125 atleti e coach, 3.000 volontari, migliaia di persone tra staff, personale medico, familiari, media, ospiti, delegati ed oltre 300.000 spettatori. Otto le discipline sportive che verranno praticate tra Torino, Sestriere, Bardonecchia e Pragelato: sci alpino, sci di fondo, danza sportiva, pattinaggio artistico, floorball, pattinaggio di velocità su pista corta, snowboard e corsa con le racchette da neve.

Presso lo Stadio Olimpico "Grande Torino" si svolgeranno le cerimonie di apertura e chiusura. Il logo di Torino 2025, creato per l'occasione, si compone di tre elementi: la Mole Antonelliana, simbolo della città di Torino, e le Alpi che ruotano, formando un fiocco di neve, intorno al logo di Special Olympics. Il claim della candidatura relativa ai Giochi Mondiali "*The future is here*", trascina con sé una grande forza, che punta a costruire, attraverso il coinvolgimento di ognuno, in particolare dei giovani, un nuovo futuro.

Manifestazioni sportive	2016	2017	2018	2019	2020	2021 (stanziamento)
Prestazioni di servizi - Spese per manifestazioni ed eventi (1)	205.497,75 €	-	-	-	-	-
Trasferimenti ed erogazioni - Contributi partecipazione European Master Games 2018 vedasi cap. entrata (2)		180.000,00 €	165.000,00 €	120.000,00 €		
Trasferimenti ed erogazioni - Contributi partecipazione agli European Master Games 2019 (3)		100.000,00 €	317.000,00 €	70.000,00 €		
Trasferimenti ed erogazioni - Contributi per manifestazioni nazionali, internazionali e per attività sportive (4)	487.012,99 €	65.307,00 €	567.744,00 €	67.995,40 €	76.576,25 €	67.171,48 €

(1) Nel 2016 organizzazione, promozione e gestione della Città per arrivo Giro d'Italia € 160.000,00

(2) Nel 2017 € 55.000,00 a IMGA e 10.000,00 a COWMG per anticipo a IMGA dalla Città;

nel 2017 e nel 2018 € 65.000,00, nel 2019 € 70.000,00 a IMGA da Regione

Piemonte;

nel 2017 € 50.000,00, nel 2018 € 100.000,00, nel 2019 € 50.000,00 a IMGA, COEMG e COWMG da Camera di Commercio di Torino.

(3) Nel 2018 € 237.000,00 a IMGA e € 80.000,00 a COEMG; nel 2019 € 70.000,00 a IMGA

(4) Nel 2018 contributo eccezionale volley € 488.000,00;

nel 2020 contributo straordinario Baseball FIBS € 40.000,00;

nel 2021 al momento non è stato impegnato nulla, abbiamo solo i dati degli stanziamenti.

6. PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ASSUNTI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19 NELL'ANNO 2020

- Protocollo utilizzo palestre scolastiche

È stato predisposto dall'Assessorato allo Sport della Città, in collaborazione con Città Metropolitana di Torino, Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva, un protocollo per la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del Covid-19 nell'uso delle palestre scolastiche, a partire dal settembre 2020, da parte del mondo sportivo, nel rispetto delle linee guida per l'attività sportiva di base e motoria in genere e delle linee guida per lo svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali e di squadra emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in successivi DPCM nel maggio 2020.

- Corsi di formazione "Prevenzione COVID-19"

Con l'obiettivo di una migliore e più consapevole fruizione delle palestre scolastiche cittadine sono stati organizzati nei mesi di ottobre e novembre 2020 dei corsi on-line gratuiti di formazione "Prevenzione COVID-19" dedicati alle Associazioni/Società sportive che utilizzano tali spazi. I corsi, cui hanno partecipato circa 200 persone, sono stati organizzati grazie alla fattiva collaborazione dei docenti del Corso di Laurea in Infermieristica della Scuola di Medicina - Università degli Studi di Torino.

- Misure di sostegno a favore dei titolari di rapporti di concessione di impianti sportivi, (nonché a favore di coloro ai quali l'impianto sportivo è attualmente concesso in virtù di indennità di occupazione).

Approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 2020-02277/131 del 27 ottobre 2020, tali misure consentono ai soggetti su indicati di chiedere all'Amministrazione:

A) la rateizzazione del canone di concessione o dell'indennità di occupazione;

B) la riduzione del canone o dell'indennità di occupazione relativamente al periodo di chiusura obbligatoria per legge o per ordine della pubblica autorità nella misura del 90% (c.d. "factum principis");

C) la riduzione del canone o dell'indennità di occupazione nell'ulteriore misura del 30% relativamente al successivo periodo, tuttora in corso e sino al permanere dello stato di emergenza, nel quale le attività, pur avendo potuto essere riavviate, non sono riuscite a ritornare a pieno regime.

In ottemperanza del DPCM del 24 ottobre 2020 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario sospendere fino al 31 dicembre 2020 l'erogazione dei progetti sportivi scolastici che ogni anno coinvolgono in modo gratuito gli studenti degli Istituti Scolastici cittadini. Tali progetti, sebbene fruiti in orario scolastico, non possono essere assimilati ad attività sportive curricolari.

Nello specifico sono stati sospesi i progetti:

- GIOCA PER SPORT - Attività ludico/motoria di base (per le classi 1^a, 2^a delle scuole primarie);

- GIOCA PER SPORT - Avviamento allo sport (per le classi 3^a, 4^a e 5^a delle scuole primarie);
- A SCUOLA PER LO SPORT - Sperimentazione dello sport (per tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado);
- CORSI DI NUOTO - 12 lezioni gratuite.

- Proroga Progetto PASS60

Il Pass60 è un progetto riservato ai cittadini torinesi che compiono 60 anni, circa 12.000 ogni anno. Il progetto non comporta impegni di spesa per la Città; esso è infatti realizzato attraverso accordi e collaborazioni con Enti e Associazioni e consente l'accesso gratuito o mediante il pagamento di un importo simbolico a molteplici e varie opportunità culturali, sportive e ricreative (circa 50).

Per il 2020 i cittadini e le cittadine aventi titolo, nate/i nel 1959, che hanno ricevuto a casa la tessera nel mese di dicembre 2019, a causa dell'emergenza sanitaria, delle limitazioni e delle misure imposte soprattutto nell'ambito dello sport, della cultura e del tempo libero, non hanno di fatto potuto usufruire appieno delle opportunità offerte.

Nel prendere atto di questa criticità, con la deliberazione del 01/12/2020, mecc. n. 2020 02717/010 la Giunta Comunale ha tempestivamente approvato la proroga del periodo di fruizione della tessera Pass60 per le/i nate/i nel 1959, per il periodo 1 marzo 2021 - 28 febbraio 2022. Molto opportunamente la Giunta non ha infatti previsto la fruizione del Pass60 per i mesi di gennaio e febbraio 2021, ritenendo che in tali mesi i/le cittadini/e non avrebbero potuto fruirne; altrettanto opportunamente la Giunta ha ritenuto di prorogare il periodo di validità del progetto fino al mese di febbraio 2022, per consentirne, auspicabilmente, la piena fruizione per un'annualità effettiva.

Stante la perdurante situazione emergenziale, il progetto per la classe 1960 che avrebbe dovuto ricevere la tessera Pass60 a dicembre 2020 per fruire dell'iniziativa nel corso del 2021, non è ancora stato avviato; lo sarà non appena il quadro sanitario epidemiologico e le misure governative lo avranno consentito ed anche in questo caso si posticiperà la fruizione dello stesso, analogamente a quanto operato a favore della classe 1959.

- Proroga Progetto PasSporTo

PasSporTo è un progetto dedicato a giovani di 14 e 15 anni che si pone l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva facendo sperimentare gratuitamente ad una fascia sempre maggiore di studenti diverse discipline, anche quelle meno praticate. Fondamentale in tal senso si è rivelata la collaborazione prestata a titolo gratuito da molte associazioni ed enti sportivi e non, che ha consentito alla Città di offrire ai cittadini più giovani iniziative relative allo sport di base e alle attività ludiche e ricreative.

Per promuovere tutte le proposte e facilitare l'accesso agli impianti, nel 2020 il progetto si è rinnovato con la creazione dell'apposita webapp PasSporTo, uno strumento più completo rispetto alle precedenti tessere cartacee; con la webapp, molto apprezzata ed utilizzata, i 14enni ed i 15enni della nostra Città possono in ogni momento consultare l'elenco aggiornato delle offerte, gli impianti a cui essi possono accedere gratuitamente, verificare la distanza dalla loro posizione ed essere sempre informati sulle novità.

La sospensione delle attività sportive, ricreative e culturali, conseguente all'emergenza sanitaria dovuta al Covid19, ha comportato la mancata fruizione del progetto *PasSporTo* nell'anno 2020 per i destinatari nati negli anni 2005 e 2006.

Pertanto con la deliberazione del 01/12/2020, mecc. n. 2020 02717/010 la Giunta Comunale ha tempestivamente approvato la proroga del periodo di fruizione delle proposte offerte per i suddetti destinatari dal 1° marzo 2021 fino al 28 febbraio 2022, grazie anche e soprattutto alla disponibilità dell'associazionismo sportivo.



TRASPORTI E VIABILITÀ

**Assessora
Maria LAPIETRA**

- ◆ **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**
- ◆ **INFRASTRUTTURE VIARIE**
- ◆ **MOBILITÀ ATTIVA**
- ◆ **SICUREZZA STRADALE**
- ◆ **MOBILITÀ IN SHARING**
- ◆ **ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ PER TUTTI**
- ◆ **GESTIONE MOBILITÀ PRIVATA
MOTORIZZATA**
- ◆ **LOGISTICA**
- ◆ **MOBILITÀ ELETTRICA PRIVATA**

Premessa

Il presente documento sintetizza le principali azioni e progetti di mandato relativi al periodo 2016-2021 con particolare riferimento ai temi del trasporto pubblico locale, infrastrutture viarie, mobilità attiva, mobilità sostenibile, sicurezza stradale e inclusività.

Questa Amministrazione ha sempre creduto che le regolazioni dei modi con cui si pratica la mobilità debbano essere rivolte alla difesa dei beni comuni della collettività, declinando l'azione di Governo da una mobilità autocentrica ad una mobilità umanocentrica. Tutti gli interventi attuati in questo quinquennio hanno seguito una panoramica di indirizzo precisa: una visione concreta, sostenibile e a lungo termine, in grado di ragionare in termini complessivi di Città metropolitana.

Sono state messe al centro la vivibilità del territorio, il benessere della sua popolazione, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema della mobilità attraverso un'attenta politica dei trasporti che ha:

- riconosciuto il paritario diritto di mobilità di tutti i cittadini, di tutte le esigenze e di tutte le modalità di trasporto;
- messo al centro la sostenibilità energetica e ambientale, adottando misure per ridurre il consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi, per migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'inquinamento acustico;
- diffuso la cultura della sicurezza della mobilità, riducendo il rischio di incidente proteggendo in primis l'utenza debole e riallineando il settore dei trasporti agli altri campi di attività umana.

Le molte misure già adottate da questa Amministrazione verranno messe a sistema nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di livello metropolitano, una grande occasione per rilanciarne l'efficacia verso obiettivi concreti, ed al contempo ambiziosi.

Alla luce di questa panoramica di indirizzo si approfondiranno qui di seguito una serie di aspetti che rappresentano le attività di maggior impatto di questo Assessorato.

◆ 1. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

1.1 CERTEZZA DEI CORRISPETTIVI

All'inizio del mandato la situazione che si è presentata alla nuova Amministrazione era di disordine nei conti. Ogni anno si delineava un disallineamento tra i corrispettivi richiesti da GTT S.p.A. per i km prodotti e gli importi disponibili e riconoscibili da parte di Agenzia per la Mobilità.

Non veniva infatti definito a preventivo l'importo disponibile come contributo regionale al TPL, ma veniva data un'indicazione di massima e inoltre veniva chiesto a GTT S.p.A. di produrre servizio nonostante l'incertezza del finanziamento. Inoltre veniva richiesto a GTT S.p.A. un livello di servizio per la metropolitana che costava il 30% in più delle risorse stanziare da Agenzia, per cui ogni anno solo la metropolitana creava un disallineamento di circa 5 milioni di euro.

Ciò comportava due problemi:

- una situazione di disallineamento tra i crediti vantati da GTT S.p.A. e inseriti nel proprio bilancio e il non riconoscimento di alcun debito da parte di Agenzia;
- l'impossibilità di programmare un servizio TPL per gli anni a venire da parte di un'Amministrazione la cui priorità era di non produrre deficit e salvare l'azienda di trasporti dal rischio di default.

Il primo intervento effettuato dall'Assessorato è stato quindi quello di pretendere, e ottenere, la definizione precisa dell'importo massimo disponibile per il contributo TPL dell'anno entro l'inizio dell'anno stesso, in modo che l'Azienda potesse programmare il servizio in modo certo da poterlo garantire sino a fine anno (senza essere costretta a tagli drastici negli ultimi mesi) consapevole delle risorse disponibili.

Immediatamente dopo è stato avviato un confronto tra Comune, Agenzia, Regione e GTT S.p.A. per giungere finalmente alla definizione del servizio minimo, del riconoscimento economico per i mancati ricavi dovuti ad agevolazioni tariffarie e alla libera circolazione concesse da Regione ad alcune categorie di utenti e infine ad un accordo di transazione mediante il quale sono stati versati a GTT S.p.A. importi definiti congiuntamente a titolo di saldo di ogni pendenza pregressa.

1.2 NUOVA RETE

L'attuale rete di trasporto pubblico di superficie è ancora basata sulla "Rete '82" cioè la revisione generale della rete applicata nel 1982. In questi quasi 40 anni la Città è molto cambiata, sia in termini di nascita e scomparsa di luoghi di attrazione della mobilità, che di motivazione degli spostamenti, di cambiamento degli orari, di modifiche della viabilità, di tipologia di veicoli e vari altri fattori.

Nello stesso periodo la rete si è modificata per successive singole variazioni di percorso delle linee motivate da valutazioni puntuali.

Era necessario rivedere completamente la struttura della rete e il criterio di proposizione dell'offerta di mobilità su trasporto pubblico, tenendo anche conto di un altro fondamentale fattore: la riduzione, pesantissima, dei contributi al TPL stanziati nel FNT (Fondo Nazionale Trasporti) ed erogati secondo i criteri stabiliti dalle Regioni.

Affinchè il TPL non fosse destinato a diventare un servizio inservibile, con tagli alle frequenze tali da renderlo inutilizzabile, l'Assessorato ai Trasporti ha fortemente voluto la progettazione e la realizzazione di un piano di revisione della rete basato su due principi:

- la gerarchizzazione delle linee: queste non dovevano più essere poste sullo stesso piano ma suddivise in
 - linee di forza: veloci e frequenti, su sede propria o protetta, in grado di spostare velocemente grandi quantità di persone da una parte all'altra della città
 - linee di completamento: corte e frequenti, che non si devono sovrapporre alla rete di forza ma devono andare a servire i vari quartieri e consentire a chiunque, in città, di muoversi nell'ambito della propria zona e raggiungere le linee di forza
 - linee di estensione: più lineari e frequenti rispetto oggi, per collegare alla rete anche i comuni limitrofi, con attestazioni presso le linee di forza
- la conoscenza della domanda potenziale e la simulazione della corrispondenza tra domanda e offerta, per cui:
 - si sono utilizzati i dati (moltissimi) raccolti dal tracciamento, anonimo, degli spostamenti dei telefoni cellulari sul territorio, per conoscere le origini e le destinazioni dei movimenti dei cittadini e comprendere quindi la reale domanda potenziale
 - è stato acquistato e utilizzato un potente software di macrosimulazione (Visum) che, inserendo correttamente i dati sulla domanda e le caratteristiche delle linee proposte (lunghezza, percorso, fermate, frequenza, tipo di veicolo), permette di misurare e visualizzare contemporaneamente sia il costo del servizio offerto (che non può superare quanto riconosciuto da Regione e Agenzia) che il livello di soddisfacimento delle esigenze dei clienti.

Nelle analisi svolte si sono considerati tutti gli spostamenti, non solo quelli attualmente effettuati con il mezzo pubblico; in questo modo, attraverso un algoritmo di ripartizione modale, si può stimare la domanda attratta verso il trasporto pubblico nella configurazione di rete di progetto.

La nuova rete è stata progettata nel suo complesso a fine 2019 ed era stato disegnato il percorso per la sua applicazione, che poteva avvenire in più fasi e doveva essere accompagnato da adeguata campagna informativa, e che si sarebbe completato entro il 2020.

La comparsa della pandemia da Covid-19 e il conseguente impatto sulla vita della città e dei cittadini, ha imposto di bloccare e rinviare la revisione della rete.

Nel corso del 2020 e dell'inizio del 2021, sono state effettuate nuove simulazioni dell'offerta tenendo conto del cambiamento di abitudini generatosi, e la nuova rete sarà resa operativa a partire da chiusura scuole 2021, con una prima fase attuativa che comprende gli interventi riportati nelle tabelle seguenti.

Tipo	Linea	Descrizione
Forza	8	Nuova linea sul percorso Biglieri - Mochino (San Mauro)
Completamento	14	Potenziata
	63	Giro Mirafiori come 63b attuale, Lingotto Fiere, Carducci
	27	Servizio di tipo "barrato"; le due linee hanno estremi di tracciato in via Anglesio e Porta Susa e mantengono il tracciato attuale in zona Barriera di Milano
	57	
	34	Transito strada Drosso, no Farinelli, limitata a Bengasi
	35	Da Bengasi segue su percorso dell'1 attuale
	67	Limitata a Solferino
	74	Potenziata nei giorni feriali
	81	Potenziata e prolungata alle ore 20
Estensione	26 (nuova)	Su percorso San Mauro - Settimo (Stazione) - via Paganini (zona Cebrosa)
	23 (nuova)	Percorso interno a San Mauro
Sostituzione	1	Sostituita da 35
	18	Sostituita da 8 e 63
	63b	Sostituita da 63 e 34

Nell'autunno 2021, ultimati gli approfondimenti tecnici con i Comuni di cintura interessati e l'Agenzia della Mobilità Metropolitana, potrà partire una seconda fase di riorganizzazione.

Tipo	Linea	Descrizione
Forza	2	Cambio giro capolinea
	5	Da Cimitero Sud a XI Febbraio (Arbarello fino a realizz. bagno)
Completamento	43	Prolungata a Moncalieri sul percorso della 40 attuale (interscambio con metro in piazza Bengasi)
	40	Sul percorso Caio Mario - piazza Massaua (+ corso Telesio), intercalata a linea 62
	67	Limitata a Solferino
	25 (nuova)	Su percorso Orbassano (giro corto) - Bengasi
Estensione	76	Prolungata a Villaggio Dora a Collegno (via Portalupi)
	OB2 (nuova)	In sincrono con OB1 su percorso 5att. in Orbassano + San Luigi
Sostituzione	5b	Sostituita da 5

Il progetto di ridisegno complessivo della rete prevede inoltre interventi nelle zone Santa Rita (linee 12, 55, 58-58b, 66), Parella (linee 13n, 65 e 71), sull'asse della linea 62 (linee 62, 40, VE1 e 77), in zona nord (linee 21, 46, 46n, 50 e 69) e sulle linee STAR. Questi interventi potranno essere attuati a partire da inizio 2022.

Sono stati inoltre progettate e simulate le variazioni di tracciato delle linee TPL conseguenti ai rilasci infrastrutturali previsti per i prossimi anni (completamento SFM, posa binari piazza Baldissera), che interesseranno le linee 10, 11, nuova 12, 52, 72-72b e VE2.

La nuova rete sarà completata da una revisione del servizio festivo, con esercizio delle linee su tracciati uguali a quelli del servizio feriale e una rinumerazione complessiva delle linee.

La disponibilità del software di simulazione Visum consentirà inoltre di testare virtualmente gli effetti delle modifiche di percorso, frequenze o fermate delle linee ogni volta che emergerà una nuova esigenza o i dati di frequentazione metteranno in evidenza l'insorgenza di criticità. La nuova rete sarà pertanto gestibile dinamicamente.

1.3 NUOVE INFRASTRUTTURE

Nel corso del mandato sono stati ottenuti, nell'ambito dei fondi ministeriali per il trasporto rapido di massa (TRM) e per lo sviluppo e coesione (FSC), finanziamenti per completare il prolungamento della metro 1 verso Cascine Vica e progettare l'estensione verso Rivoli e, sempre riguardo la Metro 1 sono stati ottenuti i finanziamenti per l'ampliamento dell'officina di manutenzione dei veicoli, indispensabile per garantire un servizio sempre a pieno regime anche in occasione dei periodi di revisione dei treni.

È stata portata a termine la progettazione preliminare della Metro 2, per cui è stato individuato il tracciato definitivo e la localizzazione delle stazioni, a compimento di un lavoro con serie e complete analisi della domanda di mobilità, effettuate utilizzando anche i dati delle celle telefoniche forniti da un operatore telefonico.

Con il progetto preliminare è stata consegnata anche la stima dei costi di realizzazione, per l'opera completa e per le tratte funzionali, individuate secondo criteri tecnici e trasportistici, ed è stata effettuata la scelta politica di iniziare la realizzazione a partire dalla tratta funzionale Rebaudengo-Porta Nuova-Politecnico per riqualificare la zona nord della Città.

Sono stati ottenuti oltre 800 milioni dal Ministero dei Trasporti che saranno utilizzati per la progettazione definitiva, affidata ad Infra.To ed attualmente in corso, e per la realizzazione del tratto Rebaudengo-Novara.

Sono state presentate le richieste di finanziamento per la realizzazione della tratta completa sino a Porta Nuova e della diramazione verso San Mauro. I fondi di finanziamento potranno essere in ambito TRM o PNRR.

Dopo la validazione del progetto definitivo e dei finanziamenti statali potrà essere bandita la gara per appalto integrato.

Ancora utilizzando i bandi Trasporto Rapido di Massa del Ministero dei Trasporti sono stati ottenuti fondi per la realizzazione di nuovi impianti tranviari quali la realizzazione di un anello di capolinea in largo Toselli, utile a permettere ai tram monodirezionali, di tornare oltre il Po e percorrere corso Gabetti e la posa di binari in via Cecchi e corso Emilia per collegare corso Giulio Cesare con piazza Baldissera e permettere l'istituzione della nuova linea 12 (inizialmente indicata come 10/) che collegherà lo Stadio Juventus con corso Lepanto.

Sono state presentate le richieste di finanziamento, in ambito TRM, per rinnovare e modificare l'infrastruttura tranviaria della linea 15, con un nuovo percorso e un nuovo capolinea a Ovest, per la posa di nuovi binari tra largo Grosseto e il perimetro nord dello Stadio Juventus (linea 12) e per il riutilizzo della galleria di via Stradella, non più utilizzata dalla ferrovia Torino Ceres. Sono stati inoltre richiesti i finanziamenti per realizzare gli impianti di ricarica veloce ai capolinea di cinque linee di forza che potranno quindi essere esercitati con autobus elettrici a supercapacitori.

Di seguito una tabella sintetica dei fondi ottenuti (TRM e FSC) e di quelli richiesti.

Finanziamenti approvati/ottenuti

M1 - completamento tratta Lingotto - Bengasi	29 M€	FSC
M1 - tratta Collegno - Cascine Vica	271 M€	TRM+FSC
M1 - Parcheggio interscambio Bengasi	14,5 M€	TRM
Anello capolinea Toselli	3,7 M€	TRM
Binari via Cecchi corso Emilia	8 M€	TRM
Ampliamento officina metro 1	7,4M€	TRM
avvio Metro 2	828 M€	
16 treni metro 1 (vedi par. 1.4)	132 M€	vari
70 tram 28 metri (vedi par. 1.4)	175 M€	TRM

Finanziamenti richiesti

M1 - segnalamento digitale	144 M€
M1 - tratta Cascina Vica - Rivoli	250 M€
M1 - ampliamento deposito	31,5 M€
M1 - rinnovo sottosistemi obsoleti e copertura accessi stazioni	18 M€
M2 - tratta Novara-Porta Nuova e ramo nord est	1.389 M€
Busvie elettriche, 5 linee di forza	104 M€
Infrastruttura tranviaria - revisione percorso linea 15	9M€
Infrastruttura tranviaria e recupero galleria via Stradella per nuova linea 12 tratto nord	221 M€
Infrastruttura tranviaria - tratto sud e capolinea linea 12	8 M€

1.4 NUOVI MEZZI

Nell'ambito dei fondi ministeriali per il trasporto rapido di massa e, in parte con i fondi FSC, sono stati ottenuti finanziamenti per l'acquisto di 16 nuovi treni per la Metropolitana 1. Attualmente si sta valutando l'acquisto di treni diversi dagli attuali, adeguati al sistema di guida digitale e con la possibilità di muoversi internamente tra una carrozza e un'altra.

Si è dato un forte impulso al rinnovo della flotta di autobus e tram di GTT S.p.A., pertanto, mediante diversi filoni di finanziamento e con parte di autofinanziamento GTT S.p.A. sono stati inseriti in esercizio:

- 20 autobus elettrici - 12 metri
- 8 autobus elettrici - 8,75 metri
- 41 autobus diesel euro 6 - 12 metri
- 48 autobus metano - 12 metri
- 47 autobus diesel euro 6 - 18 metri
- 4 autobus diesel euro 6 - 8,5 metri
- 41 autobus extraurbani euro 6
- 50 autobus elettrici 12 metri (in corso)

Sono inoltre già stati ordinati ulteriori 50 autobus elettrici 12 metri e sono state avviate gare per ulteriori 152 autobus urbani di cui 50 diesel euro 6 e 102 a metano.

È stata infine aggiudicata la gara per la fornitura di 70 nuovi tram monodirezionali da 28 metri, la cui consegna inizierà a partire dal 2022.

Con questi investimenti la flotta GTT S.p.A. avrà un'età media decisamente abbassata e entro il 2023 la flotta autobus non avrà più veicoli diesel inferiori a euro 6 e oltre il 50% sarà a trazione elettrica o a metano . Considerando l'intera rete, il 67% dei km prodotti saranno a trazione elettrica (bus, tram, metro).

1.5 NUOVE TARIFFE

Nel 2018 è entrato in vigore il nuovo sistema tariffario di GTT S.p.A., progettato e realizzato con le finalità di incentivare i giovani all'utilizzo del Trasporto Pubblico, introdurre principio di equità mediante tariffe proporzionali alla situazione economica familiare, incentivare la mobilità TPL anche per i clienti occasionali, contrastare l'evasione tariffaria, incentivare l'utilizzo di supporto elettronici ricaricabili.

Inoltre questa revisione tariffaria si inserisce nella politica di considerare una visione della mobilità su un'area metropolitana e non Torino centrica, politica perseguita anche in altri ambiti, pertanto l'intera area metropolitana deve essere considerata come unico bacino tariffario.

Le caratteristiche principali del nuovo sistema tariffario sono quindi:

- eliminazione della distinzione tra rete urbana e rete suburbana, considerare la rete come un unicum e mantenere invariato il prezzo del relativo titolo di viaggio di corsa semplice
- estensione dell'agevolazione "studenti" all'intera categoria Under 26 in modo da offrire tariffe ridotte a tutti i giovani, anche coloro che svolgono attività lavorativa, continuativa o precaria
- introduzione del criterio dell'ISEE per accedere a 4 distinte fasce di prezzo per gli abbonamenti annuali Under 26 e Over 65
- mantenimento dell'attuale prezzo dell'abbonamento annuale ordinario
- introduzione di un titolo di viaggio giornaliero ad un prezzo estremamente conveniente (meno che un'andata e ritorno, se su supporto smart)
- per alcuni titoli, prezzo differente se acquistato su supporto elettronico usa e getta o su supporto elettronico ricaricabile.

La revisione tariffaria è stata presto gradita dalla clientela, che ha colto la validità dei principi che vi sottendono.

Il beneficio tariffario per chi abita oltre il confine comunale, finalizzato a incentivare la mobilità sostenibile in ingresso in città e ridurre quindi il numero di auto circolanti in Torino, è particolarmente significativo per i giovani non studenti e può essere esteso anche agli studenti qualora i comuni limitrofi decidano di applicare anche ai propri residenti il criterio della proporzionalità della tariffa alla situazione ISEE.

La revisione tariffaria, senza comportare aumenti per la maggior parte dei cittadini, anzi spesso portando minori costi di acquisto, ha portato un aumento di maggiori ricavi da biglietti nel bilancio GTT S.p.A..

1.6 NUOVE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

È stata resa operativa la App GttToMove che permette di acquistare, in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, titoli di viaggio occasionali per tutte le linee GTT S.p.A. (corsa semplici, giornalieri, multi corse ed extraurbani) e di validarli come se fossero biglietti tradizionali. La app è disponibile per smartphone Android, contiene un link ai servizi di infomobilità e ha avuto una forte crescita nel giro di un paio di anni, arrivando, prima del Covid, a vendere titoli per oltre 150.000 euro/mese.

È stata sviluppata un'app per smartphone con sistema operativo iOS che offrirà servizi simili a quelli dell'app GttToMove ma utilizzando la tecnologia QR Code. In questo modo anche i possessori di telefono Apple iPhone potranno acquistare, e validare, il titolo di corsa semplice in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento.

Da luglio 2020 è possibile viaggiare sulla rete urbana di GTT S.p.A. senza preventivo acquisto del biglietto ma semplicemente utilizzando la propria carta di credito contactless. I viaggi devono iniziare in metropolitana o sui veicoli delle linee 55, 56, 18, 68, 58 e nei successivi 100 minuti è consentito il trasbordo su altri mezzi secondo le stesse regole del biglietto di corsa semplice. Un algoritmo al Centro di Controllo, a partire dalla data/ora/località di ogni validazione calcola quotidianamente l'importo da addebitare sulla carta di credito.

Sui canali di infomobilità è stata aggiunta la visualizzazione su mappa della posizione reale dei veicoli GTT S.p.A. sul territorio. Sui siti web www.gtt.to.it e www.muoversiatorino.it è possibile vedere dove sono, in ogni istante, i veicoli di ogni linea urbana GTT S.p.A. In questo modo ogni cliente può rendersi conto direttamente della posizione dei veicoli e, sulla base dell'esperienza quotidiana, valutare quale linea prendere o come muoversi.

La pandemia Covid-19 ha fatto emergere la necessità, per i clienti, di conoscere preventivamente il livello di affollamento del veicolo in arrivo. Pertanto è stata resa disponibile l'informazione di veicolo affollato (come rilevato dall'autista) sui canali di infomobilità di GTT S.p.A. (sito www.gtt.to.it, Telegram) e di terzi (Google Maps, Moovit). Sono state avviate sperimentazione per misurare il numero di passeggeri a bordo mediante vari tipi di sensori, con diverse tecnologie.

Nel gennaio 2021 è stato consentito ai passeggeri della linea extraurbana 1510 (Orbassano-Piossasco-Pinerolo) di prenotare il proprio posto sul bus mediante app. La app LineaQui permette di conoscere i posti ancora disponibili su ogni corsa scolastica della linea e di prenotare il posto su uno di essi. Questo servizio inoltre permette a GTT S.p.A. di conoscere costantemente il livello di domanda di trasporto e provvedere per tempo ad adeguare l'offerta di servizio.

In ottica di realizzare, nelle zone e negli orari di domanda debole, servizi flessibili, che permetteranno da una parte di risparmiare risorse e dall'altra di offrire ai cittadini servizi più personalizzati, è stata avviata la realizzazione di un servizio urbano a chiamata. Lungo la linea oggetto di sperimentazione, saranno presenti poche fermate "obbligatorie" e saranno presenti molte fermate "potenziali" presso le quali il bus passerà e si fermerà solo se uno o più clienti l'avranno richiesto.

Torino vanta un altissimo numero di impianti semaforici centralizzati, ovvero sui quali può essere cambiata la durata delle fasi di verde e di rosso al fine di fluidificare il traffico e velocizzare il trasporto pubblico. La priorità semaforica ai tram e ai bus è stata una scelta precisa dell'Amministrazione, pertanto questa è stata impostata come prima scelta su tutti gli impianti centralizzati e sono stati utilizzati fondi PON per ampliare il numero di impianti centralizzati. La scelta dell'Amministrazione ha consentito una diminuzione del 5% dei tempi di percorrenza sulle linee interessate e il conseguente risparmio di un turno di tram a parità di servizio offerto ai cittadini.

◆ 2. INFRASTRUTTURE VIARIE

2.1 MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ORDINARIE

Gli impegni dell'Amministrazione durante questo mandato hanno riguardato essenzialmente la progettazione, direzione lavori, esecuzione di interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria, infrastrutture ed esecuzione di opere per la realizzazione e/o riqualificazione di aree viabili e pedonali, e attività di pianificazione, di progettazione ed attuazione di interventi sulla mobilità pubblica e privata, abbattimento barriere architettoniche.

A queste attività si aggiungono la gestione della manutenzione ordinaria dei ponti e rivi collinari, degli alvei fluviali, delle sponde dei fiumi, della segnaletica stradale e il coordinamento della manutenzione ordinaria del suolo gestita a livello circoscrizionale e la supervisione delle attività di ripristino del suolo da parte dei gestori di servizi.

A seguire le tabelle indicanti le spese di investimento e correnti dei vari servizi della Divisione Infrastrutture e mobilità:

Spese Correnti in €	2016	2017	2018	2019	2020
Suolo e parcheggi	959.852,00	737.280,39	1.017.771,46	792.194,59	587.399,53
Servizio Urbanizzazioni	1.381,00	1390,00	500,00	499,29	497,00
Servizio Ponti, vie d'acqua e infrastrutture	182.790,00	262.684,95	605.069,00	515.547,67	391.004,93

Spese Investimenti in €	2016	2017	2018	2019	2020
Suolo e parcheggi	8.979.401,92	7.584.451,91	5.200.000,00	4450000,00	8.902.000,00
Servizio Urbanizzazioni	10.047.465,10	3.505.000,00	304.000,00	1.330.000,00	1.252.000,00
Servizio Ponti, vie d'acqua e infrastrutture	2.074.000,00	4.395.463,00	5.431.000,00	3.000.000	7.400.000,00

2.2 ELENCO GRANDI OPERE

A seguire l'elenco delle principali opere realizzate nel quinquennio:

- Sistemazione superficiale passante ferroviario Viale della Spina tratto da piazza Baldissera a corso Grosseto (finanziati con contributo statale ambito D.L. 133/2014, art. 3 "Sblocca Italia").
- Sono stati aperti e messi in esercizio i parcheggi Nino Bixio (via Bixio) e Monti (area Ex-Isvor), realizzati nell'ambito di PEC e gestiti da GTT S.p.A.
- Parcheggio Filadelfia (Palazzo del Nuoto): completati i lavori di realizzazione del parcheggio, sarà gestito da GTT.
- Completamento del Cavalcaferrovia corso Romania/Falchera con realizzazione di parcheggi di interscambio in superficie a servizio della Stazione Stura del servizio SFM. Con la realizzazione del Cavalcaferrovia è stato anche realizzato un collegamento ciclabile di accesso al quartiere Falchera, facente parte dell'asse di penetrazione metropolitano verso Mappano/Leinì.
- Ultimati i lavori per la sistemazione superficiale del Passante Ferroviario nei tratti compresi, rispettivamente: tra corso Vittorio Emanuele II e via Grassi; tra via Grassi e corso Regina Margherita.
- Riqualficazione area Clessidra: è stato deliberato e sono al momento in corso i lavori del progetto esecutivo per il Parco urbano della "Clessidra", in largo Orbassano, con oggetto la riqualficazione dell'area Clessidra tra largo Orbassano e corso Galileo Ferraris. Fondi stanziati all'interno del programma della Città chiamato Bilancio Partecipativo, programma di investimento di riqualficazione di aree urbane, ottenute tramite realizzazione di interventi progettati tramite un percorso partecipato con la cittadinanza.

- È stato approvato il progetto lotto 21 M.S semafori per l'adeguamento degli impianti al nuovo Codice della Strada e per l'installazione di dispositivi per non vedenti finanziato con mutuo gestito dall'Area Partecipazioni Comunali nell'ambito del contratto di servizio con 5T s.r.l..
- Sono stati ultimati i lavori del PRIU Spina 1 - Parco Pietro Mennea lotto 1.
- È stato realizzato il parcheggio pubblico interrato di corso G. Ferraris e sono terminati i lavori di riqualificazione del corso nel tratto corso Matteotti/via Cernaia. È stata realizzata una nuova area archeologica adiacente al parcheggio con i resti delle fortificazioni della Cittadella.

2.3 PARCHEGGI IN STRUTTURA COSTRUITI ED IN SUPERFICIE

All'inizio del mandato è stata deliberata la sospensione della costruzione dei parcheggi interrati in centro città.

Il prolungamento della linea Metropolitana 1 fino alla piazza Bengasi ha reso necessario un intervento mirato per la gestione dei nuovi flussi veicolari e per rispondere efficacemente alla maggiore richiesta di sosta veicolare; rivolgendo particolare attenzione all'integrazione di bisogni e funzioni inerenti l'interscambio tra mobilità pubblica/privata, l'aggregazione sociale, lo scambio commerciale, l'organizzazione funzionale, la mobilità veicolare e pedonale interna all'area. La Giunta ha deliberato la costruzione di un parcheggio di interscambio in corrispondenza delle entrate della Metropolitana. L'opera complessiva, consiste nella realizzazione del parcheggio interrato e nella riqualificazione dell'intera piazza. Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio interrato a due piani, con due ingressi e due uscite veicolari contrapposte ai margini della nuova viabilità della piazza, in grado di servire gli utenti in arrivo da tutte le direzioni, in particolare da sud ed est. Sono previsti tre blocchi scala per gli accessi pedonali, dotati di ascensore. Il parcheggio in progetto è in grado di ospitare complessivamente 639 posti auto, in parte da destinare agli abbonati alla metropolitana, in parte alla rotazione. In attesa del completamento dei lavori in collaborazione con GTT S.p.A e INFRATO s.r.l verrà realizzato un parcheggio temporaneo al centro della piazza.

2.4 URBANIZZAZIONI

Per quanto riguarda le opere di urbanizzazioni di seguito gli interventi principali eseguiti:

- Spina 1 - Parco Pietro Mennea lotto 1 (Programma di riqualificazione urbana PRIU)
- Completamento banchina sud di corso Grosseto (Programma di recupero urbano PRU)
- Sistemazioni viabili di via Ghedini (appalto e realizzazione a cura di ATC)
- Interventi di messa in sicurezza degli accessi alle scuole cittadine all'interno del programma straordinario messa in sicurezza periferie AxTO
- Realizzazione di pareti verdi sperimentali su 2 edifici di proprietà della Città di Torino, nell'ambito delle aree individuate all'interno del Quartiere Mirafiori progetto europeo PROGIREG.

Sono inoltre stati collaudati i seguenti interventi a scomuto:

2016: n. 10 interventi (Ambiti 6L Bertolla Nord 6I Matteo Bandello - Ambito Villaretto lotto 3 tratto CD - Ambito Gondrand Metallurgica UMI 1 fase 1 - Ambito Gondrand Metallurgica UMI 1 parcheggio - Area M1 Tazzoli Sarpi - Piano Particolareggiato Nebiolo lotti 1 2 3 - Ambiti 9L-M Benevento 1-2 sub2 parte A - Ambito Porta Susa Centro Direzionale San Paolo opere stradali - Ambito 6.3 Cascinotto sub1 lotto 1a - Residenza studentesca via Caraglio) realizzati da privati a scomuto degli oneri per un totale di mq. 54.340 ed un importo complessivo di mln. 5,02 per opere di urbanizzazione. Sono inoltre terminati i lavori della

riqualificazione di via Piobesi, opere necessarie al collaudo della sistemazione superficiale come da progetto.

2017: n. 13 interventi (Area Spina 3 Vitali sub. 1,2,5 - Lotto 1, Fabbricato commerciale via Pirano 30, Ambito 8.15 Quartiere Dora Lotti 1 e 2, Ambito 12.r Valentino, Prin Lavazza - parcheggio interrato, Permesso di costruire strada Altessano 45, Prin Lavazza Lotti 2 e 3, Area Spina 1 Fs Umi VI, Area Spina 4 Sottoservizi V e VI, Spina 4 Sistemazioni superficiali Umi II-V-VI, Ambito 2.8 Romania Lotto 2 Opere e parcheggio assoggettato, Area Ex Isvor) per un importo delle opere di mln. 23,045.

2018: n. 8 interventi (Ambito 16.9 Elia ovest - P.C.C. Strada Altessano 45, via Sansovino 130 - SPINA 3 Valdocco viabilità 2 Lotto 2 - Ambito 5.n Leini 2 - PR.IN. Lavazza Lotto 5 - Pec Ambito 8.18/3 Porta Susa Parch. Bixio Lotto B - Ambito 8.16 Lancia 8.ag Limone Sud Lotto 1 Umi IV - Spina 3 Valdocco Sud Lotto 3), per un importo delle opere di mln. 14,437.

2019: n. 7 interventi (Ambito 4.25 Continassa - Lotti 1-2-3-Parcheggio 4 - Extra Ambito, Area Ex Scalo Vallino - Accordo di programma Biotecnologie, [PR.IN.](#) Botticelli - Parcheggio assoggettato, Permesso di costruire corso Vercelli 261, Decreto Sviluppo via Pacini 41 ang. via Bologna, Area Peschiera Holding, Area via Sant'Ambrogio - Filippa - Guido Rey - Sant'Antonino) per un importo delle opere di mln. 13,309.

2.5 FINANZIAMENTI

2.5.1 React EU

Per quanto riguarda la programmazione dei fondi strutturali attivati a seguito della pandemia da Covid-19 sono stati previsti interventi indirizzati alla fortificazione del sistema di mobilità della Città di Torino e di connessione con l'area metropolitana.

Per quanto concerne i fondi React EU, vengono indirizzati verso degli interventi di completamento della rete ciclabile urbana, a completamento delle direttrici, circolari e percorsi di completamento, completamento dell'asse di via Gorizia, riqualificazione di piazza Robilant, messa in sicurezza di rondò della Forca, rondò Rivella ed il completamento della rete dei controviali ciclabili, lungo corso Trapani e corso Siracusa a completamento della circolare esterna. Sono inoltre previsti interventi strutturali su dieci plessi scolastici, con la creazione di spazi pedonali e strade scolastiche ed interventi di moderazione del traffico nell'intorno della scuola.

Un ulteriore progetto è rappresentato dalla riqualificazione dei percorsi lungo le sponde destra e sinistra del fiume Dora Riparia. Questo tipo di intervento intende rafforzare la fruibilità pedonale e ciclabile delle due sponde, realizzando un percorso idoneo a scopi di mobilità sistematica, mobilità occasionale per il tempo libero e per fini turistici. Realizzazione di una greenway di attraversamento est-ovest della città.

Con i fondi React EU, viene completato circa il 70% dell'intero biciplan con un incremento di circa 20 km di percorsi ciclabili tra corsie ciclabili, strade ciclabili e piste ciclabili in sede propria.

Con i fondi React EU vengono inoltre realizzati dieci interventi di moderazione del traffico presso i complessi scolastici in tutte le Circoscrizioni cittadine, ampliando gli spazi pedonali e la sicurezza stradale in accesso alle scuole.

2.5.2 Recovery Fund - PNNR

La Città ha previsto importanti lavori di riqualificazione del complesso monumentale di Torino Esposizioni - Borgo Medievale e del Parco del Valentino prevedendo lavori di rifunzionalizzazione del polo di Torino Esposizioni verso funzioni di alta formazione, centro culturale e nuova biblioteca centrale. È prevista inoltre la totale riqualificazione del parco del Valentino, del Borgo Medievale e la rimessa in funzione della navigazione sul fiume Po.

Complesso Monumentale		
Torino Esposizioni	centro culturale / biblioteca / alta formazione / teatro	59.929.700
	PoliTo pad 3 - 3b	15.968.000
Borgo Medievale	Restauro	5.868.000
Trasporto Fluviale		
Navigazione fiume Po	Ripristino attracchi, acquisto imbarcazioni e sistemazione dell'alveo	9.825.000
Aree Verdi		
Parco del Valentino	Riqualificazione	11.209.000

Per quanto riguarda il trasporto fluviale, con atto del 10/09/20 è stato affidato il progetto di fattibilità tecnico-economica per il ripristino e lo sviluppo della navigazione sul Po. Il progetto è articolato in due fasi, una per la valutazione delle alternative e una di approfondimento.

Lo sviluppo del progetto è comunque orientato all'utilizzo di nuove imbarcazioni a motorizzazione elettrica con supporto di motore termico in caso di necessità, al ripristino e riqualificazione degli attracchi già esistenti, alla realizzazione di due stazioni di ricarica, alla realizzazione di un nuovo porto per lo stazionamento e il ricovero in sicurezza delle imbarcazioni.

L'intervento sarà attuato nell'ambito del progetto complessivo denominato "Torino, il suo fiume e il suo parco" con finanziamento ministeriale. L'intervento, comprensivo dell'acquisto delle nuove imbarcazioni, è valutato in circa 10.000.000 €.

Con il Recovery Fund la Città ha inoltre previsto importanti interventi per la messa in sicurezza del territorio e per il rafforzamento delle reti di mobilità cittadine.

Interventi di rinforzo strutturale per assi viabili

Con un costo stimato di 25 mln di €

- VIA PO: sostituzione dei binari tranviari, riqualificazione e messa in sicurezza del sedime stradale
- SOTTOPASSO LINGOTTO: interventi per garantire adeguate condizioni di esercizio e di durabilità delle strutture in cemento armato dei tratti di galleria
- CAVALCAVIA E CAVALCAFERROVIA cittadini: installazione, sostituzione e messa a norma dei dispositivi di ritenuta
- PONTI SUI FIUMI E SOTTOPASSI: installazione, sostituzione, messa a norma dei dispositivi di ritenuta.

Interventi Infrastrutturali sulla viabilità

Con un costo stimato di 63 mln di €

- Nodo veicolare di accesso Sud: nuova viabilità veicolare in corrispondenza della rotonda di corso Maroncelli
- Nodo veicolare di accesso Nord-Ovest: nuova viabilità in piazza Baldissera e interventi sulla viabilità e sul trasporto rapido di massa
- Passerella ciclopedonale di scavalco della tangenziale
- Passerella del Meisino: Passerella ciclopedonale sul Po all'interno del parco del Meisino.

Verifiche della sicurezza delle infrastrutture e aggiornamento monitoraggio corsi d'acqua

Con un costo stimato di 8 mln di €

- 111 ponti cittadini: verifiche strutturali secondo le linee guida MIT del 2020
- Territorio collinare: verifiche strutturali su viadotti, coperture e sfoci sui rivi presenti sul territorio collinare ai fini della redazione di certificato di idoneità statica (d.m. 17/1/2018)
- Fiumi cittadini e sottopassi: aggiornamento tecnologico delle postazioni di misura del livello dei corsi d'acqua cittadini situate in prossimità di alcuni ponti e adeguamento degli impianti di monitoraggio sottopassi.

Opere idrauliche, di ripristino e consolidamento lungo i corsi d'acqua

Con un costo stimato di 6 mln di €

- Opere idrauliche sui corsi d'acqua cittadini: realizzazione di sistema mobile di protezione dall'esondazione del fiume Dora Riparia in corrispondenza del ponte di via Bologna per fornire continuità ai muri di arginatura
- Lavori di ripristino e consolidamento sponda destra del Po, con contenimento parziale contro le esondazioni nei pressi dell'area Fioccardo con realizzazione di percorso ciclo-pedonale sulla sponda orografica.

◆ 3. MOBILITÀ ATTIVA

3.1 CICLABILITÀ

Nel corso del quinquennio 2016-2021 la mobilità ciclistica ha subito un notevole incremento in termini infrastrutturali e di qualità di offerta di mobilità. La rete dei percorsi ciclabili si è estesa per svariati chilometri e le linee di indirizzo implementate sono state indirizzate verso l'attivazione di scelte di mobilità attiva. Sono stati realizzati importanti connessioni con tratti di ciclabili esistenti, al fine di collegare i percorsi realizzando una maglia continua e capillare di accesso a tutto il territorio cittadino.

Per favorire un continuo confronto tra l'Amministrazione ed i portatori di interesse è stata istituita nel 2017 la "Consulta comunale della mobilità ciclistica e della moderazione del traffico". Approvata e istituita dal Consiglio comunale, la Consulta ha funzioni propositive (osservazioni e proposte), consultive (l'espressione di parere obbligatorio su atti dell'Amministrazione e di confronto con l'Amministrazione su tutte le politiche e le iniziative sulla mobilità ciclistica per ridurre l'incidenza del traffico privato a motore e la sua velocità).

Gli assi ciclabili sviluppati hanno interessato le direttrici e le circolari del Biciplan vigente della Città di Torino che definisce una ripartizione dello spazio viabile secondo un criterio di proporzionalità $\frac{1}{3}$ per la mobilità pedonale e ciclabile $\frac{1}{3}$ per la mobilità pubblica e $\frac{1}{3}$ per la mobilità privata motorizzata. Nel corso del 2019 - 2020 si è svolta, ed è al momento della redazione di questo documento ancora in atto, un coordinamento tra la Città di Torino, la Città Metropolitana e Regione Piemonte, con l'obiettivo di pianificare a livello strategico un sistema di connessioni ciclabili metropolitane per spostamenti.

La realizzazione di piste ciclabili sia monodirezionali che bidirezionali ha nella maggior parte dei casi, portato con sé la riqualificazione degli spazi pedonali e la messa in sicurezza degli attraversamenti per garantire maggiore sicurezza per tutti gli utenti della strada.

Il primo importante intervento è la riqualificazione di via Nizza nel tratto tra Porta Nuova e piazza Carducci, dove sono stati realizzati due percorsi monodirezionali per una lunghezza di circa 2,3 km.

Durante il 2017-2018-2019 sono stati inoltre realizzati importanti collegamenti lungo corso Matteotti e via XX Settembre, di collegamento tra le due principali stazioni ferroviarie cittadine, interessando anche il tratto del nuovo ponte Unione Europea.

Ulteriori interventi di collegamento sono stati realizzati lungo l'asse di via Cavalli e via Cialdini a completamento del percorso di corso Matteotti verso corso Francia.

Sono stati inoltre realizzati i seguenti interventi ciclabili lungo i percorsi qui indicati, con realizzazione di piste ciclabili in sede protetta, corsie ciclabili, strade ciclabili e percorsi promiscui biciclette e viabilità motorizzata con limite di velocità e percorsi ciclo-pedonali.

- via Nizza tra corso Vittorio e piazza Carducci
- corso Matteotti
- via XX settembre
- ponte Unione Europea
- corso Lecce controviale est
- via Cavalli
- via Cialdini
- corso Orbassano lato est da corso Tazzoli a corso Cosenza
- via Denina - lungo dora Siena
- Percorso Green Belt - via Calabria - via Nole
- corso Racconigi tra piazza Robilant e piazza Marmolada
- via Traves, strada della Continassa, corso Scirea
- via Nizza Carducci - via Biglieri
- via ciclabile universitaria lungo via San Massimo e via Ormea
- corso Vercelli tra il fiume Dora e corso Novara
- corso Venezia su entrambi i lati tratto tra piazza Baldissera e via Breglio
- corso Mortara tra piazza Baldissera e via Orvieto,
- cavalcaferrovia viabile e ciclabile di accesso a Falchera e via Sant'Elia
- corso Vittorio Emanuele II tra il parco del Valentino e piazza Adriano
- corso Francia tra piazza Bernini e il confine comunale con Collegno
- piazza Rivoli e piazza Bernini
- piazza Statuto
- via Camogli/via Giordano Bruno/corso Bramante
- strada Antica di Collegno, via Abarth - via Anselmetti - via Plava.

Sviluppo estensione della rete composta da percorsi ciclabili protetti e ciclopedonali e strade ciclabili con limite di velocità a 20km/h e 30km/h.

Stato di fatto	Realizzati	Totale Rete	Esecutivi approvati/finanziati/ in Costruzione	Totale Rete A fine lavori
2016	2016-2021	2021	2021	2022/23
186,8 km	68,9 km	255,6 km	49,1 km	304,7

L'incremento della rete ciclabile cittadina è stato quindi del 37% rispetto all'estensione del 2016 e grazie ai progetti approvati nel corso del 2021 l'incremento finale sarà del 64%.

Grazie ai fondi PON.Metro è stato progettato e realizzato un primo set di 7 sensori per il monitoraggio automatico dei flussi ciclistici sulle piste ciclabili di lungo Dora Siena, corso Francia Nord, corso Francia Sud, corso Castelfidardo, via Bertola e via Nizza.

I sensori in funzione dalla primavera del 2019 registrano in continuo su base oraria i flussi di biciclette, si sono registrati incrementi del 60%-70% sull'asse di corso Francia tra il 2019 e il 2021, al netto del periodo pandemico ed incrementi del 110% sull'asse di via Nizza.

Sull'asse di corso Francia si sono registrati punte di 4.000 passaggi al giorno mentre sull'asse di via Nizza 2.400 passaggi al giorno.

Al momento della redazione del presente documento sono in via di approvazione i progetti esecutivi di alcune ciclovie di valenza metropolitana finanziate con il Decreto Ciclovie pubblicato ad Ottobre 2020 che stanziava 4,9 milioni di euro per la Città di Torino e 4,5 milioni di euro per la Città Metropolitana di Torino. Gli assi di valenza metropolitana sono stati individuati grazie a delle analisi della domanda di mobilità e da valutazioni di tipo socio-economico quali l'analisi costi benefici sociali. Gli assi finanziati metropolitani sono di collegamento verso Nord Est e Nord Ovest e verso Sud. Sono inoltre finanziati ed approvati i progetti esecutivi per alcuni assi interni alla città. Questo l'elenco degli interventi:

- strada Lanzo verso Venaria Reale e Borgaro e l'Aeroporto di Caselle
- corso Vercelli di strada Cuornè verso Settimo Torinese e Mappano/Leini
- via Nizza e il nodo di piazza Bengasi
- via Artom verso Moncalieri e Nichelino
- via Braccini/Lancia nel Quartiere di Borgo San Paolo
- via Gorizia Nord-Sud per il quartiere di Santa Rita.

Sono inoltre stati progettati collegamenti di raccordo tra ciclabili esistenti:

- corso Svizzera
- via Nole
- via Giordano Bruno
- corso Stati Uniti.

Per quanto riguarda invece la realizzazione dei controviai in strade ciclabili sono stati progettati gli assi di corso Potenza, corso Regina Margherita e corso Peschiera/Einaudi. Lungo l'asse di corso Peschiera è stata inoltre progettata la riqualificazione di piazza Sabotino con una ripartizione dello spazio viario coerente alle linee politiche di mobilità cittadine.

È stato inoltre stanziato un importo per la manutenzione di alcuni assi ciclabili urbani dalla pavimentazione particolarmente ammalorata, tra cui corso Castelfidardo, corso Duca degli Abruzzi, corso Matteotti.

3.1.1 SOSTA PER LA MOBILITÀ CICLISTICA

Nel corso dei 5 anni sono stati messi a dimora circa 1000 archetti porta biciclette per un totale di circa 2000 punti di posteggio. Per favorire l'intermodalità è stata inoltre realizzata di concerto con Grandi Stazioni Rail e grazie ai fondi del "Torino Mobility Lab" la prima ciclostazione attrezzata cittadina presso la Stazione di Porta Nuova FS. La ciclostazione, ad accesso automatizzato, conta di circa 120 posti biciclette di cui una decina con punto di ricarica elettrica per le E-bike. Questo tipo di intervento rappresenta un passo importante verso un'offerta di mobilità sempre più articolata ai cittadini permettendo e facilitando l'intermodalità bicicletta e Servizio Ferroviario Metropolitano.

3.1.2 COMUNICAZIONE

La Città ha partecipato durante tutto il quinquennio, come avvenuto negli anni precedenti alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, attivando ogni anno delle campagne di comunicazione indirizzate ad attivare cambi di abitudine nelle scelte di mobilità. Sono state inoltre realizzate diverse iniziative pubbliche, con chiusure temporanee di strade e piazze, sono state attivate campagne di incentivo all'uso del trasporto pubblico, corsi di guida sicura per biciclette e monopattini elettrici, promozione della mobilità in sharing, ecc.

Tra le diverse iniziative, la campagna di comunicazione "MODO - Mobilità Dolce", realizzata in collaborazione con Urban Lab e la produzione di un video promozionale realizzato dagli Eugenio in via di Gioia.

Riconoscimenti

La Città di Torino partecipa da tre anni all'iniziativa di Comuni Ciclabili a cura della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, una procedura di valutazione che attesta il grado di ciclabilità dei comuni, quell'insieme di infrastrutture e azioni che li rendono adatti ad essere vissuti e visitati in bicicletta. Partendo nel 2018 da una valutazione di 2 "Bike Smile" su 5 totali, nel corso dei successivi tre anni, grazie all'estensione della rete di percorsi ha raggiunto nel 2020 il traguardo di tre "Bike Smile", ricevendo apprezzamenti per le importanti novità introdotte.

3.2 PEDONALITÀ

La pedonalità ricopre un ruolo fondamentale nella mobilità Torinese, il primo spostamento è nella maggior parte dei casi svolto a piedi e in alcuni casi per brevi distanze è scelta come modalità di spostamento. Su questo tema la Città di Torino è impegnata da diversi decenni realizzando interventi importanti di riqualificazione dello spazio.

Nel corso degli ultimi 15 anni, la Città ha aumentato in modo graduale la presenza di spazi pedonali all'interno dell'area centrale, negli ultimi anni, gli interventi di pedonalizzazioni hanno iniziato ad interessare anche le aree limitrofe al centro, in particolare grazie a progetti come il "Torino Mobility Lab" e il Pon Metro (2014-2020) sono stati già realizzati ed altri sono al momento in via di esecuzione, interventi di pedonalizzazione nei quartieri di San Salvario, Vanchiglia, San Donato, San Paolo, Nizza - Millefonti e Borgo Vecchio Campidoglio. Importante la pedonalizzazione di via Monferrato realizzata grazie ai fondi Pon Metro, con la totale riqualificazione dell'asse.

La pedonalizzazione di piazza Arbarello è al momento della redazione del documento nelle sue fasi conclusive amministrative con la procedura di gara aperta. Questo importante intervento rappresenta un tassello fondamentale della graduale pedonalizzazione delle piazze principali del centro città, completando l'asse pedonale di corso Siccardi con piazza Arbarello con nuove piantumazioni di alberi e la connessione con la via pedonale di via Garibaldi.

Nel corso del quinquennio 2016-2021 sono state inoltre realizzate pedonalizzazioni sperimentali con grande successo in termini di partecipazione pubblica e fruizione dello spazio da parte dei cittadini tra le quali: corso Marconi, via Vibò, via Principe Tommaso, via Verdi, corso Fiume, per citare alcuni degli interventi realizzati.

L'accessibilità pedonale è stata inoltre aumentata grazie ad interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. Gli abbattimenti vengono realizzati ogni anno all'interno di progetti specifici, con delle tipologie progettuali atte a garantire la massima accessibilità a tutti gli utenti.

3.2.1 ELENCO PEDONALIZZAZIONI IN ESECUZIONE E PROGETTAZIONE

Nel quinquennio 2016 - 2021 sono state realizzate alcune aree pedonali in continuità con il processo svoltosi negli anni precedenti.

Un primo progetto portato avanti, eredità della precedente Amministrazione è sicuramente rappresentato dalla pedonalizzazione di via Monferrato, che grazie ai fondi PON Metro ha visto la sua conferma tramite approvazione del progetto nel 2017 con i conseguenti lavori ha visto la sua realizzazione durante il 2018, per poi essere inaugurata nel settembre 2018, in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Parallelamente a questo progetto sono state inoltre realizzate pedonalizzazioni diffuse sul territorio cittadino, alcune legate ad iniziative e richieste del territorio, altre strutturate all'interno di progetti quali ad esempio il programma sperimentale casa-scuola casa-lavoro, sostenuto dal Ministero dell'Ambiente.

Il programma prevede la realizzazione di aree pedonali di fronte alle scuole ed ai centri di aggregazione al fine di incentivare comportamenti virtuosi e più attenti alla sostenibilità da parte dei cittadini.

Le pedonalizzazioni legate a questa progettualità, sviluppatasi nel quartiere di San Salvario sono quelle di: via Principe Tommaso, corso Marconi, via Lombroso. Ulteriori iniziative, sostenute dalla Circoscrizione 8 hanno interessato la pedonalizzazione di parte del controviale di corso Fiume e l'area di via Petitti nei pressi del complesso Parri.

Sono stati inoltre portati a compimento i progetti di pedonalizzazione legati alle progettualità del PON Metro realizzati in largo Montebello nel quartiere Vanchiglia, via Fiano con via Musinè nel Borgo Vecchio Campidoglio, piazza Carducci lato sud nel quartiere Nizza-Millefonti.

La domanda di incremento di spazi all'aperto per favorire il distanziamento sociale richiesto dalle procedure post-pandemiche COVID-19 ha spinto l'Amministrazione a realizzare ulteriori iniziative di pedonalizzazione, tra le quali: l'area di Borgo Dora in Circoscrizione 7 - via Vibò in Circoscrizione 5, via Verdi, via San Francesco da Paola e via Palazzo di Città in Circoscrizione 1 - via Durandi in Circoscrizione 4, via di Nanni in Circoscrizione 3.

3.2.2. FONDI REACT EU/PNNR

RIQUALIFICAZIONI URBANE, NUOVE PEDONALIZZAZIONI E SCUOLE "CAR FREE" - MODERAZIONE DEL TRAFFICO

All'interno della programmazione dei fondi React EU sono previsti interventi di pedonalizzazione in diversi punti della città, tra cui la riqualificazione e pedonalizzazione dell'asse di corso Marconi, la riqualificazione e pedonalizzazione dell'anello esterno di piazza Robilant, la riqualificazione delle banchine verdi con la realizzazione di spazi pedonali e ciclabili in corso Verona e interventi di pedonalizzazione e moderazione del traffico in dieci plessi scolastici diffusi sul territorio cittadino.

Le cifre stanziare sono le seguenti:

Corso Marconi riqualificazione e pedonalizzazione	1.200.000 €
Riqualificazione asse pedonale e ciclabile lungo Dora	2.000.000 €
Pedonalizzazione fronte 10 plessi scolastici e moderazione del traffico	3.000.000 €

3.3 MODERAZIONE DEL TRAFFICO NEI PRESSI DELLE SCUOLE

La Città di Torino ha sviluppato negli anni una forte attenzione al tema della sicurezza di accesso alle scuole. In particolare sono state attivate delle ordinanze di divieto di transito davanti le scuole durante gli orari di ingresso ed uscita dei bambini e delle bambine. Per incrementare i livelli di sicurezza sono stati inoltre attivati importanti interventi strutturali di moderazione del traffico per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e per garantire spazi sufficienti davanti alle scuole per l'ingresso e l'uscita degli alunni ed alunne.

Grazie ai fondi cittadini ed i fondi messi a disposizione dal progetto AxTO sono stati realizzati alcuni importanti interventi: Scuola BV di Campagna in via Cardinale Massaia, 11 - via Bettino Ricasoli, 30 - via Fossano 16, dove i lavori hanno riguardato in particolare il ridisegno delle banchine pedonali, in corrispondenza di alcuni nodi viari, con interventi volti a limitare la velocità dei veicoli ed il numero dei posti auto ed incrementare accessibilità e sicurezza dei percorsi pedonali, nonché il rifacimento di pavimentazioni con materiali innovativi ed ecocompatibili.

Sono inoltre state oggetto di intervento di moderazione del traffico con realizzazione di spazi pedonali o ampliamenti di marciapiede sul fronte scuola, la scuola Manzoni di corso Marconi, la scuola Bay di via Principe Tommaso e la scuola di via Lugaro, nella Circoscrizione 8, scuola Pacinotti di via Vidua.

Questa Amministrazione ha avviato nel quartiere di San Salvario il progetto "Torino Mobility Lab" nel quadro del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Gli obiettivi prioritari del progetto sono orientati a ridurre le emissioni di sostanze inquinanti, il numero dei veicoli che transitano nel quartiere, i rischi stradali e le barriere architettoniche, promuovendo un modello di intervento sulla mobilità a scala di quartiere con interventi diffusi e una campagna di sensibilizzazione orientata a stimolare un cambio di abitudini sulle scelte personali di mobilità in favore di un miglioramento ambientale e della vivibilità dello spazio urbano. L'iniziativa ha posto grande attenzione al coinvolgimento delle comunità scolastiche sostenendo specifiche azioni dedicate al miglioramento della mobilità casa-scuola e casa-lavoro: attività di coinvolgimento delle comunità scolastiche nella redazione di un Piano Locale di Mobilità Sostenibile, azioni per favorire la formazione e l'istituzione della figura di Mobility Manager Scolastico, iniziative per sperimentare e animare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico a partire dagli spazi di prossimità delle scuole.

3.4 MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA - COORDINAMENTO TRA COMUNI E ANCI

Nel corso degli ultimi anni l'attenzione verso un adeguamento del Codice della Strada sui temi della ciclabilità è via via aumentata. A seguito della pandemia globale Covid-19 si è attivato un coordinamento tra i maggiori comuni italiani, coordinati da ANCI Nazionale per trovare delle soluzioni che potessero soddisfare le esigenze degli enti locali nella realizzazione di interventi veloci, questo processo ha subito una notevole accelerazione.

Di concerto con ANCI ed il Ministero sono state quindi apportate importanti novità tra le quali la possibilità di realizzare la corsia ciclabile, le case avanzate per le biciclette, il doppio senso ciclabile nelle strade a senso unico e la possibilità di istituire le strade ciclabili urbane definite con la tipologia E-bis all'interno del Codice della Strada.

La modifica al CdS ha inoltre introdotto altre importanti novità, tra cui la possibilità di istituire strade scolastiche e anche la possibilità di mettere in funzione autovelox a postazione fissa in strade urbane anche a una corsia di scorrimento e non dotate di spartitraffico centrale delimitatore di carreggiate.

3.5 PROGETTI EUROPEI CORRELATI

Per favorire lo sviluppo delle competenze interne dell'Ente in linea con le politiche comunitarie portate avanti anche in altre amministrazioni comunali all'interno dell'Unione Europea negli anni sono state sviluppate delle forti collaborazioni con amministrazioni locali europee, per un confronto tecnico su soluzioni progettuali.

- **HANDSHAKE:** il progetto supporta il trasferimento di competenze e lo sviluppo di soluzioni di successo per la mobilità ciclistica sviluppate dalle tre città capitali mondiali della bicicletta, Amsterdam, Copenaghen e Monaco di Baviera verso dieci città europee. Le aree di intervento interessano le politiche per la mobilità ciclistica, la pianificazione, il design stradale, la modellazione della mobilità ciclistica, la sensibilizzazione e l'educazione. Alcune città hanno già una parziale conoscenza, ma solo le "capitali della bicicletta" hanno sviluppato un approccio olistico alla mobilità ciclistica. All'interno del progetto le città condivideranno competenze tramite processi di trasferimento e programmi di tutoraggio specifici. Le dieci future capitali della bicicletta Bordeaux (Francia), Bruges (Belgio), Cadice (Spagna), Dublino (Irlanda), Manchester (Inghilterra), Helsinki (Finlandia), Cracovia (Polonia), Riga (Lituania), Roma (Italia) e Torino (Italia) potranno beneficiare fin dai primi momenti dell'esperienza delle Città Capitali della Bicicletta. Le città partecipanti, provenendo da diversi ambienti geografici, socio-culturali e di pianificazione avranno la possibilità di massimizzare il percorso di apprendimento creando un ambiente urbano più sano e ospitale alla mobilità ciclistica. Il progetto contribuirà in modo strutturale all'aumento dello share modale a favore della mobilità ciclistica, al miglioramento della salute cittadina, della sicurezza stradale e della gestione della congestione rendendo la bicicletta una valida modalità di trasporto quotidiano.
- **HARMONY:** il progetto intende sviluppare una nuova generazione di strumenti di pianificazione del trasporto multimodale, armonizzati a livello europeo, in grado di modellare in modo integrato le dinamiche del settore dei trasporti e della pianificazione territoriale in evoluzione, consentendo alle autorità metropolitane di condurre in modo sostenibile la transizione verso basse emissioni di carbonio. Sono previste sperimentazioni su piccola scala di veicoli autonomi e droni, per comprenderne esigenze e modalità di utilizzo in contesti reali e per raccogliere i dati utili alla modellazione in sei aree metropolitane dell'UE su sei corridoi TEN-T: oltre a Torino, Rotterdam nei Paesi Bassi, Oxfordshire in UK, Atene e Trikala in Grecia, l'area metropolitana Upper Silesian-Zaglebie in Polonia. Per quanto riguarda la Città di Torino è in corso lo studio modellistico sulla mobilità che intende analizzare le opportunità legate allo sviluppo di un MaaS su scala di un'area funzionale dove operano i servizi di trasporto pubblico di massa come la metro (linea 1 e in prospettiva la linea 2) e il Sistema ferroviario Metropolitano.
- **SOLEZ:** obiettivo del progetto è trovare soluzioni di mobilità a basse emissioni di carbonio in modo da migliorare le strategie di programmazione e sviluppare servizi intelligenti e prodotti che rispettino il concetto di Low Emission Zone (LEZ - zona ZTL) nelle aree urbane. Con questo progetto l'Amministrazione ha testato in un contesto reale il paradigma MaaS all'interno di un living lab che ha coinvolto un'azienda del territorio dotata di Mobility Manager. Inoltre con il progetto Solez è proseguito il lavoro dell'Amministrazione in ambito "logistica di ultimo miglio". Attraverso il progetto è stata dimostrata la sostenibilità ambientale, economica e sociale delle misure previste nel protocollo d'intesa sulla razionalizzazione della consegna delle merci, siglato nel 2013 tra la Città di Torino, la Camera di Commercio e le principali associazioni del trasporto merci.

- **TInnGO:** è un progetto H2020 che si propone di creare un Osservatorio Europeo dell'Innovazione di Genere nel settore dei Trasporti. Progetto ambizioso, mette insieme 20 partner da 13 paesi che rappresentano aziende operanti nel settore dei trasporti, esperti di gender mainstreaming e organizzazioni di settore, tra cui la Città di Torino e il Politecnico di Torino. TInnGO rivolgerà lo sguardo sia alle sfide contemporanee, come lavoro ed educazione, sia agli scenari futuri della mobilità, con l'obiettivo di scrivere una nuova strategia europea della mobilità sostenibile attenta alle tematiche di genere e al gender balance nella mobilità.
- **SUITS:** propone un approccio socio-tecnico per il rafforzamento delle capacità degli enti locali e degli stakeholders del settore dei trasporti con particolare enfasi sul trasferimento delle lezioni apprese alle città di più piccole dimensioni, rendendole più efficienti e resistenti ai cambiamenti nell'applicazione di misure di trasporto sostenibile.
- **STEVE:** l'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare veicoli elettrici leggeri (EL-Vs) al fine di testare nuovi servizi di elettromobilità (eMaaS-electro-Mobility-as-a-Service). Il test viene effettuato su città di differenti dimensioni per capire le necessità dei rispettivi utenti e le modalità migliori per promuovere la mobilità elettrica nei diversi contesti. La Città di Torino, insieme al Politecnico di Torino, svilupperà un nuovo servizio di mobilità elettrica condivisa - da integrarsi nella BIP Card (Biglietto Integrato Piemonte) - per permettere gli spostamenti di servizio tra le diverse sedi del Politecnico e le altre zone della città, attraverso veicoli elettrici sviluppati dal partner JAC Italy Design Center.
- **INCIT-EV:** si propone di testare un insieme innovativo di infrastrutture di ricarica, tecnologie e relativi modelli di business connessi alla mobilità elettrica, pronti a migliorare l'esperienza degli utenti di veicoli elettrici, favorendo così la quota di mercato dei veicoli elettrici nell'UE. Il progetto cercherà di far emergere le preferenze inconsce degli utenti di veicoli elettrici facendo affidamento sulle ultime tecniche di neuroscienza per adattare gli sviluppi tecnologici alle aspettative soggettive degli utenti. Cinque ambienti dimostrativi in contesto urbano, periurbano ed extraurbano accoglieranno sette casi d'uso, focalizzati sull'innovazione delle soluzioni di tariffazione, sulla loro integrazione nelle esistenti infrastrutture di trasporto, ICT e civili. A tal fine, verrà sviluppata la piattaforma INCIT-EV comprendente un DSS e una serie di APP che rispondono alle esigenze degli utilizzatori della mobilità elettrica. I casi d'uso affronteranno gli aspetti di ricarica intelligente e bidirezionale, corsia di ricarica wireless dinamica, ricarica wireless dinamica per lunga distanza, hub di ricarica in un parco, sistemi di ricarica superveloci, infrastrutture di ricarica in corsie riservate ai taxi in aeroporti e stazioni centrali. Il ruolo della Città di Torino è focalizzato principalmente sullo sviluppo dei casi d'uso e sulla sperimentazione in campo delle soluzioni sviluppate, oltre che sulla definizione dei bisogni dell'utente.
- **SETA:** l'obiettivo di questo progetto è stato quello di testare tecnologie per recuperare dati di mobilità e costruire attraverso i BIG DATA informazioni per i pianificatori della città. Il progetto SETA ha supportato attraverso i suoi dati il progetto "Torino Centro Aperto".
- **IMOVE:** l'oggetto principale del progetto è quello di contribuire a cambiare radicalmente il paradigma della mobilità adottando elementi abilitatori di business e strumenti tecnologici, aprendo la strada a una capacità di roaming per gli utenti MaaS (Mobility as a Service) a livello europeo. Il progetto ha sviluppato la tecnologia di aggregazione di più servizi di mobilità ed è stata testata all'interno del Living Lab del progetto Solez.
- **GOEASY:** lo scopo del progetto è di fornire le basi tecniche e commerciali per consentire una nuova generazione di servizi di localizzazione (LBS) e di applicazioni affidabili e basati sul mercato di massa per coinvolgere, stimolare e premiare i cittadini per comportamenti sostenibili. Ciò avverrà costituendo un ecosistema aperto basato sulle unicità di Galileo (come maggiore affidabilità e migliore disponibilità) e sfruttando standard aperti e abilitanti piattaforme da federare con i servizi di autenticazione e di sicurezza elettronica esistenti, Internet of Things (IoT), Smart City and Collective Awareness Platforms (CAPs).

GOEASY progetterà e implementerà una piattaforma basata su cloud in grado di fornire servizi di localizzazione (LBS) affidabili in ambito mobilità a vari tipi di dispositivi (smartphone, dispositivi IoT, ecc.) usando multi-piattaforme e coprendo l'intera catena di fiducia, in modo da consentire lo sviluppo di nuove attività commerciali che devono fare affidamento su dati di posizione affidabili.

- **PREPAIR:** il progetto PREPAIR costituisce l'ultimo sviluppo di un percorso che si è avviato già nel luglio 2008, coerentemente con i più recenti indirizzi dell'Unione Europea, nazionali e regionali, con l'approvazione delle linee d'indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) per arrivare ad un reale riequilibrio della domanda di trasporto tra quello collettivo e quello individuale. L'obiettivo è quello di ridurre la congestione e migliorare l'accessibilità alle diverse funzioni urbane con una politica della mobilità che favorisca davvero l'uso del trasporto collettivo e persegua con determinazione la sostenibilità del trasporto individuale e delle merci anche con divieti per i mezzi non ecologici e attraverso un sistema integrato di trasporto che favorisca l'intermodalità e metta in opera servizi "puliti" di consegna delle merci.

Riconoscimenti

Due progetti portati avanti da questa Amministrazione hanno ricevuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali. La pedonalizzazione di Piazza Arbarello è stata selezionata dalla Biennale dello spazio pubblico di Roma per l'edizione 2019. Torino Mobility Lab, con le pedonalizzazioni sperimentali davanti alle scuole di San Salvario e il progetto di mobilità sostenibile, è stato selezionato per partecipare alla manifestazione Cité du Design di Saint Etienne edizione 2020/2021.

◆ 4. SICUREZZA STRADALE

4.1 PIANIFICAZIONE E POSS

Una delle azioni fondamentali di Governo della Città è sicuramente rappresentato dalla sicurezza stradale. La Città ha svolto diverse iniziative indirizzate a ridurre l'incidentalità stradale e conseguentemente il numero di morti e feriti sulle strade.

Per raggiungere questi obiettivi si è proceduto tramite l'applicazione delle linee guida ministeriali per la riduzione dei sinistri stradali ma anche e soprattutto attraverso l'approvazione e l'applicazione del Piano Operativo di Sicurezza Stradale.

Il piano prevede interventi di moderazione del traffico, interventi di Autovelox. Per quanto concerne la sicurezza stradale, come da linee di programma è stato creato il gruppo di lavoro con l'obiettivo di lavorare al piano di Vision Zero, che si pone come obiettivo di dimezzare il numero delle vittime della strada entro pochi anni. Sul piano della comunicazione il 19 novembre 2017, in occasione della Giornata Mondiale delle vittime della strada è stato messo in sicurezza un attraversamento pedonale in largo Casteldelfino, con l'apposizione di segnaletica sperimentale, il progetto è stato realizzato con la collaborazione della Fondazione Luigi Guccione e grazie al supporto di Assosegnaletica.

Grazie alle modifiche del Codice della Strada approvate nel corso del 2020, è ora possibile mettere in servizio sistemi di rilievo automatico della velocità lungo tronchi stradali che non siano a doppia corsia per senso di marcia e non dotati di spartitraffico tra le carreggiate. A seguito di queste importanti novità la Città ha previsto uno studio atto ad individuare sezioni stradali dove i limiti di velocità non vengono rispettati e ove presenti concentrazioni di sinistri stradali.

4.2 SISTEMI AUTOMATICI DI RILIEVO INFRAZIONI SEMAFORICHE

Tra le azioni previste dal Piano Operativo di Sicurezza Stradale è stato pianificato e realizzato l'intervento di messa in sicurezza delle intersezioni più pericolose della città tramite la messa in funzione dei sistemi di rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche. Il sistema è entrato in funzione nelle prime postazioni a cavallo tra il 2019 e 2020, anno della pandemia COVID-19. I sinistri stradali hanno registrato un rapido calo inserendosi all'interno di un trend di aumento della sicurezza già in atto negli anni precedenti.

All'interno della progettazione sono stati previsti impianti su undici intersezioni. Il progetto è stato realizzato grazie ad una collaborazione tra la Città di Torino, IREN Smart Solutions S.p.A. e 5T.

Gli impianti semaforici su cui sono stati attivati gli impianti di controllo tra il 2019 e il 2020 sono:

- Giambone / Corsica
- Agnelli / Tazzoli
- Lecce / Appio Claudio
- Pianezza / Potenza

Nel corso del 2020 sono stati messi in funzione:

- Pianezza / Nole / Potenza
- Agnelli / Tazzoli
- Giambone / Corsica

Al momento della redazione della relazione sono stati realizzati ma sono in fase di collaudo gli ultimi quattro impianti.

- Siracusa / Tirreno
- Vittorio / Vinzaglio
- Bramante / Unione Sovietica
- Vittorio / Castelfidardo / Inghilterra

4.3 ZONE 30 - MODERAZIONE DEL TRAFFICO

Sono proseguiti i lavori di graduale estensione delle zone 30 cittadine all'interno dei quartieri cittadini. Le linee di indirizzo inserite nel PUMS Metropolitano in via di adozione identificano l'intera area cittadina ad esclusione dei corsi e delle vie di attraversamento come zona 30. Coerentemente con queste linee di indirizzo programmatico sono state via via estese alcune zone 30, in particolare nel quartiere Vanchiglietta, quartiere Vanchiglia e San Donato - Campidoglio. L'intervento di limitazione della velocità a 30 km/h è stato anche introdotto per l'intera superficie della ZTL centrale, azione intrapresa per facilitare la mobilità ciclabile e dei monopattini elettrici.

Il Piano Urbano della mobilità sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Torino in via di adozione prevede che sull'intera rete viaria della Città di Torino, ad esclusione delle vie di attraversamento inter-quartiere venga istituito il limite di velocità a 30km/h, quale azione per incrementare la sicurezza e per ridurre lo smog proveniente dai veicoli motorizzati.

Questa azione di graduale estensione del limite a 30km/h è in linea con le politiche comunitarie e con le azioni intraprese dalle grandi città Europee quale misura per rendere le città sempre più a misura di persona.

◆ 5. MOBILITÀ IN SHARING

La mobilità in sharing si sta diffondendo sempre più come una soluzione sostenibile e alternativa all'uso dell'auto privata.

Per questo motivo l'Amministrazione in questo lustro ha operato per la sua diffusione attraverso la pubblicazione di bandi e manifestazioni d'interesse volti alla messa in campo di vari servizi mobilità in sharing.

Attualmente risultano due servizi di carsharing in modalità free floating con circa 650 veicoli.

Per quanto riguarda il car sharing elettrico l'Amministrazione ha operato per il suo ampliamento per raggiungere il numero di 700 stazioni di ricarica e 450 veicoli operativi sul territorio.

Nel dicembre 2020 l'Amministrazione ha supportato la sostituzione dell'operatore Blue Torino con Leasys GO che ha sostituito la vecchia flotta con nuovi veicoli.

Per quanto riguarda il bike sharing, l'Amministrazione ha sostenuto l'ampliamento del progetto TOBIKE.

Nel 2017 l'Amministrazione ha pubblicato il primo bando per la diffusione di servizi di bike sharing a flusso libero a cui hanno partecipato quattro operatori.

A seguito dell'approvazione della legge nazionale sulla sperimentazione per l'uso di monopattini elettrici all'interno delle città nel 2019 la Città di Torino ha pubblicato un unico bando per servizi di mobilità dolce che comprendesse: bike sharing, scooter sharing elettrici e monopattini in sharing.

Al bando hanno risposto:

- 1 servizio di bike sharing free floating con il dispiegamento di 1500 bici
- 2 servizi di scooter elettrici free floating con il dispiegamento di circa 300 scooter
- 10 servizi di monopattini elettrici in sharing con circa 5000 monopattini.

Successivamente una delle aziende che fornisce servizi di monopattini in sharing ha applicato anche per il dispiegamento sul territorio un servizio di bike sharing con biciclette a pedalata assistita.

Questo bando ha introdotto diverse novità nei confronti dei precedenti e quelli prodotti da altre città.

Il bando è aperto e ha la durata di cinque anni dalla sua pubblicazione per i servizi di sharing come bike e scooter, per quanto riguarda i monopattini il bando scade con il termine della sperimentazione nazionale e quindi nel 2022.

Il bando per la prima volta prevede una copertura assicurativa che garantisca la Città verso i terzi sgravando da ogni responsabilità soggettiva e oggettiva.

Inoltre è stata introdotto l'obbligo di condividere con la Città le informazioni in tempo reale della posizione dei veicoli attraverso API's che sono state utilizzate da 5T s.r.l. per incrementare le informazioni del portale della mobilità della città MATO (Muoversi a Torino).

Per consentire la realizzazione del progetto MaaS il bando ha anche obbligato la condivisione delle API's dei servizi per consentire la completa integrazione con la piattaforma Mobility as a service che la Città sta sviluppando all'interno del progetto "Buoni Mobilità".

Nel 2020 la Città ha modificato il bando adeguandolo alla normativa vigente in materia di utilizzo del monopattino.

In particolare è stato introdotto il limite obbligatorio di 6 km/h per le aree pedonali, è stato definito il numero massimo degli operatori e la dotazione massima dei veicoli.

Per favorire il lavoro della Polizia Municipale in caso di sinistri è stato reso obbligatorio il riconoscimento dell'utente attraverso l'acquisizione di un documento valido che dovrà avvenire al momento dell'iscrizione.

Per mitigare le criticità dovute alla sosta di questi mezzi, in questi mesi, la Città di Torino, sta realizzando apposite aree di parcheggio, soprattutto nel centro della città e nei luoghi di maggior importanza dal punto di vista delle mobilità delle persone.

Con l'introduzione di questi nuovi sistemi e con il Trasporto Pubblico è possibile costruire un'offerta di mobilità completa che possa sostituire l'uso del mezzo privato.

Tutto ciò potrà essere sempre più reale attraverso lo sviluppo di servizi Mobility as a service ed è per questo motivo che l'Amministrazione ha sviluppato un progetto cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente per sperimentare in un contesto reale un'offerta in forma di un unico abbonamento comprendente il trasporto pubblico, i servizi di rent auto e i servizi di sharing presenti sul territorio.

Il progetto prevede di finanziare 100 cittadini torinesi per l'acquisto di questi abbonamenti per la durata di 12 mesi.

◆ 6. ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ PER TUTTI

Questa Amministrazione si è mostrata fin da subito sensibile al tema del diritto alla mobilità accessibile per tutti. Per questa ragione si è deciso di agire concretamente istituendo il tavolo di concertazione con le associazioni di tutela delle persone con disabilità e nominando un Disability Manager della Città di Torino. L'obiettivo è stato il coinvolgimento nel processo decisionale e progettuale, orientando l'indirizzo politico verso una risposta efficace ed efficiente alle problematiche concrete dei cittadini con disabilità.

6.1 ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU SUOLO PUBBLICO

Nell'arco del mandato politico di questa Amministrazione si sono portate avanti le scelte sulla realizzazione di molti interventi legati all'abbattimento di barriere architettoniche legate ad un concetto di più ampia considerazione legato al concetto di progettazione universale considerando l'ambiente costruito come luogo in cui consentire al numero più ampio possibile di utilizzare e fruire dei servizi realizzati.

Sui progetti per la realizzazione degli abbattimenti nel 2016 non sono stati stanziati fondi a causa di tagli di bilancio avvenuti a partire dal 2015, nel 2014 furono stanziati 124.999,24 €.

A partire dal 2017 si è riattivato uno stanziamento di 200.000,00 € per l'assegnazione agli interventi di abbattimento con Delibera n° 4671 per un importo totale speso pari a 199.999,74 €.

Negli anni successivi si sono stanziati 200.000,00 €:

Bilancio	Importo per lotto d'intervento	Interventi puntuali localizzati in M.S.	Totale importo
2018	188.800,00	28	199.939,20
2019	192.328,57		250.000,00
2020	196.352,00		199.939,20
2021	in fase di realizzazione		

bil. 2020, con stanziamento di 200.000,00 €, progetto esecutivo approvato, in fase di appalto.

bil. 2021, con stanziamento di 200.000,00 €, progetto esecutivo in fase di realizzazione.

Il 27.04.2020 il Consiglio Comunale di Torino ha approvato, all'unanimità, un'importante Deliberazione che prevede di definire una quota di bilancio non inferiore al 10% degli oneri dovuti relativamente ai permessi di costruire rilasciati dalla Città di Torino destinata ad implementare le azioni del PEBA ed incrementare gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali.

Inoltre ogni attività di nuova urbanizzazione e di lavoro sulle infrastrutture ha considerato l'accessibilità aperta in ottica di progettazione universale. Assicurando quindi la progettazione di un ambiente in grado di assicurare una accessibilità ampliata a tutti.

6.1.1 REALIZZAZIONE GRAFO PEDONALE E SEMAFORI SONORI

A partire dal 2019 si è iniziato un lavoro di rilevazione delle aree pedonali per poter implementare e definire lo stato conservativo dei marciapiedi, la presenza di scivoli sugli incroci, la presenza di percorsi segnalati per persone non vedenti o ipovedenti tramite il posizionamento dei Loges (piastrelle podotattili), la presenza dei semafori dotati di sensori acustici per la guida all'attraversamento, l'individuazione delle fermate del TPL, l'individuazione degli stalli dedicati a persone con disabilità.

In questo quinquennio è stato svolto un lavoro di installazione (e adeguamento di incroci esistenti ove si sono svolti lavori di riqualificazione) di semafori sonori. Grazie a questa attività gli incroci viari che permettono l'attraversamento a persone con disabilità visive hanno raggiunto quota 102 (aggiornamento al 10/05/2021).

6.1.2 REALIZZAZIONE DEL MAPPING PARTY NEL 2018 INDIVIDUAZIONE E RILEVAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE CON 5T

Si è eseguita nella giornata del 19 ottobre 2018 un mapping party dedicato alla rilevazione delle barriere architettoniche tramite la formazione di 4 gruppi di cittadini al fine di rilevare le barriere architettoniche tramite applicativi digitali quali smartphone in un perimetro di 400 metri nei pressi di diversi edifici di rilevanza pubblica quali:

- L'Anagrafe centrale;
- Palazzo dei Lavori pubblici;
- Archivio Storico;

- Scuola Umberto I;
- Uffici dell'ASL per la vaccinazione in via della Consolata;
- Palazzo di Città sede del Municipio;
- Uffici comunali di via Meucci 4.

6.2 SERVIZI DI TRASPORTO GTT S.p.A.

Abbiamo avviato una campagna di progressiva sostituzione della flotta dei mezzi GTT S.p.A.. Dal punto di vista dell'accessibilità si precisa che attualmente sono in servizio 793 autobus urbani con le seguenti caratteristiche: pavimento ribassato per accesso passeggeri in carrozzina (793 mezzi corrispondenti al 100% della flotta); indicatori di linea basso per ipovedenti (793 mezzi corrispondenti al 100% della flotta); annuncio esterno linea (741 mezzi corrispondenti al 93% della flotta); annuncio interno prossima fermata (721 mezzi corrispondenti al 91% della flotta).

La situazione di accessibilità dei 184 tram è la seguente: pavimento ribassato per accesso passeggeri in carrozzina (108 mezzi corrispondenti al 59% della flotta); indicatori di linea basso per ipovedenti (55 mezzi corrispondenti al 30% della flotta); annuncio esterno linea (0 mezzi corrispondenti al 0% della flotta); annuncio interno prossima fermata (108 mezzi corrispondenti al 59% della flotta).

Con riferimento alla disabilità motoria si rileva che attualmente stanno circolando ancora tram di vecchia generazione. Pertanto, al fine di limitare i disagi, GTT S.p.A. ha organizzato le corse delle linee tranviarie in modo da garantire quantomeno il passaggio alternato di tram accessibili e non accessibili. Nei prossimi mesi entreranno in servizio nuovi tram pienamente accessibili con una doppia postazione per i passeggeri in carrozzina.

Inoltre dal 2017, attraverso il portale Muoversi a Torino e la nuova app "Mato live bus", sviluppati in collaborazione con 5T s.r.l., sono stati resi disponibili servizi di infomobilità in tempo reale per calcolare spostamenti e percorsi con i servizi di trasporto pubblico GTT S.p.A., riportando anche informazioni sull'accessibilità dei mezzi pubblici e delle fermate presenti in città per facilitare la pianificazione dei percorsi delle persone con difficoltà motorie.

6.3 RIAPERTURA ASSEGNAZIONE BUONI TAXI E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

A partire dal 2018, si è discusso all'interno del tavolo di concertazione di riaprire le liste di assegnazione dei buoni taxi e rivalutare un aggiornamento del Regolamento 353 "REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DESTINATO A PERSONE ASSOLUTAMENTE IMPEDITE ALL'ACCESSO E ALLA SALITA SUI MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO ED AI CIECHI ASSOLUTI" della Città di Torino in collaborazione tra il servizio Esercizio del Settore ed il servizio Passepartout dell'Assessorato alle Politiche Sociali. Riaprendo le liste di attesa ed inserendo nuovi beneficiari al servizio a partire dal 15/01/2021 per 26 minorenni (di cui 20 sul servizio ordinario TAXI e 6 sul pulmino attrezzato) e dal 17/05/2021 per 29 utenti adulti (di cui 9 su mezzo Taxi e 20 su minibus attrezzato). Le lettere di assegnazione sono in arrivo agli utenti.

A causa della pandemia da COVID-19 si sono ricercate soluzioni iniziali per tamponare nelle prime fasi il reperimento per la consegna e restituzione dei libretti cartacei per usufruire del trasporto delle persone con disabilità su mezzi attrezzati e successivamente nella ricerca di una soluzione definitiva digitale per la verifica dei requisiti e dell'ammontare dei buoni interpellando 5T s.r.l.. La digitalizzazione del servizio amministrativo è in fase di realizzazione e partirà a partire dall'estate 2021. Si prevede infatti la realizzazione di un'app (IOS & Android) a disposizione delle famiglie, degli studenti e delle scuole per seguire, in tempo reale, il percorso del mezzo di trasporto ottimizzando così i tempi "casa-scuola" e del personale scolastico, che potrà programmare l'accoglienza degli studenti all'ingresso dell'istituto.

Il tracciamento del percorso, inoltre, offrirà un maggior senso di sicurezza ai genitori potendo verificare, in ogni momento, lo svolgimento del servizio. Il sistema sarà in grado di definire in maniera semiautomatica le linee di trasporto e di monitorare l'andamento del servizio e ogni mezzo verrà dotato di smartphone o tablet, connessi col sistema operativo centrale, in grado di recepire disdette e rinunce ridefinendo i percorsi in tempo reale. Per quanto riguarda invece la gestione dei buoni per usufruire del trasporto collettivo a prenotazione per persone diversamente abili, gli utenti avranno a disposizione un portale web e un'app per l'acquisto dei buoni e la prenotazione delle corse. La gestione centralizzata dei servizi permetterà anche all'Amministrazione cittadina di raccogliere dati sull'utilizzo dei servizi, per organizzare la pianificazione futura.

6.4 REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DEDICATO ALLA MOBILITÀ TRAMITE HANDBIKE SHARING

A partire da fine 2018 si è predisposto con TO BIKE e l'associazione AISP la realizzazione di un servizio di handbike sharing nell'ambito del Collegato ambientale.

6.5 REALIZZAZIONE DI LINEE GUIDA SULL'INSTALLAZIONE DI COLONNINE ELETTRICHE PER LA RICARICA DEGLI AUTOVEICOLI

A partire dall'estate del 2019 si è lavorato per la realizzazione di un fascicolo con la definizione di linee guida per la progettazione, in maniera accessibile e fruibile delle colonnine di ricarica per gli autoveicoli elettrici, in collaborazione con altri uffici pubblici e con il confronto e supporto dei progettisti degli operatori che hanno aderito alla manifestazione d'interesse. Attualmente è stato condiviso con i progettisti degli operatori. La realizzazione del documento consente di regolamentare le nuove installazioni nell'ottica di non creare nuove barriere nella fruizione del servizio.

6.6 SUPPORTO AL D.M. PER LA VALUTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO SUL REGOLAMENTO EDILIZIO

Si è collaborato con il Disability Manager per la realizzazione di osservazioni per migliorare il Regolamento Edilizio della Città di Torino per quanto concerne gli spazi pubblici e la loro fruibilità da parte di persone con disabilità.

6.7 AGEVOLAZIONI PER LA SOSTA

6.7.1 PARCHEGGIO GRATUITO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ SULLE STRISCE BLU

La Giunta Comunale, con Deliberazione del 23.12.2019, ha riordinato la disciplina in materia di parcheggio dei disabili; inoltre, con la Deliberazione del 28.01.2020 che ha modificato parzialmente la Deliberazione del 23.12.2019, ha consentito alle persone con disabilità, titolari del contrassegno di parcheggio per disabili, di parcheggiare gratuitamente in tutte le aree di sosta a pagamento della città, senza alcuna limitazione oraria. A tal fine le persone con disabilità devono esporre il contrassegno di parcheggio per disabili nella parte anteriore del veicolo, in modo che sia chiaramente visibile per i controlli. La disposizione si inserisce nell'ambito della politica perseguita dall'Amministrazione Comunale per raggiungere, in maniera sempre più efficace l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

6.7.2 CONCESSIONE DEGLI STALLI DI PARCHEGGIO RISERVATI AI MINORI DISABILI INFERIORI AI 14 ANNI

Si è rilevata la presenza di minori under 14 (a Torino circa 400) che hanno una ridotta o impedita capacità di deambulazione a seguito di gravi patologie temporanee o di diagnosi infauste. Tuttavia a questi minori non era consentito richiedere lo stallone personalizzato, anche se presentavano comunque delle serie difficoltà di mobilità. Inoltre occorre garantire la loro custodia o sorveglianza, cosa impossibile ai familiari che sono costretti a lasciare i minori nei pressi dell'abitazione per ricercare un parcheggio libero non presente nelle vicinanze.

Il 19.11.2019 la Giunta Comunale ha adottato una Deliberazione con la quale ha previsto la possibilità per i minori di 14 anni titolari di un contrassegno inferiore alla durata ordinaria di 5 anni di poter richiedere comunque la riserva di sosta sotto casa, qualora un membro della propria famiglia, o il tutore, sia titolare di patente di guida e abbia la disponibilità di un veicolo.

6.7.3 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SMART PARKING CON 5T

Assieme all'Assessorato all'Innovazione si sono realizzati oltre 130 stalli muniti di sensore atti alla verifica dell'occupazione dello stallo dedicato alle persone con disabilità tramite l'utilizzo della rete Lorawan messa a disposizione da IREN, ma per problemi di latenza della rete di IREN, si è optato di utilizzare 4 gateway dedicati, il progetto è in fase di conclusione in cui si utilizzeranno dei gateway installati direttamente da 5T.

6.7.4 SISTEMA DEPS

Il 18.02.2021 è stato inaugurato il progetto DEPS che ha l'obiettivo di favorire la mobilità delle persone con disabilità. Il sistema, ancora in fase sperimentale, consente, attraverso l'utilizzo di un'applicazione che comunica con dei sensori inseriti nel manto stradale, di conoscere preventivamente l'esatta ubicazione degli stalli per il parcheggio delle persone con disabilità e lo stato di occupazione. In questo modo il cittadino con disabilità potrà conoscere in tempo reale se nei paraggi ci sono parcheggi liberi e di conseguenza pianificare in modo ottimale i propri spostamenti. La sperimentazione è realizzata nell'ambito di Torino City Lab.

6.8 HACABILITY4MOBILITY

L'Amministrazione di Torino ha supportato la realizzazione della call hacability4mobility da parte dell'associazione no profit Hacability. In questo contesto è stato creato un co-laboratorio di progettazione dove hanno partecipato designer, artigiani digitali, maker e sono state proposte soluzioni per l'abbattimento di alcuni ostacoli che rendono inaccessibili alcuni sistemi legati alla mobilità delle persone con ridotta capacità motoria. La particolarità di questo co-laboratorio è la soluzione di rendere disponibili in modalità open source tutti i risultati dei progetti sviluppati.

◆ 7. GESTIONE MOBILITÀ PRIVATA MOTORIZZATA

7.1 PARCHEGGI E GESTIONE DELLA SOSTA IN SUPERFICIE

È stato realizzato il parcheggio pubblico interrato di corso G. Ferraris nel 2017 e sono terminati i lavori di riqualificazione del corso nel tratto corso Matteotti/via Cernaia. È stata realizzata una nuova area archeologica adiacente al parcheggio con i resti delle fortificazioni della Cittadella. È stato aperto il parcheggio pubblico "Ancona" realizzato da privati e gestito dal GTT S.p.A. e si sono coordinati e verificati i lavori a carico di privati per la realizzazione dei parcheggi che verranno ceduti alla Città come parcheggi pubblici Ex Isvor e Bixio, e coordinata l'attività di GTT S.p.A. con la Città per la gestione del parcheggio pubblico Palazzo del Nuoto.

È stata estesa nelle Circoscrizioni 7 e 8 la sosta a pagamento per complessivi 14.200 stalli di sosta. È proseguito il coordinamento degli interventi a cura di GTT S.p.A. nell'ambito della gestione della sosta a pagamento a raso e nelle strutture dedicate ai sensi del contratto di servizio vigente. Sono state collaudate le opere di sistemazione superficiale della Piazza Carlo Emanuele II.

Nel 2018 l'Amministrazione in collaborazione del gestore della sosta ha introdotto una nuova tariffazione sugli abbonamenti del parcheggio in superficie introducendo un "fattore sociale" che permettesse una scontistica superiore per i soggetti meno abbienti.

Pertanto sono state introdotte tre tariffe legate al Reddito ISEE così suddivise:

- Fascia 1 Tariffa agevolata € 10,00: Reddito ISEE non superiore ad € 12.000.
Questa tariffa agevolata sarà applicata solo se vi è un unico veicolo di proprietà all'interno del nucleo familiare (quindi non viene applicato sui veicoli in benefit/comodato...) e se la potenza dello stesso non supera 100 KW.
- Fascia 2 Tariffa agevolata € 45,00: Reddito ISEE non superiore ad € 20.000 e non si è in possesso dei requisiti che darebbero diritto alla Tariffa della fascia 1.
- Fascia 3 Tariffa agevolata € 90,00: Reddito ISEE compreso tra € 20.000,01 ed € 50.000.

7.1.1. ESTENSIONE DELLA SOSTA BLU

Nell'obiettivo di ridurre il traffico, la congestione migliorando la qualità dello spazio urbano in questo lustro si è evidenziata la necessità di regolare la sosta in alcune aree della città istituendo nuove aree di parcheggio a pagamento.

Le aree della città oggetto di questi interventi sono state:

- piazza Bengasi nei pressi del nuovo capolinea della metropolitana;
- aree limitrofe allo Stadio Olimpico - Grande Torino;
- incremento dell'area B3 nella Circoscrizione 8;
- estensione dell'area E2 nella Circoscrizione 7 presso i lunghi fiume Dora;
- estensione nel quartiere Campidoglio area D3 racchiusa tra i corsi Trapani, Lecce, Regina Margherita, Tassoni, Ferrucci e Vittorio.

7.1.2 ESTENSIONE DELLA SOSTA GIALLO-BLU PER I RESIDENTI

Al fine di supportare le richieste dei residenti in alcune aree congestionate della città, l'Amministrazione nell'attuazione del Codice della Strada ai sensi dell'art. 7, comma 11, ha istituito delle aree con segnaletica orizzontale con strisce giallo-blu con la riserva del parcheggio con orario 19.30 - 8.00 per i veicoli dei residenti e dei dimoranti in possesso di specifico abbonamento.

Tali aree sono state istituite in:

- aree a pagamento denominate D1 e D3 nelle Circoscrizioni 3 e 4;
- nella Circoscrizione 8 nel quartiere di San Salvario;
- nella Circoscrizione 7 nel quartiere Vanchiglia in parte delle zone E1 e E2.

7.1.3 PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

A partire dal 2018 fino al 2020 è avvenuta una sperimentazione di utilizzo del parcheggio sito nelle aree esterne del Lingotto come parcheggio di interscambio, allo scopo di favorire l'utilizzo dei posti auto e stimolare l'utilizzo della Metropolitana 1. La sperimentazione prevedeva la sosta gratuita nelle aree di parcheggio a destinazione pubblica, per i titolari di un abbonamento mensile o annuale alla rete di trasporto pubblico GTT, per 650 posti auto a tariffa oraria 1,20 euro, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 22.30 sabato, domenica e festivi esclusi.

Il prolungamento della linea Metropolitana 1 fino alla piazza Bengasi ha reso necessario un intervento mirato per la gestione dei nuovi flussi veicolari e per rispondere efficacemente alla maggiore richiesta di sosta veicolare, rivolgendo particolare attenzione all'integrazione di bisogni e funzioni inerenti l'interscambio tra mobilità pubblica/privata, l'aggregazione sociale, lo scambio commerciale, l'organizzazione funzionale, la mobilità veicolare e pedonale interna all'area. La Giunta ha deliberato la costruzione di un parcheggio di interscambio in corrispondenza delle entrate della Metropolitana. L'opera complessiva, consistente nella realizzazione del parcheggio interrato e nella riqualificazione dell'intera piazza. Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio interrato a due piani, con due ingressi e due uscite veicolari contrapposte ai margini della nuova viabilità della piazza, in grado di servire gli utenti in arrivo da tutte le direzioni, in particolare da sud ed est. Sono previsti tre blocchi scala per gli accessi pedonali, dotati di ascensore. Il parcheggio in progetto è in grado di ospitare complessivamente 639 posti auto, in parte da destinare agli abbonati alla metropolitana, in parte alla rotazione. In attesa del completamento dei lavori in collaborazione con GTT S.p.A e INFRATO s.r.l. verrà realizzato un parcheggio temporaneo al centro della piazza.

7.2 ZONE A TRAFFICO LIMITATO

Con l'approvazione della Delibera 626 del 2019, l'Amministrazione ha approvato il progetto "Torino centro Aperto" e sue linee di indirizzo per un nuovo modello di ingresso all'interno dell'attuale Zona Traffico Limitato Centrale.

Le nuove linee di indirizzo prevedono di ridurre il traffico passivo di attraversamento con nuove regole legate all'effettiva permanenza in quest'area legando l'ingresso alla sosta del veicolo in superficie o nei parcheggi in struttura.

Tale modello è stato analizzato con il supporto di studi sulle potenzialità di questo nuovo sistema attraverso le società CSI e 5T s.r.l. attraverso l'analisi dei dati di traffico.

Un soggetto privato ha manifestato l'interesse a realizzare il progetto attraverso lo strumento del Project Financing però ad inizio del 2020, questo percorso si è fermato a causa della pandemia dovuta al virus COVID-SARS 19 in quanto tale avvenimento ha ridotto sensibilmente il traffico veicolare introducendo un alto livello di incertezza sul sistema mobilità che ha fatto sì che l'Amministrazione non potesse approvare una matrice rischi legata ad un project.

L'introduzione massiva dello smart working nel settore pubblico e privato ha ridotto la necessità di spostamento per i viaggi casa/lavoro e casa/scuola e la chiusura dei locali di ristorazione ha eliminato temporaneamente i problemi di traffico serale nelle zone centrali.

Pertanto al momento non è giustificabile l'attuazione dell'attuale sistema di limitazione del traffico né quello in progetto.

Nell'attesa di un ritorno "alla normalità" con un quadro definito sull'impatto del traffico sulla città e in particolar modo sulle aree notoriamente con maggiori criticità, come il centro o le aree con maggior traffico notturno, l'Amministrazione ha operato per un rinnovo tecnologico delle infrastrutture.

In tale ottica, con Delibera 2824 del 2020, è stato approvato il progetto per il completamento dei varchi di rilevazione degli ingressi in ZTL e la realizzazione di un analogo sistema di controllo delle uscite sullo stesso perimetro.

Si tratta di una misura che consentirà lo studio di una serie di dati che comprendono non solo la quantificazione dei transiti ma anche l'analisi del tempo di permanenza all'interno dell'area monitorata nel periodo considerato, distinguendo di conseguenza il volume di traffico con destinazione all'interno dell'area e quello di solo attraversamento, permettendo in questo caso di determinare il percorso effettuato.

Il provvedimento comprende anche l'installazione di ulteriori impianti di rilevazione del traffico nelle aree pedonali di via Di Nanni, del Monte dei Cappuccini e sul perimetro dell'area di piazza Vittorio Veneto. Nello specifico i nuovi impianti previsti in via Di Nanni e Monte dei Cappuccini, consentiranno la verifica dei transiti non autorizzati in aree pedonali in cui viene rilevato un elevato fenomeno di ingressi irregolari.

Nel caso di piazza Vittorio Veneto la collocazione di telecamere in entrata e in uscita consentirà di analizzare in modo più approfondito la situazione del traffico in un'area in cui il progressivo aumento del numero dei locali ha fatto registrare un notevole incremento dell'afflusso di persone, specialmente in fascia serale e notturna.

7.3 SMART MOBILITY E DEGLI ITS (INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEMS)

Nel paragrafo seguente sono infatti indicate le principali attività svolte nell'ambito della smart mobility e degli ITS (Intelligent Transport Systems), supportate dall'Amministrazione nella governance e nella gestione della mobilità e dell'infomobilità attraverso la società in house 5T.

Attività completate:

- Rinnovo tecnologico dell'impianto di controllo elettronico della velocità di corso Regina Margherita
- Gestione dei servizi ausiliari alla gestione della mobilità e dell'infomobilità, nell'ambito del Contratto di Servizio pluriennale vigente, recentemente rinnovato per il periodo 2021-2026
- Progetto PON Controllo del traffico per il rinnovo tecnologico del sistema di controllo del traffico e di centralizzazione semaforica
- Progetto PON Controllo del traffico per il rinnovo tecnologico e per l'estensione all'area urbana della Città di Torino del sistema di supervisione del traffico già operante sulle principali direttrici della Regione Piemonte
- Progetto PON Controllo del traffico per la realizzazione di una rete sperimentale di sensori per il rilevamento dei tempi di percorrenza sugli assi viari individuati per la sperimentazione del veicolo autonomo/connesso nell'ambito dell'iniziativa Smart road
- Realizzazione di 11 impianti (di cui 7 attivi), con 30 linee di arresto (di cui 18 attive) con telecamere di controllo delle infrazioni semaforiche e del passaggio con il rosso sui principali incroci della città per aumentare la sicurezza stradale e ridurre l'incidentalità
- Progetto per la realizzazione di un sistema di monitoraggio del sottopasso Statuto, con infrastrutturazione del tunnel con sistemi di controllo e sicurezza ai sensi della normativa in materia
- Evoluzione del servizio di infomobilità Muoversi a Torino (www.muoversiatorino.it) con la visualizzazione su mappa in tempo reale di informazioni sui servizi di mobilità in sharing (2 gestori di bike sharing, 7 gestori di monopattini elettrici in sharing, 2 gestori di moto in sharing e un servizio di car sharing) per favorire l'accesso dei cittadini ai servizi di mobilità condivisa oltre al trasporto pubblico.

Sono in attuazione i seguenti progetti:

- Nuovo progetto per l'installazione di telecamere omologate di rilevamento transiti in ingresso all'area di piazza Vittorio Veneto, alla via di accesso al Monte dei Cappuccini, in ingresso alla ZTL pedonale di via Dante Di Nanni, in ingresso e in uscita all'area centrale di Torino, al fine di fornire all'Amministrazione comunale uno strumento di governance della domanda di mobilità ed allo stesso tempo un sistema tecnologico in grado di abilitare in futuro l'attivazione di nuove zone a traffico limitato

- Progetto C-Roads Italy2 sulle smart roads per la sperimentazione di servizi di tipo cooperativo e di comunicazione tra veicoli e infrastrutture sul test site della Città di Torino
- Progetto Buoni mobilità per la predisposizione e l'avvio di un servizio sperimentale MaaS (Mobility as a Service) nei confronti di un numero limitato di cittadini selezionati dalla Città di Torino mediante apposito bando
- Progetto Argo per la realizzazione di un sistema integrato per la videosorveglianza diffusa per la sicurezza urbana, la sicurezza integrata e il monitoraggio del territorio e della mobilità, in collaborazione con la Polizia Municipale
- Infrastrutturazione in zona Ospedali Città della Salute di una rete LoRaWAN a livello piano strada, al fine di evolvere il servizio di monitoraggio stalli disabili in un servizio di smart parking rivolto all'utenza
- Realizzazione della nuova app "Mato live bus" (iOS e Android) per fornire ai cittadini uno strumento di navigazione e di informazioni in tempo reale sul servizio di trasporto pubblico a Torino
- Attività progettuali costanti per l'estensione del controllo semaforico e della priorità al mezzo pubblico e per l'installazione di nuovi sistemi di controllo delle infrazioni semaforiche, di un nuovo sistema di controllo degli eccessi di velocità, di un nuovo pannello di informazione sul traffico e di nuovi sistemi di monitoraggio dei sottopassi
- Dossier dei fondi React con un progetto per un importante rinnovamento del sistema di monitoraggio del traffico con sensori di nuova generazione e per l'estensione del sistema di monitoraggio dei flussi ciclistici su 15 nuovi assi cittadini.

7.4 GESTIONE GRANDI EVENTI

Torino è una città molto viva dal punto di vista degli eventi sportivi e per gli spettacoli indoor e all'aperto.

I luoghi dove avvengono questi eventi diventano per la durata dello spettacolo luoghi di attrattività della mobilità e hanno la necessità di essere gestiti.

Gli eventi più ricorrenti in Città sono soprattutto le partite di calcio delle due squadre cittadine che ricorrono anche due volte alla settimana.

Per questo l'Amministrazione ha costruito un percorso con le proprietà dei due club e il gestore del PalaAlpitour per la costruzione di un piano della mobilità.

Con la società Juventus tale piano si è concretizzato con la realizzazione di una zona sperimentale a traffico limitato con la creazione di corridoi prioritari per il trasporto pubblico, per i servizi taxi e sono allo studio luoghi di stazionamento per i servizi di sharing presenti in città.

◆ 8. LOGISTICA

Attraverso le attività dei progetti europei di ricerca e Innovazione (SUITS, SUMPS-Up, SETA) e di cooperazione internazionale (SOLEZ e PREPAIR) sono state messe in campo le misure definite dal Protocollo sulla razionalizzazione del trasporto delle merci all'interno della ZTL firmato dalla Città di Torino, dalla Camera di Commercio e dalle principali associazioni nazionali e locali del trasporto delle merci, del commercio e dei produttori di veicoli.

Tali misure incentivanti stanno dimostrando la possibile transizione dall'utilizzo di veicoli commerciali a propulsione endotermica a zero emissioni in modo sostenibile anche dal punto di vista economico e sociale.

Attraverso la collaborazione tra l'Amministrazione, Torino City Lab e l'incubatore di imprese Techstar con il supporto della società Sheeva è stato possibile "clusterizzare" i luoghi con la maggiore potenzialità per la realizzazione delle aree di carico e scarico merci nel centro della città.

Grazie alle risorse del programma "React" sarà possibile applicare tale lavoro su tutto il territorio comunale.

In questo modo si definirà una base dati che potrà essere poi utilizzata per la definizione di documenti programmatici come il PULS (Piano Urbano della Logistica Sostenibile) definendo in modo particolare il Piano di realizzazione degli stalli di sosta per il carico/scarico delle merci.

Inoltre l'Amministrazione ha supportato Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) per definire il fabbisogno per l'azione "Soluzioni Innovative per il miglioramento delle mobilità delle merci" all'interno del Bando Smarter Italy al fine di costruire una piattaforma nazionale di accreditamento delle imprese di trasporto delle merci in città.

Questa piattaforma ha tra gli scopi principali di combattere il fenomeno del "dumping sociale" con lo scarico dei costi della supply chains sul suo ultimo anello che è notevolmente incrementato con l'arrivo dei nuovi modelli distributivi delle merci come il Just in Time e l'e-commerce.

Infine continua il lavoro per l'adeguamento della cartellonistica secondo la modifica normativa del Codice della Strada con l'esclusività di utilizzo dei parcheggi di carico/scarico per i mezzi commerciali di categoria N.

◆ 9. MOBILITÀ ELETTRICA PRIVATA

Al fine di raggiungere gli obiettivi del libro bianco dei trasporti che prevede una mobilità motorizzata a zero emissioni entro il 2050 è necessario che le amministrazioni si adoperino per incentivare la transizione con l'abbandono all'uso dei veicoli a trazione endotermica.

Tale percorso passa dall'adozione da una parte di misure incentivanti, dall'altra di misure per la limitazione del traffico per i veicoli più inquinanti.

Per questo motivo la Città di Torino con dispositivo della Giunta comunale ha autorizzato il transito delle vetture elettriche nella ZTL e allo stesso tempo ha supportato quanto previsto dal Protocollo Padano sulla qualità dell'aria limitando l'uso dei veicoli con motorizzazione a gasolio.

Una delle maggiori difficoltà per la diffusione della mobilità elettrica è la disponibilità di strutture di ricarica disponibili sul territorio.

Per questo motivo l'Amministrazione ha prodotto una manifestazione d'interesse per l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica garantendo la gratuità dell'uso del suolo pubblico.

A questo bando hanno partecipato 5 operatori che hanno presentato circa 400 progetti per avere così una diffusione territoriale di queste infrastrutture con una distanza minima di 250 mt. una dall'altra.

Attualmente sono state installate circa 150 colonnine con una potenza di circa 22 kw e 15 ad alta potenza che permettono la ricarica del veicolo in circa 20 minuti.

Il bando ha previsto che la posizione del 20% delle infrastrutture fosse decisa su indicazione di cittadini che possedevano già un'auto elettrica o che indicavano l'intenzione di un acquisto di un veicolo elettrico.

Inoltre il bando prevede la gratuità da parte degli utilizzatori dei parcheggi dedicati alla ricarica dei veicoli e prevede l'introduzione in Città di una sosta riservata e gratuita per i veicoli elettrici (parcheggi verdi).



**SALUTE, POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE,
FORMAZIONE PROFESSIONALE,
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

**Vice Sindaca
Sonia SCHELLINO**

- ◆ **PIANO DI REVISIONE DEI SERVIZI SOCIALI**
- ◆ **CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLE NUOVE POVERTÀ**
- ◆ **POTENZIAMENTO DELLE POLITICHE ABITATIVE**
- ◆ **PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI**
- ◆ **RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE**
- ◆ **ATTIVITÀ NORMATIVA**

INDIRIZZI SEGUITI E RISULTATI RAGGIUNTI

Il Programma di Governo della Città per il mandato 2016 - 2021 era focalizzato, per l'ambito welfare, su alcuni obiettivi che potessero rafforzare gli strumenti tradizionali del lavoro dei servizi in ottica di innovazione di processo e di massimizzazione della collaborazione con le reti di enti pubblici e privati, e con gli altri comparti della macchina comunale, sia al fine di aumentare l'offerta di strumenti sia per meglio utilizzare e far conoscere le opportunità di empowerment e di sostegno alle fragilità.

Si è quindi costantemente lavorato per la realizzazione di programmi generativi di nuove opportunità inclusive, di accesso ai beni primari, di orientamento e abilitazione e di promozione e realizzazione di risorse per l'abitare solidale, attraverso lo sviluppo di azioni finalizzate all'inclusione e all'inserimento di persone in condizioni di svantaggio e a rischio di esclusione sociale.

Di seguito una sintesi dei principali risultati e delle innovazioni realizzate.

◆ PIANO DI REVISIONE DEI SERVIZI SOCIALI: UN CAMMINO PER LAVORARE MENO IN EMERGENZA E IL PIÙ POSSIBILE PROGRAMMANDO

Fin da inizio mandato è stato avviato il processo di riorganizzazione e modernizzazione dei Servizi sociali sulla base di una puntuale mappatura della domanda e dell'offerta dei servizi di Welfare.

Pur nella consapevolezza che far fronte a emergenze e imprevisti, caratteristici dei bisogni delle persone che si trovano ad attraversare un periodo di difficoltà, è una variabile non azzerabile nell'attività dei servizi alla persona, si è lavorato con un approccio dal basso per migliorare le condizioni di lavoro e di fruizione del risultato delle attività del comparto.

Tenendo conto delle esigenze manifestate dall'utenza e dagli operatori ed operatrici, la mappa dei servizi sociali del territorio è stata organizzata in quattro poli di inclusione sociale sulla base dei quattro distretti territoriali, polifunzionali, in grado di dare delle risposte concrete ed esaustive agli utenti che sempre più vengono colpiti da multi-problematicità. Allo stesso tempo i servizi specialistici sono stati razionalizzati e rafforzati tutto laddove possibile al fine di migliorare sia le condizioni di lavoro degli operatori sia la fruibilità dei servizi stessi.

◆ **CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLE NUOVE POVERTÀ: IL PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE COME CABINA DI REGIA PER INTERVENTI COL TERZO SETTORE E UTILE ALLA CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ DI INCLUSIONE LAVORATIVA**

Ai cittadini e cittadine in condizioni di povertà assoluta e ai “poveri da reddito” è andato il primo pensiero nell’affrontare il capitolo dedicato al welfare con azioni incentrate su principi cardine quali la centralità della persona e la promozione dei processi di autonomia e di crescita degli individui.

La Città, che già a inizio mandato veniva da un periodo di crisi economica, continua dopo il quinquennio a presentare un quadro complesso, complice l’ultimo anno di pandemia che ha avuto effetti devastanti sull’economia sociale e sulla vita delle persone. Chi era già in difficoltà, ma anche chi traeva sostentamento da lavori precari o saltuari, con la pandemia si è trovato in una condizione di bisogno mai sperimentata. Il danno non è ancora quantificabile ma con lo sblocco dei licenziamenti e degli sfratti il numero delle persone che avranno necessità di ricorrere ai Servizi Sociali inevitabilmente aumenterà.

In questi anni sono stati offerti alle persone strumenti concreti che potessero aiutarli a giocare un ruolo attivo nell’esercizio dei loro diritti fondamentali: diritto al cibo, alla casa, all’educazione, alla salute, alle pari opportunità, massimizzando le risorse per investimenti e politiche attive a sostegno del Welfare.

Il Piano di Inclusione Sociale (avviato con DGC del 23 ottobre 2018 mecc. 2018 04713/019) ha rappresentato un’importante innovazione nella gestione delle fragilità, con un approccio che ha visto da un lato la messa a sistema di tutte le fonti di entrata, sia da trasferimenti pubblici sia provenienti da fondi comunali sia da risorse filantropiche, e dal lato della produzione delle opportunità l’apertura periodica di finestre temporali di chiamata alla coprogrammazione e coprogettazione delle azioni di intervento per far fronte ai bisogni della nostra comunità.

La costante ricerca della collaborazione e condivisione delle problematiche con le realtà del territorio ha dato la possibilità di affrontare la tematica relativa al diritto al cibo in uno scenario emergenziale che si è venuto a creare contestualmente all’inizio della pandemia e dei primi lockdown, rispondendo in modo tempestivo con un servizio strutturato ed efficiente attraverso l’istituzione della rete Torino Solidale: una rete di 14 snodi gestiti da diverse realtà del terzo settore e dalle Case del Quartiere che, grazie al radicamento nei territori si sono rivelati fin da subito un utile strumento aggiuntivo per accogliere le famiglie in difficoltà e veicolarle non solo offrendo aiuti alimentari ma altresì indirizzandole ai Servizi competenti e permettendo in questo modo di sviluppare un modello di welfare il più possibile di prossimità. Tale strumento continua a fornire beni alimentari e di prima necessità, attraverso i suoi 14 snodi territoriali, a circa 10.000 famiglie al mese. Da qui l’impegno dell’Amministrazione a dare continuità e a rafforzare l’integrazione di queste reti che il Piano di Inclusione Sociale ha favorito, individuando risorse economiche e organizzative, anche nell’ambito dei fondi del ReactEu, al fine di continuare a migliorare l’efficacia e la tempestività dei servizi rispetto alla costante evoluzione dei bisogni.

Non ultimo, l’acquisizione della delega al lavoro avvenuta durante il mandato, è stata l’occasione per mettere a sistema le modalità di intervento nelle politiche attive del lavoro che la Città metteva in campo fin dagli anni scorsi, con fondi prevalentemente regionali, e gli interventi di abilitazione lavorativa ai quali si ricorre per dare dignità di lavoro a forme di assistenza a persone fragili che non sarebbero impiegabili nel tradizionale mercato del lavoro.

◆ POTENZIAMENTO DELLE POLITICHE ABITATIVE

Oltre alle consuete misure di Edilizia Residenziale Pubblica, emergenza abitativa, locazione agevolata e fondi nazionali di sostegno alla locazione riattivati dal Governo nel 2020 dopo cinque anni di assenza, particolare attenzione è stata riservata alle politiche abitative e al diritto alla casa con la previsione di percorsi straordinari per le famiglie che non rientrano nei parametri tradizionali ma che si trovano comunque in emergenza abitativa. La Città ha sviluppato nel Piano di Inclusione Sociale (avviato con DGC del 23 ottobre 2018 mecc. 2018 04713/019), l'ambito di azione dedicato a "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale". Dall'inizio del percorso sono diversi gli accordi di collaborazione stipulati con Enti partner, con oltre 100 Associazioni coinvolte e più di 400 risorse abitative e relativi percorsi di accompagnamento all'autonomia finanziati. Un meccanismo in divenire che consente alla Città non solo di accrescere costantemente la disponibilità di risorse destinate all'emergenza abitativa, ma che ha altresì reso più omogeneo il ventaglio di beni destinati all'emergenza abitativa ed a disposizione dei vari settori dei Servizi Sociali che in passato si presentava decisamente più frastagliato: fondamentale in ciò l'istituzione dell'Ufficio Abitare Sociale a seguito della riorganizzazione e la messa in rete attraverso i Poli di Inclusione Sociale di tutte le progettualità di accompagnamento all'abitare che ha permesso di dare risposte più complete al problema dell'emergenza abitativa.

Anche nei confronti di altri partner la Città ha affrontato il problema dell'emergenza abitativa in un'ottica sistemica coinvolgendo tutti gli attori possibili. A tal proposito non si può non citare la rete di collaborazione che negli anni ha coinvolto attori come l'Istituto Vendite Giudiziarie, gli Ufficiali Giudiziari nonché il Protocollo d'Intesa firmato nel gennaio 2021 dal Tribunale di Torino, dall'Ordine degli Avvocati di Torino e dalle sigle sindacali più rappresentative delle Associazioni dei Proprietari atto a contrastare l'emergenza generata dalla pandemia andando ad anticipare e risolvere le questioni più critiche, evitando che possano trasformarsi in procedure esecutive di sfratto.

Sono stati potenziati altresì gli interventi contributivi straordinari a favore di nuclei vulnerabili, in stretta collaborazione con la Fondazione Compagnia San Paolo, con l'attuazione del cd. "fondo salvasfratti" evoluto nel 2021 nella misura di contrasto all'emergenza abitativa "Promozione dell'Abitare Sociale", direttamente finanziata dalla Città.

È stato dato infine impulso alla realizzazione di forme di housing sociale contestualmente alla riqualificazione di aree in disuso, con l'apertura nel 2019 di Cascina Fossata e nel 2021 di Cascina Filanda.

La Città inoltre, in partenariato con l'A.T.C. del Piemonte Centrale, si è aggiudicata un finanziamento di euro 9.638.849,77 di cui alla Delibera C.I.P.E. n. 127/2017 e n. 55/2019 per il programma di Edilizia residenziale che consentirà la ristrutturazione e messa in sicurezza di patrimonio di edilizia sociale.

◆ PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI: UN MODELLO INCLUSIVO PER LA DISABILITÀ E POLITICHE PER MINORI ED ANZIANI

Oltre alle attività proprie previste per legge, e anche nella funzione di tutore dell'Assessore pro tempore, la Città ha proseguito nel suo impegno per la promozione di una vita autonoma e ricca di esperienze positive, nel pieno esercizio dei propri diritti, per le persone con disabilità, minori e persone anziane.

Rispetto alle persone con disabilità si è agito contemporaneamente su più piani: favorendo l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale in tutti gli ambiti, ascoltando direttamente le persone interessate e coinvolgendole nella realizzazione delle attività che le riguardano; assicurando gli interventi sociali e socio sanitari alle persone non autosufficienti per rispondere ai bisogni assistenziali, educativi e abilitativi; curando la qualità dell'abitare, sia mediante i necessari interventi di sostegno a domicilio sia mediante la realizzazione di servizi semiresidenziali e residenziali in grado di assicurare umanizzazione e personalizzazione, pur in un contesto necessariamente diverso dalla propria casa.

La Città ha inoltre assicurato la continuità degli interventi socio sanitari, mediante il rinnovo della Convenzione in essere con l'ASL Città di Torino e, anche in occasione dell'insorgenza dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, ha svolto costante collegamento tra i fornitori dei servizi per la disabilità, l'ASL, le strutture dedicate di Protezione Civile e Coordinamento sanitario (Dirmei) per adempiere in modo puntuale alle normative via via emanate e rendere possibile il mantenimento in attività dei servizi necessari. Nel corso del mandato infine la Divisione ha avuto un ruolo attivo insieme ad altri Assessorati per l'avvio delle attività del Disability Manager garantendo l'integrazione con le attività dello sportello Informadisabile anche dal punto di vista della logistica.

Rispetto alla tutela dei minori, nel corso di questa consiliatura si è rinnovata annualmente l'adesione al progetto ministeriale PIPPI per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori, giunto ormai alla decima annualità. Nella stessa ottica si è realizzata una importante sistematizzazione degli interventi educativi territoriali e domiciliari riconducendoli ad un unico sistema di erogazione, quello dell'accreditamento dei fornitori predisponendo un Albo Fornitori specializzati per "mission" al fine di consentire il corretto abbinamento tra la richiesta di intervento e la specializzazione del fornitore, introducendo anche la possibilità di scelta da parte della famiglia della risorsa più adeguata ai propri bisogni. Tra le problematiche emergenti che coinvolgono le famiglie, vi è poi quella delle separazioni conflittuali, a cui l'Amministrazione ha risposto dedicando un Servizio Specialistico - l'Equipe per il sostegno alle famiglie in situazione di separazione, divorzio ed esercizio della responsabilità genitoriale - in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale e continuando ad investire su Casa Affido. Nel corso del mandato inoltre è stato consolidato l'intervento nei confronti dei Minori Stranieri Non Accompagnati, prevedendo tra le altre misure anche l'introduzione della figura dei tutori volontari.

Gli interventi a favore della popolazione anziana sono proseguiti secondo la modellizzazione in vigore che vede percorsi differenti per anziani autosufficienti ed anziani non autosufficienti.

Per gli anziani autosufficienti, la cui competenza è esclusivamente comunale, sono previsti interventi di domiciliarità cosiddetta "leggera", attivando progetti di aiuto individuali con l'obiettivo di recuperare/mantenere le autonomie dell'anziano, anche rispetto a condizioni di isolamento e solitudine e/o iniziali insorgenze di difficoltà. Il modello dell'erogazione delle prestazioni domiciliari per anziani non autosufficienti previsto dalla Città è stato invece messo in discussione nell'ambito del piano di rientro della Sanità Piemontese e pertanto il relativo accordo con l'Azienda sanitaria è stato più volte prorogato nel tempo in attesa della riforma del sistema intervenuta a fine 2020 in attuazione del Piano Nazionale Non Autosufficienza.

◆ RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE

La Città ha sviluppato, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria, un nuovo assetto del sistema di opportunità rivolte alla popolazione in condizione di grave marginalità adulta e senza dimora, al fine di continuare ad assicurare accoglienza e tutela, anche in un periodo di particolare emergenza sanitaria.

A fine mandato la disponibilità di accoglienza per le persone senza dimora e in condizione di elevata fragilità supera i mille posti (oltre 800 di prima accoglienza e circa 200 in soluzione abitativa a progetto), che si realizzano con diverse modalità di coinvolgimento del Terzo settore (Affidamenti e concessioni di servizi, coprogettazione nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale), e con l'apertura h. 24, tutti i giorni dell'anno, delle Case di ospitalità dell'Amministrazione Comunale e, per il periodo invernale, di altre Case di ospitalità in convenzione o a progetto. Oltre a ciò, l'attivazione di un polo di accesso unificato cittadino dedicato ad accogliere le persone senza dimora, conoscerle e orientarle rispetto alla rete dei servizi cittadini e a predisporre interventi e percorsi di inclusione, il rafforzamento dei servizi di strada, la messa a sistema del Servizio Housing First (50 percorsi, con l'obiettivo di arrivare a 70), un buon numero di percorsi di reinclusione (attraverso tirocini e laboratori) e di avvicinamento ai Servizi sociali e sanitari, hanno caratterizzato l'attività del quinquennio.

Per quanto riguarda l'accoglienza di migranti la Città col Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (Fnpsa) nell'ambito del Sistema di protezione per persone titolari di protezione internazionale per il triennio 2020/22 dispone di 465 posti ordinari; oltre ai posti ordinari sono stati attivati altri progetti tra i quali a titolo di esempio 16 posti a favore di beneficiari vulnerabili con disagio psichico e/o problematiche sanitarie, o 15 posti per interventi a favore delle persone vittime di tratta e sfruttamento presentato nell'ambito della rete regionale anti-tratta.

È stato profuso un profondo impegno da parte di tutti gli Uffici dell'Assessorato che, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, e con la partecipazione a protocolli d'intesa che hanno visto tra i firmatari importanti partner istituzionali come la Prefettura, la Regione, la Città Metropolitana, la Diocesi, la Compagnia di San Paolo, ha consentito il conseguimento di due importanti obiettivi: la liberazione e la riqualificazione delle palazzine dell'area c.d. Ex Moi occupate dal 2013, e il superamento dei campi Rom di via Germagnano, e di insediamenti abusivi tra cui quello di Corso Tazzoli.

Grazie al progetto interistituzionale, è stato possibile affrontare l'emergenza abitativa e lavorativa degli abitanti delle palazzine occupate dell'ex-MOI per consentire la graduale restituzione e verificarne le possibili utilizzazioni a fini di riqualificazione urbana e sociale, procedendo alla definizione di percorsi condivisi in termini di persone coinvolte e azioni da adottare.

A partire da novembre 2017 e per tutto il 2019 si è proceduto con lo svuotamento delle palazzine ed il trasferimento degli oltre 800 abitanti che hanno condiviso un percorso di inclusione in strutture di accoglienza messe a disposizione dalla Diocesi di Torino e dal Servizio Stranieri in collaborazione con Cooperative ed Associazioni del territorio. Si è proceduto ad offrire ai beneficiari percorsi di accompagnamento individualizzato e un'offerta di concrete opportunità di inclusione sociale, in particolare attraverso la strutturazione di percorsi personali volti all'autonomia abitativa e lavorativa.

L'attività dell'Assessorato è stata caratterizzata da una continua azione volta a garantire l'inclusione socio-economica delle popolazioni Rom, nel rispetto delle Direttive Europee per il superamento delle forme di ghettizzazione.

Dall'avvio della consiliatura, si è deciso di modificare il regolamento per le aree sosta autorizzate, e sono state approvate delle linee guida tese ad un progressivo superamento dei campi nomadi autorizzati e la costruzione di politiche e strategie che portassero alla diminuzione delle macro aggregazioni spontanee abusive. In questo contesto si inserisce il "Progetto Speciale Campi Nomadi" che dall'ottobre 2018 ha al suo fianco il servizio di accompagnamento tecnico effettuato dall'ATI composta da enti del Terzo settore.

Il progetto Speciale Campi Nomadi ha, nel mese di dicembre 2019, chiuso definitivamente la prima area sosta autorizzata di Via Germagnano 10, individuando alcuni percorsi di inclusione abitativa alternativi alla permanenza nell'area sosta di Via Germagnano, anche in base ai bisogni e le potenzialità espresse dalle famiglie. Successivamente, nell'agosto del 2020, è stata completamente liberata l'area di Via Germagnano, portando a termine il sequestro preventivo di tutta l'area come disposto dalla Procura della Repubblica: i dimoranti lasciavano l'insediamento dopo aver sottoscritto una dichiarazione d'impegno all'uscita dallo stesso e aver ricevuto l'incentivo pattuito o accettato le misure di sostegno alternative.

◆ ATTIVITÀ NORMATIVA

Deliberazione della Giunta Comunale del 30 maggio 2017 mecc. 2017 02039/019 avente ad oggetto “Iniziativa MOI: Migrazione, opportunità e inclusione. Approvazione schema di Protocollo d’Intesa”:

Con questa delibera la situazione delle palazzine ex Moi, per le quali il Documento Unico di Programmazione approvato dalla Città di Torino il 2 agosto 2016 richiamava la necessità di elaborare un piano concertato con le realtà del territorio attive sul tema, è stata ufficialmente affrontata dalla Città.

In attuazione di tale indirizzo, è stato necessario promuovere e facilitare un'azione intersettoriale e interistituzionale con un Protocollo di Intesa, al fine di consentire la predisposizione e l'avvio del previsto piano concertato di interventi integrati.

La governance del percorso è stata garantita attraverso l'azione sinergica del tavolo interistituzionale e di gruppi di partecipazione e gestione, che ha coinvolto Prefettura di Torino, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo e Diocesi di Torino, la Circostrizione 8, i soggetti di rappresentanza delle persone occupanti dell'ex Moi ed i soggetti del territorio coinvolti nelle attività sviluppate nell'area dell'ex Villaggio Olimpico.

Proposta della Giunta Comunale del 29 agosto 2017 mecc. 2017 03392/019 avente ad oggetto “Approvazione Regolamento delle aree di sosta attrezzate per Rom e Sinti”:

Con questa delibera la Città di Torino ha intrapreso un percorso istituzionale che prevede azioni congiunte di legalità e inclusione sociale. Fin da maggio 2017 è stato avviato un gruppo di lavoro interassessorile ed interdivisionale per la definizione della struttura, delle modalità operative e del cronoprogramma del Progetto Speciale Campi Nomadi che ha elaborato e condiviso, in attuazione del D.U.P. 2017, uno schema di un nuovo Regolamento per le aree sosta attrezzate.

La presente proposta di Regolamento contiene in sintesi i seguenti elementi qualificanti e innovativi:

- viene affermato il carattere temporaneo delle aree sosta in vista del loro progressivo superamento;
- vengono rivisitate composizione, modalità di funzionamento e compiti della “Commissione per il rilascio dei nulla osta alla sosta nelle aree attrezzate per Rom e Sinti” mentre ogni aspetto gestionale e di progettazione tecnica viene demandato all'attivazione del Progetto Speciale;
- nei requisiti per l'accesso vengono introdotte verifiche sul reddito e sul patrimonio dei nuclei famigliari. Diventa vincolante il pagamento di una tariffa annuale;
- le morosità pregresse nel pagamento delle utenze dovute alla Città costituiscono motivo ostativo al rilascio o rinnovo dei nulla osta alla sosta, fatta salva la sottoscrizione di un piano di rateizzazioni;
- la definizione dei reati che costituiscono ostacolo al nulla osta alla sosta diventa puntuale e definita;
- i requisiti per l'accesso vengono estesi all'attivazione di tutti i percorsi d'inclusione sociale e accoglienza in strutture comunali collettive;
- le norme di comportamento sono particolarmente dettagliate e riguardano, tra l'altro, il mantenimento della validità dei documenti di tutto il nucleo familiare, la custodia, pulizia, e manutenzione ordinaria della piazzola eccetera.

Deliberazione della Giunta Comunale del 15 febbraio 2018 mecc. 2018 00539/019 avente ad oggetto “Progetto Speciale Campi Nomadi. Approvazione macrofasi, articolazione interna. Azioni relative agli anni 2012/2019. Spesa iniziale presunta di euro 250.000”:

Fin da maggio 2017, a seguito dell'istituzione con delibera del 4 aprile 2017 mecc. 2017 01257/004 del Progetto Speciale Campi Nomadi, è stato avviato un gruppo di lavoro interassessorile ed interdivisionale per la definizione della struttura, delle modalità operative e del cronoprogramma del Progetto Speciale Campi Nomadi che ha da subito elaborato e condiviso uno schema di un nuovo Regolamento per le aree sosta attrezzate (proposto con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2017 003392/019) all'approvazione del Consiglio Comunale.

Nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo Regolamento delle aree sosta attrezzate, a seguito dei necessari approfondimenti e dell'individuazione delle risorse umane e finanziarie disponibili, con il presente provvedimento si è inteso approvare, tenuto conto dell'obiettivo del superamento dei campi da realizzarsi secondo le direttive europee entro l'anno 2020, lo sviluppo del progetto negli anni 2018 e 2019 autorizzando le azioni progettuali da realizzarsi e formalizzando la composizione e la struttura del gruppo di progetto.

Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2018 01361/019 avente ad oggetto “ Riorganizzazione dei Servizi Sociali. Individuazione del modello organizzativo e avvio delle fasi attuative”:

L'assetto rinnovato coniuga in una gestione divisionale unitaria più macrofiloni di intervento quali l'ambito dell'abitare sociale e l'ambito delle azioni di contrasto alla povertà, l'ambito dei servizi sociali ai sensi della legge regionale 1/2004 e relativi service in ordine alle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'intero comparto, l'ambito della salute, dei servizi socio-sanitari, l'ambito dei migranti, dei richiedenti asilo e dei nomadi. Contestualmente, oltre all'attribuzione di nuove competenze ai servizi specialistica a valenza cittadina, prevede la strutturazione dei quattro Distretti della coesione sociale, comprensivi dei nuovi Poli per l'inclusione sociale, a progressivo superamento delle attuali modalità di accoglienza delle persone in condizione di povertà e dei Servizi sociali territoriali, considerando quali profili prevalenti di intervento quello rivolto ai minori e famiglie, alle persone con disabilità e alle persone anziane.

Al fine di porre al centro l'integrazione e il coordinamento di servizi e misure del sistema servizi sociali, del lavoro, della casa, della tutela della salute e della formazione, sviluppando una nuova risposta ai cittadini/nuclei in condizioni di carenza di reddito e/o difficoltà di inserimento lavorativo, i Poli per l'inclusione sociale, uno per ogni distretto della coesione sociale, divengono il riferimento primario per i cittadini portatori di bisogni connessi a una situazione temporanea o consolidata di fragilità sociale ed economica.

Deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 mecc. 2018 04713/019 avente ad oggetto “ Piano di Inclusione Sociale della Città di Torino. Attivazione delle collaborazioni ai sensi della D.G.R. 79-2953 del 22 maggio 2006. Prima annualità del progetto finanziata con fondi ministeriali e regionali”:

Attraverso un percorso di coprogettazione con il Terzo Settore si è inteso strutturare un percorso triennale innovativo e sperimentale finalizzato alla messa a sistema delle risorse e delle differenti fonti di sostegno ai percorsi di inclusione, al contrasto delle povertà e delle gravi marginalità e alla condivisione di una strategia complessiva finalizzata a favorire la strutturazione delle reti territoriali di accompagnamento, di occasioni e opportunità diffuse inclusive e occupazionali, a sostegno dei percorsi di autonomia, sia a valenza distrettuale sia sovraterritoriale. In particolare, la nuova modalità di governance del “Piano di Inclusione Sociale” cittadino prevede l'operatività, incardinata nei Distretti della Coesione Sociale (Poli di Inclusione sociale distrettuali e sovraterritoriali e Servizi Sociali), di sviluppi progettuali promossi dal Terzo Settore che possano garantire orientamento, sviluppo e attivazione dei percorsi abilitativi e occupazionali personalizzati e accompagnamento alle opportunità inclusive e abitative all'interno delle reti di comunità.

Il percorso progettuale si articola in quattro macro Aree di intervento - Area 1 Infrastrutture distrettuali e/o sovraterritoriali - programma regionale WE.CA.RE, - Area 2 Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale, - Area 3 Reti di acquisto solidale per persone e nuclei in condizioni di grave disagio abitativo, - Area 4 Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale, con la previsione di verifiche annuali e possibilità di apportare revisioni progettuali a livello gestionale e organizzativo.

Deliberazione della Giunta Comunale del 10 dicembre 2019 mecc. 2019 06033/019 avente ad oggetto “Progetto Speciale Campi Nomadi. Protocollo d’Intesa tra Comune di Torino, Regione Piemonte, Prefettura di Torino, Diocesi di Torino”:

Con l’approvazione del Protocollo d’Intesa si è formalizzata, analogamente a quanto positivamente sperimentato nell’ambito del Progetto MOI, la collaborazione interistituzionale che risulta vincente laddove ogni ente metta a disposizione del progetto non solo risorse ma progettualità, competenze, responsabilità, reti di relazioni e capacità di attivare sinergie e contatti a livello locale, sovraregionale, nazionale.

Deliberazione della Giunta Comunale del 9 febbraio 2021, Atto n. 79, avente ad oggetto “ Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo cittadino connesso all’incremento del rischio di morosità nel contesto della pandemia da Covid-19 - Protocollo d’Intesa con il Tribunale Ordinario di Torino, l’Ordine degli Avvocati di Torino e le Associazioni Sindacali rappresentative della proprietà - approvazione - recepimento estensione platea beneficiari contributi FIMI come da DM 23/06/2020”:

Con questa Delibera l’Amministrazione ha ritenuto necessario promuovere nuove ulteriori misure straordinarie per la riduzione del disagio abitativo volte a favorire la ricerca di soluzioni concordate tra conduttore e locatore con la finalità di salvaguardare, ove possibile, il mantenimento di un rapporto di locazione in condizioni ritenute sostenibili da entrambe le parti. A tal fine, al culmine di un processo partecipativo che ha coinvolto diversi soggetti istituzionali direttamente coinvolti dal tema dell’emergenza abitativa, il Comune di Torino ha stilato un Protocollo d’Intesa che ufficializza la costruzione di una partnership mirante a realizzare un progetto sperimentale di carattere straordinario finalizzato al contrasto delle criticità emergenziali connesse all’ulteriore incremento degli sfratti per morosità sul territorio cittadino reso ancora più grave dalla pandemia in atto. Oltre a ciò, stante la rilevante novità normativa introdotta dal DM 23/6/2020, è stata estesa la platea dei potenziali beneficiari del Fondo anche a quei soggetti che, pur non essendo destinatari di procedure esecutive riconducibili a morosità incolpevoli, autocertificano di aver subito, in ragione dell’emergenza Covid-19, un calo di reddito Irpef superiore al 30% nel trimestre marzo-maggio 2020 rispetto al reddito del medesimo trimestre del 2019, non riuscendo in conseguenza di ciò a far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori. Ciò consente di superare i limiti di applicabilità del Salvasfratti che richiede invece, per essere proposto, di trovarsi in una situazione di sfratto esecutivo.



**AMBIENTE, VERDE PUBBLICO,
TUTELA ANIMALI, ARREDO URBANO
E PROTEZIONE CIVILE**

**Assessore
Alberto UNIA**

- ◆ VERDE URBANO
- ◆ INQUINAMENTO ACUSTICO
- ◆ INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO
- ◆ QUALITÀ DELL'ARIA
- ◆ CICLO DEI RIFIUTI
- ◆ LA TUTELA DEGLI ANIMALI
- ◆ LOTTA ALLA PROLIFERAZIONE ZANZARE
- ◆ PROTEZIONE CIVILE

◆ VERDE URBANO

Al fine di promuovere il confronto e la valorizzazione delle componenti ambientali e naturali è stata istituita dal Consiglio Comunale, nel 2017, la **Consulta Comunale per l'Ambiente e Verde** organo consultivo e propositivo che raccoglie associazioni e comitati interessati.

Dal punto di vista della pianificazione del sistema del verde è stato proposto ed approvato dal Consiglio Comunale in data 22 marzo 2021 il **Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde**, che costituisce lo strumento di analisi e di programmazione per indirizzare gli investimenti e le politiche di gestione del sistema del verde urbano pubblico torinese nei prossimi decenni, integrativo degli strumenti di pianificazione urbanistica. Questo piano, costituisce anche uno strumento per dare sviluppo alle progettualità del Recovery Fund - e in particolare del programma React.

È stato poi redatto ed adottato dalla Giunta Comunale il **Piano Forestale Aziendale (PFA)** quale strumento per la gestione e la valorizzazione dei servizi ecosistemici dei boschi collinari e quelli presenti nel comune di Valdellatorre. Il Piano rappresenta uno strumento innovativo per la costruzione di partnership con soggetti privati interessati a investire nella valorizzazione della collina torinese attraverso investimenti rendicontati e certificati: la Città ha infatti avviato il percorso di certificazione del Piano secondo i criteri del Forest Stewardship.

Numerose sono state le realizzazioni per **valorizzare il verde urbano**:

- nell'ambito delle attività di forestazione urbana sono stati messi a dimora oltre **50.000 nuovi alberi**;

- relativamente al **parco Michelotti ex giardino Zoologico**, a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto la cittadinanza, sono state riqualificate ed aperte al pubblico la punta Sud (aree ex parco Giò) e la punta Nord (area verso ponte Regina Margherita). È stata progettata ed appaltata la riqualificazione della parte centrale;
- nel periodo 2017 - 2021 sono stati effettuati interventi di riqualificazione parziale o totale in **53 aree gioco**, sia con finanziamenti in conto capitale e con il progetto AxTO, sia con sponsorizzazioni di terzi. Tale valore, in percentuale pari al 20% delle aree gioco esistenti, è da confrontare con le 20 riqualificazioni di aree gioco effettuate nel precedente periodo 2011 - 2016 e le 46 effettuate nel periodo ancora precedente 2005 - 2011;
- per migliorare la vivibilità delle aree gioco cittadine è stato modificato il Regolamento del Verde Pubblico e Privato ed introdotto il **divieto di fumo e di introduzione di vetro nelle aree**;
- sono state potenziate le attrezzature per lo sport libero nei parchi ed è stato progettato il nuovo **skatepark di Parco Dora** che verrà realizzato entro l'estate 2021;
- sono stati realizzati ed aperti al pubblico i nuovi parchi: parco dei **Laghetti Falchera** e **parco Dora Valdocco Nord** ed è stato messo in sicurezza ed aperto al pubblico parte dell'ex **Galoppatoio Militare** all'interno del Parco del Meisino ed è stato aperto al pubblico dopo anni di chiusura il **Parco Stura**;
- è stata realizzata la **ciclabile di collegamento fra Parco Dora, Parco Calabria, Parco della Pellerina e Parco Castello di Lucento** nell'ambito del progetto Green Belt;
- sono stati progettati e realizzati per una prima parte, importanti interventi di manutenzione straordinaria per la **valorizzazione ed il riassetto idrogeologico dei parchi collinari**;
- è stato progettato con un percorso di progettazione partecipata e realizzato il **Giardino di via Revello**;
- è stata progettata, con un percorso partecipato che ha coinvolto la cittadinanza, la riqualificazione **dell'Area Le Vele in Strada San Mauro**. Il cantiere di realizzazione del nuovo giardino è iniziato a gennaio 2021;
- sono stati strutturati in maniera più organica i servizi del verde e riorganizzato il comparto dei giardinieri;
- per favorire il coinvolgimento di imprese ed operatori nelle attività di forestazione urbana sono stati stipulati 3 diversi **protocolli di forestazione** con società che si occupano di realizzare interventi di messa a dimora di alberi su aree individuate dalla Città, finanziati da aziende private sensibili alle tematiche ambientali. Grazie a tali protocolli sono stati coinvolti in attività puntuale di forestazione urbana: Mellin, Ikea e Rina;
- sono state promosse **iniziative partecipate di messa a dimora** di oltre 1.000 alberi con la cittadinanza in diverse località: Lungo Stura Lazio, Via Zino Zini, Via Gorini e Parco Dora Michelin;
- è stato realizzato un intervento sperimentale di **forestazione urbana** a Parco Stura in collaborazione con Regione Piemonte e FPT;
- sono state realizzate numerose attività di **messa a dimora alberi** in città, supportate da privati cittadini ed associazioni con l'iniziativa "Regala un albero alla tua città" e con Enti;

- è stato stipulato un **protocollo tra Città di Torino, Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico presso il Ministero dell'Ambiente, la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte** per lo sviluppo dell'infrastruttura verde attraverso l'individuazione di un metodo di gestione dei contributi ambientali e delle compensazioni;
- nel 2019 sono stati ospitati a Torino gli **Stati Generali del Verde** in collaborazione con il Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico;
- con il progetto **GREEN PRINT**, ripreso nel Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde, è stata sviluppata l'analisi qualitativa e di accessibilità del sistema delle aree verdi ricreative pubbliche torinesi;
- con un affidamento specifico ad una società specializzata si è proceduto alla **valutazione dei servizi ecosistemici del verde pubblico torinese** al fine di adottare azioni che portino alla loro valorizzazione e potenziamento;
- è stato pensato e progettato l'intervento di riqualificazione dello spazio pubblico denominato **"Valdocco Vivibile"**, che si propone di ridefinire i parametri di utilizzo dello spazio urbano, realizzando diverse soluzioni di infrastrutture verdi nel quartiere Valdocco per renderlo un quartiere in grado di reagire meglio alle vulnerabilità climatiche. L'obiettivo è la sperimentazione di soluzioni volte a contrastare l'effetto isola di calore ed utili alla gestione delle acque piovane creando un ambiente urbano più vivibile. Il progetto sviluppa un abaco di moduli di intervento replicabili in altri quartieri;
- nell'ambito del **progetto PROGIREG** (Productive Green Infrastructure for post-industrial urban regeneration), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020, nel quartiere di Mirafiori sono state sviluppate, testate ed implementate soluzioni basate sulla natura (Nature Based Solutions - NBS): nuovo terreno rigenerato, fattorie ed orti urbani, acquaponica, pareti e tetti verdi e corridoi verdi;
- è stato redatto, in collaborazione con SMAT, il "Progetto definitivo esecutivo per **la riconversione a verde del tratto del Canale dei Molassi**", per convertire il canale da l "fontana" ad area verde mediante la realizzazione di un "giardino" con le caratteristiche di un rain garden, e che nello stesso tempo consente di risolvere la problematica di regimazione delle acque piovane provenienti dai pluviali del fabbricato adiacente (edifici del Cortile del Maglio);
- è stato sviluppato, con un progetto sperimentale, un **impianto di coltura idroponica** all'interno del blocco degli orti associativi del nuovo Parco dei Laghetti Falchera;
- nell'ambito delle proposte progettuali del **REACT** sono state segnalate progettualità di forestazione, di realizzazione di aree ricreative in cui all'esperienza ricreativa si integra l'approccio alla progettazione per la resilienza climatica e di realizzazione di quartieri resilienti, secondo il modello Valdocco Vivibile;
- è stata promossa la **partecipazione dei cittadini nel verde**, sia tramite le progettazioni partecipate, sia con la sottoscrizione di patti di collaborazioni per la realizzazione di attività di manutenzione da parte di volontari di aree verdi e sistemazione fontane.

◆ INQUINAMENTO ACUSTICO

Approvazione nel mese di settembre 2017 del **Protocollo Operativo per la gestione degli esposti** per inquinamento Acustico nella Città di Torino redatto con il Corpo di Polizia Municipale - Nucleo di Polizia Amministrativa.

Approvazione nel mese di agosto 2018 del Protocollo Operativo redatto con il Corpo di Polizia Municipale - Nucleo di Polizia Amministrativa "**Gestione dei casi di mancata presentazione della valutazione di impatto acustico da parte di esercizi pubblici, ai sensi del Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico**".

La Città di Torino ha partecipato al bando Horizon 2020 IoT-01-2016 "Large Scale Pilots" e presentato il **progetto MONICA il 12 aprile 2016**, insieme a un partenariato costituito da 28 organizzazioni. Il progetto, che ha una durata complessiva di 36 mesi e riceve nel suo insieme un finanziamento totale dall'Unione Europea di 15 milioni di Euro, è iniziato il 1 gennaio 2017. Obiettivo del progetto MONICA è fornire una dimostrazione su larga scala di molteplici applicazioni, nuove o già esistenti, di Tecnologie Internet degli Oggetti per una migliore qualità della vita e, in particolare, per migliorare la gestione delle questioni ambientali e di sicurezza associate agli eventi che si svolgono negli spazi urbani. La Città di Torino è uno dei 6 siti pilota e ha portato come casi studio il Kappa Futur Festival e la Movida in San Salvario.

Nel corso del 2018 la Città di Torino ha predisposto la **revisione della mappatura acustica della rete delle infrastrutture stradali urbane**, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. 194/05 in attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

La Città ha avviato un progetto di sviluppo della rete di **rilevazione in tempo reale dell'inquinamento acustico**, attraverso la realizzazione di sensori di rumore ambientale IoT a basso costo. Il progetto ha portato alla realizzazione di alcuni kit, basati su smartphone e sull'app OpeNoise, sviluppata da Arpa Piemonte. Nel periodo maggio-luglio 2016 sono stati installati 7 sensori nell'area di San Salvario (attualmente per problemi di natura tecnica sono 5), per il monitoraggio della "Movida". Nel corso del 2017, la rete è stata estesa a 7 edifici scolastici, per il monitoraggio del clima acustico.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione con Arpa Piemonte per il supporto tecnico-scientifico nel campo dell'inquinamento acustico è stata svolta un'indagine strumentale svolta al fine di valutare gli effetti acustici derivanti dalla posa di un nuovo asfalto, di tipo SMA (Splittmastix Asphalt) additivato con grafene, in Via Sansovino.

Approvazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 144/2021 del 1° marzo 2021 del **Piano di Risanamento Acustico comunale per l'inquinamento acustico** legato ai fenomeni di "movida", redatto ai sensi dell'art. 7 della L. 447/1995 e art. 13 della L.R. 52/2000.

◆ INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

5G:

Al fine di affrontare al meglio il tema del 5G ed in considerazione dei diversi e complessi ambiti coinvolti, si è provveduto, mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2020 00764/008 del 3 marzo 2020, alla costituzione del **Tavolo Tecnico interdisciplinare** e trasversale alle Direzioni dell'Amministrazione, ed in cui coinvolgere le agenzie e gli enti competenti oltre agli operatori di telecomunicazioni interessati e loro associazioni, al fine di disporre delle conoscenze tecniche, progettuali ed amministrative necessarie ad affrontare al meglio lo sviluppo di tale tecnologia sul territorio cittadino.

In particolare le **funzioni** di tale Tavolo Tecnico sono state individuate in:

- confronto circa proposte relative all'aggiornamento dei criteri delle linee guida regionali finalizzate alla redazione del regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici nonché alla modifica dell'art. 31 bis del P.R.G.C., di concerto con gli altri servizi della Città coinvolti;
- aggiornamento sullo stato dell'arte della tecnologia 5G, individuandone le applicazioni utili per sperimentazioni e sviluppi innovativi sul territorio;
- conoscenza delle modalità di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche prodotte da tali nuove tecnologie;
- individuazione e coordinamento delle modalità di comunicazione alla cittadinanza circa i rischi connessi all'utilizzo di tali nuove tecnologie sulla scorta delle indicazioni dei Ministeri interessati e/o del Sistema delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente.

Colle della Maddalena

Al fine di consentire il rispetto degli obiettivi di qualità pari a 6 V/m fissati dalla normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico, nell'area del Colle della Maddalena, coerentemente con la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Torino n. 86 - 21422/2012 del 31 maggio 2012 e con la presa d'atto della Provincia di Torino prot. n. 54 - 1745/2013 del 4 febbraio 2014, è stato presentato, presso la Città Metropolitana di Torino, **progetto di realizzazione di traliccio di altezza pari a circa 90 m, sul territorio del Comune di Pecetto Torinese**, propedeutico alla successiva rimozione di alcuni tralicci esistenti nell'area. In data 5 novembre 2020, mediante Conferenza dei Servizi appositamente convocata, tale progetto è stato ritenuto coerente con il Piano di Risanamento approvato e pertanto il Comune di Pecetto Torinese ha provveduto ad avviare la fase autorizzatoria finalizzata alla realizzazione di tale traliccio.

VIA/VAS

Il servizio ha in capo la gestione dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale di opere (VIA); tra i procedimenti svolti nel corso del mandato, particolare rilievo assumono i procedimenti relativi alla fase di verifica di assoggettabilità a VIA del parcheggio pubblico di interscambio in **Piazza Bengasi** e la fase di specificazione dei contenuti della **Linea 2 della Metropolitana di Torino** per la quale sono state svolte una serie di sedute di Organo Tecnico Comunale dedicate allo sviluppo di approfondimenti tematici (geologia, geotermia, ecc).

Nell'ambito delle competenze relative alla valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi (circa 35 provvedimenti nel corso del mandato), sono stati analizzati gli impatti e le misure di compensazione e mitigazione relativi a procedimenti urbanistici volti alla riqualificazione di aree ed immobili o legati a *modifiche normative del PRGC*. Tra i procedimenti si annoverano, ad esempio, gli interventi di *riqualificazione dell'area ex IFAS, del Polo tecnologico Mirafiori, della ex Caserma La Marmora, dell'ex stazione di Porta Susa*. Per quanto riguarda le varianti urbanistiche si cita, ad esempio, la Variante 325, con la quale è stato aggiornato l'impianto normativo del PRGC affinché nella realizzazione delle strutture di vendita possa essere garantita una maggior tutela delle componenti ambientali (aria, clima, acqua, paesaggio, suolo, energia, agenti fisici, rifiuti).

Un particolare rilievo meritano le attività svolte nell'ambito della fase di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale relativo alla Revisione Generale del Piano Regolatore Generale durante le quali sono stati coordinati e gestiti una serie di tavoli tematici di approfondimento sui seguenti temi: acque sotterranee e bonifiche, invarianza idrologica/idraulica, consumo di suolo, protocolli di sostenibilità, CAM e sistemi di monitoraggio, certificazioni ambientali, beni materiali (vincoli/effetti su VIA/antenne) e CEM, clima e resilienza, biodiversità, rete ecologica e valutazioni di incidenza, servizi ecosistemici e compensazioni, mobilità sostenibile, emissioni climalteranti, inquinamento dell'aria, energia, rumore in ambiente urbano, salute pubblica.

Con n. mecc. 2019-06078/126 è stata approvata la delibera della Giunta comunale avente per oggetto *"Consumo di Suolo e Trasformazioni Urbane: Obiettivi di sostenibilità, riduzione degli impatti e compensazioni ambientali. Criteri e direttive agli uffici della Civica Amministrazione"*, a supporto dell'Organo Tecnico Comunale nelle procedure di Valutazione Ambientale della Città.

◆ QUALITÀ DELL'ARIA - ATTIVITÀ E PROGETTI STRATEGICI

Gli Uffici dell'Area Ambiente hanno come compito istituzionale quello di tutelare e preservare l'ambiente e il territorio dai possibili impatti generati da un uso improprio delle risorse e cercare di garantire condizioni di salubrità e vivibilità per tutta la cittadinanza e per le generazioni future.

Sul tema dell'***inquinamento dell'aria*** nel corso del quinquennio è stato registrato un **progressivo miglioramento** in termini di riduzione delle concentrazioni degli inquinanti più critici (particolato e biossido di azoto) e sono state svolte le seguenti attività principali:

- definizione congiunta con gli enti sovraordinati e comuni contermini delle **azioni di contrasto alle emissioni inquinanti** permettendo quindi l'omogeneizzazione delle misure sull'area metropolitana;
- informazione alla cittadinanza sui provvedimenti adottati, sullo stato di qualità dell'aria attraverso la **pubblicazione giornaliera delle concentrazioni** inquinanti e sulle precauzioni da adottare in caso di superamento di determinate soglie; inserimento dell'Indice Previsionale di Qualità dell'Aria (IPQA) nella home page del sito per garantire la massima accessibilità al dato;
- pubblicazione del documento "**Raccolta di domande frequenti (FAQ) sul tema della qualità dell'aria**", redatto con il supporto di Arpa Piemonte e ASL di Torino, per informare i cittadini sull'impatto dell'inquinamento atmosferico sulla salute umana e i comportamenti da adottare per ridurre l'esposizione oltretutto per ridurre il proprio contributo alle emissioni inquinanti;
- attivazione e/o estensione di **azioni finalizzate a ridurre le emissioni in atmosfera** (rinnovamento del parco mezzi del TPL, estensione dell'infrastruttura a supporto della mobilità elettrica, ampliamento delle reti ciclabili e pedonali, sostegno alla micromobilità elettrica e alla mobilità condivisa, interventi di revamping degli impianti di riscaldamento presenti negli edifici comunali). Tali azioni sono state governate dal Settore Infrastrutture e Viabilità;
- nel 2019 Torino ha ospitato il **Clean Air Dialogue** in occasione del quale è stato firmato, tra i diversi Ministeri, le Regioni e le Province autonome, un protocollo d'intesa con impegni precisi per ridurre l'inquinamento dell'aria, attraverso misure riguardanti i tre settori maggiormente responsabili dell'inquinamento atmosferico (trasporti, agricoltura e riscaldamento domestico a biomassa).

Sul tema della **promozione della cultura ambientale** sono state svolte le seguenti attività principali:

- presentazione della candidatura di Torino ad **European Green Capital Award 2022** arrivando tra le quattro finaliste;
- sviluppo di una **strategia di comunicazione** con l'obiettivo di diffondere quanto più possibile le politiche ambientali, capaci di originare un cambiamento culturale e il pieno coinvolgimento dei propri cittadini nel raggiungimento degli obiettivi fissati per la Torino del 2030; in particolare è stato sviluppato il sito web Torino Vivibile per condividere obiettivi e progetti della strategia per una città sostenibile e resiliente;
- formazione delle nuove generazioni** attraverso incontri nelle scuole sulle tematiche ambientali;
- avvio del percorso verso il **Patto di collaborazione** per la realizzazione di attività educative e culturali in campo ambientale per sviluppare nuove forme di cittadinanza attraverso la gestione condivisa dell'immobile di Viale Michelotti 166;
- campagne di comunicazione** sul tema dei cambiamenti climatici;
- certificazione ISO 20121** per la gestione sostenibile degli eventi culturali organizzati dalla Città;

- sviluppo delle linee guida per la realizzazione di **eventi sostenibili** al fine di minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente e tale da lasciare un'eredità positiva alla comunità che lo ospita;
- gestione ecologica degli acquisti pubblici all'interno dell'Amministrazione (**GPP**) attraverso l'integrazione di criteri ambientali nelle procedure d'acquisto di beni e servizi e l'utilizzo di clausole di esecuzione improntate alla salvaguardia dell'ambiente.

Sul tema della **sostenibilità d'impresa** sono state svolte le seguenti attività principali:

- sviluppo di una partnership pubblico-privato con le imprese locali al fine di incrementare la tutela del territorio e la resilienza delle PMI (Progetto Life **DERRIS**);
- promozione dell'Ecolabel UE** come strumento strategico per sostenere la sostenibilità ambientale nel servizio di ricettività turistica. Riconoscimento del marchio di qualità per la struttura ricettiva comunale Open 011;
- supporto nell'applicazione della metodologia relativa alla gestione sostenibile degli eventi anche per quelli organizzati da terzi.

Sul tema dei **cambiamenti climatici** sono state definite le politiche locali rivolte a contrastarne gli effetti, oltre ad avere raggiunto importanti risultati in termini di riduzione delle emissioni climalteranti. È stato realizzato il secondo rapporto di monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (*TAPE - Turin Action Plan for Energy*) che ha evidenziato una **riduzione del 33% delle emissioni di CO₂** nel 2017 rispetto all'anno base (1991), permettendo di ottenere importanti riconoscimenti a livello internazionale. Nel corso del 2020 Torino è stata, infatti, premiata, tra le grandi città europee aderenti al Patto dei Sindaci, per i risultati raggiunti e come riconoscimento della sua azione per il clima (Covenant of Mayors Award 2020).

L'Area Ambiente ha coordinato un GdL interdisciplinare che ha supportato l'attività di sviluppo del **Piano di Resilienza Climatica**, individuando le azioni finalizzate a prevenire o ridurre gli impatti locali dei mutamenti climatici e avviando alcune sue azioni strategiche. Lo sviluppo di questo Piano è avvenuto nella piena integrazione con gli altri strumenti di pianificazione della Città, grazie al costante e continuo confronto con tutti gli Assessorati e Uffici coinvolti.

Nell'ambito del percorso verso la redazione di questo Piano è stato molto importante il confronto con le città che avevano già sviluppato una strategia o un piano di adattamento. In particolare, grazie al supporto tecnico ed economico della German Marshall Fund of the United States, si è sviluppato **Torino climate lab**, nell'ambito del quale è nata una collaborazione con le città americane di Portland e New Orleans, che ha permesso di osservare modelli positivi di processo partecipato per lo sviluppo del Piano e di verificare l'impatto di alcune tipologie di misure di adattamento già realizzate.

È stata svolta, con il supporto dell'Università di Torino, un'**indagine sociologica** per comprendere come gli eventi climatici estremi vengano percepiti dalla popolazione più vulnerabile dal punto di vista sociale e in che misura essi influenzino la vita e il benessere degli individui.

È stata avviata l'implementazione di alcune azioni di adattamento, come per es. la progettazione delle **fermate del trasporto pubblico con copertura verde** per garantire una condizione di benessere durante il periodo di attesa. Questa azione vedrà la sua prima applicazione nell'ambito di **Valdocco Vivibile**, progetto dimostrativo di un quartiere a prova di clima, dove verranno realizzate diverse soluzioni basate sulla natura (infrastrutture verdi ingegnerizzate per raccogliere le acque piovane, deimpermeabilizzazione di aree asfaltate e conversione in infrastrutture verdi, piantamento di alberi per ombreggiamento, ecc.) per contrastare le vulnerabilità climatiche, creando allo stesso tempo un ambiente urbano più vivibile e diventando un esempio per il resto della città.

Al fine di meglio contestualizzare sul territorio le azioni di adattamento, soprattutto nelle aree con maggiore vulnerabilità climatica, è stato svolto lo studio per la valutazione e la quantificazione dei principali **servizi ecosistemici** forniti dal verde pubblico esistente e per l'individuazione delle possibili soluzioni finalizzate a sviluppare o implementare i suddetti servizi nelle aree ad alto rischio climatico.

Torino ha sottoscritto, prima in Italia, un **Accordo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI)** per ricevere sostegno per le proprie attività di investimento a supporto della mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico.

Nel 2019 la Città ha aderito al **nuovo Patto dei Sindaci** per il clima e l'energia impegnandosi ad integrare le due politiche di mitigazione e adattamento e a ridurre ulteriormente le proprie emissioni di CO2 (almeno il 40% entro il 2030).

Torino ha sottoscritto un protocollo d'intesa con le Città di Genova e Milano (**Protocollo GeMiTo**) per avviare una collaborazione volta allo sviluppo e attivazione di un coordinamento delle strategie di resilienza dei tre territori e lo sviluppo di una strategia sinergica di resilienza a scala vasta.

Sul tema della **politica alimentare** è nato il progetto **Torino Città del Cibo** con l'obiettivo di costruire politiche, progettualità e iniziative su quattro filoni principali: la promozione della sostenibilità ambientale del sistema del cibo torinese, lo sviluppo economico sia produttivo sia commerciale sia turistico, l'educazione-informazione per accrescere la sensibilità al tema dell'alimentazione e salute e la partecipazione dei cittadini alla cultura e coltura del cibo.

Food Metrics

La Città ha sviluppato il **Food Metrics Report**, strumento per poter conoscere lo stato attuale del sistema del cibo e monitorare annualmente lo stato di avanzamento delle sue politiche con lo scopo di mettere in evidenza le opportunità sulle quali poter concentrare future energie e progettualità. Questo

strumento di bilancio è costruito su una serie di indicatori legati allo spreco e alla sicurezza alimentare, all'accessibilità degli esercizi commerciali, dei mercati comunali, ecc.

Sul tema dell'**acqua pubblica** è stato incrementato il numero di Punti acqua SMAT sul territorio al fine di sostenere l'utilizzo dell'acqua di rete, ma anche per ridurre il notevole quantitativo di rifiuti che deriva dalle bottiglie di acqua naturale o frizzante, nonché per contenere i costi ambientali del trasporto dell'acqua imbottigliata dal luogo di produzione a quello di distribuzione. È stata anche avviata la diffusione dell'approccio circolare nella gestione delle acque in ambito urbano (Progetto CWC).

Sul tema "**rifiuti zero**", la Città ha individuato, tra le prime azioni volte a giungere ad un'effettiva prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti di plastica in ambito comunale entro il 2020, l'acquisto di borracce e bicchieri riutilizzabili, da distribuire per incentivare comportamenti virtuosi nell'ottica della riduzione della plastica monouso, oppure come riconoscimento nei confronti dei cittadini che si coinvolgono nello sviluppo delle politiche di sostenibilità ambientale promosse dalla Città.

La Città ha promosso e coordinato, con Ascom Confcommercio e Epat Torino, la **campagna "Bag to nature"**, che ha previsto la consegna gratuita alle imprese torinesi del settore alimentare di 40 mila food bag in carta e bioplastica biodegradabile per portare a casa il cibo non consumato, per il delivery o l'asporto con lo scopo di contrastare lo spreco alimentare e favorire la riduzione degli imballaggi.

◆ CICLO DEI RIFIUTI

La Città di Torino, a seguito della gara a doppio oggetto del 2012-2013 ha affidato il **servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani** all'azienda Amiat S.p.A.. Inizialmente partecipata al 49% da un socio privato (Iren e azienda Acea), a seguito della gara a doppio oggetto e a successivi interventi societari, la partecipazione della Città è progressivamente diminuita, fino a pochi punti percentuali, a favore del Gruppo Iren.

In tale contesto generale, ha acquisito fondamentale importanza un accordo bipartito, Città-Gruppo Iren, del luglio 2018, nell'ambito del quale, oltre a pianificarsi un piano di rientro del debito della Città verso la partecipata Iren SpA, si è anche pianificato un piano di rientro del debito verso Amiat SpA (consociata Iren) e, contestualmente, si è sottoscritto un reciproco impegno finalizzato alla progressiva estensione della raccolta "porta a porta", anche con modalità innovative, a tutto il territorio cittadino, nell'arco temporale massimo di 5 anni dalla sottoscrizione dell'accordo, che ha pertanto impegnato rispettivamente le parti a supportare economicamente tale impegnativa attività (Città di Torino) e a realizzare un piano industriale di sviluppo mirato (Amiat SpA). A margine dei reciproci impegni in ambito di progressiva estensione della raccolta differenziata a tutta la città, Amiat SpA ha formulato una proposta di franchigia annuale per i cosiddetti servizi a richiesta, nell'ambito di 300.000 euro/anno IVA

compresa e a supportare il contratto di viabilità invernale (insilamento preventivo, di abbattimento e rimozione neve) con una quota abbuonata pari a 3 milioni di euro IVA compresa, per tutta la durata dell'accordo.

Nel corso degli anni dal 2016 ad oggi, Amiat ha sempre impostato le proprie attività ispirandosi ai principi delle normative europee, nazionali e regionali, consentendo alla Città di Torino di ricoprire un ruolo di primo piano, tra le metropoli, soprattutto per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti e l'igiene urbana.

La raccolta differenziata è attualmente attiva con tre differenti modalità:

- raccolta differenziata stradale
- raccolta differenziata domiciliare (porta a porta)
- raccolta differenziata con ecoisole smart.

A partire dai circa 400.000 abitanti già serviti a giugno 2016, la **raccolta differenziata "porta a porta" o con ecoisole smart coinvolge ad oggi più di 731.000** residenti medi (a fine anno, per effetto delle progressive estensioni in corso, saranno circa 750.000) nei seguenti quartieri:

- Madonna del Pilone
- Borgo Po e Cavoretto
- Barca Bertolla e Regio Parco
- Rebaudengo - Pietra Alta, Falchera, Villaretto
- Aree periferiche di Borgo Vittoria e Madonna di Campagna
- Lucento e Vallette
- Parella
- Borgo Campidoglio
- Pozzo Strada
- Mirafiori Nord
- Mirafiori Sud
- Nizza Millefonti
- Crocetta
- San Salvario 1 e Filadelfia
- Vanchiglietta
- Cenisia e San Paolo
- San Salvario 2 e San Donato
- Spine (porzione dei territori delle Circoscrizioni 4, 5 e 6)

La raccolta prevede, oltre all'indifferenziato, **quattro frazioni merceologiche** separate: carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e lattine, rifiuti organici.

Il sistema di raccolta dei rifiuti utilizzato, denominato “porta a porta” o ad ecoisole smart, è integrato da una rete di Econcentri distribuiti sul territorio cittadino, presso i quali possono essere conferiti i restanti rifiuti (riciclabili e non).

Le **attività conseguite** nel quinquennio sono di seguito elencate:

- incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti cittadini;
- realizzazione di azioni di **sensibilizzazione** per prevenire e diminuire la produzione dei rifiuti a monte della raccolta (Progetto REPOPP: pluripremiato a livello nazionale ed internazionale - *menzione speciale nella sessione “Resilientcities and food security on a community level” del IV AnnualGathering del “Milan Urban Food Policy Pact”, Città sane, Cresco Award, “Nuovi stili di vita” all’interno della selezione dei Comuni Virtuosi*), per il recupero e la distribuzione a soggetti bisognosi dell’orto-frutta invenduta ma ancora edibile, dapprima presso il mercato di Porta Palazzo e, negli ultimi due anni, con estensione ai mercati Cincinnato, Vittoria, Porpora, Foroni e, da ultimo, ai mercati Sebastopoli e Vigliani; inoltre, il progetto ha permesso il reinserimento sociale di soggetti svantaggiati e richiedenti asilo, promuovendo intercultura solidale ed alimentare.

Nell’ambito del progetto REPOPP si è anche sviluppata una collaborazione con il Mercato Centrale di Torino, dove è nata la “Bottega Circolare o Bottega Solidale”, ovvero uno spazio dove preparare pietanze, minestre o succhi di frutta *gourmet* grazie alle eccedenze alimentari recuperate nel settore orto-frutta del mercato di Porta Palazzo, opportunamente elaborate anche da Chef stellati e si sono sperimentate anche attività di fungicoltura.

Sempre nell’ambito del progetto si è dato corso alla progressiva sostituzione dei compattatori a gasolio con mezzi tecnologicamente evoluti, ad alimentazione elettrica.

Nel rispetto delle stesse finalità la Città, anche per contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19, ha promosso il progetto Food Bag, in collaborazione con Novamont, Ascom, EPAT e con il supporto del Gruppo IREN-Amiat, per promuovere la lotta allo spreco alimentare, la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte e tendere all’“impatto zero”, tramite la distribuzione gratuita di food bag biodegradabili e compostabili a centinaia di operatori della ristorazione che hanno e stanno gestendo innovative attività di asporto e delivery.

Parallelamente, è anche stato attivato un protocollo d’Intesa con il CAAT, il BAP e la Coop di produttori agricoli che opera presso il Caat, per l’utilizzo presso il CAAT medesimo, di un’area finalizzata al riutilizzo degli imballaggi in genere e la riduzione dello spreco).

- Realizzazione di **azioni finalizzate all’incremento ed al miglioramento qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata** (personalizzazione per la Città di Torino dell’APP Junker, che consente ai fruitori, cittadini o anche solo ai soggetti di passaggio in città, di avere tutte le informazioni sul sistema territoriale di gestione dei rifiuti, ivi compresi i calendari di raccolta per

single zone - tramite la geolocalizzazione, la possibilità di segnalare situazioni di mancanza di decoro, le informazioni sui punti di conferimento dei medicinali scaduti, sulle cassette dell'acqua, sui turet, etc..). Tale sviluppo dell'APP ha vinto il prestigioso premio cresco award, Sezione premio Impresa 2019.

- Progetto di **progressiva estensione/attivazione della raccolta domiciliare integrata** (a valle della positiva sperimentazione in un quadrilatero nella zona sud di Torino, con coinvolgimento di circa 8.000 residenti, il progetto con ecoisole smart è stato replicato in diverse altre zone della città e vedrà una personalizzazione particolare, ancora in fase di studio di fattibilità, relativamente alla sfidante zona Centro aulico, che verrà coinvolta nel 2022. I primi risultati provenienti dalle zone con ecoisole sono molto confortanti e si attestano costantemente su valori superiori al 62-64%, con punte del 70%).
- **Propensione alla tariffazione puntuale:** con il sistema ad ecoisole, che prevede l'utilizzo dei contenitori dedicati alla frazione indifferenziata tramite tessere associate alle singole famiglie, sarà più semplice gestire il passaggio dalla TARI attuale alla Tariffazione Puntuale, potendo tarare la quota variabile della futura tariffa puntuale sul numero dei conferimenti di indifferenziato eseguiti da ogni singola famiglia.
- Incremento della **fruizione dei centri di raccolta**.
- Pianificazione dei servizi di raccolta differenziata con ecoisole a valere dal secondo semestre 2021 in poi, nelle restanti porzioni di territorio della Circoscrizione 6 e nella zona Centro, suddivisa in 3 microzone, di cui 2 omogenee ed una, il Centro aulico, con prerogative e vincoli urbanistici, paesaggistici e viabili del tutto singolari.
- Iniziative per la **riduzione alla fonte della produzione di rifiuti organici**, con la promozione di iniziative volte a favorire il compostaggio domestico e collettivo (acquisite tramite gara mepa una cinquantina di compostiere, in consegna presso alcune sedi di orti urbani entro maggio/giugno 2021).
- **Efficientamento dei servizi ordinari di igiene urbana**, con predisposizione di proposte migliorative congiunte con il Gestore del Servizio - AMIAT SpA (rimodulazione del parco automezzi aziendali, sia per quanto riguarda le auto di servizio dei referenti territoriali, passaggio ad auto elettriche, sia per quanto riguarda le storiche "ape" dei netturbini, con passaggio a mezzi più performanti - con vasca - ed elettrici, sia per quanto riguarda i mezzi atti alla raccolta, i cosiddetti heavy duty a 2 e 3 assi, con passaggio a mezzi gasolio di ultima generazione e, laddove logisticamente possibile, a metano).
- **Superamento di campi nomadi cittadini**. Durante il mandato è stata chiusa e ripulita l'area di sosta di Corso Tazzoli, con allontanamento di tutti gli occupanti. Tutte le aree di Via Germagnano sono state chiuse e gli occupanti sono stati allontanati e ricollocati. La pulizia delle aree di via Germagnano, area autorizzata e aree spontanee cosiddette Slavi, Ponte ed Amiat, sono state tutte ripulite dai rifiuti, pericolosi e non, ivi accumulati negli anni.

- **Rimozione discariche abusive.** È continuata la lotta agli abbandoni con le dovute periodiche rimozioni nei punti soggetti ad abbandono periodico ed è stato attivato un progetto sperimentale di videosorveglianza a supporto. Semestralmente, sul sito Informambiente, viene aggiornato il dato cartografico sui siti di abbandono e sui relativi costi sopportati dalla cittadinanza per il ripristino delle discariche abusive.

Evoluzione della percentuale di RD negli anni di mandato (dal 2017 i criteri sono definiti dalla DGR 15/2870):

	2016	2017	2018	2019	2020
% raccolta differenziata	42,7	44,7	46	47,7	50,8*

(*) dato ufficioso in attesa di validazione a cura della Regione Piemonte

BONIFICHE AMBIENTALI

Nel periodo di mandato 2016 - 2021 nell'ambito dell'Area Qualità del Territorio sono stati gestiti circa **70 nuovi procedimenti di bonifica**, che si sono aggiunti agli **oltre 250 già precedentemente aperti**.

Tale attività ha comportato valutazioni di relazioni tecniche, gestione di conferenze dei servizi, tavoli tecnici con Enti preposti alla tutela ambientale e professionisti del settore, sopralluoghi in campo, nonché confronti trasversali con altre strutture comunali (patrimonio, urbanistica, edilizia, servizi tecnici) per le aree inserite in progetti di riqualificazione urbana.

Tra i procedimenti di bonifica attivi, meritano una particolare menzione quelli derivanti **dall'ex Sito di Interesse Nazionale delle Basse di Stura**, a seguito del declassamento avvenuto nel 2013 a sito di interesse regionale.

Tra i siti derivanti dall'ex S.I.N. alcuni sono di proprietà comunale, in particolare per i siti denominati ex CIMI-Montubi ed Altopiano Deltasider oltre alla gestione dei procedimenti di bonifica, sono state avviate le progettazioni delle relative bonifiche cui seguiranno la realizzazione delle opere che saranno approvate.

◆ LA TUTELA DEGLI ANIMALI

GESTIONE CANILI MUNICIPALI

È stato individuato un nuovo modello di gestione delle strutture comunali con l'indizione di due bandi ad evidenza pubblica uno (triennale) per i servizi del rifugio, uno per i servizi di canile sanitario con fornitura di posti ricovero in box e servizi veterinari (18 mesi rinnovabile per coordinarsi con le attività di costruzione del sanitario presso il rifugio).

I principali affidamenti amministrativi del mandato sono stati:

- Dal 2016 ad oggi per ogni anno - Apertura/chiusura di bando annuale per assegnazione contributi per sterilizzazione gatti di colonia (30.000 euro). Nel 2019 euro 37.000.
- Dal 2016 ad oggi per ogni anno - Affidamento servizio di pensione per **cani molossoidi**, affidamento di servizio pensione con promozione dell'adozione per gatti, affidamento servizio di Clinica Veterinaria per l'effettuazione di esami specialistici e interventi chirurgici non praticabili nei canili; affidamento del servizio di **raccolta spoglie animali** sul territorio cittadino, affidamento del servizio di raccolta rifiuti sanitari pericolosi provenienti dai Canili Municipali, affidamento del servizio di supervisione del benessere degli animali ospiti ad un veterinario competente.

Al fine di dare piena attuazione al "Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli animali in città" e far sì che venga pubblicato, diffuso e fatto rispettare, dal 2016 al 2020 sono proseguite le attività di monitoraggio e sopralluogo nei campi nomadi per sterilizzare, verificare la corretta detenzione, recuperare e affidare cani cuccioli e adulti evitando di incrementare il randagismo. Nel 2016 sono stati accolti all'interno della struttura comunale in seguito ad un **maxi sequestro 32 cani razza pit bull** presenti all'interno di un appartamento ed è stato predisposto un nuovo piano di gestione dei cani all'interno del canile rifugio. Ad ogni sopralluogo o incontro viene distribuito e promosso il regolamento con associazioni e cittadini.

Per partecipare a progetti di tutela e salvaguardia delle popolazioni animali selvatici presenti sul territorio nel 2018 è stato avviato uno specifico progetto di **sterilizzazione delle nutrie**, in collaborazione con il C.A.N.C., che ha riguardato il contenimento delle nascite delle nutrie presenti nel territorio torinese. Per i tre interventi eseguiti abbiamo seguito l'istruttoria della pratica per l'occupazione del suolo pubblico. Nel mese di aprile 2021 è stata effettuata una collaborazione con Città Metropolitana tesa a coordinare il recupero, la sterilizzazione e l'affidamento ad una struttura del territorio di 5 cuccioli di cinghiale che vagavano nella collina Torinese. Dal 2018 in collaborazione con ASL, Polizia Municipale, gestore, Circostrizione 6 e i volontari per impostare una soluzione per i cani randagi del Parco dell'Arrivore.

Per **promuovere l'informazione, consulenza e sensibilizzazione alla cittadinanza** sui temi legati al benessere animale e divulgazione di informazioni e disposizioni amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione degli animali è stata implementata la relazione con cittadini, enti e istituzioni, per supportarli nei loro rapporti e con gli animali d'affezione per favorire l'instaurarsi di un positivo rapporto uomo/animale evitando la piaga dell'abbandono. È proseguita l'attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza attraverso la creazione di apposita casella e-mail ufficiotutelaanimali@comune.torino.it nel 2018 è stata attivata la **nuova pagina facebook "Canile Rifugio Città di Torino"** per promuovere le adozioni di cani e gatti; inoltre è stato reso pubblico il nuovo

sito dell'ufficio tutela animali "www.comune.torino.it/tutelaanimali": un vero e proprio portale, più accattivante e fruibile per gli utenti.

Dal 2016 si partecipa alla **trasmissione "4 zampe in TV"** (dalle quattro alle sei trasmissioni anno), per promuovere l'adozione dei cani e gatti ospiti del canile Rifugio.

Nel 2019 l'ufficio ha partecipato alla mostra in collaborazione con l'Archivio Storico "**animali nella storia di Torino - dallo sfruttamento alla tutela**" da settembre a dicembre 2019 - l'Ufficio Tutela Animali ha implementato la mostra con un video (prodotto in collaborazione con l'Associazione Volonwrite) inerente il rapporto uomo animale ai giorni nostri, promuovendo le adozioni e le attività del canile.

L'attività di divulgazione è stata perseguita con il **coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie** invitando gli studenti a visitare il canile rifugio. I bimbi in gita al canile sono stati circa cento poiché hanno partecipato classi primarie e un centro estivo. Nel 2019 **Open day al canile rifugio** per circa 250 studenti e accompagnatori dell'IS Russel-Moro-Guarini. Organizzata e gestita la visita al canile e fornito materiale illustrativo. Questa attività è poi rallentata in seguito all'emergenza legata al Covid che ha limitato le presenze.

È stato realizzato un **CICLO di CONFERENZE** presso il canile rifugio che di seguito si richiamano:

- L'educatore cinofilo Luca Spennacchio: presentazione aperta al pubblico del libro "Il cane a 360°"; nell'ambito della giornata finale di formazione per i nuovi volontari dei canili municipali.
- Incontro/Evento "Alieni da compagnia" in collaborazione con il progetto LIFE ASAP sulla tematica degli animali domestici non convenzionali appartenenti a specie ritenute invasive (settembre 2019).
- Incontro/Evento "Il dolore negato" in collaborazione con lo psicologo e scrittore Dott. Pier Luigi Gallucci - durante il quale si è affrontato il tema del lutto per la morte di un animale domestico (ottobre 2019).
- Incontro/Evento "Segreti Felini" con la partecipazione della Dott.ssa Portaleone Daniela (comportamentalista) e dell'Avvocata Maria Vittoria Frezet - tema curiosità sul comportamento felino e corretta gestione anche in rispetto delle normative (di gatti privati e liberi).
- Campagne di sensibilizzazione tese a realizzare una campagna pubblicitaria di prevenzione e di sensibilizzazione dei cittadini per sfavorire l'uso di botti, petardi e fuochi artificiali. Dal 2016 ad oggi è stata realizzata la campagna "I botti terrorizzano gli animali". Nel 2018 la campagna "Adotta al canile" per far conoscere il canile rifugio, e promuovere le adozioni: si tratta di una campagna di comunicazione con manifesti, locandine, MUPI con l'obiettivo di sensibilizzare le persone che desiderano un animale da compagnia, invitandole a rivolgersi alle strutture di accoglienza comunali. In quell'occasione si è svolta "Porte aperte", con l'apertura straordinaria del canile di Strada Cuornè.
- Dal 2018 al 2019 si è lavorato per il Progetto per valutazione dei cani stanziali al canile sanitario: in collaborazione con l'Associazione Code in Coda che ha coinvolto una veterinaria

comportamentalista ed una educatrice cinofila. Sono stati valutati 33 cani presenti al canile sanitario, con elaborato di relazione sulle condizioni generali della struttura e con scheda di valutazione, suggerimenti e percorsi per i cani valutati con l'obiettivo di aumentare il loro indice di adottabilità.

- Monitoraggio dei volontari operanti all'interno delle strutture dei Canili Municipali.
- Nel 2016 realizzazione, in collaborazione con l'ASL TO1 Veterinaria, di un corso formativo per aspiranti volontari che vogliono prestare la loro opera nei Canili Municipali. Nel 2018 è stato realizzato, in collaborazione con OIPA ed ENPA, un aggiornamento del percorso formativo del corso formativo teorico e pratico per volontari delle Associazioni che prestano la loro opera nei Canili Municipali; in questo periodo è tenuto un ulteriore approfondimento sulle tematiche di relazione tra il volontario e il cane di canile in modalità webinar con la Dott.ssa Portaleone comportamentalista.

Nell'ambito della **gestione delle colonie feline**, si è lavorato per migliorarne la gestione tramite un rapporto diretto e costante con i cittadini volontari che se ne occupano. Al fine di perseguire questo importante obiettivo sono stati incrementati i contatti telefonici con i referenti di colonia, i sopralluoghi di monitoraggio e nuovo censimento delle colonie feline (nel 2018 n° 92 sopralluoghi, nel 2019 n° 81, nel 2020, nonostante la chiusura Covid oltre 30) e il supporto completamente dedicato ai gatti, tramite specifica mail.

È inoltre iniziata la procedura di revisione del file delle colonie feline (aggiornamento data base/procedure). Ad oggi le **colonie sul territorio di Torino sono circa 600 unità** e per ogni colonia è possibile conoscere: ubicazione, nome dell'Associazione alla quale la colonia è affidata, nome e dati del referente (gattaro/a) e numero di protocollo del documento con cui è stata censita. Sono state implementate negli anni le attività relative alla cura ed alla sterilizzazione di gatti delle colonie regolarmente censite presso il canile sanitario della Città con registrazione nel portale regionale ARVET (anagrafe felina).

È stato infine avviato, in collaborazione con gli Uffici comunali competenti e le associazioni che si occupano delle colonie feline, un intervento per **razionalizzare le tipologie delle costruzioni in giardini pubblici** per il ricovero dei gatti ferali, allo scopo di migliorare il decoro urbano e rendere uniforme lo stile delle costruzioni.

Dal 2019, presso il punto vendita COOP di via Livorno, è stato posizionato un box fisso per la raccolta di cibo da destinare ai gatti delle colonie feline.

Al fine di sostenere i volontari che seguono le colonie feline e i gatti ferali della città è stato confezionato e stampato il calendario 2020 e 2021 con le foto di alcuni ospiti adottati presso il canile rifugio. Consegnato ai cittadini a fronte di un "contributo in cibo" per il sostegno dell'iniziativa Torino 2020 città dei gatti.

È stato predisposto un tavolo di lavoro continuativo con la Consulta Animalista per le proposte riguardanti la tutela degli animali, l'organizzazione delle campagne, degli eventi e delle attività che possono avere correlazioni dirette o indirette con gli animali. Nel 2019 è stato organizzato un **tavolo tecnico permanente con le associazioni** che seguono le colonie feline. Sono stati fatti i due incontri di programmazione per la definizione degli obiettivi su cui lavorare per aumentare la tutela dei gatti ferali della città. È stato interrotto causa Covid.

◆ **INTERVENTI AMBIENTALI - LOTTA ALLA PROLIFERAZIONE ZANZARE**

Dal 2016 ad oggi la Città di Torino ha approvato il **progetto di lotta alla proliferazione delle zanzare** sul territorio cittadino, demandandone la gestione tecnica ed amministrativa alla Regione Piemonte. La quota parte comunale per la campagna per ogni anno dal 2016 ad oggi è stata mantenuta pari a € 40.000,00 portando il budget totale, comprensivo di cofinanziamento regionale, a € 80.000,00. Regione Piemonte ha affidato a I.P.L.A. SpA l'attuazione delle attività di controllo, monitoraggio e disinfestazione del territorio. Nel corso della stagione operativa del 2017 sono stati effettuati interventi di monitoraggio delle popolazioni alate, interventi larvicidi con prodotto biologico larvicida su focolai ordinari; interventi adulticidi in scuole e cimiteri cittadini; sopralluoghi su strutture pubbliche, a seguito di segnalazioni. Sono stati a tal fine raccolti campioni di zanzare da sottoporre ad analisi virologica per determinare l'eventuale presenza di virus trasmissibili. Nessuna zanzara esaminata del Torinese è risultata infetta.

◆ **PROTEZIONE CIVILE**

L'Area della Protezione Civile ha come scopo principale quello di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da eventi calamitosi. Inoltre un'adeguata informazione alla popolazione rappresenta uno degli obiettivi principali da raggiungere nell'ambito di una concreta prevenzione del rischio.

A tale scopo è stata approvata l'**APPENDICE PIANO PROTEZIONE CIVILE "MURAZZI - PO" E "FIOCCARDO"**. L'area dei Murazzi, a seguito dell'assegnazione in concessione ad uso commerciale delle Arcate, accoglierà locali ed attività con alta frequentazione di persone, specialmente nelle ore serali/notturne del weekend e nel periodo primaverile/estivo.

L'area dei Murazzi, trovandosi all'interno della Fascia A ("fascia di deflusso della piena") del PAI, è soggetta alle piene anche non eccezionali del fiume Po e pertanto è esposta, in caso di piogge persistenti o di violenti nubifragi, al rischio alluvione dovuto all'esonazione del fiume Po.

Nel corso del mandato è stato perfezionato il sistema informativo automatizzato di allertamento inserendo nel sistema la popolazione residente nelle zone a rischio meteo idrogeologico-idraulico.

A seguito dell'adesione al programma ANCI di **“potenziamento capacità operativa di protezione civile”** e della successiva approvazione da parte del Dipartimento di Protezione Civile della proposta progettuale, l'Area Protezione Civile ha ricevuto l'accreditamento dei fondi, sulla base di uno specifico progetto, in un'unica soluzione, nei primi mesi dell'anno 2020.

L'importo finanziato con Decreto Capo Dipartimento della Protezione Civile ammonta ad € 1.704.667,37 (di cui € 1.623.492,73 per l'acquisto di mezzi ed € 81.174,64 per la relativa manutenzione nelle 5 annualità). In questo ambito, la Città di Torino, unitamente alle Città di Firenze, Milano, Napoli e Roma, ha aderito al progetto **“Colonna Mobile degli Enti Locali”** sia per il modulo base che per quello avanzato. Attraverso tali fondi sono stati acquistati e altri sono in via di acquisizione, nuovi mezzi ed attrezzature (camper, autovetture, pulmini, autocarri, tende, gazebo, tensostrutture, arredi, attrezzature informatiche, container, ecc.) per favorire la continuità amministrativa dell'azione di governo locale e garantire i servizi indispensabili dei comuni anche in situazione di crisi, assicurare il concorso al soccorso alla popolazione, rafforzando quindi la capacità di risposta alle emergenze di protezione civile, sia a livello locale che nazionale.

Sono state implementate le risorse del Volontariato, alle quali è stata data adeguata formazione sia in ambito tecnico che logistico.

È importante ricordare che sono stati organizzati corsi di guida sicura e di primo soccorso sia per il personale dipendente, ausiliario e del volontariato.

Per rendere efficace l'opera di informazione alla popolazione sono state organizzate specifiche Esercitazioni ed eventi di informazione per diffondere la conoscenza e la cultura della protezione civile. A mero titolo esemplificativo nel corso dell'anno 2019 sono state organizzate una serie di iniziative denominate **“Con la Protezione Civile per una Città Resiliente”**. Si è iniziato organizzando una esercitazione di due giornate nel mese di giugno, principalmente finalizzata a promuovere tra i cittadini la conoscenza dell'importante ruolo che la Protezione Civile svolge nelle situazioni di emergenza cui è chiamata a far fronte. Successivamente, nel mese di novembre 2019 è stata organizzata una manifestazione in Piazza Castello, con le Associazioni di Volontariato nella quale è stata predisposta un'area espositiva in cui veniva distribuito materiale informativo sull'attività svolta dalle varie realtà presenti sul territorio cittadino, oltre che sulle varie tipologie di rischio e di autoprotezione in materia di protezione civile.

Tra le altre varie attività è importante ricordare la partecipazione attiva al progetto del Dipartimento della Protezione Civile **“Io Non Rischio”** che si svolge ogni anno su tutto il territorio nazionale al fine di promuovere le buone pratiche di protezione civile.

Sempre in tale ottica è stato implementato il progetto **“Salviamoci la pelle”** in sinergia con il Servizio Educativo della Città ed il progetto Iter (Istituzione torinese per un'educazione responsabile) ed è rivolto agli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, con l'obiettivo di:

- imparare ad assumere gli atteggiamenti corretti nelle diverse situazioni di pericolo presenti nella quotidianità;

- conoscere i rischi che si corrono nei diversi ambienti: casa, scuola, strada, mare, giardino, montagna;
- conoscere i rischi che si corrono nelle diverse situazioni: temporale, terremoto, incendio, alluvione;
- riconoscere gli atteggiamenti: corretti, scorretti, pericolosi;
- conoscere il significato dei cartelli indicatori e la simbologia dei più importanti.

Per un corretto percorso formativo è stato fornito materiale didattico ed informativo di supporto (video, poster, guida per gli insegnanti e genitori, ecc).

Nell'ambito di questo percorso sono stati trattati vari temi, tra i quali:

- analisi degli argomenti rappresentati nei seguenti poster: "Che cos'è la Protezione Civile", "Protezione Civile e Volontariato", "Piano di evacuazione scolastica", "Segnali di Pericolo e di Sicurezza"; rielaborazione delle schede della Protezione Civile;
- analisi e ricerca dei pericoli nei locali scolastici, realizzazione dei cartelli con i simboli da porre nei punti individuati;
- analisi e ricerca dei pericoli in casa con il coinvolgimento dei genitori, in giardino e in strada;
- prova di evacuazione con macchina del fumo con personale della Protezione Civile (su richiesta delle scuole);
- visita delle scolaresche (su richiesta delle scuole) presso il nuovo Centro Operativo Comunale (COC) integrato di Polizia Municipale e Protezione Civile, con sede in via delle Magnolie 5.

Si sono svolte, inoltre, alcune iniziative di diffusione della cultura della protezione civile nell'ambito del progetto "**Estate Ragazzi**" in collaborazione con il Servizio Educativo della Città con la fattiva collaborazione dei volontari delle Associazioni convenzionate. L'attività è stata finalizzata al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza dei rischi insistenti sul territorio, per la costruzione di una coscienza comune di protezione civile.

A partire dall'anno 2020 in relazione alla **situazione emergenziale sanitaria** derivante da agente virale trasmissibile COVID-19 è stato necessario porre in essere misure urgenti di contenimento per evitare la diffusione del virus. A tal proposito è stato istituito il Centro Operativo Comunale attraverso il quale sono state svolte diverse attività a supporto ed assistenza della popolazione colpita da questa pandemia. È stato istituito un call center nel quale sono confluite tutte le richieste della cittadinanza, che successivamente sono state smistate ai settori competenti. Nello specifico e con il supporto del Volontariato si sono svolte le seguenti attività:

- assistenza alle persone positive al Covid: ritiro farmaci, acquisto di prodotti alimentari, trasporto;

- consegna pacchi alimentari per le famiglie in difficoltà economica;
- attività di supporto psicologico con numero dedicato tramite un'associazione specializzata convenzionata con la Città (Psicologi per i popoli);
- attività di supporto nei centri istituiti sul territorio comunale per effettuare i tamponi;
- attività di presidio nei parchi per fornire necessario supporto e informazioni con la finalità di evitare assembramenti e limitare le occasioni di contagio;
- attività di presidio agli ingressi delle scuole;
- attività di supporto nei centri vaccinali distribuiti sul territorio comunale.

Inoltre, sono stati individuati specifici protocolli sanitari di intervento di approccio alla persona, in condivisione con l'ASL per l'espletamento delle attività sopra indicate.

A seguito dell'entrata in vigore di nuove normative di settore e dell'evoluzione del contesto di riferimento, la Città ha ritenuto necessario procedere ad un radicale **aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile**. Il piano comunale della Città dopo specifica concertazione e partecipazione con tutti i soggetti interessati, dopo aver recepito le relative osservazioni, è stato coordinato con il Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde, il Piano di resilienza Climatica ed è stato approvato nella seduta del Consiglio comunale del 15 febbraio 2021. Tale Piano definisce nel dettaglio le modalità e le procedure per l'attivazione e l'intervento in tempo di pace e in emergenza, di tutte le componenti che fanno parte del Sistema Comunale di Protezione Civile in relazione ai diversi scenari di rischio cui è soggetto il nostro territorio.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati specifici monitoraggi dei siti collinari e fluviali, finalizzati a verificare ed aggiornare i punti già oggetto di criticità idrogeologica e idraulica contemplati dal Piano Comunale di Protezione Civile.



ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

**Assessora
Antonietta DI MARTINO**

- ◆ **SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI**
- ◆ **RISTORAZIONE SCOLASTICA**
- ◆ **EDILIZIA SCOLASTICA**
- ◆ **LA COMUNICAZIONE**
- ◆ **ITER**

Premessa

Nel quinquennio 2016/2021 gli indirizzi politici di mandato, ed i risultati raggiunti dall'Assessorato all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica hanno confermato la visione di Torino come "**Città educativa**". È una città che pone l'educazione come *strumento di trasformazione sociale e di miglioramento della vita comunitaria*, in sintonia con la Carta dell'**Associazione Internazionale delle Città Educative**, fondata nel 1994 insieme a Barcellona e Rennes, e di cui il 30 novembre 2020 abbiamo celebrato il trentennale, e in sintonia con l'idea *dell'apprendimento permanente* e della *società conoscitiva* della rete globale **Unesco learning cities** di cui facciamo parte, prima città italiana, dal 2016.

A partire dalla finalità generale del Programma di Governo, che è quella di **garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini, alle cittadine e ai cittadini servizi educativi, scolastici e formativi di qualità** per consentire lo sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale con particolare attenzione **all'inclusione, all'equità e al benessere psico-fisico e alla sicurezza**, le politiche dell'Assessorato si sono quindi dispiegate facendo leva sulle alleanze educative con gli altri attori istituzionali, sul capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio - culturali, educative, sociali, produttive, del terzo settore e sulla partecipazione della comunità tutta nel far fronte ai bisogni di apprendimento delle nuove generazioni. Alleanze che, nella situazione pandemica che dal 2020 stiamo vivendo, sono diventate ancor più importanti per supportare le istituzioni scolastiche nel sostenere le fragilità ma anche per costruire nuovi modi di concepire e di fare scuola, riscoprendo insieme il valore di **bene comune dell'educazione**.

Questa relazione dà atto del **raggiungimento dei 5 obiettivi del Programma di mandato**, ma anche della capacità politica e amministrativa dell'Assessorato di far fronte all'**impatto del Covid-19** sui nostri servizi educativi e sui servizi scolastici, e di accogliere la sfida della rapida attuazione di misure organizzative ed economiche per garantire da un lato la continuità, la sicurezza e la qualità dei servizi stessi e dall'altro interventi di sostegno alle famiglie, nella complessa contingenza di sospensione e discontinuità delle attività in presenza.

E tutto questo senza abbandonare progetti e indirizzi già consolidati, ma all'occorrenza rimodulando le azioni e rapportandole alle nuove esigenze.

Senza soffermarmi su ogni aspetto, mi limito in premessa ad indicare alcune delle **direzioni riferibili agli obiettivi e alle strategie politiche** per il loro perseguimento, in un contesto di limitate risorse economiche e di personale della città.

La prima direzione è sicuramente la **valorizzazione dei servizi educativi per l'infanzia**, tramite il progetto del sistema integrato 06 con la definizione dei livelli della Governance e la sperimentazione del lavoro comune con i soggetti gestori; a questo si collega **l'accesso unificato alle iscrizioni di nidi e scuole dell'infanzia** e sono degni di nota: il supporto alle innovazioni nella didattica, con i **Poli educativi e le attività di ITER**; l'ampliamento dell'offerta formativa e il sostegno alle fragilità con la prosecuzione e rimodulazione delle

progettualità di contrasto alla dispersione scolastica e con i Patti educativi di comunità; l'investimento nel **miglioramento della ristorazione scolastica, nel trasporto dei disabili e nella manutenzione delle strutture scolastiche** per garantire alle scuole sicurezza, spazi adeguati per il distanziamento e sostenibilità ambientale, ma senza trascurare la loro importanza quali ambienti di apprendimento e quali elementi di rigenerazione che coinvolgono l'intero tessuto urbano, così da gettare le basi della **transizione verde e digitale** che entrerà a breve nel vivo con l'utilizzo dei fondi del React e la programmazione delle ulteriori linee di finanziamento del PNRR.

In tutto questo va riconosciuto il merito dei dirigenti e del personale degli Uffici, del personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia, della segreteria dell'Assessorato, del mio staff, a cui va il mio sentito ringraziamento per l'impegno ma anche per la capacità di ascolto, di relazione, di fare squadra, non dimenticando la centralità dei bisogni e del benessere delle bambine e bambini, ragazzi e ragazze, e in considerazione della sostenibilità delle scelte per la Città di Torino e per le generazioni future.

Ringrazio la Sindaca Chiara Appendino e la Giunta, da cui ho avuto sempre piena fiducia e il Consiglio comunale per la condivisione dei valori, il dialogo e la critica costruttiva.

FINALITÀ GENERALE

Garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale.

OBIETTIVO 1. Rendere più accessibile il sistema dei Servizi Educativi della Città, curando la condivisione e la diffusione di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti. Rafforzare il ruolo di guida educativa della Città facendo leva sull'eccellente patrimonio educativo dei servizi 0-6 a gestione diretta.

1.1 La riorganizzazione dei servizi per l'infanzia nell'ottica del sistema integrato 0-6

Nel corso del mandato si è avviato un percorso di riflessione sulle possibili prospettive per il futuro dei Servizi Educativi da zero a sei anni che è sfociato nella Deliberazione C.C. n. mecc 2019 - 05431/007 del 09.12.2019 avente per oggetto: **Linee di indirizzo per un nuovo sistema integrato dei servizi per l'infanzia.**

Le Linee di Indirizzo sono frutto di un percorso partecipato con tutti i portatori di interesse e di uno studio sull'evoluzione demografica della popolazione bambina, sull'offerta dei servizi educativi zero-sei e sulla situazione del personale. Il Sistema Integrato è finalizzato al rilancio e alla valorizzazione dei servizi per l'infanzia della Città, affronta la situazione dei servizi educativi della città di Torino con una politica integrata che permette di delineare una progettualità comune a tutti i soggetti gestori, la valorizzazione del personale e la sostenibilità e possibilità di crescita e sviluppo di servizi di qualità, per le bambine ed i bambini.

Con questo atto si è individuata l'architettura entro la quale sviluppare una nuova "governance" dei servizi 0-6 cittadini: la **conferenza cittadina per l'infanzia, il coordinamento dei soggetti gestori, il coordinamento pedagogico integrato.**

Il percorso di implementazione del progetto organizzativo è stato condizionato dai vincoli e dalle necessità derivanti dai provvedimenti presi per contrastare l'epidemia. Ciò nonostante, anche in attesa della formalizzazione del sistema, si sono avviate numerose attività in comune con i soggetti gestori del sistema 0-6.

Per affrontare la **riprogettazione dei servizi alla luce delle restrizioni legate al Covid-19**, sono stati creati due Staff integrati, che hanno visto rappresentati al loro interno sia la Divisione Servizi educativi del Comune che rappresentanti delle cooperative in appalto e di altri servizi privati e convenzionati (FISM, Scuola Ebraica, Confcooperative, AssoNidi, ApiInfanzia): uno Staff tecnico-sanitario, concentrato sul tema delle prescrizioni di sicurezza e salute e uno Staff pedagogico sui bisogni educativi e relazionali di bambini, famiglie oltre che sulle necessità di accompagnamento formativo e di sostegno al personale.

Inoltre:

- All'interno dei servizi a gestione diretta, i **corsi di formazione per il personale educativo**, in particolare quelli rivolti ai colleghi docenti e non ai singoli, sono stati proposti in ottica 0-6 anni, tenendo insieme sia insegnanti di scuola infanzia che educatrici/educatori di nido, dando avvio ad un processo di rinnovamento delle basi pedagogico-educative dei servizi.
- Il **Sistema Qualità**, a sostegno dell'ottica 0-6 anni, ha messo a punto con la collaborazione dell'Università di Milano Bicocca, dopo averlo sperimentato con il personale in tre diverse tranche, uno Strumento di valutazione 0-6 Servizi educativi all'infanzia di Torino. Tale strumento è stato proposto e sperimentato tra ottobre 2019 e febbraio 2020 anche ai Coordinatori e servizi del Sistema integrato.

Nel corso del 2020 la Giunta Comunale con *Deliberazione G.C. n. mecc. 2020 01486/007 del 07.07.2020* ha approvato il **passaggio delle ludoteche e dei due laboratori di lettura alla Divisione Servizi Educativi** come già delineato nelle "Linee di Indirizzo" citate. Le ludoteche e i laboratori possono trovare nei circoli didattici il riferimento per avviare percorsi comuni, costruire interdipendenza ed instaurare un positivo rapporto con i circoli stessi e con il Coordinamento Pedagogico. In questo modo si può offrire alla cittadinanza un servizio integrato più articolato, dotato di spazi educativi e ludici che dialogano tra loro e rispondono in modo completo ai bisogni delle famiglie.

Nel corso del **2021**, il percorso è proseguito con la **deliberazione di Giunta del 23/02/2021** che ha definito le modalità di partecipazione delle componenti interessate ai diversi livelli della governance e sono state avviate le consultazioni con i soggetti pubblici e privati per definirne in modo condiviso la rappresentanza.

1.2 Iscrizioni on line per i nidi e le scuole dell'infanzia e graduatoria unica cittadina

Nel corso del mandato si è lavorato per ridefinire l'accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia, in modo da realizzare una graduatoria su base cittadina e non più di circoscrizione, e smaterializzare il processo tramite la digitalizzazione della domanda.

L'obiettivo è stato raggiunto nel 2019 per i nidi e nel 2021 per le scuole dell'infanzia. Per queste ultime, nell'ottica del sistema 0-6, la procedura di iscrizione si è svolta in modalità unificata per quanto riguarda le scuole comunali, statali e convenzionate private. Un risultato reso possibile dalla collaborazione con **l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Ambito Territoriale di Torino, la Federazione Italiana Scuole Materne - FISM - e la Scuola Ebraica**, che ha portato alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa triennale con le istituzioni scolastiche statali e i gestori delle scuole convenzionate.

L'intero sistema cittadino ha beneficiato di questa innovazione che evita le iscrizioni doppie e triple, produce una graduatoria unica pubblicata nella stessa data e armonizza i criteri di iscrizione. L'iscrizione è possibile tramite il portale Torino Facile avendo a disposizione le credenziali SPID. Si tratta di una evidente semplificazione per le famiglie che possono effettuare l'iscrizione online, comodamente da casa indicando le preferenze. Le ammissioni sono comunicate via sms e si può accettare il posto inviando una mail. Inoltre, si è previsto un servizio di supporto e assistenza per chi non fosse familiare con le procedure online attraverso sportelli presso le scuole. L'Assessorato ha inoltre organizzato una campagna informativa tramite lettere alle famiglie in 5 lingue diverse e attraverso i canali digitali della Città.

La procedura di iscrizione unificata alle scuole dell'infanzia cittadine rappresenta anche una delle tessere del Sistema integrato 0-6. Nello specifico risponde anche al calo costante delle nascite che ha provocato un'eccedenza di posti vuoti. I diversi gestori hanno condiviso pertanto la necessità di armonizzare l'accesso e la modalità di offerta, aprendo spazi di confronto, di formazione comune e di progetti condivisi.

Il nuovo processo di iscrizione è monitorato da una Commissione formata da tutti i partner sopra indicati.

1.3 Politiche per il personale

1. La valorizzazione delle competenze

Nel corso del mandato si sono messe a frutto le collaborazioni con l'Università di Torino su progetti di ricerca e percorsi formativi tra cui si evidenziano:

2016 - 2021 - Progetto Ageing

- Interventi di sostegno psico-sociale a gruppi di educatrici ed educatori
- Percorsi di educazione alla voce e educazione posturale
- Supporto ai gruppi di lavoro con interventi di architetti per una rivisitazione degli spazi e degli arredi
- Azioni di monitoraggio e supporto sullo stress lavoro correlato e prevenzione del burnout
- Percorsi formativi on - line per il personale educativo e amministrativo dei Circoli Didattici sull'uso della voce con la mascherina e sulla mindfulness.

2016 - 2020 - Percorsi formativi per il personale con funzioni educative

Il piano formativo si è sviluppato mettendo al centro la cultura pedagogica - organizzativa, il pensiero progettuale, la responsabilità professionale, individuale e collettiva, l'attitudine alla riflessione e al cambiamento.

I temi sviluppati: la progettazione educativa, l'osservazione nelle attività didattiche, la documentazione, spazi e tempi dell'attività educativa, materiali e linguaggi espressivi, il diritto al bello, cura e benessere nei luoghi educativi, la cultura inclusiva, la valorizzazione del ruolo delle famiglie e il contrasto alle povertà educative, infine si sono progettati dei percorsi per supportare e accompagnare il personale nuovo assunto o già in servizio che transita in ruoli diversi, amministrativi o pedagogici, al fine di garantire una buona conoscenza dell'Ente nel suo complesso.

2020 - 2021 - Personale Educativo Zerosei

Tenendo in considerazione le "Linee di indirizzo per un nuovo sistema integrato dei servizi per l'infanzia", approvato dal Consiglio Comunale il 9.12.2019 nonché la situazione pandemica, si è scelto di convergere l'attenzione su un macro-tema "**Educare all'Aperto**" per accompagnare processi di ricerca-azione nei gruppi di lavoro, anche allo scopo di mettere in atto una maggiore integrazione dei servizi della Città, con l'apporto di ricercatori dell'Università di Milano Bicocca.

Inoltre, tenendo in considerazione la mozione del Consiglio Comunale (n. 47. "**Formazione su Pedagogia di Genere** per i soggetti che operano a stretto contatto con i bambini e le bambine del nuovo servizio integrato zerosei - 2.11.2020) che sottolinea l'importanza di promuovere la cultura della parità, si è posta attenzione nella **sensibilizzazione dell'educazione di genere, della valorizzazione delle differenze e nella decostruzione degli stereotipi.**

A seguito della pubblicazione da parte del MI della bozza del documento della Commissione Nazionale MIUR per il Sistema Integrato di educazione e istruzione "**Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei**", si sono formati gruppi di lavoro che hanno prodotto una riflessione scritta e proposte su ogni capitolo, partecipando alla consultazione ministeriale e offrendo un contributo al lavoro di ANCI.

2021 - Percorso Formativo del Personale della Segreteria dei Circoli Didattici

Obiettivo: valorizzare le competenze organizzative e amministrative del personale insegnante che ha assunto incarichi amministrativi a supporto dei Circoli o della sede centrale della divisione a seguito di inidoneità alla mansione, altre volte come scelta professionale, a seguito di bando di ricerca di personale interno e/o di percorsi formativi interni. Il corso ha anche consentito di valorizzare il personale interno prossimo alla pensione per un "passaggio di competenze" a colleghe e colleghi che hanno scelto di svolgere per almeno tre anni funzioni economali.

2021 - Formazione per L'Università di Torino - Laboratori per il Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Tramite una **Convenzione con l'Università di Torino** si è attivata una collaborazione finalizzata a supportare l'Università nello svolgimento di Laboratori Tematici per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione - Educatore nido d'infanzia. In funzione dei temi è stato individuato il personale preparato e disponibile a svolgere la formazione agli studenti e futuri educatori.

2. Il dimensionamento dell'offerta comunale diretta e le assunzioni

Con l'approvazione, il 9/12/2019, delle linee d'indirizzo per il sistema integrato 0-6, le politiche per il personale prevedono l'armonizzazione delle condizioni di lavoro nelle diverse tipologie di gestione, l'attività di formazione congiunta con gli altri soggetti gestori e la valorizzazione delle esperienze e professionalità

acquisite dal personale in istituti contrattuali adeguati per svolgere le funzioni dei servizi. In relazione agli esiti dell'indagine sulla situazione dei servizi educativi della Città di Torino, e sulla situazione del personale, fortemente influenzata dai pensionamenti e dall'innalzamento dell'età, ci si è posti alcuni obiettivi sul dimensionamento dell'offerta comunale a gestione diretta.

- **Per la parte dei servizi 0-3**, nel quadro di una politica di espansione della copertura dei servizi 0-3 per ridurre la percentuale, attualmente del 63% di residenti in età che non accedono ad alcun servizio, l'obiettivo politico prioritario è quello di mantenere la stessa quantità di servizio, attualmente erogato, cioè di posti nido, che significa aumentare la percentuale di copertura a gestione diretta del servizio sul numero dei residenti in età. E in ogni caso s'intende fissata per i prossimi esercizi la percentuale attuale di gestione diretta pari al 14,8% nel caso vincoli insuperabili di natura finanziaria non rendessero perseguibile l'obiettivo prioritario.
- **Per la parte dei servizi 3-6** alla luce dell'esubero di posti rispetto alla popolazione in età e al numero di posti vuoti, circa 1000, nel sistema cittadino, gli obiettivi sono quelli di armonizzare la distribuzione dell'offerta tra i diversi gestori, anche coordinando le modalità di accesso, e proseguire nella razionalizzazione dei servizi a gestione diretta accompagnando il calo demografico in favore di una maggiore presenza dello stato, fermo restando che non si potrà scendere sotto al 25% di gestione diretta nell'offerta complessiva per mantenere attivo il know-how che sostiene la capacità di coordinamento del sistema.

Di conseguenza, per le iscrizioni successive alla delibera si è agito per il perseguimento di tali obiettivi: per i nidi, mantenendo lo stesso numero di posti nido e, per le scuole dell'infanzia, proseguendo nell'azione di razionalizzazione iniziata nei tre anni precedenti, ma evitando chiusure di plessi e preferendo ridurre di 15 unità per l'anno scolastico 2020/2021 il numero delle sezioni con pochi iscritti e vicine a scuole statali con disponibilità di posti.

L'azione di sistema ha affrontato quindi con responsabilità le criticità dei Servizi Educativi comunali: da un lato il calo demografico e dall'altro il pensionamento di oltre 250 unità di personale in servizio, con riduzioni entro certi limiti, finalizzate a razionalizzare l'offerta comunale a seguito di dati concreti e reali, garantendone la tenuta e la qualità con personale il più possibile stabile.

A questo proposito, nonostante il piano di rientro del personale stabilito dall'Amministrazione comunale con la Corte dei Conti, e le difficoltà economiche dovute all'evento pandemico, sono stati svolti concorsi e assunto personale in misura maggiore rispetto alla precedente consiliatura, come si vede dalle seguenti tabelle.

Tabella 1 ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DI EDUCATORI E INSEGNANTI

	CONSILIATURA 2011-2016	CONSILIATURA 2016-2021
Educatori	63	87
Insegnanti	68	117
Totale	131	204

**Tabella 2 ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DI EDUCATORI E INSEGNANTI PER ANNO
CONSILIATURA 2016-2021**

	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Educatori	15	20	37		15	87
Insegnanti	13	19		35	50	117
	28	39	37	35	65	204

1. Il periodo del lockdown 2020

Nel periodo di emergenza sanitaria in cui i servizi educativi non sono stati erogati a causa delle misure emergenziali per contrastare la diffusione del contagio da COVID - 19 sono stati messi in atto:

➤ **Rimborsi e sospensione rette**

Le famiglie sono state interamente rimborsate per le prestazioni non usufruite - rette, ristorazione e trasporti - e non hanno pagato i servizi fino a quando non sono stati riaperti.

➤ **Rimodulazione dei servizi in appalto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Cura Italia**

Per l'attuazione dell'art. 48 del Decreto Cura Italia riguardo al personale sono stati rimodulati i servizi di:

- 1) Appalto del servizio nidi d'infanzia.
- 2) Servizio di sostegno all'inclusione per i bambini con disabilità nei nidi e scuole dell'infanzia a gestione comunale.
- 3) Attività specialistica di sostegno all'inclusione nella scuola dell'obbligo.
- 4) Progetto di sostegno all'inclusione scolastica di Rom, Sinti e Camminanti.
- 5) Progetto "Provaci ancora SAM", anche con la versione estiva "Il SAM non va in vacanza".

➤ **Riorganizzazione del servizio di ristorazione scolastica**

Per garantire la fruizione del servizio senza diminuire la qualità e garantendo il distanziamento, la ristorazione scolastica è stata riorganizzata in funzione delle esigenze di ciascun plesso scolastico.

➤ **Supporto alla didattica digitale**

- Didattica della vicinanza per i servizi 0-6 a gestione diretta e indiretta con portale dedicato, webinar per il personale docente ed educativo per l'acquisizione di competenze nell'uso delle tecnologie digitali e messa in rete di risorse e contenuti digitali per tutti gli ordini di scuola.

- Solidarietà digitale per le scuole di ogni ordine e grado: grazie al supporto dell'Assessorato all'Innovazione, abbiamo trasformato "Torino City Lab", un laboratorio in cui la città è a disposizione di startup e azienda per sperimentare tecnologie, in "Torino City Love" una richiesta di solidarietà digitale per servizi e prodotti da offrire a scuole e a tutta la cittadinanza: la risposta è stata ampia e ci ha permesso di dare in tempi ridotti connettività gratuita a 500 studenti, PC a 100 studenti e anche materiale scolastico e contenuti digitali.

➤ **Edilizia Scolastica**

Più di 200 interventi di adeguamento degli spazi delle strutture scolastiche che hanno consentito agli alunni la ripresa a settembre nelle sedi proprie di ogni autonomia scolastica. Sono stati stipulati Accordi con la Curia e con il Politecnico per la messa a disposizione di locali a due scuole che li hanno chiesti.

2. Ripresa servizi educativi e scolastici nel periodo estivo e nell'a.s. 2020/2021

Appena i provvedimenti governativi lo hanno permesso, sono stati riaperti i servizi educativi da giugno 2020 e in tutte le forme gradualmente concesse: dai giardini e cortili aperti, ai servizi "Estate Ragazzi" e "Nidi e bimbi estate" fino alla **riorganizzazione di nidi e scuole dell'infanzia comunali** per il nuovo anno scolastico che, basandosi sull'indirizzo politico di garantire tutti i servizi, la medesima estensione oraria e la stessa qualità che tradizionalmente connota le strutture della città, ha messo in atto quanto segue:

- Rispetto di tutte le misure per la prevenzione anti Covid
 - Affidamento del post scuola ad appalto esterno
 - Accordi sindacali per stabilire: orari di lavoro e impegni straordinari, tutela retributiva dei lavoratori interessati, investimento in **circa 400 assunzioni** per la copertura delle assenze, assegnazione di personale di rinforzo nelle situazioni più fragili, ampliamento dell'appalto pulizia e assistenza in sezione.
- #### ➤ **Sostegno alle famiglie**
- Rimborso o esenzione del pagamento delle tariffe dei servizi educativi nei casi di chiusura obbligatoria o precauzionale in conseguenza del rispetto delle misure anti covid per la gestione di casi o focolai
 - Riduzione per tutte le famiglie della quota fissa annuale del 15% del servizio di ristorazione scolastica (che si aggiunge alla riduzione già deliberata nel 2019 del 33% a partire dall'ultima fascia ISEE)

- La quota così ridotta del 15% viene calcolata pro die e si aggiunge alla quota pasto giornaliera in modo che dall'a.s. 2020/2021 in tutti i casi di assenza a prescindere dalla motivazione della stessa, non si è avuto più il pagamento della quota fissa annuale del servizio, a differenza degli anni precedenti.
- **Supporto alla comunicazione digitale**
 - Restyling del sito della Conferenza delle Autonomie scolastiche
 - Restyling del sito della Rete Italiana Città Educativa.
- **Salone Orientamento online**
 - Apertura canali YouTube della divisione (Servizi Educativi e Salone Orientamento)
 - Campagne informative su pagina Facebook Servizi educativi.
- **Supporto alle fragilità e ai processi di apprendimento per le scuole fino al primo ciclo**
 - Novembre Mese dell'educazione e Patti educativi di comunità
 - Progetto "**Piccoli gruppi inclusivi**": durante la zona rossa di marzo/aprile 2021 sono stati aperti parzialmente i nidi e le scuole dell'infanzia accogliendo le bambine e i bambini con disabilità o BES insieme a un gruppetto di compagni di sezione a rotazione.

1.5 Supporto e coordinamento delle attività di potenziamento ai progetti di contrasto della dispersione scolastica per i servizi educativi e per le scuole statali

Nel corso del mandato l'attività del servizio "Inclusione scolastica, contrasto alla dispersione scolastica e servizio orientamento" che opera con diversi partner pubblici e privati si è occupata di:

- **Progetti di contrasto alla povertà educativa**, come ad esempio il progetto "**Con i bambini. Opportunità educative per una città più equa**", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;
- **l'assistenza specialistica alla disabilità**;
- **progetti di contrasto alla dispersione scolastica** come "**Provaci ancora Sam!**", che è stato attivato anche durante il periodo estivo - con l'iniziativa "SAM non va in vacanza" e per il corrente a.s. è stato previsto il suo potenziamento, anche con la partecipazione al bando "**Educare in Comune**" promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **percorsi per il recupero e il potenziamento scolastico** come i progetti in collaborazione con l'Università e il Politecnico di Torino "**Nessuno resti indietro**" e "**Un assist verso il successo scolastico**";
- **progetti sul plurilinguismo in collaborazione con l'Università di Torino** come "**Italiano Lingua 2 a scuola**" e "**Noi e le nostre lingue**";
- progetti a favore dei **minori rom, sinti e camminanti** con anche il **servizio di accompagnamento e di sostegno all'integrazione scolastica delle/i minori Rom**;
- un servizio di **mediazione interculturale**;
- il servizio **Orientamento**.

Nell'arco del mandato è stato significativamente esteso il coinvolgimento di territori, scuole, bambine, bambini, adolescenti e famiglie, generando evoluzioni positive in termini di consolidamento e ampliamento della governance. Tutte queste progettualità, che hanno un ricco partenariato, sono proseguite anche nel periodo del lockdown ricalibrando gli obiettivi specifici di ogni singolo intervento, in base alle necessità del contesto e anche svolte a distanza attraverso piattaforme digitali.

Per brevità ci si sofferma solo sul servizio orientamento e sui servizi d'inclusione, rimandando alla tabella seguente alcuni dati sugli altri principali progetti e servizi.

DATI SUI PROGETTI E SERVIZI

Progetto	Attività svolte - Dati esemplificativi dell'ultimo anno
Provaci Ancora SAM	20 associazioni; 2.948 allieve/i per 30 Istituzioni Scolastiche per la prevenzione primaria; 48 allievi per la prevenzione secondaria; 95 allievi dei tre CPIA su 7 plessi.
ROM, Sinti Caminanti	65 minori, frequentanti 31 classi del primo ciclo dell'obbligo (oltre 600 minori coinvolti); 2 adolescenti frequentanti i corsi di formazione professionale (collaborazione con Savethechildren)
Lingua Italiana l2	44 laboratori per circa 290 alunne/i.
Noi e le nostre lingue	6 classi e 2/3 Istituti Comprensivi cittadini
Mediazione culturale	circa 350 interventi di mediazione interculturale
Con i bambini	3315 bambine e bambini in situazione di fragilità o con bisogni educativi speciali, 552 operatori e operatrici dei servizi pubblici e privati, 1794 famiglie vulnerabili, con difficoltà di conciliazione e a rischio di esclusione lavorativa.

Orientamento

Nel 2019 è stato rilanciato il **Salone dell'Orientamento scolastico**: tre giorni presso il Palazzetto dello Sport che ha visto la presenza di oltre 8000 persone. A novembre 2019 è stato deliberato dalla Giunta Comunale il **Protocollo d'Intesa per il Sistema Integrato per l'Orientamento Cittadino** ed è stato approvato dalla Giunta Comunale il Protocollo di Intesa triennale "Un, due, tre... Tutti presenti!" sottoscritto con l'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte in relazione ai progetti, alle attività e ai servizi volti alla prevenzione e al contrasto sulla dispersione scolastica e all'inclusione scolastica dei minori (progetti sulla dispersione scolastica, plurilinguismo, ecc.).

A causa delle restrizioni dovute alla pandemia, nel 2020 è stata lanciata la prima edizione del **Salone dell'Orientamento online**. L'edizione, co-progettata e realizzata grazie alla collaborazione di Città Metropolitana, la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ambito territoriale di Torino si è svolta dal 16 al 21 novembre, passando da 3 a 5 giorni. La partecipazione è stata significativa, giungendo a un totale di **21.291 visitatori** del sito: 950 utenti hanno visitato la pagina Web Radio #RestaAlSalone, 8.980 i 190 video caricati sul canale YouTube, 11.361 dei 24 video ammessi al contest "Spazio alle professioni", sempre sullo stesso canale. Inoltre si sono avuti oltre **7.600 partecipanti alle attività** (1.816 ai laboratori - 99 classi terze delle scuole secondarie di primo grado -, 4.640 agli incontri con le istituzioni scolastiche e formative, 1.015 ai 9 webinar tematici).

All'iniziativa hanno aderito: 65 istituti torinesi (su 73), a cui si sono aggiunti 4 localizzati fuori Torino che attivano percorsi non presenti in città. Ogni scuola era presentata da una scheda descrittiva e poteva organizzare nel proprio stand digitale, video e sessioni interattive come virtual tour, laboratori sperimentali e lezioni di prova, video su mestieri e professioni, traduzione di materiali in lingue straniere.

Complessivamente sono stati prodotti 150 video: dodici istituti hanno realizzato virtual tour con il tutoraggio di figure esperte grazie alle 4 sessioni di formazione erogate che hanno avuto una media di circa 80 studenti per incontro. È stato inoltre organizzato un contest per gli studenti sul tema "Testimonianze professionali" che ha portato alla realizzazione di 24 brevi video.

Inclusione e disabilità

L'approccio al tema della disabilità e dei bisogni educativi speciali si colloca all'interno del modello bio-psico-sociale che interpreta la condizione della persona in termini di funzionamento, come risultato dell'interazione tra il soggetto e il contesto sociale di vita, in base alla classificazione ICF (International Classification of Functioning).

La Divisione Servizi Educativi ha adottato questa prospettiva quale riferimento e indirizzo pedagogico per il progetto inclusivo 0-16 della città, diversificando gli interventi per rispondere alla complessità dei bisogni sempre crescenti e creando sinergie in una logica di rete tra gli Enti che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma previsto dalla normativa.

Il Servizio Inclusione Disabilità Scolastica ogni anno accoglie in media **350 bambine e bambini con bisogni educativi speciali nei nidi e scuole infanzia, accompagna circa 30 famiglie con interventi di Consulenza Educativa Domiciliare, risponde all'obbligo di fornire assistenza specialistica offrendo alle scuole dell'obbligo circa 950 progetti**. Si tratta di circa un terzo degli alunni certificati residenti in Torino frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado, per i quali sono previsti interventi diversificati di assistenza specialistica (CESM, finanziamento di progetti, arte terapia, supporto autismo, sensibilizzazione HC del gruppo classe, favole filosofiche): la Divisione sostiene il diritto allo studio anche attraverso la realizzazione di circa 30 testi Braille e ingranditi, gestisce il magazzino ausili, promuove percorsi di formazione specifici in una prospettiva 0-16.

Il Servizio, inoltre, supporta la frequenza del pre post scuola degli alunni con disabilità attraverso un contributo alle scuole. Il costo complessivo di tutti gli interventi è di circa 2.500.000 euro a cui si aggiungono i costi relativi all'inclusione nei servizi 0-6 (nidi a gestione diretta, nidi in appalto, nidi in convenzione, scuole dell'infanzia comunali).

Progetti a sostegno dell'inclusione: nel corso del mandato, la scelta preponderante è stata quella di diversificare gli interventi per meglio rispondere alle esigenze dei singoli bambini e allievi, progettando percorsi che, a seconda del bisogno, prevedono un lavoro diretto, un supporto agli educatori e insegnanti o laboratori che coinvolgono l'intera sezione, lavorando quindi sul contesto oltretutto sul singolo bambino e alunno con disabilità, e pertanto con una alta valenza inclusiva.

Analogamente le attività di sensibilizzazione alla disabilità, realizzate in collaborazione con le associazioni a tutela della disabilità, sono rivolte alle classi con o senza la presenza dell'alunno disabile ed hanno l'obiettivo di informare ragazzi ed insegnanti circa le peculiarità di specifiche tipologie di disabilità e di creare e diffondere in modo capillare la cultura e la conoscenza della disabilità al fine di supportare fuori e dentro la scuola contesti di accoglienza.

Al centro di tutti i processi che governano l'operato della Divisione rispetto alla disabilità si situano il rapporto ed il dialogo continuo con i servizi educativi 0-6 e le scuole primarie e secondarie di primo grado della Città, in un continuum che investe la verifica delle attività in corso d'anno, la riflessione e condivisione sui nuovi bisogni che di anno in anno si presentano con lo scopo di trovare soluzioni il più possibile adeguate e condivise.

Per quanto riguarda il rinnovo dell'Accordo di Programma, negli ultimi mesi ci si è concentrati sulle tematiche propedeutiche al rinnovo stesso, scaturite dall'applicazione dei Decreti legislativi 66/2017 e 96/2019 (in particolare i nuovi modelli nazionali PEI e l'istituzione degli organismi collegiali GLI e GLO); al momento in cui scriviamo si è in attesa che l'applicazione dei Decreti citati sia portata a compimento attraverso l'assunzione di atti formali in corso di elaborazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute.

Sono infine stati realizzati progetti in collaborazione con la Divisione Servizi Sociali (MagicaMente Insieme e Ci sono anch'io-esperienze utili) volti a promuovere l'incontro e l'inclusione tra il mondo dell'infanzia e gli adulti disabili: purtroppo l'emergenza sanitaria ha imposto una temporanea sospensione delle attività.

Accanto a queste esperienze, sono stati realizzati alcuni progetti con partner del terzo settore allo scopo di rafforzare una sempre più diffusa pedagogia inclusiva e in generale di offrire ai servizi educativi occasioni per ampliare nel tessuto cittadino una cultura dell'accoglienza e della condivisione.

Osservatorio Permanente per l'Inclusione Scolastica MIUR

In data 1 dicembre 2017 è stato insediato l'Osservatorio, presieduto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, promosso dalla Ministra Valeria Fedeli. L'osservatorio è composto dai rappresentanti delle Associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, da studenti e istituzioni scolastiche ed è finalizzato all'attuazione della legge 107 del 2015.

L'Assessore all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica delle Città di Torino è designata rappresentante dell'ANCI nell'Osservatorio Permanente per l'Inclusione Scolastica presso il Ministero dell'Istruzione, in qualità di componente della Commissione Istruzione, politiche educative ed edilizia scolastica dell'ANCI.

Trasporto scolastico disabili

Il servizio nel 2018 ha visto momenti di difficoltà e disservizi per via di problematiche da parte della Ditta affidataria del trasporto, essenzialmente nel pagamento degli stipendi dei dipendenti.

Nel 2019, è stata completata la nuova gara per il trasporto di studenti disabili che ha introdotto importanti novità nelle modalità gestionali (tre operatori che gestiscono rispettivamente il servizio, il trasporto e l'accompagnamento) e in una maggiore attenzione agli alunni trasportati (trasporti diversificati per età e tipo di patologie). Il monitoraggio del nuovo impianto ha dato esiti positivi: a fine novembre 2019, su 390 trasportati per due volte al giorno, sono stati rilevati 60 disservizi (essenzialmente ritardi, di cui solo 31 imputabili ai fornitori del servizio), pari allo 0,15% dei viaggi effettuati.

Al fine di costituire un dialogo costruttivo fra tutti gli attori, Città, Aziende, Famiglie e scuole, ad aprile 2019 si è costituito l'**Osservatorio per il funzionamento del servizio di Trasporto Scolastico per Disabili**.

Nel primo bimestre 2020, e fino al periodo di lockdown, il servizio di trasporto scolastico e per disabili è stato reso regolarmente e con un buon standard qualitativo.

Il servizio è ripreso nel giugno 2020, per i centri estivi cittadini (con un numero ridotto di mezzi, considerate le necessità del servizio) e secondo le nuove norme relative all'emergenza Covid e si è svolto in maniera regolare, è iniziato il 21 settembre 2020, e coinvolge ad oggi 350 utenti per un numero medio di linee giornaliere pari a 38.

Nel corso dell'anno scolastico a fronte della tenuta del servizio (percentuali analoghe a quelle del monitoraggio già citato) si sono avute nuovamente difficoltà da parte della Ditta trasporto nel pagamento puntuale degli emolumenti spettanti, per via della crisi economica del settore del trasporto scolastico conseguente al lockdown e la Città è intervenuta con la surroga prevista dal codice degli appalti, e con l'inserimento di un servizio taxi nel caso di mezzi fermi per qualunque motivo.

È stato anche approvato con delibera di Giunta un regolamento per il rimborso alle famiglie delle spese sostenute in caso di disservizi nel trasporto dovuti a cause imputabili alle imprese incaricate.

Il nuovo appalto a partire da settembre 2021: gli assi portanti

L'impianto della nuova gara d'appalto, presentato in quinta commissione consiliare il 17 marzo 2021, è stato concepito essenzialmente per cercare di rendere attrattiva la gara sul mercato.

Gli assi principali sono:

- l'aumento della base d'asta con tariffe orarie aumentate in modo significativo grazie alla riorganizzazione del servizio a seguito di analisi dettagliata dell'utenza;
- la durata quinquennale dell'appalto, consentendo agli operatori una maggiore capacità di ammortamento delle spese (ad es. per l'acquisto mezzi nuovi);
- l'alleggerimento dei requisiti tecnici affinché non diventino escludenti;
- l'affidamento in house del servizio di gestione amministrativa alla società 5T. In proposito, **con delibera del 20 aprile 2021 la Giunta ha già provveduto ad autorizzare l'individuazione di 5T per l'erogazione del servizio di gestione amministrativa dei servizi di trasporto delle persone disabili, studenti e adulti**. Da questa scelta discendono alcuni vantaggi: a) affidamento a società con grande esperienza sulla mobilità torinese; b) assenza di conflitto di interessi; c) su 5T la Città esercita un controllo analogo a quello dei propri uffici; d) è una società esperta nella sperimentazione di nuove tecnologie applicate alla mobilità che favorirà la modernizzazione del servizio con elementi di innovazione per l'operatività e per l'accessibilità da parte degli utenti;
- infine uno dei lotti sarà dedicato al servizio di accompagnamento.

1.6 Il dimensionamento scolastico

Il processo di graduale costituzione di istituti comprensivi, formati dalle direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado avviato, a seguito adozione della **Delibera di Consiglio n. 2017 04360/007 del 13/11/2017**, dall'anno scolastico 2018-2019, è proseguito anche per gli a.s. 2020-21 e 2021-22. Continuando a valorizzare l'importanza dell'istituto comprensivo come organizzazione scolastica ottimale che garantisce ai diversi ordini di scuola del primo ciclo il principio della continuità didattica, il suddetto

processo, nel quale sono state coinvolte le dirigenze scolastiche, ha portato alla seguente attuale articolazione della rete scolastica del I ciclo della Città di Torino: n. 50 autonomie scolastiche di cui 47 istituti comprensivi, 2 direzioni didattiche e 1 scuola secondaria di I grado, quindi con un ulteriore incremento del numero degli istituti comprensivi e una diminuzione del numero delle autonomie scolastiche (rispettivamente n. 44 e n. 54 nell'a.s. 2019/20).

1.7 Incentivo e sostegno al coordinamento delle attività culturali e formative rivolte alle scuole

ITER - Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile

Nel **2017** si è avviato un percorso di riprogettazione per la riorganizzazione dei Centri di Cultura e dei Servizi di ITER - Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, in vista di future Nuove Linee di Indirizzo. Nel corso del mandato ITER si è configurato sempre di più come l'organo istituzionale della Divisione Servizi Educativi che fa da propulsore di progetti e di iniziative in campo culturale ed educativo, svolge un ruolo di governance tra tutti i soggetti, enti pubblici, fondazioni, associazioni che si occupano di educazione in città. Recentemente ha gestito la diffusione del progetto "Patti Educativi di Comunità" mettendo in rete e facilitando le comunicazioni tra scuole, musei e mondo dell'associazionismo.

Le azioni principali realizzate sono state:

1. **Progetto Scuola Centro Civico**, e, al suo interno, "**Torino Educational Hub**" - sede: via Bardonecchia 34. Rilanciato nella sua veste rinnovata il 12 novembre 2020 è uno spazio dove le scuole sperimentano tecnologie e metodologie di innovazione didattica, uno spazio pubblico a disposizione per il territorio al servizio della formazione permanente, dove imparare il linguaggio delle arti visive e del teatro e delle nuove frontiere tecnologiche, mettendo a disposizione contenuti e apparati tecnologici.
2. **Riapertura del Centro REMIDA**, avvenuta nel 2019, di riuso creativo. Suo obiettivo è la raccolta e ridistribuzione di materiali recuperati in aziende che vengono messi a disposizione di scuole e associazioni per il loro riutilizzo in creazioni artistiche o altro dietro acquisizione di una tessera associativa. Il Centro ospita anche eventi formativi e si prevede di sviluppare la sua vocazione di punto di riferimento per l'economia circolare attraverso incontri ed eventi tematici.
3. **Cascina Falchera** è un antico casale diventato fattoria urbana a misura di bambino, dove tutta la famiglia può vivere esperienze con la natura, gli animali e le coltivazioni. Ad ottobre **2020** è stato pubblicato l'avviso pubblico per la concessione della Cascina Falchera ad enti ed associazioni, in esecuzione degli indirizzi di due Deliberazioni del Consiglio Comunale dell'8 ottobre 2018 e del 16 dicembre 2019 e siamo in fase di valutazione delle proposte pervenute.
4. **Ridefinizione e collocazione del Centro Cultura Ludica "Walter Ferrarotti** - sede: Via Fiesole 15. Definizione di un nuovo progetto, individuazione della nuova sede e inaugurazione il 3/5/2021.
Il Centro, **intergenerazionale ed interculturale**, si propone come:
 - luogo di ricerca, formazione e documentazione con l'attivazione di progetti innovativi;
 - spazio espositivo con visite interattive e percorsi tematici;
 - laboratorio permanente di sperimentazioni con l'utilizzo di metodologie innovative e di opportunità culturali sui diversi linguaggi creativi;
 - luogo di confronto e di dialogo per condividere riflessioni e suggestioni sul mondo del gioco con esperti, inventori di giochi e game designer;
 - punto di incontro per vivere esperienze coinvolgenti sulle diverse declinazioni del gioco
5. **Riorganizzazione progetto Estate Ragazzi** con la ridefinizione del bando di qualificazione delle associazioni, la semplificazione delle procedure a carico delle scuole, l'introduzione del "Progetto di animazione estiva" e dell'applicazione per le iscrizioni on line.
6. **Corsi di formazione per Ludotecario**, in collaborazione con l'agenzia formativa INFORCOOP.
7. **Riprogettazione del percorso "Crescere in Città"**, il Catalogo di ampliamento dell'offerta formativa rivolto alle scuole con iniziative proposte dai Centri di Cultura, enti pubblici e privati, musei con le seguenti attività: rinnovato il sito dedicato al Catalogo, pubblicazione di un Bando pubblico rivolto alle associazioni, iscritte al registro delle associazioni della Città e che offrono attività didattiche e formative alle scuole con alcune modifiche sui filoni tematici.
8. **Patti educativi di Comunità** Sono specifici accordi tra le Istituzioni Scolastiche e i soggetti del territorio che si occupano di educazione e formazione (enti, musei, associazioni, ecc.) sottoscritti

allo scopo di arricchire l'offerta formativa delle scuole, in un momento storico, quello della pandemia, che ci porta a mantenere alta l'attenzione sui processi di apprendimento e puntare ancor di più sulla costruzione e rafforzamento di alleanze tra scuola e territorio. L'Assessorato ha promosso e coordinato il lavoro dei Patti Educativi di Comunità attraverso momenti di confronto con le istituzioni scolastiche, enti e agenzie formative, associazioni che fanno parte del sistema formativo della città. Si è avviata così, una collaborazione che ha portato alla stesura e approvazione del **documento quadro sui Patti Educativi di Comunità**, che rappresenta la base per la progettazione dei patti delle singole scuole o reti di scuole e il territorio. Sono 66 i Patti Educativi di Comunità sottoscritti dalle scuole di Torino con 136 progetti finanziati dai fondi ministeriali. Vi sono 11 Patti Educativi con attività gratuite finanziate dall'Assessorato all'Istruzione tramite accordi con l'Università per il recupero e il potenziamento delle competenze degli studenti (Progetti "Nessuno resta indietro" e "Un assist per il successo scolastico") e 2 Accordi sono stati sottoscritti da ITER e INDIRE nell'ambito dei Patti Educativi di Comunità per offrire gratuitamente a tutte le scuole percorsi didattici di video animazione per lo sviluppo delle competenze trasversali in collaborazione con il Centro Remida e il Centro Cultura Ludica. Infine sempre offerto gratuitamente dall'Assessorato all'Istruzione si è svolto un ciclo di 5 webinar dedicato ad educatori e insegnanti della fascia 0-6, aperto anche ai genitori e ai cittadini interessati al tema, sull'impatto del digitale sui più piccoli.

9. **Torino Mobility lab** - Si tratta di un progetto di mobilità sostenibile cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente nel quadro della legge "collegato ambientale", per promuovere "percorsi casa-scuola e casa-lavoro" nel quartiere San Salvario, per incentivare e favorire la mobilità alternativa al veicolo privato, con una particolare attenzione per gli spostamenti sistematici tra le residenze, le scuole e i luoghi di lavoro. La terza fase del progetto, conclusa nel 2020, ha determinato la definizione del quadro strategico d'intervento a scala di quartiere e l'individuazione degli interventi strutturali con particolare attenzione allo spazio pubblico di prossimità dei complessi scolastici, dove sono state individuate strade e piazze scolastiche ai sensi del nuovo codice della strada. Per il 2021 gli obiettivi sono la redazione del piano generale di intervento con particolare attenzione ai poli scolastici, l'accompagnamento alla realizzazione degli interventi di riqualificazione in prossimità dei complessi scolastici coinvolti in coerenza con l'azione promossa dal Consiglio Comunale "Scuole car free", l'avvio del percorso di formazione dei Mobility Management Scolastici con erogazione di Buoni Mobilità per i lavoratori comparto scuola e studenti maggiorenni, la replicabilità del modello di intervento sperimentato a San Salvario che attui le strade e le piazze scolastiche in una dimensione urbana.

OBIETTIVO 2. Migliorare il servizio di ristorazione scolastica: in accordo con la proposta di legge parlamentare sulle mense scolastiche, in cui sono previsti capitolati omogenei sul territorio nazionale, si porrà particolare attenzione ai bandi di gara per gli appalti e partirà, compatibilmente con le previsioni di bilancio, un progetto pilota per la reintroduzione della mensa.

2.1 Le caratteristiche del servizio e le politiche connesse

Nel Comune di Torino il servizio consiste nell'erogazione giornaliera di circa 40.000 pasti, caldi d'inverno e freddi nella stagione calda, per un totale di più di sei milioni e mezzo di pasti l'anno. I pasti e le merende vengono distribuiti in 55 nidi d'infanzia (39 comunali e 16 in appalto), 135 scuole d'infanzia (61 comunali e 74 statali), il CESM (Centro Educativo Specializzato Municipale) di corso Bramante, 108 primarie, il CESM di via Cena, 33 secondarie di primo grado, per un totale di 333 plessi scolastici (dati febbraio 2021).

La preparazione avviene in **4 centri di cottura** nella disponibilità delle società della ristorazione e in **178 cucine** (38 nei nidi comunali, 13 nei nidi in appalto, 127 nelle scuole d'infanzia).

Nel corso del mandato la Città di Torino ha visto nella ristorazione scolastica l'occasione di sviluppare **politiche pubbliche complementari e ulteriori a quella fondamentale dell'assicurazione di un pasto**: essa

deve rispondere ad esigenze educative e sociali, di salute e di sostenibilità ambientale. Nel tempo si sono sommate iniziative di informazione rivolte a docenti e studenti che considerano **l'educazione alimentare** parte integrante dei contenuti educativi e formativi scolastici. I requisiti di qualità crescente richiesti per gli alimenti e di attenzione alla composizione dei pasti attuano politiche attente a fornire agli studenti energia nella giusta misura per facilitare l'attenzione e l'apprendimento, favorire una crescita armoniosa con un'influenza sullo stato di salute, nel breve e nel lungo periodo. Le modalità di consumazione del pasto nel refettorio attuano un indirizzo di **sviluppo della socialità e delle capacità relazionali e inclusive collegate**, nella loro tradizionale declinazione di convivialità.

Le campagne come quella "**Dal cibo si impara**", svolta nel corso del 2019/2020 in collaborazione con l'USR del MIUR, l'ASL, l'Istituto Zooprofilattico, la CCAA, la Centrale del Latte d'Italia e con il sostegno della Fondazione CRT, hanno portato il tema della conoscenza e della cultura alimentare a essere parte integrante del percorso educativo scolastico.

La spesa necessaria per erogare il servizio si aggira complessivamente sui 35 milioni di euro l'anno.

Il numero dei pasti e la relativa spesa sono influenzati da fattori diversi: andamento demografico e degli iscritti; preferenze individuali (soprattutto nelle scuole secondarie); diffusione della scelta del pasto domestico; provvedimenti straordinari che comportino: quarantene individuali, chiusure di singole classi, di interi ordini di classi, chiusura completa di scuole o delle scuole.

La Città di Torino si attesta su standard qualitativi del servizio e degli alimenti e preparazioni offerte che possono essere considerate medio / alti.

Per quanto riguarda **la qualità alimentare**, la percentuale di alimenti da agricoltura biologica o di filiera corta su quelli totali è oggi pari all'82% (46% bio e 36% filiera corta). Tra gli alimenti bio: pasta, riso, frutta, verdura, legumi. Tra quelli di filiera corta: frutta, verdura, riso, pollo. Tra gli altri alimenti, non bio e non di filiera corta: carni rosse (in parte COALVI), carni di suino, olio (ma extravergine di oliva), legumi, formaggi.

Persino in un anno eccezionale come il 2020/2021, caratterizzato da rilevanti difficoltà organizzative del servizio, maggiore impiego di personale, e da alcune discontinuità negli approvvigionamenti e nei trasporti, la scelta dell'amministrazione è stata quella di remunerare le società con un prezzo sufficiente a consentire di mantenere sostanzialmente invariata la qualità alimentare, senza aprire la strada a diminuzioni di costi e qualità per compensare l'aumento dei costi generali.

I menù vengono configurati da **dietiste**, con un'ulteriore verifica da parte del SIAN dell'ASL, in modo da diversificare gli alimenti in base alle stagioni, da variare i pasti di giorno in giorno e di settimana in settimana, da assicurare a ogni pranzo il corretto apporto, in caratteristiche, qualità e dosi, di nutrienti stabilito dai LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia), elaborati periodicamente dalla SINU (Società Italiana di Nutrizione Umana). Più di 4.000 bambine e bambini ricevono un menù alternativo senza carne di maiale, senza alcun tipo di carne, privo sia di carni sia di pesce, oppure senza proteine animali. Un altro migliaio riceve un menù dietetico individualizzato a fronte di patologie alimentari. Per ottimizzare gli approvvigionamenti e le preparazioni, al fine di **ridurre gli sprechi alimentari** e contenere i costi, l'organizzazione del servizio prevede una prenotazione di ogni pasto il giorno prima per il giorno successivo, in base alle presenze e alle assenze previste, con ulteriore conferma il mattino stesso della distribuzione.

Il **sistema dei controlli** viene svolto, tanto in modo sistematico quanto sulla base di segnalazioni, da personale del Comune in collaborazione con il laboratorio chimico della CCAA. Le commissioni mensa istituite presso quasi tutti i plessi scolastici svolgono un ruolo importante nell'ulteriore controllo delle preparazioni, delle segnalazioni di criticità effettivamente e direttamente riscontrate e verificate.

2.2 Il capitolato della ristorazione scolastica: revisione e controlli

Gli appalti della ristorazione 2013-2019

L'ultima gara pubblica portata a termine dalla Città risale alla procedura aperta n. 74 del 2012, relativa al triennio 2013-2016, con obblighi e rapporto contrattuali efficaci dal 1° settembre 2013 al 31 agosto 2016. Due ulteriori proroghe - determinazione del 3/5/2016 e del 21/3/2017 - hanno portato la scadenza del rapporto al 31 agosto 2018.

La successiva procedura aperta n. 20 del 2018 è esitata con una proposta di aggiudicazione per il triennio 2018-2021 impugnata giudizialmente dai candidati insoddisfatti, inducendo l'amministrazione aggiudicatrice

a prorogare ulteriormente il rapporto iniziale fino al 31 agosto 2020 (determinazione del 9/8/2018, per il periodo 1 settembre 2018 - 31 marzo 2019, determinazione del 6 marzo 2019, per il periodo 1 aprile 2019 - 31 agosto 2019, determinazione del 17 luglio 2019, per il periodo 1 settembre 2019 - 31 agosto 2020). Tali ulteriori proroghe sono state motivate dall'opportunità di non aggravare l'eventuale danno lamentato dai ricorrenti, qualora accertato e ritenuto fondato l'obbligo di risarcimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, sospendendo di fatto l'applicazione di quella aggiudicazione i cui effetti erano stati oggetto delle doglianze dei ricorrenti, nelle more della definizione dei giudizi pendenti, i quali hanno trovato la loro composizione in Consiglio di Stato con le decisioni n. 8562/2019 e 526/2020. Tali sentenze hanno annullato il procedimento relativo a uno dei lotti a gara e dichiarato l'improcedibilità dei ricorsi relativi agli altri lotti.

L'analisi dei motivi di annullamento ha indotto l'Amministrazione a ritenere i vizi di legittimità sollevati comuni a tutto il procedimento di gara e, conseguentemente (determinazione dirigenziale n. 1021 del 30 marzo 2020), è stato disposto l'annullamento d'ufficio in autotutela della gara e di tutti gli atti conseguenti.

Successivamente, il 4 giugno 2020, Ristorart Toscana s.r.l. ha presentato ricorso (lite n. 245/2020) avanti al TAR Piemonte chiedendo l'annullamento del provvedimento n. 1021. Analoga richiesta è stata avanzata il 10 luglio 2020 dalla Eutourist New s.r.l.. **Il ricorso di Ristorart Toscana s.r.l. non è stato accolto.**

Facendo seguito al proprio provvedimento di autoannullamento gli uffici della Città di Torino hanno quindi organizzato le fasi preparatorie e propedeutiche di una **nuova procedura aperta**, emendata dai vizi riconosciuti tali dall'esito dei ricorsi e dalla stessa amministrazione precedente, in vista dell'anno scolastico 2020-2021. Un nuovo capitolato, in particolare, è stato definito per la metà di febbraio 2020.

L'appalto per l'anno scolastico 2020-2021 in situazione di emergenza pandemica

La pandemia ha richiesto un notevole sforzo di adeguamento del servizio di ristorazione scolastica - che per l'anno scolastico 2019/20 si è interrotto a febbraio 2020 - con l'esigenza di assicurare un servizio di ristorazione affidato e organizzato in modo che la sua regolare erogazione iniziasse in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, fissato nel 14 settembre 2020. Per consentire la ripartenza del servizio è stato necessario provvedere a proposte contrattuali differenziate scuola per scuola in collaborazione con i dirigenti scolastici: sono state richieste offerte alle tre società che possedevano già i requisiti e l'appalto è stato loro affidato per l'anno scolastico 2020/2021. Affrontato il periodo di assestamento iniziale, il servizio è andato a regime con una distribuzione dei pasti regolare e generalmente rispettosa dei parametri qualitativi indicati e con le complessità derivanti nelle situazioni in cui la scuola abbia scelto di escludere del tutto l'uso del refettorio e di articolare in turni diversi la distribuzione ai piani.

Il nuovo appalto 2021

Oltre al mantenimento di tutti gli standard di servizio e di qualità alimentare consolidati, sono stati proposti dall'Amministrazione e condivisi nella quinta commissione consiliare del 17 marzo 2021 i seguenti aspetti innovativi.

- 1) L'introduzione di **elementi premianti nella parte relativa all'offerta tecnica** volti a favorire:
 - un ulteriore incremento della percentuale di alimenti da agricoltura biologica. Ad es. frutta, ortaggi, legumi, cereali, carne bovina: oltre il 50% del peso complessivo, attuale soglia minima introdotta dai CAM 2020; carne suina: oltre il 10% del peso, attuale soglia minima; carne avicola: oltre il 20% del peso; salumi e formaggi: oltre il 30% del peso; pelati, polpa e passata di pomodoro: oltre il 33% del peso; olio extravergine di oliva: oltre il 40% della capacità complessiva;
 - la fornitura di frutta esotica (es.: banane) provenienti da agricoltura biologica e da commercio equo e solidale invece dell'attuale alternativa prevista dai CAM. Può inoltre essere previsto un limite massimo all'introduzione di cibi esotici nei menù (es.: complessivamente non più di due alimenti, come ananas e banana, la settimana);
 - incremento al 50% come soglia obbligatoria, e oltre come elemento premiante, di alimenti a chilometro zero e da filiera corta;
 - sistema di sostituzione degli alimenti temporaneamente non reperibili per scarsità o stagionalità con alimenti predeterminati con favore per quelli che realizzano politiche alimentari ed ambientali.

Rilevato inoltre un aumento delle richieste da parte delle famiglie di menù alternativi vegetariani e verificate le raccomandazioni nutrizionali più aggiornate, si propone **l'introduzione per tutti di un pasto mensile senza proteine della carne (vegetariano) e uno senza proteine di origine animale (vegano).**

2) La **promozione di una sistematica ed efficace educazione alimentare, nelle scuole e presso le famiglie.**

Si è riscontrato infatti che molte delle problematiche che incontra la ristorazione scolastica sono riconducibili a un mancato allineamento, quando non totale difformità, tra politiche alimentari dell'ente pubblico e abitudini di consumo di alcune famiglie. Quelle stesse che portano a lamentare porzioni scarse quando l'abbondanza costituisce eccesso, a dolersi di scarsa appetibilità quando un corretto apporto nutrizionale comporterebbe una rieducazione del gusto a cibi sani, di facile digestione e con il giusto apporto energetico invece che più gustosi ma pesanti e saziati. La proposta è quindi quella di promuovere con il nuovo appalto sistematiche e capillari campagne di educazione alimentare, a partire da un'attenta fotografia dell'esistente, che sollecitino un patto educativo tra Città, società della ristorazione, scuole e famiglie, e che coinvolgano tutti i soggetti interessati in uno sforzo e una direzione comune. Si ipotizza che la proposta possa trovare l'interesse, per un loro reale coinvolgimento, anche delle società della ristorazione, essendo le stesse potenzialmente interessate al recupero di una quota crescente di pasti domestici, da riportare nell'alveo delle preferenze per la ristorazione scolastica, e alla minimizzazione degli sprechi e dei rifiuti alimentari. Questo anche in attuazione degli indirizzi della mozione n. 42 (2018-542), approvata dal Consiglio comunale di Torino il 16 luglio 2018 (punti 3, 9, 10 e 15), e n. 19 (2016-5426), approvata dal Consiglio comunale il 6 febbraio 2017 (in particolare il punto 1).

3) Il **rafforzamento del sistema strutturato di controllo, rendiconto, informazione e comunicazione continua con la città su tutto ciò che riguarda la ristorazione scolastica.**

Con una specifica e particolare attenzione agli oltre mille lavoratori interessati dall'appalto, il capitolato recepirà e renderà obbligatori i contenuti del Protocollo d'intesa tra la Città e le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative promosso dalla deliberazione di Giunta del 31 luglio 2018, n. mecc. 3324, "Linee guida per la tutela del lavoro negli appalti ad alta intensità di manodopera, al fine di garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento".

4) L'appalto **potrà essere suddiviso in otto lotti funzionali** (parti rispetto alle quali il servizio è realizzabile in modo da assicurarne la funzionalità, la fruibilità e la fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti), in numero pari alle Circoscrizioni, con perimetro territoriale parzialmente coincidente, disegnato però più in relazione agli elementi di funzionalità del servizio che di mera coincidenza con i limiti amministrativi delle stesse. La scelta di permettere offerte per un appalto suddiviso in lotti ma allo stesso tempo per un numero massimo di lotti (es.: due / quattro) permetterebbe di favorire un equilibrio tra possibilità di partecipazione diversificata per numero di imprese e tipologia (piccola, media, grande) e al contempo convenienza a realizzare alcune economie di scala che possono potenzialmente riflettersi in modo favorevole su organizzazione e qualità del servizio.

5) Nel nuovo appalto è prevista la **sperimentazione per la mensa fresca** in due scuole primarie e l'eventuale estensione a 4.

2.3 La rimodulazione delle tariffe della ristorazione scolastica compatibilmente con le previsioni di bilancio

Questo obiettivo è **stato raggiunto** nel corso del mandato con le seguenti modalità:

- Per i primi 3 anni le tariffe non hanno subito aumenti, in quanto non è stato applicato neppure il tasso annuale di inflazione programmata stabilito dal DEF.
- A partire dall'anno scolastico 2019/2020 la quota fissa annuale del servizio è stata ridotta progressivamente a partire dalle fasce ISEE medio-alte (da 9.400,00 a 32.000,00 euro) fino ad arrivare ad una riduzione del 33% sulla fascia massima (oltre 32.000,00 euro di ISEE).
- Infine, per quest'anno scolastico 2020/2021 tale quota è stata ulteriormente ridotta del 15% per tutte le fasce ISEE e calcolandola pro-die (ossia giornalmente) è stata rimodulata unitamente alla quota pasto, determinando una tariffa giornaliera. Tale rimodulazione consente un risparmio notevole per le famiglie perché in tutti i casi di assenza a prescindere dalla motivazione della stessa non si ha più il pagamento della quota fissa annuale del servizio, che precedentemente era, comunque, sostenuta dalle famiglie.

RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO: RIDUZIONE TARIFFE PER LE FAMIGLIE

FASCE ISEE		Tariffa Pasto	Quota fissa a.s. 2018/19 pro - die	Tariffa pasto e quota fissa annuale a.s. 2018/19	Quota fissa a.s. 2019/20 pro - die	Tariffa pasto e quota fissa annuale a.s. 2019/20	Quota fissa pro - die con riduzione del 15%	Tariffa giornaliera attuale rideterminata con riduzione 15%
0,00	5.000,00	1,27	0,25	1,52	0,25	1,52	0,21	1,48
5.000,01	6.800,00	2,13	0,41	2,53	0,41	2,53	0,34	2,47
6.800,01	9.400,00	3,19	0,61	3,80	0,61	3,80	0,51	3,71
9.400,01	12.200,00	3,85	0,81	4,66	0,77	4,62	0,66	4,51
12.200,01	15.000,00	3,90	0,96	4,86	0,86	4,76	0,73	4,63
15.000,01	19.500,00	4,56	1,12	5,68	0,91	5,47	0,78	5,34
19.500,01	24.000,00	4,61	1,22	5,83	0,97	5,58	0,83	5,44
24.000,01	28.000,00	5,22	1,47	6,69	1,09	6,30	0,92	6,14
28.000,01	32.000,00	5,27	1,53	6,79	1,12	6,39	0,95	6,22
oltre	32.000,00	5,32	1,73	7,04	1,15	6,47	0,98	6,30

Inoltre a seguito dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 si è previsto, per venire incontro alle famiglie anche dei servizi educativi, di esentarle dal pagamento in tutti i casi di chiusura del servizio, come avvenuto nel primo lockdown e successivamente nei casi di chiusura precauzionale od obbligatoria delle singole bolle/sezioni.

2.4 Studio per la riformulazione delle commissioni mensa

Lo studio per la riformulazione delle commissioni mensa si è concluso nel 2108. Il gruppo di lavoro ha effettuato analisi, prodotto relazioni e a partire dall'anno scolastico 2018/2019 è entrato a regime l'utilizzo del **programma Prisma Mensa**. Grazie all'utilizzo del software, i componenti delle Commissioni Mensa sono passati dall'utilizzo di moduli cartacei ad una piattaforma digitale per la rilevazione del gradimento del pasto. Questo ha permesso al Servizio "Gestione e Controllo Qualità Ristorazione Scolastica" di elaborare molto più rapidamente le informazioni che provengono dalle Commissioni. Le informazioni sul funzionamento delle Commissioni Mense, per quanto riguarda la costituzione e al rinnovo, sono accessibili del portale RisTorino, da cui è altresì possibile accreditarsi e accedere alle istruzioni per l'utilizzo del software Prisma Mensa.

Sono stati realizzati corsi di formazione ed è stato definito il regolamento delle Commissioni, oltre alla modulistica per nomine e rinnovi. I primi assaggi registrati risalgono al 14 marzo 2018. Da allora le ispezioni delle commissioni mensa sono diventate costanti, totalizzando a oggi 5.965 assaggi e altrettanti riscontri sulla corrispondenza del piatto rispetto a quanto previsto nel menù del giorno, sul sapore, l'aspetto, la temperatura, il gradimento, la quantità, la percentuale di scarto, la maturazione (frutta); circa un sesto dei resoconti sugli assaggi sono stati accompagnati da osservazioni e segnalazioni di criticità e suggerimenti (930).

2.5 Dati attuali sul fenomeno del pasto domestico

Com'è noto è stata riconosciuta da diverse sentenze la possibilità di fruire del pasto da casa nelle mense scolastiche in alternativa a quello offerto dalla ristorazione scolastica. Nei primi anni di mandato si è registrato un aumento progressivo del ricorso al pasto domestico; nell'a.s. 2019/2020 si è avuta una netta inversione di tendenza come segue:

- Nella scuola primaria si è passati da un rapporto del 75% tra iscritti alla ristorazione e totale iscritti a scuola, all'81%, nella scuola secondaria di primo grado si è passati dal 15 al 17%. In coincidenza con questo recupero, l'Assessorato aveva incentivato la scelta del pasto collettivo rispetto a quello

individuale, realizzando un' incisiva campagna di educazione alimentare presso scuole, insegnanti e di riflesso famiglie ("Dal cibo si impara") e aveva introdotto la modifica tariffaria di riduzione fino al 33% della quota fissa.

- Nell'a.s. 2020/2021, il riorientamento alla ristorazione nella scuola primaria è proseguito e confermato, mentre nella secondaria di primo grado è sceso (dal 17 all'11%), in conseguenza delle modifiche orarie di eliminazione dei rientri pomeridiani, e di conseguenza del momento del pasto, avvenuti in questo ordine di scuola a causa della gestione epidemica.

OBIETTIVO 3. Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei.

3.1 Edilizia scolastica: programmazione degli interventi e collaborazioni

Il patrimonio dell'edilizia scolastica della Città di Torino si compone di circa n. **304 edifici scolastici** di proprietà, sui quali viene effettuata la manutenzione e comprendenti: **nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I grado, 6 sedi C.P.I.A. e ludoteche.**

Si tratta di circa **1 milione e 350 mila mq**, con interventi di carattere manutentivo a cura:

- dell'ufficio tecnico **dell'Edilizia Scolastica** per gli aspetti edili ed impiantistico - idraulico;
- della **Soc. IREN Smart Solutions Spa** (ex Iren Energia) per quanto riguarda l'impiantistica termica, elettrica e gas metano (convenzione generale stipulata con la Città di Torino).

Poiché per il settore dell'edilizia scolastica rivestono primaria importanza la sicurezza degli edifici scolastici e la qualità degli ambienti di apprendimento, **nella situazione epidemiologica** è stata ed è fondamentale l'azione mirata, tempestiva e imponente che, dalla fine del lockdown del 2020 è stata realizzata con **circa 200 interventi per adattare gli spazi alle esigenze di distanziamento e permettere agli allievi e al personale di riprendere le lezioni in presenza.** Di questi interventi in parte già programmati, che hanno accolto le ulteriori richieste dei dirigenti scolastici formulate in occasione delle 8 conferenze dei servizi convocate a seguito dell'emergenza epidemiologica, circa 135 sono stati realizzati con i fondi della Città prima dell'inizio dell'anno scolastico, e altri 63 con le risorse governative, specificamente erogate, rese disponibili a fine luglio e a fine agosto. A seguito di varie richieste da parte delle scuole è stata fornita consulenza sul riutilizzo, a scopo didattico, di spazi non utilizzati e sulle tempistiche di realizzazione dei lavori per la riapertura delle strutture per l'anno scolastico 2020-2021.

Inoltre è stato **incrementato lo stanziamento nel bilancio cittadino di 180.000 euro, da erogare direttamente alle scuole per gli interventi di minuta manutenzione, da realizzare in autonomia, che si sono aggiunti ai 120.000 euro già stanziati.**

Lo sviluppo delle attività del settore è stato possibile anche grazie all'incremento degli investimenti, sia con risorse della Città, sia tramite accensione di nuovi mutui, sia con risorse europee, ministeriali e regionali.

Nel corso dei cinque anni l'importo impegnato per la manutenzione ordinaria di edifici scolastici è passato da 1.055.000 € circa del 2016 ad una media di quasi 1.630.000 € annui dal 2017 ad oggi, con un incremento del 54,5%. Un importante incremento è avvenuto anche per quel che riguarda la manutenzione straordinaria di edifici scolastici: da 7.615.000 € circa del 2016, ad una media di quasi 10.200.000 € nell'ultimo biennio, con un incremento del 33,5%.

La conservazione ed il mantenimento in sicurezza del rilevante patrimonio di edifici scolastici, per la sua complessità e peculiarità, comporta la **programmazione degli interventi di manutenzione**, che ha l'obiettivo di assicurare e mantenere nel tempo adeguate condizioni di sicurezza ed igienico-sanitarie nelle strutture scolastiche, assicurandone il funzionamento ed evitandone il degrado, nonché, ove possibile, il miglioramento degli standard prestazionali degli edifici stessi.

L'Ufficio, per perseguire tale obiettivo, ha strutturato un proprio **sistema organizzativo** dove attiva una serie di azioni attraverso le quali va a monitorare ed individuare gli interventi necessari da proporre nella programmazione dei lavori pubblici, sulla base delle rilevazioni condotte in loco e delle richieste che

pervengono di volta in volta dalle Direzioni Didattiche tramite la piattaforma informatica “**Factotum**” di cui quest’Area si è dotata (in virtù dell’art. 18 comma 3 - del d.lgs. n. 81/2008).

Le attività e i servizi normalmente previsti per ogni annualità si possono brevemente così riassumere:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria, edile ed idraulica, con interventi continui sugli edifici scolastici siti nelle circoscrizioni cittadine
- Interventi mirati di riqualificazione per 11 edifici scolastici, che hanno comportato almeno uno dei seguenti aspetti: in materia energetica, in materia di sicurezza sismica, di riqualificazione complessiva e di nuova costruzione
- Interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, (ad oggi si è raggiunto il 44% degli edifici indagati e il 37% di edifici oggetto di intervento)
- Normalizzazione di edifici scolastici ai fini della prevenzione incendi - C.P.I. in base al D.P.R. 151/2011, (ad oggi si è raggiunto il 41% degli edifici con nuovi C.P.I., rinnovi e SCIA presentate)
- Bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto e fibre artificiali vetrose (FAV) presenti negli edifici scolastici, (per l’ultimo quinquennio sono stati effettuati n. 19 interventi di bonifica amianto e n.8 interventi di bonifica FAV)
- Interventi di manutenzione pertinenze scolastiche (per l’ultimo quinquennio sono state effettuati n. 25 interventi).

Inoltre, gli Uffici hanno avviato uno studio che prevede una serie di proposte, nelle diverse aree territoriali della Città, per la **Rigenerazione del Patrimonio edilizio scolastico**, attraverso l’individuazione di interventi mirati, volti ad accrescere la **qualità edilizia ed urbanistica**, valorizzando la qualità dello spazio, al fine di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale dei contesti soprattutto fragili, attraverso la definizione di strategie capaci di innescare interventi ripetibili e gestibili in tempi brevi, anche ricorrendo a proposte di partenariato pubblico - privato.

Nell’ultimo decennio, nell’ambito delle azioni necessarie a riqualificare il patrimonio edilizio scolastico cittadino, il tema della rigenerazione è diventato di particolare attualità, ne è una testimonianza il piano per l’edilizia scolastica varato dal MIUR, oltre al programma di riforma nell’ambito dei finanziamenti europei.

Il rinnovamento si realizza, quindi, nel ripensare gli spazi educativi e formativi, anche grazie ad una scuola integrata con il territorio ponendo l’attenzione sul tema dello spazio pubblico quale ricucitura del tessuto urbano.

Da qui lo studio condotto in collaborazione con la Divisione Servizi Educativi, Patrimonio ed Urbanistica per la “**pianificazione dell’edilizia scolastica**” per consentire una strategia di intervento e di trasformazione, attraverso la quale definire una riorganizzazione dei servizi della Città destinati all’utenza scolastica e un ridimensionamento razionalizzato degli edifici scolastici, attraverso la rigenerazione o la dismissione dei fabbricati. Così come previsto nelle “Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2016-2021”, e nell’atto di indirizzo per la Revisione del Piano Regolatore Generale del 2017 (D.C.C. 2017 - 01354/009), la revisione del Piano si è posta tra gli obiettivi quello di ottimizzare e privilegiare il riutilizzo degli edifici esistenti, rivedendo le previsioni urbanistiche delle aree libere e verdi (in coerenza con il PTCM) per la salvaguardia del suolo, nonché un’adeguata dotazione di servizi. Tale studio è stato inserito quale materiale di approfondimento all’interno della proposta tecnica prevista per la revisione del PRG.

In quest’ottica di interventi di rigenerazione l’Edilizia Scolastica ha predisposto, in collaborazione con la Città Metropolitana **l’utilizzo dei fondi REACT EU pari a 25 milioni, per interventi in 10 scuole torinesi, 5 del primo ciclo e 5 del secondo ciclo.**

Tra le **collaborazioni messe in atto nel corso del mandato** vi sono:

- La Convenzione tra **Politecnico** di Torino e la Città di Torino per l’effettuazione di attività di ricerca e di formazione riguardanti la predisposizione di una metodologia per l’analisi statica degli edifici comunali.

- La Collaborazione con la **Compagnia di San Paolo e la Fondazione Giovanni Agnelli**, per il progetto **“Torino fa scuola”**, che ha visto la riqualificazione di due scuole secondarie di I grado torinesi: la scuola “Fermi” di piazza Giacomini 24 e la scuola “Pascoli” di via Duchessa Jolanda 29. L’operazione, completata alla fine di agosto 2019, con il concorso di progettazione fra architetti - bandito nell’anno 2016 attraverso il quale sono stati selezionati i progetti vincitori per la riqualificazione dei due edifici scolastici, ha permesso la ripresa delle attività didattiche per l’anno scolastico 2019-2020.
- **Protocollo di intesa con Cassa Depositi e Prestiti**. CDP e Città di Torino hanno espresso il comune interesse a cooperare per l’implementazione delle attività mirate alla promozione e attuazione di progetti ed eventi volti ad aumentare la qualità dei servizi, ad accrescere le tutele nei confronti del cittadino, alla creazione di iniziative e progetti condivisi di ricerca ed innovazione, alla risoluzione di problematiche comuni, sottoscrivendo a tale scopo un protocollo d’intesa per meglio disciplinare i reciproci rapporti e le rispettive attività, approvato con Deliberazione G.C. del 1 dicembre 2020.

3.2 Reperimento di Fonti di Finanziamento e il loro utilizzo nel periodo 2016-2021

Relativamente ai finanziamenti inerenti l’edilizia scolastica sono in fase di candidatura, i seguenti interventi

- **PINQUA** (Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020) inerente il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” in ottemperanza al comma 438 dell’art. 1 della Legge del 27/12/2019 n.160. Sono state candidate due scuole:
 - Ambito di Porta Palazzo, scuola d’infanzia sita in via Mameli 18, per un importo di 800.000,00 euro,
 - Ambito Racconigi, I.C. di via Bardonecchia 34-36, per un importo di 1.980.000,00 euro.
- **REACT/Pon Metro** (2021-2023). La Città candida 10 interventi che interessano 5 edifici scolastici del primo ciclo di proprietà comunale (per circa 13.500.000,00 euro) e 5 del secondo ciclo di proprietà della Città Metropolitana (per circa 11.500.000,00 euro).
- **POLI INFANZIA** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020. La Città sta predisponendo due interventi da candidare per la realizzazione di due nuove strutture presso i siti di corso Massimo D’Azeglio e via Verolengo per circa 6.000.000,00 di euro complessivamente.
- **RIGENERAZIONE URBANA** DPCM 21 gennaio 2021. Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Il Settore sta proponendo un intervento da candidare per la struttura scolastica sita in via Le Chiuse 80.

Sono in corso di assegnazione i seguenti contributi:

- **Contributi Ministero Interno**. Il comma 139, dell’art. 1, della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) assegna ai comuni, per il periodo 2021-2033, contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio. La Città ha presentato 4 progetti, tra i quali uno inerente l’edificio scolastico di via Vidua 1, che prevede lavori di efficientamento energetico, per un importo complessivo stimato di euro 1.368.000,00, ritenuto ammissibile ma non finanziato per l’annualità 2021.
- **Mutui BEI 2018-20** Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 Decreto del MEF, di concerto con il MIUR e con il MIT, attuativo del decreto interministeriale 3 gennaio 2018, di autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle Regioni. Delle 5 proposte inviate è stato finanziato l’intervento di:
 - Manutenzione per recupero funzionale e consolidamento strutturale edificio scolastico via Germonio 4, per una spesa complessiva di euro 5.579.000,00 IVA compresa.

Sono stati ammessi al finanziamento gli interventi di:

- Restauro facciate scuola primaria via Banfo 32, per una spesa complessiva di euro 3.900.000,00 IVA compresa;
- Restauro e manutenzione del complesso scolastico sito in via Vidua 1, per una spesa complessiva di euro 4.600.000,00 IVA compresa;

Sono inseriti in graduatoria i seguenti interventi:

- Nuova costruzione scuola dell'infanzia v. Giuria 43, per una spesa complessiva di euro 1.368.000,00 IVA compresa;
- Manutenzione e recupero funzionale del complesso scolastico via Tollegno 83. Recupero locali scolastici, per un importo di euro 10.000.000,00 IVA compresa.
- **Contributi Ministero Interno** Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, pubblicato l'11 novembre 2020, previsto dal comma 29 bis art. 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 Legge di Bilancio 2020, che ripartisce i contributi ai Comuni per l'annualità 2021 per interventi di messa in sicurezza in alcune scuole cittadine, per un importo complessivo di euro 250.000,00.
- **Contributi ANTINCENDIO** (2° lotto) Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81 e con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 febbraio 2019, n. 101, per il quale il Comune ha presentato 5 candidature inerenti alcuni edifici scolastici di proprietà della Città per un importo di finanziamento MIUR pari ad euro 350.000,00 così come approvato con D.M. n.43 del 30/06/2020.

Sono in corso di rendicontazione a seguito della realizzazione delle opere, i seguenti finanziamenti:

- **Covid 1** "Interventi di Adeguamento e di Adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19" Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26/06/2020, per una spesa complessiva di euro 1.640.614,00
- **Contributi Ministero Interno** decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, pubblicato il 14 gennaio 2020, previsto dal comma 29 art. 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 Legge di Bilancio 2020, che ripartisce i contributi ai Comuni per l'annualità 2020, per una spesa complessiva di euro 208.017,48
- **Indagini Diagnostiche SOLAI** Decreto Ministeriale n. 784 del 2019, per una spesa complessiva di euro 15.098,72
- **PON METRO** 2014/2020 Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014. Interventi di efficientamento energetico su 3 edifici scolastici per una spesa complessiva di euro 3.165.032,32.

Sono stati rendicontati a seguito della realizzazione delle opere:

- **Covid 2** In attuazione di quanto disposto dall'art. 232 c. 8 del D.L. 19.05.2020 n. 34, convertito dalla Legge 17.07.2020 n. 77, per una spesa complessiva di euro 568.065,73
- **Progetto Co-City** Finanziamento dall'Urban Innovative Actions e realizzato in partenariato con l'Università di Torino, Anci e Fondazione Cascina Roccafranca (approvato nel 2016), per una spesa complessiva di euro 126.089,11
- **Mutui BEI 2015-2018** Legge 104/2013, art. 10 Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, art. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, per una spesa complessiva di euro 980.184,94
- **PIANO NAZIONALE per le Città** Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, contenente "Misure urgenti per la crescita del Paese", articolo 12 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134), per una spesa complessiva di euro 746.794,92
- **AxTO** programma straordinario per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia (DPCM 25/05/2016) - Convenzione sottoscritta tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e la Città di Torino in data 06/03/2017- "Azioni per le periferie Torinesi" approvato DGC n.m. 2016 - 03789/70 del 23/08/2016), per una spesa complessiva di euro 2.432.165,27.

3.3 Studio per l'individuazione di edifici e spazi per accogliere e ricollocare l'istruzione per adulti CPIA

Competono al Comune, per i punti di erogazione dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti situati nel proprio territorio, gli stessi compiti individuati per scuole materne, elementari e medie (ora scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado) di fornitura e manutenzione dei locali per le attività scolastiche.

A giugno 2019 è stato effettuato uno studio dagli uffici comunali (edilizia scolastica e diritto allo studio) per individuare eventuali sedi disponibili per ospitare i CPIA che erano ancora ospitati in Istituti scolastici di secondo grado e/o istituti scolastici del primo ciclo con problematiche di mancanza di spazi o spazi non del tutto adeguati. Lo studio ha preso in esame tutte le Circoscrizioni e ha individuato alcune possibili ottimizzazioni, tenendo conto del vincolo di mantenere i CPIA il più possibile nei territori in cui operano attualmente e di consentire idonei spazi alle scuole già ospitate negli edifici. Una volta individuate le sedi sono stati eseguiti sopralluoghi congiunti con i tecnici della Città e il personale scolastico.

Nel seguito **le sedi individuate e deliberate**

CPIA 1 di via Lorenzini/via Fea: Scuola primaria Gianelli di via delle Primule 36/b. Il CPIA condividerà l'edificio con una succursale dell'ITIS Grassi, tramite un accordo con la Città Metropolitana, mentre le 4 classi della primaria Gianelli saranno trasferite nell'edificio della scuola secondaria di primo grado Turoldo, dello stesso istituto comprensivo.

CPIA2: l'ampliamento anni '80 del 1900 dell'edificio scolastico sede della scuola Pellico di via Madama Cristina 102, dove il CPIA2 si è insediato a decorrere dall'a.s. 2019/20.

CPIA3: i locali del primo piano dell'edificio scolastico di via San Remo 46, sede della scuola primaria "Vidari", per lo svolgimento delle lezioni pomeridiane (dopo le ore 17,30) e i locali dell'edificio scolastico di via Poma 14 per lo svolgimento delle lezioni mattutine con assegnazione degli spazi a decorrere dall'a.s. 2019/2020.

In conclusione dall'anno scolastico 2019/2021 (per i CPIA 2 e 3) e dall'a.s. 2021/2022 (per CPIA 1) tutti i CPIA presenti sul territorio torinese possono contare su sedi dedicate e idonee, e in ogni caso le situazioni di condivisione di edifici sono gestibili con normali accordi gestionali tra scuole.

OBIETTIVO 4. Studio per l'ottimizzazione della gestione degli interventi di manutenzione ordinaria.

4.1 La Piattaforma Factotum

Il Servizio Edilizia Scolastica nel corso dell'anno 2016, considerato che la Città ed in particolare il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica aveva già in uso una piattaforma Web denominata Archibus ha valutato l'estensione anche agli edifici scolastici.

Si chiama Factotum ed è il nome della piattaforma per la gestione delle segnalazioni di intervento negli edifici scolastici, e dei lavori che ne conseguono, che è stata messa a punto dalla Città di Torino e dalla Città Metropolitana.

La **piattaforma Factotum**, è stata adottata dal Comune di Torino e dalla Regione Piemonte, per segnalare i problemi di manutenzione e di edilizia scolastica a partire dal 2017.

È una piattaforma web dotata di numerose applicazioni aggiuntive, che consente di rispettare il Regolamento europeo sulla privacy, in quanto prevede l'accesso con le credenziali Spid che permette la segnalazione delle necessità di intervento, la gestione delle comunicazioni con i tecnici di riferimento e l'invio dell'ordine alle ditte incaricate. Il sistema è dotato di un'interfaccia semplice ed intuitiva, permette, per esempio, di associare a ogni edificio le planimetrie su cui individuare le zone di intervento, le fotografie degli ambienti oggetto di segnalazione, opportunità che riduce i tempi della diagnosi e dell'intervento, oltre alle informazioni tecniche e alle banche dati. Inoltre, risulta in fase di elaborazione da parte del patrimonio,

il caricamento dei dati dei fabbricati (anagrafica, planimetrie, certificati, ecc.) che entreranno gradualmente in funzione, nell'ambito della costruzione del "fascicolo fabbricato" di ogni edificio compresi gli edifici scolastici, frutto della collaborazione tra i tecnici e il CSI. Tale opportunità si è resa necessaria, per informatizzare le tante richieste di interventi di manutenzione ordinaria da parte delle Direzioni Didattiche e Circoli scolastici, attraverso l'uso di un programma di rinnovamento della procedura che permette lo snellimento delle attività d'ufficio del protocollo del Servizio che mediamente riceve oltre 10.000 richieste l'anno tra interventi di manutenzione e segnalazioni.

A tal proposito per una formale profilazione ed autenticazione in ambiente sicuro degli utenti sono stati attivati indirizzi e password a tutte le segreterie delle scuole di ogni ordine e grado di competenza della Città di Torino attraverso la gestione della piattaforma web, denominata Factotum, gestita da C.S.I. Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo della Regione Piemonte) con accesso informatico attraverso il portale www.sistemapiemonte.it.

Nel futuro si continuerà ad estendere le potenzialità dell'applicativo Factotum implementando nuove funzionalità a supporto in prima battuta dei tecnici dell'Area Edilizia Scolastica, ma non solo. Le funzionalità in questione, attualmente realizzate con strumenti operativi ad accesso limitato, una volta inserite all'interno di Factotum permetteranno un maggior livello di condivisione ed interoperabilità sia all'interno dell'Ente che al suo esterno nei rapporti con il cittadino.

Più nel dettaglio, nell'anno in corso, compatibilmente con le risorse disponibili, verranno implementate le seguenti funzionalità:

- monitoraggio dei fabbisogni manutentivi degli edifici;
- implementazione, all'interno del fascicolo edificio, di sezioni integrative relative a: presenza di M.C.A. e F.A.V.; indagini relative al rischio sfondellamento etc.; si cercherà in questa fase di allineare per quanto possibile le informazioni presenti nel fascicolo edificio con quelle richieste nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica;
- monitoraggio della sicurezza strutturale degli edifici implementando all'interno della piattaforma la metodologia di rilievo messa a punto dal Politecnico di Torino per conto della Città (Scheda Torino);
- gestione delle verifiche periodiche degli impianti antincendio;
- rilievo e gestione dei singoli locali presenti all'interno degli edifici.

OBIETTIVO 5. Migliorare la comunicazione tra l'Istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori.

5.1 Potenziamento degli spazi di confronto e sviluppo della comunicazione e dei servizi digitali

Questo obiettivo è stato raggiunto con diverse azioni. Oltre a quanto già inserito negli altri capitoli della relazione (Piattaforme Prisma mensa e Factotum, iscrizioni on line ai nidi, alle scuole dell'infanzia, ai centri di Estate ragazzi) sono particolarmente significativi:

1. POTENZIAMENTO E RICONFIGURAZIONE DELLA CONFERENZA DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE per favorire il dialogo, il confronto e la collaborazione.

Nel 2019 la Conferenza è stata rilanciata ed articolata in 5 commissioni: orientamento e dispersione scolastica, inclusione, salute, sicurezza e patrimonio scolastico, attività educative e innovazione didattica, commissione 0-6 anni che sostiene il lavoro del nuovo Sistema Integrato. Nel 2020 è stato effettuato un restyling del sito della Conferenza Cittadina per facilitare il reperimento dei materiali. Le commissioni sono state convocate per un totale di **sette incontri**: tutti i verbali sono disponibili online. Nello specifico la Commissione Orientamento è stata una delle sedi di co-progettazione del Salone dell'Orientamento Online, la Commissione Attività Educative è stata spazio di condivisione per la stesura dei Patti Educativi di Comunità (si veda paragrafo più avanti) e la Commissione Salute e Sicurezza ha condiviso nel 2019 un

documento sulla gestione dei pasti (domestico e ristorazione scolastica) a scuola e nel 2020 un documento per la ripartenza scolastica a seguito dell'emergenza pandemica definendo le reciproche competenze e responsabilità tra scuole ed Ente locale. Nel 2021 la Commissione Salute e Sicurezza ha affrontato il tema della formazione delle segreterie per la prenotazione dei pasti, la Commissione Orientamento ha avviato i lavori per la nuova edizione del Salone Orientamento 2021, la Commissione 0-6 ha avviato i lavori per la realizzazione della nuova governance cittadina e la Commissione Inclusione ha affrontato i temi relativi alla disabilità e fragilità e proseguito i lavori per il rinnovo dell'Accordo di programma.

La partecipazione agli incontri da parte dei Dirigenti scolastici e degli enti invitati è sempre stata numerosa e proattiva facendo delle Commissioni un reale luogo di confronto costruttivo e operativo.

2. LA DIGITALIZZAZIONE DELLE CEDOLE LIBRARIE

Dall'anno scolastico 2019-2020 le cedole librarie sono state digitalizzate. La gara è stata svolta nel 2018 e ha visto l'assegnazione ad EDENRED. Per la digitalizzazione delle cedole librarie il Comune di Torino ha vinto nel maggio 2018 il primo premio della seconda edizione del progetto Piemonte Innovazione di ANCI PIEMONTE. Le famiglie possono ora rivolgersi direttamente agli esercenti accreditati fornendo loro il solo codice fiscale dell'alunna o dell'alunno. Il nuovo meccanismo prevede che le scuole primarie consegnino su file alla fine dell'anno scolastico l'elenco dei bambini e delle bambine iscritti all'Ufficio Diritto allo Studio della Divisione Servizi Educativi della Città di Torino. Questi dati sono inseriti in una piattaforma web che consente di individuare i titoli dei libri testo adottati da ogni istituzione scolastica. In tal modo **si smaterializza il processo e soprattutto lo si semplifica**, a vantaggio dell'efficienza: per l'amministrazione, per le famiglie, che potranno ordinare i libri prima dell'inizio dell'anno scolastico (senza dover attendere la distribuzione delle cedole cartacee) e per le cartolibrerie che saranno meglio tutelate dalla concorrenza della grande distribuzione. Nel mese di gennaio 2020 sono state avviate due indagini: una rivolta ai genitori degli alunni delle scuole primarie ed una rivolta ai librai e cartolibrari convenzionati per rilevare il grado di soddisfazione dell'iniziativa. Sono stati coinvolti nell'indagine tutti coloro che hanno acquisito i libri di testo delle scuole primarie tramite le cedole librarie virtuali nell'anno scolastico 2019/2020, pari a 12.820 utenti. Nel corso dell'indagine sono stati raccolti 1.947 questionari, buoni livelli per tutti gli aspetti del servizio. In generale il questionario ha registrato una buona soddisfazione degli utenti per la disponibilità dei librai e delle cartolibrerie.

3. PRINCIPALI EVENTI E INCONTRI DI FORMAZIONE PER ADULTI E DOCENTI

2016 e 2018 Festival dell'educazione

"Conessioni educative. Il cambiamento e la costruzione della conoscenza" - "Per un pensiero creativo, critico, civico"

Eventi riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Università di Torino, Politecnico di Torino, INDIRE, USR, Fondazione per la Scuola, Fondazione Agnelli.

2017

Convegno "Scuola in verde" sulle opportunità dell'educazione naturale, dell'educazione ecologica e sostenibile presenti nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.

"Torino speaks" - presentazione al Salone del Libro del progetto della Città di Torino finalizzato a promuovere l'apprendimento e la diffusione della lingua inglese.

Il fenomeno dell'ageing nei servizi educativi per la prima infanzia - Una giornata di studio e di riflessione sul fenomeno dell'invecchiamento del personale degli Enti locali, in particolare nel contesto educativo.

2018

Presentazione del progetto "Agende rosse" in collaborazione con il *movimento agende rosse*, sui temi della cittadinanza e della legalità.

2019

Seminario “Gioco, culture, educazione... per una scuola possibile” presso il Polo del 900 sull'importanza del gioco in relazione al mondo della scuola.

Convegno “Adaptation” aula magna Cavallerizza reale, e **workshop - Lessico e nuvole. Le parole del cambiamento climatico** Centro Remida, sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Una mensa buona è una buona mensa workshop organizzato nell'ambito degli eventi sulla ristorazione collettiva dalla Camera di Commercio di Torino e Città di Torino - Assessorato all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica, in collaborazione con il laboratorio chimico camerale, focalizzato sulla gestione e la qualità dei pasti. Sono stati inoltre presentati i risultati di una ricerca dell'Università di Torino che ha approfondito il tema della qualità della mensa sulla base di quattro parametri: cottura, temperatura, presentazione e condimento. Due tavole rotonde hanno dibattuto il tema del controllo sulla qualità del cibo e le iniziative rivolte all'educazione alimentare dei ragazzi e delle ragazze.

Iniziative di formazione per i 30 anni della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - ciclo di incontri - In occasione di tale ricorrenza, l'Assessorato all'Istruzione, ha dedicato un ciclo di incontri per sensibilizzare il mondo adulto a tutelare e garantire quotidianamente i diritti di bambine e bambini, ragazze e ragazzi. L'iniziativa si è posta come finalità quella di sviluppare una riflessione interdisciplinare sul tema dei diritti di bambine, bambini e adolescenti, sulle opportunità e sulle prospettive di dar loro una più piena attuazione. Gli incontri hanno avuto complessivamente oltre 800 presenze e sono stati gratuiti.

Seminario “A scuola di creatività. L'esperienza iraniana della noavar school”- Circolo dei Lettori - sull'importanza della creatività con la presentazione di un'esperienza estera di grande eccellenza didattica.

2020

Evento “Per non perdersi nel mare della comunicazione” - Un weekend di incontri e iniziative per portare l'attenzione sul fenomeno del cyberbullismo organizzato dalla Città di Torino, dall'Università di Torino e dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, in collaborazione con Essere umani, Rotary international distretto 2031, Goartfactory, Charity4all e Caratteri agenzia di comunicazione, in occasione della Giornata Nazionale.

Nel 2020, dopo il mese di febbraio, non si sono attivate **iniziative in presenza** a causa dell'emergenza sanitaria e come da disposizioni dei vari DPCM, ma iniziative on line.

2021

Ciclo di incontri in presenza “Dialoghi sulla Cultura Ludica”: in occasione dell'apertura del Centro Cultura Ludica, si sono svolti diversi incontri di formazione, in collaborazione con l'Università di Torino, il Politecnico di Torino e INDIRE, rivolti principalmente a coloro che operano in ambito educativo e scolastico.

EVENTI ONLINE

2020

Novembre mese dell'educazione - L'Amministrazione Comunale ha celebrato la giornata delle Città Educative con l'evento “novembre, mese dell' educazione” in collaborazione con ITER - Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, il calendario di appuntamenti realizzati durante l'arco del mese, che ha raccolto l'interesse e l'adesione di famiglie, studenti e insegnanti, registrando 11mila e 500 partecipazioni. Un impegno che va nella direzione richiamata dall'AICE (Associazione Internazionale Città Educative): favorire lo sviluppo di una città educativa come laboratorio dinamico di apprendimento per la promozione della partecipazione dei cittadini e per il miglioramento della qualità della loro vita. Tra le iniziative realizzate: la prima edizione del Salone dell'Orientamento digitale (16-21 novembre), l'avvio delle sperimentazioni didattiche di Edulab nella scuola Centro Civico (12 novembre) in via Bardonecchia 14, la presentazione del progetto del Centro Cultura Ludica “Walter Ferrarotti” (20 novembre). È stato inoltre realizzato un catalogo con 26 attività online gratuite sul tema dell'educazione civica - da quest'anno diventata materia di insegnamento - dai webinar per insegnanti e cittadini alle lezioni per gli studenti e ai tutorial, proposte da Musei, Fondazioni, Associazioni e Istituzioni culturali, nell'ambito dei patti educativi di comunità a cui hanno partecipato le scuole torinesi.

2021

Generazione Alpha - L'impatto del digitale sui più piccoli - Per approfondire, con l'aiuto di ricercatori, esperti e insegnanti, il tema dell'interazione sempre più precoce con le tecnologie e promuovere una riflessione su come stanno cambiando le abilità delle bambine e dei bambini e le responsabilità degli adulti;

Codytriptorino - Una gita scolastica online rivolta principalmente alle scuole primarie e secondarie di primo grado, ma aperta anche alle famiglie degli studenti e alle singole persone interessate. Il progetto, realizzato dagli Assessorati all'Innovazione e all'Istruzione della Città di Torino in collaborazione con ITER - Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, ha raccolto 44.000 prenotazioni e oltre 150.000 contatti da città italiane e del mondo;

Cittadinanza e apprendimento permanente - L'offerta formativa dei CPIA di Torino - Incontro focalizzato ad approfondire e spiegare le modalità con cui i CPIA collaborano fra loro, con le scuole di ogni ordine e grado e con gli attori del territorio, nonché le diverse opportunità formative di cui sono portatori.

4. LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE: LE RETI

Rete delle città educative (AICE)

La Città di Torino è fra i fondatori della **rete delle città educative (AICE)**, avviata nel 1994 e coordina la segreteria nazionale, nonché membro permanente del comitato direttivo. Tra i principi fondamentali, vi è la trasversalità della dimensione educativa in tutte le politiche della Città, l'investimento in educazione permanente, la promozione e la valorizzazione della partecipazione della cittadinanza e di tutti coloro che a vario titolo si occupano di educazione. Nel **2019**, l'Assessora Antonietta Di Martino in rappresentanza della Città, ha partecipato al comitato esecutivo che si è riunito a Katowice in Polonia il 19 e 20 settembre: oltre agli adempimenti amministrativi, nella due giorni sono state discusse le iniziative previste per l'anno tra cui il premio e la giornata delle città educative. È stato definito il programma del convegno internazionale previsto a Katowice nel 2020. In occasione della giornata delle città educative del 30 novembre 2019, è stata tradotta in italiano la dichiarazione per la giornata internazionale delle città educative che è stata letta dalla sindaca Chiara Appendino in Consiglio comunale.

La riunione del successivo comitato esecutivo del 26 e 27 marzo a Tampere, così come il convegno internazionale previsto per settembre a Katowice sono stati annullati a causa della pandemia, ma si sono svolti vari incontri, webinar e workshop on line. Nel 2020 è stato inoltre effettuato il **restyling del sito della rete italiana delle città educative**.

Torino Learning City

Il 29 aprile **2016** è stata riconosciuta l'ammissione della Città di Torino alla Rete globale delle **"Learning Cities" UNESCO** a cui ad oggi aderiscono 229 città, in 64 paesi e 5 continenti.

Le "Learning Cities" sono città che promuovono: l'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita, l'apprendimento inclusivo formale e informale, la qualità e l'eccellenza nell'istruzione, la rivitalizzazione dell'apprendimento nelle famiglie e nella comunità, l'apprendimento efficace per e nel mondo del lavoro, l'uso diffuso delle moderne tecnologie di apprendimento. I principali obiettivi perseguiti dalla rete delle Learning City si richiamano all'Agenda ONU 2030, in particolare all'obiettivo 4 - garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti - e all'obiettivo 11 - rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili. Durante il corso del mandato la Città ha partecipato a incontri, momenti di confronto e di condivisione sui principali temi in ottica educativa, meeting online o webinar a livello nazionale ed internazionale.

A giugno 2020 l'*Unesco Institute for Lifelong Learning* di Amburgo ha invitato la Città di Torino ad assumere il ruolo di Città coordinatrice, insieme alla Città cinese di Chengdu, del Cluster dedicato al tema "Occupazione e Imprenditorialità nelle Learning Cities".

Nel 2020 e prima parte del 2021 l'Assessorato all'Istruzione ha avviato il percorso di candidatura ai Learning City Award Unesco. La consegna dovrebbe avvenire nel corso del 2021 alle città che hanno realizzato significativi progressi nella promozione di politiche educative e di formazione permanente e continua accessibile a tutti i cittadini.

5. LA COMUNICAZIONE DIGITALE

Al fine di potenziare la comunicazione digitale sono stati effettuati alcuni eventi di restyling del sito dei Servizi Educativi, oltre alla creazione della Pagina Facebook e del Canale Youtube. Si è trattato di un processo avviato già nel 2019, che con la pandemia è stato ulteriormente potenziato.

- Restyling home page Servizi educativi - Il sito è stato rivisto nella parte grafica, pur mantenendo una struttura quasi invariata: sono state eliminate parti obsolete ed è stata rivista la sezione delle notizie in evidenza.
- Portale RisTorino - È stata rivista l'impostazione della home page del sito dedicato alla Ristorazione Scolastica, è stato disegnato un nuovo logo e sono stati aggiunti dei contenuti; si è cercato di rendere l'accesso alle informazioni più semplice.
- Restyling sito AICE - È stato rivisto il sito dell'Associazione Città Educative di cui Torino è segreteria della rete nazionale.
- Restyling sito Conferenza Cittadina Autonomie Scolastiche - È stato rivisto il sito, sono stati aggiornati i contenuti e sono pubblicati i verbali degli incontri delle commissioni.
- Nuova Sezione Osservatorio Trasporto Scolastico Disabili - Creata una nuova sezione con un nuovo logo, dove sono pubblicati il regolamento e i verbali degli incontri.
- Nuova Sezione "Ci segnalano" - Creata nuova sezione che ospita segnalazioni pervenute all'Assessorato con preghiera di diffusione.
- Nuova Sezione Didattica della Vicinanza - Creata nuova sezione in occasione del primo lockdown che ospita i contenuti creati dalle strutture comunali e una raccolta di contenuti ragionati per la didattica - ad esso è abbinato un canale Youtube per l'archiviazione dei video.
- Nuova Sezione Emergenza Covid - Raccoglie tutte le informazioni sulle variazioni alle tariffe e ai servizi causate dalla pandemia.
- Nuovo Sito Salone dell'Orientamento Online - Sito che raccoglie tutti i materiali ed eventi del Salone 2020. Ad esso è abbinato un canale Youtube per l'archiviazione dei video.
- Nuova sezione Patti Educativi - Raccoglie tutti i materiali riferiti ai Patti educativi di Comunità e le registrazioni dei webinar organizzati all'interno dei Patti (Generazione Alpha) vedi paragrafo.
- Nuova Pagina Facebook Servizi Educativi - La pagina è stata creata nel 2019 e offre informazioni di servizio sulle attività dell'Assessorato.

ITER - ISTITUZIONE TORINESE PER UNA EDUCAZIONE RESPONSABILE

1. PREMESSA

Torino ha costituito nel tempo un sistema educativo che vede la Città promuovere ed accompagnare le azioni di una filiera formativa che va dal nido d'infanzia all'Università per poi proseguire attraverso percorsi che stimolano l'apprendimento continuo per tutte le età.

La conoscenza e l'apprendimento rappresentano, oggi più che mai, due presupposti indispensabili per garantire quelle condizioni minime di uguaglianza in una società in cui lo sviluppo costante della ricerca e della tecnologia, il moltiplicarsi delle forme di sapere richiedono a ciascun individuo un repertorio di competenze elevato nella quantità e nella qualità.

Le istituzioni educative, formative e culturali si trovano oggi impegnate a contribuire alla costruzione di personalità autonome, equilibrate e consapevoli, capaci di reggere la sfida dell'incertezza e della precarietà, di preparare le diverse generazioni ad affrontare i cambiamenti della nostra società multietnica e globalizzata, per garantire a tutti e a tutte di vivere liberi nel rispetto dell'ambiente e delle nostre differenze.

Le politiche educative della Città di Torino non sfuggono a tale sfida che si esplica in mutate modalità di fruire della conoscenza e delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, e nella necessità di creare nuovi modi e spazi per l'apprendimento, operando connessioni educative tra educazione formale e informale.

All'interno di queste politiche si colloca ITER, l'Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, organismo strumentale dell'Amministrazione comunale costituito con Deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004, ai sensi dell'art. 114 del TUEL 267/2000.

2. LA STORIA E I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE

ITER nasce con l'intenzione di valorizzare l'esperienza positiva dei laboratori territoriali, nati negli anni 70 come "attività parascolastiche" che rispondevano alle esigenze di un sistema scuola in cui si sperimentava il tempo prolungato.

L'idea era quella di comprendere in un unico soggetto tutti quei servizi che non erano legati direttamente alla gestione di servizi educativi con carattere di quotidianità e di continuità. La Città di Torino ormai da molti anni dedicava risorse alle politiche educative rivolte all'infanzia e all'adolescenza, nella convinzione che per bambini e ragazzi fosse importante vivere in una città ricca di stimoli, di opportunità, di occasioni di crescita.

Con il tempo i laboratori si sono trasformati in veri e propri Centri di Cultura, in grado di offrire proposte diversificate a seconda degli interessi e delle fasce di età.

A partire dagli inizi degli anni Duemila i Centri di Cultura, organizzati per aree tematiche, hanno offerto opportunità e spazi non solo per i bambini, ma anche per insegnanti e famiglie, che potevano trovare nei centri un contesto di alta qualità culturale, sociale e didattica. I Centri di Cultura hanno attivato collaborazioni e sperimentazioni con le Istituzioni scolastiche e con gli Enti culturali del territorio, per rispondere alle diverse sollecitazioni e bisogni che il sistema scolastico, formativo e culturale manifestava.

L'attenzione verso il tempo libero di bambini e ragazzi ha messo in relazione tutti quei soggetti che potevano dare il loro contributo per la costruzione di percorsi di crescita e sperimentazione.

Dalla sua istituzione ad oggi ITER ha offerto ai bambini, bambine e adolescenti della nostra città attività e percorsi educativi che hanno ampliato l'offerta formativa della scuola in diversi ambiti: l'educazione ambientale, la creatività, la comunicazione, la cittadinanza attiva, la cultura ludica, passando per i diversi linguaggi espressivi e ponendo sempre al centro il bambino, la sua crescita, il suo benessere.

Ha offerto l'opportunità alle famiglie di condividere spazi e tempi per stare insieme per leggere, creare, ascoltare, sperimentare.

Al tempo stesso ha messo a disposizione di insegnanti, educatori e studenti occasioni di formazione in campo educativo, collaborando con Università, Politecnico, Agenzie formative, Enti e Istituzioni culturali.

Nel corso degli anni l'Istituzione ha scelto di sviluppare anche il ruolo di propulsore di interventi di formazione con progetti di ricerca, sperimentazioni didattiche e iniziative di formazione.

Ha inoltre promosso e realizzato in questo ambito eventi, festival, convegni, seminari, incontri con esperti e personalità di rilievo.

ITER negli ultimi anni ha attraversato una progressiva fase di grande trasformazione, tuttora in corso, che ne ha cambiato in modo significativo la fisionomia e che ci restituisce oggi un'immagine e una struttura organizzativa profondamente diversa da quella descritta nella succitata Deliberazione approvata dal Consiglio comunale nel 2004.

Lo sviluppo sul territorio di tante altre realtà del terzo settore, del privato sociale e dell'associazionismo che offrono attività educative e opportunità formative, anche di alto livello, ha via via modificato il tessuto sociale in cui ITER si inserisce e di conseguenza la modalità di erogazione dei servizi.

Inoltre la progressiva diminuzione delle risorse economiche a disposizione della Città e dei Servizi Educativi e la contrazione delle risorse umane dovuta ai numerosi pensionamenti del personale, che ha coinvolto anche ITER, ha imposto la necessità di sviluppare strategie diverse e nuove soluzioni per raggiungere gli obiettivi propri dell'Istituzione.

Ultimo fattore recentissimo di trasformazione è stato quello dell'approvazione, con Deliberazione del Consiglio Comunale del 9.12.2019 n. mecc. 05431/007, delle linee di indirizzo per il "Sistema integrato dei servizi per l'infanzia della Città", che ha comportato una diversa organizzazione dei servizi per i bambini e le bambine della fascia d'età 0-6. Questo passaggio ha avuto un impatto diretto sull'assetto organizzativo di ITER in quanto, a partire dal primo ottobre 2020, le ludoteche e due laboratori in capo all'Istituzione sono stati accorpati ai Circoli Didattici dei Servizi Educativi.

Inoltre con le Deliberazioni del 24 marzo 2020 (mecc. 2020 00877/004), del 3 giugno 2020 (mecc. 2020 01228/004) e del 9 febbraio 2021 (n. 1100088/2021) la Giunta Comunale ha approvato la nuova macrostruttura organizzativa della Città.

Pur mantenendo la propria autonomia in quanto Istituzione dell'Ente Locale, ITER è stata inserita quale Unità operativa all'interno dell'Area Educativa della Divisione al fine di permettere una maggiore integrazione tra i servizi.

Nel contempo altri cambiamenti hanno coinvolto la composizione e l'organizzazione delle strutture di ITER, conosciute come Centri di Cultura, modificando sostanzialmente l'assetto strutturale e organizzativo approvato con la nascita dell'Istituzione.

Si tratta quindi ora di prendere atto dei cambiamenti avvenuti nel quadro dei principi di riferimento e di riprecisare la mission, il ruolo e le finalità proprie di ITER.

3. LA MISSIONE DELL'ISTITUZIONE

3.1 I PRINCIPI DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUZIONE

ITER è parte integrante dei Servizi educativi della Città e, pertanto, assume come fondamenti della propria azione i principi sulla base dei quali da anni operano gli stessi Servizi educativi.

ITER, in relazione ai servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza, assume la visione dei bambini/e, ragazzi/e che costruiscono il proprio sé in un processo interattivo con l'ambiente, quasi degli apprendisti a cui l'adulto offre occasioni e contesti che sollecitano e facilitano l'apprendimento.

Bambini/e, ragazzi/e portatori di idee e di conoscenze, ricchi di domande, capaci di dare forma alle proprie teorie e ai propri immaginari, riconoscere ed esprimere emozioni, titolari di diritti non in futuro, ma da esercitare oggi, nella quotidianità.

Le politiche educative proposte da ITER, inoltre, sono strettamente legate ai fenomeni sociali che interessano la concreta realtà.

Per questo i Servizi educativi della Città, e di conseguenza ITER, assumono come compito fondamentale il contribuire a contrastare i fenomeni della povertà educativa, educare al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze di genere, di cultura, di religione, di opinioni, alla tutela dell'ambiente ed alla sostenibilità. In sostanza a contribuire a promuovere il valore dell'eguaglianza sostanziale, e non solo formale, di tutti i cittadini e le cittadine. In sintonia con quanto previsto nella Costituzione, riferimento primo dell'azione di tutte le istituzioni italiane.

In coerenza con quanto appena affermato, sin dalla sua costituzione i riferimenti dell'Istituzione si sono altresì richiamati al documento relativo alla "Convenzione Internazionale dell'ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" approvata nel 1989 e alla "Carta Internazionale delle Città Educative" del 1990 (aggiornata nel 2020 al fine di adattarne gli obiettivi alle nuove sfide ed esigenze sociali), di cui Torino è tra le città fondatrici e ricopre il ruolo di Segreteria della rete nazionale.

ITER, inoltre, per i suoi compiti e la sua storia, è particolarmente attento a quanto prevede la legge sull'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (legge n. 29 del 20 agosto 2019) e le successive Linee Guida che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza Digitale.

Inoltre, occorre ricordare che la Città di Torino dal 2016 fa parte della rete internazionale delle città dell'apprendimento, il Global Network of Learning Cities, costituita dall'Institute for Lifelong Learning dell'UNESCO, un network globale che raccoglie 230 città in 64 paesi in 5 continenti. In tale contesto, ITER è stata individuata dall'Amministrazione comunale come agenzia di riferimento rispetto ad UNESCO, riconoscendo nell'azione delle "Learning Cities" piena sintonia con la sua missione e con le sue finalità.

Nel mese di giugno 2021 Torino ha deciso di proporre la sua candidatura per l'UNESCO Learning City Award, un riconoscimento biennale conferito alle città che abbiano dimostrato progressi significativi nel migliorare le politiche educative nel campo dell'apprendimento permanente.

Le Amministrazioni prescelte saranno annunciate il 1° settembre 2021 e il premio sarà conferito il 27 ottobre nell'ambito della 5a Conferenza Internazionale delle Unesco Learning Cities.

Infine, ITER rientra nel documento, approvato dall'Amministrazione cittadina, "Piano di Azione per la Torino del Futuro". Tale documento dà atto che le azioni di ITER e dei suoi Centri di cultura soddisfano diversi goals dell'Agenda 2030 dell'ONU:

goal 4 - istruzione di qualità: assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva;

goal 5 - parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le ragazze e donne;

goal 11 - città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

3.2 IL TARGET

ITER, fin dalla sua costituzione, si rivolge principalmente alla fascia di età 0-14 anni, ed ha meglio precisato, negli anni, le modalità con le quali svolge le sue azioni.

In particolare, per la fascia di età 0-6 anni, nel quadro di quanto previsto dal D Ldg 65/2017 sul "Sistema Integrato Zerosei", ITER contribuisce, in quanto parte della Divisione Servizi educativi, alla realizzazione del Sistema integrato dei servizi per l'infanzia della Città, così come delineato dalle Deliberazioni del 9 dicembre 2019 (n. 2019 05431007) approvata dal Consiglio Comunale, e del 23 febbraio 2021 (n. 138) approvata dalla Giunta.

Per quanto riguarda, invece, la fascia 6-14, ITER agisce in stretta relazione con le Istituzioni scolastiche e con altri soggetti del territorio (Enti, associazioni, ecc.) che propongono attività educative e culturali.

Accanto alla fascia di interesse già individuata nel 2004 come target prioritario, oggi si affiancano altri pubblici di riferimento, in linea con la missione di una "Unesco Learning City": promuovere l'apprendimento continuo e permanente lungo tutto l'arco della vita.

Infatti, le Città Learning Cities sono definite tali quando:

- promuovono l'apprendimento inclusivo ad ogni livello educativo,
- rafforzano il ruolo dell'apprendimento permanente nelle comunità e nelle famiglie,
- facilitano l'apprendimento per il lavoro,
- diffondono l'utilizzo delle moderne tecnologie,
- incoraggiano la qualità e l'eccellenza dell'insegnamento permanente,
- favoriscono la cultura dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita.

Per cui, pur confermando particolare attenzione ai bambini/e ai ragazzi/e fino a 14 anni di età, al mondo della scuola dell'obbligo e alle comunità scolastiche, ITER estende la sua azione verso altri soggetti, comprendendo tutta la filiera formativa fino all'Università e rivolgendosi con specifiche iniziative anche all'intera cittadinanza.

3.3 LE LINEE DI AZIONE

In continuità con la sua storia e in linea con le sollecitazioni del sistema educativo e del contesto in cui opera, le principali linee di azione dell'Istituzione sono:

- proposte di percorsi educativi e attività laboratoriali per i bambini e le bambine da 0 a 14 anni, attraverso l'utilizzo dei propri Centri e Laboratori e grazie a diverse collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio
- promozione dello sviluppo del pensiero creativo, della cultura ludica, dei diversi linguaggi espressivi, dall'arte al cinema, dalla musica al teatro
- coordinamento della raccolta di proposte educative e culturali provenienti da Enti, Associazioni e Istituzioni culturali del territorio, al fine di favorirne la conoscenza e incentivarne la fruizione

- partecipazione allo sviluppo di progetti orientati all'innovazione nei processi formativi e di apprendimento e alle relazioni tra spazi educativi, scuola e città, in collaborazione con altri settori dell'Amministrazione e con la rete di partnership scientifiche di riferimento dell'Istituzione

- coordinamento e realizzazione di programmi di animazione estiva, con attenzione particolare ai progetti educativi e ai contesti territoriali in cui essi si collocano, favorendo la più ampia fruizione delle risorse del territorio, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, le Associazioni e gli Enti finanziatori.

L'Istituzione, pertanto, persegue le sue finalità agendo non solo come soggetto erogatore diretto di servizi, ma attivando reti, collaborazioni, alleanze educative con diversi soggetti del sistema educativo e culturale.

ITER, inoltre, mette a disposizione di associazioni, enti, istituzioni con le quali siano condivisi i principi e le finalità educative e culturali le proprie strutture affinché tali soggetti possano trovare spazi e possibilità di promozione e ampliamento delle proprie attività.

4. CENTRI, I SERVIZI, I PROGETTI DI COLLABORAZIONE

4.1 I CENTRI E I LABORATORI

I Centri e laboratori di ITER attualmente in carico all'Istituzione sono:

4.1.1 SCUOLA CENTRO CIVICO

CENTRO PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

È un polo educativo, nel quartiere Cenisia in via Bardonecchia 34, nel quale convivono e interagiscono diverse funzioni: formative, culturali e sociali di interesse collettivo, un hub flessibile, aperto alla ricerca e alla sperimentazione, nato dalla collaborazione tra ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile e l'Istituto comprensivo Maria Luisa Spaziani.

Tra i suoi obiettivi lo sviluppo di progettualità attraverso azioni integrate con le politiche della Città volte a promuovere innovazione nella didattica, nei processi di apprendimento, nella formazione continua e nella qualità ed ergonomia degli spazi educativi; in linea con la tradizione di Torino Città Educativa e, dal 2016, con l'esperienza maturata nella rete 'Unesco Learning City' di cui il capoluogo piemontese fa parte.

Nella Scuola Centro Civico è ospitato il Centro per la Didattica Innovativa di ITER in cui sono attivi tre laboratori a carattere educativo, formativo e culturale che propongono attività ed eventi con diversi linguaggi:

- EDU.LAB - Educational Living Lab, dedicato a sperimentare soluzioni tecnologiche, ambientali e contenuti innovativi per l'apprendimento, puntando al protagonismo dei partecipanti

- A Caval Teatro, in cui si svolgono attività di teatro ed espressività

- Cineama e multimedia, dedicato alla sperimentazione del linguaggio cinematografico e alla realizzazione di prodotti audiovisivi.

4.1.2 REMIDA

CENTRO PER IL RIUSO CREATIVO

Il Centro, sito in via Modena 35, è uno spazio dove i materiali di scarto recuperati da diverse aziende vengono riutilizzati in forma creativa per diffondere la cultura del consumo consapevole e della sostenibilità ambientale.

Nato dalla collaborazione tra ITER e il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, ha riaperto nell'ottobre 2019. Fa parte della rete nazionale REMIDA che oggi si compone di 15 centri ed è tesa a valorizzare la tutela dell'ambiente e il riciclaggio creativo.

Il Centro promuove per le scuole e la cittadinanza percorsi, laboratori, attività educative, corsi di formazione e iniziative sul tema dell'arte, del riuso creativo, del consumo consapevole.

Partendo dalla storia del Centro Remida di Torino e dalle potenzialità che può esprimere, ITER ha avviato un percorso per individuare strategie, progetti e reti di collaborazione capaci di potenziare ed estendere il ruolo del Centro come hub dedicato all'economia circolare e al riciclo.

4.1.3 CENTRO PER LA CULTURA LUDICA "WALTER FERRAROTTI"

Il Centro promuove la diffusione della cultura ludica e contribuisce alla sperimentazione delle diverse forme di gioco, tra tradizione e innovazione, con attività che consentono di approfondire il tema del gioco attraverso la storia e la memoria, nelle diverse culture, alla scoperta dell'evoluzione della produzione industriale del giocattolo fino al gioco tecnologico e multimediale.

Un Centro intergenerazionale ed interculturale che si propone come:

- luogo di ricerca, formazione e documentazione con l'attivazione di progetti innovativi e sperimentazioni;
- spazio espositivo con visite interattive e percorsi tematici;
- laboratorio permanente di metodologie innovative e opportunità culturali sui diversi linguaggi creativi; luogo di confronto e di dialogo per condividere riflessioni e suggestioni sul mondo del gioco con esperti, inventori di giochi e game designer, in modo informale e dinamico;
- punto di incontro per vivere esperienze coinvolgenti sulle diverse declinazioni del gioco con iniziative per scuole, famiglie e per la cittadinanza con laboratori, installazioni interattive, eventi tematici e mostre temporanee.

Il Centro propone spazi espositivi interattivi ad alto contenuto esperienziale, appositamente allestiti e strutturati per permettere un approccio evocativo, emozionale e molto stimolante. Un luogo per tutti, piccoli e grandi, dove poter sperimentare e vivere esperienze uniche spinte dal desiderio della scoperta e dalla curiosità.

La vocazione alla ricerca della cultura del gioco che lo ha ispirato alla sua origine nel 1988 trova oggi la sua espressione in un progetto rinnovato nei contenuti e negli allestimenti nella nuova sede di via Millelire 40. Un progetto capace di rispondere ad una richiesta negli anni sempre più partecipata e a rivolgersi ad un pubblico eterogeneo.

4.1.4 CASCINA FALCHERA

CENTRO PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Aperta nel 1996, la Città di Torino ne ha curato la ristrutturazione per trasformarla in un centro di incontro e conoscenza della realtà rurale, un ambiente nel quale fare esperienze agricole sulle coltivazioni, gli allevamenti e la trasformazione dei prodotti.

Per anni ha svolto la funzione di centro di educazione ambientale, promuovendo per bambini e bambine, ragazzi e ragazze esperienze mirate a scoprire il mondo di cui sono parte, a conoscere le caratteristiche del territorio e dell'ambiente nel quale vivono e crescono.

La struttura si estende su una superficie complessiva di 14 ettari e dispone di orti, stalle, animali e laboratori attrezzati per le trasformazioni alimentari e per le osservazioni legate alla botanica, alla zoologia, allo studio del territorio.

Negli ultimi anni, a causa delle difficoltà nel reperire le risorse economiche ed umane necessarie alla gestione della Cascina, la struttura è rimasta chiusa. Al fine di rilanciare Falchera, il Consiglio Comunale ha dato l'avvio ad un processo per la concessione a terzi avendo quali elementi fondamentali, quelli di:

1) garantire l'obiettivo prioritario della Città di conferma della vocazione della struttura a Cascina didattica, come nucleo della pedagogia del fare, con attività didattiche destinate alle scuole di ogni ordine e grado prevedendo la riserva di spazi e servizi educativi a favore della Città;

2) caratterizzare la Cascina come luogo ad elevato livello di sostenibilità ambientale, sia dal punto di vista delle funzioni che saranno proposte, sia dal punto di vista delle caratteristiche strutturali della Cascina medesima.

Nell'ottobre 2020 è stato pubblicato l'Avviso per la concessione della Cascina Falchera ad Enti ed Associazioni senza scopo di lucro. Entro la data di scadenza, fissata per il 23 aprile 2021, sono stati presentati 2 progetti.

La fase istruttoria è stata completata ed è in corso la formalizzazione della concessione al raggruppamento che ha presentato il progetto di miglior utilizzo del bene.

4.1.5 LABORATORI MUSICALI

"IL TRILLO E LIBEROVICI...MUSICALMENTE INSIEME"

Spazi cittadini che utilizzano la musica come linguaggio espressivo, come strumento di crescita e formazione. La musica viene sperimentata da bambini, ragazzi e adulti quale linguaggio globale, da cogliere a livello sensoriale, affettivo e mentale, diventando occasione di socializzazione e integrazione sociale.

Il laboratorio musicale Il Trillo, uno dei più attrezzati laboratori di musica d'Italia, con lo strumentario Orff completo e più di cinquanta tipi di strumenti musicali diversi, contribuisce alla diffusione della cultura e della pratica musicale nelle scuole, per facilitare e migliorare la flessibilità cognitiva e relazionale con una ricaduta positiva sulle abilità di apprendimento dei bambini.

Grazie alla collaborazione con l'Area Servizi culturali della Città, in particolare con i Corsi di Formazione musicale, il Laboratorio è diventato sede della Scuola diffusa di Musica, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 01565/065 del 21.7.2020 e offre ai gruppi classe e alla cittadinanza laboratori di educazione musicale e corsi rivolti a tutte le fasce d'età.

Il laboratorio "Liberovici...Musicalmente insieme" è intitolato al percorso di lavoro e di ricerca intrapreso dal maestro Sergio Liberovici, centrato sul valore espressivo e comunicativo del suono, sul linguaggio musicale inteso come esperienza individuale e collettiva di conoscenza e invenzione.

Il laboratorio, attualmente in concessione all'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale di Torino - offre percorsi di formazione e di educazione musicale e promuove l'inclusione, in collaborazione con la Rete "La musica del corpo, della mente, del cuore".

Oltre che per le attività, iniziative ed eventi organizzati direttamente dall'Istituzione, i Centri di ITER sono spazi che possono essere messi a disposizione degli Enti e delle associazioni del territorio per la realizzazione di attività coprogettate con ITER o comunque rispondenti alle sue finalità.

4.2 I SERVIZI E I PROGETTI DI COLLABORAZIONE

ITER da molti anni coordina l'offerta del servizio di animazione estiva per i ragazzi che frequentano la scuola primaria, denominato Estate Ragazzi e cura la realizzazione del Catalogo di opportunità educative e di formazione denominato Crescere in Città, arricchito nel 2021 dai percorsi sviluppati nell'ambito dei Patti Educativi di Comunità, previsti dal Piano scuola del MIUR.

4.2.1 ESTATE RAGAZZI

Estate Ragazzi della Città di Torino è un'iniziativa del sistema educativo locale che garantisce opportunità ricreative, pedagogiche e di sostegno degli apprendimenti ai minori della città e che offre alle famiglie un servizio per la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

In particolare l'iniziativa promuove l'organizzazione di opportunità di svago, ricreative, di movimento, di socializzazione e di rinforzo degli apprendimenti, che favoriscono tra le altre cose il riappropriarsi dei luoghi della città (musei, istituzioni culturali e artistiche, parchi, piscine etc.).

L'iniziativa si rivolge a tutti, ma presta una attenzione alle situazioni di fragilità.

Il fulcro dell'iniziativa è il bambino e il suo benessere, per questo le attività estive di animazione mirano a stimolare la voglia di esplorare, imparare e socializzare che caratterizza questa fase evolutiva.

4.3 I PROGETTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

4.3.1 CRESCERE IN CITTÀ

Il Catalogo "Crescere in Città", curato da molti anni da ITER raccoglie proposte di attività educative rivolte a gruppi di bambini/e, ragazze/i (dai nidi d'infanzia alla scuola secondaria) e agli adulti delle scuole di ogni ordine e grado.

Attraverso questo strumento la Città assume il ruolo di catalizzatore delle risorse educative, sociali e culturali presenti sul territorio da mettere a disposizione della scuola. Nel Crescere in Città, infatti, oltre all'offerta dei percorsi gestiti direttamente dal Comune di Torino attraverso i Centri di ITER e altri servizi comunali, trovano spazio attività didattiche promosse da Musei, istituzioni culturali, enti pubblici, enti privati e associazioni del territorio.

I filoni tematici in cui sono suddivisi i diversi percorsi educativi sono approvati annualmente con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ITER e sono in linea con le finalità dei Servizi educativi e dell'Istituzione.

4.3.2 I PATTI EDUCATIVI

I Patti Educativi di Comunità sono specifici accordi tra le Istituzioni Scolastiche e i soggetti del territorio che si occupano di educazione e formazione (enti, musei, associazioni, ecc.) sottoscritti allo scopo di arricchire l'offerta formativa delle scuole.

Il Piano Scuola 2020/2021 del Ministero all'Istruzione ha individuato negli enti locali, insieme alle istituzioni educative e culturali, le realtà a cui è affidato il ruolo di promuovere, coordinare e sottoscrivere con le scuole e i vari soggetti i Patti Educativi di Comunità.

Pertanto ITER, in virtù del ruolo di governance che connota sempre di più la sua attività, è stata individuata come soggetto propulsore e coordinatore del percorso per la sottoscrizione dei Patti educativi di comunità, con l'obiettivo di facilitare il coinvolgimento delle strutture territoriali interessate a sottoscrivere i Patti e favorire la costruzione di una rete stabile tra i soggetti coinvolti.

4.4 PROGETTI DI RETE

ITER persegue i propri obiettivi collaborando anche con altre Divisioni della Città e diversi Enti, Atenei, Istituzioni culturali con cui realizza progetti, iniziative, attività di ricerca e sperimentazione, anche in risposta a specifici bandi nazionali ed europei.

Per la realizzazione, il coordinamento e la partecipazione a tali progetti, ha agito in particolare il "Laboratorio Città sostenibile", struttura incardinata in ITER, in attuazione della convenzione in essere tra la Città di Torino e l'Ordine degli Architetti di Torino approvata dalla Giunta Comunale il 15 dicembre 2017 (n° 2017 06351/007).

Tra i Progetti più significativi seguiti negli ultimi anni dal Laboratorio Città sostenibile vi sono i seguenti: Scuola Centro Civico con Edu-Lab, Centro per la Didattica innovativa; Co-City in Torino Beni comuni, Torino Mobility Lab - Cortili scolastici Aperti, ProGiReg, Torino Unesco Learning City, FiveG Tours, WWW - Web Without Wall.

5. PIANI E PROGRAMMI DI LAVORO DELL'ISTITUZIONE

ITER, come detto, è parte integrante dei Servizi educativi della Città, ma, in quanto Istituzione, è dotata di autonomia gestionale. Tale autonomia si esplica mediante l'attività di indirizzo svolta dal Consiglio di Amministrazione.

Naturalmente, essendo l'Istituzione un organo strumentale dell'ente locale, ed in questo caso della Città di Torino, forte è il legame tra l'Amministrazione comunale e l'Istituzione stessa.

Legame che si sostanzia concretamente in base a due norme:

- la prima, inserita nel Regolamento di ITER, la quale prevede che l'Assessore ai Servizi educativi della Città ricopra di diritto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la seconda, contenuta nell'art. 114 del Testo unico delle leggi sulle autonomie locali, D Lgs n. 267/2000, in base al quale gli atti fondamentali delle Istituzioni devono essere approvate dal Consiglio dell'ente.

In particolare, il Consiglio approva il Bilancio ed il Piano Programma. Pertanto, gli indirizzi e le priorità di ITER sono annualmente determinati dal Consiglio Comunale della Città che, approvando, come detto il Bilancio ed il Piano programma dell'Istituzione determina:

- gli obiettivi specifici;
- le azioni e i progetti da realizzare e, contestualmente, assegna le risorse necessarie al Consiglio di Amministrazione ed alla struttura tecnica di ITER.

In sede di esame del Rendiconto (anche questo atto fondamentale che il Consiglio deve approvare) è possibile, per gli organi di governo della Città, procedere ad un esame dei risultati ottenuti da ITER e verificare l'utilizzo delle risorse a quest'ultima assegnate.



**SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO,
SPORTELLO PER LE IMPRESE,
PROMOZIONE EVENTI CITTADINI E TURISMO,
ECONOMATO CONTRATTI E APPALTI**

**Assessore
Alberto SACCO**

- ◆ **ECONOMATO CONTRATTI E APPALTI**
- ◆ **COMMERCIO**
- ◆ **TURISMO**
- ◆ **SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI SPECIALI**
- ◆ **PROVVEDIMENTI EMERGENZA COVID 19**

Nel quinquennio 2016/2021 gli indirizzi proposti ed i risultati raggiunti dall'Assessorato sono stati: implementare e rafforzare la competitività e la città a livello nazionale e internazionale attraverso la promozione del territorio, sviluppare progetti per la riconversione del tessuto industriale e il terziario avanzato, tutelare il commercio di vicinato e i mercati rionali come presidio del territorio.

Le azioni intraprese in questi anni hanno perseguito l'obiettivo della ripresa economica delle attività in sofferenza, la tutela dei diritti dei lavoratori, la creazione di nuova occupazione.

Nello specifico riassumiamo di seguito i maggiori obiettivi raggiunti per singola delega.

◆ **ECONOMATO CONTRATTI E APPALTI**

L'Area Appalti ed Economato alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di appalti, a seguito dei decreti correttivi al Codice contratti ed in particolare l'anno scorso del Decreto Semplificazione, ha provveduto alla revisione ed aggiornamento degli schemi tipo dei capitolati e documenti di gara.

L'Area svolge attività di consulenza e aggiornamento per tutti i Servizi della Città mediante l'adozione di circolari e incontri di formazione.

In particolare si sono attivate sessioni formative per i dipendenti sulle novità normative e sulla procedura della gara in forma telematica. In ottemperanza all'obbligo di digitalizzazione delle procedure degli appalti, è ormai consolidato il progetto di dematerializzazione delle procedure di gara sopra soglia, di esclusiva competenza dell'Area Appalti ed Economato, con rilevante riduzione di tempi e costi, mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica acquisita dalla Città.

La suddetta piattaforma si aggiunge al sistema MEPA, utilizzato dai Servizi per le procedure sotto soglia. È inoltre consolidato il Progetto di centralizzazione delle procedure negoziate su MEPA presso l'Area Appalti ed Economato, d'intesa con le Divisioni competenti per i lavori pubblici, per le procedure di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore ad 1.000.000 di euro. È invece in corso di sperimentazione la centralizzazione delle procedure di importo superiore a 75.000 euro ed inferiore alla soglia comunitaria per forniture e servizi, previo accordo con alcune Divisioni che hanno manifestato interesse.

La scelta nasce dalla consapevolezza che l'aumentata complessità della materia e il conseguente maggior rischio di contenzioso, comporta una specializzazione del personale addetto alle procedure di gara sempre maggiore, con benefici in termini di spesa, di risorse impegnate, di semplificazione ed uniformità delle procedure.

Peraltra l'Area cura la predisposizione ed il coordinamento del programma biennale di acquisti di beni e servizi del Comune di Torino, strumento fondamentale per razionalizzare e accorpare le gare, con consistente risparmio dovuto ad economie di scala.

Protocolli di intesa siglati

- Protocollo d'intesa Appalti-concessioni in ambito LL.PP con OO.SS e ANCE (Collegio Costruttori) sintesi di un confronto articolato avvenuto in questi mesi nel tavolo dedicato alla creazione di misure volte a sostegno delle maestranze impiegate in un'ottica di miglioramento delle condizioni di lavoro retributive e di inquadramento giuridico delle stesse anche al fine di garantire qualità ed efficienza dei servizi pubblici rivolti alla cittadinanza.
- Protocollo d'intesa tra la Città e le Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL e UIL) Clausola Sociale volto a combattere in modo globale e condiviso il precariato nell'ambito degli appalti tutelando i lavoratori e la concorrenza imprenditoriale.
- Accordo con Cgil Cisl e Uil per il monitoraggio dell'esecuzione Appalti Ristorazione scolastica legato alla ripresa dei servizi scolastici durante l'emergenza epidemiologica Covid-19.

◆ COMMERCIO

PRINCIPALI ATTIVITÀ

Con l'obiettivo di fornire una più ampia prospettiva alle attività produttive, l'Assessorato con il supporto della Direzione Commercio ha coordinato le azioni dei vari Servizi finalizzate a perseguire gli obiettivi di sviluppo e consolidamento delle attività produttive insediate in Città.

Nell'ambito del progetto complessivo di riqualificazione dell'area di Piazza della Repubblica sono state poste in essere tutte le attività volte a perseguire la valorizzazione dei Mercati Coperti II Ittico e III Abbigliamento.

Con riferimento al Mercato Coperto III Abbigliamento, dato atto che nel corso degli anni il numero di attività commerciali in esercizio nel mercato coperto è progressivamente diminuito determinando una grave sofferenza finanziaria della Cooperativa che si trovava in estrema difficoltà a sostenere gli oneri di gestione e manutenzione del fabbricato, la Direzione Commercio ha coadiuvato il Commissario Governativo nella indicazione di un bando ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto interessato a partecipare alla Cooperativa in grado di realizzare un nuovo *concept* in grado di riqualificare l'immobile ed il contesto circostante; in esito alla predetta procedura ad evidenza pubblica, la S.r.l. Mercato Centrale Firenze è stata designata come nuovo socio della Cooperativa di Gestione del Mercato Comunale III Abbigliamento - Porta Palazzo, Soc. Coop. a r.l..

Per la parte relativa al mercato di Piazza della Repubblica si è proceduto all'approvazione del bando per il rilascio di nuove concessioni nel settore ortofrutta e successivamente si è provveduto alla riorganizzazione del layout del medesimo, mediante scorrimento degli operatori ed eliminazione di alcuni posteggi, creando maggiore spazio di fronte al mercato coperto V Alimentare. Per analoghe ragioni, si è altresì avviata la procedura per lo spostamento degli operatori delle calzature, predisponendo apposite graduatorie per l'assegnazione dei posteggi nel nuovo layout, visto il mancato accordo fra gli operatori ai fini dell'assegnazione.

Si è inoltre provveduto alla riorganizzazione delle aree pertinenziali destinate ai mezzi degli operatori di Piazza della Repubblica con la predisposizione dei pass per i produttori e si è avviato il percorso in collaborazione con il Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport, con la Mobilità e il Presidio di Porta Palazzo della Polizia Municipale, per organizzare la nuova viabilità relativa all'area produttori/mercato coperto IV Alimentare, per il deposito presso i Bastioni dei mezzi delle calzature/mercerie, nonché per il deposito presso l'area interrata del mercato ittico di Porta Palazzo dei carretti ortofrutta.

Si sta inoltre definendo il progetto di riqualificazione del mercato ortofrutticolo di Porta Palazzo, parte della più ampia opera di riqualificazione del Mercato più grande d'Europa. Il Progetto si svolge in collaborazione con il Comitato The Gate, prevede il coinvolgimento della CCIAA di Torino e ha l'obiettivo di sostituire i banchi espositivi delle merci, pesanti ed obsoleti, anche al fine di rendere maggiormente fruibile la piazza cittadina negli orari extra mercato, che sarà realizzato a fine 2021.

L'Assessorato nell'ambito delle sue competenze ha prestato particolare attenzione alla valorizzazione dei mercati rionali.

Tra i vari provvedimenti da segnalare ricordiamo il nuovo Regolamento per disciplinare il canone in concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica valido a partire dall'1 gennaio 2021. La modifica del Regolamento prevede l'introduzione di un canone unico e due tipi di tariffe, annuali e giornalieri. Il provvedimento dovrebbe portare a un duplice vantaggio: gli operatori del mercato risparmierebbero rispetto alla tariffa precedente, mentre l'Amministrazione potrà contare sull'incasso immediato del tributo. Il canone è determinato in base alla durata, alla tipologia di occupazione espressa in metri quadri e alla zona del territorio in cui viene effettuata. Punto particolarmente qualificante della nuova regolamentazione, è l'istituzione del pagamento giornaliero del canone per i posteggi individuati nel Piano Mercati. A tal fine la Città, grazie all'applicativo informatico Merc@To, ha avviato il processo di dematerializzazione delle fasi di rilevazione delle assenze e di assegnazione dei posteggi liberi esistenti nei mercati cittadini, nonché dei pagamenti dovuti da coloro che occupano temporaneamente i posteggi, sfruttando le potenzialità offerte dai dispositivi mobili (tablet/smartphone e simili). Con l'estensione dell'utilizzo di tale applicativo sarà possibile il frazionamento del canone annuale in 52 rate settimanali, vi saranno significativi benefici in termini di semplificazione amministrativa liberando risorse.

Ricordiamo anche la Deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2020, mecc. 2020 02144/016, con la quale si è provveduto a individuare distinguendoli per Circostrizione, per settore e categoria merceologica, nonché per la durata dell'occupazione: i posteggi singoli da adibire al commercio su area pubblica a completamento delle forme mercatali; i posteggi singoli da adibire al commercio su area pubblica extramercatale per la vendita stagionale di cocomeri, meloni, pomodori da conserva e uve da vino; i posteggi singoli destinati alla vendita stagionale di caldarroste; i posteggi singoli destinati alla vendita e somministrazione di alimenti a mezzo di veicoli attrezzati, cosiddetti "autobanchi" e con la Deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2020, mecc. 2020 02142/016, si è provveduto all'aggiornamento del "Piano Mercati" della Città, prevedendo: l'istituzione della nuova Area di copertura commerciale a posteggi singoli Villaretto composta di sei posteggi articolati dal lunedì al sabato; la trasformazione della preesistente area mercatale Vallette in Area di copertura commerciale a posteggi singoli composta di sei posteggi articolati dal lunedì al sabato; la soppressione dell'area di copertura commerciale Mirafiori Sud.

Si è inoltre proceduto all'adeguamento del layout di alcuni mercati cittadini alle esigenze igienico-sanitarie oltre che all'attuazione del Piano di Sicurezza dei Mercati.

Con riferimento all'ambito delle Feste di Via e dei Mercati Periodici Tematici, al fine di consentire il rilancio del commercio di vicinato si è proceduto a revisionare, di concerto con le Associazioni di Via, il Regolamento delle Feste di Via n. 366.

Nel corso del mandato è proseguita l'attività di adozione dei provvedimenti in materia sanitaria di concerto con l'ASL, il Corpo di Polizia Municipale - Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento - Servizio di Vigilanza Edilizia Ufficio Verifiche Impianti - Servizio Ambiente, finalizzato all'analisi preventiva di problematiche di natura igienico sanitaria nonché alla verifica e condivisione degli interventi adottati da ciascun Servizio/Ente.

Per quanto attiene alle attività di rivendita di quotidiani e periodici, è stato elaborato un nuovo testo Regolamentare che, in ossequio ai principi di semplificazione introdotti, ha limitato la programmazione ai soli punti vendita 'esclusivi', indirizzandone l'apertura in quelle porzioni di territorio qualificate come 'lacunose', al fine di mirare al completamento del servizio di prossimità nell'area. L'apertura di nuovi punti vendita non-esclusivi è stata esclusa dalla programmazione condizionandone l'apertura a semplice presentazione di S.C.I.A.. Inoltre, al fine di agevolare l'attività delle rivendite insistenti su suolo pubblico, è stata data facoltà ai titolari dell'attività di integrare la vendita del prodotto editoriale con altri prodotti destinando a tal fine sino al 49% della superficie di vendita.

Inoltre si è, con Delibera di Consiglio n. 2019 00672/134, approvato il nuovo Regolamento Comunale n. 388 "DISCIPLINA DELL'ALLESTIMENTO DI SPAZI E STRUTTURE ALL'APERTO SU SUOLO PUBBLICO, O PRIVATO AD USO PUBBLICO, ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO E CONTESTUALE ABROGAZIONE REGOLAMENTI N. 287 E N. 293".

Abbiamo attivato politiche per l'individuazione attraverso una manifestazione di interesse di istituti di credito che garantissero pacchetti specifici a tassi agevolati a sostegno delle attività commerciali in forte disagio (ad esempio a causa dei cantieri) e a rafforzare il tessuto commerciale.

L'Assessorato per la parte di competenza segue i Tavoli di lavoro nati dalla stipula dell'“ACCORDO PER LA SICUREZZA INTEGRATA E LO SVILUPPO DELLA CITTÀ DI TORINO” e in particolare vanno ricordati Distretti del Turismo, e zona a burocrazia zero individuazione Distretti del Turismo, e zona a burocrazia zero individuazione e regolamentazione aree urbane da sottoporre a tutela e misura di prevenzione / ordinanze e regolamentazione vendita di alcolici, Tavoli con la Prefettura Regione e OO.SS. per la risoluzione di Crisi Aziendali (ex Embraco/ex Auchan ,ecc.).

A tutela della legalità abbiamo promosso di concerto con le Associazioni di Categoria ASCOM, Confesercenti, CNA, Confartigianato Casa Artigiani e con il supporto degli uffici della Comunicazione della Città una Campagna Istituzionale per la lotta all'abusivismo per le categorie di Servizio alla persona e Guide Turistiche, Agenzie di viaggio, Taxi ed NCC prevista a luglio 2021.

SBUROCRATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Nell'ottica di innovare le procedure amministrative si è creato un nuovo applicativo Merc@to-Web Mercati - Gestione Aree Pubbliche destinate al commercio, che ha raggiunto l'obiettivo di dematerializzare le fasi di rilevazione delle assenze e di assegnazione dei posteggi liberi, nonché il pagamento della quota della tassa di occupazione del suolo pubblico e quella della tassa smaltimento rifiuti, sfruttando le potenzialità offerte dai dispositivi mobili (tablet/smartphone e simili).

Lo strumento informatico ha consentito di istituire a partire dal 1° gennaio 2021, per tutti gli operatori commerciali esercenti sui mercati cittadini il “canone giornaliero”, nell'ambito della regolamentazione delegata ai comuni dall'art. 1, comma 837, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 dicembre 2020 mecc. 2020 02199/016 che approva il Regolamento 394 “Disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica).

Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2018 03206/016 del 31 luglio 2018 è stato approvato lo schema di convenzione di adesione al Servizio di Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive attraverso il Portale Impresainungiorno.gov.it. gestito da Infocamere S.p.a. per conto di Unioncamere, in Torino, per conto della Camera di Commercio di Torino che ha siglato la Convenzione. La Convenzione tra CCIAA di Torino e Città è stata siglata dalle parti ad ottobre 2018 e nel 2020 è stata portata a compimento l'attività di analisi e di personalizzazione delle procedure avviata nel 2019 per tutti i procedimenti di competenza del SUAP indicati nella Convenzione come i primi che sarebbero stati oggetto di transizione sul Portale camerale.

È stata successivamente attuata un'approfondita attività di analisi di tutti i restanti procedimenti di competenza del SUAP al fine di programmare l'implementazione dei medesimi su Impresa in un giorno, da portare a compimento negli anni 2021 e 2022.

Parallelamente, gli uffici del SUAP hanno avviato una serie di incontri con i partner informatici del Servizio Sistemi Applicativi e Agenda Digitale della Città, del CSI Piemonte e di Infocamere Spa volti alla realizzazione dell'interoperabilità tra l'applicativo di back office dell'Area Commercio SIAP ed il Portale Impresa in un giorno, in quanto strumento indispensabile per consentire il futuro trasferimento massiccio di tutti i procedimenti amministrativi oggetto dell'attività del SUAP di Torino su Impresa in un giorno.

La soluzione applicativa è stata sviluppata partendo dai procedimenti già migrati sul portale con l'obiettivo di poterla progressivamente estendere ai procedimenti di futura migrazione.

Nel corso del 2020 è stata altresì svolta l'analisi delle pagine internet della Città afferenti al Commercio, al SUAP, che ha consentito la progettazione del nuovo sito che sarà riferimento sia per il Commercio, sia per l'attività del SUAP e si chiamerà “Commercio e Imprese” .

Si è provveduto, inoltre, ad una costante attività di aggiornamento della modulistica comunale laddove emergesse la necessità di prevederne degli adattamenti per agevolare l'utente nell'attività di presentazione delle pratiche.

TAVOLO PER IL MONITORAGGIO DELLA MOVIDA

L'Assessorato al Commercio si è fatto promotore di un Tavolo per il monitoraggio della movida, al fine di approfondire la problematica attraverso un confronto diretto fra le varie parti sociali interessate, portatrici di opposti interessi, onde consentire a tutti di ascoltare le ragioni di ciascuno e, insieme, proporre una soluzione condivisa avente carattere strutturale e stabile, non episodico né emergenziale, atteso che la legittimità delle ordinanze contingibili e urgenti, infatti, deve intendersi limitata nel tempo, in quanto - secondo una consolidata giurisprudenza - la reiterazione delle ordinanze contingibili e urgenti comporta lo snaturamento di tale strumento.

Il suddetto Tavolo di monitoraggio, coordinato dall'Assessore al Commercio, Lavoro e Turismo e composto dalle associazioni dei residenti delle aree maggiormente interessate dalla movida e dalle Associazioni di Categoria dei commercianti, ha registrato l'attiva partecipazione della rappresentanza politica con la presenza dei Presidenti delle Circoscrizioni 1, 7 e 8 e dei delegati degli Assessorati interessati (in particolare, Polizia Municipale e Politiche per la Sicurezza, Decentramento e Politiche giovanili, Ambiente), nonché della componente tecnica dell'Ente, mediante la presenza di Dirigenti dell'Area Commercio, di Commissari del Corpo di Polizia Municipale e di altri Funzionari.

L'Assessorato ha altresì partecipato, grazie al lavoro dell'Area di competenza, alla predisposizione di atti utili a contrastare il fenomeno della cosiddetta "Movida":

- Ordinanza della Sindaca n. 46 del 7 giugno 2017;
- Ordinanza della Sindaca n. 60 del 6 luglio 2017;
- Ordinanza della Sindaca n. 65 del 16 ottobre 2018: anticipazione dell'orario di sospensione della vendita per asporto di bevande alcoliche e superalcoliche, dalla notifica dell'ordinanza al 30 novembre 2018, con riferimento a n. 9 esercizi pubblici in Barriera di Milano, provvedimento adottato sulla base di idonea istruttoria degli organi di vigilanza (ripetute segnalazioni, reclami presso il Corpo di Polizia Municipale e il Commissariato di Pubblica Sicurezza);
- Deliberazione del Consiglio Comunale del 18 giugno 2018 (mecc. 2018-01485): inserimento del nuovo articolo 44-ter nel Regolamento di Polizia Urbana;
- Deliberazione di Giunta Comunale del 9 ottobre 2018 (mecc. 2018-04343): in attuazione degli indirizzi approvati dal Consiglio con la precedente Delibera del 18 giugno 2018, sono state individuate le aree in cui applicare le disposizioni di cui all'art. 44-ter del Regolamento di Polizia Urbana, per il periodo dal 15 aprile al 30 novembre di ogni anno, in cui sono emerse criticità relative alla vivibilità cittadina (Circoscrizione 1: area Vanchiglia/Piazza Vittorio Veneto; Circoscrizione 7: area intorno a Piazza Santa Giulia e area di Borgo Rossini; Circoscrizione 8: zona intorno a San Salvario);
- Deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 00692/016) del 22 luglio 2019 (proposta dalla G.C. 26 febbraio 2019): venivano estese agli ambiti individuati nella Deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 04343/016) le prescrizioni, previste dal punto 12 del Documento Tecnico allegato al Regolamento comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici, in materia di divieto di apertura di nuovi insediamenti ed il trasferimento di attività già in esercizio aventi superfici di somministrazione inferiori a 50 mq.;
- Ordinanze n. 45 del 10/07/2021 e n. 47 del 15/07/2021: Misure in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti da attuarsi attraverso la disciplina degli orari di somministrazione di bevande alcoliche e super alcoliche nell'ambito di alcune aree delimitate cittadine.

◆ TURISMO

La Città di Torino, nell'ambito della propria strategia di sviluppo, prevede che il turismo sia una delle leve economiche di maggior rilievo insieme ad industria, innovazione, cultura, ricerca e alta formazione. Negli ultimi anni si è verificato un notevolissimo incremento dei flussi turistici, risultato di importanti investimenti sul settore gestiti in modo sinergico tra i diversi Enti ed Istituzioni.

Molti degli obiettivi preposti sono stati portati a termine con grande successo, ciò ha permesso la crescita degli arrivi, in base alle rilevazioni della Questura, che attestano **una crescita nel 2019 pari al 22,55%** rispetto ai dati 2016. Purtroppo l'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha arrestato questo positivo trend, ma certamente i progetti di questi ultimi anni potranno essere la base per la ripartenza. Va anche ricordata la collaborazione costante e genuina con gli altri Assessorati, che ha creato una condizione di sviluppo sinergica e costruttiva.

La Città, insieme alla Regione Piemonte, a DMO Piemonte e alla Camera di Commercio di Torino, in osservanza al Piano Strategico Nazionale, ha programmato per il triennio 2018 - 2020 una serie di eventi e iniziative a temi dedicati:

- 2018 Torino Capitale del Gusto
- 2019 Torino 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci
- 2020 Torino Città del Cinema.

Gli eventi organizzati a tal fine hanno riscontrato un grosso successo in città e sono stati un grande traguardo per concretizzare l'identità turistico-culturale della Città.

Un riconoscimento del lavoro svolto è la guida pubblicata da Gambero Rosso dal titolo *Torino e Dintorni*, strumento fondamentale per rafforzare l'immagine di Torino quale destinazione turistica e culturale da un punto di vista enogastronomico.

Di fondamentale importanza per lo sviluppo dei nostri progetti e attività è il rapporto con l'ente Turismo Torino e Provincia Torino, con cui lavoriamo costantemente al fine di promuovere la Città a livello nazionale ed internazionale.

La Città ha puntato sulla promozione degli eventi e delle manifestazioni cittadine, sfruttando la presenza di pubblici qualificati in città in occasione di congressi, convegni, manifestazioni per continuare a proporre la nuova immagine di Torino.

Abbiamo, inoltre sottoscritto un Protocollo di Intesa con Milano e Genova, Langhe e Roero, Vercelli, per promuovere, a livello internazionale, le rispettive destinazioni turistiche, intensificare sinergie e operatività e pianificare iniziative congiunte di promozione internazionale con lo scopo di incrementare i flussi turistici nazionali e internazionali, unendo le capacità attrattive dei territori.

È proseguita la collaborazione nell'ambito delle attività di promozione dei servizi turistici e dello sviluppo di prodotti legati a progetti della Città, dello sviluppo di nuovi prodotti/offerte a tema gastronomico messe a punto da un apposito tavolo tecnico con le Associazioni di Categoria del Settore Turismo: Associazione degli Albergatori, Associazione delle Guide Turistiche e dei Pubblici Esercizi.

Nella logica di ripensamento della strategia di comunicazione e promozione si è lavorato ad un rinnovamento ad incrementare il Turismo Sostenibile.

Dal 2017, la Città di Torino collabora con altri 59 comuni italiani (capofila il Comune di Siena) alle giornate del trekking urbano scoprendo il territorio passeggiando a piedi, in bicicletta in modo salutare ed ecologico. Sono stati realizzati tre percorsi messi a disposizione degli utenti, cittadini e turisti, che hanno potuto apprezzare le bellezze cittadine.

Un discorso a parte merita l'appuntamento internazionale ATP Finals. Le ATP Finals rappresentano il più importante torneo di tennis professionistico dell'anno a cui partecipano i migliori otto tennisti delle classifiche ATP di singolare e di doppio. Grazie a questo prestigioso evento sportivo Torino sarà capitale del tennis mondiale per i prossimi cinque anni e la Città, con la Regione e la Camera di Commercio e Turismo Torino e Provincia s.c.r.l., hanno condiviso un piano di comunicazione e accoglienza per promuovere su scala nazionale ed internazionale il territorio e valorizzare l'evento per attrarre turisti e investitori. Sono stati istituiti diversi tavoli relativi all'incoming e allo sviluppo economico coinvolgendo le Associazioni di Categoria al fine di generare una fitta rete di possibilità con la volontà di allineare tutti i soggetti coinvolti nella manifestazione. Inoltre è stato costituito, con il supporto del Gabinetto della Sindaca, il Comitato delle ATP Finals che ha lo scopo di coordinare e monitorare le attività inerenti la promozione della Città di Torino e del territorio della Regione Piemonte in occasione delle edizioni della Manifestazione, favorendo anche lo sviluppo delle locali attività economiche, sociali e culturali.

La Città ha partecipato alle più importanti fiere internazionali: Rimini TTG, WTM Londra, WTCF Los Angeles, Qingdao, Helsinki per lo sviluppo delle relazioni internazionali.

Altro punto qualificante del nostro lavoro è il progetto sul Turismo inclusivo e accessibile: per la diffusione di una nuova cultura dell'accessibilità che si possa concretizzare in scelte, approcci e buone abitudini capaci di migliorare la qualità dell'accoglienza nella città, con il coinvolgimento di Turismo Torino e Associazioni di categoria. Grazie al supporto dell'Area Eventi della Città sono state predisposte le Nuove linee guida per la costruzione di eventi accessibili aperti alle persone con disabilità e loro accompagnamento. Vogliamo anche ricordare il Progetto Friendly Piemonte 2019 per il Turismo LGBT, con il sostegno di Turismo Torino, inserimento della Città come destinazione Friendly all'interno dei pacchetti offerti da Tour operator internazionali (Spagna, Stati Uniti) e la Candidatura della Città di Torino Conferenza Internazionale EPCOA che si svolgerà dal 23 al 26 settembre 2021.

◆ SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI SPECIALI

Riconoscendo il potenziale della città di Torino in ambito Automotive, Aerospazio, Bio-medicale, delle Telecomunicazioni ed Industria Agroalimentare, si è portata avanti la possibilità di ricercare investitori attraverso le missioni internazionali.

Abbiamo sottoscritto un Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, ANPAL, Regione Piemonte, Comune di Torino, ICE, INVITALIA per Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) dell'Area di Crisi industriale complessa di Torino e lo stato di avanzamento lavori dei progetti MTCC e Città dell'Aerospazio, gli obiettivi principali del PRRI, con la promozione del rilancio di due settori strategici per il territorio, l'Automotive e l'Aerospazio e le modalità con cui è stato elaborato, che hanno visto un approccio partecipato con diversi attori presenti sul territorio.

Per raggiungere gli obiettivi dichiarati il PRRI prevede i seguenti strumenti: la creazione di un Polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore automotive e di un Polo di eccellenza per la ricerca l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore aerospazio. La Riqualificazione delle competenze, tramite l'Offerta formativa ordinamentale da parte di Atenei, ITS, Scuola secondaria superiore. Formazione professionale per occupati/disoccupati. Misure a sostegno della filiera produttiva, sia riguardo agli investimenti produttivi che alle attività.

Per la collaborazione nelle attività di studio dei processi e predisposizione degli strumenti di monitoraggio delle azioni intraprese al fine di sviluppare processi di sburocratizzazione si è avviato un Protocollo di Intesa con Unione Industriale, promosso dalla Città di Torino e l'Unione Industriale Torino.

Inerente alle attività svolte nell'ambito dei servizi speciali, il progetto "AxTo - Azioni per le periferie torinesi" ha dato attuazione all'azione 3.02 "Innovazione in periferia" che prevede inoltre la realizzazione del progetto FaciliToxTO che è stato sviluppato come un servizio di tutoraggio gratuito allo sviluppo del progetto imprenditoriale.

Inoltre con l'obiettivo di veicolare una nuova immagine di Torino a livello internazionale nel 2016 nasceva, in collaborazione con il CEIP (Centro Estero Piemonte), OPEN FOR BUSINESS un vero e proprio piano operativo di mandato che si propone di implementare e rafforzare la competizione e la visibilità della Città di Torino sui mercati Internazionali.

Attraverso la realizzazione di un sito web apposito "Open For Business" si intende presentare la Città suddivisa in tre aree di intervento - Città Turistica, Città dell'Innovazione della Ricerca e Sviluppo e Città Universitaria - in modo da rendere il territorio Torinese una vera e propria Business Destination e, grazie alla mappatura di ogni area di intervento dei siti della città disponibili, viene data la possibilità a potenziali investitori di individuare immobili o aree idonee per l'insediamento della propria azienda.

◆ PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ASSUNTI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID 19 NELL'ANNO 2020

COMMERCIO

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla vigenza di provvedimenti fortemente limitativi dell'esercizio delle attività economiche dettati dalla necessità di contenere il dilagarsi del contagio da virus COVID 19.

In tale contesto, l'Area Commercio ha coordinato le azioni dei vari Servizi finalizzate a consentire, ogni qualvolta fosse possibile, il più ampio esercizio dell'attività, nonché ad individuare forme di sostegno, anche economico, che consentissero di agevolare le imprese a superare il grave momento di crisi che hanno dovuto affrontare.

La Direzione ha direttamente presidiato l'attuazione del "Piano straordinario di occupazione di suolo pubblico" deliberato con il provvedimento mecc. 2020 001121/016 del 18 maggio 2020, che ha consentito agli esercizi di somministrazione e alle attività commerciali di vicinato, sulla base di una semplice comunicazione da inoltrare a mezzo PEC, di poter svolgere la propria attività all'aperto, occupando in misura non superiore a 60 metri quadrati lo spazio pubblico frontistante il proprio esercizio, con il solo rispetto delle condizioni di sicurezza previste dal Codice della Strada.

L'iniziativa, che è stata prorogata con Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2020 02425/016 anche per l'anno 2021 e sino alla cessazione dello stato di emergenza, ha avuto un tale significativo impatto sulla Città (sono state infatti ricevute 754 PEC regolari per le attività commerciali e 2494 PEC regolari per le attività di somministrazione) da costituire spunto di riflessione per la proposizione della misura, con gli opportuni correttivi, come modello ordinario di ampliamento temporaneo delle attività di somministrazione.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale del 28 settembre 2020, mecc. 2020 01711/016, è stata prevista la possibilità della dilazione del pagamento di parte del corrispettivo del canone o diritto di superficie dovuto per l'anno 2020 da parte di tutti gli Enti di Gestione dei mercati coperti della città, prevedendo che il versamento del 50% di quanto dovuto sia da effettuarsi in maniera frazionata in 5 rate annuali, nel quinquennio 2021 - 2025, in concomitanza con le scadenze indicate in ciascuna.

Per agevolare la ripresa economica e sostenere le Associazioni di Via si è proceduto ad attuare una Deroga al Regolamento che disciplina le Feste di Via in modo che ciascuna Circostrizione potesse provvedere autonomamente alla calendarizzazione delle Feste di Via da attuarsi nel secondo semestre dell'anno 2020 e potesse autorizzare lo svolgimento di ulteriori quattro Feste di Via, da effettuarsi nell'orario dalle 20 alle 24 dei giorni non festivi.

L'Area Commercio inoltre ha lavorato di concerto con i sistemi informativi alla procedura per l'erogazione dei **'buoni viaggio', ovvero i voucher destinati** - sulla base del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 novembre 2020 - alle persone fisicamente impedito o comunque a mobilità ridotta, con patologie accertate (anche se accompagnate), oppure appartenenti a nuclei familiari più esposti agli effetti economici determinati dalla pandemia o in stato di bisogno, residenti nel comune di Torino. **Il buono viaggio è pari al 50% della spesa sostenuta e, comunque, in misura non superiore a 20 euro per ciascun viaggio, da utilizzare entro il 31 dicembre 2021, per gli spostamenti effettuati a mezzo del servizio di taxi o di noleggio con conducente.**

Obiettivo di tale iniziativa, oltre a offrire un supporto alle persone in difficoltà, è quello di sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea e consentire un'efficace distribuzione nel trasporto per fronteggiare l'emergenza epidemiologica. L'Amministrazione, in collaborazione con il CSI, ha attivato un servizio digitale semplice e facile da usare per permettere l'accesso on-line da parte dei richiedenti i 'buoni viaggio' che potranno aderire all'iniziativa iscrivendosi al portale Torinofacile della Città di Torino, al link www.torinofacile.it/bviag.

TURISMO

L'emergenza sanitaria che non è ancora superata ha messo in crisi il sistema socio-economico dell'intero paese ed ha ovviamente avuto particolare impatto sul turismo e sull'economia ad esso correlata. Da qui discende la necessità di ripensare al settore turistico in generale e alle sue "nuove" relazioni con il mondo. La Città, nel rispetto delle restrizioni, ha ritenuto di lavorare sul concetto di fiducia, al fine di costruire e promuovere un'immagine della città da vivere come luogo sicuro per i suoi cittadini e per i turisti. In questo contesto si colloca il progetto lanciato nell'estate 2020 di Torino a cielo aperto che promuove una città attiva e di prossimità, ricca di occasioni di condivisione e dialogo, ma anche di intrattenimento e di servizi alla persona, svolti all'aria aperta in piena sicurezza. Parchi, piazze, aree mercatali, aree pedonali messe a disposizione della città per una ripresa attiva di Torino con le arene cinema, i punti diffusi di attività culturali all'aperto, spazi solitamente utilizzati per il commercio messi a disposizione per realizzazione di eventi.

Nell'ottica di una città aperta e sicura, Torino a cielo aperto non è solo un insieme di attività legate alla cultura, ma un sipario che si apre al mondo della ristorazione e del commercio in generale, un modo nuovo di intendere e promuovere lo spazio urbano e la sua dimensione di socialità e di presidio, anche grazie al Piano Straordinario per l'occupazione dello spazio pubblico gestito dalla Divisione. Nonostante i pesanti condizionamenti si è quindi lavorato, insieme a Turismo Torino, alla promozione degli eventi e delle manifestazioni cittadine che si sono realizzate, seppure in forma diversa e ridotta, quali: Torino Città del Cinema 2020, Terra Madre Salone del Gusto, Torino Design, Contemporary Art, Biennale Tecnologia, ecc.

Il 9 dicembre 2020, a fianco di Eataly, si è inaugurato presso Green Pea, il primo Retail park al mondo a vocazione interamente "verde", uno spazio espositivo titolato "Live green, live Torino" per la promozione del territorio, dei progetti green e innovativi e degli eventi cittadini con la collaborazione di Turismo Torino e Camera di Commercio.

Il particolare contesto storico ha ulteriormente evidenziato quanto sia importante lavorare in sinergia con il territorio circostante per offrire un prodotto complementare e quindi maggiormente attrattivo anche per il turismo di prossimità. In quest'ambito, i protocolli di intesa sottoscritti sono utili a rafforzare il sistema di incoming per il nostro territorio.

Il rapporto con l'Ente Turismo Torino e Provincia Torino è stato costante sul fronte della comunicazione per la promozione e per l'accoglienza turistica (leisure e mice). Il servizio è stato altresì impegnato nell'attività di riorganizzazione del Consorzio Turismo Torino e Provincia al fine di dare risposte più efficaci sul tema promozione in corso, anche a seguito delle recenti innovazioni normative della Regione.

La Città, nel rispetto delle restrizioni, ha sviluppato il concetto di fiducia, al fine di costruire una nuova percezione della città come luogo sicuro per i suoi cittadini e turisti.

Il dialogo costante con gli Stakeholder permette di progettare lo Sviluppo della Città basato sui principi di Sostenibilità e Sicurezza.

Un altro progetto da evidenziare è Taxi Sicuri, realizzato grazie al contributo di RealeGroup. L'iniziativa permette di offrire maggiore protezione ai 1.500 tassisti dell'area metropolitana di Torino con l'installazione, su tutte le auto, di un separatore tra la parte anteriore e la parte posteriore del veicolo per ridurre il rischio di contagio di autisti e passeggeri.



CULTURA

**Assessora
Francesca Paola LEON**

- ◆ **AMMINISTRAZIONI ED ECOSISTEMA CULTURALE URBANO**
- ◆ **LA GESTIONE DELLE RISORSE**
- ◆ **SISTEMA BIBLIOTECARIO CITTADINO**
- ◆ **FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO**
- ◆ **TAP - TORINO ARTI PERFORMATIVE**
- ◆ **PROGETTI DIFFUSI SUL TERRITORIO**
- ◆ **TORINO CITTÀ DEL CINEMA**
- ◆ **TORINO UNESCO CREATIVE CITY OF DESIGN**
- ◆ **I LINGUAGGI DEL CONTEMPORANEO**
- ◆ **MUSEI**
- ◆ **EDIFICI PER LA CULTURA**

◆ 1. AMMINISTRAZIONE ED ECOSISTEMA CULTURALE URBANO

Il programma di governo ha indirizzato l'Amministrazione fin dall'inizio del mandato verso la costruzione di una interlocuzione sistematica con il tessuto culturale cittadino al fine di analizzarne le esigenze e le priorità di intervento. Parallelamente si è proceduto all'esame dei progetti e i processi in capo alla Città per verificare la loro efficacia e trasparenza, tenendo conto anche delle esigenze espresse dagli operatori culturali.

La situazione economico finanziaria dell'ente ha determinato nel 2017 una riduzione delle risorse dell'assessorato di circa il 25%. La riduzione delle risorse ha condizionato l'azione dell'Assessorato nel rispondere agli obiettivi indicati nel programma di governo della Città. Questa riduzione, però, è stata gestita con l'anticipo necessario affinché le istituzioni partecipate potessero agire per mantenere la loro sostenibilità economica, anche con interventi strutturali dolorosi che hanno visto impegnata la Città nella loro gestione perché venissero salvaguardati i lavoratori e le lavoratrici. Così è accaduto con la Fondazione Torino Musei che ha visto una rimodulazione delle attività di gestione del patrimonio della città, restituendo il Borgo Medievale al Comune e la conseguente ricollocazione del personale in esubero, riportando anche il personale ex comunale nell'Amministrazione. L'attività di rimodulazione del Bilancio ha inoltre consentito certezza dei finanziamenti, riduzione dei tempi di liquidazione e il mantenimento delle risorse nel corso dei 5 anni di mandato. Tutto questo consolidato dal ritorno, dopo due decenni, all'approvazione del Bilancio preventivo dell'Ente entro i termini.

Nel corso del mandato si è proceduto ad una verifica del funzionamento degli enti e quindi degli statuti che ne regolavano il funzionamento, per reindirizzarne l'azione, per garantire un funzionamento più efficace, per introdurre gli elementi necessari all'ottenimento della personalità giuridica, nei casi in cui questa era assente.

Si sono modificati lo statuto della Fondazione Film Commission Torino Piemonte, aggiungendo agli scopi la valorizzazione delle competenze tecniche e professionali presenti sul territorio e l'estensione delle attività legate all'ampio mondo dell'audiovisivo. La trasformazione in ente del terzo settore della Rete Italiana di Cultura Popolare, ha posto le basi per l'iscrizione nel Registro Nazionale del Terzo Settore permettendo all'associazione di vedere riconosciuta la personalità giuridica. Anche l'Associazione Museo Diffuso della Resistenza ha avuto bisogno di una revisione statutaria, al fine di poter ottenere la personalità giuridica, mai ottenuta fin dalla sua istituzione. Si è inoltre modificato lo statuto e la denominazione dell'Associazione Torino Città Capitale Europea oggi Associazione Abbonamento Musei, riconoscendo in quell'attività le sue potenzialità di sviluppo a livello macroregionale, ottenendo la personalità giuridica prefettizia.

La revisione dello statuto della Fondazione per la Cultura Torino ha risposto alla necessità di rendere sempre più efficace il suo ruolo nel sostegno delle iniziative culturali della Città e del tessuto culturale cittadino e la capacità di agire attraverso strumenti come le unità di progetto autonome che rendono possibile alla Fondazione la gestione progetti complessi come Biennale Democrazia e la possibilità, attraverso questo strumento, di gestire il percorso di candidatura di Torino a Capitale Europea della Cultura.

Si sono inoltre avviati percorsi di modifiche statutarie, ancora in istruttoria, per Fondazione Torino Musei e per il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.

Nel corso del mandato sono stati rinnovate posizioni di direzione artistica nelle istituzioni partecipate: Teatro Stabile di Torino, TorinoDanza, Teatro Ragazzi e Giovani, Museo Nazionale dell'Automobile, Museo Nazionale del Cinema comprese le direzioni artistiche di TFF e Lovers, mentre sono in corso le procedure di selezione per le posizioni di direzione del Museo A come Ambiente, del Museo Civico d'Arte Antica Palazzo Madama, della GAM-Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, del Museo d'Arte Orientale e di Artissima - Fiera d'Arte contemporanea. Nel 2020, inoltre, è stato nominato il nuovo segretario generale della Fondazione per la Cultura.

In risposta all'obiettivo di rimodulazione dei grandi eventi sono state valorizzate le competenze professionali e creative della città, insieme alla diffusione degli eventi sui territori, anche attraverso le attività sviluppate dalla Fondazione per la Cultura Torino.

Nel corso del mandato, infatti, i grandi eventi cittadini gestiti dalla Fondazione per la Cultura Torino, sono stati ripensati nel format in modo da valorizzare le competenze del tessuto culturale locale. Questo è stato un vero e proprio modus operandi che ha permesso di rafforzare progetti consolidati come MITO, puntando su un maggior coinvolgimento del territorio; il Torino Jazz Festival ripensato per mettere al centro i musicisti torinesi e i club della città, innovando la proposta musicale e la dislocazione dei luoghi di spettacolo. Anche Today's, con il nuovo percorso "Tourdays", ha messo al centro la filiera cittadina della musica pop e Biennale Democrazia ha lavorato per un maggiore coinvolgimento attraverso i bandi per proporre attività e la sperimentazione del progetto decentrato in Aurora.

L'Assessorato ha lavorato in una stretta collaborazione con l'Area Eventi della Città di Torino, istituita per favorire la realizzazione di progetti, manifestazioni ed eventi proposti dai soggetti del territorio. Un'azione tesa a favorire e semplificare e accompagnare la realizzazione di attività, con particolare attenzione alle iniziative che avessero ricadute sullo spazio pubblico. L'azione di accompagnamento è stata orientata da un lato alla definizione tecnica del progetto e al suo corretto inserimento nell'ambito territoriale prescelto, sulla base della idoneità delle aree e del rispetto delle norme, dei regolamenti, dei vincoli esistenti; dall'altro lato al supporto nella predisposizione della documentazione utile all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'effettiva realizzazione delle proposte e all'intermediazione del rapporto con i diversi uffici di competenza della Città.

Il salvataggio del Salone Internazionale del Libro nel 2017, che ha portato alla liquidazione della Fondazione per il Libro, a una governance pubblico privata e al rinnovo della direzione editoriale, le edizioni Portici di carta - marchio collegato al Salone del Libro, Torino che legge e la stipula del Patto per la lettura hanno rafforzato la filiera del libro, il legame tra piccoli editori, la grande editoria, i librai, le biblioteche e le organizzazioni di settore. L'Assessorato, al fine di coinvolgere l'intera città nel progetto Luci d'Artista, ha promosso l'installazione delle sculture luminose in tutte le circoscrizioni, costruendo attorno alle nuove collocazioni progetti di coinvolgimento dei cittadini attraverso gli Incontri Illuminanti.

Anche la promozione dei punti estivi ha permesso la realizzazione di attività culturali diffuse sul territorio, attività che ha avuto ancora più slancio con il progetto Torino a Cielo aperto, ideato per rispondere all'esigenza di far ripartire le attività culturali a seguito del primo lockdown dovuto al diffondersi della pandemia Covid-19. Tutti questi progetti hanno permesso di valorizzare le capacità organizzative del territorio e ai cittadini di poter usufruire di attività culturali diffuse.

Nella presente relazione non sono inseriti i dati e i risultati del settore culturale. Tutti i dati sono riassunti nelle relazioni annuali dell'Osservatorio Culturale del Piemonte che si possono scaricare sul sito: <https://ocp.piemonte.it/>. La Città di Torino, infatti, partecipa, dalla sua prima stipula, al Protocollo di Intesa dell'Osservatorio Culturale del Piemonte al fine di garantire il costante monitoraggio del settore culturale. L'Osservatorio è una **partnership pubblico-privata** nata dall'accordo tra istituzioni e amministrazioni locali, fondazioni di origine bancaria, associazioni di categoria, enti pubblici non economici, istituti di ricerca pubblici e privati fondata nel 1998. Il sistema di governance è regolato dal Protocollo d'Intesa che, appena rinnovato per il 2020 da parte della Città con Delibera di Giunta Comunale mecc. n. 2020 01586/065 del 21 luglio 2020, vede attualmente la partecipazione di Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Camera di Commercio di Torino, Unioncamere Piemonte, Agis Piemonte e Valle D'Aosta, Associazione Abbonamento Musei.it, Ires Piemonte e Fondazione Fitzcarraldo.

Nel corso del 2020 l'Osservatorio ha avviato un monitoraggio specifico per analizzare le conseguenze dell'emergenza sanitaria sul mondo culturale a Torino e in Piemonte nel 2020 e nel 2021.

◆ 2. LA GESTIONE DELLE RISORSE

A partire dal 2017 in attuazione del regolamento contributi della Città si sono avviate procedure e bandi che dessero garanzia di trasparenza, parità di trattamento, introducendo criteri di accesso e valutazione ben identificabili, anche rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, affidando a commissioni di valutazione composte sia da funzionari, sia da figure di esperti esterne all'Amministrazione. Rientrano in questa azione i bandi per l'assegnazione di contributi economici, i progetti Torino Arti Performative, Punti estivi e Torino a cielo aperto.

Nel corso del mandato le risorse complessive attribuite attraverso il Bando contributi sono state euro 795.500 e hanno finanziato oltre 100 progetti.

Tabella n.1 - Risorse da bando contributi 2016-2021

ANNO	PROGETTI FINANZIATI	IMPORTO EROGATO
2016	51	253.052,00
2017	24	169.310,00
2018	12	115.928,00
2019	12	127.279,00
2020	0	0,00
*2021		130.000,00

*stanziamento, bando in corso

2.1 RISORSE E PANDEMIA, ANNO 2020

Il 2020 è l'anno in cui è cominciata l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e che ha proseguito i suoi effetti drammatici nel 2021. Al fine di rispondere all'emergenza del settore culturale, il più colpito dalle chiusure, la Città ha voluto garantire le risorse stanziare nel 2020 agli enti provati dalle chiusure forzate e accelerando anche la liquidazione delle risorse dell'anno precedente, oltre ad avviare un intenso lavoro di ascolto e dialogo con gli operatori sin dai primi mesi di lockdown, al fine di segnalare al Governo le necessità espresse dal territorio, in coordinamento con altri 12 assessori alla cultura delle grandi città.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale del 15 aprile 2020 (mecc. 2020 00946/045) "Prime misure a sostegno della Cultura connesse all'emergenza Epidemiologica da Covid 2019", è stata consentita la rimodulazione della programmazione delle attività/azioni culturali per valorizzare la produzione di servizi di utilità e gradimento alla cittadinanza, salvaguardando la continuità aziendale e la capacità di ripresa degli Enti Culturali. Successivamente sono stati approvati e pubblicati nuovi bandi per sostenere il riavvio delle attività sul territorio, prevedendo criteri e modalità di svolgimento delle iniziative e delle attività nel rispetto delle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica e sono state autorizzate forme di dilazione del pagamento dei canoni degli immobili della Città concessi agli enti no profit e semplificate le procedure per il riconoscimento dei benefici economici connessi all'erogazione di contributi.

Dall'ascolto e dall'interlocuzione continua con gli operatori è nato il progetto Torino a Cielo aperto di cui parleremo più avanti - paragrafo 6, Attività diffuse sul territorio - per far ripartire l'indotto culturale e permettere ai cittadini di partecipare dal vivo alle attività culturali e di spettacolo in sicurezza. La Città, con Fondazione per la Cultura hanno messo a disposizione le risorse per progettare le stagioni estive 2020 e 2021 in modo diffuso su spazio pubblico, nelle aree verdi, parchi, piazze, aree pedonali e cortili in tutta la città.

In questa ottica le risorse per la ripartenza della Città e di Fondazione per la Cultura Torino sono state riallocate in un quadro condiviso da tutta l'Amministrazione, dal suolo pubblico - con lo sgravio totale della COSAP per le attività commerciali, alla fornitura di beni economici, assicurando l'accompagnamento puntuale per tutti gli aspetti tecnici e autorizzativi - permettendo ai soggetti una ripresa rapida sia per l'estate del 2020 che per quella del 2021 dopo la seconda e la terza ondata del Covid-19. Nel 2020 per la prima volta i teatri cittadini - Teatro Stabile, Teatro Regio e TPE - hanno condiviso lo stesso palco nel cortile dell'Ostello Combo, segnando la strada ad una sinergia positiva tra Amministrazione pubblica, Teatri partecipati e privato.

◆ 3. SISTEMA BIBLIOTECARIO CITTADINO

PROMOZIONE DELLA LETTURA E FILIERA DEL LIBRO

Il salvataggio del Salone Internazionale del Libro è stato tra le prime azioni a salvaguardia della filiera del libro e della lettura nella nostra città.

Tra la fine del 2016 e il 2019 si è condotto un percorso che, mantenendo ferma la volontà di consolidare l'appuntamento più importante dell'editoria nel nostro paese, ha portato ad un rinnovamento della direzione editoriale e ad una governance diversa da quella della Fondazione per il Libro, posta in liquidazione, coinvolgendo dapprima la Fondazione per la Cultura e il Circolo dei lettori per l'edizione 2018, per passare all'assetto di gestione pubblico - privato sancito dalla nascita dell'Associazione Torino Città del Libro che ha acquistato il marchio del Salone e quelli collegati, dal protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Città di Torino, nonché dall'azione di tutela del marchio da parte del MIC. Da registrare l'opposizione da parte della Regione Piemonte sull'ingresso della Città di Torino nella compagine sociale del Circolo dei lettori che pure era stata prevista nel protocollo di Intesa siglato a inizio 2019 che aveva come scopo la condivisione delle politiche riguardanti l'appuntamento editoriale più importante del paese.

Riguardo le Biblioteche civiche, il mandato è stato caratterizzato dal perseguimento di due obiettivi strategici indicati nel programma di mandato:

- 1) Cultura come volano per una Torino policentrica che valorizzi le peculiarità di tutte le zone della Città, promuovendo e sviluppando il confronto culturale con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda.
- 2) Valorizzare il sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, in connessione con il sistema bibliotecario dell'Area metropolitana (Sbam), con un ripensamento delle funzioni e dei servizi e potenziando la collaborazione con le associazioni territoriali.

In particolare sono state avviate e confermate le seguenti attività:

- Salone Internazionale del Libro
- Portici di carta

- Patto per la lettura attivo dal 2018 e che nel 2021 si è esteso alla rete dei servizi sociali della Città
- Torino che legge con il consolidamento del tavolo di coordinamento con oltre 40 fra enti e associazioni
- Protocollo e Convenzione Sbam e Sbu in fase di progettazione operativa
- Protocollo Torino rete libri - Biblioteche scolastiche di Torino e Piemonte per l'integrazione dei rispettivi cataloghi e l'estensione delle biblioteche scolastiche
- Adesione Rete delle Reti. Protocollo di Intesa per la promozione e la cooperazione fra biblioteche di pubblica lettura
- Convenzione triennale con l'Università degli Studi di Torino - corso di laurea magistrale Scienze del Libro, del documento e del patrimonio per sviluppare la revisione di procedure e processi legati allo sviluppo delle collezioni delle Biblioteche civiche
- Protocollo di intesa con il Politecnico di Torino per la creazione della World Design Library
- Convenzioni: Fondazione Paideia, Associazione Laadan, Circolo Maurice, Area Onlus, CCW - Cultural Welfare Center.

3.1 PROGETTO BIBLIOBUS

Il Bibliobus è un mezzo attrezzato con libri e connettività Wi-Fi, avviato il 6 ottobre 2018 durante la manifestazione Portici di carta per portare il servizio di biblioteca nelle aree cittadine meno servite dalle sedi delle Biblioteche civiche torinesi. Il Bibliobus offre servizi di iscrizione e prestito e attività di promozione della lettura per bambini, ragazzi e adulti. Il Bibliobus, che è stato acquistato con i fondi di AxTO della presidenza del Consiglio dei Ministri, il progetto della Città di Torino per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e curato per la parte grafica dallo IED Torino, costituisce un'ulteriore articolazione del servizio bibliotecario pubblico della Città di Torino a servizio della cittadinanza. Con i suoi circa 1.000 volumi per bambini, ragazzi e adulti e con le nuove opportunità offerte dai servizi della Biblioteca digitale, sarà presente in alcune zone della città e anche in occasione di specifiche manifestazioni ed eventi. Dal 2019 la Città ha provveduto, dopo la fase di start up, a sostenere il servizio con fondi propri, prevedendo uno stanziamento nel 2019 di € 75.000 e nel 2021 di € 93.412. Inoltre Il Bibliobus è stato inserito nella progettazione biennale della Città Vallette 2030, con uno stanziamento sul biennio 2021-2022 pari a € 30.000.

3.2 REVISIONE DELL'IMMAGINE COORDINATA E NUOVO SITO DELLE BCT

È stata completata nel 2020 la revisione dell'immagine coordinata delle Biblioteche civiche torinesi adattandola al nuovo sito e prevedendo una sua declinazione sui diversi materiali (agenda, Mupi, segnaletica, ecc.). Il percorso completa l'iter di revisione della missione delle Biblioteche e del sito web.

Il nuovo sito delle Biblioteche Civiche, online da fine luglio 2020, è uno strumento prezioso di lavoro, di ricerca e orientamento, costituisce il primo fondamentale accesso al patrimonio, ai contenuti, ai programmi e alle iniziative e si integra con gli spazi e i servizi in presenza. Il nuovo sito mette in evidenza i valori, le finalità del servizio, le funzioni, rendendone visibili le potenzialità. Il nuovo portale delle Biblioteche civiche torinesi ha consentito un'importante opera di aggregazione e riorganizzazione di dati, informazioni e servizi, segnando una svolta comunicativa, tecnologica e funzionale. <https://bct.comune.torino.it/>

3.3 PROGETTI FINANZIATI SU BANDI E CAPACITY BUILDING DEL PERSONALE

Le Biblioteche civiche torinesi hanno potenziato le proprie capacità di progettazione partecipando a diversi bandi nazionali e locali.

Si segnala il *Cultura futuro urbano - Biblioteca Casa di quartiere 2019* (€ 80.000,00 dal MIC - Ministero della Cultura, Direzione Creatività) per accompagnare la riapertura della Biblioteca civica Luigi Carluccio (anche con l'acquisto di ulteriori arredi) e a potenziare la Biblioteca del Centro interculturale con interventi sull'area verde, sugli arredi interni e sul coinvolgimento del tessuto associativo territoriale.

Il progetto *Nati per leggere Torino*, sostenuto dalla Regione Piemonte e dalla Compagnia di San Paolo a partire dal 2015, che è passato dai 20.000 euro del 2017 agli attuali 43.000 euro e che oltre ad aver consolidato una rete di partner significativa sulla Città ha consentito di avviare nel 2021 una collaborazione importante con il progetto *Nati per la Cultura*, mediante una convenzione definita con il CCW Center di Torino.

Nel 2019 tramite il progetto *Hangar point* è stato attivato il percorso di affiancamento finanziato dalla Regione Piemonte finalizzato a ridefinire la missione delle Biblioteche civiche torinesi, con il coinvolgimento di 150 colleghi del sistema bibliotecario urbano.

Il progetto *Top Library* (biennio 2020-2021) sostenuto dalla Compagnia di San Paolo (85.000 euro), ha una durata biennale ed è finalizzato a sviluppare un percorso di rafforzamento delle competenze del personale delle Biblioteche civiche torinesi sui temi della progettazione culturale, del coinvolgimento del territorio e del *design thinking* come metodologia partecipativa.

Le Biblioteche civiche torinesi hanno ottenuto un contributo di 31.500 euro nell'ambito del Bando *Letture per tutti del Cepell 2019*, finalizzato alla catalogazione della biblioteca dell'Istituto per i ciechi della Città di Torino. Nel 2019 inoltre le Biblioteche civiche torinesi hanno vinto il premio *Le parole e la città* promosso dal Centro per il Libro e la Lettura (5.000 euro) destinata ad un'opera narrativa che racconta la città. L'opera scelta è stata *I Cieli su Torino* di Assemblea teatro. Nel 2019 è stato sviluppato un progetto finalizzato a ricordare i 150 anni dalla fondazione delle Biblioteche civiche torinesi, con un percorso di digitalizzazione di fondi storici e dell'archivio della biblioteca, un percorso espositivo e un archivio di testimonianze sulla vita della biblioteca e dei suoi pubblici.

Le Biblioteche civiche torinesi hanno ottenuto contributi per gli anni 2018-2020 tramite il Fondo per la promozione della lettura e del patrimonio del Mic - Ministero della Cultura, per:

- 150° anniversario della fondazione delle BCT: 16.165,62 euro
- acquisto di postazioni di autoprestito: 5.776,82 euro
- web TV con Rete delle Reti: 5.776,81 euro

Partecipazione a *Torino Design for the City* negli anni 2018 e 2019 con percorsi dedicati alle biblioteche pubbliche (scambi con le città di Aarhus e Copenhagen).

3.4 CANDIDATURA A CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2021

La Città di Torino, insieme a Regione Piemonte, Fondazione per la Cultura Torino, AIB, AIE, ALI, ADEI, Associazione Culturale Torino Città del Libro, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Circolo dei lettori, Fondazione CRT, Forum del Libro, Politecnico di Torino, Associazione Torino, Città del libro - Salone Internazionale del Libro di Torino, Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese (SBAM), Torino Rete Libri, Università degli Studi di Torino, ha coordinato la redazione del dossier di candidatura di Torino per il conferimento del titolo di Capitale italiana del libro 2021 con l'obiettivo di rafforzare la dimensione sociale della lettura, lo sviluppo della lettura digitale in tutte le sue forme, strutturare l'infrastruttura del sistema di offerta culturale intorno al libro e alla lettura a Torino e in Piemonte e di favorire la crescita degli operatori della filiera del libro e della lettura.

3.5 RISTRUTTURAZIONI, MESSA IN SICUREZZA DI SEDI BIBLIOTECARIE

Le sedi cittadine chiuse per lavori in corso a oggi sono 2: la Biblioteca Luigi Carluccio e la Biblioteca Alberto Geisser (efficientamento energetico).

Nel 2019 è stato aperto al pubblico il nuovo punto di lettura Ragazze e ragazzi di Utoya in via Zumaglia.

Si è provveduto ad allestire la Biblioteca civica Luigi Carluccio con fondi economali per arrivare alla riapertura al termine dei lavori edili di rifacimento delle coperture per risolvere il problema delle acque piovane, previsti per la fine del 2021. Nel corso degli anni si è intervenuti anche presso la sede della Biblioteca Cognasso e altri interventi sono stati effettuati per garantire la sicurezza dei locali.

3.6 PERSONALE

La contrazione del personale, dovuta principalmente ai pensionamenti, ha fortemente colpito il sistema delle biblioteche civiche, che ha visto dal 2016 ad oggi la perdita di un congruo numero di unità, alle quali se ne aggiungeranno altre nel prossimo triennio 2021/2023. La Città ha previsto l'assunzione di personale specializzato e del Dirigente del servizio. Due le azioni intraprese:

1. la condivisione con l'Assessorato al Personale ed i suoi Uffici delle procedure più idonee per il reclutamento in tempi ragionevoli del personale, prevedendo nel Piano dei fabbisogni 2021 l'assunzione dei profili specifici, che verranno reclutati mediante avviso di selezione pubblica per la mobilità da altri enti;
2. in parallelo la Città sta attivando la procedura "mille giovani talenti in Comune", che mira a reclutare ed inserire con contratti di formazione e lavoro 1.000 unità.

3.7 REVISIONE DEL REGOLAMENTO DELLE BCT

L'avvio del processo di riorganizzazione del servizio passa dalla revisione del Regolamento delle Biblioteche Civiche, che risale alla fine degli anni 50, oggi possibile a seguito della modifica del Regolamento del Decentramento. Gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria sui comportamenti dei fruitori dei servizi erogati dalle biblioteche e sulle modalità di erogazione degli stessi, hanno reso improcrastinabile un ripensamento della bozza elaborata nel 2016 a cui occorre affiancare la revisione della Carta dei Servizi e la ridefinizione dei processi e delle attività in termini di ottimizzazione delle risorse disponibili.

3.8 ACQUISTO DI LIBRI E RIVISTE E BIBLIOTECA DIGITALE

Nel 2020 a budget 130mila euro per acquisto libri e per il 2021 300mila euro. Nel 2020 la cifra era aumentata anche grazie al contributo ministeriale di circa 150mila euro.

Tabella n. 2 - Acquisto libri e riviste e biblioteca digitale 2017-2021

	2017	2018	2019	2020	2021
Periodici	241.650,00 €	241.650,00 €	225.400,00 €	216.600,00 €	197.341,00 €
Monografie	85.000,00 €	395.000,00 €	92.515,00 €	260.125,00 €	- €
Biblioteca digitale	61.499,00 €	61.499,00 €	70.499,00 €	250.177,00 €	89.613,00 €

Per l'anno 2021 sono stati messi a bilancio 100.000,00 euro per acquisto libri.

3.9 BCT E PANDEMIA, ANNO 2020

Dai primi giorni di lockdown i servizi della Biblioteca digitale sono stati incrementati per garantire al pubblico continuità nell'offerta dei servizi di lettura e informazione. Il riscontro è stato altamente positivo: fra marzo e settembre 2020 il numero di nuovi iscritti alla piattaforma è stato di oltre 10.000 unità, il doppio di quello mediamente attestato per gli anni precedenti; il numero di prestiti e-book è stato di oltre 51.000 (sempre per il periodo marzo-settembre), a fronte dei 32.000 dell'anno precedente; la fruizione di contenuti online (principalmente giornali e audiolibri) è passata da 931.349 del 2019 a 1.619.664 del 2020. Per far fronte ad un tale incremento della domanda è stato necessario implementare il budget definito per il 2020 con un finanziamento reso disponibile a luglio dalla Compagnia di San Paolo. Da giugno 2020 le Biblioteche civiche torinesi hanno progressivamente rimodulato i propri servizi per garantire l'attività di prestito sulla soglia e tramite il Bibliobus.

È stata ripensata in forma digitale e online tutta la programmazione culturale per bambini, ragazzi e adulti, anche rivolta alle scuole del territorio delle biblioteche civiche con un incremento significativo del pubblico, oltre 130.000 partecipanti nel 2020 a videoletture, sportelli di ascolto e consulenza, aiuti compiti, gruppi di lettura, presentazioni e conferenze. La programmazione digitale proseguirà in affiancamento a quella in presenza.

3.10 PNRR: NUOVA BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE A TORINO ESPOSIZIONI

La Città di Torino, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha ottenuto i fondi per il progetto: *Torino, il suo parco, il suo fiume: memoria e futuro*. 100 milioni che consentiranno di realizzare nel complesso di Torino Esposizioni la nuova Biblioteca Civica Centrale. La biblioteca, prevista all'interno del Padiglione Nervi, sarà pensata per coniugare la dimensione documentaria con la dimensione sociale e partecipativa, la reference library nella sua declinazione 2.0 con la Biblioteca sociale e di comunità. Il suo posizionamento dipenderà da quanto si riuscirà, già in fase di progettazione, a lavorare sulla creazione di una partnership forte con la filiera del libro e della cultura a Torino, con il terzo settore, con altre istituzioni culturali e con i cittadini. La componente storico-culturale rappresentata dal patrimonio documentario della attuale biblioteca e il capitale sociale di relazioni già messe in essere dall'insieme delle Biblioteche civiche diventano i capisaldi su cui costruire la nuova Biblioteca Centrale, che sarà un luogo simbolo, una attrazione culturale e turistica, una casa per i torinesi, uno spazio aperto dove incontrarsi, fare nuove esperienze, imparare, leggere, conoscere. L'investimento partecipato dovrà diventare anche un'occasione di rilancio della capacità della città di fare rete innovando e puntando all'eccellenza anche nel panorama dei servizi bibliotecari nazionali e internazionali. L'orientamento al coinvolgimento dei pubblici dovrà trovare nella creazione di un laboratorio di progettazione partecipata *in situ* una importante leva strategica. Un'indagine che monitori e restituisca anche grazie alle metodologie di indagine qualitativa, le esigenze dei nuovi pubblici e della cittadinanza, potrà rappresentare un necessario tassello di questo processo di riposizionamento delle biblioteche pubbliche in città, per favorire una integrazione della dimensione comunitaria con quella digitale e documentale.

La biblioteca dovrà essere pensata per essere capace di rispondere a esigenze che cambiano nel corso degli anni: occorrerà progettare uno spazio che risponda a necessità specifiche di una Biblioteca moderna e nel contempo prevedere spazi a bassa definizione che possano essere modificati sulla base dell'utilizzo da parte del pubblico.

◆ 4. FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO

Con la modifica dello statuto di Fondazione per la Cultura Torino si sono gettate le basi per la riorganizzazione della Fondazione, e ne è stato rimodulato l'assetto organizzativo per garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione dell'ente. Nella revisione statutaria si è posto l'accento sull'attività di sostegno al fundraising per le piccole e medie organizzazioni culturali: a questo scopo è stato istituito un ufficio Fundraising in seno alla Fondazione stessa. Ciò è avvenuto contestualmente all'insediamento del nuovo Segretario Generale che ha provveduto a concretizzare quanto previsto dal nuovo statuto. Allo stato attuale la Fondazione per la Cultura si è data una struttura organizzativa che prevede Unità di progetto autonome per la gestione dei progetti complessi e su cui confluiscono più soggetti ovvero Biennale Democrazia e Contemporary Art 2021-2023. I principali progetti che la Fondazione porta avanti sono Torino Jazz Festival, Today's, MiTo Settembremusica con Mito per la Città, programmazione attività natalizie, progetto Torino a cielo aperto.

Tabella n. 3 - Risorse attribuite alla Fondazione per la Cultura Torino 2016 - 2020

Anno di riferimento	Finanziamento Città di Torino	Finanziamento da privati	Finanziamento totale per l'anno
2016	euro 1.100.000,00	euro 4.239.985,05	euro 5.339.985,05
2017	euro 1.026.440,00	euro 4.452.860,33	euro 5.479.300,33
2018	euro 1.603.733,00	euro 4.461.909,00	euro 6.065.642,00
2019	euro 253.233,00	euro 4.600.852,65	euro 4.854.085,65
2020	euro 890.000,00	euro 3.316.300,00	euro 4.206.300,00

◆ 5. TAP -TORINO ARTI PERFORMATIVE E ATTIVITÀ MUSICALI

Il progetto Torino Arti Performative ha sostituito "Sistema Teatro Torino". La revisione è stata avviata a partire dal 2017 riordinando le convenzioni con i Teatri partecipati, per poi avviare il primo triennio di TAP 2018/2020. La progettazione è stata condotta tenendo conto delle esigenze espresse dalle diverse componenti del settore dello spettacolo dal vivo considerando teatro e danza come unico ambito, a differenza dei decenni passati esclusi da Sistema Teatro Torino. Con il TAP sono state introdotte modalità di finanziamento differenziate, applicando criteri di trasparenza e pari opportunità, attivando finanziamenti triennali per i soggetti consolidati e annuali destinati alle piccole compagnie e organizzazioni, nonché sostegni per le trasferte nazionali e internazionali delle piccole compagnie. Il progetto ha per la prima volta coinvolto i teatri partecipati in una cabina di regia che ha visto la condivisione delle linee di indirizzo, volte a far sì che sempre di più le Fondazioni partecipate si mettessero a disposizione del sistema dello spettacolo dal vivo della città. Il soggetto attuatore è stato indicato nel Teatro Stabile di Torino.

I fondi impegnati nel triennio TAP 2018-21 sono stati pari a € 1.081.000,00, con risorse cresciute nel corso del triennio, a cui si aggiungono quelle del 2021, aumentate del 28% rispetto all'anno precedente, per un totale nel quadriennio di € 1.581.000,00.

Nel 2021 è stata avviata la nuova triennalità 2021-2023. Il contesto, caratterizzato dal perdurare dell'emergenza sanitaria e delle criticità ad essa connesse, ha imposto un impegno ancora maggiore da parte delle istituzioni al fine di garantire la medesima continuità e il rafforzamento delle forme sostegno per il comparto dello spettacolo dal vivo, individuando modelli di azione che riescano a rispondere alle difficoltà attuali e favorire l'elaborazione di nuove prospettive di sviluppo e di relazione tra i diversi soggetti che operano sul nostro territorio.

Tabella n. 4 - Risorse attribuite per anno e gruppi sostenuti nel triennio 2018-2021

ANNO	RISORSE	TRIENNALI	ANNUALI
2018	€ 331.000,00	€ 290.000,00	€ 41.000,00
2019	€ 375.000,00	€ 290.000,00	€ 85.000,00
2020	€ 375.000,00	€ 290.000,00	€ 85.000,00
2021	€ 500.000,00	€ 410.000,00	€ 85.000,00
TOTALE	€ 1.581.000,00	€ 1.280.000,00	€ 296.000,00

NUMERO GRUPPI SOSTENUTI	2018	2019	2020	2021
TRIENNALI	18	18	18	25
ANNUALI	9	14	12	13

L'Amministrazione nel corso del mandato non ha fatto mancare il supporto ai Teatri partecipati, investendo una quota importante del bilancio destinato al settore culturale pari a € 38.878.274, secondo la tabella seguente

Tabella n. 5 - Risorse attribuite ai teatri partecipati 2016-2021

ENTI TEATRALI PARTECIPATI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Fondazione TEATRO STABILE TORINO	2.900.000,00	1.454.000,00	2.200.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.070.000,00
Fondazione TEATRO REGIO TORINO	3.900.000,00	4.005.079,00	4.135.000,00	4.000.000,00	3.750.000,00	4.000.000,00
* Fondazione TEATRO RAGAZZI E GIOVANI	120.000,00	149.695,00	120.000,00	140.000,00	100.000,00	120.000,00
* Fondazione TEATRO PIEMONTE EUROPA	109.500,00	215.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	285.000,00
TOTALE CONTRIBUTI	7.029.500,00	5.823.774,00	6.750.000,00	6.535.000,00	6.245.000,00	6.475.000,00

*Nel 2016 finanziato tramite Sistema Teatro Torino

5.1. PNRR PER UN NUOVO TEATRO NUOVO: UN HUB PER LE ARTI PERFORMATIVE

La necessità di spazi destinati alla creazione e alla messa in scena è tra le esigenze più pressanti del settore dello spettacolo dal vivo della nostra città.

La riqualificazione del complesso di Torino Esposizioni finanziato tramite il PNRR oltre all'insediamento presso il padiglione Nervi della futura Biblioteca civica centrale, prevede anche il recupero del teatro Nuovo progettato da Sotsass nel 1939. È obiettivo dell'Assessorato alla Cultura rendere l'edificio denominato "Teatro Nuovo" un hub culturale dedicato al mondo delle Arti Performative, una struttura di servizio per l'intero comparto dello spettacolo dal vivo urbano e metropolitano, rispondendo a quell'esigenza di spazi a lungo posta dal settore.

La struttura dovrà accogliere funzioni che possano completare l'offerta urbana e dovrà configurarsi come struttura di sostegno per gli attori culturali territoriali, istituzioni partecipate, compagnie professionali e amatoriali, associazioni, i quali potranno trovare in essa spazi e tecnologie adeguate per le loro attività (spazi per le rappresentazioni, sale prova, spazi per la didattica, attrezzature, service ...).

Sarà pertanto necessario che nelle fasi progettuali si prevedano momenti di confronto e dialogo con gli operatori e con i principali stakeholder in modo tale da individuare differenti scenari rappresentativi delle diverse esigenze e delle funzioni di riferimento da allocare.

Considerato il forte carattere innovativo di un sistema permeabile e trasformabile come quello descritto, nel quale dovranno convivere differenti realtà, si ritiene che le attività progettuali dovranno inoltre prevedere indicazioni sulle possibili modalità di *governance* e di coinvolgimento delle istituzioni partecipate, degli operatori del settore e degli *stakeholder*, all'interno di forme di gestione a forte regia pubblica che garantiscano il ruolo di servizio della struttura e la sua funzione d'integrazione e supporto dell'intero sistema dello spettacolo del vivo.

Vincoli e condizioni strutturali dell'edificio

Il Teatro Nuovo è un bene sottoposto a tutela dalla Soprintendenza. L'impianto strutturale è rigido e, salvo gli spazi del primo piano, dove sono collocate le aule del Liceo coreutico, esistono, a meno di non alterare pesantemente caratteristiche essenziali dell'edificio, poche possibilità di modificazione edilizia. Pertanto gli interventi progettuali ipotizzabili dovranno operare all'interno di un contenitore esistente poco modificabile e dovranno attuarsi con l'utilizzo di materiali leggeri, rimovibili e non lesivi delle strutture e dei decori esistenti, si tratterà dunque di operare attraverso un intervento prevalentemente allestitivo e rispettoso dell'impianto in essere. È inoltre necessario progettare allestimenti versatili che possano rendere lo spazio dinamico e vivibile anche contemporaneamente da realtà differenti tra loro per struttura e potenzialità di coinvolgimento del pubblico. Le proposte progettuali dovranno essere sempre portate alla valutazione della Soprintendenza.

5.2 FONDAZIONE TEATRO REGIO TORINO

Il Teatro Regio di Torino ha affrontato anni difficili, segnati da uno stato debitorio importante, dalla mancanza di liquidità, da una struttura organizzativa risalente alla fine degli anni 90, carente in tanti aspetti, tra i quali il controllo di gestione, il marketing. Il Teatro nel corso degli ultimi 15 anni ha visto ridurre le risorse destinate, soprattutto dagli Enti pubblici e non ha operato in modo efficace per rimodellare l'operato sulla base delle risorse effettive, generando un deficit strutturale, aggravato da scelte di finanziamento del teatro da parte della Città a partire dal 2011 fino al 2013, che coprì le proprie quote mediante l'assegnazione di immobili anziché devolvere i dovuti contributi. Il mancato versamento di risorse immediatamente disponibili ha aggravato il debito e il deficit strutturale pregresso, mai risolto, che ha prodotto una serie di inevitabili effetti negativi sull'andamento generale dell'Ente.

Per parte sua la Città ha mantenuto stabili i contributi in conto esercizio nel corso del mandato riconoscendo 23.790.000,00 euro tra il 2016 e il 2021, contribuendo ulteriormente, per la parte di investimenti destinati all'adeguamento della struttura, funzionale all'ottenimento della CPI, con risorse pari a 5.117.000,00 euro. La Città ha sollecitato il Teatro perché procedesse a dotarsi di un piano di sviluppo che permettesse, attraverso strumenti ordinari, di riportare l'Ente ad una situazione di equilibrio economico e finanziario. Nello stesso tempo si è adoperata per ottenere dal Ministero per la Cultura risorse finalizzate all'adeguamento della macchina scenica, divenuta obsoleta, ottenendo un finanziamento di 8,5 milioni di euro.

La fondazione Teatro Regio però, non è riuscita, con mezzi ordinari a risolvere la propria condizione debitoria e le difficoltà strutturali del Teatro e ha reso inevitabile il commissariamento, avvenuto nel settembre 2020.

Il Commissario incaricato, dopo le necessarie ricognizioni sullo stato del Teatro, ha definito un piano di interventi su quattro direttrici:

1. L'organizzazione ed i processi aziendali
2. Gli economics e l'efficientamento nella gestione del personale
3. Le azioni di marketing e il recupero dell'immagine
4. La riapertura del teatro ed i lavori di ammodernamento, inclusa la parte informatica.

Per ognuna delle direttrici sono state individuate le azioni da porre in essere, i loro responsabili ed è stato quantificato - ove possibile - il saving da raggiungere, attivando azioni di recupero crediti e trattative con i debitori del teatro. Grazie alla riattivazione del Fondo Rotativo del MIC, il teatro potrà accedere ad almeno 20 milioni, cifra che permetterà di rimettere in ordine i conti e ripartire al termine del commissariamento previsto per settembre 2021, con un nuovo piano aziendale, una nuova organizzazione e pianta organica, un nuovo contratto aziendale approvato in tutte le sedi.

5.3 PROGETTO SISTEMA MUSICA 2017 - 2021

Nel 1997 con l'intento di coordinare le principali attività culturali delle istituzioni di produzione e distribuzione di musica classica del territorio comunale, la Città aveva approvato la propria partecipazione all'Associazione di secondo livello denominata Sistema Musica. A partire dall'anno associativo 2017 l'Assessora alla Cultura, nel continuare a perseguire congiuntamente con i soci, gli obiettivi statuari dell'Associazione, ha inteso finalizzare il suo ruolo di Presidente dell'ente proponendo ai soci il potenziamento delle forme di informazione, promozione, diffusione e comunicazione della musica colta e operando verso il potenziamento di progetti trasversali volti a coinvolgere il territorio e pensati a sostegno dei pubblici e dei musicisti.

In particolare nel 2017 per rendere la comunicazione più efficace per raggiungere un pubblico più vasto, mantenendo l'attenzione a quello fidelizzato, ha inteso rafforzare la comunicazione digitale, anche attraverso i social network, riducendo via via la comunicazione tramite la tradizionale rivista cartacea. Il sito è stato registrato con un dominio di proprietà della Città ed è gestito attraverso i canali informatici della Città. Sul sito i soci possono pubblicizzare le loro attività, proporre articoli divulgativi e comunicati stampa. La creazione del sito ha determinato un risparmio di costi legati alla comunicazione: si è passati da un costo di 61.500 € annuali per la gestione cartacea ad un costo annuale di circa 45.000 € per la gestione digitale. Dal 2017 ad oggi il sito ha visto un costante aumento di accessi passato dall'1% del primo anno al 16% nell'anno 2019 per un totale semestrale al Giugno 2019 di circa 16.000 accessi. L'anno 2020 ha registrato una media semestrale di accessi quantificata in 13.150 utenti, evidenziando un calo rispetto all'anno precedente di circa il 24% degli accessi, ciò a causa del blocco delle attività conseguente alla pandemia da Covid-19. La comunicazione digitale è poi stata ulteriormente sviluppata con l'introduzione della newsletter mensile che viene inviata a tutti gli utenti registrati quantificati nel 2020 in 1.600 iscritti, oltre che con la creazione e animazione della pagina Facebook che ad oggi conta 1.801 follower e con la comunicazione immediata attraverso Messenger presidiata dal socio Unione Musicale.

Negli anni '17-'18-'19-'20 è stato mantenuto il progetto *Nessun Dorma!*. Iniziativa proposta per la prima volta durante la stagione concertistica 2000/2001, consistente in un abbonamento trasversale che raccoglie concerti proposti dai differenti enti soci. Dal 2017 al 2020 il progetto ha registrato una media circa di 400 abbonamenti a stagione. Nel 2021 il progetto non è stato riproposto considerate le incertezze della situazione pandemica.

Importante innovazione a partire dal 2016 e realizzata per gli anni a seguire è stata la realizzazione di festival a tema calendarizzati nei mesi di Febbraio e Marzo per divulgare colta e cultura intorno ad alcuni grandi temi e/autori. In particolare a partire dall'anno 2016 sono stati organizzati: Festival Casella; Festival Vivaldi; Festival Strauss; Espressionismo; Festival Immagine e Movimento.

Per l'anno 2020 il Festival Immagine e Movimento, avviato a Febbraio dello stesso anno, ha dovuto fermarsi a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e al conseguente lockdown imposto dal Governo nazionale. In seguito al perdurare dell'emergenza per l'anno 2021 l'Associazione ha scelto di non proporre il Festival Stravinskij già programmato e ha deciso di dare un segnale forte al territorio e al mondo della produzione destinando un ampio budget, pari a circa 30.000 €, per la realizzazione di un concorso destinato a giovani musicisti. La call, denominata "Musica da camera in jeans" intende premiare 5 ensemble di giovani musicisti under 35, individuati tra i meritevoli che non hanno avuto modo di lavorare durante il periodo della pandemia e dando loro l'opportunità di esibirsi in un concerto organizzato presso una prestigiosa sala cittadina attraverso la proposizione di un proprio programma originale.

I concerti saranno realizzati tra Ottobre e Novembre 2021.

5.4 CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE

L'Assessorato alla Cultura, che realizza dal Settembre 1979 i "Corsi di Formazione musicale della Città", ha voluto dare un nuovo impulso al progetto, aumentando l'offerta e diffondendola sul territorio. Nato con lo scopo di diffondere la cultura musicale e avvicinare i giovani alla pratica strumentale, negli anni il progetto si è consolidato con un'ampia offerta formativa di carattere prevalentemente individuale, ad indirizzo classico e jazz. Dal 2015 la Città, per la realizzazione del progetto si è avvalsa della collaborazione, su convenzione, della Fondazione Teatro Regio Torino e ha destinato al progetto una sede attrezzata sita in Corso Taranto 160.

La costante crescita della domanda ha portato l'Assessorato, a partire dal 2017/18 a riorientare la missione del progetto. Nel riconoscere alla cultura e alla sua divulgazione un importante valore sociale, l'Amministrazione ha lavorato considerando l'offerta formativa dei corsi come un servizio di formazione musicale di base offerto a tutta la cittadinanza senza limiti di età e competenze, tale da stimolare sul territorio crescita culturale e inclusione sociale. Con la nomina del nuovo direttore musicale sono state così potenziate le attività collettive con 9 nuovi corsi laboratoriali di pratica strumentale aperti a tutti dai 5 ai 99 anni. I corsi di tipo collettivo sono passati dai 6 del 2016 ai 15 del 2021. L'offerta è stata strutturata in pacchetti flessibili permettendo agli allievi di esercitare la pratica strumentale in maniera condivisa su un numero maggiore di ore annuali. È stata poi introdotta la possibilità di uso gratuito per gli allievi delle sale e della strumentazione del Centro per 2 ore settimanali sulla base di calendari condivisi.

A partire dall'anno 2020 con l'obiettivo di offrire sul territorio una distribuzione del servizio più diffusa, avvicinare le persone e sostenere la progettualità di operatori territoriali dell'ambito formativo, è stato approvato lo sviluppo di percorsi di rete e di progetti intersettoriali basati sull'educazione musicale di base e finalizzati alla realizzazione sul territorio cittadino e metropolitano di una "scuola diffusa di musica e cooperazione". Con la realizzazione di queste collaborazioni di rete, la Città si orienta verso lo sviluppo del "cittadino musicale", colui che conferisce valore all'ascolto dell'altro e alla cooperazione tra tutti.

Sono stati individuati due primi partner di progetto in ITER (Istituzione Torinese per un'educazione responsabile) e nel Centro Interculturale cittadino, e con essi sono stati attivati percorsi di collaborazione per la condivisione di spazi e strutture e l'individuazione di specifici corsi formativi orientati a favorire attraverso la pratica musicale, conoscenza interculturale, integrazione sociale, uso di nuove tecnologie per la produzione musicale anche applicata ad altri ambiti culturali come ad esempio la cinematografia. In particolare sono stati attivati 5 nuovi corsi collettivi presso due nuove sedi: il laboratorio musicale Il Trillo di Via Manin e la scuola Centro Civico di Via Bardonecchia.

Il progetto prevede una ulteriore implementazione nei prossimi anni attraverso il coinvolgimento mediante bandi specifici, di ulteriori realtà territoriali anche non istituzionali. Per l'anno formativo 2019/2020 è stato previsto un aumento retributivo dei docenti contrattualizzati dalla Fondazione Teatro Regio al fine di uniformare la retribuzione a quella di altri contesti simili.

Gli anni formativi 2019/2020 e 2020/2021 hanno dovuto affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19. Per l'anno 2019/2020 a partire dal mese di Marzo le attività sono state tutte erogate nella modalità della didattica a distanza. Per l'anno in corso le attività in presenza si sono svolte solo per una settimana di lezione. Solo il 19 aprile 2021 si è riusciti a riprendere in presenza le sole attività individuali. L'esperienza della didattica a distanza, nonostante tutto, ha avuto alcuni aspetti positivi: ha permesso di aprire nuove attività e la possibilità di mantenere la doppia modalità, in presenza e a distanza, aprendo potenzialmente ad un pubblico molto più vasto.

La forte spinta innovativa che ha caratterizzato gli ultimi anni di lavoro, ha portato allo scioglimento della convenzione in essere con la Fondazione Teatro Regio Torino e all'avvio di una nuova gestione con la Fondazione per la Cultura Torino. Si auspica, in ragione degli indirizzi statutari della Fondazione, che il nuovo rapporto contribuirà ad ampliare ulteriormente le attività del Centro sostenendo in particolar modo l'ampliamento e il consolidamento dei percorsi di rete al fine di permettere il consolidamento della scuola diffusa di musica e cooperazione su tutto il territorio cittadino oltre che il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e della strumentazione presente presso il Centro.

Analizzando l'andamento dei dati dal 2016 al 2020 si evidenzia che:

- le ore di impegno della docenza e di utilizzo della struttura sono passate da circa 7.600 nel 2016 a circa 9.000 annue nel 2021;
- il numero di allievi iscritti ad inizio anno è rimasto pressoché stabile, attestandosi intorno ad una media di 420 all'anno;
- la percentuale di abbandono è andata migliorando passando dal 15% dell'anno 2016/2017 al 9,5% del 2019/2020. Ciò evidenzia che la pratica strumentale collettiva determina fidelizzazione e maggiore senso di appartenenza. Il dato poi è particolarmente importante se si considera che l'anno 2019/2020 è inoltre stato interessato dall'emergenza sanitaria e dalla trasposizione delle attività didattiche in modalità a distanza. La stessa percentuale di abbandono si sta registrando anche per l'anno formativo in corso 2020/2021, anch'esso interessato dall'emergenza sanitaria e dalla trasposizione a distanza dell'attività didattica.

Il costo del progetto è rimasto invariato per la Città che ha investito propri fondi per 100.000 € annui dal 2016 al 2019. A questi fondi si somma il contributo annuale erogato dalla Fondazione per la Cultura dietro sponsorizzazione Intesa Sanpaolo valutato tra i 40.000 € e i 60.000 €. L'anno 2021 ha visto un incremento della spesa preventivata dalla Città per 19.000 € per offrire sconti sulle rette agli allievi per i disagi derivanti dalla didattica a distanza. Complessivamente il budget totale dell'iniziativa che si assesta per l'anno 2020/2021 in circa 450.000 € è così coperto: per il 65% dalla Città (compreso il contributo della Fondazione per la Cultura pari a 63.000 € e i costi fissi della struttura valutati in 110.000 € annui) e il 35% dalle quote di iscrizione degli allievi. Complessivamente pertanto i servizi sono migliorati a fronte di una spesa invariata per la Città e l'incremento di soli 20 € annui per allievo compensati dalla possibilità di poter fruire, in aggiunta ai corsi individuali, di 2 corsi collettivi gratuiti.

◆ 6. PROGETTI DIFFUSI SUL TERRITORIO

Il Programma di consiliatura assegnava all'Amministrazione come obiettivo strategico lo sviluppo di una città policentrica che riducesse il divario e la separazione tra centro e periferia, operando attraverso la creazione di spazi di partecipazione e opportunità di crescita delle diverse realtà territoriali che, nello specifico culturale, è composto da un tessuto associativo diffuso. L'azione ha voluto rafforzare la relazione tra i diversi attori anche in rapporto con il territorio di riferimento, sollecitando la creazione di reti, stimolando la collaborazione tra presidi culturali come le Biblioteche, le Case del Quartiere e i Centri di Protagonismo Giovanile, sostenendo progetti e proposte che favorissero la rivitalizzazione delle zone cittadine svantaggiate.

Per andare incontro, seppure in parte, alle situazioni di maggiore svantaggio, l'attenzione dell'Assessorato alla Cultura si è focalizzata sulla decentralizzazione di alcune iniziative, raggiungendo le persone nei luoghi in cui risiedono, avviando percorsi di coinvolgimento, riconoscendo il protagonismo delle comunità locali e valorizzando la loro partecipazione. Molti sono i progetti, afferenti all'Assessorato alla Cultura che hanno riconfigurato il proprio modello operativo, orientandolo ad una maggiore diffusione sul territorio e alla creazione di reti di collaborazione che implementassero le indicazioni ricevute dall'Amministrazione. Riportiamo di seguito i due esempi maggiormente significativi, da collocare a fianco delle attività di Fondazione per la Cultura come il Torino Jazz Festival, Biennale Democrazia e MITO Settebremusica.

6.1 LUCI D'ARTISTA IN TUTTA LA CITTÀ E GLI INCONTRI ILLUMINANTI

Luci d'Artista è uno dei progetti di arte contemporanea più conosciuti in Italia e in Europa e più apprezzati dai cittadini. Il progetto, finanziato tramite contributi di Fondazione Compagnia di San Paolo e di Fondazione CRT e la sponsorizzazione tecnica di IREN spa, è coordinato dalla Città in collaborazione con Fondazione Teatro Regio e IREN spa.

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha deciso di diffondere le Luci d'Artista su tutte le circoscrizioni cittadine attraverso una pianificazione condivisa con le Circoscrizioni. Questa azione è stata accompagnata dal progetto "Incontri Illuminanti" nato da un evento di vandalismo sulla luce installata in piazza Montale. In quella occasione, anche grazie alle attività di animazione legate all'opera, realizzate da Stalker Teatro nel quartiere Vallette, si comprese l'importanza della collaborazione tra Istituzioni e territorio e la necessità di attivare percorsi di partecipazione della cittadinanza al fine di accompagnare le installazioni con attività di conoscenza delle opere e degli artisti. Un'attività che ha permesso di far sentire proprie dai cittadini le luci d'artista installate sul loro territorio e far percepire la dimensione cittadina del progetto.

Incontri Illuminanti sono diventati un modo attraverso il quale l'Assessorato, in collaborazione con le Circoscrizioni, con la partecipazione di associazioni del territorio e gruppi spontanei di cittadini, hanno co-progettato percorsi di conoscenza delle opere collocate nei loro quartieri. Le azioni hanno coinvolto bambini, insegnanti, famiglie, associazioni del territorio. Il progetto è stato condotto dall'Assessorato alla Cultura e realizzato in collaborazione con la Fondazione Teatro Regio Torino, con le Circoscrizioni cittadine, in cooperazione con i dipartimenti educazione di GAM, del PAV, del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, della Fondazione Merz, Stalker Teatro.

La necessità di lavorare sulla valorizzazione della collezione, sul suo rapporto con le collezioni di Arte Moderna e Contemporanea presenti nei musei cittadini, nonché rafforzare le attività divulgative e didattiche ha portato alla scelta di modificare le collaborazioni per la sua realizzazione, portando la gestione del progetto in capo alla Fondazione Torino Musei a partire dall'edizione 2021.

6.2 TORINO A CIELO APERTO

Torino a cielo aperto non sarebbe stato possibile senza la sperimentazione dei punti estivi negli anni precedenti. È stata la risposta per ripartire in modo sicuro dopo il primo lockdown, nell'estate 2020, con cui si è affrontata l'estate nello spazio pubblico all'aperto come parchi, piazze, aree mercatali, aree pedonali, sia da spazi privati come cortili e aree messe a disposizione della Città. Così è stato anche per le attività commerciali e sportive che sono ripartite all'aperto e per la mobilità che ricomincerà incentivando l'uso di bici e monopattini in alternativa all'automobile e ai mezzi pubblici. Una visione d'insieme che ha guidato la fase 2 del primo lockdown di Torino programmando le attività culturali su tre tipologie di spazi e con progetti diffusi che hanno animato l'estate cittadina: arene Cinema, arene di spettacolo dal vivo, punti estivi diffusi nei quartieri a cura delle associazioni del territorio e attività di animazione in 50 Cortili privati della città.

Lo stesso tipo di attività organizzata sullo spazio pubblico è stata realizzata nell'estate del 2021 con il progetto "Torino a cielo aperto. Festival d'estate 2021" a cura degli operatori culturali locali sottomettendo le proposte ad un bando pubblico della Città di Torino che ha premiato 12 proposte, garantendo anche la gratuità del suolo pubblico e di materiale economico.

◆ 7. TORINO CITTÀ DEL CINEMA

Museo Nazionale del Cinema e Film Commission sono i due enti con cui la Città ha portato avanti le politiche in tema di rafforzamento della filiera del Cinema. L'attività svolta sul Museo del Cinema ha riguardato la risoluzione di problemi finanziari - amministrativi e la scelta della nuova direzione tramite bando, terminato nel 2019. Tra i compiti assegnati alla nuova Direzione la riorganizzazione generale con la priorità di integrare le diverse attività della Fondazione. Tra le principali il rilancio del Museo ed una maggiore integrazione tra le diverse linee produttive della Fondazione: Museo, Festival e Torino Film Lab.

In questi 5 anni Film Commission Torino Piemonte ha incrementato le produzioni sul territorio: nel 2014 le produzioni sostenute sono state 76, contro le 208 del 2019. E se il calo fisiologico del 2020 dovuto alla pandemia, il 2021 rappresenta un anno di ripresa accelerata delle produzioni. Con Film Commission si è lavorato anche con l'obiettivo di valorizzare le competenze tecniche e artistiche del nostro territorio attivando una collaborazione più stretta con la Città. Alcune azioni sono esemplificative del rafforzamento della capacità produttiva del territorio si riscontrano nell'evoluzione di progetti come Torino Film Industry, Torino Film Lab e integrazione con le attività museali, i Production Days. Con le celebrazioni del ventennale di Film Commission e del Museo Nazionale del Cinema si è rafforzato il legame tra le due istituzioni. Inoltre, durante il mandato, ci si è occupati della messa in sicurezza degli Studi Lumiq e della loro sistemazione in favore delle produzioni cinematografiche della Rai e del territorio, promosse da Film Commission. La riattivazione e l'assegnazione di tutti gli spazi di Via Cagliari, dove hanno trovato posto gli uffici dei festival della Fondazione Museo Nazionale del Cinema, riducendo i costi di affitto a suo carico, gli operatori economici e dove trovano sede temporanea le produzioni che lavorano nella nostra città.

7.1 2020: CELEBRAZIONI DEL VENTENNALE DEL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA E DI FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

In occasione del ventesimo anniversario dell'apertura del Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana e della nascita di Film Commission Torino Piemonte, è nato il progetto di Città di Torino, MNC e FCTP "Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno", con il sostegno del Mibac ed in collaborazione con Regione Piemonte e Fondazione per la Cultura Torino, media partner Rai. L'inaugurazione dell'anno del cinema, avvenuta al Teatro Regio di Torino con un concerto di musiche per film a novembre 2019, ha dato avvio alla programmazione di eventi ed iniziative speciali (anteprime, masterclass, rassegne, mostre a tema, ecc.) con il coinvolgimento di tutti i soggetti della filiera cinematografica cittadina - associazioni, festival, sale cinematografiche ecc - e non.

Il successivo e sfortunato avvento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, pur bloccando in modo imprevisto il proseguimento delle attività in presenza, ha portato la conversione, laddove possibile, di parte delle attività in streaming, di cui si è continuato a dare diffusione attraverso i canali dedicati alla manifestazione www.torinocittadelcinema2020.it e pagine social. Nel periodo estivo, in un momento di allentamento delle misure restrittive ed in occasione della Festa di San Giovanni, il primo spettacolo di videomapping sulla Mole Antonelliana, inaugurando una stagione estiva all'insegna del cinema con la promozione ed il sostegno, in esito ad un bando pubblico, di 4 arene cinematografiche diffuse sul territorio cittadino, che hanno avuto un notevole successo di pubblico.

◆ 8. TORINO UNESCO CREATIVE CITY OF DESIGN

Nel 2014 Torino diviene Città creativa UNESCO Design per l'Italia nel cluster internazionale delle Città Creative UNESCO per il design. Torino parte del coordinamento città creative UNESCO Italia.

Nell'arco del mandato sono state realizzate numerose iniziative a livello locale e internazionale. Nel 2017 è stata ospitata l'Annual Conference della World Design Organization nell'ambito della programmazione di Torino Design of the City, appuntamento periodico nel mese di Ottobre, e sono state condotte attività di promozione in diverse nazioni, tra le quali ricordiamo il coordinamento del Padiglione del Design all'Annual Meeting di Fabriano nel 2019. La Città in questi anni ha organizzato diversi incontri internazionali dove sono state approfondite esperienze ed aspetti più recenti e innovativi legati al mondo del design con focus specifici sul design di progetto e il Design dei servizi su temi come l'accessibilità, l'ambiente, la sostenibilità, l'inclusione, utilizzandone pratiche e metodiche. La Città ha dato vita ad organismi di consultazione con enti pubblici e privati che fanno parte del Tavolo del Design cittadino a cui partecipano oltre 50 soggetti.

A seguito delle verifiche dei percorsi avviati, si è ritenuto importante fare il punto sul Design nel nostro territorio e per questo è stata realizzata e coordinata dal Circolo del Design, con il finanziamento della Fondazione Compagnia di San Paolo, una ricerca sul mondo del Design nella città. Oltre agli elementi produttivi del sistema cittadino, la ricerca ha fatto emergere gli assi strategici di azione per promuovere la filiera del design torinese:

- 1) Design e sostenibilità
- 2) Design e ambiente
- 3) Design ricerca e sperimentazione.

Dalla ricerca sono emersi punti di forza e punti di debolezza delle azioni e a questo scopo è emersa la necessità, al fine di stabilire una connessione più forte con gli stakeholder e con il tessuto produttivo, di condividere policy e progetti a favore del design portate avanti da enti come Regione Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione Compagnia di San Paolo, Unione Industriale, Camera di Commercio, CNA, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino al fine di costruire sinergie, azioni di filiera ed economie di scala. A questo scopo risponde il Protocollo di intesa proposto agli enti sopracitati, la costituzione di un Osservatorio permanente per monitorare il settore, il Protocollo di Intesa con il Politecnico per la realizzazione della World Design Library (WDL), una raccolta pubblica di riferimento nazionale ed internazionale per l'approfondimento, lo studio e la ricerca nel campo del design e della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di rispondere all'esigenza di aggregare in un unico luogo fisico e digitale la cultura del Design, dotando la Città di uno strumento per lo studio, la ricerca e la divulgazione. Infine con il progetto Turin Automotive Heritage Network si pongono le basi per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dell'industria automobilistica torinese.

◆ 9. I LINGUAGGI DEL CONTEMPORANEO

I LINGUAGGI DEL CONTEMPORANEO: RICERCHE, NUOVA IMPOSTAZIONE DEL TRIENNIO

A Torino l'Arte Contemporanea è un tessuto intrecciato di realtà pubbliche e private - Fondazioni, Musei, Gallerie, Spazi per l'Arte - la cui attività origina un'offerta culturale fatta di in una molteplicità di mostre, eventi, fiere e manifestazioni (con una particolare concentrazione nel mese di novembre) riconosciute a livello nazionale ed internazionale: una capacità creativa diventata uno dei valori identitari del territorio metropolitano. Nei 5 anni di mandato la Città ha continuato il progetto Contemporary Art.

La sperimentazione e l'innovazione nelle diverse forme dell'Arte, della Tecnologia, della Cultura e dei saperi che gli attori del sistema dei linguaggi del contemporaneo producono e diffondono sul territorio cittadino, offrono una grande opportunità alla Città: non solo sono motore indispensabile per la qualità della produzione artistica e per la crescita culturale della comunità, ma anche come chiavi di volta significative per promuovere sviluppo economico e sociale. Il ricco palinsesto di iniziative ed eventi che caratterizza il mese di novembre con la programmazione dello Speciale Autunno Contemporary Art Torino+Piemonte offre ai cittadini, artisti e turisti occasioni per conoscere - attraverso mostre, fiere, atelier, concerti, workshop, spettacoli, conferenze, installazioni - le diverse evoluzioni della ricerca e della produzione artistica contemporanea.

Dopo più di dieci anni dalla creazione dello Speciale Autunno Contemporary Art Torino+Piemonte, a partire dai positivi risultati raggiunti e alla luce delle evoluzioni che lo stesso sistema del contemporaneo ha riscontrato a livello internazionale, si è avviato un percorso per ripensare obiettivi, strategie e azioni per valorizzare il tessuto e rafforzarlo su scala nazionale e internazionale potenziando il posizionamento della città in questo settore.

All'origine di questo lavoro c'è la ricerca il Futuro del Contemporaneo, un percorso di ascolto, confronto e co-progettazione, aperto agli operatori del settore avviato dalla Città nel 2018 per costruire le migliori condizioni per favorire l'espressione della creatività e rafforzare il tessuto della produzione artistica cittadino. Il percorso, strutturato in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte, è stato un momento importante per ritornare a riflettere sulle prospettive e sulle traiettorie possibili di tutto il sistema dell'Arte Contemporanea nel suo complesso, alla luce dei significativi cambiamenti nel territorio urbano e anche in relazione alle attività e ai progetti promossi in questo ambito da altre città europee.

Per proseguire questo lavoro la Città di Torino ha deciso di avvalersi della Fondazione per la Cultura per l'elaborazione e il coordinamento operativo del nuovo Progetto Contemporary Art 2021-2023. Il progetto mira a:

- creare attrattività reinterpretando il sistema del contemporaneo per creare un percorso che rafforzi l'infrastruttura culturale e favorisca una relazione integrata tra il mondo della cultura e del turismo;
- migliorare il posizionamento di Torino in un contesto nazionale e internazionale;
- sviluppare competenze attraverso l'attivazione di processi di crescita e sviluppo nell'ambito dei linguaggi del contemporaneo.

◆ 10. MUSEI

L'Amministrazione ha sostenuto il sistema museale investendo nel mandato più di 56.800.000 euro, suddivisi come da tabella di seguito.

Tabella n. 6 - Risorse attribuite ai Musei 2016-2021

MUSEI	Contrib. /Quote ass. 2016	Contrib. /Quote ass.2017	Contrib. /Quote ass.2018	Contrib. /Quote ass. 2019	Contrib./ Quote ass. 2020	Contrib./ Quote ass. 2021
*Fondazione Torino Musei	9.205.356	5.600.250	5.690.000	5.695.000	5.540.000	5.490.000
Fondazione Museo Nazionale del Cinema	2.475.000	1.850.000	1.750.000	1.755.000	1.700.000	1.700.000
Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino	250.000	30.000	250.000	250.000	250.000	250.000
Fondazione Cavour	130.000	100.000	100.000	130.000	130.000	130.000
Museo del Risorgimento	54.571	54.571	50.000	50.000	50.000	50.000
Museo del Risorgimento - Trasferimento fondi gestione servizi museali**				469.200	284.447	469.200
Museo Nazionale della Montagna	20.000	23.000	23.000	18.000	10.000	10.000
Museo Nazionale della Montagna - Trasferimento fondi gestione servizi museali**				207.800	127.287	207.800
Università Studi Torino - Trasferimento fondi gestione servizi museali per i musei siti nel Palazzo degli Istituti Anatomici**				234.800	139.646	234.800
PAV - Parco Arte Vivente	68.276	86.250	80.000	75.000	70.000	70.000
MAUTO - Museo Nazionale dell'Automobile	189.000	189.000	120.000	120.000	120.000	120.000
Avvocato Giovanni Agnelli						
Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000
Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra e della Libertà	70.000	70.000	70.000	82.000	82.000	122.000
Associazione A come Ambiente				55.000	55.000	55.000
Museo Ferroviario				10.000	516	516
Fondazione Tancredi di Barolo - Museo della Scuola		3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
Totale	12.537.203	8.081.071	8.211.000	9.229.800	8.636.896	8.987.316
* il valore del 2016 comprende € 2.405.355,98 per la regolarizzazione contabile relativa alla vendita di immobile e terreno conferiti nel 2013 in sostituzione e a valere del contributo.						
** Fino al 2018 il servizio era gestito direttamente dalla Città di Torino						

10.1 EVENTI ESPOSITIVI

La produzione di eventi espositivi nei musei cittadini è stata intensa e ha permesso di presentare attività che valorizzassero le collezioni permanenti, le attività di ricerca e il legame con musei del territorio nazionale e internazionale. Sono state allestite negli anni mostre di grande successo: tra le più importanti si citano, *Gianfranco Ferrè. Sotto un'altra luce, Odissee, Notre Dame de Paris, Dalla terra alla Luna*, che celebrava i 50 anni dallo sbarco del primo uomo sulla Luna (nel 2019) e *Andrea Mantegna, rivivere l'antico, costruire il moderno* (tra 2019 e 2020), *World Press Photo* (nel 2020) presso Palazzo Madama, *L'emozione del colore nell'arte* allestita alla GAM e al Castello di Rivoli (nel 2018), *Renato Guttuso, I Macchiaioli* (tra 2018 e 2019), *De Chirico*, per arrivare alla prima inaugurazione del 2021 *Viaggio Controcorrente. Arte italiana 1920-1945*, tutte presso la GAM e, al Mao, *Guerriero dal Sol Levante, Goccia a Goccia dal cielo cade la vita, China goes Urban*, solo per citarne alcune. Il Museo Egizio ha promosso esposizioni in tutto il mondo e ha legato le proprie attività espositive a quelle di ricerca e innovazione, come la mostra *Archeologia Invisibile*. Anche il Museo Nazionale del Cinema ha avuto una intensa attività espositiva che ha arricchito la proposta del percorso museale, si citano le mostre *Gus Van Sant e Bestiale. Animal Film Stars* (2017), *Faccemozioni, I 1000 volti di Lombroso, Gulp, Goal, Ciak, Cinema addosso*, tra il 2018 e il 2020. In occasione delle celebrazioni del ventennale è stato realizzato per la prima volta un videomapping sulla Mole, che ha messo in evidenza la potenza comunicativa e creativa di questa innovazione.

Il Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, di cui la Città è socio fondatore, ha ampliato la propria azione e sviluppato importanti progetti di ricerca legati all'apertura al pubblico della Villa Cerruti e del Centro di Ricerca CRRI, oltre a promuovere mostre di importanti artisti nazionali e internazionali: Gilberto Zorio, Nalini Malani, Anna Boghiguian, Yuri Ancaroni, Mariella Senatore, Giuseppe Pennone, William Kentridge, solo per citarne alcuni e attività educative legate all'arte Contemporanea.

Un nuovo corso ha preso il via in questi anni alla Fondazione Cavour di Santena; dalla fine del 2019 il nuovo Presidente della Fondazione è l'imprenditore Marco Boglione. In questi anni si è provveduto ai lavori di trasformazione del Castello in Memoriale Cavour, così come deciso e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il 17 marzo 2021, Giorno dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera, è stato inaugurato, anche se a porte chiuse (trasmesso sul canale YouTube), il Memoriale Cavour.

Il sistema museale torinese trova nel progetto Abbonamento Musei uno strumento indispensabile di valorizzazione, di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico. Il progetto, che nel 2015 ha visto l'allargamento alla Lombardia, ha proseguito il percorso di sviluppo macroregionale allargando il circuito alla Regione Valle d'Aosta nel corso del 2019.

Abbonamento Musei rappresenta un modello a livello nazionale per la sua capacità di lavorare sulla domanda e di favorire la collaborazione tra istituzioni museali allo scopo di fidelizzare il pubblico e di individuare nuovi percorsi di coinvolgimento dei cittadini. Alla luce dell'evento pandemico il progetto Abbonamento Musei rappresenta uno strumento indispensabile per riallacciare il rapporto con il pubblico residente e di prossimità.

Nonostante le difficoltà oggettive del periodo (emergenza sanitaria) e le obbligatorie chiusure al pubblico in presenza, i musei non si sono fermati nella comunicazione ai cittadini, raccogliendo la sfida con attività e prodotti digitali e continuando nella cura delle collezioni e degli edifici e alla progettazione culturale in vista delle riaperture.

10.2 GESTIONE DEI SERVIZI MUSEALI

Dal 2000 la Città di Torino ha assunto a proprio carico l'onere di garantire i servizi di gestione cassa, emissione biglietti, vendita pubblicazioni, accoglienza del pubblico e presidio diurno degli spazi espositivi presso il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano e il Museo Nazionale della Montagna. Tali servizi si sono successivamente estesi al Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, al Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" e al Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso". Gli affidamenti dei suddetti servizi, mediante apposite gare curate direttamente dal Settore Musei, sono proseguiti negli anni successivi sino a giungere all'ultimo assegnato nel 2014, che si è concluso il 31 ottobre 2018.

Sino a tale data il Servizio Musei ha:

- curato i rapporti tra i direttori delle sedi e le ditte affidatarie;
- effettuato il controllo diretto sull'andamento del servizio attraverso la verifica dell'efficienza dei servizi e dei turni del personale proposti dall'appaltatore;
- provveduto mensilmente al pagamento alla ditta delle fatture emesse sulla base delle ore effettuate, verificando i dati con i documenti di presenza del personale;
- applicato le penali (come da capitolato) su segnalazione del Direttore della sede;
- curato i rapporti direttamente con il responsabile del servizio attraverso incontri programmati al fine di migliorare il servizio;
- attuato azioni di miglioramento del servizio attraverso incontri con i direttori delle sedi, colloqui con il personale addetto e mediante lo strumento della soddisfazione del pubblico, analizzando questionari somministrati al pubblico in visita.

Nel 2018 l'Amministrazione ha ritenuto che la reiterazione della gara di appalto non costituisse la soluzione più idonea per garantire il servizio al pubblico dei musei, in quanto l'interposizione del Comune nel rapporto funzionale fra i lavoratori e i direttori delle singole strutture costituiva un elemento di rigidità nella gestione delle diverse realtà museali e ha quindi ritenuto necessario operare affinché la gestione dei rapporti contrattuali con i fornitori di servizi fosse in capo ai singoli musei.

Dopo la sottoscrizione di apposite convenzioni tra la Città di Torino e le singole sedi museali, l'Amministrazione, attraverso la propria Centrale unica di Committenza, ha approvato l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento dei suddetti servizi dalla quale è risultata vincitrice l'A.T.I.: Socio culturale coop soc, Culture soc. coop, Frassati s.c.s Onlus, La Nuova Cooperativa s.c.s. e Nuova Socialità coop. soc. per la durata di 36 mesi con decorrenza dall'1.11.18 e per un importo complessivo di Euro 3.209.700,00 (1.069.900,00 all'anno) IVA compresa.

A procedura conclusa, ogni singolo Direttore di sede ha sottoscritto il proprio contratto con l'ATI. Con cadenza bimestrale l'appaltatore emette la fattura intestandola alla sede museale, copia di tale fattura viene inoltrata al Servizio Musei che provvede a trasferire alla sede gli importi corrispondenti, pari annualmente a:

Museo Risorgimento, € 469.370,15

Museo Montagna, € 206.286,05

Polo 900, € 158.234,33

Polo Universitario (Anatomia e Lombroso), € 234.979,60.

10.3 MUSEI A GESTIONE DIRETTA DELLA CITTÀ

Da aprile 2018 il Borgo medievale e la Rocca sono usciti dalla gestione di Fondazione Torino Musei e tornati a gestione diretta del Comune. Sono stati pubblicati il nuovo sito internet (realizzato grazie al finanziamento del progetto "Borgo open" selezionato tra 44 progetti candidati nell'ambito della Call to Action Innovato-R) e attivati i social media. Nel corso del mandato è stato riaperto il servizio di bar ristoro e mantenuti i servizi di visita alla Rocca. Il Borgo ha continuato le sue attività e a titolo esemplificativo, ha visto nel 2019 l'organizzazione di 37 eventi, di cui 16 privati, per 115 giornate complessive.

Il Borgo è stato scelto come location per la serie inglese *A discovery of witches* (prodotta dalla società di produzione 360 Degrees in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte).

Sono cominciati i lavori di restauro, finanziati con mutuo dalla Città e con fondi CIPE per una cifra complessiva di 2,8 milioni: i lavori alla Rocca prevedono la rimessa a nuovo di coperture, camminamenti, murature e sottotetti; delle murature esterne e della palizzata in legno del Borgo. Il completamento del recupero del Borgo sarà possibile grazie alle risorse del PNRR.

Il Museo Pietro Micca ha presentato nel 2019 ai visitatori un nuovo allestimento espositivo con la messa in sicurezza delle gallerie sotterranee. In collaborazione con l'Associazione Amici del Museo, in forza dei rapporti in essere regolati dalla convenzione Città/Associazione, oltre alla conduzione delle visite guidate, alle animazioni in museo e alle attività didattiche sono stati organizzati eventi, mostre, conferenze, incontri.

Dal 2018 sono inoltre possibili visite virtuali alle gallerie (presso il Museo) e sono state predisposte misure per facilitare l'accesso sia ai disabili motori, attraverso l'implementazione della visita virtuale, sia ai disabili sensoriali attraverso allestimenti appositamente realizzati. Per il futuro, si sta lavorando con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, l'Agenzia del Demanio e l'Associazione Amici del Museo per la valorizzazione dell'Area Archeologica del Rivellino degli Invalidi e del Pastiss, primi passi in funzione della realizzazione del progetto relativo al Polo Museale della Cittadella.

Il Museo della Frutta Garnier Valletti ha sviluppato e offerto un programma permanente di attività per gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado. Il programma di attività educative, strutturato in attività sperimentali nei 4 laboratori e visite guidate alle esposizioni permanenti, è legato al tema della biodiversità e della sua salvaguardia.

MuseoTorino è il museo virtuale della Città ed è vitale e in piena espansione, basti pensare ai suoi numeri, in costante crescita: nel 2020 1.841.813 pagine visualizzate, 403.754 diversi visitatori da tutto il mondo, per un totale di 31.190 schede.

È proseguita l'attività di aggiornamento e arricchimento dei contenuti con l'attivazione di nuovi cantieri di ricerca e la realizzazione di nuovi percorsi tematici; inoltre, sono continuati gli adeguamenti del sistema informatico di MuseoTorino alle nuove esigenze, per cui è stata avviata nel 2019 la realizzazione di una versione responsive del sito, e la partecipazione del museo al progetto 5G Tours, anch'essa avviata nel 2019.

Tabella 7. Visite ed eventi dei Musei a gestione diretta della Città di Torino 2016-2020

Museo	Pubblico 2016	Pubblico 2017	Pubblico 2018	Pubblico 2019	Pubblico 2020
Pietro Micca	22.839	22.211	22.194	23.138	4.109
Rocca	-	-	26.761	32.846	7.622
Museo della Frutta	14.524	12.688	12.391	12.727	3.924

Museo Torino	2016	2017	2018	2019	2020
Pagine visualizzate	947.829	1.177.679	1.459.236	1.528.521	1.841.813
Numero visitatori	272.235	302.943	349.885	381.320	403.754

Eventi realizzati nei tre musei (Museo Pietro Micca, Rocca, Museo della Frutta)	2016	2017	2018	2019	2020
	57	45	72	75	10

Nel corso del quinquennio i Museiscuol@ hanno continuato la promozione di attività finalizzate a implementare e consolidare la Rete dei Musei Scolastici e il progetto *Vuoi costruire il tuo museo scolastico?*, non solo sul territorio cittadino, ma anche nell'area metropolitana. In particolare, nell'ultimo anno si è lavorato all'allestimento di n. 5 musei scolastici (I.I.S. Bodoni-Paravia, I.C. Alberti, Scuola primaria Rayneri, I.C. Manzoni, Scuola primaria Margherita di Savoia, Scuola Lessona). Durante la pandemia, si sta perfezionando un modello di comunicazione/formazione con i docenti da remoto, in collaborazione con Archivio Storico e Biblioteche.

L'Archivio Storico ha proseguito l'opera di digitalizzazione e messa a disposizione al pubblico, in sala studio e sul sito dell'Archivio, di altri inventari e strumenti di ricerca. Si pensi che sono attualmente a disposizione sulle postazioni di sala, in forma gratuita per il pubblico, 330.648 file immagine. Al fine di favorire l'accesso agli studenti e agli adulti, anche quelli più anziani o con bassa scolarizzazione, la sala studio ha continuato a essere aperta e a disposizione del pubblico più variegato, supportato e indirizzato dagli archivisti: studenti, studiosi, liberi professionisti, ricercatori, semplici appassionati di storia locale o di genealogia familiare. Inoltre, per avvicinare le carte ai cittadini, ha promosso una serie di esposizioni gratuite incentrate per lo più sulla storia di Torino (con propri documenti e immagini di vita quotidiana, piccole storie che ricostruiscono gli anni dal Medioevo a oggi). Sono state realizzate, dal 2016 a oggi, complessivamente 13 mostre, con un'affluenza stimabile in circa 50.000 visitatori.

◆ 11. EDIFICI PER LA CULTURA

11.1 PROSPETTO INTERVENTI 2016-2021

L'ex Servizio Edilizia per la Cultura, ora Area Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici Comunali, è competente, sotto l'aspetto tecnico, del patrimonio cittadino costituito da un cospicuo numero di edifici di interesse storico-artistico, nonché da edifici di più recente costruzione destinati ad attività di carattere culturale, quali le sedi di teatri, musei, archivi, biblioteche, gallerie espositive, chiese, complessi edilizi in fase di trasformazione, monumenti, fontane monumentali ed opere d'arte contemporanea, etc., fulcro principale delle attività e delle iniziative svolte dall'Area Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche e dell'Area Attività Culturali. Tale importante patrimonio, per la sua complessità e peculiarità, necessita di significativi e ripetuti interventi di carattere manutentivo, al fine della sua conservazione e valorizzazione.

Nel corso degli anni sono infatti stati programmati sia interventi di manutenzione ordinaria, sia interventi di carattere straordinario che hanno riguardato principalmente opere di natura edile, strutturale ed impiantistica, atte alla conservazione, messa a norma ed adeguamento del patrimonio.

Tabella 8.1. Interventi su immobili di rilievo della città

Immobile	tipologia intervento	finanziamento	Cantiere e importo complessivo
Mastio della Cittadella	Lotto 1 bis: recupero funzionale del Mastio della Cittadella; opere edili interne, opere finalizzate a risolvere il problema delle infiltrazioni di acqua piovana all'interno dell'edificio e provenienti dal giardino circostante; opere impiantistiche finalizzate in particolare alla conversione della centrale termica da gasolio a gas metano, la realizzazione delle due unità di trattamento dell'aria e la realizzazione degli impianti speciali e completamento di quelli elettrici.	fondi F.E.S.R. 2007/2013 della Regione Piemonte pari ad Euro 1.335.637,00 e alle economie risultanti dal mutuo del primo lotto di Euro 164.363,00, è stato possibile finanziare il Lotto 1 bis, inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Città di Torino, per l'anno 2014.	inizio lavori aprile 2016 - fine lavori luglio 2017. Importo dei lavori: Euro 815.000,00
Rotonda del Talucchi	recupero dell'intero complesso, suddiviso in più lotti di intervento, condiviso con la Direzione dell'Accademia e con la Soprintendenza L'intervento sulla Rotonda del Talucchi, da realizzarsi in due fasi successive. La prima fase, ha incluso tutte le lavorazioni ritenute indispensabili per il recupero e la risistemazione interna dell'edificio storico e parzialmente esterna, nell'ottica della sua salvaguardia e valorizzazione.	Il progetto definitivo, redatto dal Servizio Edilizia per la Cultura, è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale in data 9 dicembre 2014. finanziati da Compagnia di San Paolo (art bonus)	importo dei lavori: Euro 4.032.000,00. finanziati solo per la prima fase dei lavori che si sono conclusi nei primi mesi del 2021 grazie al finanziamento di euro 3.000.000,00 da CdSP Cantiere: inizio lavori febbraio 2017 - fine lavori luglio 2019
Punto prestito Via Zumaglia	Manutenzione straordinaria degli edifici d'interesse culturale – Adeguamento normativo e interventi di conservazione”,	progetto approvato con Deliberazione della Giunta Comunale in data 13 ottobre 2015	per un importo di Euro 123.000,00 dai fondi comunali conclusi, inaugurata ad aprile del 2019
Fontana monumentale dei “dodici mesi”	Nel corso del 2014 il Servizio Edilizia per la Cultura ha predisposto un progetto di manutenzione straordinaria finalizzata al restauro della Fontana dei “dodici mesi”	approvato con Deliberazione della Giunta Comunale 9 dicembre 2014	Cantiere: inizio lavori febbraio 2016 - fine lavori maggio 2017 Importo dei lavori: Euro 180.000,00 da fondi comunali
Ricollocazione La Totalità nei giardini Grosa	Ricollocazione dell'opera all'interno di un'area del Giardino Nicola Grosa, lungo il corso Vittorio Emanuele II sul lato del grattacielo Intesa Sanpaolo.	Il riposizionamento è stato finanziato dalla Città di Torino e dal Gruppo Intesa San Paolo che si è assunto, nell'ambito della convenzione di sponsorizzazione, degli oneri di manutenzione dell'opera. Gli interventi per la realizzazione delle opere di fondazione e per la sistemazione esterna a verde, a coronamento e protezione del nuovo sito, nei Giardini Grosa, che sono state onere della Città, attraverso il Servizio Edilizia per la Cultura	In data 16 gennaio 2020 il manufatto è stato collaudato positivamente dal punto di vista statico in data 10 febbraio 2020. Gli interventi di ripristino sono stati completati nel mese di ottobre del 2020, riconsegnando l'opera alla Città

Oltre ai suddetti interventi, sono stati anche programmati specifici progetti sia sul patrimonio immobiliare, sia sui monumenti così dettagliati:

Tabella 8.2. Interventi su immobili di rilievo della città

<u>Interventi avviati nel 2021 e ancora in corso di realizzazione</u>	Tipologia intervento	Finanziamento previsto
Manutenzione e riqualificazione energetica Biblioteca Geisser	rifunzionalizzazione degli spazi e riqualificazione energetica degli impianti e dell'involucro edilizio	PON METRO per 2.000.000,00
Manutenzione edifici d'interesse culturale – interventi di conservazione e messa a norma	interventi sulle facciate della Biblioteca civica centrale, sulla scala esterna del Mastio della Cittadella, sulla copertura del Coro della Chiesa del Monte dei Cappuccini oltre ad alla Chiesa della Gran Madre	(Bilancio 2019) per 800.000,00
Manutenzione Straordinaria Borgo Medievale	recupero e di restauro di natura architettonica, aspetti statico-strutturali e impiantistici, in particolare sulla copertura della Rocca e nel sottotetto e altri interventi minori	Euro 800.000,00 bilancio della Città

Interventi per cui è previsto l'affidamento nel corso del 2021

Manutenzione edifici d'interesse culturale

– interventi di conservazione, restauro e messa a norma

Restauro monumenti, fontane monumentali ed opere d'arte contemporanea

Mole Antonelliana per sanare le situazioni di degrado, alla Basilica del Corpus Domini, alla Chiesa della Gran Madre di Dio, alla Biblioteca Civica Centrale con sostituzione delle porte REI e completamento dei controsoffitti, al Parco di Arte Vivente, Magazzini, ex Superga con la sostituzione impianto elevatore

restauro e messa in sicurezza del monumento a Cavour, monumento a Garibaldi, monumento all'Autiere d'Italia e interventi di messa in sicurezza di alcune statue nel parco di Villa

Genero

(Bilancio 2020) per Euro 1.000.000,00

Euro 500.000,00 (bilancio 2020)

Restauro Borgo Medievale

recupero, restauro ed interventi architettonici, statico-strutturali e impiantistici ed in particolare il consolidamento/revisione del ponte della Rocca, revisione e consolidamenti di balconi in legno, completamento della palizzata di recinzione, opere di contenimento e consolidamento del sottosuolo zona Torre della Bertesca, interventi di consolidamento casa di Malgrà.

Euro 2.000.000,00 (finanziato con fondi CIPE)

Interventi per cui è previsto il completamento nel corso del 2021

Restauro quartieri militari juvarriani – restauro

delle facciate – zona esedra

per Euro 800.000,00



**DECENTRAMENTO E PERIFERIE,
POLITICHE GIOVANILI, DIRITTI, BENI COMUNI,
POLITICHE PER LE FAMIGLIE, SERVIZI CIMITERIALI,
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Assessore
Marco GIUSTA**

- ◆ CITTÀ DEI DIRITTI E DEI GIOVANI
- ◆ PARI OPPORTUNITÀ - LGBT
- ◆ DIRITTI - VOLONTARIATO
- ◆ TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA
- ◆ INTERCULTURA
- ◆ COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PACE
- ◆ PPERIFERIE, AxTO E BENI COMUNI
- ◆ DECENTRAMENTO
- ◆ ATTIVITÀ CIMITERIALI
- ◆ LIBERO SCAMBIO "BARATTOLO"

◆ CITTÀ DEI DIRITTI E DEI GIOVANI

Nel quinquennio 2016/2021 gli indirizzi proposti ed i risultati raggiunti dall'Assessorato hanno confermato Torino modello riconosciuto di *Città dei Diritti e Giovani*.

Gli obiettivi cardine delle azioni intraprese sono stati:

- il potenziamento delle azioni di contrasto alla violenza di genere (obiettivo n. 7),
- l'attività di prevenzione e sensibilizzazione contro violenza, discriminazione e disuguaglianza (obiettivo 8),
- l'attività di sensibilizzazione dell'Amministrazione svolta sul tema della **disabilità**, con una particolare attenzione alla **dimensione intersezionale** (obiettivo 9),
- l'utilizzo della logica di **intersezionalità e mainstreaming** di alcuni temi in modo trasversale, sia all'interno dell'Area Pari Opportunità e Politiche Giovanili che in tutte le articolazioni dell'Amministrazione comunale (obiettivo 10),
- l'attività di **raccolta di dati e statistiche** (obiettivo 11),
- l'attività di empowerment per i/le giovani, le attività per favorire la coesione, l'integrazione, la socializzazione, la partecipazione dei/delle giovani, delle comunità straniere, la cooperazione internazionale (obiettivi 1,2,3),
- contribuire a promuovere Torino come Città Universitaria, valorizzare la presenza degli studenti e delle studentesse mettendo in atto politiche per implementare i servizi e migliorarne la qualità della vita (obiettivi 4,5,6).

Complessivamente possiamo affermare di aver dato continuità alle attività consolidate dell'ussessorato+ nonostante le dotazioni economiche assegnate siano risultate nettamente inferiori alla necessità+ seppur il bilancio dell'area sia stato progressivamente incrementato nel corso dei 5 anni, proseguendo comunque al contempo con l'introduzione di nuove e incisive progettualità maggiormente inclusive e più attente al sociale e ai soggetti delle politiche, in coerenza con un necessario percorso di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse economiche.

Nello specifico riassumiamo di seguito per ciascun ambito le attività intraprese.

◆ PARI OPPORTUNITÀ

Il Servizio Pari Opportunità ha proseguito in questo quinquennio lo svolgimento di attività ormai consolidate di **contrasto alla violenza maschile, di genere e domestica** (obiettivo 7) e, attraverso l'approvazione nel 2018 della Deliberazione "TORINO LIBERA DALLA VIOLENZA DI GENERE - PIANO DI INTERVENTI DELLA CITTÀ

DI TORINO. APPROVAZIONE", (Giunta Comunale in data 13 novembre 2018, n. mecc. 2018 050243/130), si è voluto rafforzare ancora di più l'azione di contrasto alla violenza, adottando una serie di misure specifiche.

La prima: il rafforzamento del ruolo del Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne - CCVD attraverso la revisione del suo Comitato di Raccordo, cui partecipano tutti i soggetti del privato sociale impegnati in azioni di contrasto; questo è diventato il luogo di co-progettazione e condivisione delle politiche e delle azioni del Piano anti violenza. Politiche e azioni la cui fattibilità, per quanto riguarda risorse e strumenti dell'Amministrazione, è vagliata dal Tavolo interassessorile che ha anche una funzione di raccordo tra i servizi interni.

La seconda: l'istituzione del Gruppo di Pilotaggio "Genere e Violenza", costituito da un gruppo permanente composto dai e dalle rappresentanti dei diversi servizi dell'Amministrazione e assessorati della Città. I e le partecipanti al Gruppo di Pilotaggio svolgono una funzione di collegamento attraverso l'analisi dei bisogni, la progettazione delle iniziative, l'informazione e la sensibilizzazione delle e dei colleghi (sul modello del già sperimentato gruppo di pilotaggio Lgbt).

"Torino libera dalle violenze di genere" è, quindi, un progetto plurale e aperto che ha lo scopo di rendere visibili e valorizzare le esperienze, le progettualità, le voci e le risorse del territorio, a partire dal Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne - CCVD.

La delibera quadro, che fornisce la cornice politica degli interventi cittadini in materia di contrasto alla violenza di genere, ha inoltre generato due azioni fondamentali.

La prima è stata la nascita e formalizzazione del Tavolo interassessorile sul tema (n. mecc. 2019 02360/130). Questo Tavolo permette un più semplice coordinamento interno fra servizi e divisioni e contribuisce alla *diffusione in un'ottica di mainstreaming di genere trasversale a tutti gli assessorati*. Proprio grazie al lavoro del Tavolo è stato possibile dar vita alla seconda azione fondamentale: la nascita di una "residenza fittizia", per donne che hanno subito violenza (n. mecc. 2019 05483/130). Grazie alla residenza a "Casa Marti" (dal nome dell'attivista Marti Gianello Guida), presso la sede del Servizio Pari Opportunità, le donne che escono da un percorso di violenza e i loro figli e figlie potranno godere dei diritti e dei servizi legati alla residenza pur mantenendo la propria privacy e sicurezza.

L'attività di **prevenzione e sensibilizzazione** contro violenza, discriminazione e disuguaglianza (obiettivo 8) ha di molto rafforzato la propria componente comunicativa. In questo senso, l'Amministrazione ha perseguito il lavoro di rendere maggiormente accessibili le informazioni relative a servizi, iniziative ed eventi legate al contrasto alla violenza di genere, attraverso il *potenziamento dei canali di comunicazione e informazione su tematiche di genere e Pari opportunità* (in particolare grazie alla nuova sezione 1522 e all'aggiornamento continuo del portale IRMA) e *l'adesione della Città alle giornate internazionali del 25 novembre e dell'8 marzo*.

Nel rapporto con la società civile e il terzo settore, strumento insostituibile per l'attuazione delle politiche di genere e pari opportunità è il **CCVD**, Coordinamento contro la Violenza sulle Donne, che svolge la triplice funzione di *raccordo con le realtà del territorio* (nell'ottica di trasparenza, ascolto e dialogo su cui è improntata l'azione di questa consiliatura), di *progettazione e implementazione* di attività, azioni e campagne, e di **raccolta di dati e statistiche** (ad esempio sul numero di accessi ai CAV, obiettivo 11). Il

Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del 2017 (mecc. 2017 03718/130) sottolinea l'importanza delle attività di prevenzione effettuata nelle scuole ed impegna la Città a "coinvolgere la società civile, il mondo dell'associazionismo e le istituzioni presenti sul proprio territorio e in particolare le reti tra cui il Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne (CCVD). Gli enti e le associazioni componenti il Gruppo Formazione e aderenti al Protocollo d'Intesa del CCVD hanno quindi all'interno di uno specifico sottogruppo "Formazione scolastica" progettato percorsi formativi condivisi da proporre alle scuole.

Si sono proposte a tutto il personale dipendente dell'Ente le occasioni di *formazione sui temi specifici della violenza di genere (in particolare quella nelle relazioni)*.

◆ LGBT

L'attività del servizio LGBT sul tema **contrasto alla violenza e al bullismo omolesbotransfobico** (obiettivo 7) e alla **sensibilizzazione sui temi di discriminazione e disuguaglianza** (obiettivo 8) si è concentrato su tre ambiti principali.

Il primo riguarda l'impegno politico chiaro e irrinunciabile dell'adesione formale e al supporto logistico all'organizzazione di iniziative in occasione delle *giornate simbolicamente legate ai temi LGBT*: il 17 maggio, il Torino Pride del 28 giugno, 20 novembre. Vi è stato inoltre un'azione attenta e puntuale di supporto e accompagnamento alle associazioni e movimenti nelle progettualità espresse sul territorio, come ad esempio Tohousing dell'associazione Quore.

È stato inoltre siglato un Protocollo d'intesa tra la Città di Torino e l'Associazione LGBTI italiana Arcigay per la realizzazione di attività formative e di ricerca nell'ambito del progetto "Silver Rainbow", con deliberazione della Giunta comunale n. 2020 00009/130, del 14 gennaio 2020.

Con Delibera n. mecc. 2020-1907/130 del 15 settembre la Giunta Comunale ha dato mandato alla Sindaca di sottoscrivere la Dichiarazione di Parigi con la quale la Città ha aderito alla Rete internazionale Fast Track Cities; una partnership globale tra Città e municipalità di tutto il mondo e quattro partner principali: IAPAC (International Association of Providers of AIDS Care), UNAIDS (United Nations Programme on HIV/AIDS), UN-Habitat (United Nations Human Settlements Programme) e la Città di Parigi.

L'iniziativa, lanciata in occasione della conferenza mondiale AIDS nel 2014, permette alle città di tutto il mondo di entrare a fare parte di una rete internazionale che offre la possibilità di condividere azioni locali per porre fine all'Aids e ad altre epidemie entro il 2030.

Il secondo macro-tema ne include in realtà due, educazione e formazione.

Costruire una rete solida fra l'Amministrazione, le scuole, gli uffici dell'USR e gli enti e le associazioni del territorio è garanzia di una buona riuscita dell'attività educativa svolta nelle classi. La sottoscrizione del protocollo con l'URS ha reso possibile avviare dei percorsi specifici di sensibilizzazione del personale docente e dei e delle giovani. La chiusura forzata delle scuole a causa della pandemia ha purtroppo interrotto la parte creativa del concorso "*un manifesto per il 17 maggio*".

Sul versante formazione, il "Piano Obiettivi LGBT" elaborato dal 2015 (Deliberazione n. mecc. 2015 443/130) ha lo scopo di incardinare all'interno dell'Amministrazione Comunale il principio di non discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere attraverso azioni e obiettivi in ogni ambito di competenza. Il servizio LGBT, in collaborazione con il servizio formazione ente, ha proseguito nella sua attività di formazione del personale interno all'Amministrazione al fine di includere, nei servizi erogati, la complessità e la varietà dell'utenza, promuovere sul territorio progetti innovativi inclusivi di tutte le differenze e migliorare la comunicazione efficace.

È stato quindi formato il personale che opera nei CPG (11 persone - due moduli per un totale di 14 ore) e Associazioni del territorio.

Qui di seguito si indicano gli atti normativi, gli accordi e i progetti più significativi del quinquennio 2016-2021.

1) Attività normativa

- **Linee guida per un utilizzo non discriminatorio del linguaggio in base al genere nell'attività amministrativa** (G.C. 2017 03517/130). L'uso di un linguaggio non discriminatorio dal punto di vista del genere è all'attenzione delle istituzioni e delle accademie. In Italia il Dipartimento per la Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri se ne è occupato già dal 1993. L'Europa, con la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo al Titolo VI - Formazione e cultura organizzativa, lettera e), ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni debbano utilizzare un linguaggio non discriminatorio. Torino si è fatta promotrice della costituzione di un tavolo di lavoro sull'uso del linguaggio non discriminatorio, che la Città stessa ha coordinato, a cui hanno partecipato attivamente la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte, il Consiglio Regionale del Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino, affiancati tecnicamente dal Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino. Il Tavolo di Lavoro ha elaborato la Carta d'intenti "Io Parlo e non Discrimino", approvata dalla Città di Torino il 19 gennaio 2016 con Deliberazione n. 0118/130, ed in seguito anche dagli altri Enti promotori. Per far fronte agli impegni assunti con l'approvazione della Carta d'Intenti nel 2016 la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 06566/130, ha previsto l'inserimento nei PEG - Piani Esecutivi di Gestione di obiettivi sul linguaggio di genere. In specifico negli obiettivi del PEG 2017 sono stati inseriti sia l'elaborazione di queste Linee Guida sia un obiettivo trasversale a tutte le Direzioni, finalizzato ad introdurre, nell'attività amministrativa, l'utilizzo di un linguaggio di genere.
- **"Torino libera dalla violenza di genere"** - Piano di interventi della Città (G.C. n. mecc. 2018 050243/130 vedi sopra).
- **Istituzione Residenza fittizia Casa Marti per le donne vittime di violenza** (G.C. n. mecc. 2019 05483/130). Alla luce della normativa anagrafica nazionale, preso atto che il Comune di Torino è subentrato in ANPR il 12 luglio 2018, occorre con urgenza focalizzare l'attenzione sulla problematica della residenza "protetta" per la sicurezza delle donne e dei minori che si trovano in situazioni di pericolo dopo essere riusciti a richiedere aiuto ai servizi istituiti a loro sostegno. Se sino ad oggi il problema risultava essere circoscritto al solo Comune di residenza effettiva, dal momento del subentro del Comune in ANPR l'informazione diventa disponibile e certificabile anche da uno qualsiasi dei Comuni subentrati. Alla data del 10 ottobre 2019, i Comuni subentrati risultavano essere 3.597; per altri 1.689 il subentro era previsto entro la fine del 2019. Molti Comuni hanno provveduto, attraverso l'istituto della residenza in convivenza anagrafica, a garantire la segretezza della presenza della vittima all'indirizzo di effettiva abitazione. La scelta della convivenza anagrafica scaturisce dal dettato alquanto rigido dell'art. 3, comma 38.4, della Legge 15 luglio 2009, n. 94, che obbligherebbe la vittima a fornire precise informazioni, dovutamente tracciate e reperibili, con possibilità di accesso agli atti da parte di qualsiasi soggetto giuridicamente interessato. Nei numerosi incontri del Tavolo interassessorile si è ravvisata l'urgenza di trovare un istituto anagrafico che potesse "secretare" la residenza per donne vittime di violenza anche senza la richiesta del giudice. La Città di Torino aveva già provveduto in tal senso, ad esempio per i minori che necessitano di protezione, attraverso la creazione di un indirizzo istituzionale in convivenza. In tal modo si garantirebbe la tutela della persona e, nel contempo, la residenza anagrafica, necessaria per il rilascio di tutte le certificazioni. A tal fine si era previsto nella Delibera 2019 05483/130: - di individuare come residenza in convivenza per donne vittime di violenza, "CASA MARTI", così denominata in memoria di Marta Gianello Guida, in Via Corte d'Appello 16, dove verranno recapitate le comunicazioni anche a mezzo posta per le donne che vi risiedono; - la richiesta di protezione deve essere richiesta dalla donna, residente a Torino, che si ritiene in pericolo; - la richiesta deve essere condivisa con i referenti dei Centri Antiviolenza riconosciuti

dalla Regione Piemonte; - i referenti inviano la richiesta al Capo Convivenza di "CASA MARTI" attraverso il modulo predisposto.

2) Protocolli d'intesa siglati con Enti-Istituzioni-Associazioni

Fondati sulla reciproca collaborazione tra la Città e i vari Enti - Istituzioni, Associazioni interessati in un'ottica di collaborazione per lo svolgimento delle attività peculiari ai vari ambiti.

- Adesione al rinnovo Tavolo Maltrattanti con la firma del Protocollo d'intesa per la costituzione del "Tavolo della Città Metropolitana di Torino per progetti finalizzati al cambiamento degli autori di violenza" nel 2018.
- Protocollo d'intesa tra la Città di Torino (Assessore Giusta e Assessora Federica Patti) e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del MIUR per la diffusione della cultura dell'uguaglianza, contrasto ad ogni forma di discriminazione e per la promozione delle pari opportunità firmato dalla Città di Torino, siglato il 18 ottobre 2017.
- Rinnovo Protocollo d'Intesa CCVD - Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne nel 2019.
- Convenzione con CIRSDE per Formazione alle Forze dell'Ordine del dicembre 2020.
- Convenzione tra la Città di Torino e l'associazione «Coordinamento Torino Pride», con deliberazione della Giunta comunale n. 2019 02286/130, del 11 giugno 2019, per l'organizzazione e realizzazione della manifestazione Torino Pride.
- Protocollo d'intesa tra la Città di Torino e l'Associazione LGBTI italiana Arcigay per la realizzazione di attività formative e di ricerca nell'ambito del progetto "Silver Rainbow", con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2020 00009/130, del 14 gennaio 2020.
- Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e l'Associazione Quore nell'ambito del Progetto "TO-housing", progetto di co-housing sociale a Torino che accoglie le persone LGBT in difficoltà e in condizioni di estrema vulnerabilità, con deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 26 gennaio 2021. Il Protocollo impegna la Città a individuare i possibili servizi, strumenti, agevolazioni da mettere a disposizione del progetto, direttamente o indirettamente, per valorizzarne l'importanza e garantirne la continuità anche attraverso coprogettazione o accesso a bandi dedicati.
- Accordo di partnership con Istituto "Primo Levi" per Progetto "Levi forza 5", Delibera di Giunta n. 2255 del 2019.
- Sottoscrizione Dichiarazione di Parigi "Fast Track Cities" con delibera di Giunta n. 1907 del 2020.
- Convenzione con Fondazione Contrada Torino onlus "Collaborazione alla diffusione di politiche di contrasto alle discriminazioni, Deliberazione Giunta comunale n. 02540/130 del 3 dicembre 2020.

3) Principali Progetti avviati

Mai più sole in Barriera - finanziato con i fondi di AxTO per € 75.000,00 - Mai più Sole in Barriera. Svolgimento 1 dicembre 2017 / 2 giugno 2019.

Il progetto - programma AxTO asse 5 Comunità e partecipazione - ha dato vita, per 18 mesi, ad azioni che prevedevano l'attivazione di interventi che coinvolgessero in modo continuativo e coordinato la comunità nelle sue diverse articolazioni (dalle scuole al commercio, dalla sanità alle Forze dell'Ordine, dai CPIA alle Comunità Religiose) affinché il messaggio "Mai più sole: insieme contro la violenza sulle donne" potesse incidere positivamente nella cultura e nelle sensibilità individuali e collettive, raggiungendo una nuova consapevolezza che sapesse prevenire e contrastare ogni forma di violenza di genere sulle donne, con particolare riferimento alle donne immigrate.

Gli obiettivi principali del progetto sono stati:

- Aumentare la consapevolezza che ogni forma di violenza maschile sulle donne è un reato e una violazione dei diritti umani condannata a livello sociale e penale.
- Informare e sensibilizzare al riconoscimento della violenza di genere sulle donne.
- Informare le donne dell'esistenza sul territorio cittadino di Centri Antiviolenza e di altri servizi pubblici e privati attivi in quartiere affinché la richiesta di aiuto trovi supporto adeguato nel percorso di affrancamento dalla violenza.

L'intervento si è composto di due azioni rivolte ad un unico obiettivo: contrastare la violenza sulle donne.

La prima azione comportava la creazione di due sportelli di ascolto e confronto per e con le donne in spazi di aggregazione informale e la realizzazione di moduli di sensibilizzazione e formazione rivolti a studenti, studentesse ed insegnanti delle scuole secondarie di 2° grado aventi sede nel territorio di Barriera di Milano ed è stata individuata la Diaconia Valdese CSD quale partner per la coprogettazione e per la realizzazione dell'azione sopra descritta.

Sono stati realizzati 2 in spazi informali, finalizzati a facilitare l'emersione di situazioni di isolamento e maltrattamento e pensati con il costante supporto di una mediatrice culturale, considerata la componente multietnica del quartiere Barriera di Milano.

Le classi coinvolte nel progetto formativo sono state 13, inoltre presso l'Istituto Scolastico "Bodoni Paravia", è stato attivato successivamente uno spazio informativo individualizzato e di confronto con la psicologa- counselor e formatrice del percorso.

La seconda azione comprendeva un servizio di informazione, sensibilizzazione e coordinamento nel quartiere Barriera di Milano per la prevenzione ed il contrasto della violenza sulle donne per il periodo 1° dicembre 2017 - 31 maggio 2019.

La campagna si è svolta per tutta la durata del progetto con due conferenze stampa e vari comunicati stampa e calendari degli eventi.

Il programma prevedeva la produzione di molto materiale comunicativo, manifesti, locandine, opuscoli, biglietti da visita multilingue, spille, tovaglette, vetrofanie adesive, volantini, banner.

Parte di questo materiale è stato stampato in quantità maggiore ed in più lingue di quelle previste. Si sono inoltre svolti due concorsi legati ai social media (Instagram e Twitter):

#selfie mai più sole ha offerto la possibilità alle e ai partecipanti di realizzare un selfie contro la violenza e condividerlo su Instagram;

#ho il diritto di, lanciato su Twitter, ha raccolto i contributi di chi volesse esprimere la sua opinione riguardo ai diritti considerati irrinunciabili in una società priva della violenza di genere.

Entrambi i concorsi si sono conclusi con la premiazione durante l'evento finale.

Ogni mese, sono stati organizzati gli eventi per promuovere e diffondere i messaggi del progetto attraverso camminate, pedalate, laboratori, spettacoli teatrali, mostre e flashmob.

È stata lanciata "La Tombola dei Diritti" gioco a premi, diventato un appuntamento fisso del progetto.

Si sono svolti due spettacoli teatrali con le classi di una scuola secondaria di primo grado del quartiere, risultato finale di un laboratorio teatrale con tema "Le donne nella storia" con oltre 300 partecipanti.

Nel mese di aprile 2019 è stato proiettato un documentario sulla vita quotidiana di nove donne tra la guerra e il dopoguerra realizzato dall'Istituto Piemontese per la storia della Resistenza.

Si sono svolti 3 incontri dedicati agli uomini e un incontro sul conflitto di coppia.

Infine un evento finale con la creazione di un murale, momenti ed eventi aggregativi vari e uno spettacolo teatrale.

Torino Pride

Considerando strategica la collaborazione con l'Associazione "Coordinamento Torino Pride GLBT", in quanto espressione democratica della comunità GLBT che ha contribuito e contribuisce a rendere Torino una Città accogliente e capace di superare ogni forma di discriminazione basata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere e considerando altresì che dal 2008 l'Associazione "Coordinamento Torino Pride" è l'unica organizzatrice del Torino Pride, la Città con l'Area Giovani e Pari Opportunità ha stipulato una convenzione con l'Associazione, per la durata di tre anni, per l'organizzazione e realizzazione del Torino Pride, manifestazione di celebrazione della Giornata dell'orgoglio LGBTQI (persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali/transgender, queer, intersessuali).

L'Associazione si è impegnata ad organizzare, per il periodo di tempo della convenzione, a proprio onere e spese, la manifestazione del Torino Pride e le iniziative e attività ad esso correlate, fatti salvi i contributi della Città e eventuali altri contributi e sponsorizzazioni.

Nell'ambito della convenzione l'Amministrazione, sulla base delle risorse assegnate in sede di bilancio e previa adozione di apposito provvedimento di anno in anno, sulla base del programma presentato, e a seguito di valutazione positiva del progetto stesso, si è impegnata a corrispondere un contributo annuale a titolo di rimborso spesa così quantificato: per l'anno 2019 in Euro 3.000,00; per il 2020 e 2021 quantificato in Euro 3.000,00 per ogni anno. A causa della pandemia da Covid 19 il Pride 2020 si è svolto online. Pertanto il contributo è stato di soli Euro 2.000,00.

Silver Rainbow

Il progetto "Silver Rainbow", finanziato ai sensi dell'articolo 72 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - anno 2017 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato presentato dall'Associazione LGBTI Italiana Arcigay.

L'idea del progetto - che ha visto coinvolte anche le Città di Bologna e di Trento - è di affrontare l'invisibilità e contrastare le solitudini involontarie a più livelli: conoscere meglio i bisogni dell'anziano LGBTI; promuoverne la visibilità, il benessere e l'integrazione nella comunità LGBTI favorendo il dialogo intergenerazionale e percorsi abitativi adatti; promuoverne la visibilità, il benessere e l'integrazione in contesti non tipicamente LGBTI grazie ad una maggiore "contaminazione culturale" realizzata attraverso laboratori, percorsi formativi e campagne di comunicazione in quei contesti.

A titolo gratuito per la Città di Torino, e nell'ambito della sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, il progetto ha previsto le seguenti attività:

- formazione agli operatori impegnati nell'accoglienza e presa in carico di persone anziane riguardo metodologie e prassi per la valorizzazione delle risorse delle persone anziane LGBTI e per migliorare le capacità professionali d'intervento;
- ricerca sul cohousing intergenerazionale, realizzando un approfondimento del contesto locale e successivamente uno studio di fattibilità per una futura attivazione di un'esperienza di cohousing;
- un evento finale di presentazione dei risultati della ricerca alla cittadinanza e agli operatori interessati che si è svolto in modalità online il 19 giugno 2020.

"FAST TRACK CITIES" - Sottoscrizione della DICHIARAZIONE DI PARIGI

L'iniziativa Fast Track Cities è una partnership globale tra città e municipalità di tutto il mondo e quattro partner principali: IAPAC (International Association of Providers of AIDS Care), UNAIDS (United Nations Programme on HIV/AIDS), UN-Habitat (United Nations Human Settlements Programme) e la Città di Parigi.

L'iniziativa, lanciata nel 2014, permette alle città di tutto il mondo di entrare a fare parte di una rete internazionale che offre la possibilità di condividere azioni locali per porre fine all'Aids e ad altre epidemie entro il 2030.

I Sindaci e le Sindache firmando la Dichiarazione di Parigi si impegnano a raggiungere gli obiettivi del Progetto:

- 90-90-90 entro il 2020: 90% di persone con Hiv che conoscono il proprio status; 90% delle persone che conoscono il proprio stato e sono in terapia antiretrovirale; 90% di persone in terapia che raggiungono la soppressione virale;
- 95-95-95 entro il 2030: 95% di persone con Hiv che conoscono il proprio status; 95% delle persone che conoscono il proprio stato e sono in terapia antiretrovirale; 95% di persone in terapia che raggiungono la soppressione virale.

Torino è la 4ª Città italiana per numero di contagi, ma nonostante l'impegno di tutti i soggetti coinvolti, non è stato possibile azzerare il contagio.

La carta è stata sottoscritta il 2 ottobre 2020 da alcune Associazioni della Consulta Regionale che hanno dato la loro disponibilità (Anlaids, Arcobaleno Aids, Casarcobaleno, Croce Rossa, Giobbe, Gruppo Abele, Lila), dall'ASL e da IAPAC.

Queste le principali azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Dichiarazione di Parigi:

- aumento del numero dei test (non solo per HIV ma anche HCV);
- incremento delle attività nelle scuole;
- creazione di un checkpoint in sede fissa;
- raggiungimento di altri target come migranti, sex worker, carcerati, sostegno per persone over 65;
- corsi di formazione ECM per il personale sanitario;
- studio dell'impatto del Covid-19 sulle persone con HIV;
- sostegno alle spese legali per discriminazione.

La Città si è impegnata a favorire il raccordo tra i soggetti firmatari della Dichiarazione, a contribuire alla diffusione delle informazioni relative a progettualità, risultati, eventi e campagne realizzate dagli altri soggetti firmatari della Dichiarazione di Parigi, e a istituire un Tavolo di collaborazione e confronto tra i soggetti firmatari della Dichiarazione di Parigi e le Associazioni del territorio interessate. Come prima azione del protocollo la Città ha illuminato la Mole in occasione del 1° dicembre, e si prevede nei primi di giugno una campagna informativa sui 40 anni di casi HIV.

RETE RE.A.DY

RE.A.DY è la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione - sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età - riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale.

Ai primi di dicembre 2020 la rete contava 182 partner, ai primi di maggio 2021 sono 210.

La Segreteria nazionale della RE.A.DY è affidata, fin dalla sua istituzione nel giugno 2006, alla Città di Torino attraverso il suo Servizio LGBT.

La RE.A.DY offre alle Pubbliche Amministrazioni locali uno spazio di condivisione e interscambio di buone prassi finalizzate alla tutela dei Diritti Umani delle persone LGBT e alla promozione di una cultura sociale del rispetto e della valorizzazione delle differenze. Attraverso una struttura leggera, orizzontale e partecipata, la RE.A.DY invita tutti i partner a contribuire in modo attivo alla sua gestione e sviluppo, valorizzando e mettendo in rete le azioni positive, gli atti e i provvedimenti amministrativi antidiscriminatori LGBT adottati a livello territoriale.

Nel corso dell'anno sono due i momenti fondamentali per la vita della rete: l'Incontro Annuale e l'iniziativa comune per il 17 maggio, Giornata Internazionale contro l'omotransfobia.

Durante l'Incontro i partner tracciano il bilancio delle attività, si scambiano buone prassi, delineano le linee guida future. L'Incontro annuale si svolge normalmente in ottobre e viene ospitato dal Comune o Città partner più votato nell'Incontro annuale precedente. Nel 2017 l'Incontro si è svolto a Torino, nel 2018 a Bologna, nel 2019 a Monte San Savino (AR).

Nel 2020 si sarebbe dovuto svolgere a Napoli. A causa della pandemia in corso si è svolto, in modalità online ai primi di dicembre, solo il momento dedicato ai partner.

L'iniziativa comune per il 17 maggio, Giornata Internazionale contro l'omotransfobia si realizza sulla base del tema e dello strumento più votati dai partner RE.A.DY nell'Incontro Annuale dell'anno precedente.

Nel 2018 è stata realizzata una mostra con le fotografie inviate dai partner sul tema "Famiglie"; nel 2019 è stata la volta di un flash mob contro l'omotransfobia tenutosi nelle piazze di piccole e grandi città italiane aderenti alla RE.A.DY; nel 2020 la pandemia ha impedito la realizzazione della campagna di comunicazione sul Love Speech, che però è stata declinata grazie alla collaborazione con il Lovers Film Festival.

Per l'anno in corso è prevista una campagna di comunicazione di contrasto al Hate Speech. Il messaggio sarà veicolato sia tramite affissioni sia tramite i canali social con una grafica e un claim comune a tutti i partner.

AxTO - Vallette non discrimina, progetto in fase di avvio che prevede un finanziamento di 36.000 euro in tre anni a partire dal 2021. È un progetto di formazione e sensibilizzazione sui temi del bullismo e discriminazioni, nella scuola media Turolto presente nel quartiere e prevede un percorso specifico per le/gli insegnanti e un altro percorso per i ragazzi e ragazze della seconda e terza media.

Progettualità annuali ricorrenti

- CCVD - Coordinamento contro la violenza sulle donne: attività dei Gruppi di Lavoro
- Rilevazione annuale dati sulle donne vittime di violenza, dal 2020 avvio rilevazione nazionale ISTAT
- Realizzazione di attività di sensibilizzazione dell'Amministrazione e della cittadinanza e campagne di comunicazione in occasione delle Giornate dell'8 marzo e del 25 novembre, giornate simbolicamente legate alle tematiche delle Pari Opportunità
- Formazione su tematiche di genere rivolta a Mediatori Culturali e Operatori Socio Sanitari presso SFEP
- Revisione e aggiornamento annuale della Guida ai servizi per le donne vittime di violenza
- Elaborazione e attivazione di un piano finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender

- Formazione e sensibilizzazione per il personale dell'Amministrazione sul supporto al benessere organizzativo all'interno del proprio gruppo di lavoro
- Sviluppo di occasioni di informazione e di confronto sulle tematiche LGBTI
- Tutela e promozione dei diritti delle persone LGBTI negli ambiti di competenza dell'Amministrazione, sia nei confronti del proprio personale sia nei confronti della cittadinanza
- Sostegno alla diffusione di una cultura inclusiva di tutti i modi di "fare famiglia"
- Costruzione di una rete solida tra l'Amministrazione, le scuole, gli Uffici Scolastici Regionale e Territoriale, il CE.SE.DI e altri enti e associazioni vicini al mondo della scuola per la realizzazione di azioni formative e di sensibilizzazione sul tema del bullismo omosessuale e transessuale
- Implementazione del Piano Obiettivi LGBT (allegato al PEG)
- Realizzazione di attività di sensibilizzazione dell'Amministrazione e della cittadinanza in occasione delle Giornate del 17 maggio, del 20 novembre e di altre giornate simbolicamente legate ai temi LGBT
- Segreteria RE.A.DY, REte nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

Celebrazione date simbolo

2016 - 2020

8 marzo - Giornata Internazionale delle Donne

25 novembre - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

17 maggio - Giornata Internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia
28 giugno - Pride. Giornata mondiale dell'orgoglio LGBT

20 novembre - TDoR, Transgender Day of Remembrance - Giornata mondiale in ricordo delle persone transessuali/transgender vittime di violenza

2021

8 marzo - Giornata Internazionale delle Donne

17 maggio - Giornata Internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia

Effetti dell'emergenza COVID-19 nell'anno 2020/21

- Sospensione del progetto Concorso "Un manifesto per il 17 maggio" anno scolastico 2019/2020
- Sospensione nell'a.s. 2019-2020 e 2020-2021 del progetto di sensibilizzazione sulle questioni di genere in alcuni istituti delle scuole secondarie di secondo grado della Circostrizione 5

Campagne di comunicazione

- **È TUTTA UN'ALTRA STORIA** - campagna di comunicazione ideata dal CCVD - <http://www.irma-torino.it/it/index.php/locandine>
- **Campagna contro l'omo - lesbo - bi - transfobia** costruita con il Coordinamento Torino Pride nel 2017

- **Campagna contro lo stigma verso le persone sieropositive, costruita a partire da un progetto di Casarcobaleno odv nel 2018**
- **Il Razzismo non è un'opinione - è un crimine - campagna contro il razzismo 2018 - realizzata con Eventum.**

DIRITTI - VOLONTARIATO

Diritti

L'attività legata alla delega ai "diritti" segue la logica di **intersezionalità e mainstreaming** di alcuni temi in modo trasversale, sia all'interno dell'Area Pari Opportunità e Politiche Giovanili che in tutte le articolazioni dell'Amministrazione Comunale (obiettivo 10).

Sempre nell'ambito delle azioni interne della Pubblica Amministrazione, è rilevante sottolineare l'importante attività di sensibilizzazione dell'Amministrazione svolta dal Disability Manager (istituito con delibera G.C. 2018 00827/130) sul tema delle persone con **disabilità**, con una particolare attenzione alla **dimensione intersezionale** (obiettivo 9).

Il faro guida dell'azione cittadina è stata una visione dei diritti che sappia guardarli nel loro essere universali ma anche estremamente specifici e tale visione si ritiene che sarebbe ben rappresentata da una figura definibile come Diversity Manager, in grado di tenere insieme l'universalità dell'essere umano, nella specificità dei suoi bisogni. In linea con tale percorso, è stata la scelta di cambiare il nome della delega alle Pari Opportunità con la delega ai Diritti, non con l'intenzione appunto di disperdere le specificità all'interno di un unico grande ambito, ma anzi a partire dalla forte convinzione che tutti i diritti abbiano la stessa importanza e che non si possa farne una graduatoria. Questo è l'approccio che si può trovare descritto infatti nel programma stesso dell'attuale Assessorato ai Diritti, e che viene riportato sotto il nome di Torino Capitale dei Diritti nel Programma della presente Amministrazione.

L'ufficio Diritti è stato istituito presso l'Area Giovani e Pari Opportunità solo nella seconda parte del 2019 ma, nonostante ciò, in questo breve lasso di tempo, si sono comunque raggiunti importanti risultati.

Uno dei capisaldi dell'azione dell'Ente su questi temi è rappresentato dall'**educazione** ai diritti umani (HRE - Human Rights Education). La Città ha posto le basi per una strategia pluriennale che rafforzi la posizione di Torino come capitale italiana dei diritti in ambito internazionale. L'Amministrazione ha promosso e partecipato alla nascita di JHREP, il Joint Human Rights Education Program, che vede Amnesty International Italia, Cifa Onlus e la rete internazionale HREYN come soci fondatori. Tale programma si pone come obiettivo di lungo periodo quello di rafforzare le competenze del territorio nell'ambito dell'educazione ai diritti umani, ospitando in città eventi, training, incontri e conferenze di livello internazionale sul tema. A tale scopo si è coinvolta la Casa della Mobilità giovanile e dell'intercultura Open011, creando i presupposti per la nascita di un vero e proprio *training centre* a livello internazionale, anche attraverso la collaborazione con il Consiglio d'Europa per il raggiungimento del Quality Label. La procedura di riconoscimento del Quality Label è stata però interrotta a causa delle restrizioni intervenute dopo lo scoppio della pandemia Covid-19 e si prevede il suo completamento nell'autunno del 2021.

In esecuzione della mozione 18/2019, si sono poste le basi per la realizzazione del programma internazionale di supporto e ospitalità ad attivisti e attiviste in situazioni di stress o pericolo (MOZIONE N. 18/2019, "TORINO SHELTER CITY. CITTÀ RIFUGIO PER I DIFENSORI DEI DIRITTI UMANI (HUMAN RIGHTS DEFENDERS)" PRESENTATA IN DATA 29 MARZO 2019 - PRIMA FIRMATARIA POLLICINO e approvata dal Consiglio Comunale per rendere la Città di Torino *Shelter City*; le restrizioni agli spostamenti tra stati dovuti all'emergenza sanitaria ha determinato una riprogrammazione dell'ospitalità.

Nel 2020 si sono avviate due linee di azione sul tema dei diritti per i prossimi anni.

Il primo è l'**antirazzismo**: a seguito della conclusione nel 2019 del progetto europeo di contrasto ai crimini d'odio razzisti G3P-Reloaded (partner internazionali: Finlandia e Irlanda del Nord) con la presentazione e successiva adozione di un Piano d'azione cittadino di contrasto ai crimini d'odio razzisti (G.C. 2020 00859/130), sono partiti i lavori per la costruzione di un patto di collaborazione immateriale, nell'ambito dei beni comuni, che sottolinea quale bene comune il patrimonio di pratiche, esperienze e competenze relative all'**antirazzismo**. Attraverso una chiamata di interesse pubblico si è costituito un tavolo tra i soggetti, pubblici e privati del terzo settore (hanno aderito una sessantina di realtà) con l'intento di andare a co-progettare insieme il patto di collaborazione il quale doveva prefiggersi tre macro obiettivi, declinati poi ciascuno in sotto categorie di azioni/interventi, così come indicato dal Piano: aumentare la conoscenza sul tema; costruire spazi di dialogo, scambio e training per personale comunale, forze dell'ordine e associazioni del territorio; facilitare la denuncia da parte delle vittime.

Il secondo tema è il **contrasto a ogni forma di estremismo violento**. In tal senso è stato costituito un comitato scientifico, formato da practitioners, ricercatori e ricercatrici, attivisti e attiviste, con l'obiettivo di stilare delle linee guida per la costituzione di un tavolo di lavoro cittadino sul tema. Tali linee guida sono state adottate dal Consiglio Comunale nel 2020 (2020 00503/002) e nel 2021 si terrà il primo evento pubblico su iniziativa del Tavolo stesso.

Qui di seguito si indicano gli atti normativi, gli accordi e i progetti più significativi del quinquennio 2016-2021.

1) Attività normativa

- a) *Piano d'azione cittadino per la prevenzione e il contrasto dei crimini d'odio*, presentato dalla Città in occasione dell'evento finale del progetto G3P-Reloaded nel febbraio 2019 e adottato con Deliberazione G.C. 2020 00859/130 del 17 marzo 2020: scaturito dall'esperienza di condivisione, dialogo, ascolto e costruzione partecipata sviluppatasi nell'ambito del progetto citato, riconosce che

«come tutti i crimini, anche i crimini d'odio avvengono in uno spazio politico e sociale concreto, da esso derivano e su di esso riverberano i loro effetti: le risposte possono quindi essere assai più immediate, flessibili e consapevoli dei contesti specifici se condotte dalle agenzie locali. Per farlo, occorre una metodologia di partecipazione flessibile, aperta e in grado di affrontare e gestire i conflitti, che produca politiche sociali, culturali ed educative finalizzate all'inclusione e co-progettate assieme a portatori e portatrici di bisogni e interessi: una politica interculturale». Attraverso una modalità di lavoro partecipata e sinergica fra i vari attori coinvolti, il *Piano* si propone di contrastare i crimini d'odio razzisti mediante l'aumento della conoscenza e della sensibilità al tema, la costruzione di spazi per il dialogo facilitato e lo scambio di pratiche fra soggetti diversi, la costruzione di strumenti per favorire l'emersione di tale fenomeno.

- b) *Regolamento Disability Manager della Città di Torino (G.C. 2018 00327/130)*. La figura del Disability Manager era già dal 2013 prevista all'interno dell'Ente ed era incardinata nel ruolo del Direttore Generale, che con propri atti ha istituito un unico Gruppo di Lavoro Interdirezionale, nominandone, contestualmente, i/le componenti; poiché nell'attuale organizzazione del Comune di Torino non è prevista la figura del Direttore Generale si è reso necessario colmare questo vuoto. Il quadro culturale e normativo che scaturisce dalla Convenzione ONU del 2006 connota con particolare incisività l'esigenza indifferibile di assegnare ai temi complessi che la disabilità comporta ogni attenzione utile ad assicurare oltre che l'ordinato e tempestivo adempimento delle norme, anche le necessarie azioni di coordinamento, monitoraggio e tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Si è affermata dunque sempre più l'esigenza strategica e operativa di superare l'idea ancora diffusa che tali responsabilità siano, per loro natura, attribuite ad una specifica competenza politico-istituzionale quali le Politiche Sociali, l'Assistenza, la Mobilità. Pertanto, il salto di qualità e il cambio di paradigma che è stato necessario intraprendere si riferiscono principalmente alla tesi secondo la quale la persona con disabilità è, e rimane innanzitutto, un/a cittadino/a che, in quanto tale, deve potersi riferire per ogni sua specifica esigenza all'intera offerta

di servizi, prestazioni e opportunità che l'organizzazione della propria Città mette a disposizione di cittadini e cittadine. Si è ritenuto importante sottolineare come un lavoro di eliminazione, o quantomeno riduzione, delle barriere architettoniche, culturali e sensoriali non favorisce solo le persone che presentano una disabilità permanente ma favorisce in generale le persone che presentano disabilità temporanea o che, altrettanto temporaneamente, vivono condizioni psicofisiche che limitano la loro capacità di partecipazione alla vita culturale e sociale o il loro accesso allo spazio pubblico.

2) Protocolli d'intesa siglati con Enti-Istituzioni-Associazioni

Fondati sulla reciproca collaborazione tra la Città e i vari Enti-Istituzioni, Associazioni interessati in un'ottica di collaborazione per lo svolgimento delle attività peculiari ai vari ambiti.

*Patto di Collaborazione per una Torino antirazzista: approvato con Deliberazione G.C. 208/2021 del 19 marzo 2021 a seguito di un percorso partecipato condotto per un anno insieme ad altre 58 realtà cittadine in ottemperanza ai dettami del Regolamento n. 391 per il Governo dei Beni Comuni urbani nella Città di Torino, in primo luogo riconosce «il patrimonio di conoscenze, azioni, buone pratiche antirazziste accumulatosi nel tempo nella nostra città come bene comune immateriale, funzionale all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo e all'interesse delle generazioni future, strettamente connesso a identità, cultura, tradizioni del territorio torinese e direttamente funzionale allo svolgimento in esso della vita sociale». Tale Patto, di durata quadriennale, definisce il programma di cura e gestione del patrimonio sopra descritto e le relative forme di governo condiviso, specificando tra gli altri obiettivi e azioni, durata, ruolo e reciproci impegni dei soggetti coinvolti, strumenti di governo condiviso e partecipazione, misure di pubblicità, modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico e di valutazione, con l'intento di «contrastare ogni forma di razzismo individuale, istituzionale, strutturale e storico al fine di garantire a tutti i cittadini e a tutte le cittadine un equo e paritario accesso alla vita politica, culturale, sociale ed economica della città». Le attività previste, così come emerse dalla fase di co-progettazione, sono state raggruppate in cinque *Linee di azione*: Eventi e iniziative; Spazi; Empowerment; Accesso ai Servizi; Educazione e cultura.*

3) Principali Progetti avviati

a) G3P-R: nel biennio 2017-2019 la Città di Torino è stata capofila del progetto europeo G3P-Reloaded, con partner l'Associazione torinese Altera, il Ministero degli Interni finlandese e il Migration Centre dell'Irlanda del Nord. Tale progetto si è prefisso di migliorare la comprensione dei crimini d'odio tra i funzionari delle polizie locali e nazionali, nonché degli uffici del Pubblico Ministero e la loro capacità di riconoscerli, registrarli, investigarli e perseguirli correttamente e in modo appropriato; costruire fiducia tra le comunità delle minoranze etniche e le agenzie di applicazione della legge; scambiare buone pratiche e sviluppare materiali e metodologie di formazione; sviluppare programmi di sostegno alle vittime.

b) VALUES: facilitando la connessione tra Autorità Locali e organizzazioni di volontariato attraverso la condivisione di buone prassi e lo scambio di personale, tra il 2019 e il 2021 il progetto europeo VALUES (Volunteering Activities to Leverage Urban and European Social integration of migrants) ha inteso migliorare la cooperazione strutturale e costruire partenariati tra Città e organizzazioni di volontariato nell'integrazione dei cittadini di paesi terzi, costruendo e sviluppando quattro comunità di pratiche o cluster. Attraverso gli Uffici Volontariato Civico e Intercultura, e con la collaborazione della Città, insieme alle Municipalità di Bristol, Norimberga e Toulouse, ha lavorato su come mobilitare i volontari per coinvolgere i giovani migranti nella vita della comunità, giungendo alla definizione di un piano di azione locale.

c) SUPER: nel 2020 la Città, attraverso l'Ufficio Diritti e in qualità di capofila di un partenariato composto dalla Città di Bologna, dalla Città di Reggio Emilia, dall'Associazione Torinese Altera e dal Centro Interculturale Mondinsieme di Reggio Emilia, ha visto finanziare nell'ambito del bando CE

«REC-RRAC-RACI-AG-2020» del *Rights, Equality and Citizenship Programme* il progetto «SUPER» («SUPport Everyday fight Against Racism», ovvero «Sostenere la lotta quotidiana contro il razzismo»). Tale progetto nasce dalla volontà di condividere le pratiche e le esperienze accumulate negli anni dagli Enti citati nel contrasto al razzismo e alle discriminazioni e di costruire momenti di formazione sul tema e sulla sua gestione rivolti a operatori e operatrici appartenenti alle forze dell'ordine, dipendenti pubblici e leader di comunità. Intende inoltre sviluppare ulteriormente tre Piani d'azione locali e costruire, sulla base di questi, un modello di Piano d'azione per enti locali da diffondere a livello nazionale e internazionale.

4) Progettualità annuali ricorrenti

- a) *Giovani per Torino (GxT)*: programma di volontariato civico rivolto a giovani tra i 16 e i 30 anni a supporto di iniziative in ambito prevalentemente culturale e sociale promosse dalla Città o da enti esterni. Attualmente sono iscritti 6447 giovani di cui 3868 ragazze e 2579 ragazzi.
- b) *Senior Civico*: programma di volontariato civico rivolto alla cittadinanza over 65 a supporto di iniziative in ambito culturale (come Musei o Biblioteche Civiche), educativo (piccole manutenzioni, gruppi di approfondimento o sostegno, biblioteche scolastiche in scuole dell'infanzia, istituti comprensivi e secondari), ambientale (cura e manutenzione del verde) promosse dalla Città o da enti esterni. Attualmente sono iscritti/e 1567 Senior: 610 uomini, 957 donne. Attivi/e in circa 38 progetti 748 Senior di cui 279 uomini e 469 donne. Iscrizione al CRAL e allargamento offerta culturale alla quale possono accedere.
- c) *Corpo Europeo di Solidarietà (ESC)*: programma promosso dall'Unione Europea, offre a giovani tra i 18 e i 30 anni opportunità di volontariato all'estero (principalmente in altri Stati membri) con durata da 1 a 12 mesi. La Città è accreditata come ente di invio e coordinamento per i progetti ESC e promuove regolarmente opportunità di Volontariato Europeo; supporta i e le giovani interessati/e ad una esperienza all'estero nelle varie fasi, a partire dalla ricerca delle informazioni sui progetti disponibili e dalla stesura della candidatura.

5) Progettualità al momento sospese causa COVID-19

- a) Hanno subito una drastica riduzione i progetti di volontariato GxT, Senior e Servizio Civile Europeo a causa delle restrizioni per l'emergenza sanitaria.
- b) È stato sospeso il programma internazionale di supporto e ospitalità ad attivisti e attiviste in situazioni di stress o pericolo (MOZIONE N. 18/2019, "TORINO SHELTER CITY. CITTÀ RIFUGIO PER I DIFENSORI DEI DIRITTI UMANI (HUMAN RIGHTS DEFENDERS)").
- c) La procedura di riconoscimento del Quality Label è stata però interrotta a causa delle restrizioni intervenute dopo lo scoppio della pandemia Covid-19 e si prevede il suo completamento nel corso della fine 2021.
- d) Durante il 2020 tutte le attività di volontariato sono state fortemente limitate causa la più volte citata emergenza sanitaria. Rimane comunque invariata l'intenzione di creare maggiori connessioni con le progettualità Co-City e AxTO avviando percorsi di coinvolgimento delle realtà di Volontariato che operano in favore dell'Amministrazione, ad iniziare dal progetto TSP fino al progetto Senior Civici e GxT. Per i Senior Civici, a differenza dell'anno passato, nel 2020 non è stato possibile organizzare una giornata a loro dedicata per via delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria più volte richiamate, rinviando questo momento a primavera inoltrata del 2021. Attualmente fanno parte dei Senior Civici ben 1567 cittadini/e e per GxT 6415 giovani.
- e) Senior Civici - A partire dall'inizio del quinquennio si è messo mano al progetto Senior Civici, provando a migliorare le attività di coinvolgimento dei e delle senior. A partire dal 2017, al posto della colazione durante l'evento al mattino, è stata data la possibilità ai e alle Senior di ricevere come omaggio dell'Amministrazione - essendo l'evento sotto il periodo natalizio - un panettone, anche grazie al contributo di sponsor privati. Inoltre, a partire dal 2017 sono state migliorate le

agende annuali che l'Amministrazione regala ai e alle senior tematizzandole su questioni di interesse dell'Assessorato in ottica intersezionale - Contrasto alla violenza di genere, beni comuni, obiettivi sostenibilità.

f) Riscontrata ora l'opportunità di provvedere i volontari e le volontarie Senior attualmente in attività di un riconoscimento tangibile per la professionalità, l'esperienza ed il tempo da loro messi a disposizione della comunità cittadina, e considerato inoltre che nel 2020, a causa della pandemia di Covid-19, con Delibera 08059/2020 si è ritenuto opportuno offrire come benefit ai Senior e alle Senior da parte della Civica Amministrazione l'iscrizione al CRDC, che consentirà loro l'accesso ad una ampia offerta di corsi culturali, di attività sportive, di gite e viaggi in Italia e all'estero, di convenzioni con vari esercizi commerciali cittadini.

◆ GIOVANI - TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA

L'attività del Servizio alle Politiche Giovanili **al fine di dotarsi di un progetto multi livello** (obiettivo 1), **di favorire la partecipazione diretta e tavoli di incontro** (obiettivo 3) e di **collegare in modo sinergico le azioni tra creatività giovani pari opportunità e città universitaria** (obiettivo 2) si è sviluppata, nel quinquennio, su tre ambiti principali:

- Centri del Protagonismo Giovanile in quanto luoghi diffusi di sostegno all'aggregazione, all'incontro e alla formazione
- Rilancio del servizio Informagiovani con forte relazione sinergica con le altre politiche della città
- Lavoro sinergico tra creatività università giovani e pari opportunità.

In relazione al primo ambito di intervento sono stati previsti molteplici momenti di incontro tra la Città e i Centri del Protagonismo Giovanile al fine di sviluppare sinergia tra i centri e momenti di conoscenza reciproca e scambio di competenze tra i giovani e le giovani. Inoltre gli incontri e gli scambi con la Città sono stati previsti al fine di sviluppare strategie e politiche congiunte e diffuse in città.

Questo obiettivo è stato largamente raggiunto attraverso la creazione di una rete di secondo livello dei Centri del Protagonismo Giovanile a cui hanno aderito tutti i CPG. Nel 2021 è stato firmato il Protocollo di Intesa tra la Città e la rete di secondo livello sul modello di quella delle Case del Quartiere al fine di prevedere politiche sinergiche e di concerto con i giovani e le giovani della città.

Nel quinquennio i Centri del Protagonismo Giovanile sono passati da 8 a 17, nel 2020 si è aggiunto il Centro del Protagonismo Giovanile gestito dall'Associazione Radio Banda Larga (c/o l'Imbarchino), c'è stato lo sdoppiamento del Centro Polo 365 in quanto la parte di arti visive è andata in un nuovo spazio (via Monte Ortigara 95) e ha assunto una nuova denominazione: Graffiti House, si sono aggiunti anche Spazio211 e Casa Arcobaleno alla lista dei centri del Protagonismo Giovanile condividendo con l'Assessorato progettualità su creatività, giovani e diritti.

Nell'ambito del lavoro sinergico tra gli ambiti creativi universitari e giovani, i Centri del Protagonismo Giovanile sono al centro delle azioni politiche diventando perno delle azioni relative agli incontri e alla formazione dei NEET con il progetto SINERGIE, derivazione del progetto del 2019 SU LA TESTA, attraverso il lavoro e la progettazione del CAMPUS UNIVERSITARIO DIFFUSO che trova nel 2021 la completa formalizzazione, che ne prevede lo sviluppo all'interno di alcuni dei centri, attraverso le convenzioni in atto e le relazioni con le altre associazioni sul territorio in ambito CREATIVO.

Centro InformaGiovani

Il *Centro InformaGiovani* nel quinquennio si è confermato punto di riferimento dei e delle giovani e questo risulta evidente dai dati di frequentazione sotto riportati. Causa l'emergenza sanitaria Covid-19 ha dovuto riorganizzare la propria attività operando da remoto, con risultati estremamente soddisfacenti. L'attività di front office dall'inizio della pandemia, quando è resa possibile dai provvedimenti di emergenza sanitaria, è sempre svolta su appuntamento. L'attività di front end, ha portato a risultati molto interessanti rispetto all'utilizzo del servizio: si è passati da 28.378 utenti del 2019 a oltre i 34.000 del 2020, registrando un aumento di oltre il 16,5%. Gli incontri tematici (gli ex aperitivi informativi) sono passati da 65 del 2019 a oltre 140 del 2020 con un aumento di oltre il 53,5%. Il sito www.TorinoGiovani.it, con la sua pagina di Facebook che ha registrato oltre 64.424 "mi piace" e n. 7.828 followers sulla pagina di Instagram creata nel 2018.

Centro Informagiovani - Sito Torino Giovani-Servizio Civile Universale

Attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Colloqui	21449	26042	29027	29638	30507	
Di cui: lavoro	8759	9926	11836	12486	18670	
formazione	3049	3880	8525	6810	5718	
tempo libero	2140	3198	2067	1135	732	
mobilità	1204	1480	1586	519	149	
Assistenza CV	1234	1290	1643	1418	1037	
Pagine visitate sito Torino Giovani	8694236	8900000	*6571717	6760477	6773761	
Spesa	59.180	70.000	69.263	65.251	69.143	
SCU domande presentate/posti a bando	1574/237	1244/258	1536/259	1259/274	1738/296	

*dal 2018 il sito è stato reso responsive e da allora vengono conteggiate solo le visite delle pagine html (prima anche pdf, jpeg, etc)

Promuovere Torino come Città Universitaria

Il piano d'azione per le politiche universitarie (obiettivo 5), la valorizzazione degli studenti e delle studentesse (obiettivo 4) contribuendo a rendere la Città una capitale della conoscenza e dello studio (obiettivo 6) si è sviluppata attorno a 2 punti fondamentali:

- lo sviluppo del protocollo Campus Diffuso con deliberazione PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA CITTÀ DI TORINO, L'UNIVERSITÀ DI TORINO E IL POLITECNICO DI TORINO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SPAZI DIFFUSI DI SERVIZIO PER GLI STUDENTI. APPROVAZIONE. [2019 - 02827/070](#)

- l'attenzione alla residenzialità con deliberazione TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO QUADRO TRA COMUNE DI TORINO, EDISU PIEMONTE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO E POLITECNICO DI TORINO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SERVIZIO DEDICATO ALLA RESIDENZIALITÀ UNIVERSITARIA. [2019 - 02632/050](#)

Dalle considerazioni fatte nasce l'ipotesi di creare il Campus Diffuso, dove le diverse tipologie di utilizzo di spazi destinati agli/alle studenti/e sono distribuiti nel tessuto urbano e integrati con altre attività culturali, artistiche, formative e di servizi. Nel 2021 sulla base degli accordi sviluppati e del lavoro fatto sono stati aperti 2400 posti all'interno di 20 spazi della città, distribuiti sulle 8 Circoscrizioni.

Oltre alla possibilità di essere compatibile e coerente con una tradizione che interpreta quella della formazione universitaria come un'attività squisitamente urbana, e quindi senza stravolgere il modello localizzativo attuale, il modello del Campus Diffuso può garantire un importante impatto sulla rivitalizzazione del tessuto urbano sociale. Diventa quindi interessante, anche nell'ottica delle politiche di rigenerazione urbana, pensare alla possibilità di collocare spazi per servizi alle studentesse e agli studenti in strutture non monodedicato, prevedendo la presenza anche con altre funzioni e attività pubbliche o comunque di *welfare* urbano.

Inoltre questo permette di lavorare in maniera interconnessa e trasversale sulle politiche giovanili e la creatività (obiettivo 2) sostenendo lo sviluppo di spazi in cui si possono creare occasioni di incontro tra giovani con diversi background culturali e diversi interessi.

Il progetto residenzialità in quest'ottica sostiene la comunità universitaria composta da più di 100.000 persone: una realtà che rappresenta più del 10% dei/le suoi/e abitanti. Con specifico riferimento all'anno accademico 2018/2019, il numero dei/le nuovi/e iscritti/e "fuori sede" all'Università degli Studi è stato di oltre 10.000, al Politecnico di 5.300. A tali numeri vanno aggiunti le studentesse e gli studenti presenti sul territorio torinese in quanto aderenti a programmi di mobilità internazionale, numero pari a circa 900 studenti per l'Università e circa 850 studenti per il Politecnico. Tenendo presente che la pur consistente dotazione di posti letto dell'EDISU Piemonte (più di 2.000) non consente di soddisfare la totalità delle richieste di posti letto da parte degli/delle aventi diritto fuori sede rendendo necessario, per molti studenti e studentesse, il ricorso al mercato delle locazioni private; tenendo altresì in considerazione che al mercato delle locazioni private si rivolgono parimenti tutte e tutti i non richiedenti il beneficio del posto letto in quanto non in possesso dei parametri previsti, si può ben intuire come il dato totale di riferimento per la ricerca di soluzioni residenziali riguardi una percentuale importante di studenti e studentesse.

Le attività universitarie e di orientamento sono state altresì sostenute attraverso la creazione di materiali cartacei e web, al sostegno del SALONE DELL'ORIENTAMENTO E CAREER DAY (2019/00994). Tutte queste azioni sono a sostegno della creazione di una Torino Città Universitaria, pronta ad accogliere e a sostenere i giovani e le giovani nella loro scelta formativa, ma attraverso la sinergia con i settori delle politiche giovanili e di Torino Creativa l'obiettivo è sostenere anche nella scelta di percorsi di vita e di passioni.

Qui di seguito si indicano gli atti normativi, gli accordi e i progetti più significativi del quinquennio 2016-2021.

1) Protocolli d'intesa siglati con Enti-Istituzioni-Associazioni

Fondati sulla reciproca collaborazione tra la Città e i vari Enti - Istituzioni, Associazioni interessati in un'ottica di collaborazione per lo svolgimento delle attività peculiari ai vari ambiti.

- Rinnovo quinquennale con la Cooperativa Su Misura (via Baltea 3) per la realizzazione di attività di politiche giovanili e di rigenerazione urbana presso 'Laboratori di Barriera' (2020)
- Adesione alla Rete regionale Portale Piemonte giovani
- Youth sport (2017)
- Sistema Go.In (2017)
- Youth centre
- Young in & up
- Adesione al Tesc Tavolo Enti Servizio Civile (2020)
- Convenzione con la Rete di secondo livello dei Cpg DIREFAREBACIARE (2021)
- Accordo Quadro tra Comune di Torino, EDISU Piemonte, Università degli Studi di Torino e Politecnico per l'individuazione di un servizio dedicato alla residenzialità universitaria (2019)

- Convenzione tra Comune di Torino ed EDISU Piemonte per la sperimentazione di un progetto di Campus Diffuso e servizi a studenti/esse universitari/e (2020-21)
- Convenzione Quadro tra Comune di Torino, EDISU Piemonte, Università degli Studi di Torino e Politecnico per spazi diffusi di servizio destinati a studenti/esse universitari/e (2021)
- Accordo di Collaborazione tra Comune di Torino e ARCI Torino APS per la valorizzazione di spazi studio, attività ricreative e socioculturali a vocazione giovanile (2021)
- Convenzione tra Comune di Torino ed EDISU Piemonte per la creazione di un fondo rotativo atto a sostenere l'autonomia abitativa di giovani universitari/e
- Accordo Quadro tra Comune di Torino e Università degli Studi di Torino relativamente al Progetto *Torino Città Universitaria*
- Accordo Quadro tra Comune di Torino e Politecnico di Torino relativamente al Progetto *Torino Città Universitaria*
- Accordo Quadro tra Comune di Torino e Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Vittoria relativamente al Progetto *Torino Città Universitaria*
- Accordo Quadro tra Comune di Torino e Istituto Europeo di Design relativamente al Progetto *Torino Città Universitaria*
- Accordo Quadro tra Comune di Torino e IUSTO Rebaudengo relativamente al Progetto *Torino Città Universitaria*
- Accordo Quadro tra Comune di Torino e Associazioni Religiose Torinesi per l'istituzione di un Comitato Interfedi.

2) PROGETTI

2.1 Progetti pluriennali avviati

- 2016-2017 PROGRAMMA MEETYOUNGCITIES (ANCI) Progetto Info..Always on! progetto di rilevazione dei fabbisogni informativi dei giovani, realizzato con n. 11 partner, somministrazione di ca. 6.000 questionari, creazione di n. 6 antenne informAttive presso i Centri Giovani e di un sistema di digital signage interattivo con contenuti integrati dai principali canali di comunicazione già utilizzati dai partner di progetto (dal sito web di InformaGiovani del Comune di Torino e dai contenuti Facebook dei Centri Giovani), previsto anche per il supporto tecnologico delle Antenne Informattive.
- 2017-2018 Progetto Info..Always on! (AxTO) - Realizzazione di n. 2 bandi rivolti ad associazioni volti ad individuare soggetti del territorio per progetti di coinvolgimento attivo dei giovani nella coprogettazione di azioni innovative per favorire l'accesso e diffusione delle informazioni.
- 2018-2019 BANDO RESTART (ANCI) - Progetto Su la Testa! (ANCI) dedicato ai Neet con azioni di comunicazione, aggancio, orientamento, formazione, avvicinamento al lavoro, mentoring e tirocini. Individuazione partenariato con enti di primo livello su lavoro, orientamento formativo e tessuto associativo.

- 2020-2022 BANDO SINERGIE (ANCI) - Progetto Su la Testa! Sinergie nord sud progetto di gemellaggio amministrativo con il Comune di Giugliano in Campania, prevede la replica del progetto Su la Testa! adattato alla dimensione territoriale del Comune di Giugliano, al contesto socio economico ambientale ed il potenziamento del progetto da parte di Torino, capofila. Prevede attività informative, di aggancio e orientamento, rafforzamento delle soft skill nei giovani NEET, inserimento lavorativo in tirocini. Consolidamento partenariato tessuto produttivo e associativo.
- 2016-2019 On the Road/streetstyle: progetto a ricorrenza annuale per la diffusione degli sport di strada.
- Avvio di Nuovi Centri per il Protagonismo Giovanile n. 4 (Tyc, Imbarchino, Graffiti House, Spazio 211).
- Apertura centro Xmedia Lab di Associazione Acmos (in collaborazione con Torino Creativa).
- Patto di collaborazione Centro per il Protagonismo Giovanile El Barrio (2018).
- Progetto **Campus Diffuso** per aule studio in luoghi della città.
- Progetto Enter percorso di formazione per giovani operatori dei centri aggregativi e del territorio.
- Progetto Radicalizatioff con Centro Studi Sereno Regis, Cpg e associazioni di territorio.
- Progetto G3P Reloaded formazione agli operatori sociali e alle FFOO sui crimini d'odio (in collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni).
- Progetto Com'on Europe progetto di scambio tra Città capitali europee dei giovani.
- Gestione sito internet Study in Torino.
- Sportello orientamento universitario e post diploma.
- Gestione Murazzi Student Zone (Aula studio).
- Sostegno alle carriere universitarie di studenti e studentesse meritevoli presso il Collegio Universitario Einaudi e alla riqualificazione di due delle cinque Residenze universitarie afferenti il Collegio Einaudi quale ente partecipante al IV Bando MIUR ex L.338/00.

2.2 Progettualità annuali

- Sito Torino Giovani - Rilascio nuovo sito TorinoGiovani in formato responsive, vale dire in grado di adattarsi graficamente in modo automatico a ogni tipo di dispositivo utilizzato (2017); creazione nuova pagina Instagram TorinoGiovani (2018).
- Accordo di Programma con Regione Piemonte per riqualificazione del Tyc (2019).
- Campagna di comunicazione dedicata al sito *studyintorino* in collaborazione con studenti e studentesse dello IED.
- Accordo di Programma con Regione Piemonte per riqualificazione del Tyc (2019).

- Progetti di formazione su tematiche Lgbt e Pari Opportunità a favore dei giovani operatori dei centri aggregativi e delle associazioni (2020).
- Avvio progettazione Arcate murazzi lato sx per Polo Giovanile socio culturale (2021).

2.3 Progettualità annuali ricorrenti

- a) Centro InformaGiovani <http://www.comune.torino.it/torinogiovani/informagiovani> (servizio di orientamento ed informazione rivolto ad adolescenti e giovani - 14-35 anni) sportello informativo generalista, sportelli specialistici (autoimprenditività, abitare e associazionismo), consulenze specialistiche (commercialisti, Aiesec, scambi internazionali, studyintorino, Ascom, Obiettivo orientamento Piemonte, avvocati, CNA...) risposte mail, telefono, navigazione internet, redazione cv, visite classi e gruppi, incontri/aperitivi informativi in presenza e online (2020), laboratori; attività di back office aggiornamento di n. 203 pagine annuali su Lavoro, formazione e orientamento, salute e vita affettiva; studio e lavoro all'estero, professioni. Gestione profilo fb. Costante aggiornamento delle attività ed incremento delle collaborazioni con enti esterni.
- b) Spazio al Centro: InformaGiovani apre le porte alle **realità giovanili** del territorio per utilizzare e valorizzare l'area attrezzata dello sportello informativo nelle fasce orarie di chiusura, al fine di un **utilizzo collettivo** di un bene della comunità. Un luogo pubblico dedicato alla **creatività giovanile**, alla condivisione di saperi e alle esperienze di pro-working provenienti da singoli, giovani, gruppi, associazioni ed enti. Accogliere le proposte, progettare insieme e organizzare le attività rappresenta la modalità migliore per sperimentare.
- c) Realizzazione di percorsi di formazione (condotti da formatori e formatrici youth worker formatori) finalizzati a sviluppare quelle competenze utili alla gestione di iniziative nel campo della "leadership giovanile territoriale" e, altresì, a far crescere la sensibilità alla cittadinanza attiva e alle diverse possibilità di partecipazione alla "vita pubblica".
- d) Musica e Arte al Centro: corner di esibizione musicale, strumentale, danza, teatro (arti creative e performative) nell'area attigua al centro, da parte di giovanissimi/e.
- e) Digi.To: redazione di articoli sulla piattaforma del webzine omonimo, a cura di una giovane redazione composta da una media di n. 10 redattori e redattrici, n. 1 fotografo/a, n. 1 videomaker.
- f) Lingue in scena: festival internazionale plurilingue in collaborazione con il Goethe Institut, Alliance française, Casa teatro ragazzi, Scuole superiori torinesi e di altri stati dell'UE (2016 al 2019) - sospeso per Covid 2020; attività propedeutica alla trasformazione del festival online attraverso video via whatsapp *La tempesta* (n. 600 attrici e attori, pubblico n. 8000).
- g) Fondo rotativo per associazioni di giovani in attesa di contributi a finanziamento di progetti da parte di enti diversi; sostegno alla liquidità delle associazioni (2016-2020) erogazione fondo.
- h) Sportello Evento Facile di supporto alle associazioni per l'organizzazione di eventi; preparazione e pubblicazione online del vademecum evento facile (con tutti i servizi della Città interessati).
- i) Servizio Civile: progettazione, avvio volontari/e, selezioni volontarie/i.
- j) Predisposizione, distribuzione e presentazione della guida all'orientamento universitario *Studyintorino* destinata alle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado torinesi; gestione sportello *studyintorino*.
- k) TorinoGiovani Redazione Web. Portale info-formativo.

2.4 Grandi eventi e manifestazioni

- Ready Steady Studyintorino: evento di orientamento universitario dedicato a tutte le scuole secondarie di secondo grado torinesi

- 2016-2019 TORINO STREET STYLE - ON THE ROAD: festival degli sport di strada lungo le strade e piazze del centro, contest, esibizioni e palestre a cielo aperto (dati: ca. 20000 partecipanti ad evento)

- 2018-2019 Festa nazionale della Romania, celebrazione centenario 2019 con la Federazione delle associazioni romene e moldave.

2.5 Progettualità al momento sospese causa COVID-19

- Tutte le attività di pubblico spettacolo dei Cpg

- Sospensione delle attività in presenza del Centro IG, passaggio di attività online con impegno ulteriore per attività di adeguamento Covid 19-Sars

- Sospensione progetto On the Road, Lingue in scena.

Misure di sostegno a favore dei titolari di rapporti di concessione di immobili, (nonché a favore di coloro ai quali l'immobile è attualmente concesso in virtù di indennità di occupazione).

Approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2020-02277/131 del 27 ottobre 2020, tali misure consentono ai soggetti suindicati di chiedere all'Amministrazione:

a) la rateizzazione del canone di concessione o dell'indennità di occupazione;

b) la riduzione del canone o dell'indennità di occupazione relativamente al periodo di chiusura obbligatoria per legge o per ordine della Pubblica Autorità nella misura del 90% (c.d. "factum principis");

c) la riduzione del canone o dell'indennità di occupazione nell'ulteriore misura del 30% relativamente al successivo periodo, tuttora in corso e sino al permanere dello stato di emergenza, nel quale le attività, pur avendo potuto essere riavviate, non sono riuscite a ritornare a pieno regime.

Hanno beneficiato della misura di cui sopra: l'Associazione TYC e la coop DOC che ha in gestione la Casa della Mobilità Giovanile Open 011.

Creazione di pagine informative sull'Emergenza Coronavirus sul sito TorinoGiovani

Già da marzo 2020 sono state create una serie di pagine, sul sito TorinoGiovani, con numerose informazioni sulle disposizioni a livello nazionale e regionale, sulla prevenzione, sulle forme di aiuto per le persone in stato di necessità, sui buoni spesa e sulle agevolazioni economiche per imprese, lavoratrici e lavoratori.

Risorse impiegate per *Progetti*

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
InformaGiovani	88.000	75.000	75.000	75.000	66.700	60.700
Digi.To 5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	
Onthe Road/streetstyle 38000 2016-2019; 40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	-	10.000
Lingue in scena	16.000	16.000	16.000	16.000		6.000
INFO...ALWAYS ON! 242.000 euro	242.000					
INFO...ALWAYS ON! (AxTO) 60.000 euro			60.000			
Progetto Su la testa! 207.000 euro				207.000		
Progetto Su la testa! Sinergie nord sud 220.000 euro (110.000 per ogni Comune)						110.000
Centri del Protagonismo Giovanile	78.000	68.000	45.000	80.000	80.000	55.000
Torino Città Universitaria	60.000	60.000	50.000	40.000	30.000	30.000
TorinoGiovani (sito e Social Network)	79.733	63.735	14.427	27.858	21.937	21.500

◆ INTERCULTURA

Nel corso degli ultimi decenni le dinamiche politiche, sociali ed economiche nazionali hanno portato l'Italia a trasformarsi da nazione di emigrazione a punto di arrivo di immigrazione. In particolare negli ultimi tre decenni, l'Italia ha assunto caratteristiche demografiche sempre più simili a quelle di altri Paesi europei come Regno Unito, Francia e Germania. La "multiculturalità", intesa come mera presa d'atto della presenza sul territorio nazionale di persone con background migratorio, è ormai un fenomeno acclarato, così come acclarata è la decisione di queste persone di radicarsi sul territorio: le cosiddette "nuove generazioni", cioè coorti di italiani e italiane con background religioso, culturale ed etnico differente rispetto alla maggioranza storicamente presente sul territorio, sono una fetta sempre più consistente della popolazione.

La presenza di queste fasce di popolazione pone alla politica una sfida nuova: accanto alle tradizionali policies di accoglienza e integrazione dei nuovi arrivati e nuove arrivate, infatti, occorre promuovere politiche improntate all'interculturale e al contrasto di discriminazioni razziste e su base religiosa.

Con la delibera POLITICHE PER L'INTERCULTURALITÀ DELLA CITTÀ. APPROVAZIONE LINEE GUIDA (n. mecc. 2018 00991/050), la Città si è quindi dotata di un Piano d'Azione organico, olistico e di lungo periodo per il coordinamento delle proprie Politiche Interculturali e di partecipazione.

La finalità principale dell'azione interculturale della Città di Torino è stata quella di porre al centro la partecipazione di tutte le cittadine e di tutti i cittadini, rispettando e valorizzando il portato di diversità di ognuna e ognuno. Ciò ha significato, di fatto, riscrivere un nuovo **patto sociale**, cioè una base di regole condivise per la redistribuzione delle risorse e la risoluzione dei conflitti che offra anche un senso di piena appartenenza alla comunità.

Le finalità perseguite con le linee guida:

- **incremento della partecipazione** di tutte le cittadine e tutti i cittadini alla gestione della cosa pubblica, eliminando barriere d'accesso sociali, culturali, linguistiche, economiche;
- **eliminazione di ogni forma di discriminazione razzista**, sia all'interno dell'Amministrazione Comunale che a livello della società, considerando le sue implicazioni intersezionali;
- **creazione e rafforzamento di un senso di comunità** a livello cittadino che risponda al motto dell'Amministrazione: nessuna e nessuno deve essere lasciato indietro.

Per raggiungere tali finalità, la politica interculturale (e il patto sociale che le fa da cornice) è stata costruita intorno ai tre attori fondamentali della politica locale: l'Amministrazione Comunale, le Associazioni di comunità, e la Città nel suo insieme.

La costruzione di spazi di dialogo, siano essi fisici (come le Case del Quartiere, il Centro Interculturale, le Biblioteche civiche, le Ludoteche, i Centri di Protagonismo Giovanile) o istituzionali (come i Tavoli di Progettazione Civica, i Tavoli di Comunità, il Comitato Interfedi, il Tavolo Giovani e Spiritualità, ecc) servono non solo a incentivare l'ascolto attivo e la reciproca conoscenza ma anche a far emergere le problematiche, le criticità. Si tratta di una strategia utile alla **gestione** (e non soppressione) del **conflitto**. *"Le città interculturali"*, come ricorda il Consiglio d'Europa, *"devono anche fronteggiare uno degli effetti più difficili della diversità, il conflitto [...] Poiché nessuna città cerca il conflitto attivamente, troppo spesso le politiche urbane sono distorte dal bisogno percepito di evitare la possibilità di un conflitto a ogni costo"*. Questa scelta si rivela spesso fallimentare nel lungo periodo.

Torino ha, da tempo, sviluppato strategie in tal senso che sono state apprezzate e valorizzate dalle stesse reti europee e che si basano sulla formazione di mediatori e mediatrici e sulla creazione di spazi fisici di incontro e di dialogo. Le azioni fondamentali si sono riassunte in cinque pilastri fondamentali.

1. AZIONI INTERNE: CABINA DI REGIA E GRUPPO DI LAVORO PER L'INTERCULTURALITÀ. (Queste azioni rispondono al Punto 6 "The City As An Equal Opportunities Employer and Service Provider" indicato dal decalogo di ECCAR nelle sue linee guida per le Città e al Punto 2 "review the main functions of the city 'through an intercultural lens'" del Modello per Città Interculturali). Due azioni volte ad aumentare le capacità dell'Amministrazione Pubblica di considerare un'ottica interculturale nella creazione di tutte le politiche. L'approccio è stato simile a quello che l'Amministrazione ha utilizzato con il *mainstreaming di genere* e con la creazione di strumenti interni di verifica e di coordinamento.

2. AZIONI DI DIALOGO: I TAVOLI. La seconda azione fondamentale è stata speculare alla prima: così come il Coordinamento per l'Interculturalità rappresentava lo spazio *interno* all'Amministrazione in cui ascoltare necessità e promuovere progettualità, una serie di **Tavoli di lavoro** sono stati istituiti *all'esterno* con le singole comunità o gruppi di interesse.

Il processo di creazione di questi tavoli risponde alle caratteristiche di **ascolto** e di **partecipazione** già individuate. Si sono istituiti quattro tavoli con le Comunità, due dei quali già codificati da atti formali della Città di Torino: il Patto di Collaborazione con i **Centri di cultura e religione islamica** e il Protocollo d'intesa con le **associazioni cinesi e italo-cinesi di Torino**. Altri due tavoli, al momento ancora informali, sono quello con le realtà **africane e panafricane** e quello con la **comunità peruviana**.

3. AZIONI DI RETE. Il terzo pilastro includeva tutte le azioni di rete con soggetti misti, cioè non (soltanto) istituzionali o di comunità. Rientravano in questo campo alcuni strumenti fondamentali al confronto, alla creazione e implementazione di politiche pubbliche nonché alla loro valutazione ex-post. Al momento, il Servizio gestisce (assieme al Centro Interculturale, che funge da segreteria al Comitato Interfedi) il **Tavolo giovani e spiritualità**, nato con i e le rappresentanti di studentesse e studenti universitari presso l'Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e con le giovanili delle associazioni di comunità religiose, spirituali e atee, con l'obiettivo di promuovere il dialogo interreligioso e interculturale fra le giovani generazioni, proporre soluzioni innovative alle necessità spirituali di studentesse e studenti, migliorare l'accoglienza di studenti internazionali e non.

4. AZIONI DI VISIBILITÀ. Fra le progettualità di cui ai punti 2. e 3., un'importanza fondamentale è stata data all'organizzazione di eventi pubblici, uno strumento che l'Amministrazione aveva già individuato come prioritario per formalizzare la collaborazione con le comunità, contribuirne all'*empowerment* e favorire la visibilità pubblica dell'intercultura. Gli obiettivi erano principalmente tre: il primo, quello di mettere in relazione Associazioni e Amministrazione Pubblica, creando e rafforzando legami di fiducia e migliorando le competenze interculturali di entrambe le parti; dall'altra, quella di organizzare momenti *visibili e pubblici* in cui Città e Associazioni presentano i frutti del loro lavoro alla cittadinanza, rimarcando l'impegno politico della prima e garantendo l'espressione della voce, delle usanze e dei costumi delle seconde; infine, quello di rafforzare le competenze delle e dei componenti delle Associazioni, anche in ottica lavorativa. Si è inteso avviare anche un dialogo strutturato anche con i Centri del Protagonismo Giovanile, l'Informagiovani e le Case del Quartiere, nonché con istituzioni culturali della città, al fine di incrementare la partecipazione e la visibilità agli eventi.

5. AZIONI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE. Il quinto punto riguardava le azioni di formazione e informazione (all'esterno) per le associazioni di comunità. Si sono avviati progetti di informazione/formazione negli ambiti e, a titolo di esempio, si elencano i seguenti ambiti: organizzazione eventi, corsi di formazione su progettazione, fund-raising, gestione finanziaria, ecc.

All'interno della cornice definita da tale Delibera pilastro delle azioni di visibilità sono gli **eventi pubblici**, strumento che formalizza la collaborazione tra ente locale e comunità, contribuisce al loro empowerment e favorisce la visibilità pubblica nell'ottica di costruzione di narrazioni alternative e positive dell'interculturalità. Con "Open Mosque", arrivata alla sua quarta edizione nel 2019, la Città di Torino, nell'ambito del Progetto europeo CLARINET (Communication of Local Authorities for Integration in European Towns) si è aggiudicata il premio come miglior progetto nella categoria "Eventi pubblici".

A seguito della consegna del premio CLARINET la Città si era impegnata ad aderire alla rete internazionale ECCAR (European Coalition of Cities Against Racism) e nel corso del 2020, questa adesione è stata formalizzata.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato la sospensione di tutti o quasi gli eventi di comunità per l'anno 2020 e laddove si è potuto, l'evento in presenza si è trasformato in un evento da remoto (esempio la celebrazione del 1° dicembre dello Stato della Romania) o in tanti micro eventi in grado di garantire le norme di sicurezza imposte dai protocolli Covid-19 (è il caso della Festa del Sacrificio).

Fra le **azioni di informazione**, la Città ha stretto una cooperazione con l'associazione Mosaico per la messa in sinergia delle proprie competenze e risorse nell'ambito dell'informazione ai cittadini e alle cittadine. In particolare, il progetto dell'Amministrazione della Guida plurilingue ai servizi cittadini (in versione cartacea e digitale) è stata messa in relazione con l'app OASI appena sviluppata dalla suddetta Associazione.

Infine, le **azioni** forse meno visibili ma fondamentali nel lungo periodo sono quelle di **coordinamento e sinergia interne** all'Amministrazione. Durante l'azione dei cinque anni, un'attenzione particolare è stata dedicata al dialogo interreligioso, promuovendo progettualità e iniziative di conoscenza di religioni e culti minoritari e occasioni di scambio, incontro e confronto sul tema della spiritualità. Le comunità, le associazioni e le istituzioni religiose sono state accompagnate nell'organizzazione di eventi celebrativi delle giornate o ricorrenze più importanti (si citano, ad esempio, la Diwali induista, la preghiera del sacrificio islamica, la festa Mantra Day della comunità Hari Krishna, eccetera). Fra questi eventi spicca, per complessità organizzativa, diffusione comunicativa e partecipazione del pubblico, le diverse edizioni di "Moschee aperte", evento insignito nel 2019 del premio CLARINET come buona pratica europea di evento pubblico di inclusione e a cui hanno partecipato vari rappresentanti del Comitato interfedi, oltre ad autorità pubbliche come la Sindaca, il Prefetto e l'Arcivescovo.

Infine, un percorso di dialogo fra diverse associazioni giovanili religiose, laiche e atee, facilitato e supportato dall'Amministrazione Comunale e dal Comitato interfedi, ha portato all'approvazione di uno schema di accordo per la collaborazione in ambito di promozione di servizi a studenti e studentesse universitarie denominato "Giovani e spiritualità".

L'Ufficio Intercultura ha collaborato attivamente alla realizzazione di una serie di progettualità di altri settori, dai Servizi Sociali (progetto PIPPI), alla Cultura (Comitato Interfedi) ai Servizi Educativi (Provaci ancora SAM, FAMI 2, orientamento scolastico). Da metà del 2020, inoltre, Intercultura ha una nuova Posizione Organizzativa selezionata tramite interpello che lavora fianco a fianco all'Ufficio Intercultura e Ufficio Giovani contribuendo con l'obiettivo di rafforzare nel lungo periodo la partecipazione e l'attivismo giovanile, l'incontro fra giovani con background differenti, la diffusione di valori positivi di rispetto e collaborazione e la definizione dei cittadini e delle cittadine della Torino di domani.

Qui di seguito si indicano gli atti normativi, gli accordi e i progetti più significativi del quinquennio 2016-2021.

1) Attività normativa

- a) Linee Guida per l'intercultura (Delibera G.C. 2018 00991/050)

2) Protocolli d'intesa siglati con Enti-Istituzioni-Associazioni *Fondati sulla reciproca collaborazione tra la Città e i vari Enti - Istituzioni, Associazioni interessati in un'ottica di collaborazione per lo svolgimento delle attività peculiari ai vari ambiti*

- a) Protocollo Tavolo con le associazioni cinesi, italo-cinesi (2018)
- b) Convenzione Torino Plurale con 30 associazioni di comunità straniere e di territorio
- c) Patto di collaborazione Falklab più accompagnamento sociale
- d) Patto di collaborazione Portineria di Comunità

- e) Approvazione della carta Eurocities per l'integrazione nelle città (delibera mecc. 2018 04893/001)
- f) Adesione alla rete internazionale ECCAR (delibera mecc. 2020 01023/001).

3) PROGETTUALITÀ

a) Progetti avviati

- i. Progetto Provaci Ancora Sam
- ii. Progetto Umma, progetto in collaborazione con l'Associazione Islamica delle Alpi e Università di Torino su formazione famiglie Mentori Peers Educators all'interno della comunità islamica
- iii. Progetto Una Comunità che educa, progetto della Compagnia di San Paolo sulla povertà educativa nel territorio di Barriera di Milano in collaborazione con Servizi Sociali e Servizi Educativi
- iv. Progetto di rete con i servizi afferenti alle Linee Guida sull'Intercultura.

b) Progettualità annuali ricorrenti

- i. Eventi di comunità straniere (vedi grandi eventi e manifestazioni)
- ii. Monitoraggio Patti collaborazione
- iii. Monitoraggio e gestione Rete Torino Plurale

c) Grandi eventi e manifestazioni

- i. Moschee Aperte
- ii. Capodanno Cinese
- iii. Capodanno Iraniano
- iv. Festival Panafricando
- v. Festa Junina brasiliana
- vi. Festa indipendenza Filippina e festa del Sinulong
- vii. Festa nazionale Peruviana
- viii. Diwali (festa religiosa induista)
- ix. Festa nazionale Romena
- x. Festa dell'Aid (musulmani)
- xi. Falò comunità Valdese - Festa delle libertà
- xii. Settimana cultura ebraica
- xiii. Mantra Day

d) Prossimi eventi e manifestazioni di rilievo in programma

- i. Festa del Sacrificio (chiusura Ramadan)
- ii. Eventi previsti dal Progetto Culture alla Mole in collaborazione con il Museo del Cinema (circa uno al mese)

4) Progettualità al momento sospese causa COVID-19

- a) Tutti gli eventi di comunità

Principali provvedimenti assunti in relazione all'emergenza COVID-19 nell'anno 2020

Convenzione Torino Plurale

All'insorgere dell'emergenza pandemica (febbraio 2020) e con l'adozione delle prime misure di contenimento sanitario (marzo 2020), l'Ufficio Intercultura ha iniziato a contattare i e le referenti delle associazioni di comunità, raccogliendo informazioni circa i loro bisogni. Tali colloqui telefonici hanno permesso di disegnare una mappatura coerente, capillare e dettagliata delle reali necessità delle comunità presenti sul territorio. Rilevando due ambiti di intervento prioritari:

1. **Il sostegno logistico.** Molte realtà si stavano organizzando in modo autonomo per fornire sostegno ai propri componenti in quarantena o con difficoltà di varia natura. L'Ufficio Intercultura - in collaborazione con la Protezione Civile - ha quindi costruito un iter di autorizzazione alla mobilità per le associazioni che ne facessero richiesta. Durante i primi 45 giorni di lockdown, dal 26 marzo al 30 aprile, 25 realtà hanno richiesto e ottenuto questi permessi, raggiungendo con la loro azione una cifra (probabilmente sottostimata) di 2.000 persone. La collaborazione con la Città si è svolta sin da subito nei due sensi: talvolta, erano le istituzioni a coinvolgere le associazioni nelle azioni di sostegno a cittadini e cittadine in difficoltà; altre volte, al contrario, erano le associazioni a segnalare casi di persone che, per vari motivi (linguistici, burocratici) erano rimaste escluse dal sostegno pubblico pur avendone diritto.
2. **La comunicazione.** Il secondo problema consisteva nell'enorme difficoltà a reperire informazioni, soprattutto in un momento in cui il flusso di informazioni era continuo, caotico, spesso contraddittorio e particolarmente complicato per le persone con background migratorio. Barriere linguistiche, culturali, strutturali e istituzionali nell'accesso ai servizi sono sempre esistite e rappresentano un problema rilevante e ben noto agli addetti ai lavori: durante la pandemia, però, il rischio di passare da rilevante a catastrofico era concreto. Per rispondere a queste difficoltà, l'Area Giovani e Pari Opportunità ha provveduto a creare una pagina sul sito Torino Giovani in cui raccogliere e aggiornare tutte le informazioni in materia sanitaria e relative agli aiuti economici, riprendendo solo fonti istituzionali ma rendendone più accessibile il linguaggio burocratico.

A seguito di queste azioni, svolte nel momento iniziale dell'emergenza e del lockdown, il Servizio Intercultura dell'Area Giovani e Pari Opportunità ha avviato, con le realtà che ne avevano fatto richiesta, l'iter per la sottoscrizione di una convenzione denominata Torino Solidale Plurale per dare sostegno ad azioni di inclusione sociale, anche attraverso erogazione di rimborsi spese a copertura parziale delle attività svolte. Tale convenzione, di durata annuale, è attualmente in via di rinnovo e ha permesso all'Ufficio di rinsaldare i rapporti con le associazioni di comunità, creando le basi per la costituzione della prima, vera Rete interculturale della Città di Torino per lo scambio di competenze e informazioni, l'emersione di bisogni condivisi, la condivisione di risorse, e la strutturazione di progettualità congiunte.

TORINO CREATIVA - Politiche di sostegno e di promozione della creatività giovanile ed emergente

Torino Creativa è un progetto promosso dalla Città di Torino per la **valorizzazione della creatività giovanile, attraverso la creazione** un ambiente accogliente, dinamico e propositivo affinché diventi essa stessa elemento fondamentale dell'identità cittadina. L'obiettivo principale è **rendere Torino attrattiva per i/le giovani creativ*** a livello locale, nazionale, internazionale: tramite **la partecipazione attiva dei/delle giovani creativ***, ver* protagonist* del Progetto, si vuole valorizzare il loro ruolo nella società, riconoscendone il valore personale e professionale, facilitando la transizione verso il mondo lavorativo.

Torino Creativa pertanto si propone come luogo, fisico e virtuale, dove i/le giovani creativ* dai 16 ai 30 anni possano incontrare l'offerta di iniziative, progetti, opportunità a loro dedicati e presenti sul territorio. A tale scopo è stato sottoscritto il 2 maggio 2019 un Protocollo d'Intesa tra Enti ed Istituzioni pubbliche e private, che hanno costituito una **Cabina di Regia**.

Inizia una collaborazione tra Paratissima e Torino Creativa che vedrà coinvolto* creativo* che vivono la scena artistica torinese. Le due realtà raccontano la loro collaborazione, come nasce e come evolverà nel futuro, quale ruolo può avere l'arte e la creatività come motore di sviluppo di una città.

Una visione che si concretizza nell'ambito dell'edizione di quest'anno di Paratissima dove verrà ospitata una sezione di Torino Creativa.

Tre le e gli artist* protagonist* di questa prima edizione. Due sono già stati* selezionati* tra il bacino di Torino Creativa e l'edizione in corso di Paratissima ArtStation 2020. Il terzo o la terza sarà selezionato* nell'ambito delle candidature in arrivo per la prossima edizione di Paratissima Exhibit and Fair 2021. I progetti attraverso i quali sono stati* selezionati* i/le partecipanti sono molteplici e si intersecano per dare vita ad una collaborazione che mette in contatto il mondo della formazione, degli eventi, della produzione e dei festival: Art Station 2020, Io Sibi Creativ*, Call Paratissima 2021.

La Cabina di Regia è supportata da un'unità organizzativa composta dal personale del **Comune di Torino**, l'Ufficio Torino Creativa, e da un **gruppo di lavoro** formato da borsisti dell'Università di Torino e del Politecnico di Torino. È inoltre istituito un **Forum consultivo pubblico** sulla creatività giovanile emergente e sulla produzione culturale, al fine di raccogliere le esigenze e le idee, attorno al quale partecipano attivamente artiste e artisti, enti privati e pubblici e tutti gli interessati. I progetti sono in collaborazione con i grandi attori della creatività cittadina, per favorire ora la formazione ora l'inserimento dei/delle creativi* nel mondo lavorativo. Le riunioni della Cabina di Regia, istituita con apposito protocollo d'intesa, consente un periodico aggiornamento sul lavoro svolto da Enti, Istituzioni nazionali e internazionali, pubblici e privati, nonché presentazione e raccolta di proposte e iniziative. Nel corso del 2019 è proseguita l'attività dell'ente pubblico di **sostegno alla creatività giovanile** (obiettivo 13), in particolare dando attuazione ad alcune delle misure più innovative legate alla Deliberazione.

Nel 2021 è stato aperto l'Hub della Creatività, facendo seguito alle richieste emerse da parte dei partecipanti ai due forum pubblici nel 2019, e alle elaborazioni progettuali e indicazioni avanzate dalle successive Cabine di Regia degli enti firmatari del protocollo. Fra gli elementi centrali di sviluppo del progetto era emersa infatti la necessità di nuovi spazi fisici destinati alle attività creative. Lo spazio fisico assume una valenza operativa concreta e visibile e costituirà un punto di riferimento sia di incontro sia di sviluppo di ulteriori progettualità e/o iniziative. Lo spazio individuato, il locale n. 9 del Cortile del Maglio, per la sua collocazione territoriale, è sembrato quello che meglio poteva corrispondere alle richieste emerse dalle indicazioni della Cabina di Regia e dalle esigenze di spazi operativi per i/le giovani creativi*.

Un obiettivo molto importante che è stato raggiunto nel 2020, dopo un confronto con gli stakeholder, un lavoro di programmazione delle attività, è stato quello di definire le **Linee guida per l'Arte Urbana - "Muralismo - Street Art"** approvate con Delibera G.C. 2021. Si trattava di dotarsi di uno strumento che permettesse di valorizzare, gestire in maniera proficua, in tutti i suoi aspetti, il patrimonio artistico esistente e futuro. Sono stati individuati i macro obiettivi, le linee di intervento, le azioni e le attività necessarie per raggiungerli.

Purtroppo l'emergenza sanitaria Covid-19 ha pesantemente condizionato nel 2020 e 2021 l'attività in generale e lo sviluppo del progetto è stato rimodulato spostando la maggior parte delle attività sul digitale e sulla rete internet. Laddove è stato possibile, gli eventi, i concorsi, i progetti sono stati proseguiti, conclusi in modalità online, riducendo al minimo, e quando i protocolli sanitari lo permettevano, le attività in presenza.

Il lavoro dell'ufficio e dei/delle borsiste/i degli atenei si è tradotto nell'attività di comunicazione strategica del progetto e nella gestione dei profili social. Nello specifico sono stati realizzati su internet (Facebook, Instagram, Telegram) con contenuti digitali i progetti "streaming is caring" (quotidiane informazioni, opportunità e risorse online per i giovani creativi), "Chat!" (20 interviste agli operatori del settore cultura e spettacolo in periodo Covid-19) e "Io Sono Creativ*" (60 portfolio artistici dei giovani presentati nei social media).

Reti e Mobilità: si è operato all'interno di reti nazionali e internazionali, che hanno obiettivi di promozione, valorizzazione dell'arte emergente e giovane della Città e della Regione anche attraverso il sostegno alla mobilità degli artisti. Nell'ambito degli impegni sottoscritti dalla Città nella partecipazione a reti associative nazionali - **GAI** - e internazionali, **BJCEM**, Pépinières ed Eurocities, è stata favorita la mobilità di artisti e operatori del settore torinesi della Regione Piemonte al fine di partecipare agli eventi culturali e artistici per i quali sono stati selezionati o invitati. La Città inoltre, attraverso il GAI, fa parte di Resò, il progetto promosso dalle principali istituzioni operanti nel settore dell'arte contemporanea in Piemonte. Finanziato dalla Fondazione CRT, ha quale obiettivo la creazione di una piattaforma permanente di residenze d'eccellenza per la mobilità degli artisti In (dall'estero verso il Piemonte) e Out (dal Piemonte verso l'estero).

Qui di seguito si indicano gli atti normativi, gli accordi e i progetti più significativi del quinquennio 2016-2021

1) Attività normativa

- Modifica Regolamenti Suolo Pubblico e Polizia Urbana per arte di strada (2018)
- Istituzione tavolo tecnico-artistico arte urbana e muralismo (2019)
- Istituzione gruppo di lavoro sugli artisti di strada (2018)
- Linee-guida su arte urbana e muralismo, interventi su saracinesche (2021)

2) Protocolli d'intesa, accordi-quadro e convenzioni siglati con Enti-Istituzioni-Associazioni

Fondati sulla reciproca collaborazione tra la Città e i vari Enti - Istituzioni, Associazioni interessati in un'ottica di collaborazione per lo svolgimento delle attività peculiari ai vari ambiti.

- Protocollo d'Intesa progetto Torino Creativa con: Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Camera di Commercio, Unione Industriale, Università degli Studi, Politecnico, Accademia di Belle Arti, Conservatorio, IED, Circolo del Design, GAI, Bjcem. Dal 2018 al 2021
- Ruolo di Presidenza e segreteria nazionale per l'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani (ente di 30 Amministrazioni Pubbliche Italiane), dal 2016 al 2021 e supporto alle attività dell'Associazione
- Convenzione con Associazione Spazimusicali per attività creative in via Cigna 211 (2016-2025)
- Protocolli Murarte con scuole: Primo Liceo Artistico (2017-18, 2018-19), IPS Albe Steiner (2017-18, 2018-19) IIS Bodoni Paravia (2017-18, 2018-19) Liceo Artistico Cottini (2018-19)
- Convenzione con Associazione Diogene - Diogene Bivacco Urbano (2018-2022)

- Protocollo d'intesa con Lavazza spa per progetto Toward 2030 (2019)
- Protocollo d'intesa con World Design Organization per assemblea WDO a Torino (2017)
- Protocollo d'intesa per progetto Casabottega con CSP e Sumisura (2019).

3) PROGETTUALITÀ

3.1) Principali Progetti avviati

Festa della Musica a Torino 2016

Festa della Musica a Torino 2017

Tram Diogene 2018-2021

Scroll! (bando Mibact Prendi PAte 2019) (risorse interne)

Casabottega (bando Civica CSP 2019-2020) (58.000,00 euro) - Progetto di rigenerazione dell'area storica di Barriera di Milano con iniziative artistiche, di animazione civica e rilancio degli spazi commerciali chiusi in attività creative e culturali, con finanziamento a fondo perduto. Il progetto è stato finanziato col bando Civica della Compagnia di San Paolo e partecipato con fondi della Città. Il Progetto Torino Creativa si prefigge gli obiettivi di: favorire una rete di connessioni tra istituzioni pubbliche e private, sistema formativo, istituti di ricerca, tessuto produttivo e imprese artigiane presenti in città; favorire la partecipazione attiva dei/delle giovani creativ*, ver* protagonist* del Progetto, facilitando la transizione verso il mondo lavorativo; favorire un ambiente accogliente, dinamico e propositivo per i/le giovani creativ*, quindi rendere Torino attrattiva a livello locale, nazionale, internazionale. Si tratta di creare contenuti a sostegno dello storytelling del Progetto e delle attività creative giovanili. Attraverso un contatto costante con i/le giovani creativ*, l'organizzazione di Forum periodici e contatti diretti, incontri conoscitivi e workshop in grado di favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento. Occorre altresì il monitoraggio della risposta e partecipazione, nonché analisi dei materiali raccolti.

Street Earth Tour 2020 (corso Umbria) (4.000,00 euro) Beyond Borders Saype 2020 (risorse interne)

Attività ed eventi culturali delle associazioni di Operatori del proprio ingegno per gli anni 2019, 2020, 2021 (risorse interne) **Operatori del Proprio Ingegno**: sono stati realizzati eventi culturali collegati alle attività delle due associazioni di Opi (Artimani e Una Storia tra le mani) e inoltre è proseguita attività di scambio e confronto con rappresentanti OPI e rappresentanti associazioni di via. Causa Covid-19 parte delle attività delle associazioni è stata sospesa. Si è proseguito sulla redazione del regolamento OPI in via di approvazione.

3.2) Progettualità annuali ricorrenti

- Progetti musicali per adolescenti e giovani (Pagella Non Solo Rock, Stati Generali del Rock) (2016-2021) **Stati Generali del Rock 2020** rassegna dedicata ai migliori musicisti/e e gruppi giovani ed emergenti della regione collegato al concorso nazionale Arezzo Wave Band. All'iniziativa hanno partecipato circa 100 gruppi musicali da tutta la regione, dei quali 25 nella rassegna di concerti sul territorio regionale, più 4 durante la finale regionale. Le esibizioni si sono tenute in forma ridotta causa Covid-19 presso Spazio 211. **Pagella Non Solo Rock 2020** rassegna e attività destinate agli adolescenti e giovani delle età della fascia delle scuole superiori. I componenti sono stati coinvolti in concerti, attività di promozione sui social media, di realizzazione di contenuti video e in workshop sull'attività dal vivo. Nel 2020 i concerti e la finale si sono tenuti presso lo Spazio 211 in luglio causa Covid-19.

- Progetti per il muralismo artistico per adolescenti e giovani (Murarte) (2016-2021) **MurArte - Tavolo tecnico-artistico Arte Urbana**: per tutto il quinquennio le attività di Murarte sono proseguite con l'organizzazione di jam artistiche e realizzazioni sui muri liberi. Si sono organizzate attività di formazione-consulenza per i giovani artisti sulla propedeutica all'arte urbana, con alcune realizzazioni in loco. Murarte ha curato inoltre nuove realizzazioni a Torino attraverso le associazioni in convenzione. Il Tavolo tecnico-artistico ha continuato l'attività di approvazione delle istanze per interventi di muralismo artistico. È iniziato il lavoro di documentazione e schedatura delle opere di arte urbana per la loro digitalizzazione. È stato anche seguito il progetto dell'artista Saype, Beyond Borders, ai giardini delle Porte Palatine e le realizzazioni artistiche di Street Earth On Tour in corso Umbria.
- Progetto Torino Creativa - borse di studio per comunicazione strategica e redazione contenuti web (2018-2021) (2018: 6.000,00 €; 2019: 18.000,00 €; 2020: 12.000,00 €; 2021: 12.000,00 €)
- Tavolo tecnico-artistico su Arte Urbana e Muralismo (2019-2021)
- Gruppo di lavoro Arte di Strada (2019-2021)
- Cabina di regia sull'arte urbana (2021)

Risorse impiegate per *Progetti*

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Pagella Non Solo Rock e Stati Generali del Rock	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000
Murarte	30.000	30.000	32.000	32.000	32.000	32.000
Borse di Studio Torino Creativa			6.000	18.000	12.000	12.000

3.3) Eventi e manifestazioni

2016 Festa della Musica Torino 2016

2017 Festa della Musica Torino 2017; Torino Design of the City 2017

2018 Convegno nazionale 20 anni di Murarte

2019 Forum Torino Creativa 01; Forum Torino Creativa 0.

3.4) Progettualità al momento sospese causa COVID-19:

Forum Torino Creativa 2020 (in presenza)

4) Principali provvedimenti assunti in relazione all'emergenza COVID-19 nell'anno 2020

- Progetto Keep Moving - produzioni culturali a cura delle associazioni giovanili appositamente realizzate per il web e per i social - progetto in collaborazione con Politiche Giovanili per la pubblicazione sui profili social della Città di contenuti multimediali prodotti dalle associazioni culturali giovanili di Torino, con una calendarizzazione da maggio a ottobre 2020, con pubblicazione giornaliera dei contenuti con video in diretta.

- Attività sui social di Torino Creativa (Chat!, Io Sono Creativ*) con interviste e portfolio di organizzatori culturali, artisti e creativi.
- Cortili ad Arte (Contrada) iniziative organizzate dentro i cortili dei condomini destinate ai residenti, fruite dagli alloggi.

- *Misure di sostegno a favore dei titolari di rapporti di concessione di immobili, (nonché a favore di coloro ai quali l'immobile è attualmente concesso in virtù di indennità di occupazione).*

Approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2020-02277/131 del 27 ottobre 2020, tali misure consentono ai soggetti suindicati di chiedere all'Amministrazione:

- A) la rateizzazione del canone di concessione o dell'indennità di occupazione;
- B) la riduzione del canone o dell'indennità di occupazione relativamente al periodo di chiusura obbligatoria per legge o per ordine della pubblica autorità nella misura del 90% (c.d. "factum principis");
- C) la riduzione del canone o dell'indennità di occupazione nell'ulteriore misura del 30% relativamente al successivo periodo, tuttora in corso e sino al permanere dello stato di emergenza, nel quale le attività, pur avendo potuto essere riavviate, non sono riuscite a ritornare a pieno regime.

In ottemperanza del DPCM del 24 ottobre 2020 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario sospendere fino al 31 dicembre 2020 l'erogazione dei progetti:

Canone concessione via Cigna 211 per Associazione Spazimusicali - istanza di riduzione per Covid-19 (riduzione del 30% in parziale apertura e 90% in chiusura).

◆ COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PACE

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PACE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG)

La Città di Torino, per il tramite dell'ufficio Cooperazione Internazionale e Pace, ha inteso concorrere alle politiche di cooperazione allo sviluppo italiana ed europea, nel quadro degli indirizzi politici espressi tramite il MAECI e la DG EuropeAid, attraverso un'attività di rilievo internazionale che si attua principalmente attraverso i progetti di cooperazione internazionale decentrata o territoriale, i quali costituiscono l'occasione per mantenere i partenariati istituzionali con le città dei Paesi Terzi con cui Torino collabora da anni e con cui ha accordi di cooperazione, Partnership Agreements o altre forme di collaborazione. Tramite tali progetti, inoltre, si garantisce la partnership pubblico-privata degli interventi grazie alla collaborazione con le realtà della solidarietà internazionale, le ONG, le comunità migranti, gli atenei attivi nei diversi territori e le omologhe eccellenze ed expertise. Nei progetti di cooperazione internazionale la Città è spesso capofila e questi sono finanziati principalmente dall'Unione Europea, AICS e Regione Piemonte. In questo quadro sono organizzate le connesse attività: dall'accoglienza di delegazioni all'organizzazione di missioni fino alle attività formative, di capacity building e agli eventi di sensibilizzazione, che sono tutte funzionali ai predetti progetti e ai processi istituzionali che li accompagnano.

La Città di Torino agisce nel rispetto degli indirizzi evidenziati nella Deliberazione «Programmazione delle attività di Cooperazione internazionale e pace della Città di Torino 2017-2021. Approvazione delle linee guida. Priorità tematiche» approvata il 21 novembre 2017, con la quale ha espresso, nel quadro, nei confini e in osservanza delle strategie dalla cooperazione italiana, i criteri locali per individuare le priorità di intervento (ovvero: cooperazione e migrazione, beni comuni, educazione alla cittadinanza globale, processi di pace e food policy). Tale Delibera rilancia gli indirizzi in materia di migrazione circolare e di co-sviluppo (ovvero la cooperazione allo sviluppo promossa con cittadini italiani con background migratorio nei Paesi in cui si coopera approvata con la Delibera 2017-01655 *Migrazione e co-sviluppo: progetto europeo Mentor (finanziamento europeo per euro 65.000,00), progetto Paism` (finanziamento maeci per euro 5.500,00), progetto regionale. Percorsi` e progetto Anci-ambf matching fund`. Approvazione*) Le Linee guida per il coordinamento alle politiche per l'interculturalità e alla partecipazione approvate con Deliberazione del 20 marzo 2018 hanno portato a rafforzare ulteriormente le azioni in materia di educazione allo sviluppo e cittadinanza globale e le azioni di cooperazione e migration.

Gli atti di indirizzo del 2017 hanno portato alla partecipazione dell'ufficio a tutti i bandi nel settore di propria competenza, nelle più importanti competizioni regionali, nazionali, europee ed internazionali con il risultato di veder approvati ben 14 nuovi progetti (della durata da uno a tre anni), di cui molti come capofila, per un importo totale di oltre 4 milioni e 270 mila euro. Progetti gestiti negli anni successivi rispettando tempistiche e regole di ingaggio.

Il 2020 è stato un anno particolare anche per la cooperazione decentrata torinese. La pandemia ha costretto a ripensare alle modalità di realizzazione dei progetti in corso e anche alla modalità di pensare alla nuova progettazione. Dopo una prima fase in cui ci si è limitati a richiedere proroghe progettuali, nella speranza di una rapida soluzione della pandemia, si è compreso che il Covid-19, che ha afflitto in tempi diversi i partner internazionali della Città di Torino, non avrebbe avuto rapida soluzione e pertanto ci si è dedicati alla riprogettazione delle attività in corso e a progettare in modo nuovo le azioni presentate ai vari bandi a cui la Città ha partecipato: un incremento delle attività online (sia di natura contenutistica che organizzativa), il ricorso ai social media come strumento di dialogo, il rafforzamento di steering committee online, sono solo alcuni degli espedienti individuati. Il risultato è nella resilienza del partenariato e della progettualità.

Il 2020 ha visto un incremento di progettazione, l'ufficio ha partecipato ai bandi aperti presentando progetti per circa 5 milioni di euro. Al momento ne risultano approvati due.

Anche da remoto la cooperazione resiste, sia nella sua dimensione istituzionale che progettuale. Dal punto di vista organizzativo, le attività di cooperazione decentrata sono gestite dall'ufficio Cooperazione Internazionale e Pace, che nel 2016 era parte di un autonomo settore e contava 15 dipendenti (cui si aggiungevano i dipendenti dell'area Relazioni Internazionali) e nel 2021 è arrivato a 10 dipendenti. Nel 2016-2018 l'ufficio ha operato all'interno del Gabinetto della Sindaca, da dicembre 2018 ad oggi nella Divisione Decentramento, Appalti, Pari Opportunità, Servizi e poi Divisione Decentramento, Servizi Culturali, Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità - Area Giovani e Pari Opportunità.

Nello specifico riassumiamo di seguito i maggiori obiettivi raggiunti:

1) Attività normativa

- COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Deliberazione «Programmazione delle attività di Cooperazione Internazionale e Pace della Città di Torino 2017-2021. Approvazione delle linee guida. Priorità tematiche» approvata il 21 novembre 2017.

Con tale Delibera si indicano priorità tematiche, aree di intervento e partenariato per lo sviluppo.

2) Applicazione di criteri trasparenti per l'assegnazione di contributi, come previsto dal Regolamento comunale 373

I contributi erogati dall'ufficio Cooperazione hanno avuto sempre natura straordinaria perché i relativi bandi erano promossi nel quadro di progetti di cooperazione internazionale o ECG che predisponessero linee guida e assegnavano risorse. Le cifre indicate in calce sono incluse (e non aggiuntive) a quelle complessive dei progetti menzionati nella parte 3 di questo report. Al di là di indirizzi e risorse le modalità di individuazione dei beneficiari e rendicontazione è stata sempre effettuata nel rispetto del Regolamento contributi della Città di Torino.

Contributi assegnati 57.653,50 euro

2019: € 9.700,00; Progetto ricette del dialogo - contributi straordinari nel quadro del progetto AICS interamente finanziati da AICS - Bando approvato con Delibera mecc. n. 2017 05320/001 del 5 dicembre 2017. NUMERO PROGETTI cofinanziati dal Bando Ricette del Dialogo: 5.

2020: € 13.353,50 Food Wave - prima fase.

2021: € 35.000,00 (stanziamento) Food wave - seconda fase (procedura da avviare - contributi straordinari nel quadro del progetto europeo Food Wave). NUMERO PROGETTI che si prevede di cofinanziare nel quadro del bando Food Wave: circa 10.

3) Protocolli d'intesa siglati con Enti-Istituzioni-Associazioni *Fondati sulla reciproca collaborazione tra la Città e i vari Enti - Istituzioni, Associazioni interessati in un'ottica di collaborazione per lo svolgimento delle attività peculiari ai vari ambiti.*

Due sono i più rilevanti accordi sottoscritti redatti e approvati in questo mandato con il supporto dell'ufficio: l'accordo con il Consorzio ONG Piemontese (coordinamento di secondo livello) e l'accordo con gli atenei piemontesi per l'Atlante del cibo. Entrambi non comportano oneri di spesa per l'ente ma si segnala che i due protocolli siglati in questo mandato non pongono obblighi di natura finanziaria in capo all'Amministrazione ma costituiscono accordi quadro nel cui orizzonte si iscrivono progetti ad hoc.

In riferimento alle quote associative dovute sulla base di pregresse convenzioni e protocolli, si è proceduto a una progressiva valorizzazione delle medesime mettendo a disposizione degli enti partecipati servizi e sede, in questo modo si garantisce la sostenibilità di adesione alle medesime nel tempo pur abbattendo i costi vivi fissi annuali.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

1) COP ACCORDO QUADRO DI PARTENARIATO TRA LA CITTÀ DI TORINO E IL CONSORZIO DELLE ONG PIEMONTESE PER LA PROMOZIONE SUL TERRITORIO TORINESE DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE, DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE (Delibera 00889-2019). Nessun onere di spese se non legato ai progetti e messa a disposizione di spazi

2) PROGETTO TORINO CITTÀ DEL CIBO. PROTOCOLLO DI INTESA: "COSTRUIRE INSIEME AZIONI E CONOSCENZA SUL SISTEMA DEL CIBO DI TORINO E DEL TERRITORIO METROPOLITANO". APPROVAZIONE (Delibera 03251-2019).

3) ASSOCIAZIONE «SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA HYDROAID». QUOTA ASSOCIATIVA (adesione con mecc. 2001 09274/050) - Quota associativa di 34.000,00 euro ogni anno dal 2017 al 2020; nel 2016 17.500,00 euro; dal 2021 quota valorizzata in servizi. TOTALE 119.500,00 euro.

4) Cocopa QUOTA ASSOCIATIVA PER EURO 51.915,78 di cui cash euro 19.187,02 DOVUTA DALLA CITTÀ DI TORINO AL COORDINAMENTO COMUNI PER LA PACE DELLA PROVINCIA DI TORINO. (Quota associativa annua). Delibera di definizione quota mecc. 2011 01052/113; Delibera annuale per la reiterazione. TOTALE 2016-2021: 115.122,12 euro.

5) RINNOVO CONVENZIONE 2017-2018 CON IL CENTRO PIEMONTESE STUDI AFRICANI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE. TRASFERIMENTO FONDI (2016 e 2017) - Euro 31.000,00.

	Cocopa	Hydroaid	CSA	COP	Atlante cibo	Totale
ACCORDI E QUOTE ASSOCIATIVE ENTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PACE 2016-2021	115.123,20	139.500,00	31.000,00	0	0	285.623,20

Tabella Quote associative 2016-2021

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Quote associative	51.687,92	69.187,92	53.187,02	31.500,00	60.874,04	19.187,92

4) Progettualità annuali realizzate - Cooperazione Internazionale

I progetti di cooperazione decentrata allo sviluppo costituiscono il principale strumento per mantenere relazioni istituzionali significative con le città partner con cui Torino è gemellata o ha accordi di cooperazione e per perseguire il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo locale sostenibile. Ogni progetto concorre a raggiungere l'Obiettivo 11 che costituisce sia un obiettivo in sé che la porta d'accesso per "localizzare" tutti gli altri obiettivi a livello locale.

In questo quinquennio, sono stati approvati, gestiti e rendicontati 32 progetti (23 di cooperazione decentrata e 9 di ECG) consentendo alla Città di introitare oltre 500 mila euro destinati alle corrispondenti spese progettuali.

Il valore complessivo dei progetti cui la Città è parte come capofila o partner è molto più elevato: oltre 25 milioni di euro, a dimostrazione dell'effetto domino positivamente innescato delle azioni di cooperazione internazionale. Effetto positivo per il nostro territorio, dove sono spese molte di queste risorse, e per la rete di relazioni che ci viene a costituire. Effetto domino che è tale non solo dal punto di vista delle risorse economiche ma anche di quelle partecipative e delle partnership pubblico private costruite attorno a queste iniziative: oltre 250 della cooperazione sia del territorio torinese che delle Città partner.

Progetti attivi nel 2016

Il 2016 è stato dedicato alla continuazione o chiusura di progetti già avviati e alla progettazione.

Per le spese di progettazione sono stati complessivamente accertati e impegnati euro 603.000,00 con 30.0 euro a titolo di cofinanziamento.

I progetti di cooperazione decentrata o territoriale

- SWM (Environmental protection and sustainable development: building local capacities on solid waste management in Myanmar)
- Pianificazione e prima attuazione di una rete di monitoraggio per la protezione delle risorse idriche sotterranee dell'area di Quetzaltenango (Guatemala)
- Programma PMSP Palestinian Municipalities Support Program con i progetti: *Renewable Energies for Palestine, Hebron Innovation Technopark, Bethlehem Smart Water, P.I.E.R.MA-rket - Plan of Innovation, Economy, Redevelopment and Management of Gross Market in Bethlehem, Enhancement and conservation of historical heritage in the Old City of Jerusalem through training and professional development of local youth*
- Rendere effettiva la tutela giuridica delle donne in Afghanistan (provincia di Badakhshan)
- Safe Health and Water Management in Lebanon
- Sustainable Urban Mobility Plan.

Progetti di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale

- JCVG (Jovens contra a violència de gênero)
- Food Smart Cities for development.

Progetti attivi nel 2017

Delibera di indirizzo, vinti 14 nuovi progetti per più di 4 milioni di euro (vedi sopra).

Per la parte Entrate, grazie ai progetti, l'ufficio ha introitato nel 2017 euro 1.039.901,71. Per la parte Spese, gli impegni collegati ad entrata sono stati di circa euro 804.083.000,00.

I progetti di cooperazione decentrata o territoriale

- Sustainable Urban Mobility Plan
- Programma PMSP Palestinian Municipalities Support Program con i progetti: Renewable Energies for Palestine, Hebron Innovation Technopark, Bethlehem Smart Water, P.I.E.R.MA-rket - Plan of Innovation, Economy, Redevelopment and Management of Gross Market in Bethlehem, Enhancement and conservation of historical heritage in the Old City of Jerusalem through training and professional development of local youth, Interdisciplinary Training in Conservation of Cultural Heritage
- NUR - New Urban Resources. Energia rinnovabile per Betlemme
- Rendere effettiva la tutela giuridica delle donne in Afghanistan (provincia di Badakhshan)
- PIQU (Pianificazione e prima attuazione di una rete di monitoraggio per la protezione delle risorse idriche sotterranee dell'area di Quetzaltenango - Guatemala)
- Mentor Il progetto Mentor (Mediterranean Network for Training Orientation to Regular migration)
- PAISM - Programma di appoggio all'impresa sociale e all'iniziativa migrante nelle regioni di Saint Louis, Louga e Thiès in Senegal finanziato dal programma
- Partenariato per uno sviluppo sostenibile fra Italia e Burkina Faso finanziato da Fondazioni for Africa Burkina Faso
- Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi ed ivoriani.

Progetti di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale

- "Partnership locali per il cambiamento globale"
- R&C (Recognize and Change).

Progetti attivi nel 2018

Per la parte Entrate, grazie ai progetti, l'ufficio ha accertato nel 2018 euro 2.158.640,16.

Per la parte Spese, gli impegni totali 2018 sono stati di circa euro 2.147568,05 provenienti da accertamenti 2018 e da applicazione dell'avanzo vincolato 2017 al bilancio 2018.

I progetti di cooperazione decentrata o territoriale

- Interdisciplinary Training in Conservation of Cultural Heritage

- Matching Fund - Partenariat pour le développement durable entre l'Italie et le Burkina Faso
- Meno scarti, più opportunità: l'economia verde al servizio delle PMI di Ouagadougou
- Mentor - Mediterranean Network for Training Orientation to Regular Migration
- NUR - New Urban Resources. Energia rinnovabile per Betlemme
- PAISIM - Programma di appoggio all'impresa sociale e all'iniziativa migrante nelle regioni di Saint Louis, Louga e Thiès
- Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi ed ivoriani
- Safe Health and Water Management Lebanon
- SUMP2
- Xarit - Amicizia tra i centri giovanili di Louga e Torino.

Progetti di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale

- Le nostre città invisibili. Incontri e nuove narrazioni del mondo in città
- Le ricette del dialogo
- Partnership locali per il cambiamento globale (Local Partnership for Global Change)
- Recognize and Change.

Progetti attivi nel 2019

Per la parte Entrate, grazie ai progetti, l'ufficio ha accertato nel 2019 euro 176.897,82 (169.797,82 della ueb 113 + 7100 ueb 95).

Per la parte Spese, gli impegni totali 2019 destinati ai progetti sono stati di circa euro 153.193,00 (184.393,89 ueb 113 -31500 ueb 113 di quote associative; +300 ueb 95) provenienti da accertamenti 2019 e mezzi propri destinati al cofinanziamento dei progetti.

I progetti di cooperazione decentrata o territoriale

- Meno scarti, più opportunità: l'economia verde al servizio delle PMI di Ouagadougou
- NUR - New Urban Resources. Energia rinnovabile per Betlemme
- PAISIM - Programma di appoggio all'impresa sociale e all'iniziativa migrante nelle regioni di Saint Louis, Louga e Thiès
- Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi ed ivoriani
- Safe Health and Water Management Lebanon
- SUMP2
- Xarit - Amicizia tra i centri giovanili di Louga e Torino.

Progetti di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale

- Le nostre città invisibili. Incontri e nuove narrazioni del mondo in città
- Le ricette del dialogo
- Recognize and Change.

Progetti attivi nel 2020

Per la parte Entrate, grazie ai progetti, l'ufficio ha accertato nel 2020 euro 558.703,11.

Per la parte Spese, gli impegni totali 2020 sono stati di circa euro 490.988,88 (551.862,92 - quote associative 60.874,04) provenienti da accertamenti 2020 e/o reimputazioni e/o fpv e/o quote di cofinanziamento.

Durante il lockdown si è progettato per 5 milioni di euro, è stato approvato un progetto (Mentor 2) del valore di 300.000.00 euro.

I progetti di cooperazione decentrata o territoriale attivi sono i seguenti:

- Diaspora in action. Mobilitazione della diaspora senegalese per la sensibilizzazione sulla migrazione irregolare
- Meno scarti, più opportunità. L'economia verde al servizio delle PMI di Ouagadougou
- NUR - New Urban Resources. Energia rinnovabile per Betlemme
- PAISIM. Programma di appoggio all'impresa sociale e all'iniziativa migrante nelle regioni di Saint Louis, Louga e Thiès
- SUMP 2. Sustainable Urban Mobility Plan 2
- Xarit. Amicizia tra i centri giovanili di Louga e Torino
- Village et Quartiers. Musica, teatro ed artigianato tra Louga e Torino.

I progetti di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale

- Food Wave. Sostegno alle giovani cittadine e cittadini nella lotta per il clima
- Metti in circolo il cambiamento
- Recognize and Change

Progetti attivi nel 2021

Per la parte Entrate, grazie ai progetti, l'ufficio prevede di accertare nel 2021 euro 800.000.

Per la parte Spese, gli impegni totali 2021 previsti per i progetti di circa euro 800.000.

I progetti di cooperazione decentrata o territoriale

- Diaspora in action. Mobilitazione della diaspora senegalese per la sensibilizzazione sulla migrazione irregolare
- Meno scarti, più opportunità. L'economia verde al servizio delle PMI di Ouagadougou

- Mentor 2
- NUR - New Urban Resources. Energia rinnovabile per Betlemme
- SUMP 2. Sustainable Urban Mobility Plan 2
- Xarit. Amicizia tra i centri giovanili di Louga e Torino
- Village et Quartiers. Musica, teatro ed artigianato tra Louga e Torino.

I progetti di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale

- Food Wave. Sostegno alle giovani cittadine e cittadini nella lotta per il clima
- Metti in circolo il cambiamento
- Recognize and Change

Valore di ogni singolo progetto nella sua complessità

	Periodo	Finanziatore	Valore complessivo del progetto (espresso in euro)
COOPERAZIONE DECENTRATA			
Pianificazione e prima attuazione di una rete di monitoraggio per la protezione delle risorse idriche sotterranee dell'area di Quetzaltenango (Guatemala).	2013-2016	Ato3	32.000,00
SUMP (2015-2017)	2016-2017	EU	884.325,99
SUMP 2	2018-2022	AICS	86.849,47
SWM	2013-2016	EU-DGCS	900.000,00
NUR	2018-2021	AICS	1.880.996,42
Xarit	2018-2020	2018-2020	27.046,01
Village et Quartiers	2019-2021	Regione Piemonte, Compagnia San Paolo	25.480,00
Safe health and water management Lebanon	2014-2019	UNDP-ATO3	500.000,00
Rendere effettiva la tutela giuridica delle donne in Afghanistan (provincia di Badakhshan)	2014-2017	DGCS	260.000,00
Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi ed ivoriani	2017-2018	Fami	623.185,00
PAISIM	2017-2020	AICS	1.999.050
Pier Market (2015-2017)	2015-2016	PMSP	202.350,00
BSW (2014-2017)	2014-2017	PMSP	900.000,00
Renep (2014-2016)	2014-2017	PMSP	580.156,00

Htec	2014-2015	PMSP	248.027,50
Antica Farmacia	2015-2016	PMSP	197.122,59
Betania (Interdisciplinary Training in Conservation of Cultural Heritage)	2017-2018 PMSP	PMSP	212.429,20
MATCHING FUND Parténariat pour le développement durable entre l'Italie et le Burkina Faso	2017-2021	Fondazioni 4 Africa	100.000,00
Diaspora in Action	2017-2021	UE	278.671,00
Mentor 1	2017-2018	UE	526.231,54,
Mentor 2	2021-2023	UE	1.500.000,00
Meno scarti più opportunità l'economia verde al servizio delle PMI di Ouagadougou - Burkina Faso	2017-2021	UE	1.333.348,40
PACE ED ECG			
JCVG (Jovens contra a violència de gênero)	2013-2016	Eu	764.898,00
Food smart cities	2014-2016	Eu	2.683.087,06
Partnership locali per il cambiamento globale (Local partnerships for Global Change)	2018	Eu	6.000,00
Recognize and Change	2017-2021	Eu Aics	2.461,731,00
Ricette del Dialogo	2018-2019	AICS	463.234,08
Metti in circolo il cambiamento	2019-2020	AICS	657.828,73
Food Wave	2020-2023	EU	7.771.040,85
Le nostre città invisibili. Incontri e nuove narrazioni del mondo in città	2017-2019	AICS	555.244,20
Start-up e Partenariati territoriali per un percorso comune	2021-22	Fami	657828,73
32 PROGETTI	2016-2021	Finanziatori regionali, nazionali, europei, internazionali	25.955.821,73

Risorse impiegate per *Progetti annualmente*

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA	603.000,00 accertati e 630.000,00 impegnati	Accertati euro 1.039.901,71 di cui impegnati 804.083.000	2.158.640,16 accertati per euro 2.147.568,05 impegnati	euro 176.897,82 di accertamenti per 153.193,00 spesi	558.000,00 accertati di cui 490.000 spesi	800.000,00 di accertamenti e corrispondenti impegni
Valore complessivo dei progetti attivi nell'anno di riferimento (vedi elenco sopra)						

5) Eventi e manifestazioni

L'ufficio Cooperazione Internazionale e Pace non organizza grandi eventi ma piccoli eventi collegati a progetti e realizzati spesso nel quadro di eventi della Città (si pensi ai seminari o presentazioni di libri al Salone del Libro, Terra Madre, Vendemmia in Città) o in Italia (Exco 2019 la fiera della cooperazione internazionale, Roma) o nelle Città partner di progetti (Betlemme, Bucarest, Jaen) o piccoli eventi legati all'attività istituzionale di supporto al Gabinetto della Sindaca (convegno organizzato in memoria delle vittime del Bardo con Psicologi per i Popoli nel 2017). Le spese per tali iniziative sono incluse in quelle progettuali; le spese sostenute a titolo di cofinanziamento ai progetti o per le iniziative istituzionali ammontano complessivamente a euro **70.301,82,00**.

IMPEGNATO 2021 (AGGIORNAMENTO 23 APRILE 2021): 9.500,00 euro

IMPEGNATO 2020: 8.500,00 euro

IMPEGNATO 2019: 920, 40 euro

IMPEGNATO 2018: 33.881,40 euro

IMPEGNATO 2017: 6.500 euro

IMPEGNATO 2016: 11.000 euro.

Ecco alcune delle principali iniziative organizzate nel quadro delle attività istituzionali e progettuali.

2016

Azioni di sensibilizzazione e disseminazione sul territorio dei risultati di progetto (Salone del Libro, Cinemambiente, Biennale dell'Architettura (Venezia), Terra Madre)

Festival internazionale del giornalismo Alimentare

Convegno Internazionale: Il primo aiuto psicologico negli attacchi terroristici. Le esperienze a Parigi e Tunisi organizzato in occasione del Primo anniversario del Bardo con Psicologi per i Popoli

2017

Consiglio comunale aperto bilaterale Torino-Quetzaltenango organizzato per celebrare il ventennale del gemellaggio tra le due Città

Meeting locale del Summit delle Diaspore

Presentazione, al Salone del Libro 2017, del libro *Verso la Turin Food Policy* e della pubblicazione *Cibo, Spazi urbani e cittadini*

VIII Congresso AISU tenutosi a Napoli

Convegno promosso dalla Rivista di diritto costituzionale Diritti Regionali, tenutosi a Roma Tre

Quarto Forum mondiale dello sviluppo economico locale, promosso dall'UNDP, a Praia,

Capoverde Festival internazionale del giornalismo Alimentare

Convegno Internazionale promosso da IPES Food

Seminari pubblici promossi in Città dal Master in Food Law & Finance attivato dallo IUC (International University College)

Con il Museo Nazionale del Cinema Fondazione Maria Adriana Prolo, proiezione del film " *Noi Neri*" per il lancio del progetto PAISIM con le Associazioni della diaspora senegalese

Kick off meeting progetto Recognize and Change.

2018

Conferenza Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo, Novità e futuro: Il mondo della Cooperazione Italiana, Roma, 24-25 gennaio 2018

Kick off del progetto NUR

XXXI Salone Internazionale del Libro, Città del Mondo e cittadinanza globale. La cooperazione internazionale della Città di Torino, Torino, 14 maggio 2018

Ecumenica, Immigrazione, Accoglienza e Diritti, Torino, 3 dicembre

2018 Eventi progetto Mentor.

Food:

- Atlante del Cibo, Il Diritto al cibo: dall'universale, al nazionale, al locale, verso politiche urbane del cibo. Riflessioni a confronto tra Messico e Italia, Torino, 19 gennaio 2018
- Ipes Food, EU Food And Farming Forum - Sessione Building Integrated Food Policies at the Local Level, Bruxelles, 29 maggio 2018
- Milan Urban Food Policy Pact, 4th annual Gathering & Mayors Summit, Tel Aviv-Yafo, 3-4 settembre 2018
- Terra Madre/Salone del Gusto 2018, La democrazia alimentare per il cambiamento: cooperazione decentrata e patti urbani sul cibo, 23 settembre 2018
- Grapes in Town/La Vendemmia in Città, Il Vino e la birra della solidarietà. Diritto al cibo e diritti interculturali, Palazzo Carignano 19 ottobre 2018
- Sit Study Abroad & Conservatoria delle cucine mediterranee, Programme - Rethinking Food Security: People, Agriculture and Politics, Palazzo Civico 22 novembre 2018.

Tra i principali eventi internazionali organizzati da Torino all'estero, con i partner locali, nel quadro di queste progettualità:

a) International conference del progetto Recognize and Change (Jaen).

2019

I progetti di ECG al SALONE DEL LIBRO 2019 (Torino, Maggio 2019)

I progetti di cooperazione ed ECG di Torino a EXCO, IL SALONE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ITALIANA (Roma, Maggio 2019)

R&C e Le nostre città invisibili per Intercultural cities Consiglio d'Europa, Torino (Giugno 2019) Le ricette del dialogo a Portici di Carta, Torino (Torino, Ottobre 2019)

Nur e Mentor al TIEF (Torino, Novembre 2019)

Let it Light di Nur a PARATISSIMA (Torino, Novembre 2019)

Due i principali eventi internazionali organizzati da Torino all'estero, con i partner locali, nel quadro di queste progettualità:

a) International conference del progetto Recognize and Change (Sinaia-Bucarest, Settembre 2019)

b) Hackaton di selezione delle startup NUR e partecipazione alla cerimonia di accensione dell'Albero di Natale della Città di Betlemme (Betlemme, Dicembre 2019).

2020

19 Gennaio, la Speciale relatrice del Diritto al cibo Hilal Elver incontra la Municipalità e le associazioni del cibo torinesi

29-30 Settembre, Presentazione del libro bianco di Paisim (webinar)

30 novembre-3 dicembre, International conference di Recognize and change (Webinar)

Dicembre 2020, Le conferenze locali di Recognize and change (3 Webinar)

Dicembre 2020, Food Wave a Terra Madre (Webinar)

Dicembre 2020, I Webinar sulla governance energetica - Progetto NUR.

2021

Gennaio - Marzo: Le conferenze locali di Recognize and change (3 Webinar)

Febbraio - Marzo: I Webinar sulla governance di NUR

Marzo: Food Wave a Terra Madre (Webinar)

Aprile: Verso gli stati generali della cooperazione internazionale

Giugno: International conference NUR

Luglio: International workshop NUR

Autunno: Cinemambiente per Food Wave.

6) Principali provvedimenti assunti in relazione all'emergenza COVID-19 nell'anno 2020

Le attività progettuali non sono state sospese, ma sono riorganizzate in modalità online (es i webinar di Recognize and change e NUR) o attraverso l'individuazione di attività differenti (ad esempio promozione di video contest sulle tematiche di sostenibilità ambientale e di contrasto alla violenza e discriminazione in luogo di attività formative nelle scuole o rivolte alle e ai giovani).

Sono state annullate le attività di missioni in entrata e in uscita, attese le misure di restrizione alla mobilità internazionale previste dalle normative di tutti i paesi partner. Atteso che le spese per missioni sono sempre collegate ad entrate progettuali, il risparmio su questa attività ha permesso di riconvertire, previa approvazione del finanziatore, le spese di viaggio in spese per azioni di sostenibilità (ad esempio: acquisto di ulteriori pannelli fotovoltaici per Betlemme, realizzazione di kit didattici sui temi del contrasto alle discriminazioni e violenze per Recognize and change).

Per i progetti è stata chiesta una proroga sempre concessa vista la natura eccezionale e straordinaria della pandemia.

Non si è arrestata la progettazione. Il 2020 ha visto un incremento di progettazione anche nel primo lockdown durante il quale l'ufficio ha partecipato ai bandi aperti presentando progetti per circa 5 milioni di euro. Al momento ne risultano approvati due.

RIEPILOGHI

I valori del 2021 sono stimati sulla base delle previsioni di accertamento e o impegno; quelli degli anni contabili precedenti sulla base dell'accertato e impegnato definitivi.

1) Tabella Quote associative 2016-2021

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Quote associative	71.000,00	51.687,92	53.187,92	53.187,92	30.127,92	19.187,20

2) Tabella Progetti 2016-2021

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA Valore complessivo dei progetti attivi nell'anno di riferimento (vedi elenco sopra)	603.000,00 accertati e 630.000,00 impegnati	Accertati euro 1.039.901,71 di cui impegnati 804.083.000	2.158.640,16 accertati per euro 2.147.568,05 impegnati	176.897,82 euro di accertamenti per euro 153.193,00 impegnati	558.000,00 euro accertati di cui circa euro 490.000 (481.888,88) spesi	800.000,00 euro di accertamenti e corrispondenti impegni

Tabella 3) Risorse destinate ai piccoli eventi di sensibilizzazione 2016-2021

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Piccoli eventi di sensibilizzazione e diffusione di una cultura della cooperazione decentrata (cofinanziamento alle attività progettuali)	11.000,00	6.500,00	33.881,40	920,40	8.500,00	9.500,00

Tabella riepilogativa spese quinquennio 2016-2021

	2016-2021	2016-2021	TOTALI
	Mezzi propri	Collegati a entrata	
1) Convenzioni, quote associative, accordi	285.623,20		
2a) Spese per piccoli eventi istituzionali e per attività di documentazione, formazione e disseminazione risultati dei progetti (spese effettuate a titolo di cofinanziamento)	70.301,82		
4) Progetti di cooperazione, pace, ECG		5.016.732,93	
Totale	355.925,02	5.016.732,93	5.372.657,95

Tabella riepilogativa prospetto entrate/spese quinquennio 2016-2021

	Entrate (Accertato)	Spese (Impegnato)
Mezzi di bilancio 2016-2021 (quote associative e attività di cofinanziamento ai progetti)		355.925,02
Progetti 2016-2021	5.336.438,00	5.016.732,93
TOTALE	5.336.438,00	5.372.657,95

Dai prospetti emerge che le spese da progetti sono ampiamente coperte alle corrispondenti entrate (lo scarto tra maggiori entrate e minor spese progettuali può esser dovuta al fatto che alcuni finanziatori, come la Commissione Europea, riconoscono le spese di personale dipendente come apporto monetario; vanno inoltre tenute in conto le variabili contabili, connesse ai fondi reimputati o allocati in fpv).

◆ PERIFERIE E BENI COMUNI

Le attività perseguite durante il quinquennio 2016/2021 sono state principalmente contraddistinte da due programmi di rigenerazione urbana finanziati entrambi per la maggior parte con risorse esterne, ottenute a seguito della candidatura a bandi nazionali ed europei.

Il primo, di carattere più tradizionale e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per Euro 14.351.363, è il progetto AxTO Azioni per le Periferie Torinesi, mentre il secondo il progetto Co-City, centrato sull'applicazione della nuova strumentazione di diritto amministrativo legato alla gestione condivisa dei beni comuni, ha ottenuto un finanziamento di 4.071,025 Euro dall'UE nell'ambito delle Innovative Urban Action.

Per entrambi i progetti i dossier di candidatura sono stati preparati nel 2016 e hanno vinto i rispettivi bandi nei primi mesi del 2017.

AxTO ha coinvolto moltissimi Servizi della Città, oltreché finanziatori privati. Le 44 azioni hanno costituito un quadro di programma integrato centrato sul concetto di manutenzione. 21 azioni hanno riguardato il capitale infrastrutturale (asse 1), dalle 38 scuole su cui si è intervenuti, ai 70.000 mq di strade e marciapiedi mantenuti, agli 84.800 mq di verde (parchi ed aree residuali) e 694 alberi piantati 349 alberi abbattuti e 2616 alberi potati, alle 10 aree gioco ristrutturate. In particolare si è concluso il recupero delle aree industriali intorno alla Dora con il completamento del Parco Dora.

L'asse 2 sulla Casa ha permesso l'acquisto dal demanio, nell'ambito del federalismo demaniale, di 18 alloggi da destinare ad emergenza abitativa e, in collaborazione con ATC, alla ristrutturazione di 1095 alloggi ERP.

L'asse 3 ha invece promosso l'imprenditoria, in particolare quella di tipo innovativo attraverso le diverse misure sono state finanziate 56 imprese.

L'asse 4, relativo agli aspetti culturali, ha permesso di intervenire in molteplici ambiti, a partire dal tessuto associativo, fino alla realizzazione del museo a cielo aperto nel Parco Dora relativo alla memoria industriale. Anche nella scuola sono state potenziate le iniziative legate, in particolare, agli studenti in difficoltà, con l'obiettivo di diminuire i livelli di dispersione scolastica. L'acquisto del Bibliobus ha dotato la città di un servizio, prima assente e fortemente innovativo.

Infine con l'asse 5, welfare e comunità, si sono promosse molte iniziative legate alla "partecipazione" dei cittadini e delle cittadine. Significativo ad esempio il coinvolgimento dei detenuti nelle operazioni di cura dello spazio pubblico e l'apertura dello sportello contro la violenza sulle donne.

Il programma è poi stato costantemente accompagnato dall'apertura di due sportelli in sede fissa e due sportelli mobili, che hanno aiutato nell'interazione con la cittadinanza, sia relativamente alle attività del programma, ma anche come punto di ascolto diffuso.

Con il progetto CO-CITY la Città ha sperimentato l'avvio di una diffusa attività di co-progettazione e co-gestione dei beni comuni urbani insieme con le organizzazioni della cittadinanza attiva e del terzo settore, come strumento di rigenerazione urbana e inclusione sociale.

Il progetto, realizzato in partenariato con la rete cittadina delle Case del Quartiere, con l'Università di Torino e con l'ANCI, ha avuto inizio nel 2017, si è concluso nel 2020, ed è stato finanziato complessivamente per 5,1 milioni di euro (di cui l'80 per cento dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) nell'ambito dell'iniziativa europea Urban Innovative Action (UIA), che sostiene progetti

innovativi di sviluppo urbano sostenibile. Con il progetto CO-CITY Torino è stata una delle 18 vincitrici del primo bando UIA, a cui hanno partecipato 378 città europee.

Grazie al progetto CO-CITY nel 2017 è stata avviata una consultazione pubblica, prevista dal Regolamento comunale (n. 375) sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato nel 2016, con l'obiettivo di raccogliere proposte di collaborazione e sperimentare e diffondere azioni innovative per la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado o sottoutilizzati, la realizzazione di azioni inclusive di cura e fruizione collettiva, la costruzione di nuovi contesti di collaborazione e fiducia reciproca tra cittadinanza e Amministrazione Pubblica, specie nelle aree più fragili della città.

Le Case del Quartiere sono state l'attore-chiave del processo partecipativo di definizione delle proposte e di supporto alla co-progettazione, che ha coinvolto complessivamente, tra il 2018 e il 2020, più di 300 organizzazioni (associazioni, comitati, gruppi informali, terzo settore, etc.) e circa 90 funzionari e dirigenti di 24 diversi Servizi e Circoscrizioni della Città.

La conclusione del progetto è costituita dall'avvio, purtroppo segnato dai pesanti effetti della pandemia e dell'emergenza sanitaria, di più di 50 patti di collaborazione diffusi sul territorio cittadino, che regolamentano:

- la cura di spazi pubblici e aree verdi;
- la co-gestione di cortili scolastici;
- la promozione di attività sportive e all'aperto;
- l'animazione socio-culturale, l'integrazione e la partecipazione;
- il welfare di comunità a sostegno di soggetti socialmente fragili;
- il protagonismo giovanile.

Gli interventi infrastrutturali più significativi realizzati dal progetto CO-CITY sono:

- la riqualificazione dell'ex stabilimento Lancia di Via Cumiana, che ha consentito l'avvio del progetto CUMIANA15 e la gestione condivisa di un nuovo spazio ibrido (edificio aperto / piazza coperta) per la realizzazione di azioni ed eventi socio-culturali;
- la riqualificazione del FALKLAB, ex mensa scolastica, da molti anni centro giovanile motore di iniziative e progetti per il quartiere Falchera;
- la riqualificazione dell'edificio circoscrizionale di Via Foligno per la realizzazione del progetto BEEZANAM, community hub al servizio del quartiere;
- la riqualificazione di sei cortili scolastici;
- altri interventi di riqualificazione di spazi pubblici e aree verdi.

Il progetto ha inoltre dato avvio all'ATTREZZOTECA, una "biblioteca delle cose" gestita dalla Fondazione Cascina Roccafranca che prevede il prestito gratuito di attrezzature e utensili (tagliaerba, sistemi audio-video, gazebo portatili, bici-cargo, etc.).

Nell'ambito del programma Co-City in collaborazione stretta con uno dei partner (l'Università di Torino) è stato rivisto il e ridefinito il quadro procedurale e normativo inerente il tema dei beni comuni, che ha condotto all'approvazione del nuovo Regolamento in materia di governo dei beni comuni della Città di Torino nel gennaio 2020, uscendo dalla fase sperimentale con un testo tra i più innovativi sul territorio nazionale.

Oltre alle attività complementari, nel quinquennio è stato inoltre consolidato il progetto Torino Spazio Pubblico, che vede oltre 1000 volontari impegnati in attività di piccola manutenzione del verde e dell'arredo urbano in spazi proposti dai volontari.

P O - ai la i a li i

Con il secondo semestre del 2020 A TO ha portato a termine tutti i 44 interventi previsti dal dossier di candidatura presentato nell'agosto del 2016 e contenuti nella Convenzione sottoscritta dalla Città con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 6 marzo 2017. Sono stati tre anni e mezzo significativi per la Città che ha, grazie ai fondi del bando, ripreso in modo rilevante ad attivare quelle politiche di rigenerazione delle periferie che avevano contraddistinto la fine degli anni '90 e i primi anni del primo decennio del 2000.

In sintesi si può affermare che il programma A TO

1. ha raggiunto gli obiettivi prefissati in tempi da considerare ragionevoli;
2. ha dimostrato l'importanza, nei programmi di rigenerazione urbana, di affiancare interventi materiali e interventi immateriali, in un'ottica di progettazione integrata;
3. ha dimostrato come la PA possa organizzarsi su progetti anche attraverso coordinamenti interdipartimentali, in grado di fornire notevole valore aggiunto agli interventi settoriali.

- pa i P li

scuole oggetto di interventi di manutenzione straordinaria per messa in sicurezza e miglioramento delle condizioni igienico sanitarie (azioni dalla 1.01 alla 1.09) e interventi di riqualificazione delle aree antistanti 4 complessi scolastici, per rendere più sicuri gli accessi (azione 1.0).

40 strade interessate da manutenzione per complessivi 10.000 mq (azione 1.09) e installazione di 116 nuove stazioni di bike e sharing per complessivi 116 cicloposteggi.

5 aree residuali riqualificate (azione 1.10), 10 aree gioco rinnovate e manutenzione delle alberate con potatura di 2616 alberi, messa a dimora di 694 piante e abbattimento di 94 (azione 1.1).

16 mercati rionali interessati da piccoli interventi di manutenzione ordinaria (azione 1.11) e 2 mercati coperti soggetti a manutenzione straordinaria (azione 1.12)

Manutenzione del Palazzetto dello Sport Ruffini (azione 1.13) e del suo impianto base con realizzazione di 2 campi da calcetto e 1 area fitness e due piscine (azioni 1.14 e 1.15).

Manutenzione straordinaria di 4 strutture per l'assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona (azioni 1.16 e 1.17) e del mausoleo della Felia Rosin (azione 1.19).

Completamento dell'ultimo lotto di Parco Dora con intervento su circa 50.000 mq (azione 1.21) e contestuale realizzazione del parco culturale Iron Valle (azione 4.06).

- a a

Interventi di messa a norma sicurezza degli impianti tecnologici su 1095 alloggi di ATC (azione 2.01) e realizzazione di impianti antincendio su 12 edifici di edilizia residenziale pubblica di ATC (azione 2.02) e acquisizione di 15 alloggi al patrimonio della Città destinato all'emergenza abitativa.

- a mm i

Azioni di supporto e sostegno per 50 nuove attività economiche innovative con i progetti Facilito TO e Living Lab (azione 3.02) e di 10 start up che hanno sperimentato nuovi servizi in grado di soddisfare bisogni sociali e favorire processi di inclusione sociale, rigenerazione e rivitalizzazione di aree urbane a rischio degrado (azione 3.03).

- la l a

19 i progetti innovativi in ambito sociale e culturale selezionati dal bando contributi di € 1.000.000 rivolto ad associazioni ed altri soggetti no profit (azione 4.01)

6 le sottoazioni attivate dai servizi educativi per favorire processi di inclusione scolastica, successo formativo e di contrasto alla dispersione rivolti alle e ai minori nella fascia di et 6 16 anni (azione 4.02).

5 i cortili scolastici aperti in orario e tra scolastico (azione 4.0), 6 aree adiacenti le scuole oggetto di interventi di riqualificazione progettati con alcuni studenti di 5 scuole superiori e 2 centri giovanili (azione 4.04)

Attivazione del servizio bibliobus (azione 4.05) con 6 soste alla settimana. 9 le nuove iscrizioni e 16.506 i documenti presi in prestito.

- m i pa ipa i

2 sportelli fissi e 2 sportelli mobili attivati dal Servizio di Assistenza tecnica e di accompagnamento sociale del Progetto (azione 5.01).

2 i tirocini e tra curricolari e 2 i cantieri di lavoro temporaneo avviati come forme di sostegno economico temporaneo; 4 i detenuti per i quali sono stati attivati tirocini di inclusione sociale (azione 5.05).

9 i soggetti beneficiari di contributi economici erogati a favore di progetti per l'attuazione di azioni innovative finalizzate a diffondere conoscenza di opportunit e informazione presso la popolazione giovanile con l'ausilio delle nuove tecnologie di comunicazione (azione 5.06)

Apertura del Centro per le Famiglie Mirafiori Nord "Alloggio 4" (azione 5.0) al quale si sono rivolti nel periodo 201 2019 915 adulti e 210 bambini.

Con il progetto "Mai più sole" apertura di due sportelli di ascolto per e con le donne (azione 5.0) in arriera di Milano e avvio di un servizio di informazione, sensibilizzazione per la prevenzione ed il contrasto della violenza sulle donne.

AxTO
(al legge Aperta)



**Azioni per le
periferie torinesi**

AGOSTO 2016 La Città di Torino presenta la candidatura al Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie con il **Progetto AxTO – Azioni per le periferie Torinesi**.

GENNAIO 2017 Su 120 Enti Locali **Torino si classifica all'8° posto** aggiudicandosi un contributo di circa 18 mln per la realizzazione del Programma costituito da 44 interventi suddivisi in 5 Assi.

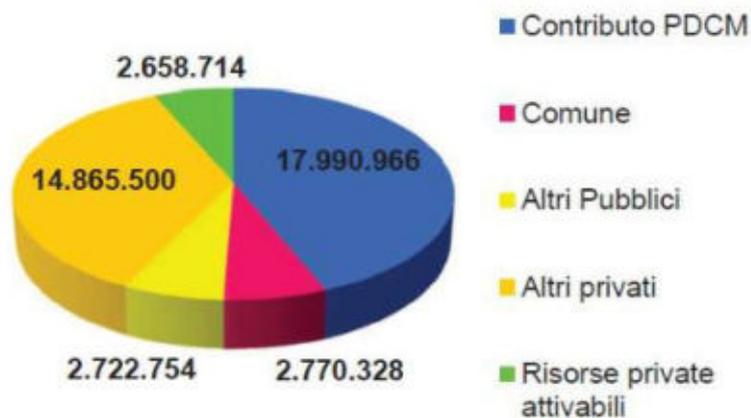
MARZO 2017 Viene firmata la Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

GIUGNO 2017 Avvio del Progetto con l'apertura dei primi cantieri.



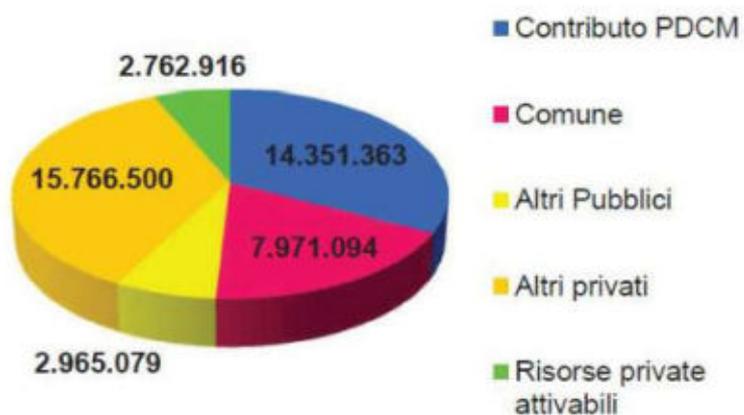
Il Programma che si propone ha un valore complessivo di **41 mln** e ottiene un **contributo di 17.990.966.**

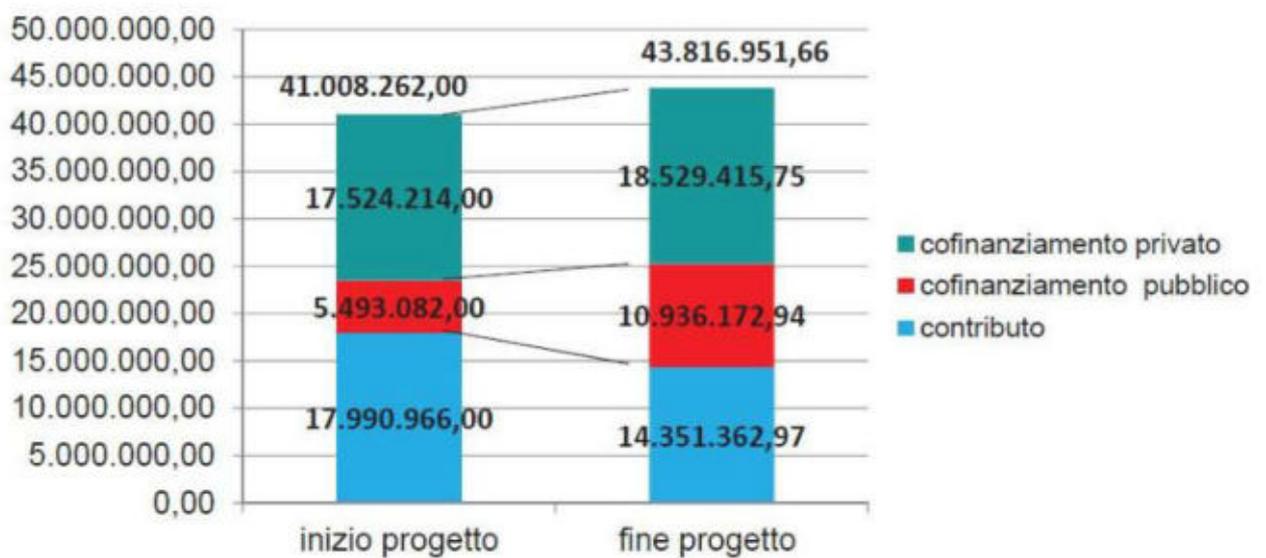
RISORSE PREVISTE NEL PROGETTO



Il progetto si chiude con un valore complessivo finale di quasi **44 mln** di euro di cui **14.351.363 di contributo** e un **cofinanziamento** della Città di **7.971.094**.

RISORSE UTILIZZATE





PATTI DI COLLABORAZIONE (www.comune.torino.it/benicomuni)

CIRCOSCRIZIONE 1

- **“Edicola Spaccio di cultura” - Piazza della Repubblica** - Rete Italiana di Cultura Popolare - portineria di comunità
- **Giardino di via Giulio, via Giulio 14** - Associazione Cleanup
- **Piazza Arbarello, P.za V. Arbarello** - Associazione Cleanup
- **“Adozione della scuola”, via Giulio 30** - Asilo nido e scuola dell’infanzia, gruppo informale di genitori

CIRCOSCRIZIONE 2

- **“WOW” - Via Onorato Vigliani 102** - Fondazione di Comunità Mirafiori Onlus, Coldiretti, Associazione Parco del Nobile, Comunità degli Impollinatori Urbani
- **“Legami: cibo di comunità”, via Negarville 8** – AICS Comitato Provinciale di Torino, Associazione ARIS APS
- **“Un pit stop lungo la pista”, Colonnetti-Vallere** - Associazione 1+nel mondo e Circolo da Giau
- **“Dalla cascina al giardino: la Grangia vive!”**, **Giardino Morvillo, via Tripoli 10** - Associazione A.Me.Va., FormEduca, Gilda del Grifone, Centro Studi PANIS, gruppo informale di cittadine e cittadini, Commissione Quartiere Santa Rita, Associazione Commercianti via Tripoli nord
- **“Profumi, suoni e arte nell’orto”, via Fleming 20** - Nido d’infanzia I Puffi, gruppo informale di genitori, educatrici ed educatori
- **“Scuola di cittadinanza”, via Lanfranco, 2** - Scuola Secondaria di Primo Grado Alessandro Antonelli – Istituto Comprensivo Antonelli Casalegno, Associazioni SATORI e KI, INSONORA, POLARIS, A.S.D.C. SPORTIDEA-CALEIDOS, Gruppo adulti “intorno” alla scuola
- **“Scuola Infanzia Cento fiori”, via Pisacane, 71** - Scuola d’infanzia via Pisacane, gruppo informale di genitori

CIRCOSCRIZIONE 3

- **“CUMIANA15” - Via Cumiana 15** - Proponente Gruppo di Associazioni Ass. culturale Bloomingteam, UISP Torino, Longboard Crew Italia, Ideificio torinese
- **“Quartiere verde, colorato, vivo”, area pedonale via Dante Di Nanni** - Associazione popolare via Di Nanni
- **“CuriAMO Delpiano”, P.zza Del piano** - Comitato cittadini, AIAPP Piemonte, Volo 2006, ALA-Allievi Liceo Artistico, Cooperativa NEMO, BEST Board of European Student of Technology
- **Giardino Monte Asolone, via Monte Asolone 60** - Parrocchia di San Benedetto
- **“Nardris”, Corso Racconigi, via Luserna di Rorà 14** - Istituto Comprensivo Drovetti, Associazione Orti Alti, Associazione Parco del Nobile, Federazione italiana Tiro Arco -Comitato Regionale Piemonte, ASD Sporting Parella
- **Area verde via Spalato 9** – Chiesa Cristiana evangelica

CIRCOSCRIZIONE 4

- **Piazza Moncenisio** - Proponente Gruppo informale
- **“Cabina dell’Arte Diffusa”, Piazza Peyron** - Associazione culturale Tribù del Badnightcafé
- **“Piazza come estensione di casa”, Piazza Paravia** - Gruppo informale Amici di piazza Paravia
- **“Orti in Piazza”, P.zza Risorgimento** - Gruppo informale di cittadine e cittadini
- **“Viale della Frutta”, via Pietro Cossa 165** - Associazione Alta Parella
- **“360° di servizi intorno a te”, via Le Chiuse 66** - Associazioni Archimente, Stranaidea, Patchanka
- **Chiesa Sant’Alfonso De’ Liguori, via Netro 3** - Parroco Chiesa Parrocchiale
- **Campo Basket, via Bellardi 11** - Condominio via Bellardi, civici 107-109-111-113-115
- **Giardino Faà di Bruno, via Le Chiuse 40** - Comitato civico spontaneo Giardini Faà di Bruno

CIRCOSCRIZIONE 5

- **Fontana Spina Reale - via Stradella** - Comitato "Quelli della Spina di via Stradella"
- **“Ai confini della realtà”, via Reiss Romoli 49/bis** - Museo del Fantastico e della Fantascienza, Associazione culturale Immagina
- **Via Ponderano, via Ponderano 20** - Associazione Sportiva Dilettantistica Il Campetto
- **“Entra in S.Ci.A”, via Sospello 131/a** - Associazione SanTourin
- **“Semi di libertà”, Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, via Aglietta 35** - Associazione Jonathan
- **Giardino Lucento, via Oglianico** - Gruppo volontario Civico Lucento
- **“Hortus Conclusus”, via Nole 48** - Associazione Innesto
- **“BeeOzanam”, via Foligno 14** - Associazioni Orti Alti, Pigmenti, Minollo, Coop. Sociale Meeting Service, European Research Institute Onlus
- **Scuola Infanzia Francesco De Panis - via Ala di Stura 23** - Scuola d’Infanzia F. De Panis, Associazione Altroconto, gruppo informale genitori
- **“Scuola in Verde”, via Sospello 64 e via Michele Coppino 147** - Asilo Nido La Nidiata e Scuola Infanzia Vittorio Veneto, Associazioni: Asiv, Comitato Genitori, Enjoy, Commissione Scuola-Famiglia, Comitato Genitori Nido

CIRCOSCRIZIONE 6

- **“Un quartiere per amico”, via Mascagni/Corso Taranto** - Associazione Sportiva Dilettantistica F.Marino, F.C.A., Unicorn Style
- **“Barriera si-cura!”, via Leoncavallo, ingresso ex CEAT** - Associazione ACMOS
- **El Barrio, strada Cuorgnè 81** - Centro di protagonismo giovanile
- **“Avanti, l’ultimo non chiuda la porta!”, via degli Abeti 13** - FalkLab2, Gruppo di associazioni e cittadini “Tavolo 13”

- **In Barriera è sempre primavera”, via Pertengo 10** - ASD Marchesa
- **“Pocket Park on my road”, via Mottalciata** - Gruppo informale di cittadine e cittadini
- **“Verde e colore in via Agliè”, via Agliè** - Gruppo informale di cittadine e cittadini
- **Giardino via Vittime di Bologna angolo via Damiano Chiesa** - Comitato Civico La Barca, Associazione Commercianti La Barca
- **Strada Settimo, via Damiano Chiesa** - Associazione Commercianti La Barca
- **“Coltiviamo la comunità”, Corso Taranto 160** - Centro Interculturale, Action Aid, Associazioni Janela, M.A.I.S., RE.TE ONG, Vie d’Incontro S.C.S.ONLUS
- **“Affetto Serra”, via degli Abeti 13** - Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci, CISV Solidarietà

CIRCOSCRIZIONE 7

- **Civico Zero - Via Mameli 3** - Associazione Save the children
- **#piantiamole Corso Belgio ang. Via Mongrando 135** – Cooperativa Animazione Valdocco CADD ArtCadd, Libreria Thérèse
- **Giardini Madre Teresa di Calcutta, Corso Vercelli** - Gruppo Calistenico URBAN BEAST
- **Protagonisti di Piazza, Giardino M. Ferraro via Cigna-Corso Ciriè** - Cooperativa Sociale Mirafiori SCS ONLUS
- **“Due angoli del bello a Porta Palazzo”, P.zza Don Albera e via Noè 6** - Associazione Fuori di Palazzo
- **Giardino via Modena, via Modena 30** - Condominio via Modena 30
- **Monumento Grande Torino, corso Novara 135** - Circolo Soci Torino FC 1960
- **CooXagire, via Bologna 77** - Istituto Comprensivo Ilaria Alpi, Educadora ONLUS, Fondazione A. Colonetti, A.R.Q.A., Centro come noi “Sandro PERTINI”, Associazione A.M.E.C.E., EDIT, Atelier Heritage, Associazione SUMISURA APS, Polisportiva Ganghi, CIFA ONLUS, gruppo informale di cittadine e cittadini
- **Scuola dell’Infanzia Chagall, via Antonio Cecchi 2** - Scuola dell’Infanzia Marc Chagall, Ass. Genitori Insieme, Istituto professionale Albe Steiner
- **Scuola Primaria De Amicis, via Masserano 4** - IC Regio Parco, Ass. Vicolo Grosso, Gruppo spontaneo di cittadine e cittadini “Da Margherita a Dora passando per Oddone”, Cantabile ONLUS, Associazione culturale ORME, Comitato Beni Confiscati Libera Piemonte ONLUS
- **“Aperta-mente giardino”, via Deledda 9** - Scuola d’Infanzia G. Deledda, Nido d’Infanzia “Il Girasole”, Commissione Scuola Famiglia G. Deledda

CIRCOSCRIZIONE 8

- **“GiardinoCristino”, via Madama Cristina 138/a** - Cooperativa Sociale Crescere Insieme, Scuola d’infanzia Cellini, RAF diurna Il Puzzle, gruppo informale di cittadine e cittadini
- **“Il borgo di tutti”, piazza Zara** - Gruppo giovani Piazza Zara-UISP Torino
- **“Semi di Bellezza”, via Campana 32** - MAIS ong, Donne per la difesa della società civile

- **Piazzetta Tiepolo, via Tiepolo-Corso Galileo** - Associazione Cleanup
- **Aiuola Ginzburg, piazza Donatello** - Gruppo informale di cittadine e cittadini
- **Piazza F. Gabotto, piazza Gabotto** - Triciclo, Associazione culturale Liberi Pensatori Paul Valery, Associazione Aporti Aperti, Educativa domiciliare minori, Cooperativa Paradigma, gruppo informale di cittadine e cittadini
- **Parco della Rimembranza, strada della Vetta Maddalena 174** - Associazione Nazionale Alpini
- **MAU, corso Unità d'Italia 40** - Museo dell'Automobile di Torino
- **Parco di San Vito, strada S.Vito-Revigliasco 185** - Cittadino attivo

◆ DECENTRAMENTO

Le linee programmatiche per la Città di Torino 2016-2021 introducono una visione di città in cui si considera la partecipazione di cittadini e cittadine un valore e un obiettivo delle proprie azioni. Nel quinquennio 2016/2021 sono stati seguiti gli indirizzi proposti.

Nello specifico si riassumono i maggiori obiettivi raggiunti:

Attività normativa

Revisione del Regolamento Comunale n. 374 “Regolamento del decentramento” e suo adeguamento allo Statuto della Città; inserito tra i principali obiettivi del Programma di governo per la Città di Torino 2016-2021 e ricompreso nel Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020-2022, il nuovo Regolamento risponde all’esigenza di rafforzamento del ruolo delle Circoscrizioni come luogo di confronto e partecipazione, frutto di un importante lavoro di confronto con gli attori coinvolti (Assessorati, Consigli circoscrizionali, comitati spontanei). A tal fine il Consiglio Comunale, con Deliberazione 2019 01783/002 del 20 maggio 2019, ha istituito una Commissione Speciale per la revisione del Regolamento del Decentramento “sia sotto il profilo degli assetti istituzionali sia per quel che concerne la ridefinizione delle competenze, gli strumenti e le risorse necessarie per la loro attuazione”. Tale Commissione ha, in particolare, preso in esame le criticità degli accorpamenti prodotti dalla riforma 2015/2016. Il Regolamento precedente ridisegnava infatti un territorio a otto Circoscrizioni destinato a essere modificato nel 2021 in 5 Circoscrizioni, con la necessaria ridefinizione del sistema elettorale delle Circoscrizioni. Nonostante le linee programmatiche si impegnassero a proseguire con il processo di accorpamento delle Circoscrizioni la Commissione ha deciso di non procedere con il disegno regolamentare che prevedeva l’articolazione del Decentramento cittadino in 5 Circoscrizioni, mantenendo l’attuale ripartizione poiché i principi di efficienza organizzativa e razionalizzazione finanziaria che si erano voluti perseguire nella precedente riforma, non hanno fatto emergere rilevanti risparmi, causando problematiche organizzative e amministrative e la significativa diminuzione della rappresentanza politica nei territori, l’allontanamento dei cittadini dalla cosa pubblica. Il nuovo dispositivo regolamentare disciplina anche il modello istituzionale della Giunta, facendo un passo indietro rispetto alla riforma del 2015, e prevedendo nuovamente che sia composta dal Presidente e da sei Coordinatori. Il mantenimento degli attuali quattro Coordinatori non è stato infatti considerato adeguato ai carichi di lavoro. Le modifiche del regolamento del Decentramento, in armonia coi principi statutari cittadini, tendono ad armonizzare elementi importanti quali: l’aggiornamento giuridico-normativo, l’ottimizzazione delle competenze in ambito decentrato, la salvaguardia della tradizione storica della partecipazione cittadina, mantenendo e sviluppando i servizi offerti ai cittadini dalle sedi circoscrizionali. Sono state introdotte le “Consulte di Quartiere” quale strumento di consultazione e proposta alle Circoscrizioni, costituite da cittadini che si fanno promotori del processo partecipativo interrogando attivamente l’Amministrazione, con un approccio teso allo sviluppo di comunità. È stato modificato il quadro delle competenze circoscrizionali e le materie più complesse sono state centralizzate per garantire una gestione organica ed unitaria.

Con il processo di revisione del Regolamento si è inteso migliorare il quadro organizzativo e amministrativo, ponendo rilevante attenzione alla partecipazione cittadina e ai servizi offerti.

Nel nuovo Regolamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2020 (mecc. 2020 02270/002), esecutiva dal 30 novembre 2020, è stato introdotto il linguaggio di genere.

Potenziamento delle funzioni dell'URP

In particolare prosegue l'esperienza dello "Sportello Più" (Polifunzionale, Integrato, Unico), punto polifunzionale a Mirafiori Sud, Circoscrizione 2, per l'erogazione di servizi in accordo con l'I.N.P.S., con l'offerta di supporto a chi ha difficoltà ad accedere a canali telematici, riscontrando apprezzabile interesse e gradimento da parte dei cittadini.

La Circoscrizione 2 ha aderito al progetto Vi.De. del CSI Piemonte ed è stato attivato lo Sportello Virtuale e Servizi Online - Sportello Più Virtual Desk, grazie al quale i cittadini possono prenotare appuntamenti in videochiamata. L'appuntamento virtuale rende possibile la condivisione e lo scambio di documenti fruendo dei classici sistemi di conference. È possibile: ricevere informazioni su lavoro, turismo, tempo libero, leggi, tasse, corsi, scuola, tributi comunali, modulistiche varie, presentare segnalazioni o suggerimenti; prenotare locali circoscrizionali o impianti sportivi. Sono attivi i servizi: "borsellino elettronico" per il pagamento dei servizi scolastici; Punto INPS per richiedere visure di documenti o estratti contributivi; servizio di prenotazione della Carta d'Identità Elettronica.

Durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 le otto Circoscrizioni hanno collaborato attivamente, con i vari Servizi interessati, per:

- la distribuzione dei buoni spesa alimentari, rivolti a nuclei familiari in condizioni di difficoltà dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, con l'attivazione di call center dedicati,
- il piano di distribuzione delle mascherine della Regione Piemonte.

Attività di comunicazione - Utilizzo di strumenti digitali

L'attività di comunicazione istituzionale è stata implementata con nuove modalità di partecipazione: diretta streaming video e pubblicazione on-line dei lavori Consiliari; digitalizzazione e pubblicazione di atti amministrativi.

◆ ATTIVITÀ CIMITERIALI

In questi anni l'Area Partecipazioni Comunali, attraverso il proprio ufficio attualmente denominato Cimiteri e Vigilanza Organismi Partecipati, ha svolto una serie di attività volte a monitorare l'attività della propria società in house AFC Torino Spa, soggetto gestore delle attività cimiteriali, e a regolare i propri rapporti con i numerosi interlocutori, aziende e cittadini, che a vario titolo si sono interfacciati con gli uffici dell'Area. Ai fini della presente relazione, si individuano, per semplicità, 4 direttrici di azione lungo cui si è sviluppata l'attività del settore e se ne vanno a illustrare gli sviluppi negli ultimi anni.

1) GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ AFC TORINO

Nei confronti della società AFC Torino Spa, le attività dell'Area hanno principalmente riguardato:

- a) Verifica del rispetto del **contratto di servizio**, attraverso le seguenti azioni:
 - adempimenti trimestrali conseguenti alla quantificazione del canone, nelle sue componenti attive (fisse e variabili) e passive (welfare operativo);
 - tariffario;
 - gestione rapporti con Ufficio Funerali della Città e dell'Azienda;
 - risposta a quesiti di AFC;
 - verifica dell'attività di AFC al fine di garantire il controllo analogo con l'organizzazione di incontri trimestrali con il management della società in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale 2018 00208/064;
 - verifica normativa trasparenza e anticorruzione;
 - adempimenti successivi all'attività di inventario beni mobili e immobili condotta nel corso del 2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del vigente contratto di servizio.
- b) Adempimenti trimestrali connessi all'incasso delle tariffe di affido delle ceneri e di quota parte delle tariffe di estumulazione.
- c) Analisi dei rapporti di debito e credito tra Comune e AFC in sede di riconciliazione ai sensi dell'art. 11 co. 6 lett. j) D.Lgs. 118/2011.
- d) Predisposizione di relazioni per l'analisi del bilancio e del budget della società in occasione delle assemblee in cui è prevista approvazione di tali documenti.
- e) Gestione attività relativa a subentri, nuove concessioni e concessione reparti speciali (a comunità religiose) in carico all'ufficio Attività Cimiteriali (Area Partecipazioni Comunali).
- f) Adempimenti relativi al welfare operativo e alla riscossione del canone: i dati per il 2020, sono i seguenti:
 - per il I semestre: in totale € **122.959,88**, di cui € 85.035,11 per il welfare e € 37.924,77 per anticipazioni in conto comune;
 - per il III ed il IV trimestre: € **63.981,22** (di cui € 28.796,51 per il welfare e € 35.084,71 per anticipazioni in conto comune) e € **83.983,35** (di cui € 49.150,63 per il welfare e € 34.832,72 per anticipazioni in conto comune);
 - relativamente alle componenti attive del canone per il servizio cimiteriale, i dati per il 2020 includono sia la parte fissa pari ad euro 1.445.000,00 che la parte variabile per complessivi euro 3.212.471,00.

2) SERVIZIO TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE (INDIGENTI)

Con determinazione dirigenziale n. 118 del 27/03/2018 (mecc. 2018 01115/064), esecutiva dal 30/03/2018, è stata approvata l'indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto funebre comunale ai sensi degli artt. 59, comma 1, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il periodo 04/06/2018 - 03/06/2021. Con successiva determinazione dirigenziale 2018 03636/005 del 30 agosto 2018, esecutiva dal 19 settembre 2018, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva alla Società Cooperativa Sociale Barbara B s.c.s. per il periodo di 36 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, avvenuta in data 17 ottobre 2018.

Si è reso quindi necessario procedere all'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio in questione. La procedura di gara è attualmente in fase di espletamento.

La spesa per il 2020 è stata di euro **187.750,85** (nel 2019 era stata di 104.449,67 euro) per un totale di **369** funerali (225 nel 2019).

FOCUS COVID-19: Dai dati sopra riportati risulta evidente come la situazione emergenziale in atto dovuta alla pandemia di COVID-19 abbia seriamente impattato sul normale svolgimento del servizio in oggetto. Il concessionario del servizio ha evidenziato, alla luce dell'elevata crescita della mortalità legata all'epidemia e all'esaurimento delle scorte di cofani e di altri strumenti necessari all'esecuzione del contratto, la necessità di rivolgersi a fornitori diversi per l'approvvigionamento e di procedere a una conseguente variazione al rialzo dei prezzi del materiale utilizzato per il servizio. La situazione, molto critica nel periodo marzo - maggio 2020, è progressivamente tornata ai livelli pre-epidemici nei mesi estivi, con conseguente ritorno del concessionario al precedente fornitore. Il trend degli ultimi mesi del 2020 e dei primi mesi del 2021, tuttavia, evidenzia come la situazione non sia ancora del tutto normalizzata, con un aumento sostenuto dei trasporti funebri legati all'epidemia, essenzialmente in ragione dell'aumento del numero di decessi. Nella fase emergenziale di lockdown, sono stati messi a disposizione due punti di commiato laici nei piazzali d'ingresso dei cimiteri maggiori, per permettere un ultimo saluto al feretro da parte delle famiglie.

3) SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Il servizio è stato affidato tramite procedura di gara n. 18/2014 alla ditta ILVC, a far data dal 5 agosto 2014 e fino al 4 agosto 2024. La stipulazione contrattuale è avvenuta poi il 23 dicembre 2014. Con determinazione dirigenziale mecc. 2015 41043/064 del 10 marzo 2015 la durata della concessione è stata ridefinita al 31 dicembre 2024. Con successiva determinazione dirigenziale mecc. 2017 42987/064 del 14 luglio 2017 la scadenza della concessione è stata ridefinita al 3 aprile 2028.

Nel nuovo affidamento sono stati, inoltre, previsti controlli più strutturati sull'esecuzione delle attività, da effettuarsi da parte di personale in carico all'Area.

L'entrata da canone per il 2020 è stata pari a euro 940.565,00.

4) ALTRE CONVENZIONI E ATTIVITÀ (2020)

a) Convenzione tra la Città di Torino e l'Azienda Sanitaria Locale TO1 di Torino per la gestione delle attività di deposito di osservazione e obitoriali.

Con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2018 06738/064 del 18/12/2018, esecutiva dal 06/01/2019, veniva approvato il nuovo schema di convenzione triennale tra la Città di Torino, l'ASL Città di Torino e la società AFC Torino Spa, relativamente alla gestione dei servizi connessi al funzionamento dell'obitorio cittadino presso il Cimitero Parco per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021. Per il rimborso spese collegato all'attuazione della convenzione lo stanziamento è pari a € 480.000,00 l'anno. La nuova Convenzione è stata estesa alla società AFC Torino Spa per consentire, oltre all'ordinaria gestione

dell'obitorio, di avvalersi delle strutture e del personale dell'ASL Città di Torino per esigenze di formazione e per la gestione di problematiche comuni legate all'operatività cimiteriale.

Nel 2020 è stato liquidato il corrispettivo relativo alle spese rendicontate per l'anno precedente, pari a euro **449.170,60**.

La scadenza della presente convenzione è prevista per il 31.12.2021.

b) Affidamento servizio pubblico locale di cremazione

Nel corso del 2020 gli uffici dell'Area Partecipazioni Comunali hanno continuato il lavoro di approfondimento circa l'affidamento del servizio pubblico locale di cremazione. Con la deliberazione del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2014 (mecc. 2013 03916/002), la Città di Torino ha espresso la volontà di procedere con una gara ad evidenza pubblica. Con **deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2020 00590/064 del 18/2/2020**, la Giunta Comunale ha deliberato di procedere alla valutazione degli impianti concessi a Socrem e dei relativi impianti asserviti al servizio, demandando al Servizio No Profit e Cimiteri l'attuazione della necessaria procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un Advisor per il servizio di valutazione patrimoniale degli stessi, sulla base delle indicazioni approvate dalla deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2013 03916/002, nonché per la redazione del PEF da allegarsi alla relazione di cui all'articolo 34 commi 20 e 21 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito nella Legge 221/2012, rinviando a successivi provvedimenti l'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di cremazione, sulla base della valutazione così ottenuta.

Atteso che l'art. 1, c.1 e c.2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, stabilisce che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*, l'Area ha ritenuto di sondare il mercato al fine di individuare un soggetto adatto per cui procedere con l'affidamento diretto del servizio di advising. Attualmente sono in corso le interlocuzioni per l'individuazione del soggetto.

c) Revisione annuale delle tariffe

A causa del prolungarsi dell'emergenza epidemiologica denominata COVID-19, la Città di Torino, considerato l'aumento delle situazioni di disinteresse dei familiari motivato da difficoltà economiche e sentito il gestore dei servizi cimiteriali, ha ritenuto di modificare le percentuali di sgravio indicate nella deliberazione del Consiglio Comunale del 28 luglio 2014 (mecc. 2014 03049/024), avente ad oggetto *"Indirizzi per l'esercizio 2014 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni e altre materie simili"*, ridefinendole nel modo seguente:

- a) Prima fascia: Euro: 0 - 13.000 = 50%
- b) Seconda fascia: Euro: 13.001 - 17.000 = 40%
- c) Terza fascia: Euro: 17.001 - 24.000 = 30%

Nello stesso provvedimento si approvava la possibilità di effettuare il pagamento delle tariffe di subconcessione in forma dilazionata, tenuto conto delle disagiate condizioni economiche della famiglia, distribuendone il periodo nel seguente modo 0-13.000 per 36 mesi, 13.001,00 -17.000 per 24 mesi, 17.001-24.000 per 12 mesi, secondo le modalità definite con Deliberazione della Giunta Comunale del 9 dicembre 2014 (mecc. 2014 00643/064). La Città, quindi, andando incontro alle esigenze delle famiglie, talvolta in difficoltà a liquidare in un'unica soluzione il corrispettivo di subconcessione, ha rimodulato le fasce di rateizzazione introducendo una quarta fascia di ISEE, e così in particolare:

- a) 0-13.000 per 36 mesi,
- b) 13.001,00 -17.000 per 24 mesi,
- c) 17.001-24.000 per 12 mesi,
- d) 24.001 -38.000 per 6 mesi.

d) Concessione area alla Chiesa Evangelica Valdese

In ottemperanza all'art. 100 del Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR 285/1990) e dell'articolo 31 del Regolamento 264 del Servizio Mortuario e dei Cimiteri della Città, che ha istituito reparti speciali separati per la sepoltura di persone professanti un culto diverso da quello cattolico (Deliberazione del Consiglio Comunale del 14 gennaio 2013 mecc. 1205781/064, esecutiva dal 28 gennaio 2013), la Città ha concesso in uso alla Chiesa Evangelica Valdese di Torino per la durata di 99 anni un'area all'interno del Cimitero Monumentale di mq. 1.173,56 dietro pagamento di specifico canone annuo.

ALTRE CONVENZIONI E ATTIVITÀ (ANNI PRECEDENTI)

Negli anni precedenti sono state affrontate alcune tematiche che sono andate ad impattare sull'operatività cimiteriale e sulle relazioni tra la Città, la Società AFC Torino e la cittadinanza. A titolo esemplificativo, si indicano:

- revisione della disciplina degli avvicinamenti dei loculi;
- ricognizione per le modifiche da apportare al regolamento dei cimiteri e la revisione delle tariffe:

2017

Riduzione tariffa "Istruttoria affidamento/dispersione ceneri extra cimitero" parificata a "Dispersione Roseto", ovvero da € 715,82 a € 238,06;

2019

Illuminazione votiva, incremento alla sola tariffa di abbonamento annuale pari a € 1 IVA esclusa;
Tombe Famiglia, dato che l'applicazione tout court del tariffario ordinario (per singolo loculo/celletta moltiplicato per gli anni di concessione con valorizzazione dell'area antistante dove presente) aveva portato alla determinazione di un canone fuori mercato, si stabilisce che al canone così calcolato si applica un abbattimento del 25%;

2020

Fasce ISEE, rimodulazione delle fasce di rateizzazione introducendo una quarta fascia di ISEE per il pagamento delle tariffe di subconcessione in forma rateizzata.

Fasce ISEE, rimodulazione delle fasce di rateizzazione, incrementando le percentuali di sgravio per venire incontro alle difficoltà economiche delle famiglie, passando dalla riduzione 40%, 30% e 20% alla riduzione 50%, 40% e 30%.

- Attività di concessione a titolo oneroso alle comunità romena e ortodossa di un'area all'interno del Cimitero Parco per l'edificazione di un edificio di culto e la sepoltura dei fedeli;
- approvazione del progetto esecutivo e aggiudicazione di gara per il memoriale dei caduti della ThyssenKrupp;
- avviata nel 2017 prassi di bandire ogni anno, prima della Commemorazione dei Defunti, un bando per richiedere di manifestare l'interesse alla realizzazione di attività culturali nei cimiteri cittadini sia nei giorni di ricordo dei Defunti che durante tutto l'anno successivo, mettendo a disposizione una parte della quota del capitolo Eventi del bilancio di AFC;
- tavolo di confronto sul piano regolatore del Cimitero Monumentale, in collaborazione con la Commissione per la qualità delle opere cimiteriali;

- l'ufficio Eventi e Valorizzazione di AFC in collaborazione con la Commissione per la qualità delle opere cimiteriali ha realizzato un Convegno internazionale nel 2019 e due cicli di seminari online nel 2020 e 2021;
- avvio gruppo di lavoro per la modifica del cerimoniale in occasione di eventi e anniversari (es. 27 gennaio, 25 aprile, 2 novembre etc.) e coinvolgimento del Comitato Interfedi per la presenza di rappresentanti di confessioni diverse durante le cerimonie al cimitero;
- a seguito di un'attività di consulenza degli uffici di AFC, si è avviato un progetto di vicinanza alle famiglie in lutto con un gruppo di esperti della Fondazione Benvenuti in Italia, e con l'apertura di un primo sportello informativo-orientativo sul fine vita "Oltre", prevedendo di aprire un secondo sportello all'interno dei cimiteri;
- nell'ottica di valorizzazione culturale del Cimitero Monumentale e di attenzione ai bisogni non espressi dei visitatori e delle associazioni del territorio, si sono avviati: un progetto per la sistemazione di alcuni contenitori di sassi da apporre agli ingressi dei cimiteri ebraici e una progettazione per la realizzazione di una nuova area dedicata alle vittime del lavoro per trasformare l'attuale campo di inumazione in cellari;
- consolidamento del Progetto annuale "Visita ai propri cari" relativo al periodo di Commemorazione dei Defunti, per l'attività di volontariato dei Senior Civici e GXT;
- implementazione dell'attività di dialogo e coordinamento tra i Servizi coinvolti sulla materia: Servizi Civici, Partecipazioni comunali, Urbanistica, Edifici Municipali, Avvocatura;
- progettazione per la realizzazione di una sala del commiato all'interno degli spazi cimiteriali;
- progettazione per la realizzazione di un cimitero per gli animali vicino al Cimitero Parco;
- avvio dei primi due contratti, in applicazione del nuovo Regolamento dei Beni Comuni, per l'attività e l'onere di manutenzione ordinaria, per i Monumenti e lapidi del Grande Torino e il monumento funebre dedicato a Michele Buniva, sottoscritti dal Circolo Torino FC 1906 e dall'Ordine dei Medici con la nomina presso il Tavolo Tecnico Beni Comuni, della Responsabile della Valorizzazione dei cimiteri di AFC;
- attivazione dell'Art Bonus per sostenere la cura di un primo monumento funebre di proprietà della Città di grande rilevanza artistica e culturale, prevedendo uno specifico capitolo di bilancio che potrà essere utilizzato anche in futuro;
- con l'apertura del dialogo tra il Settore Cultura della Città e quello di Valorizzazione di AFC, l'organizzazione di MITO Settembre Musica ha inglobato annualmente nel calendario appuntamenti anche delle date nei cimiteri, mentre si sono consolidate le attività con Torino Spiritualità e Salone del Libro.

◆ ATTIVITÀ DI LIBERO SCAMBIO “BARATTOLO”

Nel giugno 2016, la gestione delle attività di vendita e scambio occasionale di oggetti usati era definita dal Regolamento della Città n. 316, affidata al concessionario Associazione Vivibalon e realizzata nelle giornate del sabato presso le aree del Canale Molassi e nelle giornate della domenica in via Monteverdi.

Il tema, che risponde alla necessità di minime forme di sussistenza e sostegno al reddito, non è altresì scevro da esternalità negative e da fenomeni di conflittualità locale nei due ambiti territoriali di svolgimento del libero scambio: a tale proposito la nuova Amministrazione ha inteso, fin da subito, affrontare la questione nell’ottica di politiche più ampie di inclusione e contrasto alla povertà urbana, attivando modalità diverse di svolgimento, anche legate alle tematiche ambientali e del riciclo, al percorso di riconoscimento delle professioni sviluppate nel percorso tra il recupero degli oggetti, il loro ripristino e l’esposizione senza limitarsi alla garanzia di minimizzazione degli impatti negativi.

Considerate le criticità succitate, nell’ottica di rinnovare le forme di gestione attraverso lo strumento della rifunzionalizzazione di spazi urbani e di una possibile rotazione in molteplici aree, nel novembre 2016, alla scadenza della concessione, sono state deliberate le linee guida, i criteri e le modalità per l’individuazione del nuovo concessionario, svincolando l’affidamento dalla definizione preventiva delle aree interessate. La successiva procedura ad evidenza pubblica ha avuto l’obiettivo di selezionare il progetto più adeguato alle esigenze della Città e si è conclusa a gennaio 2017 con l’affidamento all’Associazione Vivibalon di una concessione della durata di un anno. Nel febbraio 2017 si è provveduto all’aggiornamento del quadro normativo di riferimento con l’approvazione del Regolamento Comunale n. 378. A gennaio 2018 l’Amministrazione ha nuovamente deliberato le linee guida per l’individuazione del concessionario, prorogando contestualmente di 6 mesi, ai sensi dell’art. 106 del Codice degli Appalti, D. Lgs. 50/2016, la scadenza del contratto con il concessionario uscente: al termine della procedura la gestione dell’attività è stata affidata all’Associazione Vivibalon per due anni.

Nel contempo il Servizio Rigenerazione Urbana ha mappato le aree che possono contenere in sicurezza le attività di libero scambio individuandone 25 tra cui Via Carcano.

Nell’aprile del 2017 l’Amministrazione ha deliberato il piano di utilizzo dell’isolato compreso tra via Varano/via Carcano/via Ravina/via Nievo-Poliziano, individuando tra le destinazioni d’uso dell’area di proprietà dell’Amministrazione l’opportunità di ospitare le attività di libero scambio (cd. “Barattolo”). Quindi verificate le caratteristiche di funzionalità e idoneità è emerso che in via Carcano è possibile disporre di 400 stalli per i partecipanti.

Il trasferimento del “Barattolo” è stato effettuato in due fasi: la prima fase nella primavera del 2017 ha interessato le attività svolte la domenica in via Monteverdi, la seconda, a partire da gennaio 2019, quelle del sabato svolte al Canale Molassi, anche in considerazione di una riduzione importante dell’area utilizzata dagli espositori prodotta dall’inizio di un cantiere di SMAT e dagli interventi di manutenzione straordinaria delle strade di Borgo Dora.

La decisione di trasferire l’attività di libero scambio svolto nella giornata di sabato da Canale Molassi a via Carcano ha tenuto in considerazione i risultati positivi della sperimentazione maturata nelle giornate domenicali, soprattutto in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti, la vicinanza delle due aree, la presenza di mezzi di trasporto pubblici, la minor presenza di elementi conflittuali di vicinato, la minor complessità logistica lavorando su di una area. Ricordiamo che questi indirizzi erano già previsti dalle Delibere 2015 03957/070 e 2016 02148/070 che ipotizzavano lo spostamento delle attività di libero scambio dalle precedenti localizzazioni sperimentali in via Monteverdi e Canale Molassi. Si è scelto di non proseguire sullo spazio precedentemente individuato in via Basse di Stura di proprietà di Iren-Energia in quanto troppo lontano dall’area di riferimento e con pochi trasporti pubblici adeguati. È comunque evidente a tutte e tutti che lo spostamento delle attività del sabato dal Canale Molassi all’area di via Carcano ha avuto oggettive difficoltà dovute al forte radicamento al territorio da parte degli espositori e alla derivante resistenza al cambiamento. Al fine di scongiurare possibili questioni di ordine pubblico e fenomeni di abusivismo, l’Amministrazione ha affrontato le criticità con l’attivazione, a maggio 2019, di un percorso condiviso di analisi e di fattibilità, coordinato dalla Prefettura nell’ambito della Conferenza Permanente - Sezione 2 “Attività produttive e sviluppo economico”, con il coinvolgimento del concessionario, delle Associazioni e dei Comitati maggiormente rappresentativi delle esigenze dello specifico contesto socio-economico. La concertazione avviata ha portato alla firma congiunta di un Verbale di Intesa in merito alle azioni necessarie per raggiungere l’obiettivo del trasferimento, nel rispetto delle esigenze e delle condizioni di sicurezza di espositori, fruitori e cittadini, e alla istituzione di una cabina di regia per l’attuazione, il monitoraggio e la verifica delle diverse fasi del processo, compiuto effettivamente nell’autunno 2019. Nel novembre 2019 la Città ha ritenuto di aggiornare il quadro normativo con l’approvazione del vigente Regolamento n. 390 - *Gestione dell’attività di scambio e vendita occasionale di oggetti usati*.

La diffusione della pandemia da Covid-19 nel 2020 ha portato alla sospensione del “Barattolo” per lunghi periodi anche consecutivi, nel rispetto delle norme nazionali e locali per la prevenzione del contagio: la Città ha di conseguenza provveduto con i necessari atti al ripristino dell’equilibrio economico-finanziario della concessione, perturbato dall’interruzione delle attività. Al momento l’attività è ripresa, sono incrementati i numeri degli espositori, dimostrandosi l’attività di libero scambio “Barattolo” come una delle possibili risposte alle difficoltà create dalla crisi pandemica, e si sono stabilizzati i visitatori/ici e utenti sia nelle giornate del sabato che nella domenica.

Nel marzo 2021 è stata avviata la nuova procedura per l'affidamento in concessione della gestione dell'attività, prorogando contestualmente a settembre 2021 la scadenza del contratto in essere, nelle more dell'individuazione del nuovo operatore e ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Dati relativi ai partecipanti:

1.700 espositori regolarmente iscritti a fronte di un flusso di 15.000 visitatori sulle due giornate.

Dati relativi alla raccolta differenziata di rifiuti:

Anno 2016

via Monteverdi - 24 Ton. mensili di indifferenziata (400 - 480 espositori)

Anno 2017

Canale Molassi - 12,5 Ton. mensili di indifferenziata (400 - 420 espositori)

Canale Molassi - 2 Ton. mensili di tessile differenziato

Canale Molassi - 1 Ton. mensile di carta, cartone differenziato

Canale Molassi - 550 libri riutilizzati attraverso il progetto Vivi Librun

via Carcano dal 23 Aprile 2017 (345 espositori)

9,5 Ton. mensili di indifferenziata

5 Ton. mensili di tessile differenziato

1 Ton. mensile di carta, cartone differenziato

450 libri riutilizzati attraverso il progetto Vivi Librun

Anno 2018

Canale Molassi - 12 Ton. mensili di indifferenziata (400 espositori)

Canale Molassi - 2 Ton. mensili di tessile differenziato

Canale Molassi - 1 Ton. mensile di carta, cartone differenziato

Canale Molassi - 850 volumi riutilizzati

via Carcano - dal 23 aprile 2017 (350 - 400 espositori)

8,5 Ton. mensili di indifferenziata

6 Ton. mensili di tessile differenziato

2 Ton. mensili di carta, cartone differenziato

750 libri riutilizzati attraverso il progetto Vivi Librun

Anno 2019/2020

I dati dei due anni sono stati uniti poiché nell'anno 2019

il sabato è stato trasferito in via Carcano da ottobre 2019 e nell'anno 2020 causa la pandemia da Covid-19 l'area di libero scambio è stata chiusa per parecchi mesi.

via Carcano - sabato e domenica (300 - 400 espositori)

20/22 Ton. mensili di RSU

12/13 Ton. mensili tessile differenziato

3,5/4 Quintali di plastica differenziata

5/6 Quintali di vetro differenziato

2/3 Ton. di carta / cartone differenziato

600/700 volumi recuperati con il progetto Vivi Librun



**INNOVAZIONE, SMART CITY,
PROGETTI EUROPEI**

**Assessore
Marco PIRONTI**

Premessa

Considerando il quinquennio 2016-2021 la Città di Torino si è affermata nel circuito internazionale delle città intelligenti grazie all'approccio di città laboratorio che l'Assessorato ha guidato con il supporto della Giunta. I servizi innovativi per i cittadini sono stati al centro di questo percorso di crescita ed evoluzione della strategia per la città del futuro, progettata con il cittadino al centro. Il periodo di mandato è stato contraddistinto da radicali cambiamenti di ordine politico, sociale ed economico, nonché investito da una pandemia di livello globale che ha posto l'accento sul bisogno di innovazione sociale e sul ruolo che le città hanno e avranno nel trainare l'inclusione digitale e sociale. Torino si è distinta per progetti di caratura internazionale in questo ambito e per la capacità di coniugare innovazione, sostenibilità e inclusione. Questi sforzi hanno permesso il raggiungimento di significativi traguardi a livello europeo come l'aggiudicazione del centro di eccellenza per l'innovazione sociale.

La contaminazione globale tra istituzioni, aziende e professionisti ha segnato questa epoca in termini di nuove spinte ed opportunità alla internazionalizzazione, colte anche da Torino per stringere nuovi legami strategici con reti dell'innovazione ed innovatori provenienti dai Paesi a più alto tasso di avanzamento tecnologico e della ricerca.

La trasformazione digitale ha accelerato in questi ultimi cinque anni, sia con riferimento a nuovi servizi, applicazioni e sistemi di comunicazione e interazione per utenti privati (cittadini) che per utenti business ed istituzionali.

Alla luce di questa panoramica di indirizzo si approfondiranno qui di seguito una serie di aspetti che ben rappresentano le 6 aree tematiche di maggior impatto delle attività di questo Assessorato.

Agenda:

1) CITTÀ LABORATORIO	2) SERVIZI INNOVATIVI PER CITTADINI
3) INNOVAZIONE SOCIALE	4) INTERNAZIONALIZZAZIONE
5) DIGITALE PER I CITTADINI	6) DIGITALE PER L'AMMINISTRAZIONE

1. CITTÀ LABORATORIO

1.1 TORINO CITY LAB

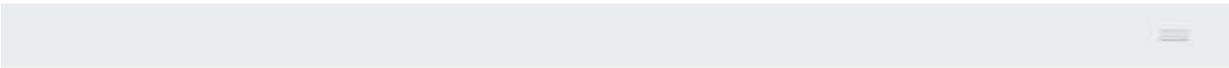
Torino City Lab (TCL) è l'iniziativa promossa dal Comune di Torino, Assessorato all'Innovazione, e sostenuta da un ampio partenariato locale multi-attore volta a supportare le imprese in attività di co-sviluppo e testing di soluzioni innovative di frontiera in condizioni reali sul territorio cittadino in risposta a sfide urbane.

City Lab è un modello di innovazione aperta e inclusiva che prevede una spinta al futuro che deriva dalla collaborazione pubblico-privata e dalla creazione di un solido ecosistema dell'innovazione "glocale", globale e locale insieme.

Con l'ambizioso obiettivo di posizionare Torino come uno dei nodi internazionali dell'innovazione e delle tecnologie emergenti, l'Amministrazione ha coniugato le esigenze di matrice urbana con le dinamiche europee e mondiali delle tecnologie esponenziali, che costituiscono presente e futuro delle smart city e del loro rapporto con cittadini e imprese del territorio.

TCL si basa su:

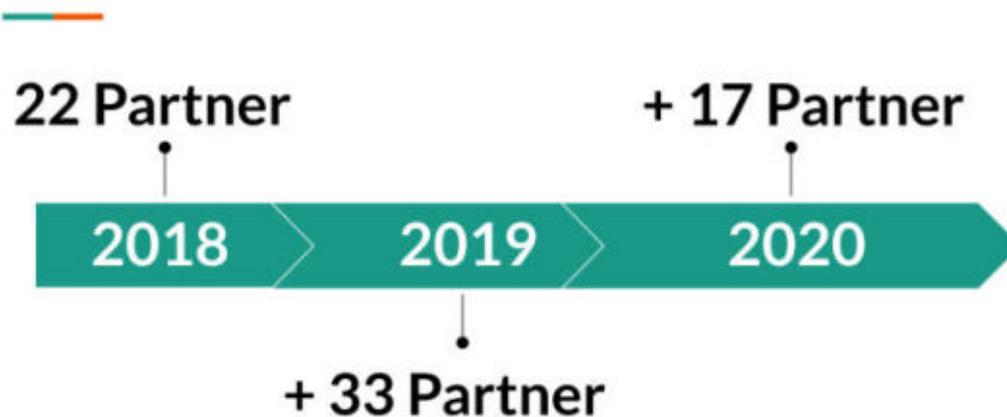
- Una piattaforma online di candidatura "libera" sempre aperta (in due versioni, italiano e inglese).
- "Call for Challenge" collegate a specifiche sfide urbane, aperte con cadenza periodica e con condizioni variabili che consentono la creazione di "laboratori tematici" di durata indicativa massima di 24 mesi. Ad oggi sono attivi 3 laboratori: il Laboratorio Internet of Things (c.d. Lab IoT); il Laboratorio Sharing & Circular Economy (c.d. Lab AXTO) e l'Edulab, il laboratorio di testing Edu.Lab sulle "Learning Technologies".
- Una procedura di istruttoria, valutazione e contrattualizzazione consolidata che si conclude nell'arco di massimo 60 gg (salvo casi complessi o per motivazioni non derivanti dall'ente) e prevede la sottoscrizione di "Contratti di sperimentazione" (c.d. Accordi di partnership) che dettagliano le condizioni di testing, a tutela di tutte le parti coinvolte.
- Una rete di referenti interni per l'innovazione individuati presso tutte le "Direzioni" dell'Ente, che vengono coinvolti nella fase di istruttoria e valutazione delle candidature.
- Una rete di circa 70 partner a supporto, suddivisi in categorie: Partner Industriali; Public Utilities; Soggetti del mondo della Ricerca e del supporto all'imprenditorialità; Reti e partner acceleratori internazionali, Venture Capital Media Partner.



72 PARTNER



Dettaglio: <https://www.torinocitylab.it/it/thanks-to/partners>



- Un sistema coordinato di attività di supporto al testing ed altre facilities, messe a disposizione dalla Città e dai partner, offerte a geometria variabile anche in funzione della tipologia di sperimentazione; di particolare rilievo la messa a disposizione di “aree di sperimentazione” dedicate a specifici ambiti tecnologici, fra cui: Doralab per la tecnologia dei droni; Circuito Smart Road per la sperimentazione di veicoli a guida autonoma; Edulab (presso la Scuola Drovetti) per le tecnologie per l’education; Laboratorio Cleantech che abbraccia il quartiere di Mirafiori Sud per le soluzioni basate sulla Natura e l’area di Environment Park per le green technologies.

Partnership strategiche a livello internazionale:

- ✓ Adesione alla rete Enoll - European Network of Living Labs, creata nel 2006 e che oggi raccoglie oltre 130 Living Labs attivi in tutto il mondo.
- ✓ Partnership con l’Agenzia Spaziale Europea e l’Agenzia Spaziale Italiana per ospitare a Torino attività di testing di soluzioni innovative abilitate dal 5G e dalle tecnologie satellitari.
- ✓ Partnership con Techstars - uno fra i primi acceleratori di startup al mondo, fondato in America nel 2006. Israel Innovation National Authority, Protocollo di Intesa che prevede finanziamenti per imprese israeliane per attività di internazionalizzazione a Torino.
- ✓ Partnership con Acceleratore Internazionale Big Booster.
- ✓ 5GAA - 5G Automotive Association - organizzazione globale intersettoriale che conta oltre 130 membri. Torino è uno dei pochi enti pubblici ad aver aderito alla rete.
- ✓ 5GPPP 5G Public Private Partnership - iniziativa congiunta tra Commissione Europea e industria europea delle TIC.

TCL in Numeri (Dicembre 2020):

- 60 sperimentazioni ammesse nel laboratorio aperto e nei Lab con un focus su Smart Mobility, IoT/IoD e droni.
- 30 sperimentazioni in corso.

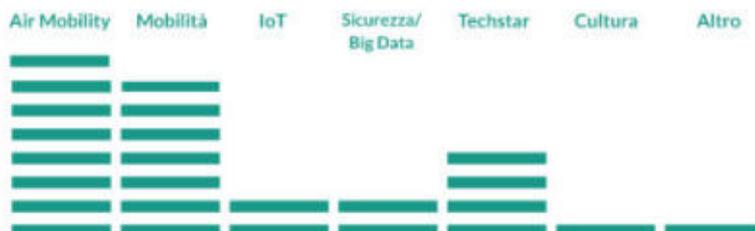
TCL in numeri: Laboratori tematici



TCL in numeri: Sperimentazioni laboratorio aperto



Sperimentazioni per tematica



Sperimentazioni aperte



Sperimentazioni chiuse



- 6 progetti europei in corso e 2 in partenza nei settori chiave di TCL (Emerging Technologies, CleanTech; Learning Solutions; IOT).
 - 2 iniziative speciali in corso:
- ✓ Torino City Love - Campagna di Innovazione aperta e solidarietà (90 progetti/risorse attivate in fase 1; in preparazione il lancio della fase 2).

2. Modalità di partecipazione, ambiti di intervento, risultati

COME SI PARTECIPA?

Imprese e / o altre organizzazioni (pubbliche o private) interessate a fornire soluzioni innovative per le sfide Torinesi sono state invitate a inviare le loro proposte come segue:

- Application Form
- Email

AMBITI

- Lavoro e Scuola
- Salute
- Formazione
- Servizi ICT
- Altro

NUMERI

Tramite Form Online	47
Tramite i partner	36
Totale	93



- **4 premi nel corso del 2020**

- Premio LUMI 2020 - Skypersonic
- Premio ANCI Innovazione - Pradella
- Enoll Living Lab Awards 2020 - Torino City Love
- Unica Città Italiana Finalista ai World Smart City Awards 2020 - Categoria Covid 19 - Progetto "Torino City Love"

11. TClove - I riconoscimenti internazionali

Finalisti per i «World Smart City Awards 2020»

The screenshot shows the website for the World Smart City Awards 2020. It features a navigation bar with 'PROGRAMMA', 'ATTENZI', 'PARTNERS', and 'MEDIA CENTER'. The main content area highlights the 'Covid-19 Innovation Award' and 'Torino City Love' categories. The 'Covid-19 Innovation Award' is described as being awarded to projects with the potential of contributing to the successful transformation, adaptation or response of our cities to the Covid-19 pandemic or other crisis that may occur in the future. The 'Torino City Love' category is described as a category for projects that demonstrate a high level of innovation and resilience in the city of Turin, Italy, during the COVID-19 emergency.



1.2 CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI

L'obiettivo di "CTE NEXT" è quello di realizzare a Torino, in stretta collaborazione con gli Atenei Torinesi, un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti legate al 5G in settori verticali strategici per il territorio:

- Smart Road (con focus sui veicoli a guida autonoma e connessi)
- Urban Air Mobility (UAM)
- Industria 4.0
- Servizi Urbani Innovativi e PA

Il tutto creando un ambiente attrattivo e generativo per startup e PMI, provenienti anche dall'estero, nel più ampio quadro di "Torino City Lab", la politica di innovazione della Città di Torino. Obiettivi specifici del progetto includono:

- la realizzazione di uno spazio fisico dedicato al trasferimento tecnologico e alla contaminazione - CSI Next;
- in rete con altri laboratori e aree di stress test diffuse sul territorio;
- l'implementazione di un'infrastruttura tecnologica 5G multi servizi a supporto delle sperimentazioni di nuove soluzioni/servizi sviluppati da startup, da PMI e dai partner;
- lo sviluppo di un catalogo di servizi di accelerazione, trasferimento tecnologico e sostegno al testing in condizioni reali grazie a "esperti verticali" (nei domini della mobilità intelligente terrestre e aerea, dell'Industria 4.0 e dei servizi urbani e per la PA) e a "esperti trasversali" sulle tecnologie emergenti presenti all'interno del partenariato di progetto;
- l'animazione dell'ecosistema locale, nell'ottica di favorire l'arricchimento delle opportunità per startup e PMI (dal networking B2B, alla promozione su nuovi mercati, anche esteri, sino alla facilitazione nell'accesso al capitale) e migliorare la capacità attrattiva del territorio mettendo a sistema il potenziale della CTE con il partenariato di Torino City Lab;
- il trasferimento delle conoscenze, grazie all'organizzazione di attività formative finalizzate alla creazione di competenze all'interno delle PMI e alla creazione di un canale per portare specialisti delle tecnologie emergenti in uscita dagli Atenei nelle PMI;
- la divulgazione dei risultati, al fine di sensibilizzare un pubblico più ampio di cittadini, imprese e studenti in merito alle potenzialità delle tecnologie emergenti legate al 5G per i sistemi urbani;
- la promozione della replicabilità del modello CTE Torino a livello italiano e internazionale, promuovendo un'ampia e proficua collaborazione fra "ecosistemi urbani" dell'innovazione.

CTE NEXT consentirà di realizzare a Torino un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti legate al 5G in settori individuati come strategici per il territorio torinese: mobilità intelligente (con un focus sulla mobilità autonoma e connessa e sulla mobilità aerea), Industria 4.0 e servizi urbani innovativi. Essa si innesterà nell'ambito dell'iniziativa "Torino City Lab", la politica di innovazione della Città di Torino che, a partire da ottobre 2018, supporta sperimentazioni di soluzioni innovative proposte da imprese in risposta a sfide urbane in condizioni reali sul territorio e in collaborazione con un ampio partenariato attivo di circa 60 organizzazioni, fra cui gli Atenei e gli Incubatori universitari torinesi. Forte di questo approccio sistemico e multi-attore, CTE NEXT valorizzerà, integrerà e metterà in rete diversi luoghi, laboratori e aree di stress test facendo perno su un luogo fisico centrale, ovvero CSI Next: uno spazio di innovazione hi-tech - in fase di allestimento grazie alla partnership con il Consorzio per il Servizio

Informativo Piemonte (CSI) - che coniugherà il potenziale delle tecnologie emergenti con le sfide e le pratiche dalla PA al servizio dello sviluppo e dell'innovazione di startup e PMI.

CTE NEXT oltre a mettere a disposizione luoghi e asset per il testing realizzerà un'infrastruttura tecnologica multiservizio diffusa e utilizzabile on-demand da startup, da PMI e dai partner per esigenze di sviluppo e dimostrazione delle soluzioni innovative nei diversi verticali. CTE NEXT mira a coinvolgere attraverso le attività di animazione almeno 600 imprese (costituite o aspiranti tali) e, più in generale, una comunità di interesse di oltre 3.000 soggetti (cittadini, studenti, PA, ecc.). Nel corso della sua operatività supporterà, in particolare, con attività di qualificazione e indirizzamento verso percorsi di innovazione circa 400 imprese (tra PMI, start up, aspiranti imprenditori). Fra queste, almeno 100 imprese, selezionate tramite call e programmi dedicati, avranno accesso diretto ai servizi di accelerazione e trasferimento tecnologico offerti da CTE NEXT. Di queste, indicativamente il 50% avrà accesso a finanziamenti erogati dal Comune di Torino a titolo rimborso delle spese per attività dimostrative svolte nell'ambito dei programmi di "Urban Testing" e di "Accelerazione" cui si accederà tramite procedure di evidenza pubblica.

Tali attività avranno una ricaduta in termini investimenti privati da parte di PMI e Startup di circa 1 milione di euro nel corso del progetto. La CTE si propone, inoltre, di coinvolgere almeno 120 imprese su percorsi di formazione grazie alla collaborazione con Atenei e Centri di Ricerca. Infine, la CTE consentirà di ampliare e infrastrutturare ulteriormente le aree di stress test per Smart Road e Urban Air Mobility e di sviluppare almeno 3 PoC tra partner sulle tematiche oggetto della CTE, che potranno abilitare futuri servizi innovativi per le imprese e il territorio. Esito finale della CTE sarà il rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione territoriale, che farà perno sul nuovo Centro di Trasferimento Tecnologico CSI Next, integrando risorse e spazi dei principali attori attivi a Torino nel settore delle tecnologie emergenti per lo sviluppo urbano. CTE NEXT sarà in grado di generare una ricaduta misurabile in termini di nuove imprese, nuova occupazione, nuove competenze diffuse e nuovi 4 servizi urbani abilitati dal 5G testati e quindi pronti ad entrare nelle nostre città. Con CTE NEXT la Città di Torino mira a proporre un nuovo modello cooperativo di ecosistema urbano dell'innovazione, che potrà essere trasferito in altri contesti urbani su scala nazionale ed europea e creare di conseguenza nuove forme di collaborazione e nuovi mercati per le imprese e le soluzioni urbane innovative accompagnate a Torino.

1.3 ISTITUTO ITALIANO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (I3A)

Facendo forza su un percorso solido di aggregazione di ricerca, innovazione e imprese che stanno creando valore sul tema dell'intelligenza artificiale, nel corso del 2020 Torino è stata riconosciuta dal Governo Italiano come città di eccellenza sull'intelligenza artificiale grazie alla investitura di sede centrale del nascente Istituto Italiano di Intelligenza Artificiale (I3A).

Questo scenario nasce in seno ad un tavolo di lavoro del MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico) che nel corso del 2020 ha prima creato un gruppo di esperti nazionale sul tema dell'intelligenza artificiale e successivamente, grazie al loro contributo, prodotto un documento strategico dal titolo "Proposte per una strategia italiana per l'Intelligenza artificiale", coinvolgendo oltre trenta esperti di alto profilo.

Contenute in questo dossier ci sono le regole e le azioni proposte per quello che il MISE ha definito "governance nazionale per la scienza e la tecnologia", partendo dal fatto che l'intelligenza artificiale non è solo una tecnologia a se stante ma piuttosto un ecosistema di tecnologie spesso utilizzate in maniera integrata. Nel documento a cui si fa riferimento sono contenuti in maniera piuttosto dettagliata sia i riferimenti all'architettura nazionale per la scienza e la tecnologia, sia le linee guida per la creazione di I3A, comprese le stime di costi di implementazione della strategia, composti da budget di spesa per la creazione dell'I3A e costi previsti per il nuovo assetto istituzionale della strategia.

A fronte di questo documento dettagliato, e previo uno studio iniziato in maniera pro-attiva dal nostro Assessorato, supportato dalla Giunta della Città, si è proceduto a sviluppare un “dossier I3A della Città di Torino” comprensivo di una mappatura delle attività di ricerca, innovazione e impresa con legame forte rispetto all’intelligenza artificiale.

Partendo dall’impostazione di Torino come casa delle tecnologie emergenti, e considerando il ruolo dell’intelligenza artificiale in questo senso, la struttura matriciale proposta nella figura sotto rappresenta l’intento di una strategia che premi la combinazione virtuosa tra infrastruttura tangibile presente e sviluppabile a medio termine nel territorio, ed infrastruttura intangibile (capitale umano di ricerca e innovazione) che si ambisce di far crescere con programmi di attrazione di cervelli e gruppi di ricerca, combinati con programmi di ritenzione di talenti grazie ad approcci come Torino City Lab.



Sotto un profilo di innovazione economica e ricadute stimabili a livello nazionale prima e locale poi, in base alle linee guida contenute nel documento del MISE si possono considerare sia elementi di investimento per il finanziamento del progetto I3A che prevedono una fase iniziale di start-up di 5 anni ed una fase di operatività a regime di successivi 5 anni con impegno al sostegno finanziario del progetto da parte del Governo.



● HUB (Laboratorio centrale)

Centri di connessione in Italia, in stretta collaborazione con Università e organizzazioni di ricerca.

I numeri di I3A:

- ● 1 HUB nazionale (Torino)
- # Centri di connessione con Università
- 80 milioni di Euro / anno di budget (a regime dal 5° anno)
- 1000 persone impiegate:
 - ◆ 600 persone (HUB)
 - ◆ 400 persone (Centri regionali)

34

Il progetto I3A vede attualmente un momento di dialogo a livello nazionale con Governo e MISE per definire tempi e modalità di attuazione.

1.4 TAVOLO DI LAVORO SUL 5G

Dopo un lungo percorso di dibattito, studio e approfondimento sul tema, abbiamo istituito un tavolo di coordinamento sul 5G, a seguito della delibera di Giunta che segue:

“Con deliberazione di Giunta Comunale n. mecc. 00764 del 3 Marzo 2020, la Città di Torino ha inteso costituire un Tavolo tecnico di Pianificazione sul tema 5G che, oltre alle Direzioni ed i Settori interessati dell'Amministrazione, veda il coinvolgimento degli enti competenti, degli operatori di telecomunicazioni interessati e delle loro associazioni, al fine di disporre delle conoscenze tecniche, progettuali ed amministrative necessarie ad affrontare al meglio lo sviluppo di tale tecnologia sul territorio cittadino.”



Vista la natura complessa e articolata dell'argomento, e tenuto conto della necessità di un approccio multidisciplinare, abbiamo coinvolto al tavolo i soggetti istituzionali, associativi e industriali per poter meglio coordinare le iniziative sul territorio.

2. SERVIZI INNOVATIVI PER I CITTADINI

Nel corso del mandato numerosi servizi innovativi per i cittadini sono stati sperimentati, con particolare riguardo agli ambiti:

- ➔ monitoraggio per la sicurezza
- ➔ monitoraggio ambientale
- ➔ logistica smart dell'ultimo miglio
- ➔ controllo del rispetto di restrizioni durante la pandemia COVID-19
- ➔ intrattenimento e spettacolo

Grazie alla strategia di città laboratorio è stato possibile aggregare risorse che hanno creato opportunità di coinvolgimento per attori dell'innovazione del nostro ecosistema City Lab. Una menzione particolare va ai seguenti progetti focalizzati alla sperimentazione e successiva implementazione di servizi innovativi per i cittadini:

- **Sicurezza:** la drone unit della Città, in collaborazione con il nostro Assessorato e con alcuni partner dell'innovazione, ha operato con droni e sensori di terra (IoT) per il monitoraggio del territorio, sia diurno che notturno, durante i mesi di lockdown del 2020 e del 2021 in particolare. Questo tipo di servizi saranno sempre più presenti nelle città in quanto apportano economie di gestione sul monitoraggio del territorio e sulla efficacia degli interventi della Polizia locale.

- **Ambiente:** i partner TIM e Seikey hanno sviluppato assieme alla Città una mappatura del letto del fiume Po utilizzando delle speciali camere montate su droni e su sensori d'acqua. Tali sofisticati dati, grazie a data science e capacità computazionale e di modellazione, sono stati trasformati in un sistema in grado di prevedere minacce di dissesti idrogeologici che possono avere un impatto su cittadini, commercianti e territorio.
- **Logistica:** il partner Leonardo ha testato con successo un trasporto di materiale con peso superiore ai 25 kg. da un territorio extra urbano ad un sito urbano, con l'ambizione di progredire nella logistica dell'ultimo miglio in maniera integrata, multimodale e sostenibile. L'utilizzo di droni combinato con altri veicoli di terra elettrici è una frontiera della logistica urbana che Torino sta portando avanti con estremo interesse, anche grazie a queste sperimentazioni.

3. INNOVAZIONE SOCIALE

La Città di Torino, inizialmente con Torino Social Innovation ora con **Torino Social Impact (TSI)**, persegue l'obiettivo di costruire un ecosistema favorevole allo sviluppo di policy e progetti di innovazione sociale. Attualmente alla piattaforma TSI aderiscono quasi 100 stakeholders.

Le politiche a sostegno dell'innovazione sociale sono andate acquisendo nuovi strumenti, esperienze e reti di sistema. Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (Pon Metro) e del Piano Periferie (**AxTO**) sono state lanciate nuove misure a sostegno di progetti promossi dal terzo settore, capaci di includere la società civile e di innescare processi di rigenerazione urbana in aree periferiche ad elevata criticità socio-economica. I servizi offerti vanno dal supporto tecnico e finanziario per lo sviluppo progettuale di progetto a impatto sociale (con [Torino Social Factory](#), misura 3.3.1 A Pon Metro 15 progetti sono stati supportati per un valore complessivo intorno ai 1.500.00 di euro), contributi economici per il [testing delle soluzioni](#) (con AxTO, misura 3.03 10 enti non profit sono state sostenute con un supporto finanziario complessivo di 200.000 euro), ad azioni di finanziamento innovative come lo strumento del Civic Crowdfunding (con [Social Crowdfunding Academy](#), misura 3.3.1 B Pon Metro 11 enti del terzo settore sono stati accompagnati nella realizzazione di campagne di crowdfunding).

Nel 2018 la Città di Torino sviluppa "**Homes4All** - a Torino il diritto all'abitazione si innova" un progetto di finanza di impatto per affrontare l'emergenza-Homes4All promuove una strategia di housing innovativa attraverso l'individuazione di blocchi di proprietà, liberi o occupati, di diversa provenienza (aste giudiziarie, alloggi sfitti, donazioni) da affidare alla gestione di una startup. La società procede, in caso di alloggi vuoti, a ristrutturare, valorizzare o mettere a disposizione dei canali dell'affitto sociale e, in caso di alloggi occupati, a supportare gli inquilini in caso di situazioni debitorie. Homes4All ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere sul Fondo per l'Innovazione Sociale, un finanziamento di 150mila euro per la realizzazione di uno studio di fattibilità. Qualora al termine di questa prima fase, il progetto fosse ritenuto meritevole, sarà possibile accedere alle successive tranches 2 e 3 fino ad arrivare ad un finanziamento complessivo di circa un milione e mezzo di euro.

Nel 2019 la Città di Torino con il progetto europeo **ToNite**, finanziato dal Programma UIA, avvia un progetto per migliorare la percezione della sicurezza urbana. L'approccio inclusivo che caratterizza il progetto pone al centro le comunità locali e le potenzialità del territorio, in un'ottica d'innovazione sociale e riqualificazione urbana. Il progetto ToNite avrà durata triennale e si concentrerà nelle aree lungo il fiume Dora, con azioni di ricerca, analisi, animazione territoriale e co-design finalizzate a definire interventi sugli spazi pubblici e a

supportare, attraverso un sostegno tecnico e finanziario, l'attivazione di nuovi servizi di prossimità a impatto sociale rivolti principalmente alle ore serali.

Con il progetto **Seed**, Social innovation EcosystEm Development, la Città di Torino ospiterà il Centro di competenza per l'innovazione sociale, nato nell'ambito del [programma per l'occupazione e l'innovazione sociale \(EaSI\)](#) - Il Centro mira a facilitare la promozione, il mainstreaming e l'upscaling dell'innovazione sociale sulla base delle caratteristiche specifiche del contesto di ciascun partner coinvolto basandosi su una forte partnership strategica tra autorità pubbliche, università e centri di ricerca, intermediari e professionisti che condividono una visione comune sull'innovazione sociale quale motore chiave per lo sviluppo inclusivo e sostenibile europeo. A tal fine dovrà sostenere e coordinare i nascenti Centri in Grecia, Romania e Slovenia.

Completano il quadro la partecipazione a diversi progetti di sviluppo di policy di innovazione sociale come [Asis Alpine Social Innovation Strategy](#), programma INTERREG, Boosting Social Innovation, **UrbInclusion** e il progetto per valorizzare la capacità di innovazione dei dipendenti pubblici [Innovato-R](#) (programma Urbact).

Nel corso del 2021 la Città di Torino attraverso il Settore Fondi Europei e Innovazione, si è piazzata al primo posto nella call **EaSI** "Centri di competenza per l'Innovazione Sociale", con un progetto europeo in qualità di capofila, aggiudicandosi 900mila euro per la creazione e lo sviluppo di un Centro di competenza nazionale. Il Centro rappresenterà un fondamentale strumento per un reale impatto di lungo periodo sul territorio, rafforzando il ruolo di sperimentatore di pratiche di innovazione sociale, anche attraverso i fondi del Pon Metro".

3.1 TORINO CITY LOVE

Nel corso del 2020 l'Emergenza COVID-19 ha visto l'intervento della Città attraverso una campagna di solidarietà digitale nota come Torino City Love per aiutare il territorio torinese ed i suoi cittadini a far fronte alle difficoltà e ai disagi durante l'emergenza sanitaria. Nell'ambito di Torino City Love aziende, associazioni, liberi professionisti hanno reso disponibile gratuitamente ai cittadini, al mondo della scuola o ad altre imprese, soluzioni digitali innovative a supporto di alcuni ambiti di interesse: lavoro e scuola, salute, servizi informativi e digitali, formazione, ma anche cultura, tempo libero e mobilità.



Torino City Love è un'iniziativa di solidarietà e di innovazione aperta rivolta ai partner di Torino City Lab e non solo per offrire gratuitamente risorse, azioni e competenze a supporto di cittadini e imprese del territorio durante l'emergenza COVID-19.

Ambiti di interesse:

-  **Lavoro e scuola:** soluzioni di collaboration, connettività, strumenti e device per consentire il lavoro e lo studio da remoto
-  **Salute:** soluzioni per il monitoraggio e la comunicazione a distanza
-  **Servizi informativi e digitali:** soluzioni per la facilitazione di accesso a beni e servizi su scala locale
-  **Formazione:** risorse per la formazione di PA, imprese e professionisti. Una sezione in particolare è dedicata alle opportunità sviluppate nell'ambito dell'iniziativa Torino Skills City
-  **Altro:** ulteriori soluzioni/servizi in ambiti diversi ma con l'obiettivo comune di fornire servizi/utilità per una migliore vivibilità (es. leisure, cultura, mobilità)

102

Il progetto Torino City Love ha raccolto quasi 100 proposte di progetto nel periodo 13 marzo - 30 maggio 2020, ed ha trasformato in altrettanti micro-progetti rivolti a cittadini, imprese e territorio questa spinta gratuita ed inclusiva che è arrivata a seguito della chiamata all'azione rivolta ai partner dell'innovazione ed al solido ecosistema della città. I principali sostenitori dal mondo dell'innovazione sono stati:

- TIM, ha reso disponibili per i torinesi nuove soluzioni digitali a supporto della sanità, delle famiglie e degli anziani; ad esempio, la piattaforma UGO, fruibile da telefono fisso, smartphone e PC, che mette a disposizione un plafond di 750 ore gratuite per assistere anziani e famiglie con operatori, formati e protetti, che effettuano la spesa, ritirano le ricette dal medico e pagano le bollette; il servizio UFIRST per eliminare le code di fronte a farmacia o al supermercato prenotando il proprio posto in coda;
- CISCO, da subito operativo per il Comune di Torino, mette a disposizione della PA un account webex per abilitare incontri e conferenze; dota alcune RSA torinesi del sistema Cisco Telepresence per collegarsi in video con colleghi e parenti e contribuisce alla realizzazione dell'area sanitaria temporanea interna alle OGR;
- MICROSOFT, ha messo a disposizione la versione accademica di Office 365 e ha realizzato il servizio delle tele-gite di fine anno.

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Questo Assessorato ha cercato per tutto il suo mandato di accompagnare ai risultati legati alle azioni di innovazione e smart city anche risultati di impatto a livello di reti e partenariati internazionali. L'obiettivo di internazionalizzazione delle relazioni legate all'innovazione ha condotto al coinvolgimento dell'Assessore e del suo staff in molteplici eventi, conferenze, gruppi di lavoro di prestigio. Il focus del nostro mandato si può anche definire "glocale", una accezione che mette insieme la priorità del locale con l'impatto del globale.

Alcuni esempi di attività, progetto e ricaduta sul territorio si possono sintetizzare come segue:

- **SMART MOBILITY:** Torino è stata la prima città al mondo ad aderire come partner al gruppo di lavoro **5GAA**, la più importante associazione per lo sviluppo di nuovi standard e norme sulla guida connessa e autonoma;
- **DIGITAL SKILLS:** collaborazione costante con le organizzazioni internazionali già presenti nel territorio come ETF (European Training Foundation) ed ITCILO (Istituto per il lavoro delle Nazioni Unite) che ha fatto nascere progetti come Torino Skills City;
- **SOCIAL IMPACT:** collaborazione in progetti europei e in reti dell'innovazione sociale con città virtuose come Rotterdam e Baltimora (questa ultima entrata anche a far parte del partenariato internazionale di Torino City Lab);
- **SMART CITY:** partecipazione costante alla più importante fiera delle smart city (Smart City Expo Barcelona) e ad eventi ristretti di prestigio come la Smart City week di Dublino e il CIO Summit di Boston, organizzato da un Istituto dell'Università di Harvard;
- **AIR MOBILITY:** coinvolgimento nel partenariato EIP-SCC e nel gruppo di lavoro della Amsterdam Drone week a livello internazionale.

Nel corso del nostro mandato sono stati sottoscritti importanti accordi di collaborazione internazionali come ad esempio:

- Accordo di collaborazione con la **Israel Innovation Authority**
- Accordo di collaborazione con **Techstars** e avvio del programma di accelerazione su smart mobility in esclusiva europea
- Accordi di collaborazione per il lancio di programmi di finanziamento internazionale con **ESA** (Agenzia Spaziale Europea).



4.1 TORINO RESHORING

L'emergenza COVID ha riportato in auge il termine "reshoring" ovvero il fenomeno economico che consiste nel rientro a casa delle aziende che in precedenza avevano delocalizzato in Paesi stranieri UE ed Extra-Ue. Molte le motivazioni connesse non solo alla limitazione degli spostamenti indotta dall'emergenza sanitaria, ma anche per altri fattori contingenti come ad esempio il costo del lavoro (un ingegnere in USA costa 3-5 volte tanto che in Italia) e l'ottenimento di visti a lungo termine (sempre più difficili). A tutto ciò si aggiunge il fattore attrazione dei territori, ovvero della capacità degli ecosistemi locali dell'innovazione di offrire nuovi ambienti per sviluppare e testare le innovazioni del futuro. Nella seconda parte del 2020 è nato il progetto **Torino Reshoring** con l'obiettivo di creare un programma di avvicinamento a Torino per aziende italo/estere con focus R&D, a partire dai verticali di maggior interesse per il territorio nel contesto e in linea con i meccanismi di partecipazione di Torino City Lab. Le prime 3 aziende internazionali che hanno aderito al programma ed avviato la loro sede di ricerca e innovazione a Torino sono: [Skypersonic](#) Inc (dal Michigan), [Sheeva](#) (dal Maryland) e [Pix Moving](#) (dalla Cina).

TORINO RESHORING

L'emergenza COVID-19 ha riportato in primo piano il tema "reshoring" per aziende che hanno dislocato produzioni o sedi all'estero e che ora si trovano a rivalutare la posizione a causa di:

- limitazione agli spostamenti;
- difficoltà di permanenza per motivi di visto lavorativo;
- costo del lavoro (es. ingegneri e sviluppatori software).

TORINO RESHORING | 6 novembre 2020

PERCHE' TORINO RESHORING?

- TORINO CITY LAB
- ATENEI E QUALITA' DELLA RICERCA
- TESSUTO IMPRENDITORIALE

5. DIGITALE PER I CITTADINI

Il nostro Assessorato ha lavorato molto nella direzione del modello Open Source, sia per quanto riguarda il digitale per i cittadini che per l'Amministrazione. Da questo attento lavoro sono risultati alcuni progetti di riferimento che menzioniamo qui di seguito:

- **Torino Facile:** una serie di servizi alla cittadinanza sono stati virtualizzati ed inseriti dentro alla piattaforma di facile accesso TorinoFacile.it, dalla quale sono fruibili richieste di certificati (anagrafici, stato civile), visure tributarie, iscrizione albo/i, iscrizione a servizi per l'infanzia (IscriTo), gestione spunta per mercati cittadini (MercaTo), comunicazioni tra privati e PA su edilizia e tributi, ed altri servizi digitali sia per cittadini che per professionisti e imprese. L'adozione di soluzioni open-source ha toccato sia l'anagrafe cittadina che le pratiche edilizie. È importante menzionare il fatto che l'accesso a tutti i servizi del portale TorinoFacile è possibile con le credenziali SPID (2017) e con la Carta d'identità elettronica (CIE) (2019), nonché con la CNS (Carta Nazionale dei Servizi).
- **Digitale e social:** è stata aumentata l'offerta dei canali di diffusione dello streaming del Consiglio Comunale, che, oltre al canale multimediale del sito istituzionale (modalità attiva da settembre 2001), trasmette le sedute anche su Facebook e YouTube (2017). Altre migliorie di servizio riguardano la diffusione dell'audio delle sedute delle commissioni consiliari; l'ampliamento dei punti di accesso wifi gratuiti in Città, aderente alla rete nazionale federata FreeItaliaWifi (circa 130 a ottobre 2020); il rinnovamento del portale open data, sia da un punto di vista funzionale sia in numero di dataset disponibili (1700), grazie alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro (data team); l'attiva partecipazione e colloquio con la Città, attraverso i canali social, che sono reputati tra i migliori nell'ambito degli enti locali.
- **Accesso alla rete:** iniziative per rendere più capillare e inclusiva la rete hanno visto nei progetti *Free Torino Wifi* (Nel 2019, FreeTorinoWifi ha avuto circa 400 mila accessi con 450 mila ore di connessione, sviluppando un traffico complessivo di 53 Terabyte), *Riconessioni* (800 km. di fibra in città da fine 2019, 100mila studenti coinvolti) e *Fastweb WOW FI* (oltre 500 accounts gratuiti per studenti e famiglie in difficoltà da inizio 2020) degli spunti di particolare efficacia rispetto alla necessità di connettere tutto il territorio per valorizzare le opportunità di crescita, educazione e lavoro dei cittadini.

6. DIGITALE PER L'AMMINISTRAZIONE

Grazie all'opportunità offerta dal finanziamento PON Metro, oltre allo sviluppo di nuovi servizi al cittadino, è stata colta l'occasione di avviare il rinnovamento di buona parte del parco applicativo della Città.

La sostituzione dei sistemi gestionali principali (bilancio, tributi, socio assistenziale, pratiche edilizie, anagrafe, atti amministrativi) ha consentito di avviare un percorso di transizione al digitale che consente di

- Evolvere verso infrastrutture cloud, più economiche, flessibili, resilienti
- Proseguire il percorso di digitalizzazione dei processi basati su flussi cartacei
- Consentire una più efficace relazione con l'utenza finale (servizi online) grazie ad una maggiore capacità di integrazione dei nuovi sistemi

- Aumentare la sicurezza
- Diminuire i costi ricorrenti (a parità di perimetro funzionale gestito)

Le aree di intervento all'interno della città e dei suoi dipartimenti hanno visto la nascita e lo sviluppo di iniziative mirate in particolare sui settori:

- **NUOVA ANAGRAFE**

A seguito di un'analisi di mercato è stato avviato un percorso di sostituzione dell'attuale sistema. L'Indizione di un bando di gara volto ad individuare una soluzione di mercato per la sostituzione dell'attuale sistema ha come cardine l'utilizzo di una soluzione open source come elemento premiante.

Costo dell'operazione di sostituzione: circa 1,6 Milioni di Euro

Tempi: nuovo sistema in esercizio entro il 2022

Risparmi attesi a regime: circa 600K/anno di riduzione di costi di gestione (manutenzioni, evolutive, infrastruttura, assistenza).

- **GESTIONE PRATICHE EDILIZIE**

Gli obiettivi di dematerializzazione, semplificazione e gestione informatizzata delle procedure tecniche e amministrative legate alla presentazione e istruttoria delle pratiche edilizie e la dismissione completa, per obsolescenza, di tutti gli attuali applicativi dell'Area Edilizia Privata e l'adozione di un'unica soluzione basata su tecnologie open, sono i capisaldi della innovazione digitale di questo progetto. È in corso la configurazione sul prodotto di un primo procedimento campione nelle sue fasi essenziali e la gap-analysis necessaria a verificare il grado di copertura di processi e requisiti rispetto allo standard di prodotto. Sviluppo e personalizzazione del sistema sono in corso dal primo semestre del 2021.

- **STILO - ATTI AMMINISTRATIVI**

Si tratta della soluzione per la totale dematerializzazione della gestione degli atti amministrativi e dell'Albo pretorio. È online da febbraio 2020 ed utilizzabile anche, con opportuni livelli di sicurezza, dalla rete internet e firma digitale remota per una completa libertà di utilizzo. Ha consentito di mantenere la produttività della macchina comunale pressoché inalterata anche durante la fase di lockdown: 2.900 utenti attivi, circa 20.000 Atti caricati a sistema, almeno 60.000 pagine di carta stampata risparmiate solo da inizio anno. Dal 1/1/21 tutti gli atti della Giunta e del Consiglio sono dematerializzati e firmati digitalmente.

Interventi di digitalizzazione a favore dei processi dell'Amministrazione sono stati avviati durante il nostro mandato a favore della creazione di:

- SISA: Sistema Informativo Socio Assistenziale
- SIGE: Gestione Tributi Locali
- Servizi Civici e Contabilità.

PREMI E RICONOSCIMENTI

INTERNAZIONALI



Las Vegas, 2019: IRF award to Torino Smart Road.



167

NAZIONALI



Bologna, 2019: Ecohitech award



Milano, 2020: Touchpoint award



Milano, 2019: Bea Italia award per San Giovanni night experience



Milano, 2020: Premio innovazione SMAU per sperimentazione Torino City Lab (Panchina intelligente presso aeroporto di Torino)

168



ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE

- ◆ **ATTIVITÀ NORMATIVA E DELIBERATIVA**
- ◆ **ATTIVITÀ DI NATURA ISTITUZIONALE**

◆ **ATTIVITÀ NORMATIVA E DELIBERATIVA**

Si indicano di seguito gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che la Città di Torino ha approvato durante il mandato elettivo.

Ciascuna modifica/adozione è corredata dalle deliberazioni che riportano le motivazioni che le hanno indotte.

http://www.comune.torino.it/amm_com/statuto/statuto.html

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/401/401.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/400/400.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/399/399.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/398/398.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/397/397.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/396/396.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/395/395.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/394/394.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/393/393.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/392/392.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/391/391.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/390/390.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/389/389.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/388/388.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/387/387.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/386/386.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/385/385.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/384/384.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/383/383.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/382/382.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/381/381.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/380/380.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/379/379.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/377/377.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/376/376.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/374/374.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/371/371.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/366/366.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/362/362.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/361/361.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/358/358.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/356/356.htm>

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/353/353.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/349/349.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/347/347.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/341/341.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/340/340.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/339/339.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/338/338.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/324/324.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/322/322.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/318/318.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/317/317.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/315/315.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/314/314.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/305/305.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/304/304.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/297/297.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/267/267.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/264/264.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/247/247.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/233/233.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/231/231.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/222/222.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/221/221.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/204/204.htm>
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/030/030.htm>

Inoltre al link <http://www.comune.torino.it/consiglio/atti/> si possono consultare i dati statistici relativi alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, le attività svolte e le presenze dei Consiglieri.

◆ ATTIVITÀ DI NATURA ISTITUZIONALE

Si elencano di seguito le cerimonie e le visite a Palazzo Civico organizzate dal Consiglio Comunale.

CERIMONIE 2016

a cura dell'Ufficio Manifestazioni e Cerimoniale del Consiglio comunale
per info: iniziative.istituzionali@comune.torino.it
tel. 011.011.22547/24012/23384

CERIMONIE DI INTITOLAZIONE/ SCOPRIMENTO TARGHE		
1	Intitolazione giardino Terenzio Magliano	23/02/2016
2	Intitolazione piazzetta Don Puglisi	26/02/2016
3	Scoprimento targa Buratti e Cocito	04/03/2016
4	Intitolazione giardino Santa Maria Goretti	15/03/2016
5	Intitolazione Sala Alberto Musy	21/03/2016
6	Intitolazione passerella Franco Mellano	23/03/2016
7	Intitolazione giardino Frassati	30/03/2016
8	Scoprimento targa Fulvio Croce	09/05/2016
9	Intitolazione giardino Marino Ferraro	05/09/2016
10	Intitolazione Giardino Walter Ferrarotti	06/10/2016
11	Scoprimento targa Trio Lescano e M° Carlo Alberto Prato	14/10/2016
12	Intitolazione giardino Gino Bartali	19/10/2016
13	Intitolazione piazzola Vigili del Fuoco	27/10/2016
14	Targa Giuseppe Pisciueneri	10/11/2016
15	Targa Carmine Civitate	16/11/2016
16	Targa Mario Giansone	24/11/2016
CONCERTI A PALAZZO		
1	Concerti a Palazzo - 1° appuntamento	02/07/2016
2	Concerti a Palazzo - 2° appuntamento	09/07/2016
PRESENTAZIONE MOSTRE/ LIBRI/ CONVEGNI		
1	Presentazione mostra fotografica Siria	22/01/2016
2	Presentazione mostra "Segni del Ricordo"	25/01/2016
3	Presentazione mostra "Sotto lo stesso cielo"	23/01/2016
4	Presentazione mostra "ArtigianaTo: l'artigiano in comune"	10/03/2016
5	Presentazione volume "Battaglione Alpini Piemonte"	31/03/2016
6	Convegno "Il diritto del minore alla bigenitorialità nell'arco di dieci anni"	15/04/2016
ALTRE INIZIATIVE		
1	Incontro familiari vittime Erasmus	29/10/2016
2	Consiglio Comunale aperto vittime della strada	23/11/2016
3	Conferenza stampa defibrillatore	08/04/2016
4	Conferenza stampa Rifugio antiaereo	25/11/2016
CERIMONIE PROMOSSE DALL'ASSOCIAZIONE CONSIGLIERI EMERITI, ORGANIZZATE CON IL SUPPORTO DELL'UFFICIO MANIFESTAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE		
1	Festeggiamenti Consiglieri Emeriti che hanno compiuto 90 anni nel 2015	13/01/2016
2	Assemblea dei Soci Associazione Consiglieri Emeriti	16/02/2016
3	Presentazione volume "Domenico Carpanini. Discorsi in Sala Rossa (1980-2001)"	01/03/2016
4	Iniziativa in occasione del 70° anniversario del voto alle donne	07/03/2016
5	Presentazione volume "La valutazione di impatto sulla salute nella città di Torino"	14/04/2016
6	Cerimonia premiazione Bando Premio di Laurea 2015	14/04/2016
7	Assemblea dei Soci Associazione Consiglieri Emeriti	25/11/2016
8	Festeggiamenti Consiglieri Emeriti che hanno compiuto 90 anni nel 2016	15/11/2016

CERIMONIE 2017

a cura dell'Ufficio Manifestazioni e Cerimoniale del Consiglio comunale
per info: iniziative.istituzionali@comune.torino.it
tel. 011.011.22547/24012/23384

CERIMONIE DI INTITOLAZIONE/ SCOPRIMENTO TARGHE		
1	Targa Roberto Crescenzo	23/02/2017
2	Targa Politeama Chiarella	02/03/2017
3	Intitolazione Giardino Daolio	07/04/2017
4	Intitolazione Scuola Sole	09/05/2017
5	Intitolazione Giardino Lattes	11/05/2017
6	Intitolazione Giardino Zamenhof	08/06/2017
7	Targa Juvarra	15/06/2017
8	Intitolazione Scuola Allasia	08/09/2017
9	Intitolazione Giardino Amendola	22/09/2017
10	Intitolazione Murazzi del Po	28/09/2017
11	Intitolazione Giardino Ferrero	25/10/2017
12	Intitolazione Giardino Wallemberg	26/10/2017
13	Intitolazione Piazza Beccuti	23/11/2017
14	Intitolazione Piazzale Rostagno	30/11/2017
CITTADINANZE ONORARIE		
1	Cittadinanza Onoraria Antonia Arslan	27/03/2017
2	Cittadinanza Onoraria Piero Angela	12/11/2017
CONCERTI A PALAZZO		
1	Concerti a Palazzo - 1° appuntamento	20/05/2017
2	Concerti a Palazzo - 2° appuntamento	17/06/2017
3	Concerto Alchimea - "Torino Tour"	18/11/2017
PRESENTAZIONE MOSTRE/ LIBRI/ CONVEGNI		
1	Presentazione mostra "Animula Vagula Blandula"	17/03/2017
2	Presentazione mostra "Legalità"	21/03/2017
3	Presentazione mostra in occasione della "Giornata Mondiale dell'Ambiente"	05/06/2017
4	Presentazione mostra "Prospero Nuvoli"	24/10/2017
5	Incontro Pubblico "Italia ripensaci"	28/11/2017
ALTRE INIZIATIVE		
1	Giornata Internazionale Guida Turistica	18/02/2017
2	Apertura straordinaria rifugio antiaereo di Palazzo Civico	25/04/2017
3	Piantumazione Maresciallo Cetrola	08/05/2017
4	Corona Anniversario Gramsci	09/05/2017
5	Ricordo Vittime del Terrorismo	11/05/2017
6	Inaugurazione Giardino Via Buscalioni	18/05/2017
7	Attestato di merito a Serena Racca	30/05/2017
8	Commemorazione Caduti Moti 1864 - Piazza San Carlo	21/09/2017
9	Conferenza stampa Torino Cardioprotetta	29/09/2017
10	Inaugurazione DAE Torino Cardioprotetta Circ.4	12/12/2017
11	Partita di gala Amministratori Comunali vs. Giornalisti	16/12/2017

CERIMONIE PROMOSSE DALL'ASSOCIAZIONE CONSIGLIERI EMERITI, ORGANIZZATE CON IL SUPPORTO DELL'UFFICIO MANIFESTAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

1	Assemblea dei Soci Associazione Consiglieri Emeriti	07/02/2017
2	Commemorazione ex Consiglieri Spagnuolo, Altissimo	20/03/2017
3	Commemorazione ex Consiglieri Calsolaro, Salio e Siniscalco	10/04/2017
4	Presentazione volume "Atti dei convegni - a 70 anni dalla Liberazione"	06/06/2017
5	Cerimonia premiazione Bando Premio di Laurea 2016	06/06/2017
6	Convegno "I fatti di Torino dell'agosto 1917"	27/09/2017
7	Festeggiamenti Consiglieri Emeriti che hanno compiuto 90 anni nel 2017	05/12/2017

CERIMONIE 2018

a cura dell'Ufficio Manifestazioni e Cerimoniale del Consiglio comunale
per info: iniziative.istituzionali@comune.torino.it
tel. 011.011.22547/24012/23384

CERIMONIE DI INTITOLAZIONE/ SCOPRIMENTO TARGHE		
1	Targa Nanni Salio	22/03/2018
2	Intitolazione Ponte Unione Europea	13/04/2018
3	Intitolazione Piazzetta Vittime dell'Heysel	29/05/2018
4	Intitolazione Piazzola Leone Sinigaglia	31/05/2018
5	Intitolazione Scuola Margherita Hack	14/06/2018
6	Targa Manuela Papaveri	06/07/2018
7	Targa Vitaliy Dorash	11/07/2018
8	Intitolazione Giardino Pietro Vannucci detto "Il Perugino"	27/09/2018
9	Intitolazione Piazza Santi Apostoli	25/10/2018
10	Targa Caduti torinesi della I Guerra Mondiale	30/10/2018
11	Intitolazione Giardino Vito Scafidi	22/11/2018
12	Targa Bruno Vasari	04/12/2018
13	Intitolazione Vicolo Giovanna Astrua	11/12/2018
CONCERTI A PALAZZO		
1	Concerti a Palazzo - 1° appuntamento	16/06/2018
2	Concerti a Palazzo - 2° appuntamento	07/07/2018
PRESENTAZIONE MOSTRE/ LIBRI/ CONVEGNI		
1	Presentazione mostra "La Torino Ottocentesca nelle opere del Maestro Viglione"	13/03/2018
2	Presentazione mostra "50 anni di impegno per la libertà"	28/03/2018
3	Presentazione mostra "Il Patto di Roerich"	13/04/2018
4	Presentazione mostra "A regola d'arte"	09/05/2018
5	Presentazione volume "I rifugi antiaerei di Torino"	21/11/2018
ALTRE INIZIATIVE		
1	Inaugurazione DAE Torino Cardioprotetta Circ.6	20/03/2018
2	Inaugurazione DAE Torino Cardioprotetta Circ.5	17/04/2018
3	Apertura straordinaria rifugio antiaereo di Palazzo Civico	25/04/2018
4	Commemorazione Vittime del Terrorismo	08/05/2018
5	Inaugurazione DAE Torino Cardioprotetta Circ.7	15/05/2018
6	Inaugurazione DAE Torino Cardioprotetta Circ.3	24/05/2018
7	Inaugurazione DAE Torino Cardioprotetta Circ.8	13/06/2018
8	Inaugurazione DAE Torino Cardioprotetta Circ.2	19/06/2018
9	Commemorazione Caduti Moti 1864 - Piazza San Carlo	21/09/2018
10	Inaugurazione DAE Torino Cardioprotetta Circ.1	29/09/2018
11	Manifestazione Gruppo storico-militare Vittorio Amedeo II	07/10/2018 04/11/2018 02/12/2018
CERIMONIE PROMOSSE DALL'ASSOCIAZIONE CONSIGLIERI EMERITI, ORGANIZZATE CON IL SUPPORTO DELL'UFFICIO MANIFESTAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE		
1	Convegno "Elvira Berrini Pajetta"	25/01/2018
2	Assemblea dei Soci Associazione Consiglieri Emeriti	13/02/2018
3	Incontro a ricordo di Giancarlo Carcano e presentazione volume "Torino 1917"	15/02/2018
4	Convegno "I fratelli LEVI - MONTALCINI"	18/04/2018

5	Cerimonia premiazione Bando Premio di Laurea 2017	18/04/2018
6	Festeggiamenti Consiglieri Emeriti che hanno compiuto 90 e 100 anni nel 2018	17/05/2018
7	Presentazione volume "Sante Bajardi"	17/05/2018
8	Commemorazione Consiglieri Emeriti: Curci, Scardicchio, Siliquini, Radicioni, Caltabiano, Galvagno	18/06/2018
9	Assemblea dei Soci Associazione Consiglieri Emeriti	26/06/2018
10	Cerimonia a ricordo del Sindaco Cardetti	19/07/2018
11	Convegno- Seminario "Legge di Riforma del Terzo Settore"	06/10/2018
12	Presentazione volume "Atti dei Convegni IV"	14/12/2018
13	Commemorazione Consiglieri Emeriti: Romanini, Moretti, Valente	17/12/2018

CERIMONIE 2019

a cura dell'Ufficio Manifestazioni e Cerimoniale del Consiglio comunale
per info: iniziative.istituzionali@comune.torino.it
tel. 011.011.22547/24012/23384

CERIMONIE DI INTITOLAZIONE/ SCOPRIMENTO TARGHE		
1	Targa Sebastiano D'Alleo - Antonio Pedio	31/01/2019
2	Intitolazione Piazza Teresa Noce	21/03/2019
3	Intitolazione Piazzetta Umberto Terracini e Convegno	22/03/2019
4	Targa Alberto Gentili	12/06/2019
5	Intitolazione Giardino Maria Luigia Vanoli	13/06/2019
6	Intitolazione giardino Francesco Scaglione	19/06/2019
7	Intitolazione Biblioteca Bianca Guidetti Serra e Convegno	26/06/2019
8	Targa Guido Chiarelli	03/07/2019
9	Intitolazione giardino Francesco Lomonaco e Convegno	25/09/2019
10	Intitolazione area pedonale Vittime dell'Immigrazione	09/10/2019
11	Intitolazione giardino Oreste Leonardi	10/10/2019
12	Intitolazione via Carlo Abarth	24/10/2019
13	Intitolazione via Enrico Koelliker	07/11/2019
14	Intitolazione piazzetta Franco Antonicelli	15/11/2019
15	Targa Salvatore Morelli	21/11/2019
16	Targa Duccio Galimberti	04/12/2019
17	Intitolazione Palazzetto Gianni Asti	09/12/2019
PRESENTAZIONE MOSTRE/ LIBRI/ CONVEGNI		
1	Presentazione volume "Torino e l'Inno di Mameli"	01/02/2019
2	Presentazione mostra "D...come Universo"	06/03/2019
3	Presentazione mostra "Essere, vedere o scattare"	20/03/2019
4	Presentazione mostra "Comunità Marocchina a Torino"	16/10/2019
5	Presentazione mostra "Torino solidale con..."	13/11/2019
ALTRE INIZIATIVE		
1	Apertura straordinaria rifugio antiaereo di Palazzo Civico	25/04/2019
2	Commemorazione Caduti "Grande Torino"	06/05/2019
3	Commemorazione Vittime del Terrorismo	14/05/2019
4	Commemorazione Carmelo Gamuzza	21/06/2019
5	Commemorazioni Caduti Moti del 1864 - Piazza San Carlo	23/09/2019
CERIMONIE PROMOSSE DALL'ASSOCIAZIONE CONSIGLIERI EMERITI, ORGANIZZATE CON IL SUPPORTO DELL'UFFICIO MANIFESTAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE		
1	Assemblea dei Soci Associazione Consiglieri Emeriti	06/02/2019
2	Convegno "Il ruolo delle donne nella Grande Guerra"	05/06/2019
3	Cerimonia premiazione Bando Premio di Laurea 2018	04/07/2019
4	Presentazione volume "Frammenti di vita in 90 anni di storia italiana" di Diego Novelli e Convegno "Torino 1975-1985"	04/07/2019
5	Commemorazione Consiglieri Emeriti: Carello, Grosso, Mancini, Massimino	28/10/2019
6	Convegno Associazione Consiglieri Emeriti: "Donne democristiane al Governo della Città dal 1951 al 1980"	18/12/2019

CERIMONIE 2020

a cura dell'Ufficio Manifestazioni e Cerimoniale del Consiglio comunale
per info: iniziative.istituzionali@comune.torino.it
tel. 011.011.22547/24012/23384

CERIMONIE DI INTITOLAZIONE/ SCOPRIMENTO TARGHE	
targa Centenario Alpini	06/02/2020
piazza Riccardo Valla	17/10/2020
ALTRE INIZIATIVE	
Esposizione Cake Design a Palazzo Civico	05/02/2020
Commemorazione Caduti Moti 1864 - P.za San Carlo	24/09/2020
CERIMONIE PROMOSSE DALL'ASSOCIAZIONE CONSIGLIERI EMERITI, ORGANIZZATE CON IL SUPPORTO DELL'UFFICIO MANIFESTAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE	
Assemblea dei Soci Associazione Consiglieri Emeriti	12/02/2020

CERIMONIE 2021

a cura dell'Ufficio Manifestazioni e Cerimoniale del Consiglio comunale
per info: iniziative.istituzionali@comune.torino.it
tel. 011.011.22547/24012/23384

N.	CERIMONIE DI INTITOLAZIONE/SCOPRIMENTO TARGHE	DATA
1	Cerimonia targa Erika Pioletti - Marisa Amato	03/06/2021
2	Cerimonia intitolazione via Ermanno Fenoglietti	16/06/2021
3	Cerimonia intitolazione giardino Ezio Bosso	22/06/2021
4	Cerimonia targa Bianca Guidetti Serra	30/06/2021
5	Cerimonia intitolazione Parco Venturi + Partigiani	07/07/2021
6	Cerimonia posa targa Andrea Soldi	14/07/2021
7	Cerimonia intitolazione area giochi Lidia Poet	28/07/2021

ALTRE INIZIATIVE		
1	Cerimonia inaugurazione sede Asl via Chambery	09/06/2021
2	Cerimonia conferimento cittadinanza onoraria alla Sez. Torino Alpini "la Veja"	10/07/2021

CERIMONIE PROMOSSE DALL'ASSOCIAZIONE CONSIGLIERI EMERITI, ORGANIZZATE CON IL SUPPORTO DELL'UFFICIO MANIFESTAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

	Assemblea dei Soci Associazione Consiglieri Emeriti	24/02/2021
--	-----------------------------------------------------	------------

VISITE GUIDATE SALE AULICHE E RIFUGIO ANTIAEREO PALAZZO CIVICO

Le visite guidate, rivolte a scuole, associazioni, gruppi, realizzate a cura dell'Ufficio Manifestazioni e Cerimoniale del Consiglio Comunale, sono gratuite e svolte dalle Guide Volontarie di Palazzo Civico

Le visite alle Sale Auliche sono effettuabili dal martedì al giovedì alle ore 9,30 - 10,30 - 14,00 - 15,00 e il venerdì alle ore 9,30 - 10,30

Le visite al Rifugio si effettuano il quarto martedì di ogni mese e in occasione di aperture straordinarie

Per info e Prenotazioni: tel. 011.011.24012/23384/22547 - e-mail: iniziative.istituzionali@comune.torino.it

ANNO 2016

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Alunni	439	538	421	293	364	155	823	-		146	278	367
Adulti	26	67	36	29	40	26	114	-	34	18	112	83
Visitatori in occasione dei Concerti a Palazzo						75	50					
Rifugio Antiaereo (aperture straordinarie del 25/04 e 1/05)				900	750							
TOTALI	465	605	457	1222	1154	256	987		34	164	390	450

totale visitatori 2016 6.184

ANNO 2017

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Alunni	519	629	690	517	784	171	861		50	94	220	458
Adulti	37	150	61	46	122	20	110		80	22	21	117
Visitatori in occasione dei Concerti a Palazzo					122	135					70	
Rifugio Antiaereo (apertura straordinaria del 25 aprile)				920								
TOTALI	556	779	751	1.483	1028	326	971		130	116	311	575

totale visitatori 2017 7.026

ANNO 2018

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Studenti	342	437	656	455	280	606	462	20	108	97	529	485
Adulti	24	44	88	49	218	188	78	1	15	4	122	159
Visitatori in occasione dei Concerti a Palazzo						55	102					
Apertura straordinaria rifugio antiaereo 25 aprile				1200								
TOTALI	366	481	744	1.704	498	849	642	21	123	101	651	644

totale visitatori 2018 6.824

ANNO 2019

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Studenti	334	548	646	234	260	38	286	0	36	69	378	533
Adulti	33	56	125	37	42	10	50	0	15	15	90	97
Apertura straordinaria rifugio antiaereo 25 aprile				1150								
TOTALI	367	604	771	1.421	302	48	336	0	51	84	468	630

totale visitatori 2019: 5.082

ANNO 2020

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Studenti	306	170	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Adulti	34	16	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
TOTALI	340	186	/	/	/	/						

totale visitatori 2020: 526

*da marzo visite annullate a seguito DPCM

